



COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027 VOLUME SECONDO



VOLUME SECONDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027 – SOCIETA' PARTECIPATE

SEZIONE STRATEGICA

1 Il Gruppo Comune di Genova

1.1	Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova	5
1.2	Situazione economico-patrimoniale	11
1.3	Il sistema per la governance ed il controllo delle società partecipate	15

SEZIONE OPERATIVA

2 Obiettivi, Budget e Personale

2.1	Obiettivi 2025/2027 assegnati alle società controllate e in controllo analogo congiunto.....	22
2.2	Obiettivi 2024 - Stato di avanzamento al 30/06/2024	52
2.3	Obiettivi 2023- Consuntivazione al 31/12/2023 e consuntivo indicatori quali-quantitativi di servizio	88
2.4	Piano di fabbisogno del personale - Consuntivazione 2023	171

I dati relativi alla sezione operativa punto 2.2, 2.3, 2.4 sono stati curati direttamente dalle società e gestiti tramite sistema informatico.

3 Relazioni Previsionali aziendali delle Società partecipate

3.1 Società controllate direttamente “in house”	189
3.1.1. Amiu S.p.a.....	191
3.1.2. Aster S.p.a.....	253
3.1.3. Farmacie Genovesi S.r.l.....	291
3.1.4. F.S.U. S.r.l (Finanziaria Sviluppo Utilities).....	323
3.1.5. Genova Parcheggi S.p.a.....	345
3.1.6. Job Centre S.r.l.....	389
3.1.7. Spim S.p.a. (Società per il Patrimonio Immobiliare).....	427
3.2 Società controllate direttamente	457
3.2.1. Asef S.r.l. (Azienda Servizi Funebri).....	459
3.2.2. Porto Antico S.p.a.....	507
3.3 Società in controllo analogo congiunto con partecipazione minoritaria	535
3.3.1. F.I.L.S.E. S.p.A. (contenente la R.P.P. di I.R.E. S.p.A.)	537
3.3.2. Liguria Digitale S.p.A.....	717.

SEZIONE STRATEGICA

1. Il Gruppo Comune di Genova

1.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

1.2 Situazione economico patrimoniale

1.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle Società partecipate

1.1 IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova, alla data del 31/10/2024, partecipa direttamente in 16 società:

- 11 di cui detiene almeno il 51% del capitale sociale;
- 2 collegate di cui detiene una percentuale tra il 50 % e il 20 % del capitale sociale;
- 3 di cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale.

Società direttamente controllate:

1. Amiu S.p.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)
2. Amt S.p.A (Azienda Mobilità e Trasporti)
3. Asef S.r.l. (Azienda Servizi Funebri)
4. Aster S.p.A. (Azienda Servizi Territoriali)
5. Bagni Marina Genovese S.r.l.
6. Farmacie Genovesi S.r.l.
7. Job Center S.r.l.
8. Porto Antico S.p.A.
9. Spim S.p.A. (Società per il Patrimonio Immobiliare)
10. Genova Parcheggi S.p.A.
11. F.S.U. S.r.l. (Finanziaria Sviluppo Utilities)

Società collegate:

1. Società per Cornigliano S.p.A.
2. I.R.E. S.p.A.

Altre partecipazioni:

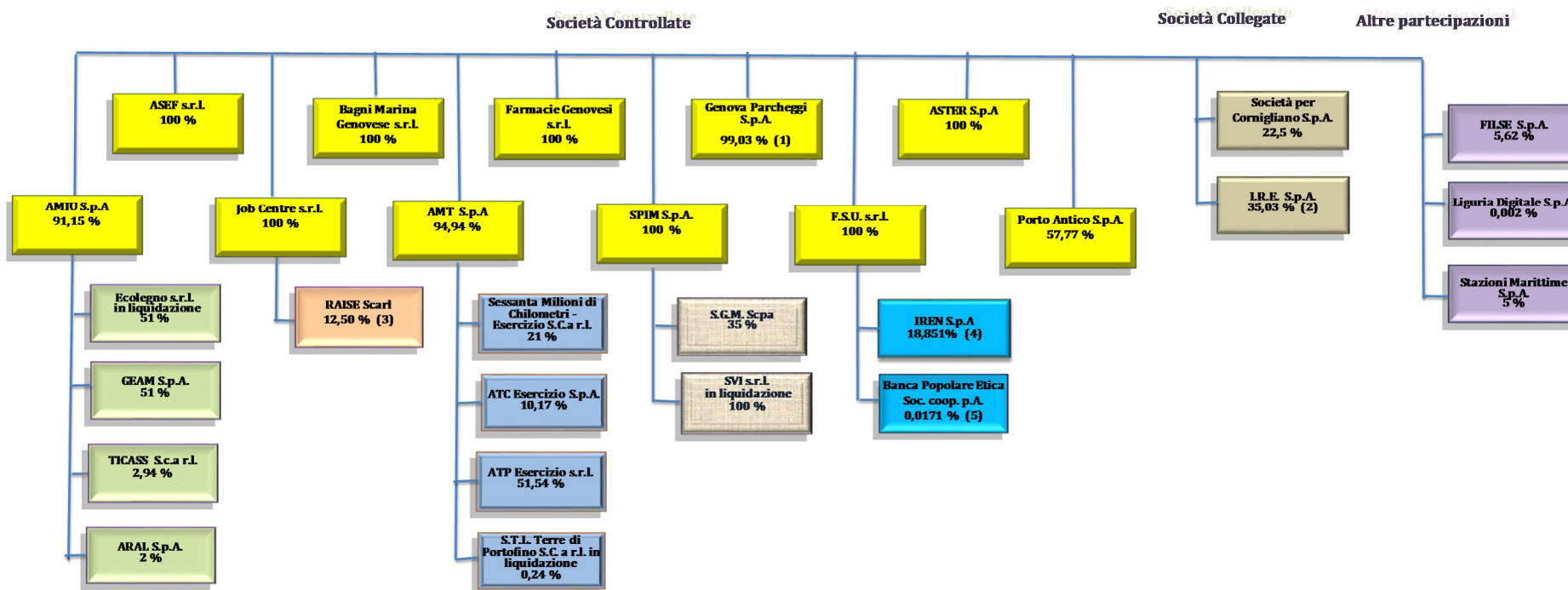
1. Stazioni Marittime S.p.A.
2. Filse S.p.A.
3. Liguria Digitale S.p.A.

Nella pagina seguente si riporta l'organigramma delle società partecipate dell'Ente al 30 giugno 2024, con il dettaglio relativo alla quota di partecipazione. Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello.

DETTAGLIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE al 31.10.2024



COMUNE DI GENOVA



Si segnala che:

- (1) In data 22/02/2024 la partecipazione è scesa dal 99,9996% al 99,03% per effetto della cessione a Città Metropolitana di Genova di n. 5.000 azioni.
- (2) La partecipazione è salita dallo 0,56% al 35,03% per effetto della fusione per incorporazione di Sviluppo Genova SpA in IRE SpA avvenuta in data 20/12/2023.
- (3) Partecipazione acquisita da Job Centre in data 22/12/2023.
- (4) La partecipazione nella quotata IREN è quella risultante al 02.10.2023 dalla pubblicazione "azionariato" sul sito del Gruppo Iren.
- (5) Quota di partecipazione variabile riferita al 31/12/2023.

Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello

Di seguito si elencano le principali linee di intervento del 2024 (aggiornate sino al 31 ottobre 2024):

SVILUPPO GENOVA – IRE S.P.A.: approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in IRE S.p.A.

con la DCC n. 44/2023, l'Ente ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., in vista della costituzione di un soggetto a capitale interamente pubblico, configurato come società in house. In data 20/12/2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., con la conseguente estinzione della società incorporata. Sotto il profilo contabile e fiscale, le operazioni eseguite dalla incorporata sono state convenzionalmente imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1/1/2023.

Per effetto dell'operazione, la partecipazione del Comune di Genova in IRE è passata dall'0,56% al 35,03%.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.: ingresso di Città Metropolitana nell'azionariato di Genova Parcheggi S.p.A.

la DCC n. 59/2023 ha accolto la richiesta presentata dalla Città Metropolitana di Genova di acquistare n. 5.000 azioni della società, pari a circa il 0,969% del capitale, funzionale all'attribuzione a quest'ultima della delega di cui all'art. 7, co. 1, lett. c) della legge Regione Liguria n. 33/2013 in qualità di Agenzia della Mobilità di livello metropolitano. L'ingresso della Città Metropolitana nell'azionariato di Genova Parcheggi e la conseguente delega a quest'ultima delle funzioni di Agenzia della Mobilità sono in linea con l'indirizzo impartito dalla DCC n. 77/2022, che ha trapiantato il rafforzamento del ruolo di player strategico della società nell'ambito "del sistema complessivo di mobilità integrata con particolare riferimento all'ambito del trasporto pubblico".

Per effetto dell'operazione, che ha avuto luogo in data 20/02/2024, la partecipazione del Comune di Genova in GENOVA PARCHEGGI è passata dal 99,99% al 99,03%.

FSU S.R.L.: modifica dell'oggetto sociale

la DCC n. 55/2023 ha disposto la modifica dell'oggetto sociale, ampliando lo spettro delle attività che il veicolo societario in-house può svolgere.

GRUPPO AMIU S.p.A. : approvazione del progetto di fusione per incorporazione di AMIU Bonifiche S.p.A. in AMIU S.p.A.

Con DCC n. 31/2023, l'Ente ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMIU Bonifiche S.p.A. (interamente partecipata da AMIU S.p.A.) nella stessa AMIU S.p.A. Tale operazione è funzionale alla riorganizzazione all'interno del gruppo di AMIU, accentrando in capo a quest'ultima le attività che essa svolgeva per il tramite della controllata AMIU Bonifiche. La società incorporata è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 15/9/2023.

Sempre in un'ottica di razionalizzazione del gruppo di partecipazioni facenti capo ad AMIU, si è conclusa la liquidazione di Sater S.p.A. (partecipata al 51% dal Comune di Cogoleto e al 49% da AMIU), con la conseguente cancellazione di tale società dal Registro delle Imprese in data 14/6/2023.

JOB CENTRE S.R.L.: sottoscrizione del capitale di RAISE s.c.a r.l.

La DCC n. 36/2023 ha autorizzato Job Centre s.r.l. a sottoscrivere, con fondi propri, una a quota pari a nominali euro 10.000 di RAISE s.c.a.r.l., società (cui partecipano Università di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione CIMI, Regione Liguria, FILSE S.p.a., Liguria Digitale S.p.A.) opera come HUB per la gestione del progetto "Ecosistema dell'Innovazione RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" in Liguria, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", con un focus particolare su: (i) promozione e rafforzamento della collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali nelle aree di specializzazione tecnologica; (ii) valorizzazione dei risultati di ricerca, agevolando il trasferimento tecnologico e accelerando la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica, ambientale e di impatto sociale sul territorio.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.: aumento di capitale sociale; modifiche statutarie

Per rafforzare il patrimonio della società, nonché per consentire - secondo quanto prefigurato nella Relazione Previsionale Aziendale e nelle note predisposte dall'organo amministrativo - un ampliamento del perimetro di operatività della stessa, la DCC n. 62/2023 ha disposto:

- (i) il conferimento in conto aumento di capitale a Farmacie Genovesi s.r.l. di un immobile di proprietà del Comune al valore di euro 235.000 determinato da una perizia giurata di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c. Per effetto di tale operazione, nonché di un ulteriore aumento di capitale di euro 5.000 finanziato con risorse proprie della società, il capitale sociale (e quindi anche il valore della quota totalitaria di detto capitale detenuta dall'Ente) è incrementato da euro 10.000 a euro 250.000;
- (ii) alcune modifiche statutarie tra cui, in particolare, la possibilità di svolgere attività ulteriori quali, per esempio, la telemedicina e l'e-commerce, ampliando il perimetro di operatività della società.

IREN S.P.A.: approvazione del contratto di sindacato di voto e di blocco

La DCC n. 4/2024 ha approvato il nuovo "contratto di sindacato di voto e di blocco" di Iren S.p.A., funzionale a un ulteriore rafforzamento del ruolo del Comitato del Sindacato, nell'ambito de quale l'Ente riveste una posizione centrale. Il nuovo "contratto di sindacato di voto e di blocco" riconosce il principio dell'equilibrio tra territori nella ripartizione degli investimenti di Iren e semplifica le procedure organizzative della società.

IRE S.P.A.: autorizzazione alla modifica dello statuto

A seguito dell'incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. di cui sopra, la DCC n. 25/2024 ha approvato le modifiche allo statuto di IRE S.p.A.

SEZIONE STRATEGICA

1. Il Gruppo Comune di Genova

1.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

1.2 Situazione economico patrimoniale

1.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle Società partecipate

Direzione di Area Pianificazione e Controlli - Partecipazioni societarie detenute al 31/12/2023 (quote di partecipazione > 40%)

Società	Settore attività	STATO BILANCIO	quota % Comune al 31.12.2023	Patrimonio netto al 31.12.2023	Capitale Sociale al 31.12.2023	Debiti finanziari al 31.12.2023	Utile/perdita 2023	Patrimonio netto al 31.12.2022	Capitale Sociale al 31.12.2022	Debiti finanziari al 31.12.2022	Utile/perdita 2022
AMIU GENOVA S.p.A (1)	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e servizi tutela ambiente	A	91,15%	19.471.066	14.405.276	51.497.890	65.335	19.172.891	14.405.276	58.823.991	85.186
AMT S.p.A (2)	Gestione servizio pubblico trasporto	A	94,94%	30.970.896	29.521.464	45.193.621	267.461	30.703.525	29.521.464	53.402.907	188.803
ASEF S.r.l.	Servizio di trasporto ed onoranze funebri	A	100,00%	5.293.485	1.985.820	86.623	72.530	5.329.082	1.985.820	171.286	241.559
ASTER S.p.A	Manutenzione strade, segnaletica luminosa e semaforica, aree verdi, illuminazione pubblica	A	100,00%	16.936.474	13.048.000	1.878.480	98.067	16.838.406	13.048.000	595.182	160.747
Bagni Marina Genovese S.r.l. (3)	Gestione di stabilimenti balneari e di alcune spiagge libere, servizio di salvamento su alcune spiagge libere	A	100,00%	160.100	110.000	581.253	1.452	158.648	110.000	718.838	1.281
Farmacie Genovesi S.r.l.	Gestione farmacie comunali	A	100,00%	1.489.561	250.000	213.349	290.891	963.670	10.000	282.221	181.222
FSU S.r.l. (4)	Gestione partecipazione in Iren s.p.a.	A	100,00%	414.082.555	175.017.430	91.842.337	23.626.687	402.438.437	175.000.000	103.253.475	22.234.357
Genova Parcheggi S.p.A.	Gestione del servizio di sosta su suolo pubblico	A	99,9996%	2.995.135	516.000	219.738	293.287	2.701.850	516.000	249.036	102.144
Job Centre S.r.l.	Sostegno all'occupazione, allo sviluppo locale e all'imprenditorialità	A	100,00%	278.496	142.000	2.073	27.239	250.757	142.000	24	8.732
Porto Antico di Genova S.p.A	Recupero e valorizzazione area Porto Antico	A	57,77%	23.089.566	16.172.414	14.672.570	243.202	22.846.359	16.172.414	17.157.063	143.859
SPIM S.p.A	Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare conferito dal comune di Genova	A	100,00%	124.203.079	102.391.900	51.117.005	49.028	124.154.051	102.391.900	54.580.056	2.229.304
Sviluppo Genova S.p.A (5)	Promozione e gestione di processi di trasformazione territoriale e di riconversione urbanistica di complessi immobiliari già a destinazione produttiva, mediante la progettazione, il coordinamento e la realizzazione delle attività e degli interventi necessari							4.682.034	5.164.500	4.489.385	75.635

A: bilancio approvato

(1) Nei debiti finanziari della società Amiu Genova spa è compreso un prestito obbligazionario sottoscritto da Fsu srl pari a 6.000.386 euro al 31/12/2022 e pari a 5.537.165 euro al 31/12/2023

(2) Nei debiti finanziari della società Amt spa sono compresi debiti verso soci per finanziamenti per 527.522 euro al 31/12/2022 e per 531.033 euro al 31/12/2023

(3) Nei debiti finanziari della società Bagni Marina Genovese srl sono compresi debiti relativi a un finanziamento conto soci ammontati a 263.537 euro al 31/12/2022 e a 226.783 euro al 31/12/2023

(4) I bilanci di Fsu sono al 31 luglio 2023 e al 31 luglio 2022

(5) Con la DCC n.44 /2023 l'Ente ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova s.p.a. in Ire s.p.a. In data 20/12/2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., con la conseguente estinzione della società incorporata. Sotto il profilo contabile e fiscale, le operazioni eseguite dalla incorporata sono state convenzionalmente imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 2023.

SEZIONE STRATEGICA

1. Il Gruppo Comune di Genova

1.1 Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova

1.2 Situazione economico patrimoniale

1.3 Il sistema per la governance ed il controllo delle Società partecipate

1.3 IL SISTEMA PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Genova, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9/4/2013, si è dotato del "Regolamento sui Controlli delle società partecipate", successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 04/05/2021. Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- società controllate direttamente, per le quali il sistema di controlli è organico ed integrato con il ciclo di programmazione dell'Ente (soggette al Titolo II del "Regolamento sui controlli sulle società partecipate dal Comune di Genova", approvato con la DCC n. 17/2013. Ai sensi dell'art. 2, co. 2 del citato Regolamento, ricadono in questa categoria: AMIU, AMT, ASTER, ASEF, Bagni Marina Genovese, Farmacie Genovesi, FSU, Genova Parcheggi, Job Centre, Porto Antico, SPIM);

- altre società partecipate, per le quali il controllo riguarda i rapporti finanziari, il valore della partecipazione, il rispetto degli obblighi di legge (soggette al Titolo III del "Regolamento sui controlli sulle società partecipate dal Comune di Genova", approvato con la DCC n. 17/2013; ricadono in questa categoria: (i) le società indirettamente controllate: ATP Esercizio; Geam; (ii) le società in house a controllo analogo congiunto in cui il Comune detiene una partecipazione diretta di minoranza: FILSE, IRE, Liguria Digitale; (iii) società in house di AMIU: ARAL; (iv) altre partecipazioni dirette di minoranza: Società per Cornigliano; Stazioni Marittime; (v) partecipazioni indirette di minoranza: ATC Esercizio; Banca Popolare Etica; RAISE; SMC; SGM; TICASS).

Il Regolamento istituisce un "Comitato per il Coordinamento delle Società partecipate" che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive.

Il Comitato è composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dagli Assessori competenti e dal Direttore Generale del Comune.

Il Regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i valori riferiti ai principali indicatori dei contratti di servizio e relativi alla qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Le società direttamente controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi. I dati e i commenti delle schede contenute nella "Sezione Operativa" che segue sono stati inseriti e attestati dalle singole società, attraverso il sistema informativo a ciò predisposto.

Le società controllate dal Comune di Genova rendono coerente la loro attività alle disposizioni del Regolamento. A tal fine le società uniformano statuti, regolamenti interni, procedure ed attività.

Tabella 1 - Il sistema di controllo partecipate integrato con i processi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del Comune

Strumento/Fase	Prodotto	Finalità	Relazione con ciclo programmazione del Comune	Soggetti coinvolti	Termine
RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE (R.P.A.)	Piano industriale, budget annuale, piani investimenti e assunzioni, ecc. e proposte obiettivi	Controllo ex ante strategico, organizzativo, economico finanziario: definizione a preventivo degli andamenti e dei risultati attesi della gestione per il triennio e per l'esercizio in termini di parametri economico-finanziari, quantitativi e qualitativi.	DUP: proposta obiettivi da inserire nel DUP	Società	15/10
DEFINIZIONE E APPROVAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DA APPROVARE CON IL DUP	obiettivi strategici e gestionali da inserire nel DUP	Definizione negoziata e approvazione degli indirizzi e obiettivi assegnati con il DUP	DUP: condivisione e validazione obiettivi strategici da attribuire con la programmazione annuale e pluriennale	- Comitato Coordinamento Partecipate - Società	approvazione nota di aggiornamento DUP
RELAZIONE INFRANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	report sullo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati per l'esercizio in corso	Controllo concomitante: Verifica impatto sull'equilibrio economico finanziario dell'Ente e stato avanzamento obiettivi con evidenza di eventuali scostamenti critici e individuazione dei necessari interventi correttivi anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente	Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 T.U. 267/2000: funzionale alla delibera di verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi DUP	- Società - Giunta Comunale - Consiglio Comunale	31/07
RELAZIONE FINALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI	report consuntivo sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei risultati gestionali realizzati nell'esercizio precedente	Controllo ex post - Rendicontazione: Verifica finale della gestione economico-finanziaria e patrimoniale, degli andamenti gestionali e organizzativi nonché dello stato avanzamento degli obiettivi prefissati	DUP		

Linee di indirizzo sulle politiche del personale e di contenimento dei costi di funzionamento delle Società Controllate dal Comune di Genova

Il Comune di Genova, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle proprie società controllate tramite il DUP, impartisce annualmente indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento.

In merito al contenimento dei costi di funzionamento, si dà indirizzo per il 2025 alle società direttamente controllate e a quelle in controllo analogo congiunto di verificare, congiuntamente al proprio sindaco o collegio sindacale, il puntuale rispetto del limite di cui all'art. 11, co. 7 del TUSP in materia di compensi dell'organo amministrativo, adottando le iniziative e misure che si rendessero necessarie per assicurare l'osservanza della predetta disposizione, e di adoperarsi affinché ne sia assicurata la corretta applicazione anche nelle proprie società controllate. Si dà altresì indirizzo alle società direttamente controllate di verificare, congiuntamente al proprio sindaco o collegio sindacale, il rispetto dell'art. 5, co. 9 del d.l. n. 95/2012 (come richiamato dall'art. 11, co. 1 del d.lgs. n. 175/2016) e di adoperarsi affinché ne sia assicurata la corretta applicazione anche nelle proprie società controllate. Per quanto concerne RAISE s.c.a r.l. (partecipazione indiretta di recente acquisizione) si dà indirizzo a Job Centre s.r.l. (titolare di tale partecipazione) di verificare, congiuntamente con gli organi sociali della stessa RAISE, la conformità dei compensi dell'organo amministrativo alla disciplina normativa vigente e al piano industriale approvato dall'Ente (e trasmesso alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 5, co. 3 del d.lgs. n. 175/2016. Resta inteso che la distribuzione di premi al personale è possibile solo a fronte del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Ai fini dell'erogazione della quota variabile della retribuzione dei dirigenti correlata alla performance, le società direttamente controllate dall'Ente (che, ai sensi dell'art. 5, co. 3 del Regolamento sui controlli delle società partecipate, sono tenute a collegare direttamente una parte della retribuzione variabile dei dirigenti al raggiungimento degli obiettivi operativi che annualmente l'Azienda approva in coerenza con quelli alla stessa assegnati dall'Amministrazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione) possono riconoscere la premialità anche alla luce del grado di raggiungimento dei target assegnati dall'Ente alla singola società, ferma restando la necessità di garantire l'equilibrio di bilancio.

Indirizzi sul costo del personale

Il Piano del Fabbisogno inserito nella R.P.A., approvata dal Consiglio Comunale, è formulato sulla base di una proposta redatta dalle società entro il 15 ottobre, ai sensi del "Regolamento sui controlli sulle società partecipate". Per quanto concerne le società titolari di contratti di servizio affidati da un Ente d'Ambito, che esercita sulle stesse un controllo analogo congiunto con il Comune, le previsioni assunzionali riportate nei Piani del Fabbisogno all'interno della RPA si intendono approvate dal Comune solo a seguito e nei limiti dell'approvazione formale di detti Piani da parte dell'Ente d'Ambito affidante, in qualità di soggetto deputato al governo del contratto di servizio, del quale definisce il perimetro e gli eventuali ampliamenti. Devono essere in ogni caso fatti salvi gli equilibri di bilancio, sia nel breve che nel medio-lungo termine.

Si dà indirizzo alla società che prospetti, nell'ambito delle rendicontazioni di cui al presente Documento e/o in quelle infrannuali, il mancato raggiungimento di obiettivi diretti al contenimento dei costi di funzionamento, fra cui quelli per il personale, di provvedere tempestivamente alla razionalizzazione del proprio assetto organizzativo, individuando e mettendo in atto le azioni necessarie per la riduzione dei costi, specialmente quelli legati all'esecuzione del servizio, al fine del conseguimento degli obiettivi assegnati, riferendo in merito all'Assessore competente per materia e al Comitato di Coordinamento delle società partecipate di cui all'art. 13 del Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune.

Indirizzi in caso di affidamento di attività successivamente all'approvazione del DUP

Qualora durante l'esercizio l'Ente assegni a una società maggiori e/o nuove attività di carattere straordinario e temporaneo, assistite da un finanziamento specifico, ispirate a logiche differenti da quelle delle lavorazioni già programmate, tali attività sopravvenute e non previste non sono considerate ai fini del calcolo degli indicatori inseriti nel D.U.P. inerenti alle attività già programmate.

SEZIONE OPERATIVA

2. Obiettivi, Budget e Personale

2.1 Obiettivi 2025/2027 assegnati alle società controllate e in controllo analogo congiunto

2.2 Obiettivi 2024 - stato di avanzamento al 30/06/2024

2.3 Obiettivi 2023 - consuntivazione al 31/12/2023 e indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Piano del fabbisogno del personale - consuntivazione 2023



Documento Unico di Programmazione Società Controllate



COMUNE DI GENOVA



Documento Unico di Programmazione Società Controllate



Documento Unico di Programmazione Società Controllate

INDICE

Società controllate

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

JOB CENTRE S.R.L.

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Società in controllo analogo congiunto

FILSE S.P.A.

I.R.E. S.P.A.

LIGURIA DIGITALE S.P.A.



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile	GAVUGLIO Ilaria	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo	
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B): non negativa	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo	

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 14,53%	Non superiore alla media triennio 2021/2023			
Nota previsto 2024	<i>Media triennio 2020/2022 = 14,53%</i>					
Nota previsto 2025	<i>Indicatore da calcolarsi al netto del recupero delle sanzioni straordinarie pregresse e al netto dei costi per servizi correlati al recupero delle predette sanzioni</i>					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	Non superiore a 110.177.467,00	Non superiore a 110.177.467,00	Non superiore a 110.177.467,00	Non superiore a 110.177.467,00	
Nota previsto 2024	<i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>					
Nota previsto 2025	<i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>					
Nota previsto 2026	<i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>					
Nota previsto 2027	<i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B relativo al bacino extraurbano non superiore rispetto al 2021	EUR		Non superiore rispetto al 2021			
Nota previsto 2025	<i>L'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino extraurbano</i>					

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Efficiamento del servizio di trasporto offerto				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Costo a km del servizio TPL offerto: inferiore rispetto all'anno precedente	EUR		<i>Inferiore all'esercizio precedente</i>		
Obiettivo	07 - Mantenimento delle cinque certificazioni (ISO9001-ISO14001-ISO37001-ISO45001-ISO50001) che attestano la conformità del sistema di gestione aziendale ai rispettivi standard internazionali				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Esecuzione di tutte le attività aziendali di sistema in ambito qualità del servizio, ambientale, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità energetica finalizzate alla compliance normativa ed al miglioramento continuo dei sistemi (superamento dell'audit)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Obiettivo	05 - Mantenimento/miglioramento della qualità erogata agli utenti del servizio di trasporto				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Età media del parco bus a fine anno: valore inferiore all'esercizio precedente	Num	<i>inferiore rispetto all'esercizio precedente</i>	<i>inferiore rispetto all'esercizio precedente</i>		
Nota previsto 2024 <i>Consuntivo 2023 = 10,37</i>					
Km percorsi con mezzi ecologici: valore superiore all'esercizio precedente	Km	<i>superiore rispetto all'esercizio precedente</i>	<i>superiore rispetto all'esercizio precedente</i>		
Nota previsto 2024 <i>Consuntivo 2023=5.147.340,00</i>					
Incremento della percentuale mezzi a trazione elettrica sul totale	Perc.	<i>incremento rispetto all'esercizio precedente +25,4%</i>	<i>Incremento rispetto all'esercizio precedente</i>		
Obiettivo	10 - Miglioramento della qualità percepita ICS overall				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Valore voto overall: superiore rispetto all'esercizio precedente	Perc.	<i>superiore rispetto all'esercizio precedente</i>	<i>Superiore rispetto all'esercizio precedente</i>		
Obiettivo	15 - Ambiente				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Miglioramento indice biossido azoto (NO2): valore inferiore rispetto all'esercizio precedente	Perc.	<i>valore inferiore rispetto all'anno precedente</i>	<i>valore inferiore rispetto all'anno precedente</i>		

**AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.****OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI**

04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale
04.02.03 - MOBILITÀ GREEN	Accelerare l'espansione di forme di mobilità di persone e merci sostenibili ad alto contenuto tecnologico



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile	RAGGI Giovanni Battista	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivi strategici	03.03 - GESTIONE CIRCOLARE DEI RIFIUTI

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativa	Non negativa	Non negativa	Non negativo	
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	Non negativa	Non negativa	Non negativa	Non negativa	
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo	

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 8,79%	Non superiore al 8,10%			
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 8,79%</i>						
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 8,10%</i>						
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.		Non inferiore al 25,00%			
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 25,00%</i>						
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	Non superiore a 72.174.753,00	Non superiore a 72.174.753,00	Non superiore a 72.174.753,00	Non superiore a 72.174.753,00	
Nota previsto 2024 <i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>						
Nota previsto 2025 <i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>						
Nota previsto 2026 <i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>						
Nota previsto 2027 <i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>						

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	07 - Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, pari o superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Quota percentuale di raccolta differenziata.	Perc.	Maggiore del 65,00% da contratto di servizio	Maggiore del 65,00% da contratto di servizio		

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.03.01 - IL SISTEMA INTEGRATO DI IGIENE URBANA	Realizzare un sistema di economia circolare consolidando AMIU Spa come player pubblico aggregatore del sistema per il bacino metropolitano e realizzando gli impianti necessari alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti
--	---



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile	BARABINO MAURIZIO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivi strategici	07.05 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTA'

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 30,52%	Non superiore al 32,60%		
Nota previsto 2024 <i>La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - Media triennio 2020/2022= 30,52%</i>					
Nota previsto 2025 <i>La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - Media triennio 2021/2023= 32,60%</i>					
Riduzione delle spese di funzionamento (voci B6+B7+B8+B9+B14)	EUR		Non superiore all'esercizio precedente		
Nota previsto 2025 <i>Costi non superiori all'esercizio precedente al netto degli incrementi contrattuali obbligatori da CCNL</i>					

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Mantenimento/incremento quote di mercato				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Quota di mercato servizi funebri: non inferiore al 36%	Perc.	35,50%	Non inferiore al 36,00%		



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,60% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Famiglie indigenti assistite: numero non inferiore rispetto all'anno precedente	Num.	170	<i>Non inferiore a 170</i>		

Obiettivo	08 - Distribuzione utili anche a valere sulle riserve al socio unico				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Distribuzione al socio unico nel 2025 di utili anche a valere sulle riserve	EUR		2.000.000,00		

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

07.05.01 - IL SISTEMA CIMITERIALE	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali investendo in programmi di manutenzione per restituire decoro e dignità ai luoghi della memoria
-----------------------------------	--



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile	TISCORNIA FRANCESCO MASSIMO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivi strategici	03.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E GREEN, 03.02 - DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL TERRITORIO, 03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA, 03.05 - LA GENOVA DEL VERDE E DELLE VALLATE
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 5,75%	Non superiore al 5,35%		
Nota previsto 2024 <i>Media Triennio 2020 - 2022 = 5,75%</i>					
Nota previsto 2025 <i>Media Triennio 2021 - 2023 = 5,35%</i>					
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.		Non inferiore al 9,67%		
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021-2023 = 9,67%</i>					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	Non superiore a 18.075.000,00	Non superiore a 18.075.000,00	Non superiore a 18.075.000,00	Non superiore a 18.075.000,00

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedente chiuso	Perc.	23,52% <i>Non superiore all'esercizio precedente</i>	<i>Non superiore all'esercizio precedente</i>		
Nota previsto 2024	<i>Consuntivo 2023 = 23,52%</i>				

Obiettivo	06 - Incremento numero di interventi di manutenzione ordinaria stradale				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Incremento numero di interventi di manutenzione ordinaria stradale a parità di costo a carico dell'Ente per detta tipologia di manutenzione	Num.		<i>Numero interventi maggiore del 2024</i>		

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.01.05 - RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Realizzare un sistema di illuminazione pubblica che produca risparmio energetico, che permetta una forte riduzione delle emissioni di gas serra, valorizzi il patrimonio artistico culturale e commerciale della città e risponda ad esigenze di vivibilità e sicurezza
03.02.01 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E OPERE DI DIFESA	Ridurre il rischio idraulico inerente il reticolo idrografico del territorio mediante l'attuazione, nel minor orizzonte temporale possibile, degli interventi previsti dai vigenti Piani di Bacino e potenziare il sistema di manutenzione dei corsi d'acqua e delle reti di drenaggio urbano
03.04.02 - DECORO URBANO	Attuare un programma di interventi di rigenerazione e manutenzioni diffuse per rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani
03.05.01 - CURA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO	Manutenere e arricchire il verde urbano e il patrimonio arboreo cittadino
04.02.02 - MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE	Investire nella qualità e nella sicurezza delle infrastrutture stradali cittadine
04.02.04 - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Abbattere le barriere architettoniche presenti in città in tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico, con particolare attenzione, oltre alla disabilità motoria, anche a quelle uditive e visive



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile	CAMINO DANIELE	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivi strategici	06.01 - LA GENOVA DEL MARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi <i>Nota previsto 2024 Media triennio 2020-2022 = 21,56%</i> <i>Nota previsto 2025 Media triennio 2021-2023 = 20,32%</i>	Perc.	Non superiore al 21,56%	Non superiore al 20,32%		
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi <i>Nota previsto 2025 Media triennio 2021-2023 = 45,00%</i>	Perc.		Non inferiore al 45,00%		
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	Non superiore a 778.386,69	Non superiore a 778.386,69	Non superiore a 778.386,69	Non superiore a 778.386,69

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	Num	70.000,00 <i>Non inferiore all'esercizio precedente</i>	<i>Non inferiore all'esercizio precedente</i>		
Nota previsto 2024 <i>Consuntivo 2023 = 70.000</i>					
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	Num	440,00 <i>non inferiore all'esercizio precedente</i>	<i>Non inferiore all'esercizio precedente</i>		
Nota previsto 2024 <i>Consuntivo 2023 = 440</i>					
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	961.923,00 <i>Non inferiore all'esercizio precedente</i>	<i>Non inferiore all'esercizio precedente</i>		
Nota previsto 2024 <i>Consuntivo 2023 = 961.923,00</i>					

Obiettivo	05 - Contenimento del costo del personale				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Riduzione del costo del personale al netto della quota rimborsata dal Comune relativa al Contratto di Servizio inerente l'attività di assistenza alla balneazione: inferiore rispetto all'esercizio precedente	Num	<i>inferiore rispetto all'esercizio precedente</i>	<i>Inferiore rispetto all'esercizio precedente</i>		

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

06.01.01 - DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA E FRUIBILITA' DEL LITORALE	Realizzare interventi per la difesa, il recupero e la riqualificazione del litorale e degli approdi, favorendo la fruizione e l'accessibilità del litorale genovese, dotando le spiagge pubbliche di sorveglianza e servizi e individuando nuove aree demaniali da destinare a spiagge libere attrezzate
---	--



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile	CATTAPANI MASSIMILIANO	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	non negativo e non inferiore alla previsione di budget 2025 (€ 317.690,00)	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 4,91%	Non superiore al 4,41%		
Nota previsto 2024 Media triennio 2020/2022 = 4,91%					
Nota previsto 2025 Media triennio 2021/2023 = 4,41%					
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.		Non inferiore al 26,67%		
Nota previsto 2025 Media triennio 2021/2023 = 26,67%					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR		Non superiore a 2.069.763,47	Non superiore a 2.069.763,47	Non superiore a 2.069.763,47

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Margine operativo Lordo: non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	Non inferiore a 741.439,00	Non inferiore all'anno precedente		
Nota previsto 2024	Consuntivo 2023 = €741.439,00				

Obiettivo	05 - Incremento del fatturato dell'attività caratteristica				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	Non inferiore a 9.550.521,00	Non inferiore all'anno precedente		
Nota previsto 2024	Consuntivo 2023 = €9.550.521,00				

Obiettivo	07 - Volume delle vendite della farmacia on-line attraverso il commercio elettronico				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Volume delle vendite della farmacia on-line attraverso il commercio elettronico	EUR		Non inferiore a 80.000,00		

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

09.01.01 - IL PRESIDIO DEL PROGRAMMA DI MANDATO	Costruire risposte efficaci ai bisogni dei cittadini in attuazione del programma del Sindaco
---	--



FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Responsabile	VIGANO' MAURIZIO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Obiettivo	04 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contenimento dei costi fissi di funzionamento, tra cui personale, organi sociali, assicurazioni, commissioni bancarie, consulenze professionali	EUR		Valore non superiore alla media del triennio precedente chiuso		

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	03 - Convenzione supporto professionale in ambito economico-finanziario a favore di società partecipate				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Incremento dei ricavi da espletamento di attività consulenziali a favore delle società partecipate dal Comune	EUR	55.000,00 <i>Superiore all'esercizio 2023 preconsuntivo 2023</i>	100.000,00	140.000,00	140.000,00
Nota previsto 2024 <i>Preconsuntivo 2023 = €55.000,00</i>					

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

09.02.03 - IL SISTEMA DELLA GOVERNANCE SOCIETARIA	Consolidare la posizione del Comune di Genova in IREN S.p.A ed il sistema di governance societaria improntato alle seguenti direttrici: in house providing nella gestione dei servizi pubblici, cessione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti
---	---



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile	VACCA SANTIAGO	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 21,48%	Non superiore a 22,48% (indicatore da calcolarsi al netto dell'Agenzia della Mobilità)		
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 21,48%</i>					
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 22,48%</i>					
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.		Non inferiore al 52,67%		
Nota previsto 2025 <i>Indicatore da calcolarsi al netto dell'Agenzia della Mobilità e considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano del fabbisogno</i> <i>Media triennio 2021/2023 = 52,67%</i>					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	Non superiore alla media 2011 - 2013	Non superiore alla media 2011 - 2013	Non superiore alla media 2011 - 2013	Non superiore alla media 2011 - 2013
Nota previsto 2025 <i>Indicatore da calcolarsi al netto dell' Agenzia della Mobilità</i> <i>L'indicatore è calcolato come "A rettificato" meno B. "A rettificato" è uguale ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse</i>					

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Presentazione di un progetto di aggregazione con Bagni Marina				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Presentazione di un progetto di aggregazione con Bagni Marina	Date		31/03/2025		

Obiettivo	05 - Revisione della regolamentazione della Blu Area				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Piano di revisione della regolamentazione della Blu Area	Date		30/09/2025		

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale
--	--



JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile	GIONA FRANCO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	01 - CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	Obiettivi strategici	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto all'esercizio precedente	Perc.	Non superiore al 64,35%	non superiore rispetto all'esercizio precedente		
Nota previsto 2024 <i>Consuntivo 2023: 64,35%</i>					
Nota previsto 2025 <i>Preconsuntivo 2024: 36,95%</i>					
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.		Non inferiore al 13,00%		
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 13,00%</i>					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	Non superiore a 423.000,00	Non superiore a 423.000,00	Non superiore a € 423.000,00	Non superiore a 423.000,00
Nota previsto 2026 <i>Media triennio 2011/2013 = 423.000,00</i>					
Riduzione delle spese di funzionamento (voci B6+B7+B8+B9+B14)	EUR		Inferiore a 913.000,00		
Nota previsto 2025 <i>Inferiore all'esercizio precedente chiuso (2023)</i>					
<i>Indicatore da calcolarsi al netto dei costi per servizi su progetto</i>					

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Incremento fatturato				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Valore superiore alla soglia di fatturato prevista dall'art.20 del D.lgs 175/2016	EUR	Superiore alla soglia	Superiore alla soglia	Superiore alla soglia	Superiore alla soglia

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

01.01.01 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE GENOVESI E ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI AZIENDALI	Sviluppare e internazionalizzare le imprese presenti sul territorio genovese sostenendone l'innovazione e favorire l'insediamento di nuove attività produttive e imprenditoriali
01.01.02 - STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE	Promuovere Genova a livello nazionale e internazionale quale destinazione sostenibile di investimenti, modello di crescita economica e di creazione di occupazione, sede di studio e lavoro sviluppando una strategia complessiva di attrattività basata sulla valorizzazione del capitale territoriale genovese
01.01.03 - INDUSTRIA TECNOLOGICA, INNOVAZIONE E SMART CITY	Consolidare Genova come centro di eccellenza dell' hi- tech e dell'innovazione più avanzata e accelerarne la transizione in città Smart, promuovendo un innovation network che metta in rete diversi partner per l'innovazione
01.01.05 - IL MARE COME VOLANO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	Creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro attraverso azioni di networking e l'organizzazione di eventi per affermare Genova come Capitale del Mediterraneo
01.01.06 - NUOVE RISORSE PER PROGETTI INNOVATIVI	Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse e opportunità di finanziamento per la realizzazione di progetti e servizi innovativi per cittadini e imprese



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

Responsabile	FERRANDO MAURO	Assessori di riferimento	BUCCI Marco, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivi strategici	06.02 - GENOVA E IL SUO PORTO
Linea di mandato	05 - CITTA' DEL TURISMO	Obiettivi strategici	05.01 - GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 42,51%	Non superiore al 40,10%		
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 42,51%</i>					
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 40,10%</i>					
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.		Non inferiore al 178,00%		
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 178,00%</i>					

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Efficiamento business unit - miglioramento del margine di contribuzione				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Incremento, rispetto all'anno precedente, del margine di contribuzione di ciascuna delle business unit Parcheggi, Congressi, Manifestazioni e Fiere	Perc.		<i>Incremento del 3,00% rispetto all'anno precedente</i>		

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

05.01.01 - OFFERTA TURISTICA DI QUALITÀ	Ampliare e diversificare l'offerta turistica con prodotti turistici integrati e innovare il sistema di accoglienza
05.01.03 - SISTEMA FIERISTICO E TURISMO CONGRESSUALE	Rilanciare il sistema fieristico e il turismo congressuale come fonte di maggiore indotto per la città
05.01.05 - I GRANDI APPUNTAMENTI LEGATI AL MARE	Attrarre in città grandi appuntamenti nazionali e internazionali legati al mare - Ocean Race
06.02.01 - GRANDI PROGETTI DI SVILUPPO DEL PORTO	Promuovere e facilitare la realizzazione dei grandi progetti di sviluppo del porto di Genova in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile	FRANCIOLINI STEFANO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivi strategici	07.02 - SOSTEGNO ALL'ABITARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	Non negativo	Non negativo	Non negativo	Non negativo

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	Non superiore al 20,88%	Non superiore al 22,74%		
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 20,88%</i>					
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 22,74%</i>					
Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.		Non inferiore a 753,00%		
Nota previsto 2025 <i>Media triennio 2021/2023 = 753,00%</i>					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR		Non superiore a 653.649,00	Non superiore a 653.649,00	Non superiore a 653.649,00

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Aumento delle vendite di beni immobili rispetto all'anno precedente				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Aumento delle vendite di beni immobili rispetto all'anno precedente	EUR		Superiore all'anno precedente		

Obiettivo	05 - Miglioramento PFN				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Miglioramento PFN	EUR			Valore inferiore alla media 2021 -2023	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

07.02.01 - RISPOSTA ALL'EMERGENZA ABITATIVA	Aumentare la capacità di risposta alla domanda di alloggi e all'emergenza abitativa, attraverso il recupero del patrimonio edilizio pubblico e l'introduzione di nuovi modelli di residenzialità che contrastino la creazione e l'isolamento di quartieri ghetto
09.02.04 - IL PATRIMONIO COMUNALE	Razionalizzare e valorizzare il patrimonio comunale attraverso strategie efficaci di real estate e l'individuazione di spazi per l'insediamento di nuove attività produttive



FILSE S.P.A.

Responsabile	Taccogna Gerolamo	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	08. Città del merito	Obiettivi strategici	08.01 Comune trasparente e accessibile

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)			
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione			
Indicatore	Udm	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%



IRE S.P.A.

Responsabile	Piaggi Luca	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	08. Città del merito	Obiettivi strategici	08.01 Comune trasparente e accessibile

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)			
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione			
Indicatore	Udm	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%



LIGURIA DIGITALE S.P.A.

Responsabile	Pier Paolo Greco	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	08. Città del merito	Obiettivi strategici	08.01 Comune trasparente e accessibile

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)			
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione			
Indicatore	Udm	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%

SEZIONE OPERATIVA

2. Obiettivi, Budget e Personale - Società controllate

2.1 Obiettivi 2025/2027 trasversali e comuni a tutte le società

2.2 Obiettivi 2024 - stato di avanzamento al 30/06/2024

2.3 Obiettivi 2023 - consuntivazione al 31/12/2023 e indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Piano del fabbisogno del personale - consuntivazione 2023



Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



COMUNE DI GENOVA



Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

JOB CENTRE S.R.L.

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile	GAVUGLIO Ilaria	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	267.461,00	1.675.599,00	1.889.218,00	1.944.105,00
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B): non negativa	EUR		6.507.599,00	8.271.218,00	7.244.105,00

Stato avanzamento al 30/06/2024

Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	13,39%	14,53%		
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 13,57%</i>					
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 14,53%</i>					
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	110.141.168,00			
Nota previsto 2024 <i>vedi premessa inserita nella sezione operativa 3 Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate "società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito"</i>					
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		Rapporto costante	Rapporto costante	Rapporto costante
Nota previsto 2024 <i>vedi premessa inserita nella sezione operativa 3 Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate "società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito"</i>					

Stato avanzamento al 30/06/2024

Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Il valore su base RPA 2024-2026 è 110.215.168 €.

Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.

Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante.

Il valore su base RPA è 64,41%.

Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato in quanto compreso tra valore min (62,81%) e valore max (64,72%) per il periodo 2021-2023.

Rapporto % tra Costi di Funzionamento per "SERVIZI" (B7 da Conto Economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.

Il valore su base RPA 2024-2026 è 12,54%.

Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Efficiamento del servizio di trasporto offerto				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Costo a km del servizio TPL offerto: inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	5,71	<i>Inferiore all'esercizio precedente - indicatore da calcolarsi al netto dell'inflazione preconsuntivo 2023 = 5,94</i>		
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023 = 5,94</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato Nel 2023 il valore era pari 6,04 € (lordo inflazione)					

Obiettivo	06 - Incremento ricavi da traffico				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Incremento dei ricavi da traffico rispetto all'esercizio precedente	Perc.	58,20%	17,20%		
Nota previsto 2023 <i>consuntivo 2022 pari a euro 58.254.213</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il confronto dei ricavi 2024 vs 2023 non è al momento significativo in quanto occorrerà tener conto: 1) dell'effetto derivante dalla commercializzazione di biglietti ordinari con nuova tariffa a partire (solo) dal 01/05/2024 (da 1,50€ a 2,00€) 2) del rilevante incremento di abbonamenti annuali in termini di quantità ed in termini di fatturato.					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	07 - Mantenimento delle cinque certificazioni (ISO9001-ISO14001-ISO37001-ISO45001-ISO50001) che attestano la conformità del sistema di gestione aziendale ai rispettivi standard internazionali				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Esecuzione di tutte le attività aziendali di sistema in ambito qualità del servizio, ambientale, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità energetica finalizzate alla compliance normativa ed al miglioramento continuo dei sistemi (superamento dell'audit)	Perc.	100,00%	100,00%		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					

Obiettivo	08 - Fondi PNRR				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Area Guglielmetti: acquisto area	Date		31/12/2024		
Area Campi: avanzamento lavori e attrezzaggio area	Date		31/12/2024		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Area Guglielmetti: il raggiungimento dell'obiettivo è confermato. Al momento la data è rispettata anche se a seguito della richiesta di TALEA, AMT ha acconsentito al posticipo della firma entro il 30/09/24 (mancano alcuni titoli abilitativi previsti dal preliminare).					
Area Campi: il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					

Obiettivo	09 - Sicurezza informatica				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
"Availability" % di copertura dei sistemi di sicurezza informatica: copertura temporale efficace del servizio di cybers	Perc.	99,99%	99,00% <i>maggiore o uguale al 99% su base annua</i>		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato					

Obiettivo	05 - Mantenimento/miglioramento della qualità erogata agli utenti del servizio di trasporto				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Età media del parco bus a fine anno: valore inferiore all'esercizio precedente	Num	10,37	<i>inferiore rispetto all'esercizio precedente preconsuntivo 2023 = 9,94</i>		
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023 = 9,94</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Mantenimento/miglioramento della qualità erogata agli utenti del servizio di trasporto					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Km percorsi con mezzi ecologici: valore superiore all'esercizio precedente	Km	5.147.340,00	<i>superiore rispetto all'esercizio precedente preconsuntivo 2023 = 4.952.133</i>			
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023=4.952.133</i>						
Incremento della percentuale mezzi a trazione elettrica sul totale	Perc.		<i>incremento rispetto all'esercizio precedente +25,4%</i>			
Stato avanzamento al 30/06/2024						
Età media del parco bus a fine anno: l'età media al 30/06/24 è pari a 10,52. L'obiettivo al 31/12/24 pari a 10,37: potrà essere raggiunto solo nel caso in cui non ci siano ritardi o altre problematiche legate alle consegne da parte dei fornitori.						
Incremento dei km percorsi con mezzi ecologici rispetto all'esercizio precedente: al 31/05/24 i km con mezzi ecologici (filobus, bus elettrici, metro, impianti speciali) sono stati 2,4 Mkm. Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.						
Entro il 31/12/24 entreranno in servizio (a meno di ritardi nelle consegne) 41 bus elettrici + 39 filobus portando il n° totale a 208 vs 128 del 2023 (+62,5%) ed(a fronte di soli 11 bus non elettrici entrati nel 2024). Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.						

Obiettivo	10 - Miglioramento della qualità percepita ICS overall					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Valore voto overall: superiore rispetto all'esercizio precedente	Perc.		<i>superiore rispetto all'esercizio precedente</i>			
Stato avanzamento al 30/06/2024						
Voto overall 2023=6,40. L'indagine verrà condotta entro la fine del 2024.						

Obiettivo	11 - Piano della Comunicazione aziendale					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Elaborazione del Piano della Comunicazione aziendale	Date		31/12/2024			
Stato avanzamento al 30/06/2024						
Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato						



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	12 - Implementazione sistema di bigliettazione elettronica				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Invio specifiche relative agli asset AMT e supporto alla struttura di Regione Liguria per l'implementazione del sistema	Date		<i>rispetto delle scadenze del programma di Regione Liguria</i>		
Nota previsto 2024 <i>rispetto delle scadenze del programma di Regione Liguria</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato. Ad oggi le scadenze sono state rispettate.					
Obiettivo	13 - Incremento pax trasportati				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Incremento dei pax trasportati: non inferiore rispetto all'esercizio precedente	Perc.		<i>Incremento rispetto all'esercizio precedente +7%</i>		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Valore 2023 (riferimento contapax)= 160M. Al 30/06/24 l'incremento è pari a 11% rispetto al 30/06/23. L'incremento target è 7%. Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					
Obiettivo	14 - Affidabilità servizio				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rispetto indice di affidabilità bus: valore superiore e soglia minima Contratto di servizio	Perc.		<i>95,00% maggiore o uguale al 95% su base annua</i>		
Rispetto indice di affidabilità metropolitana: valore superiore a soglia minima Contratto di servizio	Perc.		<i>96,00% maggiore o uguale al 96% su base annua</i>		
Rispetto indice di disponibilità impianti speciali: valore superiore a soglia minima Contratto di Servizio	Perc.		<i>90,00% maggiore o uguale al 90% su base annua</i>		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Rispetto Indice di Affidabilità Bus: il valore al 31/05/24 è pari a 99,45%. Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					
Rispetto Indice di Affidabilità Metropolitana: il valore al 31/05/24 è pari a 99,32%. Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					
Rispetto Indice di Disponibilità Impianti Speciali: Il valore al 31/05/24 è pari a 98,64%. Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	15 - Ambiente				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Miglioramento indice biossido azoto (NO2): valore inferiore rispetto all'esercizio precedente	Perc.		<i>valore inferiore rispetto all'anno precedente</i>		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Valore 2023=0,378 tonn/km (monossido+biossido di azoto). Da inizio 2024 sono entrati in servizio 15 bus urbani. Entro il 31/12/24 entreranno in servizio (a meno di ritardi nelle consegne) 41 bus e 39 filobus. Ragionevolmente il valore atteso sarà uguale od inferiore al target. Il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale
04.02.03 - MOBILITÀ GREEN	Accelerare l'espansione di forme di mobilità di persone e merci sostenibili ad alto contenuto tecnologico



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile	RAGGI Giovanni Battista	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivi strategici	03.03 - GESTIONE CIRCOLARE DEI RIFIUTI

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	65.335,00	191.765,00	194.660,00	219.619,00
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	2.831.629,00	0,00 <i>non negativa</i>	0,00 <i>non negativo</i>	
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	223.950,00	0,00 <i>non negativo</i>	0,00 <i>non negativo</i>	
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il risultato d'esercizio della società è atteso positivo sia al semestre (pari a 95.882 dato da RPA) che a fine anno (pari a 191.765 dato da RPA). Non si rilevano ad oggi significativi scostamenti rispetto al budget da RPA. A fine anno sono attesi positivi anche i risultati di consolidato (risultato d'esercizio e risultato A-B).					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	74.684.999,00			
Nota previsto 2023	<i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, per il 2023 l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>				
Nota previsto 2024	<i>vedi premessa inserita nella sezione operativa 3 Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate "società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito"</i>				
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	7,47%	8,79%		
Nota previsto 2023	<i>Media triennio 2019/2021 = 8,79%</i>				
Nota previsto 2024	<i>Media triennio 2020/2022 = 8,79%</i>				
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		<i>Rapporto costante</i>	<i>Rapporto costante</i>	<i>Rapporto costante</i>
Nota previsto 2024	<i>vedi premessa inserita nella sezione operativa 3 Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate "società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito"</i>				
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il valore di A-B del costo del personale a fine anno è stimato in 76.198.741 € (dato da RPA). L'incremento è principalmente correlato all'assorbimento del personale di AMIU Bonifiche, del personale in servizio sulla nuova commessa del Golfo Paradiso e sui progetti RD attivati nel ponente cittadino.					
Il rapporto tra costo del personale e valore della produzione è pari a 45,46%. L'incremento del dato rispetto al triennio precedente è dovuto principalmente all'incremento del costo del personale scaturito dall'assunzione del personale per i servizi erogati nella nuova commessa del Golfo Paradiso, dall'incremento del costo dovuto all'aggiornamento del CCNL e all'incremento delle voci variabili.					
Il rapporto tra costi di funzionamento per "SERVIZI" e Valore della produzione a fine anno è stimato al 10,46% (dato da RPA).					
L'azienda porrà in essere ogni iniziativa possibile volta a ridurre l'incidenza dei costi di funzionamento.					
Non si rilevano ad oggi significativi scostamenti rispetto agli obiettivi definiti in RPA.					



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Gli obiettivi si stimano raggiunti a fine anno.					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	07 - Miglioramento sistemi di raccolta				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Centro del riuso con annesso centro di raccolta a Volpara e Lagaccio:avvio lavori	Date		31/12/2024 <i>avvio</i>		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Nel corso del 2024 è prevista la prosecuzione degli iter autorizzativi dei progetti PNRR, le cui tempistiche di risoluzione dipendono in parte dagli enti competenti. L'azienda adotterà ogni strumento per concludere i progetti entro la data prevista dalle convenzioni in essere con Città Metropolitana e dai vincoli imposti dalla regolamentazione PNRR.					

Obiettivo	07 - Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, pari o superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Quota percentuale di raccolta differenziata.	Perc.	47,02%	<i>Maggiore del 65,00% da contratto di servizio</i>		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Si attende un risultato inferiore alle attese rispetto ai target da Contratto di servizio (%RD annua attesa pari al 50%) . L'azienda porrà in essere ogni iniziativa possibile volta ad incrementare il risultato di %RD.					

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.03.01 - IL SISTEMA INTEGRATO DI IGIENE URBANA	Realizzare un sistema di economia circolare consolidando AMIU Spa come player pubblico aggregatore del sistema per il bacino metropolitano e realizzando gli impianti necessari alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti
--	---



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile	BARABINO MAURIZIO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivi strategici	07.05 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTA'

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	72.530,00	41.000,00	35.600,00	26.600,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
L'obiettivo sarà raggiunto.					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	32,40%	30,52%		
Nota previsto 2023	<i>La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - Media triennio 2019/2021 = 29,24%</i>				
Nota previsto 2024	<i>La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - Media triennio 2020/2022= 30,52%</i>				
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		Rapporto costante	Rapporto costante	Rapporto costante
Nota previsto 2024	<i>Rapporto costante</i>				
Stato avanzamento al 30/06/2024					
In merito all'obiettivo 2.1 : la media del triennio di riferimento (2020-2022) risulta del 30,52%, al 30/06/2024 l'obiettivo risulta in linea, quindi si ritiene che sarà raggiunto.					
In merito all'obiettivo 2.2, partendo dalle percentuali di rapporto tra costo del personale e fatturato, legati al triennio di riferimento, si può ritenere che non ci saranno grandi scostamenti rispetto alla percentuale minima (33,53%) e massima (37,52%) se non quelli dovuti al decremento dei ricavi, derivante dal periodo di bassa mortalità ed al lieve incremento del costo del personale, derivante dagli aumenti contrattuali. Si ritiene che, al 30/06, la percentuale sarà lievemente superiore rispetto alla percentuale massima.					

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione
Stato avanzamento al 30/06/2024	
Gli organismi preposti stanno provvedendo agli aggiornamenti richiesti nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti. Per tali ragioni, gli obiettivi saranno raggiunti.	

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Mantenimento/incremento quote di mercato				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Quota di mercato servizi funebri: non inferiore al 36%	Perc.	36,03%	35,50%		
Nota previsto 2023 <i>preconsuntivo 2022= 35,60 %</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
In questi primi mesi del 2024 la quota di mercato si è assestata su una percentuale superiore al 36%; (36,56) si auspica che nei prossimi mesi, stante le attività di marketing e altre iniziative commerciale, si possa mantenere la quota indicata e, quindi, l' obiettivo stabilito.					

Obiettivo	05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,60% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
famiglie indigenti assistite: numero non inferiore rispetto all'anno precedente	Num.	178	170		
Nota previsto 2023 <i>preconsuntivo 2022= 170</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Al 30/06 le famiglie aiutate ammontano a n. 75 per una cifra complessiva di circa Euro 42.000. Secondo la proiezione attuale, considerando che l'obiettivo è di n. 170 famiglie e che si sta attraversando un periodo di bassa mortalità, si ritiene che l'obiettivo sarà raggiunto. Si precisa che l'obiettivo DUP individua un fondo pari alla percentuale dello 0,60 dei ricavi e che si prevede di accantonare fondi in percentuale superiore rispetto a quella individuata dal DUP.					

Obiettivo	07 - Impianto cremazione per animali di affezione				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Reperimento area e predisposizione del progetto definitivo	Date		31/12/2024		
Stato avanzamento al 30/06/2024					



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	07 - Impianto cremazione per animali di affezione
------------------	--

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio
---------------------------	---

Nel mese di giugno 2024 è stata individuato un immobile e, al momento, è in fase di predisposizione di un piano industriale per decifrare la fattibilità del progetto. si prevede che entro il 31/12 l'obiettivo sarà raggiunto.

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

07.05.01 - IL SISTEMA CIMITERIALE	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali investendo in programmi di manutenzione per restituire decoro e dignità ai luoghi della memoria
--	---



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.			
Responsabile	TISCORNIA FRANCESCO MASSIMO	Assessori di riferimento	AVVENENTE Mauro, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivi strategici	03.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E GREEN, 03.02 - DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL TERRITORIO, 03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA, 03.05 - LA GENOVA DEL VERDE E DELLE VALLATE
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	98.067,41	95.000,00	95.000,00	75.000,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Da Monitoraggio al 31.05.2024: il risultato economico rileva un utile pari a € 11.316					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	14.860.531,00	18.075.000,00	18.075.000,00	18.075.000,00
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	5,38%	5,75%		
Nota previsto 2023 <i>Media Triennio 2019 - 2021 = 6,01%</i>					
Nota previsto 2024 <i>Media Triennio 2020 - 2022 = 5,75%</i>					
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>
Nota previsto 2024 <i>rapporto costante</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
I dati sono relativi al Monitoraggio economico al 31.05.2024.					
Ind. 1 - Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore A - B non superiore alla media del triennio 2011-2013: al 31/05/2024 € 6.226.847. La proiezione di tale valore al 31/12/2024 raggiunge pienamente l'obiettivo.					
Ind. 2 - Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei 3 esercizi precedenti chiusi: al 31.05.2024 è pari a 5,42% inferiore rispetto alla media del triennio precedente. La proiezione a fine anno 2024 conferma il raggiungimento dell'obiettivo.					
Ind.3 - Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante. Al 31/05/2024 è pari a 47,85%. Sulla base delle ipotesi di Forecast si stima una proiezione del valore dell'indicatore, a fine anno, inferiore rispetto a quello del 31/05/2024, che comunque si attesta sulla forbice del triennio 2021-2023.					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Tutte le misure sono state attuate.					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedente chiuso	Perc.	23,52%	23,69% <i>non superiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023 (al netto dei Progetti Speciali)</i>		
Nota previsto 2023 <i>preconsuntivo 2022=24,19%</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
I dati sono relativi al Monitoraggio economico al 31.05.2024.					
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedente chiuso: Esercizio 2023: 23,52% - consuntivo al 31.05.2024 pari a 17,01%. Il Forecast a fine 2024, che aumenterà rispetto al valore del 31/05/2024, prevede comunque il raggiungimento dell'obiettivo.					

Obiettivo	05 - Progetti speciali				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Predisposizione della documentazione progettuale PFTE e progettazione esecutiva per i lavori di Villa Imperiale, Via San Fruttuoso 100: restauro e valorizzazione	Date		31/12/2024		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
La documentazione progettuale PFTE è già stata consegnata; la progettazione esecutiva è in fase di completamento e comunque si prevede di raggiungere l'obiettivo entro fine anno.					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.01.05 - RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Realizzare un sistema di illuminazione pubblica che produca risparmio energetico, che permetta una forte riduzione delle emissioni di gas serra, valorizzi il patrimonio artistico culturale e commerciale della città e risponda ad esigenze di vivibilità e sicurezza
03.02.01 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E OPERE DI DIFESA	Ridurre il rischio idraulico inerente il reticolo idrografico del territorio mediante l'attuazione, nel minor orizzonte temporale possibile, degli interventi previsti dai vigenti Piani di Bacino e potenziare il sistema di manutenzione dei corsi d'acqua e delle reti di drenaggio urbano
03.04.02 - DECORO URBANO	Attuare un programma di interventi di rigenerazione e manutenzioni diffuse per rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani
03.05.01 - CURA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO	Manutenere e arricchire il verde urbano e il patrimonio arboreo cittadino
04.02.02 - MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE	Investire nella qualità e nella sicurezza delle infrastrutture stradali cittadine
04.02.04 - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Abbatte le barriere architettoniche presenti in città in tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico, con particolare attenzione, oltre alla disabilità motoria, anche a quelle uditive e visive



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile	CAMINO DANIELE	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivi strategici	06.01 - LA GENOVA DEL MARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	1.451,30	13.000,00	16.000,00	19.000,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Non si rilevano sostanziali scostamenti rispetto alla previsione contenuta in RPA che prevede un utile di esercizio pari ad € 13.000.					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	611.860,00	778.386,69		
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	20,99%	21,56%		
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 21,16%</i>					
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 21,56%</i>					
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>
Nota previsto 2024 <i>rapporto costante</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Indicatore 1: non si rilevano ad oggi significativi scostamenti rispetto al budget da RPA (€658.272), pertanto il raggiungimento dell'obiettivo è confermato;					
Indicatore 2: non si rilevano ad oggi significativi scostamenti rispetto al budget da RPA (17,74%), pertanto il raggiungimento dell'obiettivo è confermato;					
Indicatore 3: non si rilevano ad oggi significativi scostamenti rispetto al budget da RPA (43,87%) in quanto, considerando l'ultimo triennio 2021-2023, otteniamo un rapporto con una forbice compresa tra un minimo di 41,05% ed un massimo di 44,66%., pertanto il raggiungimento dell'obiettivo è confermato.					



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Si prevede il raggiungimento degli obiettivi entro la fine dell'anno.					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	Num	70.000,00	71.000,00 <i>non inferiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023</i>		
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=65.500</i>				
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo 2023=71.000</i>				
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	Num	440,00	440,00 <i>non inferiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023</i>		
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=427</i>				
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo 2023=440</i>				
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	961.923,00	958.182,00 <i>non inferiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023</i>		
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=€833.998</i>				
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo 2023=958.182</i>				
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Si prevede di aumentare tutti gli indicatori rispetto al 2023: -numero ingressi degli stabilimenti balneari al 30.06.2024 15.000, previsione al 31.12.2024 75.000; -numero abbonamenti agli stabilimenti balneari al 30.06.2024 446, previsione al 31.12.2024 446;					



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città
------------------	--

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio
---------------------------	--

-ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari al 30.06.2024 € 900.000, previsione al 31.12.2024 € 970.000.

Obiettivo	05 - Contenimento del costo del personale
------------------	--

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio
---------------------------	--

Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Riduzione del costo del personale al netto della quota rimborsata dal Comune relativa al Contratto di Servizio inerente l'attività di assistenza alla balneazione: inferiore rispetto all'esercizio precedente	Num		<i>inferiore rispetto all'esercizio precedente</i>		

Stato avanzamento al 30/06/2024

Si prevede una minima riduzione del costo del personale di importo pari ad € 15.000 dovuta alla razionalizzazione dei turni del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

06.01.01 - DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA E FRUIBILITA' DEL LITORALE	Realizzare interventi per la difesa, il recupero e la riqualificazione del litorale e degli approdi, favorendo la fruizione e l'accessibilità del litorale genovese, dotando le spiagge pubbliche di sorveglianza e servizi e individuando nuove aree demaniali da destinare a spiagge libere attrezzate
---	--



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile	CATTAPANI MASSIMILIANO	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	290.891,00	201.955,00	217.861,00	213.166,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Obiettivo raggiunto: al 30/06/2024 il risultato di esercizio è pari ad Euro 204.084; la previsione al 31/12/2024 è pari ad Euro 297.703					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	3,90%	4,91%		
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 5,06%</i>					
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 4,91%</i>					
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR	23,60	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>
Nota previsto 2024 <i>rapporto costante</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
-Rapporto % tra Costi di Funzionamento per "SERVIZI" (B7 da Conto Economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della della Produzione : non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi. il valore al 30.06.2024 risulta pari al 3,6%; la previsione al 31.12.2024 risulta pari al 4%. L'obiettivo risulta raggiunto in quanto i valori sono inferiori alla media dei tre esercizi precedenti chiusi pari a 4,91%.					
-Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante. il valore al 30.06.2024 risulta pari al 22%; la previsione al 31.12.2024 risulta pari al 24%. L'obiettivo risulta raggiunto in quanto sia il valore al 30.06.2024 sia quello al 31.12.2024 rientrano nell'intervallo relativo all'ultimo triennio 2021/2023 con una forbice compresa tra 23% e 24,72%					



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
La società al 30.06.2024 ha adempiuto agli obblighi previsti per legge.					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Margine operativo Lordo: non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	741.439,00	670.000,00 <i>non inferiore all'anno precedente preconsuntivo 2023</i>		
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=€624.202</i>				
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo 2023=€670.000</i>				
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Margine Operativo Lordo: non inferiore rispetto all'anno precedente. Obiettivo raggiunto: il MOL al 30.06.2024 risulta pari ad Euro 514.912 mentre al 30.06.2023 era pari ad Euro 398.489 ; la previsione al 31.12.2024 risulta pari ad Euro 836.100 mentre al 31.12.2023 era pari ad Euro 741.439.					

Obiettivo	05 - Incremento del fatturato dell'attività caratteristica				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	9.550.521,00	9.550.000,00 <i>non inferiore all'anno precedente preconsuntivo 2023</i>		
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=€9.500.000</i>				
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo=€9.550.000</i>				
Stato avanzamento al 30/06/2024					



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Incremento del fatturato dell'attività caratteristica
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio
Incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: valore non inferiore rispetto all'anno precedente Al 30.06.2024 il valore risulta pari ad Euro 4.811.013, sostanzialmente in linea con il valore al 30/06/23 (4.811.059 Euro). Il valore di forecast previsto al 31.12.2024 risulta pari ad Euro 9.700.000 in miglioramento rispetto al 2023	

Obiettivo	06 - Incremento vendita farmaci generici				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rapporto % tra i ricavi di vendita dei farmaci generici rispetto ai ricavi totali dei farmaci venduti: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	Perc.	39,20%	39,10% <i>non inferiore all'anno precedente preconsuntivo 2023</i>		
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=25,4%</i>				
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo 2023=39,1%</i>				

Stato avanzamento al 30/06/2024

Rapporto % tra i ricavi di vendita dei farmaci generici rispetto ai ricavi totali dei farmaci venduti : valore non inferiore rispetto all'anno precedente.
Obiettivo raggiunto: il valore al 30.06.2024 risulta pari al 40%, quello previsto al 31.12.2024 pari al 40,3%

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

09.01.01 - IL PRESIDIO DEL PROGRAMMA DI MANDATO	Costruire risposte efficaci ai bisogni dei cittadini in attuazione del programma del Sindaco
---	--



FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Responsabile	VIGANO' MAURIZIO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	23.626.687,00	26.736.307,00	29.866.467,00	33.276.107,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
previsione risultato di esercizio 2024 26.228.126					

Obiettivo	02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
confermato raggiungimento 100%					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	03 - Convenzione supporto professionale in ambito economico-finanziario a favore di società partecipate				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Incremento dei ricavi da espletamento di attività consulenziali a favore delle società partecipate dal Comune	EUR		55.000,00 <i>superiore all'esercizio 2023 preconsuntivo 2023</i>		
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023=€55.000</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Nel primo semestre 2024 non sono stati conclusi contratti con altre società del gruppo Comune per cui l'obiettivo al 30.06 non è raggiunto					

**FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.****OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI****09.02.03 - IL SISTEMA DELLA GOVERNANCE SOCIETARIA**

Consolidare la posizione del Comune di Genova in IREN S.p.A ed il sistema di governance societaria improntato alle seguenti direttrici: in house providing nella gestione dei servizi pubblici, cessione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile	VACCA SANTIAGO	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	293.287,00	120.000,00	131.000,00	111.000,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Sulla base dei dati e delle previsioni al 30/06 il risultato d'esercizio sarà positivo fatto salvo eventi al momento non prevedibili e quantificabili. Al 30/06 il risultato ante imposte è pari a circa euro 90.000					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	4.827.069,00	6.022.076,00		
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	4,27%	21,48%		
Nota previsto 2023	<i>Media triennio 2019/2021 = 20,67</i>				
Nota previsto 2024	<i>Media triennio 2020/2022 = 21,48</i>				
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>
Nota previsto 2024	<i>rapporto costante</i>				

Stato avanzamento al 30/06/2024

Per quanto attiene il primo indicatore si ricorda che negli anni precedenti lo stesso era stato ridefinito come "A rettificato meno B" dove "A rettificato" è pari a ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse. Sulla base di tale precisazione e delle stime previsionali si prevede di raggiungere l'obiettivo. Al 30/6 tale valore è stimato in circa euro 2.100.000.

Il calcolo del nuovo indicatore "Rapporto costante tra costo del personale e fatturato", per omogeneità di confronto con i tre esercizi precedenti, è stato ricalcolato rettificando il valore della produzione al netto dei ricavi riconducibili al ruolo di Agenzia per la Mobilità. Tale valore al 30/6 risulta pari a 42,33%, leggermente inferiore rispetto valore minimo dell'anno del periodo 2021-2023 (44,72%). Tale obiettivo si ritiene raggiunto.

Anche per il calcolo del valore del terzo indicatore definito come "rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti", per rendere omogeneo il confronto con gli anni precedenti si è provveduto a rettificare sia i costi che i ricavi della parte relativa all'attività di Agenzia della Mobilità. Al 30/6 il valore risulta pari a circa 4,20% leggermente superiore alla media del periodo 2020-2022 (4,10%), pertanto l'obiettivo non risulta raggiunto.



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Come da Delibera ANAC n.213 del 23/04/2024, la verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2024 con l'attestazione dell'OIV sarà da effettuarsi entro il 15/07/2024 attraverso una applicazione "web" messa a disposizione dell'autorità stessa.					
La redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026, nonché la relativa pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale è avvenuta entro le tempistiche previste da A.N.A.C.					
Si ritiene che siano e saranno attuate le misure di prevenzione della corruzione definite dalla Civica Amministrazione nella check list trasmessa alla Società					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Gestione servizio riscossione TARI				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Attivazione dei servizi connessi alla riscossione TARI	Date		01/04/2024		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il servizio è partito dal mese di Aprile. L'obiettivo è stato raggiunto.					
Obiettivo	05 - Estensione impianti per la sicurezza stradale				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Attivazione sistema impianti semaforici T-Red su incroci num.3	Date		30/06/2024		
Attivazione sistema di rilevamento della velocità num.1	Date		31/12/2024		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
E' proseguita l'installazione di nuovi dispositivi di telerilevamento per la rilevazione di infrazioni semaforiche. Nei primi sei mesi dell'anno sono stati installati ed entrati in funzione gli impianti siti negli incroci di C.so Europa/Via Mosso, Via Canevari/C.so Montegrappa e C.so De Stefanis/ Via Bertuccioni, ad esclusione di un solo semaforo sito in Via Scribanti per il quale Genova Parcheggi ha completato tutte le attività e si è in attesa dei tempi tecnici per l'allaccio elettrico. Al 30/6 questo obiettivo si ritiene pertanto sostanzialmente raggiunto. Per quanto riguarda l'installazione del sistema di rilevamento della velocità, le attività sono state rallentate dall'entrata in vigore del nuovo decreto Autovelox che ha determinato una revisione della normativa. A causa di questa variazione, il raggiungimento dell'obiettivo potrebbe slittare all'esercizio successivo.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	06 - Agenzia per la mobilità				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Costituzione Agenzia per la mobilità	Date		08/01/2024		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Il servizio è partito dal mese di Marzo. Allo stato attuale restano confermate le ipotesi di budget, riproporzionate sui mesi effettivi di attività					

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale
--	--



JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile	GIONA FRANCO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	01 - CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	Obiettivi strategici	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	27.739,00	12.362,00	15.537,00	27.975,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
SI CONFERMA IL RAGGIUNGIMENTO DI UN RISULTATO ECONOMICO POSITIVO A FINE ANNO CHE AL 30 06 2024 SI PREVEDE DI 42.190 EURO					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	416.241,00	423.000,00		
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>
<i>Nota previsto 2024 rapporto costante</i>					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto all'esercizio precedente	Perc.	64,35%	66,43%		
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Si conferma il raggiungimento degli obiettivi di rispetto del piano del fabbisogno, con un valore di A-B previsto a fine anno pari a 408.136,00; per l'anno in corso il valore del rapporto tra costo del personale e fatturato è previsto pari al 46%, quindi compreso tra il valore minimo (28,2%) e quello massimo (52,2%) del periodo 2021-2023. Per quanto riguarda il rapporto tra costi di funzionamento per servizi (B7) e valore della produzione, il valore attualmente previsto è pari al 42,44%, non superiore all'esercizio precedente (64,35%)					

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
AL 30 GIUGNO 2024 SI CONFERMA LA PREVISIONE DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO					



JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Incremento fatturato					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Valore superiore alla soglia di fatturato prevista dall'art.20 del D.lgs 175/2016	EUR	1.789.847,80	1.715.720,00 <i>previsione 2024</i>			
Stato avanzamento al 30/06/2024						
AL 30 GIUGNO 2024 SI PREVEDE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DEL FATTURATO SUPERIORE ALLA SOGLIA DI FATTURATO PREVISTA DALL'ART. 20 DEL D.LGL 175/2016 IL DATO A FINE ANNO PREVISTO AL 30 GIUGNO E DI 1.793.538,00						

Obiettivo	05 - Valorizzazione dei nuovi spazi e tecnologie del Genova Blue District con azione di divulgazione della cultura della sostenibilità in partenariato con scuole, Università, Imprese e start up della Blue Economy					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Numero azioni di divulgazione effettuate	Num.		50 <i>previsione 2024</i>			
Numero soggetti della Blue Economy (scuole, Università, imprese, start up) coinvolti nelle azioni di divulgazione	Num.		80 <i>previsione 2024</i>			
Stato avanzamento al 30/06/2024						
Al 30 giugno 2024 si conferma il raggiungimento dell'obiettivo (numero di azioni di divulgazione effettuate risulta pari a 140 mentre il numero di soggetti della Blue Economy (scuole, università, imprese, start up) coinvolti nelle azioni di divulgazione risulta pari a 193)						

Obiettivo	06 - Popolamento della Piattaforma NOVA, in particolare con azione di ingaggio delle grandi imprese e delle imprese sociali e organizzazione di iniziative di animazione dell'ecosistema					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
Numero iniziative organizzate con grandi imprese e imprese sociali	Num.		10 <i>previsione 2024</i>			
Stato avanzamento al 30/06/2024						
Al 30 giugno 2024 il numero delle iniziative risulta pari a 2. Si conferma la previsione di raggiungimento dell'obiettivo entro fine anno grazie alle attività di animazione digitale ed analogica.						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

01.01.01 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE GENOVESI E ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI AZIENDALI	Sviluppare e internazionalizzare le imprese presenti sul territorio genovese sostenendone l'innovazione e favorire l'insediamento di nuove attività produttive e imprenditoriali
01.01.02 - STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE	Promuovere Genova a livello nazionale e internazionale quale destinazione sostenibile di investimenti, modello di crescita economica e di creazione di occupazione, sede di studio e lavoro sviluppando una strategia complessiva di attrattività basata sulla valorizzazione del capitale territoriale genovese
01.01.03 - INDUSTRIA TECNOLOGICA, INNOVAZIONE E SMART CITY	Consolidare Genova come centro di eccellenza dell' hi- tech e dell'innovazione più avanzata e accelerarne la transizione in città Smart, promuovendo un innovation network che metta in rete diversi partner per l'innovazione

**JOB CENTRE S.R.L.****OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI**

01.01.05 - IL MARE COME VOLANO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	Creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro attraverso azioni di networking e l'organizzazione di eventi per affermare Genova come Capitale del Mediterraneo
01.01.06 - NUOVE RISORSE PER PROGETTI INNOVATIVI	Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse e opportunità di finanziamento per la realizzazione di progetti e servizi innovativi per cittadini e imprese



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

Responsabile	FERRANDO MAURO	Assessori di riferimento	BUCCI Marco, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivi strategici	06.02 - GENOVA E IL SUO PORTO
Linea di mandato	05 - CITTA' DEL TURISMO	Obiettivi strategici	05.01 - GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	243.202,00	427.712,00	323.688,00	259.529,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
La Società conferma che l'obiettivo è raggiungibile, le previsioni attuali prevedono un utile al 31/12 positivo in linea con i dati di RPA.					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	38,25%	42,51%		
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 44,53%</i>					
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 42,51%</i>					
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR		<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>
Nota previsto 2024 <i>rapporto costante</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					

La Società allo stato attuale conferma che gli obiettivi sono entrambi raggiungibili.

Il rapporto % tra i costi per servizi e il valore della produzione è determinato in gran parte dalle richieste dei nostri clienti congressuali e fieristici che non sono in alcun modo influenzabili dalla Società e sono di difficile prevedibilità; pensiamo, comunque, di poter raggiungere, al 31.12, l'obiettivo prefissato.

L'obiettivo del rapporto costante tra il costo del personale (B9 +costi per somministrati e interinali) e il fatturato (valore della produzione netto delle manifestazioni economiche non ripetibili) è di nuova implementazione. Considerando l'ultimo triennio 2021-2023 otteniamo un rapporto con una forbice compresa tra 20,31% e 16,45%. L'anno 2021 è interessato nei costi del personale dal minore costo dovuto alla cassa integrazione, ma di contro il valore della produzione risulta notevolmente ridotto a causa delle limitazioni imposte per arginare la diffusione del Covid 19. Il valore riferito al 2024 dovrebbe attestarsi al di sotto del 17% in linea con il 2022 e il 2023.



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
La Società ha posto in essere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi. - L'Oiv provvederà al rilascio del Documento di attestazione entro il 15/07 - Aggiornamento del piano triennale anticorruzione e trasparenza è stato confermato per l'anno 2024 - Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sono attuate al 100%					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Investimento Padiglione Cetacei				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Realizzazione e manutenzione straordinaria del Padiglione dei Cetacei	Date		31/12/2024 <i>60% stato d'avanzamento</i>	31/12/2025 <i>40% stato d'avanzamento</i>	
Stato avanzamento al 30/06/2024					
L'investimento sul Padiglione dei Cetacei, per cause non dipendenti della Società e in accordo con il partner acquario, è stato riprogrammato a partire dal Gennaio 2025 lo stesso sarà terminato comunque entro il 31.12.2025.					

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

05.01.01 - OFFERTA TURISTICA DI QUALITÀ	Ampliare e diversificare l'offerta turistica con prodotti turistici integrati e innovare il sistema di accoglienza
05.01.03 - SISTEMA FIERISTICO E TURISMO CONGRESSUALE	Rilanciare il sistema fieristico e il turismo congressuale come fonte di maggiore indotto per la città
05.01.05 - I GRANDI APPUNTAMENTI LEGATI AL MARE	Attrarre in città grandi appuntamenti nazionali e internazionali legati al mare - Ocean Race
06.02.01 - GRANDI PROGETTI DI SVILUPPO DEL PORTO	Promuovere e facilitare la realizzazione dei grandi progetti di sviluppo del porto di Genova in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile	CALVI ELISABETTA	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivi strategici	07.02 - SOSTEGNO ALL'ABITARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale				
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	49.028,00	1.282,00	118.745,00	569.746,00
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Nel primo semestre 2024 si prevede di realizzare un risultato positivo, come da RPA 2024-2026, di € 641					

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016				
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	27,67%	20,88%		
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 24,49%</i>					
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 20,88%</i>					
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR	24,49	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>	<i>rapporto costante</i>
Nota previsto 2024 <i>rapporto costante</i>					
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Nel primo semestre 2024 non si prevedono scostamenti significativi rispetto al budget da RPA					
Sulla base della previsione RPA 2024-2026 si conferma il contenimento del costo del personale (Rapporto % Costo Personale/Fatturato pari a 5,95%) in quanto compreso tra il valore minimo (4,66%) ed il valore massimo (6,94%) per il periodo 2021-2023.					
Per l'indicatore (Rapporto % B7/Valore produzione) il valore da RPA pari a 25,58% è superiore rispetto alla media del triennio 2020-2022. Obiettivo non raggiunto in quanto l'esercizio 2022 ha registrato un valore della produzione elevato a seguito del rilascio del fondo rischi (contenzioso Agenzia delle Entrate) e per la stima di maggiori costi per servizi dovuti all'aumento dell'energia elettrica nel 2024.					



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)				
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Obiettivo raggiunto, i dati di trasparenza e anticorruzione sono stati pubblicati sul sito della Società					

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Valorizzazione immobiliare Palazzo Galliera				
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio				
Indicatore	Udm	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Predisposizione gara per l'ottenimento del progetto definitivo	Date		31/12/2024		
Benestare Soprintendenza relativo alla progettazione definitiva	Date			31/12/2025	
Predisposizione gara finalizzata alla valorizzazione tramite l'individuazione del soggetto interessato	Date				31/12/2026
Stato avanzamento al 30/06/2024					
Ad oggi la gara d'appalto per l'affidamento dello sviluppo del Progetto Definitivo è temporaneamente sospesa in attesa della condivisione con il Comune di Genova della strategia definitiva di valorizzazione dell'immobile per la quale sono ancora in corso interlocuzioni.					

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

07.02.01 - RISPOSTA ALL'EMERGENZA ABITATIVA	Aumentare la capacità di risposta alla domanda di alloggi e all'emergenza abitativa, attraverso il recupero del patrimonio edilizio pubblico e l'introduzione di nuovi modelli di residenzialità che contrastino la creazione e l'isolamento di quartieri ghetto
09.02.04 - IL PATRIMONIO COMUNALE	Razionalizzare e valorizzare il patrimonio comunale attraverso strategie efficaci di real estate e l'individuazione di spazi per l'insediamento di nuove attività produttive

SEZIONE OPERATIVA

2. Obiettivi, Budget e Personale - Società controllate

2.1 Obiettivi 2025/2027 trasversali e comuni a tutte le società

2.2 Obiettivi 2024 - stato di avanzamento al 30/06/2024

2.3 Obiettivi 2023 - consuntivazione al 31/12/2023 e indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Piano del fabbisogno del personale - consuntivazione 2023



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



COMUNE DI GENOVA



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

FARMACIE GENOVESI S.R.L.

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

JOB CENTRE S.R.L.

PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Responsabile	GAVUGLIO Ilaria	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	188.803,00	180.000,00	267.461,00	1.675.599,00	1.889.218,00
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	0,00	0,00 <i>non negativa</i>	0,00	0,00 <i>non negativa</i>	0,00 <i>non negativa</i>
<i>Nota consuntivo 2022 Non Applicabile in quanto il Bilancio Consolidato non viene più redatto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Non Applicabile in quanto il Bilancio Consolidato non viene più redatto</i>						
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	0,00	0,00 <i>non negativo</i>	0,00	0,00 <i>non negativo</i>	0,00 <i>non negativo</i>
<i>Nota consuntivo 2022 Non Applicabile in quanto il Bilancio Consolidato non viene più redatto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Non Applicabile in quanto il Bilancio Consolidato non viene più redatto</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	103.739.571,00	110.177.467,00	110.141.168,00		
<i>Nota consuntivo 2022 al netto exATP</i>						
<i>Nota previsto 2023 In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, per il 2023 l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>						
<i>Nota previsto 2024 Vedi premessa inserita nella sezione operativa 3 Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate "Società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito"</i>						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	2,50%	9,67%	15,97%	4,33%	
<i>Nota consuntivo 2022 non è raggiunto in relazione al significativo incremento dei costi per materiali e servizi dovuti a fattori esogeni straordinari: inflazione, COVID, conflitto bellico ed alla variazione del perimetro aziendale (acquisizione Servizio ExtraUrbano dal 2021)</i>						
<i>Nota previsto 2023 Media triennio 2019/2021 = 9,67</i>						
<i>Nota previsto 2024 Media triennio 2020/2022 = 4,33%</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	15,30%	13,57%	13,39%	14,53%	
<i>Nota consuntivo 2022 l'obiettivo non è raggiunto a causa del sensibile incremento dei costi di gas ed energia elettrica dovuti al contesto economico va rilevato il diverso perimetro aziendale: triennio 2018-2020 non include exATP / anno 2021+2022 includono exATP</i>						
<i>Nota previsto 2023 Media triennio 2019/2021 = 13,57%</i>						
<i>Nota previsto 2024 Media triennio 2020/2022 = 14,53%</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione
Stato avanzamento al 31/12/2023	

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Costo a km del servizio TPL offerto: inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	5,92	<i>inferiore all'esercizio precedente - indicatore da calcolarsi al netto dell'inflazione</i>	5,71	<i>Inferiore all'esercizio precedente - indicatore da calcolarsi al netto dell'inflazione preconsuntivo 2023 = 5,94</i>	
Nota consuntivo 2022 <i>(Costi di Produzione + Oneri Finanziari + Imposte) / Km l'obiettivo non è raggiunto a causa del sensibile incremento dei costi di materiali, servizi e oneri del debito dovuti al contesto economico</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>(Costi di Produzione + Oneri Finanziari + Imposte- Accantonamenti) / Km Valore al netto dell'inflazione 2023 (5,7%)</i>						
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023 = 5,94</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	05 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Età media del parco bus a fine anno: valore inferiore all'esercizio precedente	Anni	10,16	<i>inferiore rispetto all'esercizio precedente</i>	10,37	<i>inferiore rispetto all'esercizio precedente preconsuntivo 2023 = 9,94</i>	
Nota consuntivo 2023 <i>Il mancato raggiungimento è dipeso da lievi disallineamenti nelle consegne dei mezzi.</i>						
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023 = 9,94</i>						
Km percorsi con mezzi ecologici: valore superiore all'esercizio precedente	Num	3.794.318,00	<i>superiore rispetto all'esercizio precedente</i>	5.147.340,00	<i>superiore rispetto all'esercizio precedente preconsuntivo 2023 = 4.952.133,00</i>	
Nota consuntivo 2022 <i>bus elettrici + bus ibridi + filobus + metro + ascensori + funicolari</i>						
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023 = 4.952.133</i>						
Incremento del 50% dei mezzi a trazione elettrica rispetto all'esercizio precedente	Num.	84	<i>incremento rispetto all'esercizio precedente</i>	128		



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Mantenimento/miglioramento della qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	06 - Incremento ricavi da traffico					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Incremento dei ricavi da traffico rispetto all'esercizio precedente	Perc.		17,20%	58,20%	17,20%	
<i>Nota previsto 2023 consuntivo 2022 pari a euro 58.254.213</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Il valore è comprensivo delle sanzioni di competenza. Il valore 2023 è pari a 80.191.517 € (netto Trenitalia). Il valore 2022 è pari a 50.683.372 € (netto Trenitalia)</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	07 - Mantenimento delle cinque certificazioni (ISO9001-ISO14001-ISO37001-ISO45001-ISO50001) che attestano la conformità del sistema di gestione aziendale ai rispettivi standard internazionali					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Esecuzione di tutte le attività aziendali di sistema in ambito qualità del servizio, ambientale, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità energetica finalizzate alla compliance normativa ed al miglioramento continuo dei sistemi (superamento dell'audit)	Perc.		100,00%	100,00%	100,00%	
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	08 - Fondi PNRR					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Elettrificazione della flotta (almeno 190 mezzi): affidamento e stipula Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OgV) di mezzi elettrici. Le consegne previste a cavallo tra il 2024 ed il 2026	Date		31/12/2023	31/12/2023		
Rifacimento rimesse di Gavette e Staglieno: messa a disposizione per inizio lavorazioni	Date		30/06/2023 <i>Gavette</i>	30/06/2023		31/01/2025 <i>Staglieno</i>



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	08 - Fondi PNRR					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Elettrificazione Rimessa Rapallo primo lotto: avvio lavori, esecuzione e collaudo	Date		31/07/2023	01/12/2023		
Nota consuntivo 2023 I lavori del sistema di ricarica sono stati completati a inizio Dic-23 ed è stato eseguito il collaudo dell'intero sistema che ha dato esito positivo, è stato subito chiesto l'allaccio ad ENEL che ha ultimato nel Feb-24, dopo i quali è stato avviato il collaudo definitivo con tensione						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	09 - Sicurezza informatica					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Incremento rispetto all'esercizio precedente dei dispositivi personali messi in sicurezza e gestiti	Perc.		10,00%	42,00%		
"Availability" % di copertura dei sistemi di sicurezza informatica: copertura temporale efficace del servizio di cybers	Perc.		99,00% <i>maggiore o uguale al 99% su base annua</i>	99,99%	99,00% <i>maggiore o uguale al 99% su base annua</i>	
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	10 - Infrastrutture di rete, sistemi e sicurezza informatica					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Realizzazione nuova infrastruttura multiservizi della metro: nuova rete convergente integrata con abbandono delle vecchie tecnologie	Date		31/12/2023	31/12/2023		
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale
04.02.03 - MOBILITÀ GREEN	Accelerare l'espansione di forme di mobilità di persone e merci sostenibili ad alto contenuto tecnologico

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N				



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
Dati di contesto	S/N				
Lunghezza totale di esercizio (tot TPL)	Num	1.027,00	2.504,00	2.495,00	2.485,00
		km	km	km	km
<i>Nota consuntivo 2021 Dal 2021 se non diversamente indicato gli indicatori si riferiscono al trasporto urbano e extraurbano</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Dal 2021 se non diversamente indicato gli indicatori si riferiscono al trasporto urbano e extraurbano</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Dal 2021 se non diversamente indicato gli indicatori si riferiscono al trasporto urbano e extraurbano</i>					
Lunghezza di esercizio linee di superficie	Num	917,30	2.368,00	2.376,00	2.450,00
		km	km	km	km
<i>Nota consuntivo 2021 la lunghezza della sola linea urbana è pari a 914 km</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Lunghezza linee di superficie nel solo ambito urbano =911 km</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Lunghezza linee di superficie nel solo ambito urbano =985 km, compresa linea filoviaria</i>					
Lunghezza di esercizio metropolitana	Num	7,20	7,20	7,20	7,20
		km	km	km	km
Lunghezza di esercizio impianti speciali (ascensori)	Num	3,86	3,86	3,89	3,89
		km	km	km	km
Posti offerti in un anno (tot TPL)	Num	402,80	468,30	485,00	478,00
		Milioni	Milioni	in milioni	milioni
<i>Nota consuntivo 2020 Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+metro+impianti speciali)</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+metro+impianti speciali).</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+metro+impianti speciali).</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+metro+impianti speciali). La diminuzione registrata rispetto al 2022 è legata alla chiusura della metropolitana nei mesi di luglio e agosto e a maggiore 'impiego di mezzi elettrici che a parità di lunghezza presentano una capacità minore.</i>					
Posti offerti linee di superficie (bus)	Num	332,72	386,80	388,56	383,29
		Milioni	Milioni	Milioni	milioni
<i>Nota consuntivo 2023 Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+metro+impianti speciali). La diminuzione registrata rispetto al 2022 è legata al maggiore impiego di mezzi elettrici che a parità di lunghezza presentano una capacità minore.</i>					
Posti offerti metropolitana	Num	34,95	39,20	39,42	32,53
		Milioni	Milioni	Milioni	milioni
<i>Nota consuntivo 2023 Nel 2023 la metropolitana è stata chiusa per lavori di manutenzione straordinaria da 3 luglio al 20 agosto. Nel periodo di fermo e' stato attivato un servizio bus sostitutivo (i valori sono rendicontati nelle linee di superficie).</i>					
Posti offerti impianti speciali (ascensori)	Num	34,47	41,20	55,90	61,03
		Milioni	Milioni	Milioni	milioni
N° Fermate autobus	Num	3.424,00	9.656,00	9.049,00	9.404,00



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Totale bus	Num	664,00	898,00	910,00	928,00
N° viaggi TPL effettuati	Num	99.369.000,00	99.726.000,00	124.344.000,00	136.670.000,00
<i>Nota consuntivo 2020 Viaggi/anno</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Num viaggi riferito al solo trasporto urbano è pari a 95.400.000</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Numero viaggi urbano = 116.781.000</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Numero viaggi urbano = 127.338.000</i>					
% evasione passeggeri TPL	Perc.	7,18%	8,12%	6,94%	4,99%
Passeggeri paganti rete TPL	Num	172,07	169,90	209,69	229,30
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>
Passeggeri trasportati TPL	Num	184,42	183,70	224,24	241,00
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>
Viaggi all'anno per persona residente	Num	175,64	168,85	209,00	225,51
<i>Nota consuntivo 2021 L' indicatore si riferisce al solo trasporto urbano</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Indicatore riferito al solo ambito urbano.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Indicatore riferito al solo ambito urbano.</i>					
Velocità commerciale TPL di superficie nell'h di punta	Num	15,10	14,60	17,25	17,55
		<i>km/h</i>	<i>km/h</i>	<i>km/h</i>	<i>km/h</i>
<i>Nota consuntivo 2021 Valore relativo al comparto urbano</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Velocità comparto urbano 14,29 km/h Velocità comparto extraurbano 24,55 km/h</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Velocità comparto urbano 14,52 km/h Velocità comparto extraurbano 24,60 km/h</i>					
Totale biglietti ordinari venduti	Num	12,39	17,98	17,55	17,36
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>	<i>milioni</i>
Totale abbonamenti ordinari venduti	Num	0,75	0,63	0,68	0,91
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>
Totale abbonamenti agevolati venduti	Num	0,21	0,24	0,26	0,26
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>
km rete stradale urbana comunale	Num	1.014,30	1.021,94	1.021,94	1.024,72
<i>Nota consuntivo 2020 Da Annuario Statistico 2018 Comune di Genova</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Da Annuario Statistico 2021 Comune di Genova</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Da Annuario Statistico 2021 Comune di Genova</i>					
Indicatori	S/N				
Km prodotti in un anno (tot TPL)	Num	24,76	36,53	37,20	37,91
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2020 omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029 dati Ferrovia GeCasella esclusi</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Km prodotti in un anno (tot TPL)	Num	24,76 <i>Milioni</i>	36,53 <i>Milioni</i>	37,20 <i>Milioni</i>	37,91 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2021 I km prodotti per il solo trasporto urbano sono 26,9 milioni</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 I km prodotti per il solo trasporto urbano sono 26,9 milioni</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 I km prodotti per il solo trasporto urbano sono 26,93 milioni</i>					
Km prodotti in un anno (linee di superficie)	Num	23,69 <i>Milioni</i>	35,15 <i>Milioni</i>	35,64 <i>Milioni</i>	36,43 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2020 omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 I km prodotti per il solo trasporto urbano sono 25,6 milioni</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 I km prodotti per il solo trasporto urbano sono 25,4 milioni</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 I km prodotti per il solo trasporto urbano sono 25,46 milioni</i>					
Km prodotti in un anno (metropolitana)	Num	0,65 <i>Milioni</i>	0,71 <i>milioni</i>	0,72 <i>milioni</i>	0,62 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2020 omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Nel 2023 la metropolitana è stata chiusa per lavori di manutenzione straordinaria da 3 luglio al 20 agosto. Nel periodo di fermo e' stato attivato un servizio bus sostitutivo (i valori sono rendicontati nelle linee di superficie).</i>					
Km prodotti in un anno (impianti speciali)	Num	0,39 <i>Milioni</i>	0,49 <i>milioni</i>	0,66 <i>Milioni</i>	0,69 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2020 omogenei ai criteri di cui al Contratto di Servizio 2019-2029</i>					
Corse offerte in un anno (tot TPL)	Num	5,77 <i>Milioni</i>	7,19 <i>Milioni</i>	7,66 <i>Milioni</i>	8,00 <i>Milioni</i>
Corse offerte in un anno (linee di superficie)	Num	4,09 <i>Milioni</i>	5,28 <i>milioni</i>	5,11 <i>Milioni</i>	5,14 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2023 Corse offerte in ambito urbano = 4,40 milioni</i>					
Corse offerte in un anno (metropolitana)	Num	0,09 <i>Milioni</i>	0,10 <i>Milioni</i>	0,10 <i>Milioni</i>	0,08 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2023 Nel 2023 la metropolitana è stata chiusa per lavori di manutenzione straordinaria da 3 luglio al 20 agosto. Nel periodo di fermo e' stato attivato un servizio bus sostitutivo (i valori sono rendicontati nelle linee di superficie).</i>					
Corse offerte in un anno (impianti speciali)	Num	1,59 <i>Milioni</i>	1,80 <i>milioni</i>	2,44 <i>Milioni</i>	2,77 <i>Milioni</i>
Ore di esercizio TPL erogate	Ore	1,94 <i>Milioni</i>	2,56 <i>milioni</i>	2,52 <i>Milioni</i>	2,54 <i>Milioni</i>
% di rete stradale urbana servita dalla rete bus	Perc.	90,44%	89,44%	89,15%	96,12%
<i>Nota consuntivo 2021 Indicatore riferito al solo trasporto urbano</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano.</i>					
Chilometri prodotti TPL per abitante	Num	43,71	47,61	48,15	47,69
<i>Nota consuntivo 2021 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano</i>					



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Chilometri prodotti TPL per abitante	Num	43,71	47,61	48,15	47,69
<i>Nota consuntivo 2022 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano.</i>					
Chilometri prodotti (linee di superficie) per abitante	Num	41,82	45,31	45,45	45,09
<i>Nota consuntivo 2021 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 L'indicatore è riferito al solo trasporto urbano.</i>					
Chilometri prodotti (metropolitana) per abitante	Num	1,15	1,26	1,28	1,10
Passeggeri a km prodotto	Num	7,45	5,10	6,03	6,35
Viaggi a km prodotto (TPL)	Num	4,01	2,73	3,34	3,60
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
Totale costi diretti	EUR	131,66	179,72	182,00	201,09
		<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>
Totale altri costi	EUR	31,29	32,68	38,30	47,49
		<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>
Costo totale annuo TPL	EUR	162,94	212,40	220,30	248,58
		<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2022 Costo totale da bilancio</i>					
Costo totale annuo linee di superficie	EUR	134,96	184,42	190,00	210,40
		<i>Milioni</i>	<i>milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>
Costo totale annuo metropolitana	EUR	12,62	11,71	11,20	14,04
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>
Costo totale annuo impianti speciali	EUR	5,51	5,69	5,40	7,11
		<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>	<i>Milioni</i>
Costo diretto del TPL a km prodotto	EUR	5,31	4,92	4,89	5,30
Costo totale annuo TPL a km prodotto	EUR	6,58	5,81	5,92	6,56
<i>Nota consuntivo 2023 Costo totale comprensivo di accantonamenti, oneri finanziari e imposte</i>					
Costo totale annuo linee di superficie a km prodotto	EUR	5,69	5,25	5,33	5,77
Costo totale annuo metropolitana a km prodotto	EUR	19,37	16,46	15,61	22,73
Costo totale annuo impianti speciali a km prodotto	EUR	14,04	11,54	8,15	10,38
Costo diretto del TPL a passeggero	EUR	0,71	0,98	0,81	0,83



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Costo totale annuo TPL a passeggero	EUR	0,88	1,16	0,98	1,03
Totale ricavi da traffico TPL (biglietti ordinari)	EUR	14,87 <i>Milioni</i>	24,07 <i>milioni</i>	25,19 <i>Milioni</i>	40,23 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2023 Il valore include le sanzioni di competenza.</i>					
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti ordinari)	EUR	16,31	15,84 <i>milioni</i>	21,62 <i>Milioni</i>	33,83 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2023 Il valore include le sanzioni di competenza</i>					
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti agevolati)	EUR	1,80 <i>Milioni</i>	2,81 <i>milioni</i>	3,88 <i>Milioni</i>	6,14 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2023 Il valore include le sanzioni di competenza.</i>					
Totale ricavi da traffico TPL	EUR	32,98 <i>Milioni</i>	42,72 <i>milioni</i>	50,69 <i>Milioni</i>	80,19 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2023 Il valore include le sanzioni di competenza.</i>					
Totale contribuzioni in c/esercizio TPL	EUR	93,75 <i>Milioni</i>	113,97 <i>milioni</i>	118,25 <i>Milioni</i>	119,57 <i>Milioni</i>
<i>Nota consuntivo 2020 Val</i>					
Totale ricavi TPL	EUR	160,58 <i>Milioni</i>	202,51	218,41 <i>Milioni</i>	246,80 <i>milioni</i>
Ricavi da traffico TPL a km prodotto	EUR	1,33	1,17	1,36	2,12
Ricavi totali TPL a km prodotto	EUR	6,48	5,54	5,87	6,51
% ricavi da traffico TPL rispetto ai ricavi totali TPL	Perc.	20,54%	21,10%	23,20%	32,49% <i>valore percentuale</i>
Ricavi da traffico TPL a passeggero	EUR	0,18	0,23	0,23	0,33
Ricavi totali TPL a passeggero	EUR	0,87	1,10	0,97	1,02
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
1. PUNTUALITA' E REGOLARITA' DEL SERVIZIO	S/N				
Qualità percepita (ICS) su frequenza di passaggio dei veicoli TPL	Punt.	6,13	6,27	6,25	6,25
Qualità percepita (ICS) su puntualità dei veicoli TPL	Punt.	6,44	6,54	6,53	6,48
2. AFFOLLAMENTO E CONFORT	S/N				
Qualità percepita (ICS) sul confort di viaggio sui veicoli TPL	Punt.	5,12	5,24	5,40	5,30
3. PULIZIA	S/N				



AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Qualità percepita (ICS) su pulizia dei veicoli TPL	Punt.	4,89	5,31	5,05	4,98
4. SICUREZZA E AFFIDABILITA' MEZZI, IMPIANTI E APPARATI	S/N				
Qualità percepita (ICS) su sicurezza del viaggio dei veicoli TPL	Punt.	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Nota consuntivo 2020 non rilevato</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 non rilevato</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 non rilevato</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 non rilevato</i>					
Qualità percepita (ICS) su funzionamento degli apparati	Punt.	6,34	6,18	6,10	5,91
5. INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA	S/N				
Qualità percepita (ICS) su rapporto con i clienti	Punt.	6,81	6,80	6,60	6,89



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Responsabile	RAGGI Giovanni Battista	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivi strategici	03.03 - GESTIONE CIRCOLARE DEI RIFIUTI

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	85.186,00	170.628,00	65.335,00	191.765,00	194.660,00
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa	EUR	559.854,00	0,00 <i>non negativa</i>	2.831.629,00	0,00 <i>non negativa</i>	0,00 <i>non negativo</i>
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Risultato di esercizio consolidato: non negativo	EUR	-936.493,00	0,00 <i>non negativo</i>	223.950,00	0,00 <i>non negativo</i>	0,00 <i>non negativo</i>
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo non raggiunto</i> <i>La perdita d'esercizio del bilancio consolidato è esclusivamente dovuta alla perdita d'esercizio della società controllata AMIU Bonifiche.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	73.142.604,00	72.174.753,00	74.684.999,00		
Nota consuntivo 2022 <i>Obiettivo non raggiunto.</i> <i>L'incremento dei costi è imputabile in parte alla rivalutazione del TFR, ed in parte all'incremento delle voci variabili, in particolare lo straordinario, utilizzato a fini compensativi a copertura delle assenze, soprattutto per malattia.</i>						
Nota previsto 2023 <i>In considerazione dell'ampliamento del perimetro del servizio, per il 2023 l'indicatore sarà riferito al solo costo del personale relativo al bacino urbano</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Nota consuntivo 2023: obiettivo non raggiunto.</i> <i>Il mancato raggiungimento del target obiettivo relativo al Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente è imputabile all'incremento delle voci variabili, all'incremento degli organici necessari allo sviluppo dei progetti RD e all'assorbimento del personale di AMIU Bonifiche.</i>						
Nota previsto 2024 <i>vedi premessa inserita nella sezione operativa 3 Relazioni Previsionali Aziendali delle società controllate "società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito"</i>						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	19,64%	21,67%	34,00%		
Nota consuntivo 2022 <i>Obiettivo non raggiunto.</i> <i>L'incremento dei costi è imputabile in parte alla rivalutazione del TFR, ed in parte all'incremento delle voci variabili, in particolare lo straordinario, utilizzato a fini compensativi a copertura delle assenze, soprattutto per malattia.</i>						
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 21,67%</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	8,47%	8,79%	7,47%	8,79%	
Nota consuntivo 2022 <i>Obiettivo raggiunto</i>						
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 8,79%</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 8,79%</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Riduzione dei costi operativi del servizio e ottimizzazione dei ricavi a beneficio della TARI Genova					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU: valore inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	162,95	valore inferiore all'anno precedente da consuntivarsi tenuto conto dei vincoli previsti dalla pianificazione regionale sul conferimento dei rifiuti	175,00		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo non raggiunto. Il costo unitario per tonnellata di smaltimento RUI risulta in aumento per un effetto combinato di maggiori quantità (a causa dell'andamento della raccolta differenziata) e per un effetto prezzo sfavorevole, conseguenza dei risultati di mix impianti di smaltimento a disposizione.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo non raggiunto. Il costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU risulta in aumento per un effetto combinato di maggiori quantità (a causa dell'andamento della raccolta differenziata) e per un effetto prezzo sfavorevole, conseguenza dei risultati del mix impianti di conferimento RSU.</i>						
Costo unitario per tonnellata del servizio di igiene urbana: valore inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	471,99	472,43	480,00		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo non raggiunto. Il dato, superiore al target-obiettivo, scaturisce dal corrispettivo per il servizio di igiene urbana validato dall'Ente Territorialmente Competente.</i>						



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Riduzione dei costi operativi del servizio e ottimizzazione dei ricavi a beneficio della TARI Genova					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Ricavi da conferimento in discarica: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	12.060.547,00	<i>valore non inferiore all'anno precedente</i>	12.958.943,00		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto.</i>						
Ricavi da raccolta differenziata: valore non inferiore all'anno precedente	EUR	7.409.517,00	<i>valore non inferiore all'anno precedente</i>	6.535.942,00		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo non raggiunto. La variazione sui ricavi da RD è imputabile sia ad un effetto prezzo (decremento del prezzo medio di carta/cartone) che ad un effetto quantità.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	06 - Implementazione assetto impiantistico.					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Date		<i>avvio funzionalità impianto</i>			
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo non raggiunto. La realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) è stata bloccata a partire dal 07/10/2022 a causa dell'evidenziarsi di cedimenti superiori a quelli previsti progettualmente.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo non raggiunto. Nel 2023 è stata progettata una variante al progetto di realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB). E' in corso di definizione un nuovo cronoprogramma per la realizzazione dell'impianto di trattamento presso Scarpino.</i>						
Polo impiantistico raccolta differenziata Sardorella.	Perc.		<i>31/12/2023 potenziamento impiantistico</i>	<i>30/06/2023</i>		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo non raggiunto. Il revamping dell'impianto multimateriale di Sardorella ha avuto un rallentamento a causa del sequestro di parte dell'impianto a causa di un incidente sul lavoro (8/10/2022). Una volta ottenuto il dissequestro (23/12/22) sono ripartite le attività previste che dovrebbero terminare entro il mese di giugno 2023.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto. Il primo parziale revamping dell'impianto multimateriale di Sardorella è stato realizzato nel 2023, con miglioramento delle prestazioni dell'impianto da un punto di vista qualitativo.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	07 - Miglioramento sistemi di raccolta					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Ecopunti riqualificati e di nuova realizzazione	Num.	5	31/12/2023 adeguamento ecopunti	1		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Abitanti serviti con sistemi di raccolta ad accesso controllato	Num.	142.555	138.000	150.971		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo raggiunto</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Isole ecologiche:nuove installazioni	Num.		2 <i>Riqualificazione Prà e Volpara</i>	0		
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo non raggiunto. Nel 2024 è prevista la ristrutturazione del Centro di Raccolta di Prà e sono stati avviati i progetti per la realizzazione dei Centri di Raccolta di Volpara e Via Bianco all'interno dei progetti PNRR.</i>						
Centri del riuso:nuove installazioni	Num.		1 <i>Via Bologna - 31/12/2023 conclusione lavori</i>	1		
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo non raggiunto. La conclusione del nuovo centro del riuso di via Bologna è posticipata al 2023, a causa di ritardi sui lavori edili maturati a causa di riserve dell'impresa concluse con accordo bonario e contestuale variante.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo raggiunto</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	07 - Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, pari o superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Quota percentuale di raccolta differenziata.	Perc.	43,06%	56,15%	47,02%	<i>Maggiore del 65,00% da contratto di servizio</i>	
<i>Nota consuntivo 2022 Obiettivo non raggiunto. Il dato di %RD è inferiore alle attese a causa di alcuni ritardi nell'implementazione del nuovo sistema di raccolta "bilaterale". L'attività di comunicazione a supporto del progetto è stata intensificata solo nell'ultima parte dell'anno.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Nota consuntivo 2023: obiettivo non raggiunto. Il dato di %RD è inferiore alle attese a causa di alcuni ritardi nell'implementazione del nuovo sistema di raccolta "bilaterale".</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.03.01 - IL SISTEMA INTEGRATO DI IGIENE URBANA	Realizzare un sistema di economia circolare consolidando AMIU Spa come player pubblico aggregatore del sistema per il bacino metropolitano e realizzando gli impianti necessari alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti
--	---



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
IGIENE DEL SUOLO	S/N				
km di strade da spazzare	Num	1.017,00	1.017,00	1.017,00	1.017,00
Tonnellate rifiuti da spazzamento strade	Num	814,99	0,00	1.700,84	2.534,22
Tonnellate rifiuti spazzati a km	Num	0,80	0,00	1,67	2,49
Numero mezzi utilizzati (Autospazzatrici, lavastrade, autocarri) per spazzamento	Num	112,00	119,00	119,00	112,00
Numero medio addetti allo spazzamento al giorno	Num	197,00	198,00	233,00	233,00
Nota consuntivo 2022 <i>Da sist. Duale</i>					
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI (DIFFERENZIATA E INDIFFERENZIATA)	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° Contenitori indifferenziata sul territorio comunale	Num	11.222,00	10.884,00	10.149,00	9.526,00
N° Contenitori differenziata complessivi sul territorio comunale	Num	26.002,00	27.429,00	31.476,00	28.150,00
Nota consuntivo 2023 <i>A fronte di un minor numero di contenitori è però aumentata la volumetria a disposizione dei conferimenti grazie a contenitori mediamente più capienti.</i>					
N° Contenitori sul territorio comunale	Num	37.224,00	38.313,00	41.625,00	37.676,00
N° Contenitori carta sul territorio comunale	Num	6.689,00	6.514,00	7.829,00	9.358,00
N° Contenitori plastica e alluminio sul territorio comunale	Num	6.180,00	6.385,00	6.948,00	6.934,00
Nota consuntivo 2023 <i>A fronte di un minor numero di contenitori è però aumentata la volumetria a disposizione dei conferimenti grazie a contenitori mediamente più capienti.</i>					
N° Contenitori vetro sul territorio comunale	Num	5.770,00	5.753,00	5.722,00	5.464,00
Tonnellate di rifiuti differenziati raccolti sul territorio comunale	Num	91.850,80	115.481,00	120.235,65	131.659,57



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Tonnellate di rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio comunale	Num	179.367,03	173.777,00	159.012,87	148.488,75
<i>Nota consuntivo 2020 RSU più materiali a smaltimento</i>					
Tonnellate di rifiuti (di qualsiasi genere) raccolti sul territorio comunale	Num	271.217,83	289.258,00	279.248,52	280.148,32
Tonnellate di rifiuti destinati agli impianti di recupero	Num	91.195,80	104.719,00	108.224,63	119.979,23
<i>Nota consuntivo 2020 Escluso compostaggio e raccolta privati</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Escluso compostaggio e raccolta privati</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Escluso compostaggio e raccolta privati</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Escluso compostaggio</i>					
Tonnellate di frazione umida rifiuti a recupero di materia trattata	Num	13.457,53	16.401,00	19.365,68	22.881,69
<i>Nota consuntivo 2020 Solo la frazione organica</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Solo la frazione organica</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Solo la frazione organica</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Solo la frazione organica</i>					
Tonnellate di rifiuti destinati a impianti di smaltimento (discarica e inceneritore)	Num	179.367,03	173.777,00	159.012,87	148.488,75
<i>Nota consuntivo 2020 RSU più materiali a smaltimento</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 RSU più materiali a smaltimento</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 RSU più materiali a smaltimento</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Solo RSU</i>					
Tonnellate di rifiuti organici, verde e legno raccolte	Num	9.024,55	15.200,00	14.652,83	15.582,13
<i>Nota consuntivo 2020 Legno e ramaglie (escluso organico stradale)</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Legno e ramaglie (escluso organico stradale)</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Legno e ramaglie (escluso organico stradale)</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Legno e ramaglie (escluso organico stradale)</i>					
Tonnellate di vetro raccolte	Num	14.649,50	15.036,00	15.552,74	16.108,79
<i>Nota consuntivo 2020 Vetro</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Vetro</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Vetro</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Vetro</i>					



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Tonnellate di carta e cartone raccolte	Num	27.033,44	28.372,00	27.927,42	29.456,62
<i>Nota consuntivo 2020 Carta, cartone, imballaggi in carta/cartone</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Carta, cartone, imballaggi in carta/cartone</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Carta, cartone, imballaggi in carta/cartone</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Carta, cartone, imballaggi carta/cartone</i>					
Tonnellate di materie plastiche raccolte	Num	12.083,91	12.935,00	13.855,87	16.342,10
<i>Nota consuntivo 2020 Plastica e multimateriale</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Plastica e multimateriale</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Plastica e multimateriale</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Plastica e multimateriale</i>					
Tonnellate di metalli raccolti	Num	1.353,45	1.780,00	1.654,78	1.624,06
<i>Nota consuntivo 2020 Metalli</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Metalli</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Metalli</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Metalli</i>					
Tonnellate di raccolta selettiva	Num	6.165,13	18.349,00	18.955,22	10.566,90
<i>Nota consuntivo 2020 Comprende le altre frazioni merceologiche non incluse in specifici obiettivi. Comprende Inerti domestici, Tessili, Altri CER (tra cui RUP, Pile, Farmaci, Olii, Batterie, Vernici e Solventi, Toner, Pneumatici)</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Comprende le altre frazioni merceologiche non incluse in specifici obiettivi. Comprende Inerti domestici, Tessili, Altri CER (tra cui RUP, Pile, Farmaci, Olii, Batterie, Vernici e Solventi, Toner, Pneumatici), autocompostaggio e fuori privata</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Comprende le altre frazioni merceologiche non incluse in specifici obiettivi. Comprende Inerti domestici, Tessili, Altri CER (tra cui RUP, Pile, Farmaci, Olii, Batterie, Vernici e Solventi, Toner, Pneumatici), autocompostaggio e fuori privata</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Comprende le altre frazioni merceologiche non incluse in specifici obiettivi. Comprende Inerti domestici, Tessili, Altri CER, autocompostaggio e fuori privata. Il dato è in decrescita a causa di minori conferimenti degli utenti e non per modifiche/carenze del servizio erogato.</i>					
Tonnellate ingombranti raccolte	Num	4.508,83	5.002,00	4.329,59	5.110,43
<i>Nota consuntivo 2020 Ingombranti</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Ingombranti</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Ingombranti</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Ingombranti</i>					
Tonnellate di RAE raccolte	Num	2.104,47	2.407,00	2.240,70	2.306,51
<i>Nota consuntivo 2020 RAEE</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 RAEE</i>					



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Tonnellate di RAE raccolte	Num	2.104,47	2.407,00	2.240,70	2.306,51
<i>Nota consuntivo 2022 RAEE</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 RAEE</i>					
Numero isole ecologiche	Num	4,00	4,00	4,00	4,00
<i>Nota consuntivo 2020 3 isole ed 1 centro RAEE dedicato alle imprese in regime TARI</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 3 isole ed 1 centro RAEE</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 3 isole ed 1 centro RAEE</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 3 isole ed 1 centro RAEE</i>					
Capacità isole ecologiche	Num	2.205,00	2.205,00	2.205,00	2.205,00
<i>Nota consuntivo 2020 Si tratta di centri di raccolta per cui la capacità può variare</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Si tratta di centri di raccolta per cui la capacità può variare</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Si tratta di centri di raccolta per cui la capacità può variare</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Si tratta di centri di raccolta per cui la capacità può variare</i>					
Totale rifiuti isole ecologiche (tonnellate)	Num	24.904,57	31.998,00	29.822,09	19.703,32
<i>Nota consuntivo 2020 Da isole, EcoVan e centro RAEE</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Da isole, EcoVan e centro RAEE</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Da isole, EcoVan e centro RAEE</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Da isole, EcoVan e centro RAEE.</i>					
Utenze domestiche servite dalla nettezza urbana	Num	281.302,00	288.177,00	287.425,00	287.425,00
Utenze non domestiche servite dalla nettezza urbana	Num	98.488,00	98.488,00	98.915,00	98.915,00
Utenze domestiche servite da raccolta porta a porta	Num	2.164,00	2.186,00	2.186,00	2.186,00
Utenze non domestiche servite da raccolta porta a porta	Num	3.746,00	6.488,00	6.212,00	6.212,00
Utenze grandi produttori di organico (es. ristoranti, bar, ...) servite da raccolta porta a porta	Num	2.328,00	3.196,00	3.196,00	3.196,00
N° Cittadini residenti nel Comune di Genova serviti dalla raccolta dell'umido	Num	269.660,00	268.194,00	268.194,00	268.194,00
Indicatori	S/N				
% rifiuti differenziati sul totale dei rifiuti	Perc.	35,43%	39,92%	43,06%	47,00%
% rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti	Perc.	64,57%	60,08%	56,94%	53,00%



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
% rifiuti destinati agli impianti per il recupero sul totale dei rifiuti	Perc.	33,62%	36,20%	38,76%	42,83%
% rifiuti destinati agli impianti di smaltimento (discarica e inceneritore) sul totale dei rifiuti	Perc.	66,13%	60,08%	56,94%	53,00%
kg di rifiuti urbani raccolti per abitante	Num	464,73	511,98	498,05	496,14
Kg di rifiuti organici, verde e legno raccolti per abitante	Num	15,46	26,90	26,13	27,60
Kg di vetro raccolti per abitante	Num	25,10	26,61	27,74	28,53
Kg di carta e cartone raccolti per abitante	Num	46,32	50,22	49,81	52,17
Kg di materie plastiche raccolte per abitante	Num	20,71	22,89	24,71	28,94
Kg di metalli raccolti per abitante	Num	2,32	3,15	2,95	2,88
Kg di raccolta selettiva (pile esauste, accumulatori, farmaci, ecc.) per abitante	Num	10,56	32,48	33,81	18,71
Nota consuntivo 2023 Il dato è in decrescita a causa di minori conferimenti degli utenti e non per modifiche/carenze del servizio erogato.					
Kg di ingombranti raccolti per abitante	Num	7,73	8,85	7,72	9,05
Kg di RAE raccolti per abitante	Num	3,61	4,26	4,00	4,08
N° medio addetti per la raccolta dei rifiuti urbani (escluso addetti allo spazzamento) al giorno	Num	352,00	393,00	863,00	863,00
Nota consuntivo 2022 Da sit. Duale. Modificato il metodo di valutazione rispetto agli anni precedenti.					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				Si
Costo raccolta rifiuti	EUR	54.240.186,00	58.211.839,00	47.881.022,00	53.883.984,00
Nota consuntivo 2021 Somma di CRT e CRD da Tari 2021 validata secondo normativa ARERA.					
Nota consuntivo 2022 Somma di CRT e CRD da Tari 2022 validata secondo normativa ARERA.					
Nota consuntivo 2023 Somma di CRT e CRD da Tari 2023 validata secondo normativa ARERA.					
Costo raccolta differenziata	EUR	24.750.289,00	27.710.089,00	33.073.595,00	37.560.514,00
Nota consuntivo 2021 Somma di CTR e CRD da Tari 2021 validata secondo normativa ARERA.					
Nota consuntivo 2022 Somma di CTR e CRD da Tari 2022 validata secondo normativa ARERA.					
Nota consuntivo 2023 Somma di CRT e CRD da Tari 2023 validata secondo normativa ARERA.					
Costo raccolta indifferenziata	EUR	32.173.002,00	33.929.731,00	36.753.279,00	36.241.376,00
Nota consuntivo 2021 CTS da Tari 2021 validata secondo normativa ARERA.					
Nota consuntivo 2022 CTS da Tari 2022 validata secondo normativa ARERA.					



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Costo raccolta indifferenziata	EUR	32.173.002,00	33.929.731,00	36.753.279,00	36.241.376,00
Nota consuntivo 2023 CTS da Tari 2023 validata secondo normativa ARERA.					
Costo a tonnellata di rifiuto raccolto	EUR	199,99	201,25	171,46	192,34
Costo a tonnellata di rifiuto indifferenziato	EUR	179,37	195,25	231,13	244,07
Costo a tonnellata di rifiuto differenziato	EUR	269,46	239,95	275,07	285,29
% costo raccolta differenziata sul totale raccolto	Perc.	45,63%	47,60%	69,07%	69,71%
% costo raccolta indifferenziata sul totale raccolto	Perc.	59,32%	58,29%	76,76%	67,26%
Costo complessivo del servizio di igiene urbana	EUR	164.567.000,00	166.356.378,00	166.847.773,00	169.530.230,00
Nota consuntivo 2021 Totale PEF quota Gestore + quota Comune, al lordo delle detrazioni					
Nota consuntivo 2022 Totale PEF quota Gestore + quota Comune, al lordo delle detrazioni					
Nota consuntivo 2023 Totale PEF quota Gestore + quota Comune, al lordo delle detrazioni					
INDICATORI PRESTAZIONALI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' (GLOBAL REPORTING INITIATIVE-GRI)	S/N				
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	S/N				
n° campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini a livello città	Num	3,00	5,00	5,00	2,00
N° attività in collaborazione con i Municipi	Num	7,00	25,00	25,00	32,00
N° attività organizzate insieme a gruppi di cittadini/associazioni	Num	11,00	34,00	34,00	38,00
N° di scuole coinvolte in attività di educazione ambientale	Num	40,00	45,00	45,00	43,00
% segnalazione disservizi ricevute al call center risolte	Perc.	90,00%	90,00%	90,00%	94,00%
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
IGIENE DEL SUOLO	S/N				
Mq di superficie spazzata	Num	426.119.741,46	484.283.451,00	495.394.760,00	495.394.760,00
Nota consuntivo 2021 Spazzamento manuale, meccanizzato e misto					
Nota consuntivo 2022 Spazzamento manuale, meccanizzato e misto.					
Nota consuntivo 2023 Spazzamento meccanizzato, manuale e misto					



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Mq di superficie da spazzare a programma	Num	421.710.324,00	694.803.254,30	682.050.616,00	682.050.616,00
<i>Nota consuntivo 2021 Spazzamento manuale, meccanizzato e misto</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Spazzamento manuale, meccanizzato e misto</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Spazzamento manuale, meccanizzato e misto</i>					
Efficacia spazzamento (PULITORIA MANUALE)	Perc.	101,05%	69,70%	72,63%	72,63%
Frequenza settimanale di pulitura manuale e svuotamento cestini portarifiuti	Giorni	3,00	6,22	6,22	6,22
N° interventi effettuati di pulitoria meccanizzata	Num	12.216,00	17.448,00	18.152,00	18.152,00
<i>Nota consuntivo 2021 Interventi di spazzamento meccanizzato e misto</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Interventi di spazzamento meccanizzato e misto</i>					
N° interventi programmati di pulitoria meccanizzata	Num	15.808,00	20.474,00	20.474,00	20.474,00
<i>Nota consuntivo 2021 Interventi di spazzamento meccanizzato e misto</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Interventi di spazzamento meccanizzato e misto</i>					
Rispetto del programma di intervento di PULITORIA MECCANIZZATA	Perc.	77,28%	85,22%	88,66%	88,66%
Frequenza mensile pulitoria meccanizzata (lavaggio strade e sottopassi pedonali)	Giorni	15,40	15,30	15,30	15,30
N° caditoie trattate	Num	46.797,00	44.561,00	45.013,00	45.013,00
<i>Nota consuntivo 2020 Numero di interventi eseguiti</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Numero di interventi eseguiti</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Numero di interventi eseguiti</i>					
Frequenza pulitoria caditoie	Num	0,75	0,75	0,75	0,75
<i>Nota consuntivo 2020 Frequenza media valutando indistintamente aree alluvionali e aree non alluvionali. La frequenza contrattuale è 6mesi o 12 mesi.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Frequenza media valutando indistintamente aree alluvionali e aree non alluvionali. La frequenza contrattuale è 6mesi o 12 mesi.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Frequenza media valutando indistintamente aree alluvionali e aree non alluvionali. La frequenza contrattuale è 6mesi o 12 mesi.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Frequenza media valutando indistintamente aree alluvionali e aree non alluvionali. La frequenza contrattuale è 6 mesi o 12 mesi</i>					
Frequenza di pulizia giornaliera dei VESPASIANI escluso festivi	Num	6,00	6,00	6,00	6,00
<i>Nota consuntivo 2020 Frequenza giornaliera da lunedì al sabato</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Frequenza giornaliera da lunedì al sabato</i>					
<i>Frequenza giornaliera da lunedì al sabato</i>					



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Frequenza di pulizia giornaliera dei VESPASIANI escluso festivi	Num	6,00	6,00	6,00	6,00
Nota consuntivo 2022					
Nota consuntivo 2023 <i>Frequenza giornaliera da lunedì al sabato</i>					
Frequenza settimanale di pulizia e manutenzione ordinaria dei WC AUTOPULENTI	Giorni	2,00	3,00	3,00	3,00
Nota consuntivo 2020 <i>Frequenza bisettimanale</i>					
Frequenza settimanale di intervento per la PULIZIA AREE VERDI DI ARREDO URBANO APERTE	Giorni	5,85	4,69	4,52	4,52
Frequenza giornaliera PULITORIA DELLE AREE CIMITERIALI (Staglieno Castagna/Angeli)	Giorni	4,69	4,82	4,82	4,82
ICS - Pulizia e decoro strade	Punt.	91,00	58,50	58,50	58,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Pulizia dello spazio urbano-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
RACCOLTA RIFIUTI URBANI	S/N				
Frequenza settimanale di svuotamento cassonetti raccolta RSU	Giorni	4,82	4,94	4,90	4,90
Frequenza all'anno per lavaggio cassonetti RSU	Num	2,00	2,00	2,00	2,00
ICS - Pulizia Postazione cassonetti rifiuti	Punt.	80,00	69,00	69,00	67,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Facilità e praticità di conferimento dei rifiuti-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
ICS - Pulizia cassonetti rifiuti	Punt.	90,00	64,20	64,20	69,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Adeguatezza dei contenitori per la raccolta-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
ICS - Funzionalità cassonetti RSU	Punt.	92,00	64,20	64,20	75,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Adeguatezza dei contenitori per la raccolta-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
ICS - Assenze ingombranti accanto ai cassonetti	Punt.	75,00	69,00	69,00	67,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Facilità e praticità di conferimento dei rifiuti-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
ICS - Funzionalità cestini gettacarte	Punt.	99,00	64,20	64,20	63,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Adeguatezza dei contenitori per la raccolta-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
ICS - Livello riempimento cestini gettacarte	Punt.	15,00	68,10	68,10	63,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Frequenza del servizio-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
ICS - Qualità del rifiuto organico	Punt.	55,00	55,00	55,00	55,00



AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
RACCOLTA DIFFERENZIATA	S/N				
N° abitanti del territorio comunale serviti da raccolta differenziata	Punt.	583.601,00	564.981,00	560.688,00	564.657,00
% abitanti serviti dalla raccolta differenziata	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
ICS - Svuotamento contenitori RD	Punt.	85,00	68,10	68,10	65,00
<i>Nota consuntivo 2021 Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Frequenza del servizio-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
ICS - Funzionalità contenitori RD	Punt.	97,00	64,20	64,20	75,00
<i>Nota consuntivo 2021 Dato da Customer Satisfaction anno 2021: "Adeguatezza dei contenitori per la raccolta-Area Genova". Non confrontabile con anni precedenti per base dati differente.</i>					
INDICATORI GENERALI	S/N				
Media ICS sulla raccolta rifiuti urbani e pulizia e decodo strade	Punt.	77,90	64,45	64,45	65,70



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Responsabile	BARABINO MAURIZIO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivi strategici	07.05 - CIMITERI MEMORIA DELLA CITTA'

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	241.559,00	35.300,00	72.530,00	41.000,00	35.600,00
<i>Nota consuntivo 2022 Il risultato è stato raggiunto.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Il risultato consuntivo 2023 è pari ad E 72.530. L'obiettivo è stato raggiunto.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	33,30%	40,00%	21,87%	38,00%	
<i>Nota consuntivo 2022 I costi che influenzano il risultato del Margine Operativo Lordo sono stati, negli anni di riferimento della media, in costante crescita, in relazione all'aumento delle materie prime ed all'incremento del costo del personale, pur mantenendo il numero dei dipendenti sostanzialmente invariato. I ricavi, che risentono fortemente dell'andamento della mortalità, hanno subito oscillazioni determinate dal numero di servizi erogati e dal mix di vendite effettuate. Per tali ragioni questo obiettivo non è stato raggiunto.</i>						
<i>Nota previsto 2023 MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente - Media triennio 2019/2021 = 40%</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 L'obiettivo, in base ai valori del bilancio 2023, non è stato raggiunto. I costi relativi alle materie prime risultano in aumento rispetto alla media mentre i ricavi sono in diminuzione in quanto hanno risentito fortemente dell'andamento della mortalità, risultata in decrescita, pur in presenza di un miglioramento qualitativo del mix di vendite. Entrambi i fattori influenzano negativamente il MOL. Infine si è registrato un incremento del costo del personale dovuto principalmente al rinnovo CCNL e alle variazioni dell'organico. Inoltre la Media di riferimento risente del MOL rilevante ottenuto nel 2020 (anno della pandemia Covid del 19).</i>						
<i>Nota previsto 2024 MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente - Media triennio 2020/2022 = 38%</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	33,36%	29,24%	32,40%	30,52%	
<i>Nota consuntivo 2022 Il valore della produzione risente fortemente di costi di alcuni servizi amministrativi (cremazione, prestazione funebri di terzi, diritti comunali ecc) che rappresentano semplici "partite di giro" su cui l'Azienda non effettua alcun ricarico e non applica alcun supplemento nei confronti dell'utenza. Inoltre il costo per servizi comprende i costi di manutenzione, utenze, consulenze obbligatorie per legge, assicurazioni ed altre voci "non comprimibili", che pertanto influenzano in maniera determinante la voce B7 del conto economico. Per tali ragioni questo obiettivo non è stato raggiunto.</i>						
<i>Per entrambi gli obiettivi, le medie del triennio di riferimento risultano influenzate dai valori relativi all'anno 2020, eccezionale a causa della pandemia Covid 19.</i>						
<i>Nota previsto 2023 La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - Media triennio 2019/2021 = 29,24%</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 L'obiettivo, in base ai valori del bilancio 2023, non è stato raggiunto principalmente a causa della diminuzione dei ricavi, dovuta all'andamento decresce della mortalità. Il valore B7, nel 2023, ha avuto una leggera crescita rispetto alla media di riferimento.</i>						
<i>Nota previsto 2024 La voce B7 è al netto delle sponsorizzazioni verso il Comune - Media triennio 2020/2022= 30,52%</i>						



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale
Stato avanzamento al 31/12/2023	

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Mantenimento/incremento quote di mercato					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Quota di mercato servizi funebri: non inferiore al 36%	Perc.	35,64%	35,60% <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	36,03%	35,50%	
<i>Nota consuntivo 2022 L'obiettivo è stato raggiunto.</i>						
<i>Nota previsto 2023 preconsuntivo 2022= 35,60 %</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 L'obiettivo è stato raggiunto. Il dato indicato è riferito alla chiusura effettiva dell'esercizio 2023.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,60% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
famiglie indigenti assistite: numero non inferiore rispetto all'anno precedente	Num.	190	170 <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	178	170	
Nota consuntivo 2022	<i>Al 31/12/2022 le famiglie che hanno beneficiato dell'aiuto economico di A.Se.F., per un importo € 87.000, sono state 190. Per tanto l'obiettivo è stato raggiunto.</i>					
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022= 170</i>					
Nota consuntivo 2023	<i>Al 31/12/2023 n. 178 parti interessate hanno beneficiato dell'aiuto economico di A.Se.F., per un importo di circa E 110.000. L'obiettivo a fine anno è stato raggiunto</i>					
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	06 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Interventi in sponsorizzazione: non inferiori a 300.000,00 euro	Num	312.578,00	300.000,00	114.495,00		
Nota consuntivo 2022	<i>A.Se.F. ha finanziato: -€ 220.000,00 sponsorizzazione cimitero Staglieno; -€ 80.000,00 sponsorizzazione cimitero Staglieno - Art Bonus; -€ 9.516,00 sponsorizzazione per la settimana dei Cimiteri Storici; -€ 3.062,00 manutenzione dell' aiuola nell'ambito del progetto " Adotta un'aiuola" . Per tanto l'obiettivo è stato raggiunto.</i>					
Nota consuntivo 2023	<i>Nell'anno 2023 l'obiettivo non è stato raggiunto. A causa della riduzione significativa della mortalità e, quindi, dei ricavi, non è stato possibile erogare la cifra di € 200.000 per la manutenzione dei cimiteri cittadini, come evidenziato nella nota prot. 1171 inviata all'Ente proprietario in data 12/09/2023. Sono stati, comunque, erogati : -€ 90.000 a titolo di Art Bonus -€ 10.000 per la " Settimana dei Cimiteri storici" -€ 2.757 per il " Patto di adozione aiuola" -€ 11.738 per servizi gratuitamente erogati a n. 49 cittadini non abbienti per conto del Comune di Genova.</i>					
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

07.05.01 - IL SISTEMA CIMITERIALE	Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali investendo in programmi di manutenzione per restituire decoro e dignità ai luoghi della memoria
-----------------------------------	--



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

INDICATORI					
Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
N° famiglie indigenti assistite	Num	109,00	205,00	190,00	178,00
Indice di Customer Satisfaction - aspetti organizzativi [base 9]	Punt.	8,78	8,86	8,85	8,87
<i>Nota consuntivo 2020 Valore consuntivo.</i>					
Indice di Customer Satisfaction complessivo aziendale [base 9]	Punt.	8,78	8,86	8,85	8,87
<i>Nota consuntivo 2020 Valore consuntivo.</i>					
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
Dati di contesto	S/N				
Indice mortalità Comune di Genova (ogni 1000 ab.)	Punt.	17,50	14,30	15,80	14,10
N° annuo decessi Comune di Genova	Num	11.801,00	9.357,00	9.954,00	7.986,00
N° interventi su Genova	Num	3.871,00	3.192,00	3.549,00	3.258,00
N° interventi fuori Genova	Num	93,00	72,00	125,00	92,00
Indicatori	S/N				
Grado di copertura del fabbisogno servizio onoranze comunale = (N° interventi su Genova / N° annuo decessi Comune di Genova)*100	%.		34,11	35,80	40,80
N° medio di servizi effettuati giornalmente da ogni squadra operativa	Num	2,69	2,09	2,19	2,12
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR	12.639.224,00	10.824.113,00	12.518.331,00	11.525.455,00
Costi della produzione	EUR	13.923.994,00	10.948.958,00	12.369.108,00	11.749.582,00
<i>Nota consuntivo 2020 Preconsuntivo</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 La voce è comprensiva degli accantonamenti ai Fondi rischi.</i>					
Margine Operativo Lordo	EUR	2.483.590,00	1.198.448,00	1.457.949,00	990.957,00
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	%.	19,65	11,07		8,59


AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.
INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Fondo sociale	EUR	197.715,00	223.603,57	195.687,00	221.813,00
<i>Nota consuntivo 2020 Consuntivo</i>					
Costo della socialità	EUR	44.111,00	117.916,50	94.233,00	101.813,00
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	S/N				
N° medio dipendenti	Num	87,08	88,18	89,42	93,92
N° ore annuali lavorate	Ore	139.371,00	140.841,00	137.925,00	148.518,00
Tasso di assenza	%.	5,98	5,29	6,96	4,96
Costo del personale	EUR	4.500.020,00	4.075.440,00	4.266.669,00	4.417.803,00
<i>Nota consuntivo 2020 Consuntivo</i>					
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	EUR	28.520,79	13.590,93	16.304,51	10.551,08
<i>Nota consuntivo 2020 Consuntivo</i>					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Responsabile	TISCORNIA FRANCESCO MASSIMO	Assessori di riferimento	AVVENENTE Mauro, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	03 - CITTA' DELLA ECOSOSTENIBILITA'	Obiettivi strategici	03.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E GREEN, 03.02 - DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL TERRITORIO, 03.04 - UNA CITTA' BELLA, VIVIBILE E ATTRATTIVA, 03.05 - LA GENOVA DEL VERDE E DELLE VALLATE
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	160.747,33	70.168,00	98.067,41	95.000,00	95.000,00
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	14.624.286,00	18.075.000,00	14.860.531,00	18.075.000,00	18.075.000,00
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	9,85%	9,00%	9,69%	9,33%	
<p>Nota consuntivo 2022 Media dei tre esercizi precedenti chiusi; 10,69%</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>L'obiettivo non è stato raggiunto.</i></p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dovuto sostanzialmente alla presenza di alcune partite straordinarie nei proventi vari dell'esercizio 2018 che miglioravano notevolmente il MOL di quell'anno, inserito nel triennio di riferimento.</i></p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Qualora, come triennio di riferimento si prendesse il 2019-2021 (ad oggi corrispondenti ai 3 esercizi precedenti chiusi), l'obiettivo risulterebbe raggiunto.</i></p>						
<p>Nota previsto 2023 Media Triennio 2019 - 2021 = 9%</p>						
<p>Nota consuntivo 2023 Media dei tre esercizi precedenti chiusi; 8,99%</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>L'obiettivo è raggiunto</i></p>						
<p>Nota previsto 2024 Media Triennio 2020 - 2022 = 9,33%</p>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	5,55%	6,01%	5,38%	5,75%	
<p>Nota consuntivo 2022 Media dei tre esercizi precedenti chiusi; 6,47%</p>						
<p>Nota previsto 2023 Media Triennio 2019 - 2021 = 6,01%</p>						
<p>Nota consuntivo 2023 Media dei tre esercizi precedenti chiusi; 6,04%</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>L'obiettivo è raggiunto</i></p>						
<p>Nota previsto 2024 Media Triennio 2020 - 2022 = 5,75%</p>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022 E' stato pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 E' stato pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.</i>						
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022 E' stato pubblicato sul Sito Istituzionale Aziendale.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 E' stato pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale.</i>						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022 Tutte le misure sono state attuate.</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Tutte le misure sono state attuate.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	05 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedente chiuso	Perc.	24,47%	24,19% <i>non superiore all'esercizio precedente</i>	23,52%	23,69% <i>non superiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023 (al netto dei Progetti Speciali)</i>	
<i>Nota previsto 2023 preconsuntivo 2022=24,19%</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Come previsto in RPA 2023-2025 il calcolo dell'indicatore esclude i Progetti Speciali (PNRR, progetti di riqualificazione...)</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	06 - Dotazione di un nuovo sistema gestionale (ERP) capace di supportare lo sviluppo organizzativo aziendale ed al servizio di tutte le funzioni aziendali					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Effettuazione della gara e avvio dell'implementazione	Date		31/12/2023	31/12/2023		
Nota consuntivo 2023 <i>La gara di appalto per l'acquisizione di un nuovo sistema ERP è stata esperita il 31/01/2023. La fase di avvio dell'implementazione del nuovo software ha seguito le tempistiche prestabilite ed ha permesso l'avvio operativo del nuovo sistema alla data del 01.01.2024.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	05 - Progetti speciali					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Predisposizione documentazione progettuale relativamente ai seguenti progetti:	Date		31/12/2023	31/12/2023		
Nota previsto 2023 <i>Riqualificazione Giardino Acquasola Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità delle aree circostanti e degli spazi annessi alla casa di Colombo; Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità delle aree circostanti largo Zecca; Riqualificazione dei percorsi pedonali del tessuto storico di Sampierdarena</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>La documentazione progettuale è stata consegnata per tutte le seguenti progettazioni: Riqualificazione Giardino Acquasola; Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità delle aree circostanti e degli spazi annessi alla Casa di Colombo; Riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità delle aree circostanti Largo Zecca; Riqualificazione dei percorsi pedonali del tessuto storico di Sampierdarena.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

03.01.05 - RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Realizzare un sistema di illuminazione pubblica che produca risparmio energetico, che permetta una forte riduzione delle emissioni di gas serra, valorizzi il patrimonio artistico culturale e commerciale della città e risponda ad esigenze di vivibilità e sicurezza
03.02.01 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E OPERE DI DIFESA	Ridurre il rischio idraulico inerente il reticolo idrografico del territorio mediante l'attuazione, nel minor orizzonte temporale possibile, degli interventi previsti dai vigenti Piani di Bacino e potenziare il sistema di manutenzione dei corsi d'acqua e delle reti di drenaggio urbano
03.04.02 - DECORO URBANO	Attuare un programma di interventi di rigenerazione e manutenzioni diffuse per rendere più vivibili i quartieri e migliorare la qualità degli spazi urbani
03.05.01 - CURA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO	Manutenere e arricchire il verde urbano e il patrimonio arboreo cittadino
04.02.02 - MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE STRADE	Investire nella qualità e nella sicurezza delle infrastrutture stradali cittadine
04.02.04 - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Abbattere le barriere architettoniche presenti in città in tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico, con particolare attenzione, oltre alla disabilità motoria, anche a quelle uditive e visiva



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
INDICATORI SETTORE STRADE	S/N				
Dati di contesto	S/N				
km strade di proprietà comunale	Num	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Mq di superficie stradale complessiva oggetto di manutenzione	Num	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale	Num	98,00	81,00	80,00	83,00
Indicatori	S/N				
Mq di asfalto stesi nell'anno	Num	182.900,00	207.000,00	217.000,00	220.000,00
km di strade asfaltate nell'anno	Num	51,00	59,00	62,00	63,00
Mq rifacimenti marciapiedi effettuati nell'anno	Num	19.044,00	19.320,00	19.600,00	17.000,00
Metri di tracciatura strisce long. effettuati nell'anno	Num	300.119,00	621.914,00	489.780,00	459.380,00
Mq ritracciatura attraversamenti pedonali effettuati nell'anno	Num	27.582,00	59.472,00	53.346,00	75.260,00
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale per interventi andati a buon fine	Num	102,00	100,00	72,00	77,00
Nota consuntivo 2020 nel corso del 2020 sono andate a buon fine anche n. 15 ordinanze del 2018 e n. 19 ordinanze del 2019					
Nota consuntivo 2021 Nel corso del 2021 sono andate a buon fine anche n.23 ordinanze del 2020.					
% ordinanze andate a buon fine	Perc.	104,08%	123,46%	90,00%	92,77%
N. interventi di manutenzione ordinaria settore strade realizzati nell'anno	Num	19.145,00	19.609,00	20.344,00	18.900,00
Intensità degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade	Num	13,68	14,01	14,53	13,50
% di riasfaltatura stradale nell'anno	Perc.	3,66%	4,14%	4,34%	4,40%
N° attività di Pronto Intervento su richiesta della PM	Num	4.104,00	4.381,00	4.416,00	3.397,00
N° addetti medi nel settore strade	Num	93,00	98,00	98,00	116,00
Nota consuntivo 2020 Il numero dei dipendenti della Linea Strade al 31.12.2017 era di 91 unità, al 31.12.2018 era di 87 unità, al 31.12.2019 era di 96 unità recuperando il turn-over degli anni precedenti, al 31.12.2020 è di 97 unità recuperando totalmente i turn-over precedenti.					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° punti luce	Num	33.833,33	0,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2020 <i>Come da D.D. n. 2020-189.0.0-148, a seguito della diversa organizzazione della Linea Impianti di Aster, conseguente alla sottoscrizione del contratto Consip sull'efficiamento energetico, per l'anno 2020 la quota di manutenzione ordinaria è stata così suddivisa: € 1.442.472,50 per Illuminazione Pubblica (genn.-lugl.) - € 1.030.337,50 (ago.-dic.) per l'attività di advisor tecnico del Comune di Genova e attività di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici del patrimonio comunale.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>Dal 2020 la gestione degli impianti di illuminazione pubblica è in carico alla società City Green Light.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Dal 2020 la gestione degli impianti di illuminazione pubblica è in carico alla società City Green Light.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Dal 2020 la gestione degli impianti di illuminazione pubblica è in carico alla società City Green Light.</i>					
N° lanterne semaforiche	Num	4.357,00	4.357,00	4.357,00	4.417,00
N° totale impianti	Num	1.931,00	1.323,00	1.323,00	1.357,00
N° impianti elevatori	Num	250,00	250,00	250,00	284,00
N° impianti semaforici	Num	323,00	323,00	323,00	323,00
N° impianti illuminazione pubblica e scenografica	Num	608,00	0,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2021 <i>Dal 2020 la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e scenografica è in carico alla società City Green Light.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Dal 2020 la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e scenografica è in carico alla società City Green Light.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Dal 2020 la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e scenografica è in carico alla società City Green Light.</i>					
N° impianti elettrici in edifici	Num	750,00	750,00	750,00	750,00
Nota consuntivo 2020 <i>Gli impianti elettrici degli edifici sono soggetti alle nuove attività di manutenzione ordinaria assegnate a partire del 1° agosto 2020, in aggiunta alla manutenzione interventiva già in essere.</i>					
Indicatori	S/N				
N° interventi di ripristino punti luce effettuati nell'anno	Num	8.552,00	4.176,00	1.446,00	0,00
Nota consuntivo 2020 <i>A seguito dell'affidamento del servizio al nuovo gestore City Green Light in data 1° agosto 2020, il numero dei ripristini punto luce si è di conseguenza ridotto anche se non in misura proporzionale.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>A seguito dell'affidamento del servizio al nuovo gestore City Green Light in data 1° agosto 2020, il numero dei ripristini punto luce si è di conseguenza ridotto anche se non in misura proporzionale. Tali lavori sono stati eseguiti in subappalto per City Green Light.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>A seguito dell'affidamento del servizio al nuovo gestore City Green Light in data 1° agosto 2020, il numero dei ripristini punto luce si è di conseguenza ridotto. Tali lavori sono stati eseguiti in subappalto per City Green Light.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>A seguito dell'affidamento del servizio al nuovo gestore City Green Light in data 1° agosto 2020, il numero dei ripristini punto luce si è di conseguenza ridotto. Tali lavori sono stati eseguiti in subappalto per City Green Light.</i>					
Interventi medi a punto luce	Num	0,25			
Nota consuntivo 2021 <i>Non applicabile</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Non applicabile</i>					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Interventi medi a punto luce	Num	0,25			
<i>Nota consuntivo 2023 Non applicabile</i>					
N° interventi di ripristino lanterne semaforiche effettuati nell'anno	Num	165,00	193,00	245,00	750,00
Interventi medi a lanterna semaforica	Num	0,04	0,04	0,06	0,17
N° interventi su ascensori	Num	600,00	930,00	1.200,00	1.600,00
N° addetti medi nel settore impianti	Num	79,00	82,00	82,00	81,00
INDICATORI SETTORE VERDE	S/N				
Dati di contesto	S/N				
Mq aree verdi in gestione	Num	2.520.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00	2.520.000,00
km alvei in gestione	Num	50,00	50,00	50,00	50,00
mq alvei in gestione	Num	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
N° alberi	Num	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Indicatori	S/N				
N° interventi per potature	Num	2.126,00	2.434,00	2.551,00	2.574,00
<i>Nota consuntivo 2020 n. alberi potati</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 N. Alberi potati</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 N. Alberi potati</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 N. Alberi potati</i>					
N° interventi per decespugliamenti	Num	70,00	69,00	79,00	89,00
<i>Nota consuntivo 2020 n. 604 interventi - n. 70 siti/località</i>					
N° interventi su verde e aiuole in gestione	Num	2.988,00	3.501,59	3.854,00	4.516,00
<i>Nota consuntivo 2020 n. 2.988 interventi - n. 600 siti/località</i>					
Intensità degli interventi su aree verdi	Num	1.185,71	1.389,52	1.529,37	1.792,06
Mq decespugliamenti	Num	24.087,00	13.574,00	32.088,00	32.090,00
Mq potature siepi e arbusti	Num	4.845,00	21.437,00	31.411,00	68.074,00



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Intensità interventi di decespugliamento e potature	Num	871,43	993,25	1.043,65	1.056,75
N° interventi di sgombero e pulizia alvei e vasche da vegetazione infestante	Num	88,00	71,00	112,00	95,00
Nota consuntivo 2020 I mq e gli interventi eseguiti sono ridotti rispetto all'anno precedente, perché sono stati eseguiti più interventi strutturali che hanno eliminato specifiche criticità idrauliche migliorando quindi la sicurezza idrogeologica.					
Intensità degli interventi sugli alvei	Num	1,76	1,42	2,24	1,90
Mq puliti di alvei da vegetazione infestante	Num	13.000,00	13.500,00	13.700,00	60.000,00
Nota consuntivo 2020 I mq e gli interventi eseguiti sono ridotti rispetto all'anno precedente, perché sono stati eseguiti più interventi strutturali che hanno eliminato specifiche criticità idrauliche migliorando quindi la sicurezza idrogeologica.					
% di pulizia alvei	Perc.	3,71%	3,86%	3,91%	17,14%
N° addetti medi nel settore verde	Num	74,00	80,00	80,00	85,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
INDICATORI SETTORE STRADE	S/N				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR	4.495.000,00	4.495.000,00	4.495.000,00	4.495.000,00
Costo medio settore strade per mq (manut. ordinaria)	EUR	0,90	0,90	0,90	0,90
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR	9.784.469,54	12.500.108,13	10.970.073,64	12.980.402,32
Nota consuntivo 2022 Nel corso del 2022 sono stati stanziati in parte corrente Settore Segnaletica € 733.681 , che fino al 2021 trovavano copertura in conto capitale (manutenzione straordinaria) Strade, inoltre alcuni interventi di manutenzione straordinaria del settore Strade sono stati finanziati in parte corrente con un'integrazione pari a € 500.000. Questo giustifica la riduzione del costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria settore Strade.					
Costo medio settore strade per mq (manut. straordinaria)	EUR	1,96	2,50	2,19	2,60
Costo totale asfaltature strade	EUR	3.655.937,41	5.631.436,00	5.307.972,57	5.684.176,66
Costo asfaltature a mq	EUR	19,99	27,21	24,46	25,84
Costo medio settore strade a intervento (manut. ordinaria)	EUR	234,79	229,23	220,95	237,83
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	S/N				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno - punti luce	EUR	1.442.472,50			
Nota consuntivo 2020 Come da D.D. n. 2020-189.0.0-148, a seguito della diversa organizzazione della Linea Impianti di Aster, conseguente alla sottoscrizione del contratto Consip sull'efficientamento energetico, per l'anno 2020 la quota di manutenzione ordinaria è stata così suddivisa: € 1.442.472,50 per Illuminazione Pubblica (genn.-lugl.) - € 1.030.337,50 (ago.-dic.) per l'attività di advisor tecnico del Comune di Genova e attività di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici del patrimonio comunale, che si aggiunge alla manutenzione interventiva degli edifici comunali già assegnata. A fronte dell'attività di advisor tecnico, il costo totale è stato pari ad € 193.166,75 (5/12 mesi) e sono stati dedicati n. 6 operai e 2 tecnici. Per l'ulteriore attività di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici del patrimonio comunale il costo totale è stato pari ad € 837.170,75 (5/12 mesi) e sono stati impiegati 23 operai e 4 tecnici oltre materiali a mezzi d'opera.					
Nota consuntivo 2021 Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno - punti luce	EUR	1.442.472,50			
<i>Nota consuntivo 2022 Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – rifacimento impianti di illuminazione	EUR	1.268.126,46	664.071,44	426.304,91	333.688,52
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – lanterne semaforiche	EUR	649.721,44	648.406,11	646.280,76	701.926,08
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – impianti semaforici	EUR	147.419,02	516.438,15	874.873,98	157.182,77
<i>Nota consuntivo 2023 Alcuni interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti semaforici rientrano nel finanziamento di manutenzione ordinaria segnaletica</i>					
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR	150.510,99	154.289,33	144.446,99	158.763,75
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR	84.118,84	197.326,52	248.108,20	374.844,56
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR	1.667.111,18	2.504.139,29	2.451.059,43	2.496.666,14
<i>Nota consuntivo 2020 Manutenzione ordinaria più manutenzione interventiva.</i>					
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR	99.557,29	153.884,05	293.723,87	728.537,79
<i>Nota consuntivo 2021 Realizzazione nuovi impianti passati poi in gestione a City Green Light.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Realizzazione nuovi impianti passati poi in gestione a City Green Light.</i>					
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – altre attività (prevalentemente presidi antincendio)	EUR	471.353,98	1.169.759,34	1.524.376,84	2.142.303,26
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR	3.909.816,11	3.306.834,73	3.241.787,18	3.357.355,98
<i>Nota consuntivo 2020 A questo valore dovrebbero essere aggiunti gli interventi di manutenzione su telecamere, presidi antincendio, impianti di allarme, fontane, ecc. non contemplati in questi indicatori.</i>					
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR	2.070.575,59	2.701.479,50	3.367.387,80	3.736.556,91
Costo medio settore impianti – punti luce (manutenzione ordinaria)	EUR	42,63			
<i>Nota consuntivo 2021 Non applicabile. Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Non applicabile. Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Non applicabile. Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Costo medio settore impianti – rifacimento impianti di illuminazione (manutenzione straordinaria)	EUR	2.085,73			
<i>Nota consuntivo 2021 Non applicabile. Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Non applicabile. Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Non applicabile. Dal 2020 la gestione degli impianti di pubblica illuminazione è in carico a City Green Light.</i>					
Costo medio settore impianti – lanterne semaforiche (manutenzione ordinaria)	EUR	149,12	148,82	148,33	159,64
Costo medio settore impianti – impianti semaforici (manutenzione straordinaria)	EUR	456,41	1.598,88	2.708,59	486,63
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione ordinaria)	EUR	602,04	617,16	577,79	559,03
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione straordinaria)	EUR	336,48	789,31	992,43	1.319,88
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione ordinaria)	EUR	2.222,81	3.338,85	3.268,08	3.234,02
<i>Nota consuntivo 2020 Il maggior valore deriva dalle nuove attività di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici assegnate a partire del 1° agosto 2020, in aggiunta alla manutenzione interventiva già in essere.</i>					
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione straordinaria)	EUR	132,74	205,18	391,63	943,70
INDICATORI SETTORE VERDE	S/N				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR	4.060.000,00	4.038.005,05	4.060.000,00	4.060.000,00
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR	3.862.266,50	4.379.003,29	4.454.715,92	4.495.815,79
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. ordinaria)	EUR	1,61	1,60	1,61	1,61
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. straordinaria)	EUR	1,53	1,74	1,77	1,78
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° Interventi previsti di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	Num	27,00	4,00	1,00	1,00
<i>Nota consuntivo 2021 Residuo interventi riferiti all'illuminazione Pubblica dell'anno precedente.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Residuo interventi riferiti all'illuminazione Pubblica dell'anno precedente.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Il programma prevede che gli interventi vengano individuati in corso d'anno in base alle esigenze della C.A.</i>					
Indicatori	S/N				



AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	Num	23,00	3,00	1,00	1,00
<i>Nota consuntivo 2022 Il programma prevede che gli interventi vengano individuati in corso d'anno in base alle esigenze della C.A.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Il programma prevede che gli interventi vengano individuati in corso d'anno in base alle esigenze della C.A.</i>					
Rispetto dei programmi di Intervento per manutenzione straordinaria nel settore impianti (da cronoprogramma)	Perc.	85,19%	75,00%	100,00%	100,00%



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Responsabile	CAMINO DANIELE	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivi strategici	06.01 - LA GENOVA DEL MARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	1.281,00	46.900,00	1.451,30	13.000,00	16.000,00
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	584.727,00	778.386,69	611.860,00	778.386,69	
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	50,21%	41,00%	39,82%	44,00%	
Nota previsto 2023	<i>Media triennio 2019/2021 = 41%</i>					
Nota consuntivo 2023	<i>L'indicatore "Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale" non risulta raggiunto. L'indicatore è inferiore rispetto al target (Media 2019-2021) in ragione dell'incremento del costo del personale dovuto all'incremento del personale per il servizio di salvamento spiagge libere e per l'adeguamento del CCNL.</i>					
Nota previsto 2024	<i>Media triennio 2020/2022 = 44%</i>					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	19,33%	21,16%	20,99%	21,56%	
Nota previsto 2023	<i>Media triennio 2019/2021 = 21,16%</i>					
Nota previsto 2024	<i>Media triennio 2020/2022 = 21,56%</i>					
Stato avanzamento al 31/12/2023						



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	Num	68.500,00	65.500,00 <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	70.000,00	71.000,00 <i>non inferiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023</i>	
<i>Nota consuntivo 2022 Lieve scostamento rispetto all'esercizio precedente</i>						
<i>Nota previsto 2023 preconsuntivo 2022=65.500</i>						
<i>Nota previsto 2024 preconsuntivo 2023=71.000</i>						
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari: non inferiore rispetto all'anno precedente	Num	427,00	427,00 <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	440,00	440,00 <i>non inferiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023</i>	
<i>Nota previsto 2023 preconsuntivo 2022=427</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Preconsuntivo 2023 = 440</i>						
<i>Nota previsto 2024 preconsuntivo 2023=440</i>						
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	916.557,00	833.998,00 <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	961.923,00	958.182,00 <i>non inferiore all'esercizio precedente preconsuntivo 2023</i>	
<i>Nota previsto 2023 preconsuntivo 2022=€833.998</i>						
<i>Nota consuntivo 2023 Preconsuntivo 2023 = 958.182</i>						
<i>Nota previsto 2024 preconsuntivo 2023=958.182</i>						



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio
Stato avanzamento al 31/12/2023	

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

06.01.01 - DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA E FRUIBILITA' DEL LITORALE	Realizzare interventi per la difesa, il recupero e la riqualificazione del litorale e degli approdi, favorendo la fruizione e l'accessibilità del litorale genovese, dotando le spiagge pubbliche di sorveglianza e servizi e individuando nuove aree demaniali da destinare a spiagge libere attrezzate
---	--

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
% "ingressi sociali" = N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) / N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua))*100	%.	14,46	7,26	8,59	7,55
N° ore di apertura stabilimenti balneari in alta stagione (dal 15/06 al 15/09)	Ore	1.012,00	1.012,00	1.012,00	1.012,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro)	Num	700,00	600,00	600,00	600,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Scogliera)	Num	110,00	110,00	110,00	110,00
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Janua)	Num	30,00	30,00	30,00	30,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni S. Nazaro)	Num	4,00	4,00	4,00	4,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Scogliera)	Num	4,00	4,00	4,00	4,00
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Janua)	Num	4,00	4,00	4,00	4,00
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro	Num	900,00	900,00	900,00	900,00
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro per i non abbonati	Num	50,00	80,00	80,00	80,00
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° stabilimenti balneari in gestione	Num	1,00	1,00	1,00	1,00
		<i>2 in subconcessione</i>	<i>2 in subconcessione</i>	<i>2 in subconcessione</i>	<i>2 in subconcessione</i>
N° spiagge libere attrezzate in gestione	Num	9,00	9,00	9,00	9,00



BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Indicatori	S/N				
N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro	Num	213,00	204,00 <i>(+185 annuali)</i>	210,00 <i>(+217 annuali)</i>	217,00
N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro = N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni S. Nazaro	Num	213,00	389,00	427,00	440,00
N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua)	Num	6.075,00	4.500,00	5.887,00	5.288,00
N° totale ingressi Bagni S. Nazaro	Num	42.000,00	69.000,00	68.500,00	70.000,00
N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) = N° totale ingressi Bagni S. Nazaro + N° totale ingressi Bagni Scogliera + N° totale ingressi Bagni Janua	Num	42.000,00 <i>no scogliera e janua</i>	69.000,00	68.500,00	70.000,00
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni S. Nazaro = (N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro))*100	Perc.	51,71%	65,00%	72,00%	73,33%
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
Ricavi da ingressi - Bagni S. Nazaro	EUR	85.167,51	98.000,00	122.000,00	126.176,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni S. Nazaro	EUR	596.370,49	709.964,00	794.557,00	835.747,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni Scogliera	EUR	60.600,00	75.750,00	75.750,00	75.750,00
Ricavi da abbonamenti - Bagni Janua	EUR	8.196,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR	865.000,00	1.126.265,00	1.266.019,00	1.415.924,00
Totale costi della produzione	EUR	1.116.820,00	1.293.519,00	1.404.612,00	1.523.033,00
Margine Operativo Lordo	EUR	199.309,00	261.367,00	304.003,00	278.029,00
Marginalità BMG calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	Perc.	23,02%	23,20%	24,01%	19,64%
Rapporto % tra costi della produzione e ricavi dalle vendite e prestazioni = (Totale costi della produzione/ Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	Num	134,81	114,85	110,94	107,56
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	S/N				
N° medio dipendenti	Num	32,00	31,00	38,00	31,00
N° ore annuali lavorate	Ore	24.565,00	23.790,00	28.868,00	30.528,85
Tasso di assenza	Perc.	20,00%	20,00%	21,95%	19,09%
Costo del personale	EUR	520.791,00	581.728,00	599.168,00	698.199,00

**BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.****INDICATORI**

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	EUR	6.429,32	8.431,06	8.000,00	9.138,00
Costo orario medio del personale dipendente = Costo del personale/N° ore annuali lavorate	EUR	21,20	24,42	20,75	22,87



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

Responsabile	CATTAPANI MASSIMILIANO	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.01 - IL CITTADINO AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	181.222,00	166.560,00	290.891,00	201.955,00	217.861,00
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	26,48%	21,67%	31,42%	21,33%	
Nota previsto 2023	<i>Media triennio 2019/2021 = 21,67%</i>					
Nota previsto 2024	<i>Media triennio 2020/2022 = 21,33%</i>					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	4,20%	5,06%	3,90%	4,91%	
Nota previsto 2023	<i>Media triennio 2019/2021 = 5,06%</i>					
Nota previsto 2024	<i>Media triennio 2020/2022 = 4,91%</i>					
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione
Stato avanzamento al 31/12/2023	

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Miglioramento / Mantenimento Margine Operativo Lordo					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Margine operativo Lordo: non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	651.723,00	624.202,00 <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	741.439,00	670.000,00 <i>non inferiore all'anno precedente preconsuntivo 2023</i>	
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=€624.202</i>					
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo 2023=€670.000</i>					
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	05 - Incremento del fatturato dell'attività caratteristica					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR		9.500.000,00 <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	9.550.521,00	9.550.000,00 <i>non inferiore all'anno precedente preconsuntivo 2023</i>	
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=€9.500.000</i>					
Nota consuntivo 2023	<i>Nota Consuntivo 2023: Obiettivo non raggiunto. Il valore risulta inferiore rispetto al 2022 (9.675.417 Euro). Il mancato raggiungimento è imputabile alla chiusura forzata nei mesi di Novembre e Dicembre 2023 della Farmacia Terminal per l'incendio alla Stazione Marittima che ha determinato una perdita di ricavi di circa 170.000€.</i>					
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo=€9.550.000</i>					
Stato avanzamento al 31/12/2023						



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	06 - Incremento vendita farmaci generici					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rapporto % tra i ricavi di vendita dei farmaci generici rispetto ai ricavi totali dei farmaci venduti: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	Perc.		25,40% <i>non inferiore al preconsuntivo 2022</i>	39,20%	39,10% <i>non inferiore all'anno precedente preconsuntivo 2023</i>	
Nota previsto 2023	<i>preconsuntivo 2022=25,4%</i>					
Nota consuntivo 2023	<i>Nota Consuntivo 2023: rapporto % del 2022 pari a 34,70%</i>					
Nota previsto 2024	<i>preconsuntivo 2023=39,1%</i>					
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

09.01.01 - IL PRESIDIO DEL PROGRAMMA DI MANDATO	Costruire risposte efficaci ai bisogni dei cittadini in attuazione del programma del Sindaco
---	--

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	Ore	23.275,00	25.459,00	28.898,00	28.054,00
N° medio ore all'anno di apertura della singola farmacia comunale = Ore apertura Farmacie Comunali all'anno / N° Farmacie Comunali	Ore	2.909,00	2.995,00	3.210,00	3.117,00
Nota consuntivo 2021	<i>Il Terminal ha aperto il 12 Luglio per cui diviso 8,5</i>				
N° medio ore all'anno di partecipazione ai turni di guardia farmaceutica della singola Farmacia Comunale	Ore	504,00	546,00	616,00	596,00
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° Farmacie Comunali	Num	8,00	9,00	9,00	9,00
Nota consuntivo 2021	<i>Compreso il Terminal che ha aperto il 12 Luglio</i>				
Nota consuntivo 2023	<i>Novembre e Dicembre 2023 farmacia del Terminal chiusa causa incendio alla Coop del Terminal Traghetti</i>				
Indicatori	S/N				



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
N° scontrini emessi da Farmacie Comunali	Num	392.898,00	353.393,00	407.002,00	434.174,00
N° ricette Farmacie Comunali	Num	143.103,00	151.508,00	174.678,00	178.394,00
N° di scontrini emessi all'ora = N° scontrini emessi da Farmacie Comunali / Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	Num	16,88	13,88	14,08	15,48
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali	EUR	8.120.590,00	8.522.953,00	9.675.417,00	9.550.521,00
Ricavi vendite e prestazioni all'ora = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali /Ore apertura Farmacie Comunali all'anno	EUR	34.889,00	334,77	334,81	340,43
Ricavo medio a Farmacia Comunale = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali /N° Farmacie Comunali	EUR	1.015.073,75	946.994,78	1.075.046,00	1.061.169,00
<i>Nota consuntivo 2021 Diviso 9 ma Farmacia del Terminal aperta dal 12 Luglio 2021</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Diviso 9 farmacie ma la farmacia del Terminal è rimasta chiusa per tutto il mese di Novembre e Dicembre 2023 causa incendio Coop del Terminal Traghetti</i>					
Ricavi per contanti (compresi ticket) Farmacie Comunali	EUR	6.199.898,00	6.375.879,79	7.330.071,00	7.177.677,00
Ricavi differiti (da vendite SSN) Farmacie Comunali	EUR	1.799.748,00	1.972.554,22	2.135.790,00	2.177.273,00
Costi della produzione Farmacie Comunali	EUR	8.250.105,00	8.623.042,00	9.716.656,00	9.409.661,00
Costo materie prime da Conto Economico	EUR	5.934.167,00	5.248.257,00	5.670.725,00	5.973.527,00
Variazione delle rimanenze da Conto Economico	EUR	-136.073,00	213.845,00	313.359,00	-53.490,00
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	EUR	299.937,00	475.401,00	651.723,00	741.439,00
<i>Nota consuntivo 2020 Calcolato con i ricavi da gestione caratteristica</i>					
Marginalità Farmacie Genovesi calcolato come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali)*100	Perc.	3,69%	5,58%	6,74%	7,76%
Margine calcolato come differenziale tra i ricavi dalle vendite e prestazioni ed il costo delle materie prime = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali – (Costo materie prime da Conto Economico + Variazione delle rimanenze da Conto Economico)	EUR	2.726.423,00	3.060.851,00	3.691.333,00	3.630.484,00
Rapporto % tra costi della produzione e ricavi dalle vendite e prestazioni = (Costi della produzione Farmacie Comunali / Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali)*100	Perc.	101,59%	101,17%	100,42%	98,53%
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	S/N				
N° medio dipendenti	Num	42,00	41,40	47,00	46,00
<i>Nota consuntivo 2020 numero di dipendenti al 31 12 2020</i>					



FARMACIE GENOVESI S.R.L.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
N° ore annuali lavorate	Ore	58.241,00	61.538,90	66.200,19	66.153,42
<i>Nota consuntivo 2020 totale ore lavorate</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Comprensivi delle ore lavorate dai dipendenti della Sede</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Comprensivi delle ore lavorate dai dipendenti della Sede</i>					
Tasso di assenza	Perc.	13,26%	19,70%	15,26%	10,77%
<i>Nota consuntivo 2020 di cui 6,54% per congedi maternità</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Il Tasso di assenteismo del 19,7% di cui il 5,1% per ferie</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 di cui il 10,06% per congedo maternità</i>					
Costo del personale	EUR	1.907.870,00	2.020.801,00	2.461.187,00	2.314.541,00
<i>Nota consuntivo 2020 costo personale complessivo da bilancio</i>					
Costo orario medio del personale dipendente = Costo del personale/N° ore annuali lavorate	EUR	32,75	32,84	48,18	34,99
<i>Nota consuntivo 2023 Tenendo conto anche delle ore lavorate dal personale di sede</i>					
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	EUR	7.141,35	11.483,12	13.866,00	16.118,00
Produttività del personale = Ricavi dalle vendite e prestazioni Farmacie Comunali / N° medio dipendenti	EUR	193.347,38	205.868,42	205.860,00	207.620,00



FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L.

Responsabile	VIGANO' MAURIZIO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	22.234.357,00	25.202.845,00	23.626.687,00	26.736.307,00	29.866.467,00
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	02 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L.114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

09.02.03 - IL SISTEMA DELLA GOVERNANCE SOCIETARIA	Consolidare la posizione del Comune di Genova in IREN S.p.A ed il sistema di governance societaria improntato alle seguenti direttrici: in house providing nella gestione dei servizi pubblici, cessione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti
---	---



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile	VACCA SANTIAGO	Assessori di riferimento	CAMPORA Matteo, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	04 - CITTA' IN MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITA' INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	102.144,00	116.000,00	293.287,00	120.000,00	131.000,00
Stato avanzamento al 31/12/2023						



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	5.365.723,26	6.022.076,00	4.827.069,00	6.022.076,00	
Nota consuntivo 2022 <i>Media triennio 2011/2013 = 6.022.076. Analogamente agli anni precedenti l'indicatore è calcolato come "A rettificato" meno B. "A rettificato" è uguale ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse.</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Media triennio 2011/2013 = 6.022.076. Analogamente agli anni precedenti l'indicatore è calcolato come "A rettificato" meno B. "A rettificato" è uguale ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse.</i>						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	49,15%	53,00%	53,25%	50,00%	
Nota consuntivo 2022 <i>Analogamente agli anni precedenti l'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone annuo di concessione, pari a 3.000.000 € in base al nuovo contratto di servizio, ed "A" non rettificato del piano fabbisogno. Media del triennio 2018/2020 = 51,67% Valore al 31/12/2022=49,15% Il valore dell'obbiettivo di questo indicatore non risulta rispettato in ragione dell'incidenza di due partite straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio: A) Il riconoscimento di una tantum a copertura della vacanza contrattuale dell'anno 2022; B) la liquidazione di una indennità di mancato preavviso di un dirigente relativa al primo trimestre 2023.</i>						
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 53% L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano del fabbisogno.</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Analogamente agli anni precedenti l'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone annuo di concessione, pari a 3.000.000 € in base al nuovo contratto di servizio, ed "A" non rettificato del piano fabbisogno. La Media del triennio 2019/2021 è 52,93%. Il valore al 31/12/2023 è pari a 53,25%, pertanto l'obbiettivo risulta perseguito.</i>						
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 50,00% L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano del fabbisogno.</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	3,79%	20,67%	4,27%	21,48%	
Nota consuntivo 2022 <i>Relativamente al consuntivo 2022 il valore risultante è pari a di 3,79%, ovviamente determinato con le medesime modalità degli anni precedenti, ovvero considerando i costi di funzionamento presenti in B7, ed escludendo dal calcolo, le voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia a quando precedentemente assunto, la media per il triennio 2018 ÷ 2020 è pari al 3,94%. Perciò anche il valore obbiettivo di questo indicatore è stato rispettato;</i>						
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 20,67</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Relativamente al consuntivo 2023 il valore risultante è pari a di 4,27%, ovviamente determinato con le medesime modalità degli anni precedenti, ovvero considerando i costi di funzionamento presenti in B7, ed escludendo dal calcolo, le voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia a quando precedentemente assunto, la media per il triennio 2019 ÷ 2021 è pari al 3,92%. Occorre precisare che i dati di riferimento che concorrono a formare tale indice sono stati influenzati, per la parte denominatore del rapporto, dalla riduzione dei ricavi derivanti dal servizio di gestione di notifica delle sanzioni per conto della Polizia Locale, mentre, per la parte numeratore del rapporto, da spese straordinarie finalizzate allo sviluppo dei servizi aziendali, in particolare inerenti all'evoluzione della Società in Agenzia per la Mobilità e ai servizi Tari, servizi che troveranno implementazione nel 2024.</i>						
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 21,48</i>						
Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante	EUR				rapporto costante	rapporto costante
Nota previsto 2024 <i>rapporto costante</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Publicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Nota consuntivo 2022 I documenti di attestazione, le schede di sintesi e la relativa griglia di valutazione sono pubblicati sulla pagina "Controllo e rilievi sull'amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Società. In particolare l'ultima documentazione pubblicata è riferito a quanto prescritto dalla deliberazione dell'ANAC n.201 del 13/4/2022 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione del 31 maggio 2022.						
Nota consuntivo 2023 I documenti di attestazione, le schede di sintesi e la relativa griglia di valutazione sono pubblicati alla sezione "Società Trasparente" del sito web istituzionale della Società alla sottosezione "Controllo e rilievi sull'amministrazione". In particolare, l'ultima documentazione pubblicata è riferita a quanto prescritto dalla deliberazione A.N.AC. n. 203 del 17/05/2023 in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/06/2023. Il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 17/07/2023 ha posticipato i termini di pubblicazione alla data del 15/09/2023. Conseguentemente si ritiene di aver raggiunto questo obiettivo.						
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Nota consuntivo 2022 L'aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza è stato approvato dall'Amministratore Unico e pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente entro la data indicata da A.N.AC. come da nota inviata alla Direzione competente in data 29/04/2022. Si informa inoltre che in data 31/03/2023 con determina nr.9 dell'Amministratore Unico, è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023/2025						
Nota consuntivo 2023 Il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023-2025 è stato approvato e pubblicato entro la data del 31/01/2023 alla sezione "Società Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - anticorruzione", del sito web istituzionale della Società. Pertanto, anche in questo caso, l'obiettivo di questo indicatore può essere considerato raggiunto.						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Nota consuntivo 2022 La Società ha dato piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione definite dalla Civica Amministrazione ed indicate nella check list come da nostra nota protocollo (P) GE/2022/00003782 del 05/08/2022 e relativi allegati. Inoltre, si ricorda che, nel corso del 2021, si è proceduto all'acquisizione di idonea piattaforma informatica certificata da AgID e conforme a quanto previsto nella deliberazione A.N.AC. 469 del 9 giugno 2021 "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. Whistleblowing)" provvedendo, altresì, ad aggiornare e pubblicare la relativa procedura aziendale.						
Nota consuntivo 2023 La Società ha dato piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione definite dalla Civica Amministrazione ed indicate nella check list come da nostra nota prot. (P) GE/202023/0004620del 29/08/2023 e relativi allegati. Inoltre, si ricorda che, la scrivente già nel corso del 2021, aveva acquisito idonea piattaforma informatica certificata da AgID conforme a quanto previsto nella deliberazione A.N.AC. 469 del 09/06/2021 "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001". In data 15/07/2023 è entrato in vigore il D.Lgs 10/03/2023 n. 24 (pubblicato in G.U. n. 63 del 14/03/2023), che recepisce la direttiva europea sul whistleblowing. La procedura è stata, quindi, aggiornata e pubblicata alla sezione "Società Trasparente" del sito web istituzionale della Società, sottosezione "Altri contenuti - anticorruzione". Conseguentemente anche l'obiettivo di questo indicatore è raggiunto.						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

04.02.01 - TPL E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	Sviluppare una rete di infrastrutture per una mobilità moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, promuovendo il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale
--	--

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI PRESTAZIONALI	Num				



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° stalli in concessione	Num	22.218,24	22.175,58	21.962,58	21.842,83
<i>Nota consuntivo 2020 Dato medio stalli complessivi. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Dato medio stalli complessivi. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Dato medio stalli complessivi. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Dato medio stalli complessivi. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).</i>					
N° Accertatori - Ausiliari della sosta	Num	21,14	26,54	26,23	23,41
<i>Nota consuntivo 2020 Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità. Il valore notevolmente inferiore agli scorsi anni consegue dal prolungato periodo di cassa integrazione (F.I.S.).</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in servizio nel corso dell'anno, calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti. Il dato tiene conto delle malattie, degli infortuni di lunga durata, dei congedi per maternità, e anche dei distacchi per i servizi presso i due ospedali.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in servizio nel corso dell'anno, calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti. Il dato tiene conto delle malattie, degli infortuni di lunga durata, dei congedi per maternità, e anche dei distacchi per i servizi presso i due ospedali.</i>					
N° contratti attivi per parcheggi residenti	Num	1.409,00	1.429,00	1.504,00	1.365,00
<i>Nota consuntivo 2020 Numero di contratti attivi al 31/12/2020. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di Piazzale M.L. KING che è riservato esclusivamente ad attività economiche.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Numero di contratti attivi al 31/12/2021. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di Piazzale M.L. KING che è riservato esclusivamente ad attività economiche.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Numero di contratti attivi al 31/12/2022. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di Piazzale M.L. KING che è riservato esclusivamente ad attività economiche.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Numero di contratti attivi al 31/12/2023. I nr. 139 stalli dell'area del Piazzale M.L. KING, che per la Civica Amministrazione sono assimilati agli stalli residenti, e quindi ivi ricompresi, sono stati sospesi per lavori del nuovo Waterfront a partire dal mese di giugno</i>					
N° stalli Blu Area	Num	18.053,08	17.960,17	17.879,33	17.814,08
<i>Nota consuntivo 2020 Dato medio annuo 2020.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Dato medio annuo 2021.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Dato medio annuo 2022</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Dato medio annuo 2023</i>					
N° stalli Isole Azzurre	Num	1.908,33	1.899,92	1.831,58	1.859,33
<i>Nota consuntivo 2020 Dato medio anno 2020.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Dato medio anno 2021.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Dato medio anno 2022</i>					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
N° stalli Isole Azzurre	Num	1.908,33	1.899,92	1.831,58	1.859,33
<i>Nota consuntivo 2023 Dato medio anno 2023</i>					
N° stalli zone sosta a pagamento residenti	Num	1.511,00	1.535,50	1.471,67	1.391,42
<i>Nota consuntivo 2020 Dato medio annuo. Sono compresi i 139 stalli dell'area del Piazzale M.L. KING che per la Civica Amministrazione sono assimilati agli stalli residenti.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Dato medio annuo. Sono compresi i 139 stalli dell'area del Piazzale M.L. KING che per la Civica Amministrazione sono assimilati agli stalli residenti.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Dato medio annuo. Sono compresi i 139 stalli dell'area del Piazzale M.L. KING che per la Civica Amministrazione sono assimilati agli stalli residenti.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Dato medio annuo. I nr.139 stalli dell'area del Piazzale M.L. KING, che per la Civica Amministrazione sono assimilati agli stalli residenti, e quindi ivi ricompresi, sono stati sospesi per lavori del nuovo Waterfront a partire dal mese di giugno</i>					
N° stalli di interscambio	Num	745,83	780,00	780,00	778,00
<i>Nota consuntivo 2020 Dato medio annuo. Nel corso del 2020 è stato attivato il parcheggio d'interscambio di Via Pisoni.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Dato medio annuo.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Dato medio annuo</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Dato medio annuo</i>					
N° totale contrassegni residenti Blu Area	Num	38.151,00	37.272,00	35.824,00	34.292,00
<i>Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2021.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2022</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2022</i>					
Totale abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre per categorie	Num	19.213,00	26.739,00	30.505,00	29.464,00
<i>Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2021.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2022</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2023</i>					
N° totale contrassegni emessi	Num	76.496,00	99.442,00	105.417,00	111.291,00
<i>Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020. Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2021. Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2022. Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2023. Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.</i>					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Indicatori	S/N				
Personale in servizio su strada ogni 1000 posti in concessione	Num	1,17	1,48	1,47	1,31
Nota consuntivo 2020 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
Nota consuntivo 2021 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
Nota consuntivo 2022 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
Nota consuntivo 2023 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione per residenti	Num	0,93	0,93	1,02	0,98
Nota consuntivo 2020 Si utilizza il numero di contratti attivi al 31/12/2020.					
Nota consuntivo 2021 Si utilizza il numero di contratti attivi al 31/12/2021					
Nota consuntivo 2022 Si utilizza il numero di contratti attivi al 31/12/2022					
Nota consuntivo 2023 Si utilizza il numero di contratti attivi al 31/12/2023					
N° sanzioni rilevate in Blu Area	Num	32.067,00	35.507,00	35.499,00	38.047,00
Nota consuntivo 2020 Per quanto riguarda la riduzione delle sanzioni emesse si deve considera sia il prolungato periodo di lockdown sia, in generale, la riduzione della mobilità.					
Nota consuntivo 2021 Si tratta del numero si sanzioni emesse dagli Ausiliari della Sosta nel corso del 2021.					
Nota consuntivo 2022 Si tratta del numero si sanzioni emesse dagli Ausiliari della Sosta nel corso del 2022					
Nota consuntivo 2023 Si tratta del numero si sanzioni emesse dagli Ausiliari della Sosta nel corso del 2023					
N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area	Num	1,78	1,98	1,99	2,14
Nota consuntivo 2020 E' utilizzato il numero medio di stalli annuo di Blu Area. Per quanto riguarda la riduzione del valore dell'indicatore rispetto agli anni precedenti si deve considera sia il prolungato periodo di lockdown sia, in generale, la riduzione della mobilità che hanno fortemente influenzato il numero delle sanzioni emesse.					
Nota consuntivo 2021 E' utilizzato il numero medio di stalli annuo di Blu Area.					
Nota consuntivo 2022 E' utilizzato il numero medio di stalli annuo di Blu Area.					
Nota consuntivo 2023 E' utilizzato il numero medio di stalli annuo di blu area					
Produttività stallo	EUR	136,26	206,94	185,32	195,51
Nota consuntivo 2020 Analogamente agli anni precedenti anche il M.O.L. 2019 è stato riclassificato al netto degli importi dei canoni di concessione. Per quanto attiene la riduzione, rispetto ai valori degli anni precedenti, si deve tenere conto del prolungato periodo di lockdown e della riduzione generale della mobilità a seguito della riduzione della mobilità.					
Nota consuntivo 2021 Analogamente agli anni precedenti anche il M.O.L. 2021 è stato riclassificato al netto degli importi dei canoni di concessione che, sulla base del nuovo contratto di servizio, è pari a 3.000.000 € anno.					
Nota consuntivo 2022 Analogamente agli anni precedenti anche il M.O.L. 2022 è stato riclassificato al netto degli importi dei canoni di concessione che, sulla base del nuovo contratto di servizio, è pari a 3.000.000 € anno.					
SERVIZIO DI BIKE SHARING	S/N				
Dati di contesto	S/N				



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
N° velostazioni attive	Num	16,00	16,00	16,00	15,00
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero medio annuo.					
<i>Nota consuntivo 2021</i> Dato puntuale al 31/12/2021. A seguito dell'attività di "revamping" del servizio (attrezzature, biciclette, modalità di gestione) la gestione del Bike Sharing è stata riattivata a partire dalla seconda metà di dicembre.					
<i>Nota consuntivo 2022</i> Dato puntuale al 31/12/2022					
<i>Nota consuntivo 2023</i> Dato puntuale al 31/12/2023					
N° abbonamenti annuali attivi per il bike sharing	Num	14,33	10,00	562,00	165,00
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero medio annuo.					
<i>Nota consuntivo 2021</i> Dato puntuale al 31/12/2021. A seguito dell'attività di "revamping" del servizio (attrezzature, biciclette, modalità di gestione) la gestione del Bike Sharing è stata riattivata a partire dalla seconda metà di dicembre.					
<i>Nota consuntivo 2022</i> Dato puntuale al 31/12/2022 (compresi promocode omaggio).					
<i>Nota consuntivo 2023</i> Dato puntuale al 31/12/2023 (compresi promocode omaggio).					
ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO CONTRASSEGNI	S/N				
Totale contrassegni transito corsie gialle	Num	1.436,00	1.517,00	1.595,00	1.524,00
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero complessivo di contrassegni rilasciati nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
<i>Nota consuntivo 2021</i> Numero complessivo di contrassegni rilasciati nel corso dell'anno incluso i duplicati. Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per la Società.					
<i>Nota consuntivo 2022</i> Numero complessivo di contrassegni rilasciati nel corso dell'anno incluso i duplicati. Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per la Società.					
<i>Nota consuntivo 2023</i> Numero complessivo di contrassegni rilasciati nel corso dell'anno incluso i duplicati.					
Totale contrassegni C.U.D.E. (Contrassegno Unico Disabili Europeo)	Num	1.942,00	2.788,00	3.429,00	4.002,00
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020 incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
<i>Nota consuntivo 2021</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2021 incluso i duplicati. Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per la Società.					
<i>Nota consuntivo 2022</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2022 incluso i duplicati. Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per la Società.					
<i>Nota consuntivo 2023</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2023 incluso i duplicati.					
GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° varchi ZTL	Num	13,00	14,00	14,00	12,58
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero medio annuo varchi attivi.					
<i>Nota consuntivo 2021</i> Numero medio annuo varchi attivi.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
N° varchi ZTL	Num	13,00	14,00	14,00	12,58
Nota consuntivo 2022 Numero medio annuo varchi attivi.					
Nota consuntivo 2023 Varco di Boccadasse vandalizzato il 21/04/2023 ripristinato il funzionamento il 14/07/2023, ridanneggiato nella notte tra il 16 ed il 17/07/2023, al 31/12/23 in attesa di ripristino. Come da comunicazione del 31/08/2023 i varchi di Camelie e San Giorgio hanno subito danni e sono in attesa di ripristino dal 27/08/2023. Da dicembre 2023 è cambiato il sistema del telecontrollo e il fornitore non ha ancora fornito a Genova Parcheggi le credenziali di accesso, pertanto il dato di dicembre risulta parziale.					
Totale contrassegni ZTL per residenti	Num	5.675,00	5.706,00	5.401,00	5.580,00
Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.					
Nota consuntivo 2021 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2021.					
Nota consuntivo 2022 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2022					
Nota consuntivo 2023 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2023					
Totale contrassegni ZTL categorie diverse	Num	9.429,00	25.420,00	28.663,00	29.533,00
Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.					
Nota consuntivo 2021 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2021. Differentemente dal dato 2020 nel valore esposto per il 2021 sono inclusi anche i contrassegni inseriti nella "white list".					
Nota consuntivo 2022 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2022.					
Nota consuntivo 2023 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2023					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO					
	S/N				
Costi diretti di produzione della sosta (escluso canone)	EUR	2.389.962,91	3.340.365,72	3.402.923,96	3.295.228,31
Nota consuntivo 2020 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2021 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti. Nel confronto con l'anno precedente si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.					
Nota consuntivo 2022 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2023 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Costi diretti di produzione del bike sharing	EUR	51.707,30	213.200,92	214.041,65	198.492,10
Nota consuntivo 2020 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2021 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti. Nell'importo sono inclusi 100.000 € di acquisti per beni e servizi finalizzati al "revamping" del Bike Sharing. Inoltre, nel confronto con l'anno precedente si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.					
Nota consuntivo 2022 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti. Nell'importo sono inclusi 45.000 € di acquisti per beni e servizi finalizzati al "revamping" del Bike Sharing.					
Nota consuntivo 2023 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti. Non sono stati inseriti i costi per la realizzazione delle velostazioni /cicloposteggi rientranti nel piano PON_METRO e finanziati per intero da contributi c/impianti.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Costi diretti di produzione del telecontrollo	EUR	162.601,51	0,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2020 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2021 Il dato non è più disponibile poiché le attività incluse su questo centro di costo sono state inglobate in altre funzioni aziendali. Inoltre, il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per la Società a fronte delle attività che vengono svolte.					
Nota consuntivo 2022 Il dato non è più disponibile poiché le attività incluse su questo centro di costo sono state inglobate in altre funzioni aziendali. Inoltre, il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per la Società a fronte delle attività che vengono svolte.					
Nota consuntivo 2023 Il dato non è più disponibile poiché le attività incluse su questo centro di costo sono state inglobate in altre funzioni aziendali. Inoltre, il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per la Società a fronte delle attività che vengono svolte.					
Costi diretti di produzione dei contrassegni	EUR	469.616,08	758.497,02	816.364,09	791.618,31
Nota consuntivo 2020 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2021 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti. Nel confronto con l'anno precedente si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.					
Nota consuntivo 2022 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2023 Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
Costi indiretti	EUR	1.011.771,80	1.324.685,90	1.173.260,78	1.321.832,44
Nota consuntivo 2020 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti.					
Nota consuntivo 2021 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti. Per quanto riguarda l'incremento rispetto all'importo del 2020 si consideri il periodo di lockdown a seguito dell'emergenza COVID 19 nei primi mesi del 2020 nonché il protrarsi, anche nei mesi successivi, dell'epidemia che ha significativamente rallentato l'attività della Società. Inoltre, sempre per ciò che attiene il confronto con l'anno precedente, si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.					
Nota consuntivo 2022 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti.					
Nota consuntivo 2023 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento.					
Totale costi di produzione	EUR	13.140.798,00	17.083.548,00	17.271.163,00	16.943.754,00
Nota consuntivo 2021 Per quanto riguarda l'incremento rispetto all'importo del 2020 si consideri il periodo di lockdown a seguito dell'emergenza COVID 19 nei primi mesi del 2020 nonché il protrarsi, anche nei mesi successivi, dell'epidemia che ha significativamente rallentato l'attività della Società. Inoltre, sempre per ciò che attiene il confronto con l'anno precedente, si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.					
Costo diretto di produzione della sosta (escluso canone) per stallo in concessione (escluso stalli per residenti)	EUR	115,42	150,63	154,94	150,84
Nota consuntivo 2020 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio.					
Nota consuntivo 2021 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio. Nel confronto con l'anno precedente si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Costo diretto di produzione della sosta (escluso canone) per stallo in concessione (escluso stalli per residenti)	EUR	115,42	150,63	154,94	150,84
Nota consuntivo 2022 <i>Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio.</i>					
Costi diretto di produzione del bike sharing per velostazione attiva	EUR	3.231,71	13.325,06	13.377,60	13.232,81
Nota consuntivo 2020 <i>Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive. Si evidenzia che, a partire dal 2017, a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>Per quanto attiene l'incremento sul valore 2020 si consideri che sono considerati i costi relativi all'attività di revamping che si è conclusa nel mese di dicembre. Oltre a ciò, nel confronto con l'anno precedente si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020. Contrariamente agli anni precedenti il divisore non è il numero medio di velostazioni attive nel corso del 2021 ma il numero puntuale delle velostazioni al 31/12/2021 per via dell'attività di revamping (il servizio di bike sharing è stato sospeso per gran parte del 2021).</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Il divisore è il numero puntuale delle velostazioni al 31/12/2022</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Il divisore è il numero puntuale delle velostazioni al 31/12/2023</i>					
Costo diretto di produzione del telecontrollo per varco ZTL	EUR	12.507,81	0,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2020 <i>Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>Il valore dell'indicatore non è più determinabile poiché le attività precedentemente incluse in questo centro di costo sono state assorbite in altre funzioni aziendali al fine di ottimizzare i costi.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Il valore dell'indicatore non è più determinabile poiché le attività precedentemente incluse in questo centro di costo sono state assorbite in altre funzioni aziendali al fine di ottimizzare i costi.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Il valore dell'indicatore non è più determinabile poiché le attività precedentemente incluse in questo centro di costo sono state assorbite in altre funzioni aziendali al fine di ottimizzare i costi.</i>					
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso	EUR	6,19	7,63	7,20	7,58
Nota consuntivo 2020 <i>Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste. Nel confronto con l'anno precedente si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.</i>					
% Costi indiretti sui costi di produzione	Perc.	7,70%	7,75%	6,79%	7,80%
Nota consuntivo 2020 <i>L'incremento della percentuale rispetto ai valori degli anni precedenti è determinato dalla considerevole riduzione dei costi di produzione rispetto ai costi di funzionamento non sempre comprimibili (ad esempio locazioni, utenze ecc...). Inoltre per quanto attiene la riduzione dei costi complessivi di produzione si deve tenere conto del differimento degli ammortamenti.</i>					
Controllo sosta (% Copertura costi derivante dalla convenzione Ausiliari del Traffico)	Perc.	64,98%	60,05%	62,59%	71,55%
Nota consuntivo 2020 <i>I ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate negli anni precedenti.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>I ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate negli anni precedenti. Nel confronto con l'anno precedente si consideri che nel corso del 2020 la Società ha fatto ricorso al Fondo d'Integrità Salariale (F.I.S.) ed ha proceduto all'integrale differimento degli ammortamenti ai sensi dell'articolo 60 comma 7 bis della Legge 126/2020.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate negli anni precedenti.</i>					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Controllo sosta (% Copertura costi derivante dalla convenzione Ausiliari del Traffico)	Perc.	64,98%	60,05%	62,59%	71,55%
Nota consuntivo 2023 ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate negli anni precedenti. L'incremento dell'indice è dovuto prevalentemente all'aumento dei Ricavi nel corso del 2023					
Ricavi da sosta (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	4.923.323,55	6.240.669,03	6.264.926,19	6.407.917,00
Nota consuntivo 2020 Per quanto attiene la riduzione rispetto rispetto agli anni precedenti va considerato il periodo di lockdown e la complessiva riduzione della mobilità.					
Nota consuntivo 2021 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Nota consuntivo 2022 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Nota consuntivo 2023 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Ricavi da sosta Blu Area	EUR	1.807.709,06	2.315.510,31	2.173.045,03	2.260.859,56
Nota consuntivo 2020 Per quanto attiene la riduzione rispetto rispetto agli anni precedenti va considerato il periodo di lockdown e la complessiva riduzione della mobilità.					
Nota consuntivo 2021 Comprende rotazione blu area e quota parte titoli di sosta.					
Nota consuntivo 2022 Comprende rotazione blu area e quota parte titoli di sosta.					
Nota consuntivo 2023 Comprende rotazione blu area e quota parte titoli di sosta.					
Ricavi da sosta Isole Azzurre	EUR	3.115.614,49	3.925.158,72	4.093.647,83	4.147.057,44
Nota consuntivo 2020 Per quanto attiene la riduzione rispetto rispetto agli anni precedenti va considerato il periodo di lockdown e la complessiva riduzione della mobilità.					
Nota consuntivo 2021 Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
Nota consuntivo 2022 Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
Nota consuntivo 2023 Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
Ricavi da telecontrollo	EUR	380.000,00	0,00		0,00
Nota consuntivo 2020 Importo previsto dal contratto di servizio.					
Nota consuntivo 2021 Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per questa attività.					
Nota consuntivo 2022 Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per questa attività.					
Nota consuntivo 2023 Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per questa attività.					
Ricavi da contrassegni emessi (Totale)	EUR	1.757.279,73	1.776.058,15	1.793.325,63	1.723.514,21
Nota consuntivo 2020 Sono inclusi i corrispettivi derivanti dall'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle.					
Nota consuntivo 2021 A differenza degli anni precedenti l'importo non include il corrispettivo per l'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle non più previsto dal nuovo contratto di servizio. Inoltre, ai fini della valutazione dei ricavi rispetto agli anni precedenti, si evidenzia il significativo incremento dei contrassegni gratuiti relativi ad auto ibride ed elettriche.					
Nota consuntivo 2022 Si ricorda che il corrispettivo per l'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle non è più previsto dal nuovo contratto di servizio. Inoltre si evidenzia il progressivo incremento dei contrassegni gratuiti relativi ad auto ibride ed elettriche, che nel corso del 2022 è stato compensato dall'aumento dei contrassegni ZTL e Altre attività.					
Nota consuntivo 2023 si segnala che anche nel 2023 è proseguito l'incremento dei contrassegni gratuiti relativi ad auto ibride ed elettriche					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	35.266,00	0,00	0,00	0,00
Nota consuntivo 2020 <i>Corrispettivo complessivo riconosciuto dalla Civica Amministrazione sulla base del contratto di servizio per l'anno 2020.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per questa attività.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per questa attività.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per questa attività.</i>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	EUR	12.650.860,00	16.120.005,00	16.564.235,00	16.402.456,00
Nota consuntivo 2020 <i>Importo di A1 della Riclassificazione CEE. La riduzione dei ricavi, sia sul budget 2020 sia sul confronto con gli anni precedenti consegue dal prolungato periodo di lockdown e dalla minore mobilità nel corso del 2020</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>Importo di A1 della Riclassificazione CEE.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Importo di A1 della Riclassificazione CEE.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Importo di A1 della Riclassificazione CEE.</i>					
% dei ricavi da sosta rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni (esclusi ricavi da sosta residenti)	Perc.	38,92%	38,71%	37,82%	39,07%
Nota consuntivo 2020 <i>I ricavi da sosta sono stati fortemente penalizzati dal prolungato periodo di lockdown e dalla minore mobilità nel corso del 2020.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività acquisite dalla Società nonché dalla riduzione dei ricavi da sosta.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività acquisite dalla Società</i>					
% dei ricavi da telecontrollo rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	Perc.	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Nota consuntivo 2021 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i>					
% dei ricavi da contrassegni emessi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	Perc.	13,89%	11,02%	10,83%	10,51%
Nota consuntivo 2020 <i>I ricavi da contrassegni, nel corso del 2020, sono stati influenzati in misura minore dal periodo di lockdown e dalla riduzione della mobilità rispetto ad altre componenti di ricavo inclusi in A1 nella Riclassificazione CEE.</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività nonché dal fatto che il nuovo contratto di servizio non preveda alcun corrispettivo per l'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle e dal significativo incremento, nel corso degli ultimi anni, dei contrassegni rilasciati in relazione ad auto elettriche ed ibride.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività nonché dal fatto che il nuovo contratto di servizio non preveda alcun corrispettivo per l'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle e dal significativo incremento, nel corso degli ultimi anni, dei contrassegni rilasciati in relazione ad auto elettriche ed ibride.</i>					
% dei ricavi da contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E. rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	Perc.	0,28%	0,00%	0,00%	0,00%
Nota consuntivo 2021 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i>					
Ricavo per contrassegno emesso (Totale)	EUR	23,17	17,86	17,01	16,51
Nota consuntivo 2020 <i>L'incremento del ricavo medio consegue dalla forte riduzione dei permessi "gratuiti" (targhe in white list).</i>					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Ricavo per contrassegno emesso (Totale)	EUR	23,17	17,86	17,01	16,51
<p>Nota consuntivo 2021 <i>Riduzione conseguente all'incremento del numero di contrassegni gratuiti (auto ibride ed elettriche). Si è altresì incrementato in numero delle registrazioni gratuite in "white list" nonché l'azzeramento del corrispettivo per l'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle. Oltre a ciò, si evidenzia il significativo incremento dei contrassegni rilasciati gratuitamente per le auto ibride ed elettriche.</i></p> <p>Nota consuntivo 2022 <i>Riduzione conseguente all'incremento del numero di contrassegni gratuiti (auto ibride ed elettriche). Si è altresì incrementato in numero delle registrazioni gratuite in "white list" nonché l'azzeramento del corrispettivo per l'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle.</i></p>					
Ricavo per stallo in concessione (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	237,76	302,36	305,74	313,32
<p>Nota consuntivo 2020 <i>Valgono sempre le medesime osservazioni sulla riduzione dei ricavi da sosta nel corso del 2020.</i></p> <p>Nota consuntivo 2021 <i>Il valore esposto conferma la progressiva riduzione, per molteplici ragioni non dipendenti dalla Società, dei ricavi derivanti dalla sosta a rotazione. Il confronto con il 2020 non è significativo per via del prolungato lockdown nei primi mesi di quell'anno.</i></p> <p>Nota consuntivo 2022 <i>Il dato è in sostanziale linea con l'esercizio precedente.</i></p>					
Ricavo per stallo Blu Area	EUR	100,13	128,92	121,54	126,91
<p>Nota consuntivo 2020 <i>Si confermano le osservazione già svolte sulla riduzione dei ricavi nel corso del 2020.</i></p> <p>Nota consuntivo 2021 <i>Il valore esposto conferma la progressiva riduzione, per molteplici ragioni non dipendenti dalla Società, dei ricavi derivanti dalla sosta a rotazione. Il confronto con il 2020 non è significativo per via del prolungato lockdown nei primi mesi di quell'anno.</i></p> <p>Nota consuntivo 2022 <i>Il valore esposto conferma la progressiva riduzione, per molteplici ragioni non dipendenti dalla Società, dei ricavi derivanti dalla sosta a rotazione.</i></p>					
Ricavo per stallo Isole Azzurre	EUR	1.632,64	2.065,96	2.234,07	2.230,40
<p>Nota consuntivo 2020 <i>Si confermano le osservazione già svolte sulla riduzione dei ricavi nel corso del 2020.</i></p> <p>Nota consuntivo 2021 <i>Il valore esposto conferma la progressiva riduzione, per molteplici ragioni non dipendenti dalla Società, dei ricavi derivanti dalla sosta a rotazione. Il confronto con il 2020 non è significativo per via del prolungato lockdown nei primi mesi di quell'anno.</i></p> <p>Nota consuntivo 2022 <i>Il valore è in ripresa rispetto all'anno precedente. Si ricorda che i primi mesi del 2021 avevano ancora risentito dell'effetto lockdown.</i></p>					
Ricavo per varco ZTL	EUR	29.230,77	0,00	0,00	0,00
<p>Nota consuntivo 2020 <i>Nessuna variazione, nel corso del 2020, dei parametri (ricavi e numero medio di varchi) utilizzati per la determinazione dell'importo.</i></p> <p>Nota consuntivo 2021 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i></p> <p>Nota consuntivo 2022 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i></p> <p>Nota consuntivo 2023 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i></p>					
Ricavo per contrassegno transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	10,44	0,00	0,00	0,00
<p>Nota consuntivo 2021 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i></p> <p>Nota consuntivo 2022 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i></p> <p>Nota consuntivo 2023 <i>Come evidenziato in precedenza il nuovo contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per l'attività di telecontrollo dei varchi Z.T.L. sebbene ancora in carico alla Società.</i></p>					
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
INFORMAZIONI	S/N				



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
% Parcometri con cartello di segnalazione e info per l'uso	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Nota consuntivo 2020 Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
Nota consuntivo 2021 Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
Nota consuntivo 2022 Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
Nota consuntivo 2023 Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
VENDITA E ASSISTENZA	S/N				
N° parcometri	Num	428,00	434,00	437,00	436,00
Nota consuntivo 2020 Numero medio annuo 2020.					
Nota consuntivo 2021 Numero medio annuo 2021.					
Nota consuntivo 2022 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2023 Numero medio annuo					
Posti auto a pagamento serviti da 1 parcometro	Num	46,64	45,76	45,11	45,12
Nota consuntivo 2020 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
Nota consuntivo 2021 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
Nota consuntivo 2022 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
Nota consuntivo 2023 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
ACCESSIBILITA' AI CLIENTI DIVERSAMENTE ABILI	S/N				
N° ore/gg di esistenza di sportello dedicato per i clienti diversamente abili	Num	8,00	8,00	8,00	8,00
Nota consuntivo 2020 Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili. Ovviamente è escluso il periodo di lockdown.					
Nota consuntivo 2021 Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.					
Nota consuntivo 2022 Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.					
Nota consuntivo 2023 Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.					
COMFORT	S/N				
% Efficienza dei parcometri	Perc.	99,54%	99,54%	99,50%	99,35%
Nota consuntivo 2020 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					
Nota consuntivo 2021 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					
Nota consuntivo 2022 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
% Efficienza dei parcometri	Perc.	99,54%	99,54%	99,50%	99,35%
<p>Nota consuntivo 2023 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).</p>					
RAPPORTO CON I CLIENTI	S/N				
Tempo medio di risposta al reclamo	Giorni	5,00	6,56	2,50	1,71
<p>Nota consuntivo 2020 I reclami pervenuti alla casella di posta elettronica sono stati complessivamente 7 nel corso del 2020.</p>					
<p>Nota consuntivo 2021 I reclami pervenuti alla casella di posta elettronica sono stati complessivamente 9 nel corso del 2021.</p>					
<p>Nota consuntivo 2022 I reclami pervenuti alla casella di posta elettronica sono stati complessivamente 8 nel corso del 2022</p>					
<p>Nota consuntivo 2023 I reclami pervenuti alla casella di posta elettronica nel 2023 sono stati complessivamente 14</p>					



JOB CENTRE S.R.L.

Responsabile	GIONA FRANCO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	01 - CITTA' DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	Obiettivi strategici	01.01 - SVILUPPO ECONOMICO E NUOVI POSTI DI LAVORO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	8.731,97	12.638,00	27.739,00	12.362,00	15.537,00
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	404.742,52	423.000,00	416.241,00	423.000,00	
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	11,58%	13,00%	14,71%	13,33%	
Nota consuntivo 2022 <i>la piccola differenza dall'obiettivo è determinata da un aumento dei costi di personale correlati alla gestione delle attività della società.</i>						
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 13%</i>						
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 13,33%</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	43,42%	25,02%	64,35%	66,43%	
Nota consuntivo 2022 <i>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO PER GLI ONERI DI GESTIONE SOSTENUTI DALLA SOCIETA' IN RELAZIONE ALLA CONDUZIONE DEL PALAZZO IN VIA DEL MOLO 65 A/R ED ALLO SVILUPPO DI PROGETTI PER I QUALI SONO STATE ACQUISITE SPECIFICHE PROFESSIONALITA' E STRUMENTI OPERATIVI</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Obiettivo non raggiunto perché l'Amministrazione ha richiesto attività in nuovi settori ed in progetti con notevoli spese di gestione, contributi alle start up, nonché la conduzione del Palazzo in Via del Molo 65 A/R, e più in generale l'erogazione di nuovi servizi alle imprese ed ai cittadini, che hanno comportato spese ed acquisizione di servizi esterni diversi da quelli richiesti rispetto ad un'operatività solo strumentale.</i>						
Nota previsto 2024 <i>preconsuntivo 2023= 66,43%</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



JOB CENTRE S.R.L.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Incremento fatturato					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Valore del fatturato: superiore all'esercizio precedente (A1+A5 al netto del contratto di servizio)	EUR	930.494,10	1.532.078,00 <i>superiore al preconsuntivo 2022</i>	1.789.847,80		
Nota previsto 2023 <i>preconsuntivo 2022= €1.532.078</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

01.01.01 - SOSTEGNO ALLE IMPRESE GENOVESI E ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI AZIENDALI	Sviluppare e internazionalizzare le imprese presenti sul territorio genovese sostenendone l'innovazione e favorire l'insediamento di nuove attività produttive e imprenditoriali
01.01.02 - STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE	Promuovere Genova a livello nazionale e internazionale quale destinazione sostenibile di investimenti, modello di crescita economica e di creazione di occupazione, sede di studio e lavoro sviluppando una strategia complessiva di attrattività basata sulla valorizzazione del capitale territoriale genovese
01.01.03 - INDUSTRIA TECNOLOGICA, INNOVAZIONE E SMART CITY	Consolidare Genova come centro di eccellenza dell' hi- tech e dell'innovazione più avanzata e accelerarne la transizione in città Smart, promuovendo un innovation network che metta in rete diversi partner per l'innovazione
01.01.05 - IL MARE COME VOLANO PER LO SVILUPPO E L'OCCUPAZIONE	Creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro attraverso azioni di networking e l'organizzazione di eventi per affermare Genova come Capitale del Mediterraneo
01.01.06 - NUOVE RISORSE PER PROGETTI INNOVATIVI	Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse e opportunità di finanziamento per la realizzazione di progetti e servizi innovativi per cittadini e imprese



JOB CENTRE S.R.L.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N	Si			
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
N° bandi nazionali ed europei in collaborazione con il Comune di Genova (attività di predisposizione bandi, gestione progetti, rendicontazione progetti)	Num	13,00	14,00	12,00	11,00
N° start up supportate nell'ambito di "Hub2work"	Num	40,00	40,00	118,00	20,00
N° partecipanti agli incontri ed eventi nell'ambito di "Hub2work"	Num	782,00	6.400,00	6.580,00	33.600,00
<i>Nota consuntivo 2021 il dato è integrato anche dal numero di partecipati ed agli eventi per Ocean Race</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 il dato è integrato anche dal numero di partecipanti agli eventi per Ocean Race</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Nota 2023 il dato è integrato anche dal numero di partecipanti agli eventi per Ocean Race</i>					
N° adesioni complessive ai bandi per l'innovazione relativi al supporto alle imprese	Num	0,00 <i>Nel 2020 non ci sono stati bandi</i>	0,00 <i>Attività non più richiesta e sostituita da altre</i>	46,00	0,00
<i>Nota consuntivo 2023 Attività non più richiesta</i>					
N° soggetti coinvolti negli eventi orientativi realizzati [escluso Informagiovani]	Num	0,00 <i>Attività non più richiesta</i>	0,00 <i>Attività non più richiesta</i>	257,00	650,00
N° soggetti coinvolti dall'attività di orientamento nell'ambito dei Servizi per l'Università di Genova	Num	751,00	786,00	546,00	533,00
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR	709.278,00	1.089.492,00	1.422.297,38	2.445.585,50
Ricavi da progetti europei e nazionali	EUR	131.053,00	212.296,00	630.942,51	1.780.497,31
Totale costi della produzione	EUR	648.708,00	1.070.222,00	1.395.912,41	2.399.190,03
Margine Operativo Lordo	EUR	81.340,00	68.291,00	80.594,29	103.832,00
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	S/N				
N° medio dipendenti	Num	8,52	10,50	13,39	14,40
<i>Nota consuntivo 2020 MEDIA DETERMINATA ESCLUDENDO LA PERSONA IN DISTACCO SINDACALE</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 MEDIA DETERMINATA ESCLUDENDO LA PERSONA IN DISTACCO SINDACALE</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 MEDIA DETERMINATA ESCLUDENDO LA PERSONA IN DISTACCO SINDACALE</i>					
N° ore annuali lavorate	Ore	15.941,50	18.826,50	22.032,66	23.037,00



JOB CENTRE S.R.L.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Tasso di assenza	%	17,24	15,29	14,70	12,39
Costo del personale	EUR	491.411,00	568.693,00	679.789,00	689.538,52
Margine calcolato come differenziale tra i ricavi dalle vendite e prestazioni ed il costo del personale= Ricavi dalle vendite e prestazioni - Costo del personale	EUR	217.867,00	520.799,00	742.508,38	1.756.046,98
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Totale costi della produzione)*100	%	75,75	53,14	48,70	28,74
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	EUR	9.546,94	6.503,90	6.018,91	7.210,56



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

Responsabile	FERRANDO MAURO	Assessori di riferimento	BUCCI Marco, PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	06 - CITTA' DEL MARE	Obiettivi strategici	06.02 - GENOVA E IL SUO PORTO
Linea di mandato	05 - CITTA' DEL TURISMO	Obiettivi strategici	05.01 - GENOVA DESTINAZIONE TURISTICA DI ECCELLENZA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	143.859,00	15.475,00	243.202,00	427.712,00	323.688,00
Nota consuntivo 2022 <i>L'esercizio 2022, a seguito dell'eliminazione delle restrizioni dovute alla pandemia, ha registrato una vera e propria ripresa di tutte le attività in cui è impegnata la società, ritornando a valori di fatturato in linea con gli esercizi pre-covid.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	175,00%	143,00%	214,00%	147,00%	
Nota consuntivo 2022 <i>L'obiettivo è ampiamente raggiunto grazie alla ripresa del MOL e a valori del costo del personale in linea con le previsioni.</i>						
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 143%</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>Il rapporto è calcolato tra il MOL di euro 7.130.721 e il totale A del piano del fabbisogno euro 3.339.901</i>						
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 148%</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	40,53%	44,53%	38,25%	42,51%	
Nota consuntivo 2022 <i>Obiettivo ampiamente raggiunto.</i>						
Nota previsto 2023 <i>Media triennio 2019/2021 = 44,53%</i>						
Nota consuntivo 2023 <i>La Società raggiunge l'obiettivo</i>						
Nota previsto 2024 <i>Media triennio 2020/2022 = 42,51%</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Publicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<p>Nota consuntivo 2022 La Società, aggiornando il MOG, ha previsto tra gli adempimenti dell'ODV, specificamente per gli obblighi di trasparenza, anche i compiti tipici dell'OIV. L'ODV, che da maggio 2021 ha variato il proprio assetto da monocratico a collegiale, ha rilasciato nel 2022 l'attestazione in qualità di OIV per l'anno 2021. L'obiettivo è raggiunto.</p> <p>Nota consuntivo 2023 L'ODV, che da maggio 2021 ha variato il proprio assetto da monocratico a collegiale, ha rilasciato il 26.07.2023 l'attestazione in qualità di OIV per il primo semestre 2023. L'obiettivo è raggiunto.</p>						
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<p>Nota consuntivo 2022 L'aggiornamento del piano triennale anticorruzione e trasparenza è stato elaborato dal RPCT, nominato in data 15.03.2021, e proposto al CDA che lo ha approvato nella sua formulazione per l'anno 2022 in data 20.04.2022. L'obiettivo è raggiunto.</p> <p>Nota consuntivo 2023 L'aggiornamento del piano triennale anticorruzione e trasparenza è stato elaborato dal RPCT, nominato in data 09.02.2023, e proposto al CDA che lo ha approvato nella sua formulazione per l'anno 2023 in data 07.07.2023. L'obiettivo è raggiunto.</p>						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<p>Nota consuntivo 2022 La Società ha predisposto le misure e compilato la check list. L'obiettivo è raggiunto.</p> <p>Nota consuntivo 2023 La Società ha predisposto le misure e compilato la check list. L'obiettivo è raggiunto.</p>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

05.01.01 - OFFERTA TURISTICA DI QUALITÀ	Ampliare e diversificare l'offerta turistica con prodotti turistici integrati e innovare il sistema di accoglienza
05.01.03 - SISTEMA FIERISTICO E TURISMO CONGRESSUALE	Rilanciare il sistema fieristico e il turismo congressuale come fonte di maggiore indotto per la città
05.01.05 - I GRANDI APPUNTAMENTI LEGATI AL MARE	Attrarre in città grandi appuntamenti nazionali e internazionali legati al mare - Ocean Race
06.02.01 - GRANDI PROGETTI DI SVILUPPO DEL PORTO	Promuovere e facilitare la realizzazione dei grandi progetti di sviluppo del porto di Genova in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Responsabile	FRANCIOLINI STEFANO	Assessori di riferimento	PICIOCCHI Pietro
Linea di mandato	09 - CITTA' DELLA RESPONSABILITA'	Obiettivi strategici	09.02 - LE FINANZE DEL COMUNE
Linea di mandato	07 - CITTA' DELLA SOLIDARIETA' E DEI SERVIZI SOCIALI	Obiettivi strategici	07.02 - SOSTEGNO ALL'ABITARE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	2.229.304,00	402,00	49.028,00	1.282,00	118.745,00
<i>Nota consuntivo 2022</i> L'utile pari ad Euro 2.229.304, registrato nell'esercizio 2022, è anche la conseguenza del rilascio del fondo rischi accantonato nell'esercizio 2017 sul noto contenzioso con l'Agenzia delle Entrate nei confronti della controllata SVI Srl in liquidazione						
<i>Nota consuntivo 2023</i> L'utile pari ad Euro 49.028,00 registrato nell'esercizio 2023 è anche la conseguenza del beneficio economico derivante dall'operazione di esenzione dell'imposta IMU sugli immobili assimilati ad alloggi sociali.						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	1.008,81%	600,67%	675,34%	762,67%	
<i>Nota previsto 2023</i> Media triennio 2019/2021 = 600,67%						
<i>Nota previsto 2024</i> Media triennio 2020/2022 = 762,67%						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	17,76%	24,49%	27,67%	20,88%	
<i>Nota previsto 2023</i> Media triennio 2019/2021 = 24,49%						
<i>Nota consuntivo 2023</i> L'obbiettivo non è stato raggiunto a causa dell'aumento delle prestazioni (B7) dovuto all'aumento dell'energia elettrica e delle maggiori prestazioni/consulenze tecniche a seguito di redazione di perizie sugli immobili.						
<i>Nota previsto 2024</i> Media triennio 2020/2022 = 20,88%						
Stato avanzamento al 31/12/2023						



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022</i> Il documento di attestazione dell'OIV è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società entro i termini previsti dall'Autorità al 31 maggio 2022						
<i>Nota consuntivo 2023</i> Il documento di attestazione dell'OIV è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società entro i termini previsti dall'Autorità al 06 dicembre 2023						
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022</i> Il piano di programmazione triennale 2022-2024 sulla trasparenza e corruzione è stato pubblicato sul sito istituzionale della Società entro i termini previsti dall'Autorità al 31 gennaio 2022						
<i>Nota consuntivo 2023</i> Il piano di programmazione triennale 2024-2026 sulla trasparenza e corruzione è stato pubblicato sul sito istituzionale della società entro i termini previsti dall'autorità al 31 gennaio 2024.						
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2022</i> La Società ha ottemperato all'invio della check list in ambito di Anticorruzione e Trasparenza						
<i>Nota consuntivo 2023</i> La società ha ottemperato all'invio della check list in ambito di anticorruzione trasparenza in data 21/09/2023.						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Valorizzazioni immobiliari					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Accordo quadro di Programma Locale per la Casa "Social Housing 2009" (106+18 immobili oggetto di valorizzazione)	Date		31/12/2023 Stato di avanzamento per circa euro 2,1 milioni da R.P.A.	31/12/2023		
<i>Nota consuntivo 2023</i> L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto si è resa necessaria l'elaborazione di una variante in corso d'opera che ha prorogato i lavori relativi al lotto 1 dei 106 immobili. Lo stato avanzamento lavori al 31/12/2023 è pari a Euro 1.800.000						



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Valorizzazioni immobiliari					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Consuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Progetto valorizzazione immobili di Via Porro e Via Campasso (project financing) - Programma residenziale di social-housing	Date	31/12/2022	31/12/2023 <i>Stato di avanzamento per circa euro 600 mila da R.P.A.</i>	31/12/2023		
<p>Nota consuntivo 2022 <i>E' in fase di ultimazione l'efficientamento energetico del primo edificio di Via Porro 6. Sono in corso le attività di Via Porro 5 e 11. per Via del Campasso nel mese di aprile 2023 sono state avviate le attività di efficientamento con l'obiettivo temporale di completare l'appalto entro dicembre 2023. Resta fermo l'obiettivo di locare un primo lotto di circa 11 unità - Porro 6 - nel secondo semestre 2023. Nell'esercizio 2022 sono stati investiti circa € 760 mila</i></p> <p>Nota consuntivo 2023 <i>Per gli immobili di Via Porro civ. 6 i lavori di efficientamento energetico sono stati completati a luglio 2023. Sono in corso le attività di efficientamento energetico di Via Porro civ 5 e civ 11 la cui stima di completamento delle opere è fissata a giugno 2024 a fronte della necessità espressa dalla Civica Amministrazione di rendere tutti gli immobili accessibili abbattendo le barriere architettoniche. Per quanto riguarda Via del Campasso 39-41 nel mese di aprile 2023 sono state avviate le attività di efficientamento con l'obiettivo temporale di completare anche questo appalto entro dicembre 2023; ad oggi sono tuttavia ancora in corso le attività a seguito di ritardi accumulati da Iren Smart Solutions. Lo stato avanzamento al 31/12/2023 è pari a euro 800.000</i></p>						
Stato avanzamento al 31/12/2023						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

07.02.01 - RISPOSTA ALL'EMERGENZA ABITATIVA	Aumentare la capacità di risposta alla domanda di alloggi e all'emergenza abitativa, attraverso il recupero del patrimonio edilizio pubblico e l'introduzione di nuovi modelli di residenzialità che contrastino la creazione e l'isolamento di quartieri ghetto
09.02.04 - IL PATRIMONIO COMUNALE	Razionalizzare e valorizzare il patrimonio comunale attraverso strategie efficaci di real estate e l'individuazione di spazi per l'insediamento di nuove attività produttive

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
N° alloggi assegnati in Social Housing	Num	3,00	6,00	4,00	6,00
Nota consuntivo 2020 <i>Immobili C.Storico pervenuti da Rigenova</i>					
Nota consuntivo 2021 <i>Nuovi contratti su immobili pervenuti da RiGenova</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>Nuovi contratti su immobili pervenuti da RiGenova</i>					
N° interventi di ripristino immobili in Social Housing	Num	4,00	4,00	5,00	4,00
Nota consuntivo 2020 <i>Interv. ripristino e manutenz. straordinarie 4 immobili ex Rigenova</i>					
Nota consuntivo 2022 <i>5 interventi al 31.12.22 convenzione 106 alloggi - convenzione 18 alloggi - conferimento Porro/Campasso - Via Prè - Minoretti (ultimati lavori ad aprile 2022)</i>					
Nota consuntivo 2023 <i>4 interventi al 31/12/2023: convenzione 106-convenzione 18-conferimento Porro Campasso e Via Pre</i>					



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
INDICATORI PRESTAZIONALI	S/N				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° immobili destinati alla vendita	Num	103,00	126,00	116,00	188,00
N° immobili destinati alla locazione	Num	112,00	251,00	251,00	251,00
<i>Nota consuntivo 2020 106 destinati a social housing + 6 ex Rigenova locabili</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 106 +18 alloggi destinati Social Housing + 127 alloggi Porro e Campasso da conferimento 30/07/2021</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 106+18 alloggi + 127 alloggi Porro/Campasso Social Housing</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 106+18 alloggi + 127 alloggi Porro/Campasso Social Housing</i>					
Indicatori	S/N				
N° immobili venduti	Num	17,00	16,00	12,00	14,00
<i>Nota consuntivo 2020 16 imm. abitativi ex Tono - 1 imm. abitativo Spim ex Rigenova</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 16 immobili abitativi ex Tono</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 9 immobili abitativi ex Tono e 3 immobili commerciali</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 14 immobili abitative ex Tono</i>					
N° immobili ad uso abitativo locati	Num	735,00	706,00	663,00	648,00
<i>Nota consuntivo 2020 683 UI ex Tono e 52 UI ex Rigenova</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 655 UI ex Tono e 51 ex RiGenova</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 614 UI ex Tono e 49 UI ex RiGenova</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 598 UI ex Tono e 50 UI ex RiGenova</i>					
N° immobili ad uso commerciale locati	Num	203,00	183,00	212,00	211,00
<i>Nota consuntivo 2020 154 posti auto - 11 UI di rilievo (Matitone, Mercato Bolzaneto, Giotto, Archi) - 38 UI attività commerciale</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 131 posti auto - 12 UI di rilievo (Matitone, Mercato Ortofrutticolo Bolzaneto, Giotto, Archi) - 40 UI attività commerciale</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 165 posti auto - 6 UI di rilievo (Matitone - Mercato Frutta - Mercato Fiori - Archi 13r- 15re 17r) - 41 UI attività commerciale</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 165 posti auto - 6 UI di rilievo (Matitone - Mercato Frutta - Mercato Fiori - Archi 13r- 15re 17r) - 40 UI attività commerciale</i>					
N° immobili locati = N° immobili ad uso abitativo locati+ N° immobile ad uso commerciale locati	Num	938,00	889,00	875,00	859,00
N° contratti rent to buy conclusi	Num				



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
N° immobili ad uso non abitativo locati con opzione di acquisto	Num	1,00	1,00	10,00	10,00
<i>Nota consuntivo 2020 Via degli Archi civv. 1-3-5-7-9-11</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Via degli Archi civv. 1-3-5-7-9-11</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Contratti commerciali stipulati dal 2016 al 2022</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Contratti commerciali stipulati dal 2016 al 2022</i>					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR	8.301.461,00	7.839.583,00	9.709.272,00	8.300.898,00
<i>Nota consuntivo 2021 Rispetto anno precedente venduto stesso numero immobili ma di valore inferiore</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Incremento per ricavi da vendite 3 commerciali e incremento ricavi da locazione su collegata SGM</i>					
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo	EUR	1.247.604,00	1.200.415,00	1.225.592,00	1.273.427,00
<i>Nota consuntivo 2021 Flessione delle locazioni per rilascio alloggi</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Dato in linea con anno precedente, lieve incremento da Istat</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Dato in linea con anno precedente, lieve incremento da Istat</i>					
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR	5.292.137,00	5.372.602,00	6.605.080,00	5.633.014,00
<i>Nota consuntivo 2021 Locazione del 20° piano del Matitone dal 2° semestre</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Incremento per proventi su collegata SGM pari a 1.167.000 (IMU 2017-2022)</i>					
Ricavi da contratti di locazione = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo + Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR	6.538.472,00	6.573.016,00	7.830.672,00	6.906.441,00
Ricavi da vendita immobili	EUR	1.761.720,00	1.266.567,00	1.878.600,00	1.394.457,00
<i>Nota consuntivo 2020 17 UI ad uso abitativo</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Vendute 9 UI ad uso abitativo e 3 UI ad uso non abitativo</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 Vendute 14 UI ad uso abitativo</i>					
Ricavo medio ad immobile ad uso abitativo locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo/ N° immobili ad uso abitativo locati	EUR	1.697,42	1.700,30	1.848,56	1.965,17
Ricavo medio ad immobile ad uso commerciale locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale/ N° immobili ad uso commerciale locati	EUR	26.063,39	29.847,78	31.156,03	26.696,75
Costi della produzione	EUR	8.564.122,00	8.111.270,00	10.866.453,00	8.742.347,00
<i>Nota consuntivo 2021 Ridotta quota di ammortamento a seguito allungamento diritto di superficie del Mercato Ortofrutticolo di Bolzaneto</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 Incremento dei costi dovuto per IMU su Mercato Ortofrutticolo anni 2017-2022 per € 1.167.000 oltre presunte sanzioni per € 350.294, svalutazione perdite presunte su crediti clienti ex Tono per € 248.324, svalutazione immobili a copertura del minor valore di realizzo per € 515.081 e costi per servizi su acquisto energia elettrica.</i>					



SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023
Margine Operativo Lordo: valore non inferiore rispetto all'anno precedente	EUR	4.486.545,00	4.776.546,00	7.244.563,00	4.459.964,00
<i>Nota consuntivo 2022 Il valore tiene conto della sopravvenienza attiva derivante dal rilascio del fondo Agenzia delle Entrate accantonato nel 2017 per la controllata SVI</i>					
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	%	45,95	60,92	74,61	53,73
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE					
N° medio dipendenti	Num	12,46	15,17	14,17	13,92
<i>Nota consuntivo 2020 Assunzione 1 addetto comunicazione & marketing a metà ottobre 2020; 1 interinale a nov e 1 interinale a dic.</i>					
<i>Nota consuntivo 2021 Assunzione a tempo determinato 2 tecnici - Dimissioni di 1 quadro a fine marzo 21 e 1 impiegato a fine ottobre 21</i>					
<i>Nota consuntivo 2022 La Società al 31 dicembre 2022 contava 12 dipendenti (numero medio 14,17). Dimissioni di un quadro reparto amministrativo e di n. 1 impiegata a tempo determinato reparto Marketing. Assunti 3 dipendenti a tempo indeterminato per rafforzare il reparto tecnico e il reparto acquisti. E' presente in azienda anche 1 risorsa con contratto interinale di supporto al reparto tecnico.</i>					
<i>Nota consuntivo 2023 La Società al 31 dicembre 2023 contava 14 dipendenti (numero medio 13,92). Assunti 2 dipendenti a tempo determinato per rafforzare il reparto tecnico e il reparto marketing. Ha dato le dimissioni per pensionamento la risorsa con contratto interinale di supporto al reparto tecnico.</i>					
N° ore annuali lavorate	Ore	19.919,00	22.016,00	21.784,00	21.691,00
Tasso di assenza	%	2,92	3,49	4,13	4,48
Costo del personale	EUR	619.178,00	706.097,00	693.299,00	637.485,00
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Costi della produzione)*100	%	7,67	8,70	6,38	7,29
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	EUR	306.169,42	314.807,90	511.261,00	320.400,00

SEZIONE OPERATIVA

2. Obiettivi, Budget e Personale - Società controllate

2.1 Obiettivi 2025/2027 trasversali e comuni a tutte le società

2.2 Obiettivi 2024 - stato di avanzamento al 30/06/2024

2.3 Obiettivi 2023 - consuntivazione al 31/12/2023 e indicatori quali-quantitativi di servizio

2.4 Piano del fabbisogno del personale - consuntivazione 2023

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	110.388.870	106.954.000	104.439.000	103.110.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	27.245.600	27.353.000	26.867.000	25.925.000
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	6.568.000	11.000.000	16.860.000	22.836.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	845.400	945.000	916.000	898.000
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	645.600	748.000	726.000	711.000
10 Altri oneri	1.039.300	0	0	0
TOTALE A)	146.732.770	147.000.000	149.808.000	153.480.000
B				
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	645.600	748.000	726.000	711.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	10.818.800	11.000.000	16.860.000	22.836.000
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	11.464.400	11.748.000	17.586.000	23.547.000
Totale A-B	135.268.370	135.252.000	132.222.000	129.933.000
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	2.912	3.010	3.010	3.010
Assunzioni	144	97	100	37
Cessazioni	97	97	100	90
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	2.959	3.010	3.010	2.957
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	1	3	0	0
Assunzioni	4	0	0	0
Cessazioni	1	3	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	4	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	2.963	3.010	3.010	2.957
Margine Operativo Lordo aziendale	23.433.874	28.808.000	30.771.000	31.244.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	15,97%	19,59%	20,54%	20,35%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	63.036.733	66.102.730	67.162.645	68.275.556
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	21.818.137	24.033.861	24.397.261	24.778.830
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	4.517.708	4.349.124	4.439.973	4.535.366
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	609.805	633.045	633.045	633.045
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	20.579	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	60.414	50.000	51.000	52.000
10 Altri oneri	18.700	0	0	0
TOTALE A)	90.082.076	95.168.760	96.683.924	98.274.797
B				
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	60.414	50.000	51.000	52.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	30.847	35.822	5.970	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	4.294.672	6.154.468	7.668.633	9.258.506
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	2.411.737	2.420.368	2.420.368	2.420.368
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	6.797.670	8.660.658	10.145.971	11.730.874
Totale A-B	83.284.406	86.508.102	86.537.953	86.543.923
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	1.786	1.912	1.927	1.931
Assunzioni	178	86	64	60
Cessazioni	52	71	60	60
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	1.912	1.927	1.931	1.931
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	18	19	5	1
Assunzioni	190	161	154	154
Cessazioni	189	175	158	154
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	19	5	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	1.931	1.932	1.932	1.932
Margine Operativo Lordo aziendale	30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	34,02%	24,28%	24,80%	24,63%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	3.205.155	3.215.000	3.270.000	3.340.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	2.500	2.500	2.500
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	1.050.829	1.043.751	1.066.751	1.093.751
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	184.820	185.000	187.000	190.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	64.917	65.000	65.000	65.000
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	26.281	15.000	15.000	15.000
10 Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	4.532.002	4.526.251	4.606.251	4.706.251
B				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	26.281	15.000	15.000	15.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	389.790	489.790	489.790	489.790
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	33.045	36.300	36.500	36.500
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	168.451	165.000	165.000	165.000
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	617.567	706.090	706.290	706.290
Totale A-B	3.914.435	3.820.161	3.899.961	3.999.961
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	82	85	95	95
Assunzioni	5	10	0	0
Cessazioni	4	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	83	95	95	95
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	8	12	2	2
Assunzioni	12	0	0	0
Cessazioni	8	10	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	12	2	2	2
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	95	97	97	97
Margine Operativo Lordo aziendale	990.957	616.000	617.700	690.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	21,86%	13,60%	13,41%	14,66%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.818.166	13.670.000	13.670.000	13.670.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	3.891.633	4.350.000	4.350.000	4.350.000
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	972.236	980.000	980.000	980.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	471.778	500.000	500.000	500.000
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	49.082	40.000	40.000	40.000
10. Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	18.202.895	19.540.000	19.540.000	19.540.000
B				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	49.082	40.000	40.000	40.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	2.389.383	3.047.660	3.451.206	3.451.206
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	903.899	995.162	995.162	995.162
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	3.342.364	4.082.822	4.486.368	4.486.368
Totale A-B	14.860.531	15.457.178	15.053.632	15.053.632
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	363	382	403	403
Assunzioni	44	30	10	8
Cessazioni	30	9	10	10
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	377	403	403	401
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	6	1	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	5	1	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	1	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	378	403	403	401
Margine Operativo Lordo aziendale	1.763.603	1.735.000	1.745.000	1.725.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	9,68%	8,87%	8,93%	8,82%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	493.125	470.000	470.000	470.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	10.440	10.440	10.440	10.440
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	157.891	142.467	142.467	142.467
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	36.743	67.533	67.533	67.533
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	832	832	832
10 Altri oneri	0	5.000	5.000	5.000
TOTALE A)	698.199	696.272	696.272	696.272
B				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	50.350	0	0	0
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	23.989	26.000	26.000	26.000
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	12.000	12.000	12.000	12.000
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	86.339	38.000	38.000	38.000
Totale A-B	611.860	658.272	658.272	658.272
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	25	25	25	25
Assunzioni	1	0	0	0
Cessazioni	1	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	25	25	25	25
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	0	0	0
Assunzioni	27	39	39	39
Cessazioni	27	39	39	39
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	25	25	25	25
Margine Operativo Lordo aziendale	278.029	360.000	360.000	360.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	39,82%	51,70%	51,70%	51,70%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.635.319	1.664.363	1.676.940	1.697.902
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	532.244	535.550	539.597	546.342
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	133.712	182.214	183.591	185.886
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	44.874	61.000	61.000	61.000
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0
10 Altri oneri	13.266	0	0	0
TOTALE A)	2.359.415	2.443.127	2.461.128	2.491.130
B				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	17.719	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	125.000	125.000	125.000	125.000
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	70.000	125.000	105.000	110.000
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda	0	0	0	0
Totale B)	212.719	250.000	230.000	235.000
Totale A-B	2.146.696	2.193.127	2.231.128	2.256.130
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	42	44	46	46
Assunzioni	5	3	0	1
Cessazioni	4	1	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	43	46	46	47
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	5	3	1	1
Assunzioni	1	0	0	0
Cessazioni	3	2	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	3	1	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	46	47	47	48
Margine Operativo Lordo aziendale	741.439	720.700	765.170	767.948
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	31,42%	29,49%	31,09%	30,82%



	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	5.510.001	6.213.000	6.329.000	6.426.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	10.029	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	1.860.044	2.112.000	2.148.000	2.178.000
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	386.328	414.000	416.000	429.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	232.143	252.000	252.000	252.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	20.155	22.000	22.000	22.000
10 Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	8.018.700	9.013.000	9.167.000	9.307.000
TOTALE A) RETTIFICATO	7.049.319	7.352.520	7.462.200	7.543.650
B				
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	20.155	22.000	22.000	22.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	58.803	40.000	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	1.460.606	1.567.046	1.688.496	1.860.696
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	384.253	434.000	442.000	447.000
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	298.434	428.000	428.000	428.000
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda	0	0	0	0
Totale B)	2.222.251	2.491.046	2.580.496	2.757.696
Totale A-B	5.796.449	6.521.954	6.586.504	6.549.304
Totale A) rettificato-B	4.827.068	4.861.474	4.881.704	4.785.954
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	157	153	170	172
Assunzioni	0	17	2	0
Cessazioni	4	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	153	170	172	172
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	2	2	2	0
Assunzioni	3	0	0	0
Cessazioni	3	0	2	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	2	2	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	155	172	172	172
Margine Operativo Lordo aziendale	4.270.469	4.836.000	5.036.000	5.201.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	53,25%	53,65%	54,93%	55,88%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	483.516	450.480	452.879	452.879
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	165.725	159.678	160.738	160.738
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	40.297	46.383	46.383	46.383
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	16.521	18.000	18.000	18.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	706.059	674.541	678.000	678.000
B				
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	249.328	210.000	210.000	210.000
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	40.490	51.300	51.300	51.300
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	289.818	261.300	261.300	261.300
Totale A-B	416.241	413.241	416.700	416.700
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	11	12	13	13
Assunzioni	2	1	0	0
Cessazioni	1	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	12	13	13	13
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	5	1	0	0
Assunzioni	1	0	0	0
Cessazioni	5	1	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	1	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	13	13	13	13
Margine Operativo Lordo aziendale	103.832	89.156	92.733	97.732
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	14,70%	13,21%	13,67%	14,41%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	2.289.323	2.318.336	2.335.662	2.339.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	25.293	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	773.923	789.110	795.047	781.000
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	183.875	191.954	207.991	210.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	57.640	61.900	61.000	64.000
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.847	52.000	77.000	52.000
10 Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	3.339.901	3.413.300	3.476.700	3.446.000
B				
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	9.847	52.000	77.000	52.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	157.513	155.271	145.269	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	254.468	271.611	296.500	311.325
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	73.587	77.529	78.365	82.283
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	47.224	44.032	44.063	43.878
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	542.639	600.443	641.197	489.486
Totale A-B	2.797.262	2.812.857	2.835.503	2.956.514
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	45	46	47	47
Assunzioni	4	2	0	1
Cessazioni	3	1	0	3
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	46	47	47	45
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	4	1	1	1
Assunzioni	0	1	0	0
Cessazioni	3	1	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	1	1	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	47	48	48	46
Margine Operativo Lordo aziendale	7.130.721	5.026.112	5.462.188	5.536.829
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	213,50%	147,25%	157,10%	160,67%

	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE				
Spesa del personale				
A				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	440.931	479.618	486.000	487.168
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	24.837	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	135.074	148.417	149.600	150.500
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	36.643	43.500	47.542	48.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	19.589	23.101	23.000	23.100
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.325	5.000	5.000	5.000
10 Altri oneri	0	0	0	0
TOTALE A)	660.399	699.636	711.142	713.768
B				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	3.325	5.000	5.000	5.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
Totale B)	3.325	5.000	5.000	5.000
Totale A-B	657.074	694.636	706.142	708.768
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	12	11	13	13
Assunzioni	0	2	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	12	13	13	13
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	1	2	2	2
Assunzioni	2	2	0	0
Cessazioni	1	2	0	0
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	2	2	2	2
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	14	15	15	15
Margine Operativo Lordo aziendale	4.459.964	4.529.010	4.724.035	5.232.803
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	675,34%	647,33%	664,28%	733,12%

SEZIONE OPERATIVA

3 Relazioni Previsionali Aziendali delle Società Controllate

- 3.1 Società controllate direttamente “in house”***
- 3.2 Società controllate direttamente***
- 3.3 Società in controllo analogo congiunto con partecipazione minoritaria***

PREMESSA

Le RPA sono basate su assumption formulate in via previsionale dalle società interessate: l'effettiva implementazione di quanto previsto nei documenti programmatori risente pertanto del verificarsi o meno di tali assunzioni. Ne consegue che, al mutare della fattispecie presupposta, ogni società interessata è tenuta a riprogrammare l'attività e a predisporre un aggiornamento della RPA.

In merito agli importi inseriti nelle RPA, e specialmente quelli relativi agli investimenti e agli affidamenti, le competenze del Consiglio Comunale riguardano l'operazione e non le correlate grandezze economiche, che sono da intendersi a titolo orientativo, rimanendo ferma la competenza della società interessata a individuare le modalità per addivenire alla determinazione del prezzo ai sensi di legge.

Società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito

In ossequio al dettato dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016 e richiamata la giurisprudenza contabile in materia di reclutamento di personale da parte delle società in house, per le società titolari di Contratti di Servizio affidati da un Ente d'Ambito, che esercita sulle stesse il controllo analogo congiunto con il Comune, le previsioni assunzionali riportate nei Piani del Fabbisogno all'interno della RPA si intendono approvate dal Comune solo a seguito e nei limiti dell'approvazione formale dei predetti Piani da parte dell'Ente d'Ambito affidante in qualità di soggetto deputato al governo del Contratto di Servizio, di cui definisce il perimetro e gli eventuali ampliamenti; devono essere in ogni caso fatti salvi gli equilibri di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine.

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Come previsto dall'art 15 del Regolamento sui controlli delle società partecipate, le società direttamente controllate trasmettono annualmente all'Amministrazione Comunale la Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.) contenente la rappresentazione degli andamenti del budget, delle dinamiche di costo del personale e degli obiettivi di piano delle società stesse.

SEZIONE 3.1 comprende le R.P.A. delle società controllate direttamente "in house" che si approvano con il presente provvedimento.

1. AMIU GENOVA S.p.A.
2. A.S.T.E.R. S.p.A.
3. FARMACIE GENOVESI S.r.L.
4. F.S.U. S.r.L.
5. GENOVA PARCHEGGI S.p.A.
6. JOB CENTRE S.r.L.
7. S.P.I.M. S.p.A.

La società AMIU GENOVA S.p.A., con nota allegata, ha presentato la R.P.A. (Business Plan) 2024-2028 approvata dal Consiglio di Amministrazione della società.

Le società A.M.T S.p.A. e BAGNI MARINA GENOVESE S.r.L. non hanno trasmesso le R.P.A. 2025-2027 in tempo utile per il recepimento nell'ambito del presente documento.

SEZIONE 3.2 comprende le R.P.A. delle società controllate direttamente di cui si prende atto.

1. A.S.E.F. S.r.l.

2. PORTO ANTICO S.p.A.

Con riferimento alla R.P.A. di A.S.E.F. S.r.l. si evidenzia che le previsioni prodotte dall'azienda non tengono ancora conto della distribuzione al socio nell'anno 2025 di utili, a valere anche sulle riserve, per un importo pari a 2 milioni di euro: tale distribuzione è compresa tra gli obiettivi assegnati alla società nell'ambito del D.U.P. 2025-2027. Si autorizza fin d'ora la società ad adeguare conseguentemente la propria R.P.A.

La società Porto Antico S.p.A. ha trasmesso la RPA sottoscritta dal proprio Direttore Generale, nelle more dell'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione.

Porto Antico ha fornito nella R.P.A. il dettaglio dello stato di avanzamento degli investimenti previsti nel Piano a Medio Termine 2021-2025, base per l'aumento di capitale sociale approvato dai soci, visti nella loro evoluzione dal 2021 al 2027. A questo riguardo si prende atto di quanto prospettato da Porto Antico anche per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti, tenuto conto che, richiamato quanto esposto nella premessa della presente sezione e posta la competenza del Consiglio Comunale per l'operazione di investimento nel suo complesso, restano in capo alla società interessata la realizzazione del piano degli investimenti e la sua evoluzione, nel rispetto degli indirizzi già forniti dai soci e degli equilibri di bilancio.

SEZIONE 3.3 comprende le R.P.P. delle società in controllo analogo congiunto con partecipazione minoritaria di cui si prende atto.

1. F.I.L.S.E. S.p.A. (contenente la R.P.P. di I.R.E. S.p.A.)

2. Liguria Digitale S.p.A.

Per le società in controllo analogo congiunto con partecipazione minoritaria da parte del Comune di Genova FILSE S.p.A. (contenente la R.P.P. di I.R.E. S.p.A.) e LIGURIA DIGITALE S.p.A. si allegano le ultime Relazioni Previsionali e Programmatiche 2024 trasmesse da tali società.

SEZIONE OPERATIVA

3 Relazioni Previsionali Aziendali delle Società Controllate

3.1 Società controllate direttamente “in house”

3.2 Società controllate direttamente

3.3 Società in controllo analogo congiunto con partecipazione minoritaria



CHIUDIAMO IL CERCHIO

BUSINESS
PLAN

2024
2028



amiu
GENOVA



Sommario

Il messaggio del Presidente	4
Il messaggio del Direttore Generale	5
I valori del gruppo	6
Composizione del gruppo e assetto societario ...	7
Organi Sociali	7
Assetto societario	8
Highlights Amiu Genova	10
Strategia industriale 2024/2028	11
Gli obiettivi del piano industriale	11
Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana	11
Città Pulita	13
Raggiungimento dei target RD	13
Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria	16
Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica	16
Gestione e strategia di filiera	18
Polo impiantistico di Scarpino	20
AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile	23
La comunicazione: elemento strategico di sviluppo	24
AMIU e la crescita sostenibile.....	26

Action plan	28
Piano degli investimenti	28
Realizzazione nuove aree e impianti	31
Patrimonio Immobiliare.....	33
Progetto Ecoisole.....	34
Automezzi e contenitori tradizionali.....	34
Sistemi informativi.....	35
Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati	36
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	37
Conto Economico Riclassificato	40
Conto Economico a valore aggiunto	40
Analisi Conto Economico.....	41
Andamento risultati economici prospettici futuri	43
Analisi risultati economici	44
Stato Patrimoniale Riclassificato.....	46
Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità	46
Rendiconto Finanziario	48
Rendiconto finanziario	48
Posizione Finanziaria Netta	49
Allegati	49

Il messaggio del Presidente



Il Business Plan 2024-2028 rappresenta una nuova sfida per AMIU: dopo aver consolidato la gestione dei rifiuti nel Genovesato e avviato il progetto di rinnovo del sistema di raccolta su Genova città, il 2024 vede l'avvio del servizio nel nuovo bacino del Golfo Paradiso, vinto il bando pubblico in ATI con San Germano e Ideal Service nel corso del 2023. Inoltre, il 2024 sarà l'anno in cui tarare l'uso delle ecoisole cosiddette "bilaterali" al fine di risolvere le criticità emerse in termini in particolare di abbandoni e di portare avanti la realizzazione dei 9 progetti PNRR per i quali abbiamo ottenuto importanti finanziamenti. Ma non solo... Dovremo impostare la sfida per il post chiusura della discarica di Scarpino, ed operare per un potenziamento dell'impiantistica e della logistica aziendale.

Tutto quanto sopra in una congiuntura economica non propriamente favorevole, in cui l'adeguamento dei piani finanziari per il biennio 2024-2025 dovrà confrontarsi con l'impatto significativo della crescita dell'inflazione iniziata nel 2022 (l'indice FOI di dicembre 2022 era dell'11,3%). Si consideri poi che il meccanismo tariffario si basa sui dati economici del secondo anno precedente rivalutati mediante tassi di aggiornamento monetario. La precedente Determina Arera 363/2021 stabiliva tassi fissi pari al 2,7% per gli anni 2024 e 2025, ma ora gli stessi sono stati incrementati rispettivamente al 4,5% e all'8,8%, per un totale vicino al 14%.

Nonostante ciò, il piano redatto riesce a contenere tali incrementi grazie ad interventi mirati all'efficientamento, senza però mutare alcunché in termini occupazionali.

Chi si illude che la sfida del rinnovamento e dell'ammodernamento delle realtà come AMIU si possa vincere grazie all'intuizione di una singola persona è destinato a rimanere deluso: gli obiettivi che ci siamo dati, sfidanti in taluni casi, sono possibili da raggiungere solamente con lo

sforzo e la collaborazione quotidiana di ciascuno di noi, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Nessun piano di miglioramento è raggiungibile se non con la volontà e la cooperazione di tutti i nostri dipendenti e dirigenti.

La sfida è solo all'inizio. Ma la vinceremo, perché AMIU ha sempre dimostrato, grazie alle donne e agli uomini che la compongono, di reagire alle sfide e alle difficoltà con energia, dedizione e senso di appartenenza.

Il messaggio del Direttore Generale



Sappiamo che quando si parla di impianti nella nostra azienda il primo pensiero va al polo di Monte Scarpino e, per quanto questo abbia una rilevanza strategica importantissima, di altrettanta importanza è l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di via Sardorella nel quartiere di Bolzaneto a Genova. Questo perché la raccolta differenziata ha un peso e una valenza di così vasta importanza per l'economia circolare, e in generale per AMIU, che l'unico percorso utile dal punto di vista ambientale, economico e strutturale è arrivare ad una maggiore autonomia nel trattamento e nella valorizzazione dei materiali raccolti da parte dei cittadini. E questo si può ottenere attraverso il 'revamping' ovvero la ristrutturazione e l'ammmodernamento dell'attuale impianto. L'impianto verrà dimensionato per il trattamento di circa 30.000 tonnellate annue di multimateriale leggero proveniente dai territori serviti da AMIU.

La selezione del materiale in ingresso avverrà grazie ad una filiera di macchinari attraverso cui la differenziata conferita subirà trattamenti specifici come il caricamento alla linea tecnologica, l'apertura dei sacchetti, la separazione del materiale 3D dal 2D mediante il separatore ad aria e separatore balistico, la separazione automatica dei diversi polimeri oltre alla separazione magnetica ed amagnetica, con verifica della qualità dei prodotti selezionati tramite controllo manuale e in fase finale con la pressatura dei prodotti in balle. L'impianto sarà completato con altri elementi qualificanti come l'aria climatizzata nella cabina di controllo e un sistema di aspirazione concentrata delle polveri e relativo trattamento in filtri. Saranno, ove possibile, riutilizzati macchinari e attrezzature dell'impianto esistente ed effettuati, laddove fosse necessario, interventi di manutenzione anche straordinaria.

L'impianto con il suo rimodernamento vuole garantire un prodotto finale con percentuale di frazione estranea inferiore al 20%, anche se il materiale in ingresso potrebbe presentare fino ad un 40% di frazione estranea per ottenere una resa complessiva del 65%. Il suo completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre 2026.

Anche perché il successo delle strategie aziendali nascono soltanto dall'insieme di molti elementi e tasselli che comprendono la progettualità, il lavoro, l'impegno e la costanza di tutte le nostre persone e le relative strutture; l'azienda nel suo insieme ha qualità innegabili come il coraggio e la generosità per raggiungere gli obiettivi definiti, soprattutto dobbiamo avere tutti la contezza di aver intrapreso una strada e aver scelto una strategia che con tenacia dobbiamo portare avanti con uno scopo preciso e chiaro: l'autonomia diventa forza e consapevolezza di essere sempre all'altezza delle sfide che la sostenibilità porta con sé.

I valori del gruppo



Composizione del gruppo e assetto societario

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente – Giovanni Battista Raggi

Consigliere – Simona Gagino

Consigliere – Antonio Oppicelli

Consigliere – Federica Schiano Moriello

Consigliere – Giovanna Damonte

Collegio Sindacale

Presidente – Alessandra Ferrara

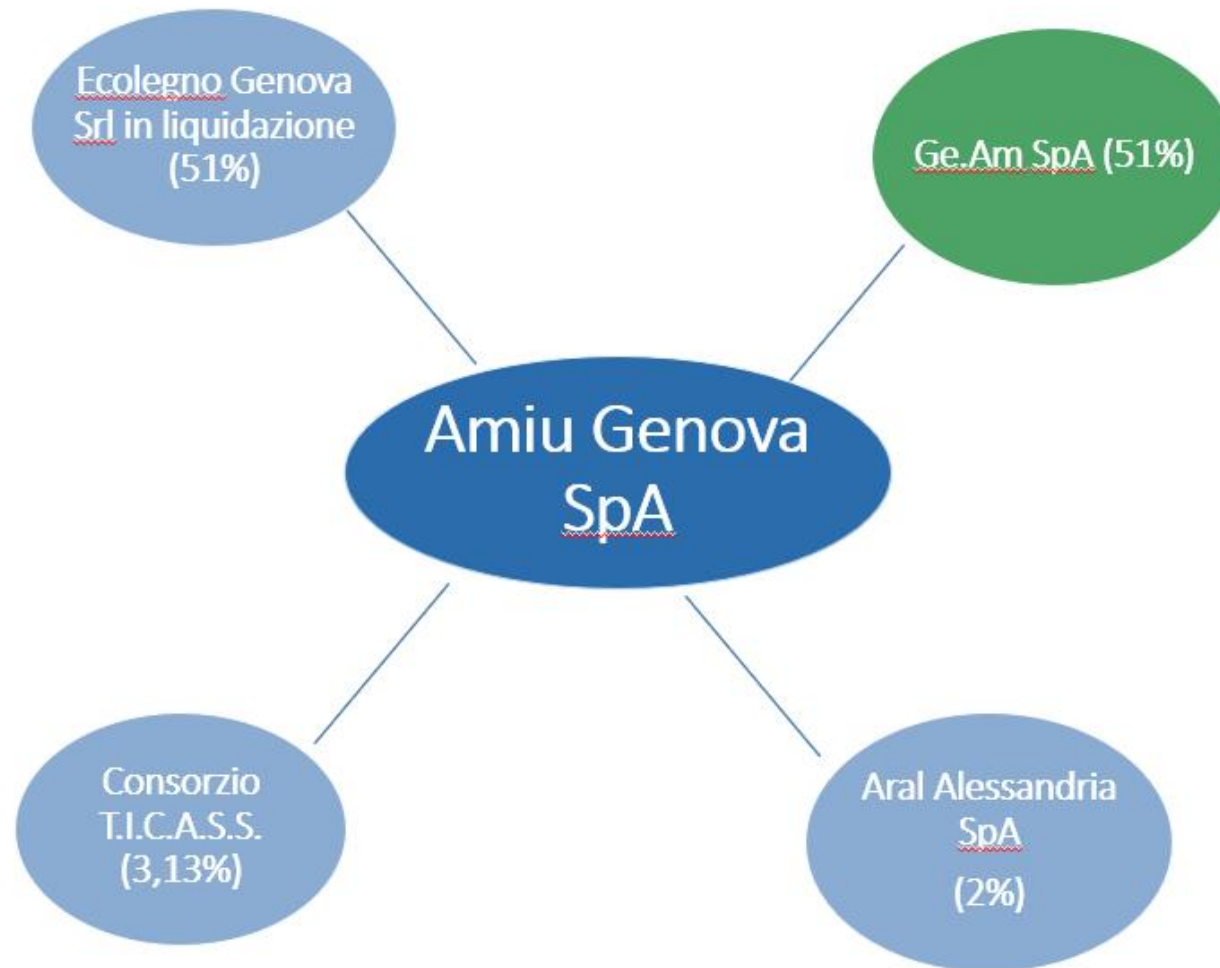
Sindaco Effettivo – Massimo Lusuriello

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Società revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

Assetto societario



¹ La società AMIU Bonifiche SpA controllata al 100% è stata fusa per incorporazione in AMIU Genova con effetto giuridico a far data dal 01/10/2023. Tale operazione è stata retrodata al 01/01/2023 per gli effetti contabili e fiscali.

² La società Sater SpA in liquidazione ha concluso l'iter di liquidazione nei primi mesi del 2023.

GE.AM. SpA

La società costituita in partecipazione con l'Autorità Portuale, che ne detiene il 49%, si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito portuale di Genova. Geam è affidataria del servizio, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto pubblica, dal 30 giugno 2021 con scadenza il 30 giugno 2023. Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha continuato a svolgere l'attività principale e attualmente il servizio è stato prorogato sino al 30 giugno 2024, data in cui si prevede nuova gara pubblica per l'affidamento del contratto del servizio.

Aral Alessandria Spa

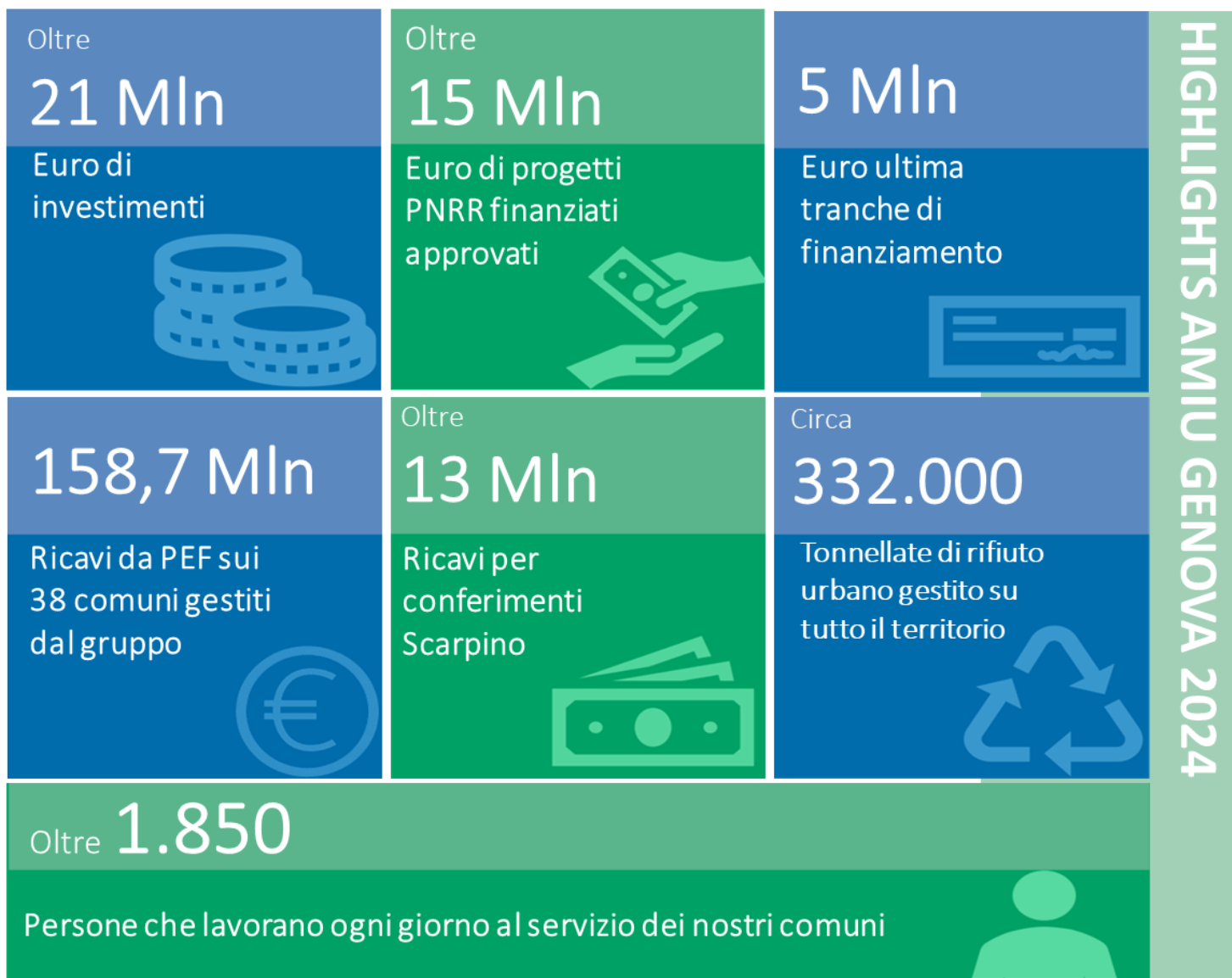
L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

Amiu Genova detiene il 2% ed è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata.

Ecolegno Srl in liquidazione

La sua attività è cessata ad agosto 2018 a seguito del crollo del Ponte Morandi, attualmente la società si trova in stato di liquidazione.

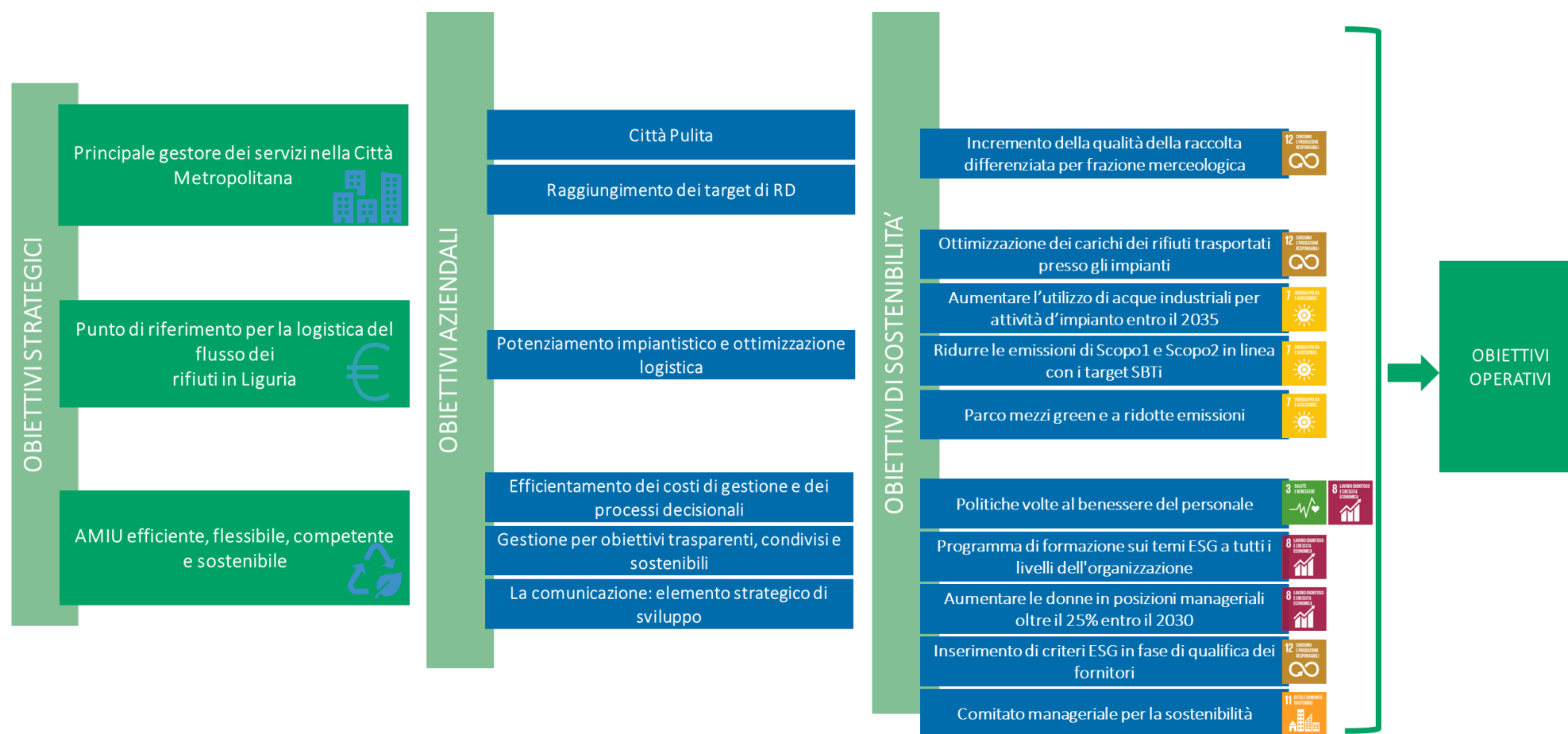
Highlights Amiu Genova



Strategia industriale 2024/2028

Gli obiettivi del piano industriale

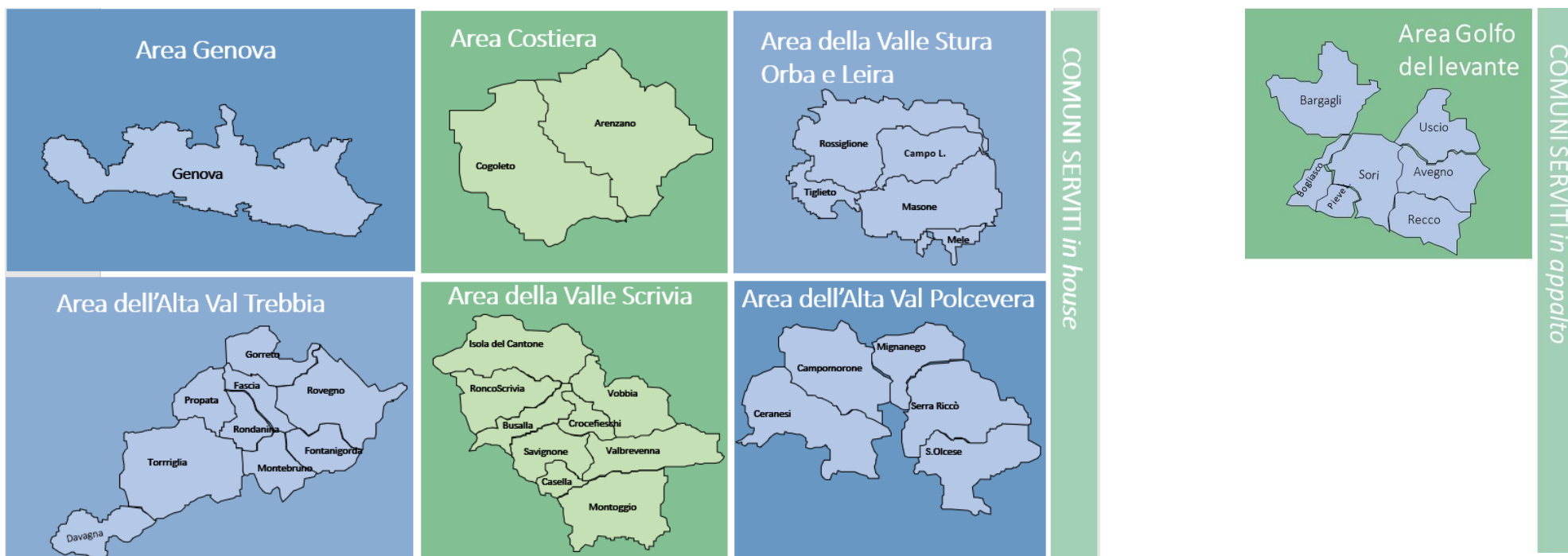
La strategia industriale 2024-2028 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel piano industriale 2023-2027, e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2022, nonché alla luce degli obiettivi previsti dal nuovo contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP). Ogni obiettivo aziendale definito è affiancato e supportato da uno o più obiettivi di sostenibilità.



Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Le prospettive strategiche proiettano l'azienda come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento.

Attualmente AMIU Genova è gestore in house dei 31 Comuni del Genovesato. Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.



AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante grazie all'aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell'esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.

Città Pulita

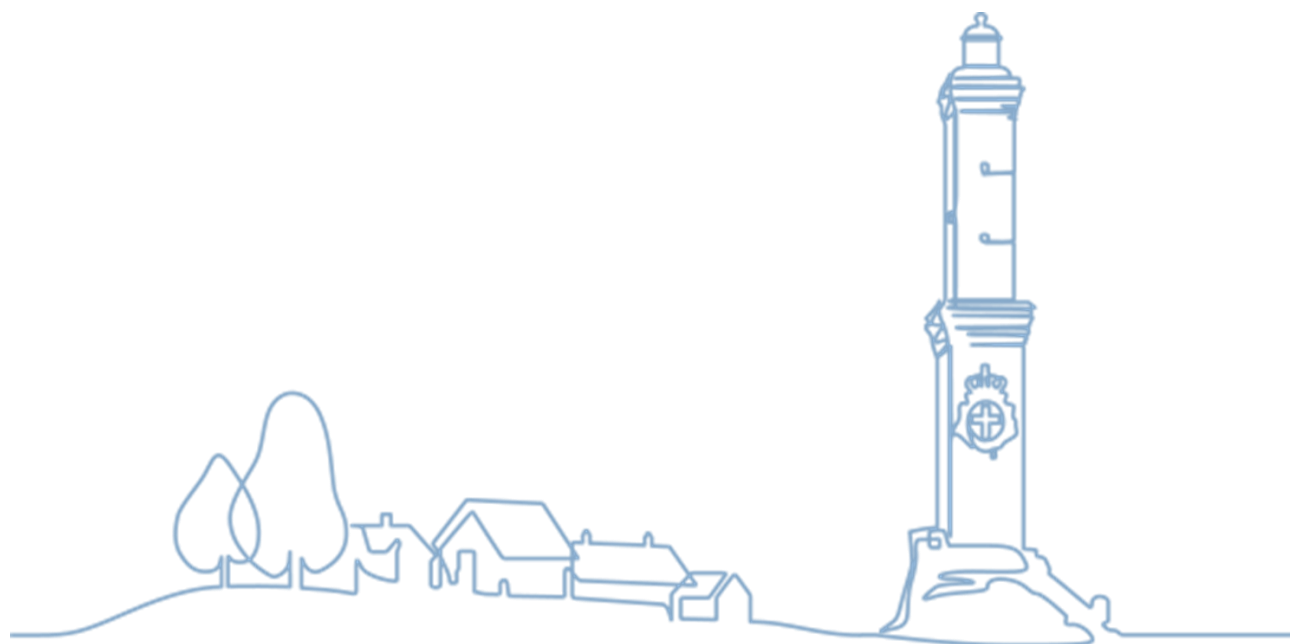
Città pulita è un obiettivo operativo che si raggiunge insieme alle comunità insediate e alle civiche amministrazioni che le rappresentano.

Oggi si concretizza in un progetto di riqualificazione urbana di grande impatto, trainato dal Modello Genova ma applicabile a tutti i Comuni oggetto del servizio, dove si dà attenzione ad ambiente, igiene, salute pubblica, sostenibilità e decoro urbano della nostra Città, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici e funzionali della pulizia e della manutenzione ordinaria, sia ai fattori qualitativi e di sensibilizzazione all'impatto ambientale ed ecologico.

In queste pagine si può apprezzare l'impegno della società, fatto di persone, investimenti, organizzazione.

Dalle periferie al centro città, dalle vallate all'area costiera, tutte le unità territoriali lavorano quotidianamente per offrire un servizio capillare e il più possibile puntuale, anche contrastando il degrado causato da chi non ritiene di rispettare le regole della normale convivenza civile.

Nei piani annuali delle attività presentati ai Comuni, in particolare per il Comune di Genova, sono stati inseriti standard di pulizia particolarmente elevati, possibili grazie agli investimenti previsti sia in mezzi che dotazioni di personale.



Raggiungimento dei target RD

La realizzazione degli investimenti previsti nella fase di start-up, unita ad una maggiore esperienza e conoscenza del territorio dei nuovi comuni gestiti, ha consentito all'azienda di ottenere risultati in termini di crescita della Raccolta Differenziata.

I target prefissati nella strategia aziendale del piano 2024-2028 sono orientati ad un ulteriore consistente incremento, in coerenza al contratto di servizio stipulato con Città Metropolitana di Genova.

Si riportano di seguito gli obiettivi da raggiungere nel 2024 per ogni bacino di competenza:

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2024	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Genova	Genova	Misto	56,15% nel 2023 Oltre 65% nel 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione progetto Ecoisole. • Riprogettazione del servizio nei quartieri sperimentali del ponente • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Arenzano	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento progetto PaP per le UND • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
Area Costiera	Cogoleto	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Campo Ligure	Misto	71 %	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
Area Valle Stura, Orba e Leira	Masone	Misto	71 %	
	Rossiglione	Misto	71 %	
	Mele	Misto	71 %	
	Tiglieto	Stradale	71 %	
Area Val Polcevera	Campomorone	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma e consolidamento degli standard attuali di servizio
	Ceranesi	Misto	70 %	
	Mignanego	Misto	70 %	
	Sant'Olcese	Misto	70 %	
	Serra Riccò	Misto	70 %	

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2024	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Valle Scrivia	Busalla	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Casella	Misto	70 %	
	Crocefieschi	Stradale	70 %	
	Isola del Cantone	Misto	70 %	
	Montoggio	Misto	70 %	
	Ronco Scrivia	Misto	70 %	
	Savignone	Misto	70 %	
	Valbrevenna	Misto	70 %	
	Vobbia	Stradale	70 %	
Area Val Trebbia	Davagna	Stradale	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Fascia	Stradale	70 %	
	Fontanigorda	Stradale	70 %	
	Gorreto	Stradale	70 %	
	Montebruno	Stradale	70 %	
	Propata	Stradale	70 %	
	Rondanina	Stradale	70 %	
	Rovegno	Stradale	70 %	
	Torriglia	Stradale	70 %	

Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica

La stima delle tonnellate annue di rifiuti che verranno prodotte nell'ambito del genovesato a regime, quando la città di Genova avrà superato il 65% di RD e gli altri Comuni il 70/75%, è quella indicata di seguito:



All'interno dell'ambito regionale ligure, AMIU rappresenta il principale gestore di rifiuti con un bacino di oltre 600.000 abitanti, che comprende il capoluogo di regione Genova e altri 30 comuni serviti in regime di *in-house*, e sette Comuni del Golfo del Levante gestiti in appalto.

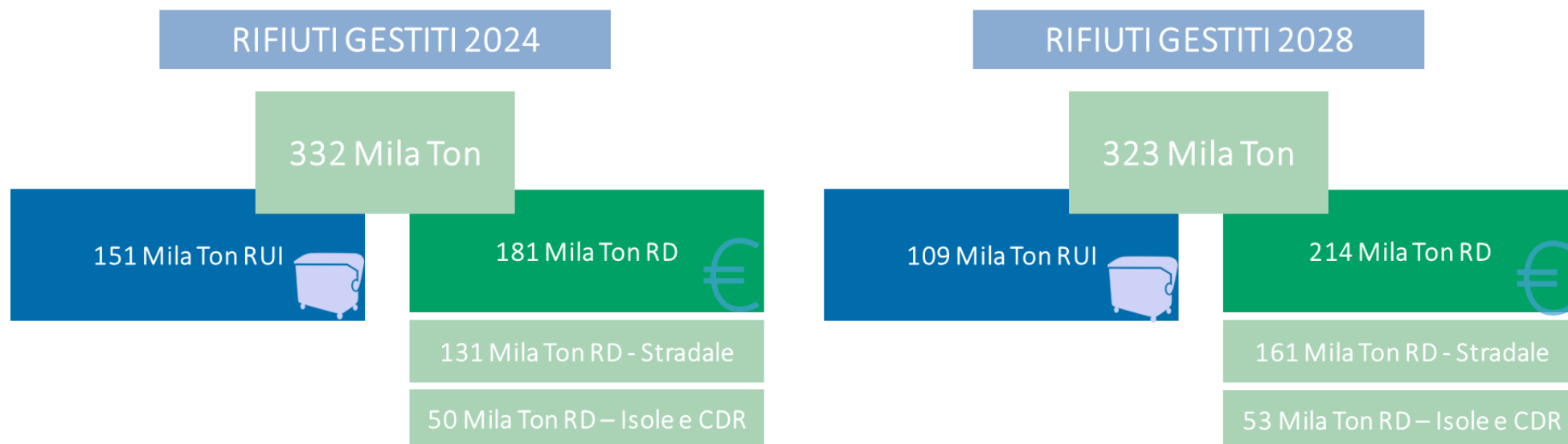
La quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati gestiti da AMIU Genova ogni anno è paragonabile, nel nord Italia, soltanto a realtà metropolitane lombarde e piemontesi dove hanno sede città come Torino e Milano.

Il contesto ligure, e genovese in particolare, presenta però un'importante carenza di adeguate dotazioni impiantistiche per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

L'impegno di AMIU è oggi quello di promuovere iniziative di studio economico, giuridico e tecnico prodromiche alla realizzazione di un impianto di fine ciclo, anche ai sensi del piano regionale sui rifiuti, da sottoporsi agli azionisti per le migliori e più informate decisioni successive.

L'approccio di AMIU per la chiusura del ciclo si basa su 3 obiettivi:

1. La realizzazione ed il rafforzamento di un sistema di trasferimento adeguato ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del genovesato;
2. Il potenziamento di un'impiantistica propria o in partnership, che garantisca l'autonomia gestionale dei flussi;
3. Il consolidamento di una rete di fornitori, selezionati attraverso procedure trasparenti e di larga scala, per la gestione della complessa logistica e avvio a riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da maggiore complessità e specializzazione di gestione e di trattamento ai fini del riciclo.



Rispetto alla proiezione dei volumi di rifiuti raccolti per l'anno 2024, è atteso un incremento della raccolta differenziata stradale, circa il 23%, motivato da un aumento di oltre il 50% della raccolta dell'umido e di circa il 20% della raccolta diversa da quella stradale (da Centri di raccolta fissi e mobili). La diretta conseguenza sarà la riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato RUI (-28% circa).

In considerazione del cambiamento previsto è necessario non solo adeguare i sistemi di raccolta per raggiungere l'obiettivo, ma anche, e soprattutto, il sistema di trasferimento, non più principalmente focalizzato sulla gestione del rifiuto urbano indifferenziato, ma sempre più orientato alla corretta gestione e valorizzazione delle numerose frazioni di rifiuti differenziati.

Gestione e strategia di filiera

Di seguito sono riportate le prospettive di gestione di ciascun flusso di rifiuti da gestire a regime:

STRATEGIA		RIFIUTO	
Iniziative impiantistiche AMIU		Plastica vendita consorzio Corepla	35 Mila Ton
		Verde	4 Mila Ton
		Legno	15 Mila Ton
		Ingombranti	7 Mila Ton
Gestione in project financing		Vetro	21 Mila Ton
		RUI	109 Mila Ton
		Inerti domestici	7 Mila Ton
Gara tra fornitori esterni		Tessili	1 Mila Ton
		Terre da spazzamento	3 Mila Ton
		Altri materiali RD	11 Mila Ton
		Organico (FORSU)	52 Mila Ton
Vendita su mercato		Carta	41 Mila Ton
		Cartone	13 Mila Ton
		Metalli	2 Mila Ton
Accordi con consorzi di filiera		RAEE	3 Mila Ton

Le prospettive di gestione mostrano l'impegno di AMIU nella realizzazione di iniziative impiantistiche sui principali flussi di rifiuti. Di seguito si riporta la strategia prevista per ciascuna filiera gestita da AMIU.

Plastica e lattine (multimateriale leggero): AMIU è proprietaria del sito industriale di Via Sardorella nel quale, ad oggi è localizzato un impianto per la selezione del multimateriale da avviare, tramite il Consorzio di filiera COREPLA, agli impianti di selezione secondaria per la successiva valorizzazione. La strategia aziendale prevede la conclusione del potenziamento impiantistico già avviato nel corso del 2023, volto all'incremento dei volumi trattabili dall'impianto e al raggiungimento della completa autonomia in fase di trattamento dei materiali.

Legno, Ingombranti, Verde, RAEE e Tessili: Con riferimento a queste frazioni di rifiuto, la strategia industriale prevede il potenziamento dell'attività di trasferimento, selezione, triturazione per il successivo invio a centri di riciclo per la loro valorizzazione/recupero.

Organico (FORSU): Il Piano Metropolitan ad oggi prevede la realizzazione di un impianto pubblico nella città Metropolitana di Genova per il trattamento della FORSU. Ad oggi è in fase di individuazione di un sito adeguato alla realizzazione di un impianto che soddisfi, eventualmente anche parzialmente, le esigenze di trattamento dei rifiuti di Genova e del genovesato. Ad oggi il materiale viene avviato a recupero presso impianti di terze parti.



Le strategie di gestione dei diversi materiali raccolti rispondono, oltre che agli obiettivi di raggiungimento delle percentuali RD del contratto di servizio, agli obiettivi posti dall'Unione Europea, con Direttiva 2018/851, in tema di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani, e con Direttiva 2018/850, in tema di riduzione della quantità di rifiuti urbani destinati allo smaltimento in discarica.

Polo impiantistico di Scarpino

Discarica

La Discarica di Scarpino è situata sul monte che le dà il nome, occupa una superficie di oltre 400.000 m² ed è costituita dai due vecchi lotti di discarica denominati “Scarpino 1” e “Scarpino 2” e dalla nuova discarica “Scarpino 3”.

Con la realizzazione delle opere del nuovo invaso “Scarpino 3”, la Discarica ha visto un forte incremento di investimenti impiantistici, tra cui il nuovo depuratore per il percolato, la conversione dell’impianto di trattamento del biogas, le opere di copertura superficiale definitiva, la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti e, nel prossimo futuro, un campo fotovoltaico che, di fatto, hanno trasformato tutta l’area da semplice luogo di abbancamento rifiuti in un vero e proprio Polo Impiantistico.

Per l’anno 2024 è previsto l’abbancamento di circa 115.000 tonnellate di rifiuti che comporterà a fine anno una volumetria complessiva di circa 630.000 m³ da inizio coltivazione di Scarpino 3.



Impianto di trattamento del percolato

L'impianto di trattamento del percolato di discarica, prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2, con capacità di trattamento di 220 m³/h, denominato SIMAM2, è stato realizzato dall'Azienda SIMAM S.p.A. attraverso un contratto di noleggio e gestione full-service con possibilità di riscatto da parte di AMIU Genova S.p.A.

A settembre 2021 il Comune di Genova ha confermato il finanziamento dei progetti che AMIU ha presentato nell'ambito del Programma finanziario PON METRO 2014-2020 tra cui il progetto "DAL PERCOLATO, ACQUA E MATERIA".

Nel mese di ottobre 2022 AMIU Genova S.p.A. ha esercitato il diritto di riscatto, nell'ambito del progetto di finanziamento di cui sopra, diventando proprietaria dell'impianto, ma lasciando la gestione totalmente in capo a SIMAM fino al termine delle tempistiche contrattualmente previste in origine (Contratto 02/2017) e quindi a tutto il 15/11/2024.

Alla fine dell'anno 2023 saranno completati i lavori previsti nel progetto di revamping grazie ai quali l'impianto SIMAM2, dotato di una specifica sezione con tecnologia impiantistica a MBR (denominata SIMAM3) per il pretrattamento del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino 3, in modo da renderlo compatibile a livello di caratteristiche chimiche, al successivo trattamento nell'impianto di depurazione SIMAM2.

Gli obiettivi che AMIU si prefigge per l'anno 2024 sono i seguenti:

- Procedere con la formazione da parte di SIMAM, come da contratto, del personale selezionato da AMIU (formazione già iniziata nel corso dell'anno 2023) che dovrà essere integrato all'interno dell'organico di gestione dell'impianto;
- Acquisizione da parte di AMIU Genova S.p.A. dal 15/11/2024, termine contrattualmente previsto del contratto di full-service da parte di SIMAM, della completa gestione dell'impianto con un notevole vantaggio economico atteso;
- Trattare in loco il percolato di Scarpino 3 tramite la nuova sezione di impianto SIMAM3 con il notevole vantaggio di evitare lo smaltimento presso impianti terzi;
- sviluppare un sistema automatico di monitoraggio del consumo energetico delle varie apparecchiature e sezioni dell'impianto, integrato nella valutazione energetica del polo impiantistico di Monte Scarpino in modo da razionalizzare la gestione e diminuire i consumi e, conseguentemente, i costi di gestione.

Attività per conto della Struttura Commissariale

Amiu Genova S.p.A. e il Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017 hanno sottoscritto in data 29/03/2022 una Convenzione Quadro con la quale hanno definito i reciproci rapporti; riguardo alle attività di bonifica e messa in sicurezza affidate ad AMIU dalla Struttura Commissariale nell'ambito della predetta Convenzione si prevede l'esecuzione delle seguenti attività per l'anno 2024:

Opere di Messa in sicurezza permanente del sito potenzialmente contaminato della ex cava sita in località Torretta nel Comune di Pagni (SA) – Procedura di infrazione UE 2003/2077 – Sentenza della CGUE del 02/12/2014 – Causa C – 196/13).

AMIU Genova S.p.A., in qualità di stazione appaltante, ha in carico tutte le attività necessaria per mettere in sicurezza il sito che è attualmente oggetto della procedura di infrazione comunitaria. Tramite lo studio di progettazione incaricato, AMIU produrrà il progetto esecutivo, basato sul PFTE già emesso a nome AMIU, necessario ad avere tutti i dettagli per procedere con i lavori. Questi ultimi saranno svolti, in larga misura, direttamente da AMIU, in qualità di impresa, anche avvalendosi delle maestranze specialistiche acquisite a seguito della fusione con AMIU Bonifiche.

Siti di discarica abusiva di Carpineto e Fornace nel Comune di Trevi nel Lazio – Procedura di infrazione UE E P.I. 2003/2077.

AMIU Genova S.p.A. è sia stazione appaltante che impresa esecutrice. Per questo sito entro fine 2023 saranno completate le indagini preliminari necessarie ad elaborare un PFTE per la messa in sicurezza permanente del sito. Si prevede a progetto un "fito-capping", cioè una messa in sicurezza ambientale tramite la piantumazione di alberature adatte allo scopo.

AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

La crescita dell'azienda, che sta realizzando gli obiettivi dati dal contratto di servizio, è anche dovuta ad un continuo rafforzamento della riorganizzazione interna.

La nuova gestione sarà improntata sulla valorizzazione delle proprie persone, sulla centralità dei cittadini, sulla trasparenza dei processi di lavoro e delle procedure e sull'utilizzo dei sistemi informatici per garantire risposte veloci ed efficaci alle esigenze del territorio portando l'azienda all'interno di un gruppo:

Efficiente

Una società capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi

Flessibile

Una società dinamica, pronta al cambiamento e alle esigenze del cittadino

Competente

Una società che sa ascoltare, dotata di competenza interne in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati

Sostenibile

Una società con un interesse al futuro

La comunicazione: elemento strategico di sviluppo

AMIU Genova sta vivendo anni di grande trasformazione, con un modello operativo orientato al recupero e al riciclo dei materiali. Il Contratto di Servizio firmato con Città Metropolitana, entrato in vigore nel 2021, ha dato la possibilità all'azienda di fare gli investimenti che il territorio attendeva da tempo. Risorse necessarie per raggiungere il target di raccolta differenziata e consolidare le politiche di economia circolare che l'Unione Europea promuove nei paesi membri.

In generale la strategia di comunicazione prevede un coinvolgimento positivo da parte dei cittadini, quali clienti, proprietari e partner dell'Azienda, protagonisti attivi del sistema e dei risultati da raggiungere.

In quest'ottica, gli sforzi sono indirizzati a coinvolgere tutta la città rispetto all'obiettivo di incremento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, con attività di comunicazione declinata a seconda dei diversi target di utenza e le diverse iniziative. In sintesi per:

- informare e sensibilizzare le utenze
- promuovere e far conoscere i servizi, le modalità, le frequenze e i giorni di raccolta
- incentivare comportamenti virtuosi e responsabili, attivando azioni di sensibilizzazione sulle modalità per la raccolta differenziata
- instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interesse sul territorio
- educare i ragazzi e gli studenti con progetti mirati di educazione ambientale
- rafforzare l'attività di animazione territoriale in collaborazione con il tessuto associativo
- raccogliere attraverso verifiche periodiche dei livelli di qualità del servizio, suggerimenti, proposte e segnalazioni degli utenti



Gli sforzi di comunicazione operativa saranno in via prioritaria rivolti a sostenere l'obiettivo prioritario di incremento della raccolta differenziata, e in particolare a sostenere:

- Lo sviluppo nelle diverse aree cittadine del sistema di raccolta ad accesso controllato attraverso "contenitori Smart", che rinnoverà e innoverà il modello operativo della città di Genova;
- L'incremento della raccolta della frazione umida, con percorsi e servizi specifici e puntuali.

Lo sviluppo della raccolta differenziata, anche in vista dell'estensione del bacino territoriale servito da Amiu, richiede nuovi investimenti impiantistici e di logistica per costruire una gestione moderna ed efficiente del ciclo dei rifiuti. Tale sviluppo deve essere accompagnato da un percorso trasparente di comunicazione e informazione pluriennale e strutturale.

Il decoro e la pulizia degli spazi urbani rappresentano un tratto distintivo dell'azione aziendale, per la immediata vicinanza al percepito dei cittadini, per le ripercussioni sul giudizio delle diverse amministrazioni e come elemento di marketing territoriale e di attrattività turistica. Insieme alla crescita della raccolta differenziata è un obiettivo prioritario delle attività di comunicazione realizzate nei diversi territori.

In questo scenario di innovazione nella gestione del ciclo dei rifiuti, riveste un ruolo strategico anche la riorganizzazione dei processi interni, l'aggiornamento, il coinvolgimento dei dipendenti e quindi un piano articolato di comunicazione interna, strutturato e realizzato con un orizzonte temporale quadriennale.



AMIU e la crescita sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Con 17 Goals (SDGs) e 169 target, l'Agenda stabilisce obiettivi comuni da raggiungere nei settori ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Sulla base dei pilastri strategici del nuovo Piano Industriale sono stati definiti specifici obiettivi di sostenibilità, a loro volta connessi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, sui quali il Gruppo intende dare il suo contributo nei prossimi anni.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



In vista dei nuovi traguardi di compliance (direttiva UE “CSRD” e Tassonomia EU), AMIU Genova prosegue il proprio percorso di rendicontazione di sostenibilità. Con l’adozione di un nuovo modello di governance, identifica ruoli e responsabilità per un’integrazione capillare nel modello di business e a tutti i livelli dell’organizzazione, definendo obiettivi operativi e misurabili lungo la propria catena del valore.

A partire dal 1° gennaio 2021 Amiu è gestore del servizio integrato di igiene urbana per 31 Comuni della Città Metropolitana di Genova. Il contratto di servizio prevede specifici obiettivi da perseguire in termini di raccolta differenziata, che Amiu ha tradotto in obiettivi industriali e di sostenibilità sulla base dei target dell’agenda 2030 e delle dinamiche ESG (Environmental, Social and Governance), che pongono le attività tradizionalmente legate alla gestione finanziaria direttamente collegate allo sviluppo sostenibile.



Action plan

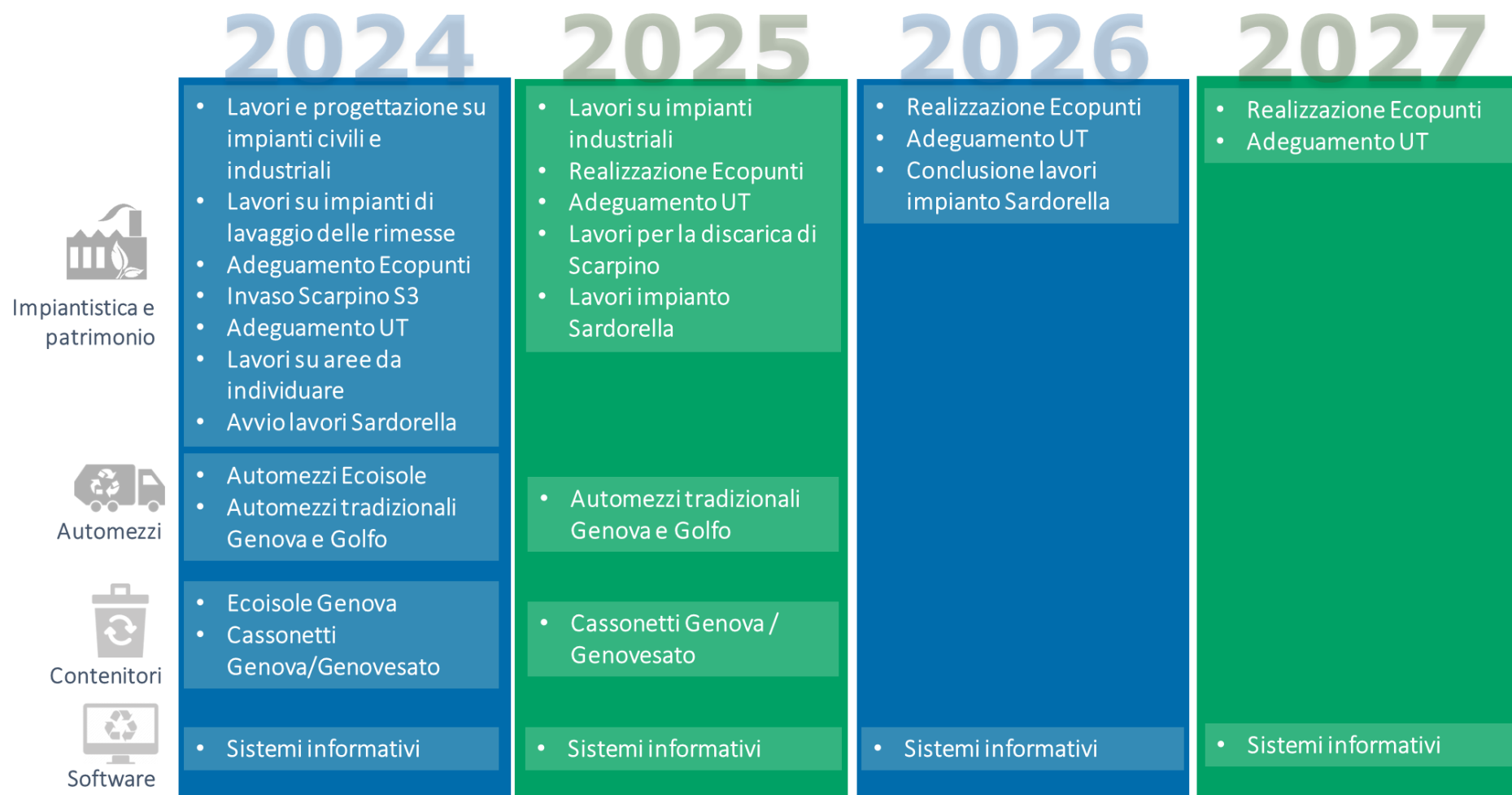
Piano degli investimenti

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio. La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita con un finanziamento bancario a medio lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata e l'utilizzo della gestione corrente.

Nel corso del 2023 la società ha raggiunto il target prefissato degli investimenti per il rilascio della tranche annua realizzando più dell'85% degli investimenti previsti da business plan, nei primi mesi del 2024 è stata incassata la quarta ed ultima rata pari a 5 milioni di euro.

Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per gli anni successivi divisi per area di intervento:





Il piano degli investimenti 2024-2028 conferma in parte quanto già previsto nel piano degli investimenti approvati nel documento di RPA 2023-2027, introduce l'avvio dei lavori per il nuovo impianto di Sardorella e la conclusione del progetto bilaterale nei municipi Centro est, Centro ovest, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante per procedere nei restanti con un efficientamento dell'attuale sistema di raccolta.

Di seguito il dettaglio degli investimenti effettuati con mezzi propri e con finanziamenti bancari



Realizzazione nuove aree e impianti

Polo officine meccaniche nel sito di Fegino – ex scalo merci

Coerentemente con l'obiettivo di efficientare e migliorare il sistema logistico di gestione dei rifiuti, Amiu acquisterà la disponibilità di un'area situata in zona Fegino nel corso dell'esercizio 2024. L'area sarà completamente operativa a partire dall'anno successivo.

La strategia aziendale prevede che a lavori ultimati l'area ospiti:

- ⇒ Nuove officine
- ⇒ Impianto di lavaggio mezzi

I lavori necessari per l'approntamento del sito comprendono la realizzazione degli impianti antincendio, delle vasche di prima pioggia e di tutte le infrastrutture necessarie a garantire il rispetto di tutte le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro. È inoltre necessario un investimento sulla parte del patrimonio immobiliare che comprende la realizzazione dei capannoni, da adibire a officine complete delle attrezzature necessarie e del piazzale per la sosta degli automezzi.

1,2 Mln

Area Fegino –
ex scalo merci



Nuovo invaso S3

La struttura della discarica operativa di Scarpino è suddivisa in tre lotti: il primo concluso nel 2022 è pienamente operativo nel servizio di abbancamento; il secondo è in fase di realizzazione. In base ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica si valuteranno le tempistiche di esecuzione del terzo lotto.

I nuovi lavori previsti sono svolti in modo complementare agli sviluppi sugli impianti del biogas, tenendo in considerazione la nuova convenzione concordata con i soci dell'impianto, e sugli impianti di recupero del percolato.

1,3 Mln

Nuovo invaso
S3 Scarpino



Impianto di selezione e trattamento rifiuti

Al fine di perseguire una maggiore autonomia di trattamento e valorizzazione dei materiali raccolti, Amiu eseguirà un revamping dell'attuale impianto di via Sardorella con la realizzazione di una linea di selezione e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto capace di trattare circa 30.000ton/anno con l'impiego di un separatore ad aria e uno balistico, la separazione magnetica ed amagnetica, il controllo manuale della qualità del materiale e la pressatura dello stesso.

Il completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre 2026.

9,7 Mln

Lavori
impianto
Sardorella



Patrimonio Immobiliare

Manutenzione e riqualificazione patrimonio immobiliare

Per quanto in oggetto si prevedono le seguenti opere:

- ⇒ Lavori per adeguamento UT, la realizzazione iniziata nel 2022 si protrae a tutto il 2027;
- ⇒ Lavori su impianti civili su beni di proprietà: nel dettaglio si tratta del rinnovo degli impianti di condizionamento di alcuni sedi aziendali;

Opere industriali

Per l'anno 2024 si prevedono, negli impianti di proprietà, la conclusione delle seguenti manutenzioni straordinarie:

- ⇒ Revamping degli impianti elettrici;
- ⇒ Revamping delle cabine elettriche.

9,7 Mln

Lavori
patrimonio
impianti civili



Progetto Ecoisole

Il progetto, partito nel 2022, prevede un rinnovamento dei contenitori sul territorio con l'installazione di cassonetti *smart*, che grazie a un rilevatore interno agli stessi consente un maggiore efficienza in termini di conferimento da parte dell'utenza e di raccolta da parte di Amiu.

I municipi coinvolti dal servizio di raccolta con ecoisole sono: Centro est, Centro ovest, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante.

Il completamento delle installazioni è previsto entro settembre 2024.



Automezzi e contenitori tradizionali

In ottica di sviluppo sostenibile e ricerca di una maggiore efficienza di servizio, è previsto un rinnovamento dei contenitori tradizionali sul territorio del Comune di Genova, con particolare riferimento ai municipi di ponente dove non è stato introdotto il sistema di raccolta con ecoisole.

Inoltre, entro il 2025 è previsto un parco mezzi completamente rinnovato, che conta il 91% di mezzi con classe energetica pari o superiore all'euro 5, con una conseguente diminuzione delle emissioni.

Gli investimenti previsti per l'acquisto di mezzi tradizionali per il comune di Genova ammontano ad euro 10 milioni e per i comuni del Golfo Paradiso ad euro 3,6 milioni. Sono, inoltre, previsti euro 0,4 milioni per l'acquisto di contenitori destinati al servizio nel Golfo Paradiso.



Sistemi informativi

Per il quadriennio 2024-2027 si prevede l'implementazione dei seguenti sistemi informativi:

- ⇒ Implementazione di un Sistema tracciamento della flotta e monitoraggio della raccolta al fine del telecontrollo del servizio, l'implementazione si concluderà a regime nel 2024;
- ⇒ Acquisto dei notebook per lo sviluppo del progetto *smart working*;

1,2 Mln

Sistemi
informativi



Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati



Per i progetti di cui sopra:

- il contributo a valere sui fondi PNRR equivale a 8,8 milioni di euro, il co-finanziamento AMIU è pari a 6,2 milioni di euro;
- il contributo a valere sui contributi di cui alla DGR 1054/22 è pari a 1 milione di euro, il co-finanziamento AMIU è pari a 0.1 milioni di euro.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Amiu Genova è stato individuato dalla Città Metropolitana di Genova soggetto attuatore di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Di seguito sono riassunti gli investimenti complessivi previsti all'interno dei progetti presentati, per il periodo 2024-2026:



Ecoisole ad accesso controllato per la città di Genova

Obiettivo del progetto è l'acquisto di cassonetti "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. È prevista la dotazione di un sistema di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata. L'intervento coinvolge i Municipi Levante, Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente. Parte dell'intervento è stato attuato nel 2023. Si prevede, nel 2024, di terminare l'installazione delle attrezzature.

Cassonetti con accesso controllato per micro-viabilità di Genova e del Genovesato per tariffazione puntuale

L'obiettivo del progetto è quello, per Genova di servire utenze ubicate in zone caratterizzate da una media e piccola viabilità non raggiungibili dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volumetria (campane "intelligenti" da oltre 3000 lt); per il Genovesato l'obiettivo del progetto è, invece, quello di riuscire a servire utenze localizzate in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpate utenze limitrofe.

Il progetto coinvolgerà 27 Comuni e si prevede l'installazione di oltre 600 cassonetti da 1000 lt.

Ecoisole interrate per piazze e zone di pregio di Genova

L'intervento prevede l'acquisto di cassonetti interrati da installare in piazze o zone di pregio della Città di Genova dove è richiesta una particolare attenzione al decoro urbano oltre alla funzionalità della raccolta. Il sistema è funzionale a quartieri ad alta intensità di popolazione e/o a sviluppo verticale.

Di seguito sono riportati alcuni dei vantaggi ricavati dall'installazione dei cassonetti interrati: isolamento dall'acqua piovana; isolamento acustico e forte riduzione del rumore durante il conferimento dei rifiuti pesanti; facile manutenzione; integrazione con il territorio; accessibilità in massima sicurezza a tutte le categorie di utenti.

Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti

Obiettivo del progetto è l'introduzione di un sistema di monitoraggio puntuale dei percorsi di raccolta al fine di ottimizzarli e consentire la tariffazione puntuale nel bacino del Genovesato. Il sistema è dotato delle seguenti funzionalità, tra cui: tracciamento e rilevamento a distanza della diagnostica e dei parametri di funzionamento di tutti i veicoli; controllo svuotamenti contenitori tramite lettura dei tag; identificazione conferimenti e segnalazione eventuali anomalie; associazione autista e percorso al mezzo; visualizzazione su mappa del percorso e delle postazioni dei contenitori da svuotare; monitoraggio e gestione dei dati rilevati.

Polo per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Via Bartolomeo Bianco, garantendo la riqualificazione

del quartiere, lo sviluppo della Raccolta Differenziata e la cultura del riuso.

- Centro di raccolta: sarà dotato di: viabilità interna (a senso unico per gli utenti); rampa di accesso a zona rialzata per il conferimento dall'alto dei rifiuti; pavimentazione impermeabilizzata e idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi protetta mediante copertura fissa, recinzione e adeguata barriera esterna, realizzata con alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, sistema di illuminazione a LED su pali e sistema di videosorveglianza per il controllo accessi; funzioni di guardiana-ufficio, magazzino, spogliatoio personale e servizi igienici.
- Centro del riuso: sarà volto alla riparazione e la rivendita di beni usati. Verranno impiegati pannelli di materiali riciclati o elementi di *upcycling architecture*, come sperimentazione. La progettazione delle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle *nature based solutions*, ovvero un *rain garden* per raccolta delle acque meteoriche. Saranno condotte attività educative all'aperto con realizzazione di un'area a carattere ludico-ricreativo. Verrà realizzato un percorso pedonale in terra stabilizzata di larghezza 2m che conduce all'interno del lotto.

Polo per l'economia circolare di Volpara:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Volpara, garantendone il miglior inserimento possibile dal punto di vista urbanistico e ambientale.

- Centro di raccolta: si prevede l'iniziale demolizione del corpo ex-inceneritore e delle vecchie fosse di carico dello stesso insistente nell'area e, in seguito, la realizzazione del CDR, strutturato su un'area sopraelevata esistente con una superficie complessiva di circa 2.200mq, dotato di accesso diretto per il cittadino. Il centro sarà integrato con deposito RAEE e magazzino RUP, e saranno inoltre realizzate un'area per il conferimento di verde e ramaglie e un'area per la movimentazione degli scarrabili al servizio della RD. Verrà modificata la viabilità, con distinzione dei percorsi utilizzati dagli utenti verso il CDR rispetto a quella dei mezzi di servizio e verrà individuato un nuovo accesso (Via Lungobisagno Dalmazia) per consentire la suddivisione dei flussi di traffico. L'area sarà dotata di parcheggi in numero adeguato in funzione dell'afflusso dei cittadini. Sarà, infine, realizzata l'installazione di un impianto fotovoltaico e di una rete di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento.
- Centro del riuso: saranno realizzate le seguenti attività: ottimizzazione degli spazi a disposizione e recupero delle aree non utilizzate; creazione di una viabilità ben separata tra utenza e Gestore in modo che non vi siano interferenze tra i flussi in entrata ed uscita; riqualificazione delle strutture riutilizzabili e realizzazione delle opere accessorie. Come previsto dall'art. 181 D.lgs. 152/2006 il centro del riuso sarà in completa sinergia con il CDR.

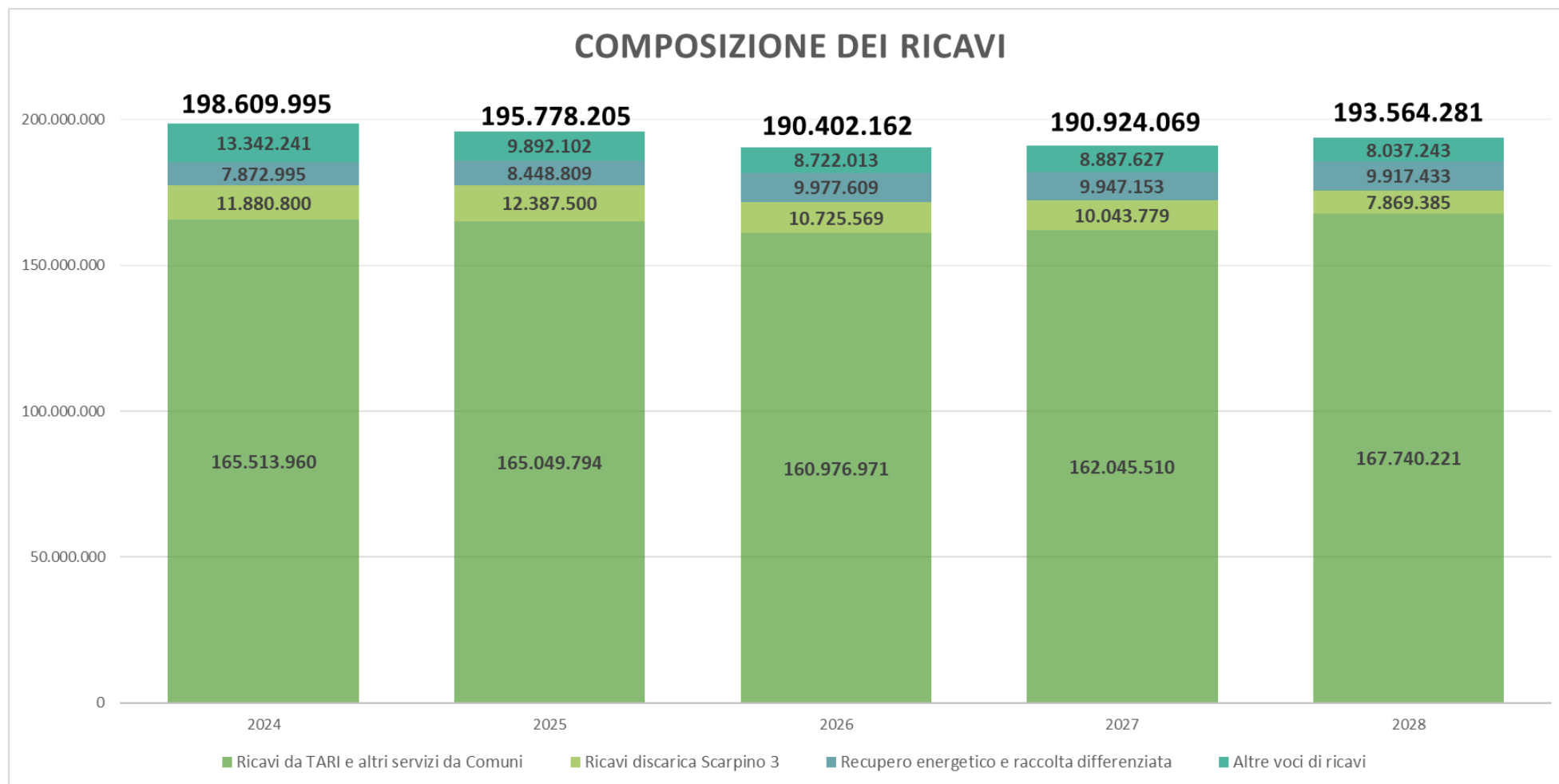
Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

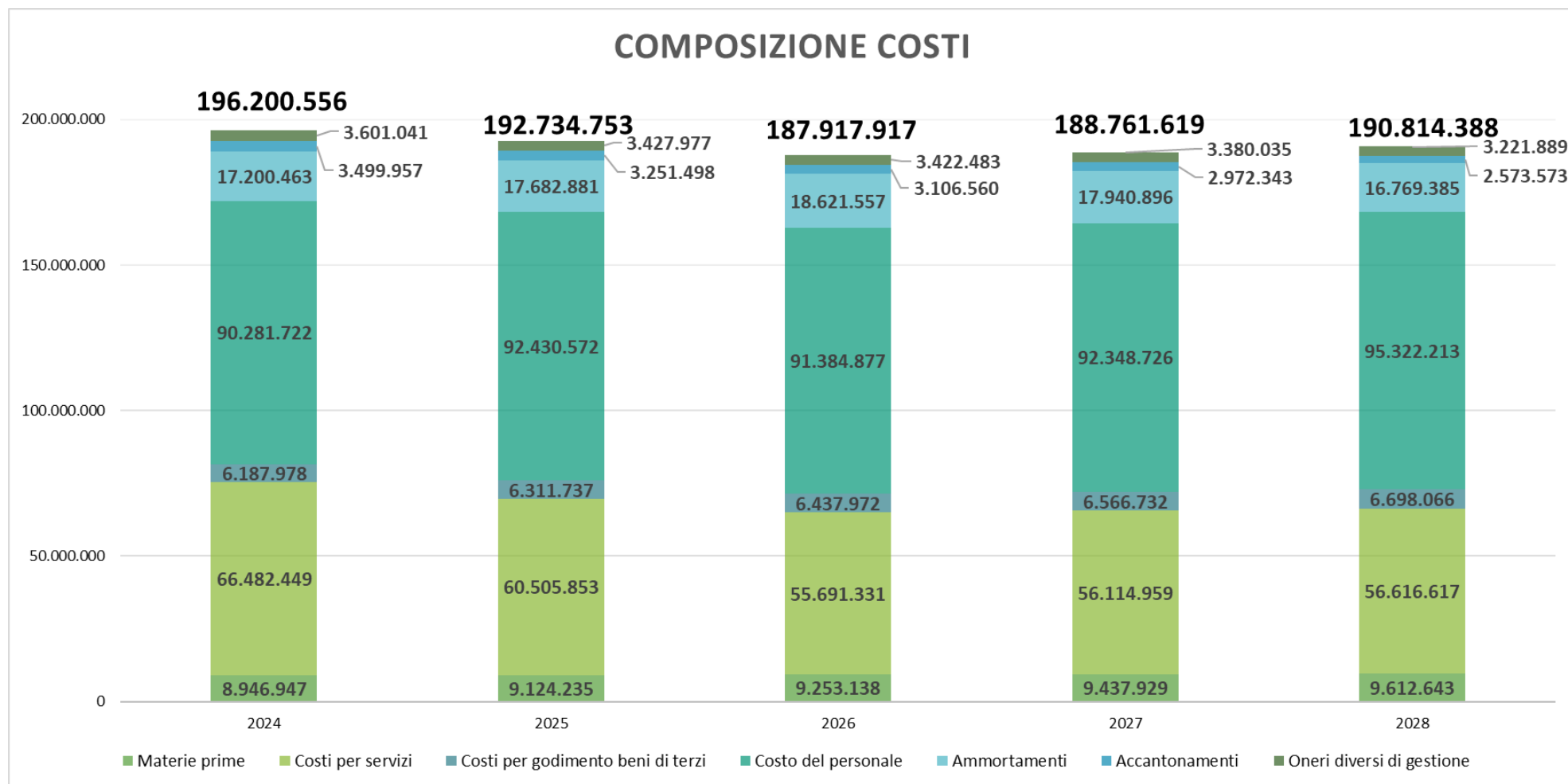
	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	193.034.352	100,0%	189.706.806	100,0%	184.015.721	100,0%	184.387.381	100,0%	187.893.652	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	5.575.643	2,9%	6.071.399	3,2%	6.386.442	3,5%	6.536.688	3,5%	5.670.629	3,0%
Valore della produzione operativa	198.609.995	102,9%	195.778.205	103,2%	190.402.163	103,5%	190.924.069	103,5%	193.564.281	103,0%
(-) Acquisti di merci	(8.946.947)	4,6%	(9.124.235)	4,8%	(9.253.138)	5,0%	(9.437.929)	5,1%	(9.612.643)	5,1%
(-) Acquisti di servizi	(66.482.449)	34,4%	(60.505.853)	31,9%	(55.691.331)	30,3%	(56.114.959)	30,4%	(56.616.617)	30,1%
(-) Godimento beni di terzi	(6.187.978)	3,2%	(6.311.737)	3,3%	(6.437.972)	3,5%	(6.566.732)	3,6%	(6.698.066)	3,6%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.601.041)	1,9%	(3.427.977)	1,8%	(3.422.483)	1,9%	(3.380.035)	1,8%	(3.221.889)	1,7%
(+/-) Var. rimanenze materie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(85.218.415)	44,1%	(79.369.802)	41,8%	(74.804.924)	40,7%	(75.499.655)	40,9%	(76.149.215)	40,5%
VALORE AGGIUNTO	113.391.580	58,7%	116.408.403	61,4%	115.597.239	62,8%	115.424.414	62,6%	117.415.066	62,5%
(-) Costi del personale	(90.281.721)	46,8%	(92.430.571)	48,7%	(91.384.878)	49,7%	(92.348.725)	50,1%	(95.322.213)	50,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	23.109.859	12,0%	23.977.832	12,6%	24.212.361	13,2%	23.075.689	12,5%	22.092.853	11,8%
(-) Ammortamenti	(17.200.463)	8,9%	(17.682.881)	9,3%	(18.621.557)	10,1%	(17.940.895)	9,7%	(16.769.385)	8,9%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(3.499.957)	1,8%	(3.251.498)	1,7%	(3.106.560)	1,7%	(2.972.344)	1,6%	(2.573.573)	1,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.409.439	1,2%	3.043.453	1,6%	2.484.244	1,4%	2.162.450	1,2%	2.749.895	1,5%
(-) Oneri finanziari	(2.625.710)	1,4%	(3.182.798)	1,7%	(2.714.651)	1,5%	(2.406.838)	1,3%	(2.123.318)	1,1%
(+) Proventi finanziari	502.004	0,3%	599.201	0,3%	695.357	0,4%	709.264	0,4%	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(2.123.706)	-1,1%	(2.583.597)	-1,4%	(2.019.294)	-1,1%	(1.697.574)	-0,9%	(2.123.318)	-1,1%
RISULTATO CORRENTE	285.733	0,1%	459.856	0,2%	464.950	0,3%	464.876	0,3%	626.577	0,3%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	285.733	0,1%	459.856	0,2%	464.950	0,3%	464.876	0,3%	626.577	0,3%
(-) Imposte sul reddito	(93.968)	0,0%	(265.196)	0,1%	(245.333)	0,1%	(233.502)	0,1%	(295.972)	0,2%
RISULTATO NETTO	191.765	0,1%	194.660	0,1%	219.617	0,1%	231.374	0,1%	330.605	0,2%

Analisi Conto Economico

Di seguito si riporta graficamente la composizione dei ricavi per le principali macro voci:



Di seguito si riporta graficamente la composizione dei costi:



Andamento risultati economici prospettici futuri

Ricavi

▲ € 187.893.652

L'obiettivo dei ricavi della Società è quello di garantire la copertura dei costi e degli investimenti.

Ebit

▲ € 2.749.895

L'Ebit è cresciuto del 27,2% attestandosi ad € 2.749.895, pari all'1,5% del fatturato.

Mol

▼ € 22.092.853

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 4,3% rispetto al 2023, attestandosi ad € 22.092.853, pari all'11,8% del fatturato. La flessione del Mol è riconducibile sia al calo degli Altri Ricavi, che fanno segnare una diminuzione di 13,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, per principale effetto dell'obiettivo del contenimento degli incrementi TARI e dalla riduzione fisiologica dei conferimenti presso la discarica di S3, sia al complessivo generale peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in aumento di 0,1 punti e si registra nonostante la crescita del fatturato, che risulta invece in aumento di 1,9 punti.

Utile

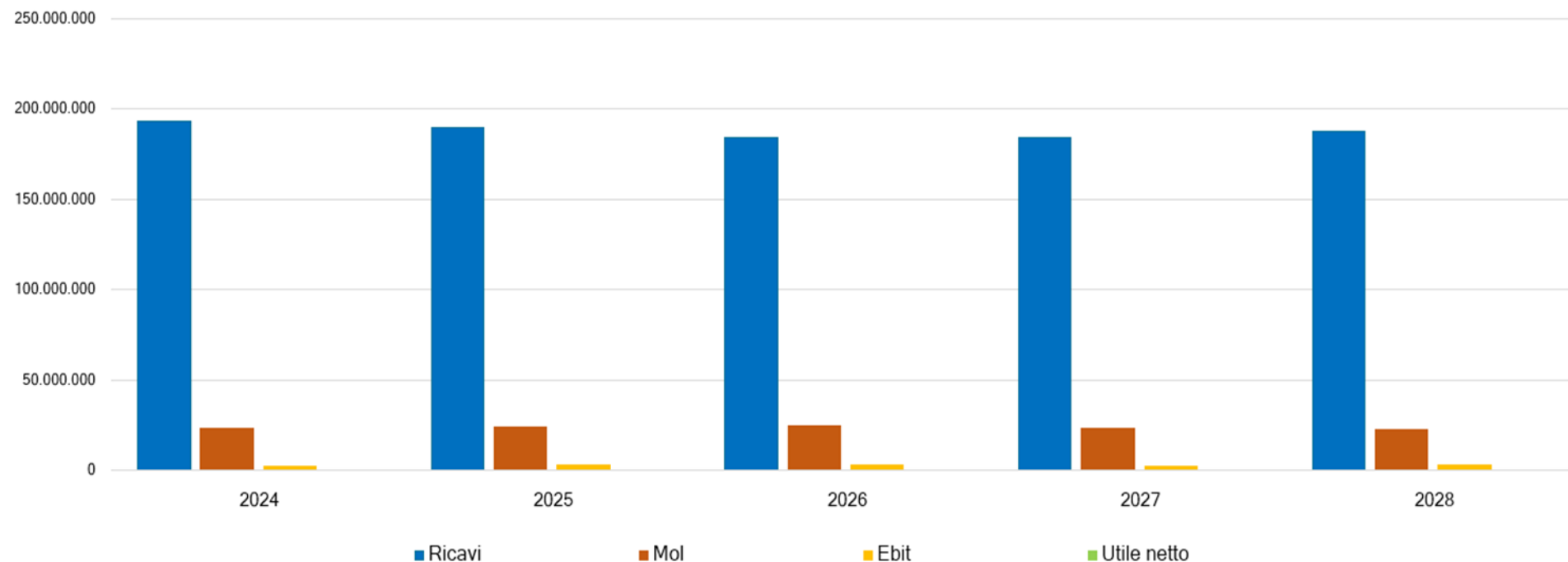
▲ € 330.605

L'utile del periodo 2024 manifesta un sostanziale pareggio del risultato d'esercizio.

Analisi risultati economici

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	193.034.352	-	189.706.806	-1,7%	184.015.721	-3,0%	184.387.381	+0,2%	187.893.652	+1,9%
Valore della Produzione	198.609.995	-	195.778.205	-1,4%	190.402.163	-2,7%	190.924.069	+0,3%	193.564.281	+1,4%
Margine Operativo Lordo (Mol)	23.109.859	-	23.977.832	+3,8%	24.212.361	+1,0%	23.075.689	-4,7%	22.092.853	-4,3%
Risultato Operativo (Ebit)	2.409.439	-	3.043.453	+26,3%	2.484.244	-18,4%	2.162.450	-13,0%	2.749.895	+27,2%
Risultato ante-imposte (Ebt)	285.733	-	459.856	+60,9%	464.950	+1,1%	464.876	0,0%	626.577	+34,8%
Utile netto	191.765	-	194.660	+1,5%	219.617	+12,8%	231.374	+5,4%	330.605	+42,9%

Margini Economici



Analisi dei costi di gestione

	2024			2025			2026			2027			2028		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	8.946.947	4,6%	-	9.124.235	4,8%	+0,2%	9.253.138	5,0%	+0,2%	9.437.929	5,1%	+0,1%	9.612.643	5,1%	0,0%
Acquisti di servizi	66.482.449	34,4%	-	60.505.853	31,9%	-2,5%	55.691.331	30,3%	-1,6%	56.114.959	30,4%	+0,2%	56.616.617	30,1%	-0,3%
Godimento beni di terzi	6.187.978	3,2%	-	6.311.737	3,3%	+0,1%	6.437.972	3,5%	+0,2%	6.566.732	3,6%	+0,1%	6.698.066	3,6%	+0,0%
Oneri diversi di gestione	3.601.041	1,9%	-	3.427.977	1,8%	-0,1%	3.422.483	1,9%	+0,1%	3.380.035	1,8%	0,0%	3.221.889	1,7%	-0,1%
Costi del personale	90.281.721	46,8%	-	92.430.571	48,7%	+2,0%	91.384.878	49,7%	+0,9%	92.348.725	50,1%	+0,4%	95.322.213	50,7%	+0,6%
Totale Costi Operativi	175.500.136	90,9%	-	171.800.373	90,6%	-0,4%	166.189.802	90,3%	-0,2%	167.848.380	91,0%	+0,7%	171.471.428	91,3%	+0,2%
Ammortamenti e accantonamenti	20.700.420	10,7%	-	20.934.379	11,0%	+0,3%	21.728.117	11,8%	+0,8%	20.913.239	11,3%	-0,5%	19.342.958	10,3%	-1,0%
Oneri finanziari	2.625.710	1,4%	-	3.182.798	1,7%	+0,3%	2.714.651	1,5%	-0,2%	2.406.838	1,3%	-0,2%	2.123.318	1,1%	-0,2%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	23.326.130	12,1%	-	24.117.177	12,7%	+0,6%	24.442.768	13,3%	+0,6%	23.320.077	12,6%	-0,6%	21.466.276	11,4%	-1,2%

L'andamento dei costi operativi è principalmente condizionato dal raggiungimento dei target di RD. La riduzione dei costi per servizi è principalmente effetto della previsione di riduzione delle quantità e, conseguentemente, dei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento di RSU. Tale variazione si è basata sull'ipotesi del raggiungimento dei target di RD che portano ad una riduzione delle quantità di indifferenziata raccolta e sulla scelta ottimale del mix impianti di smaltimento in cui conferire al minor prezzo negoziabile.

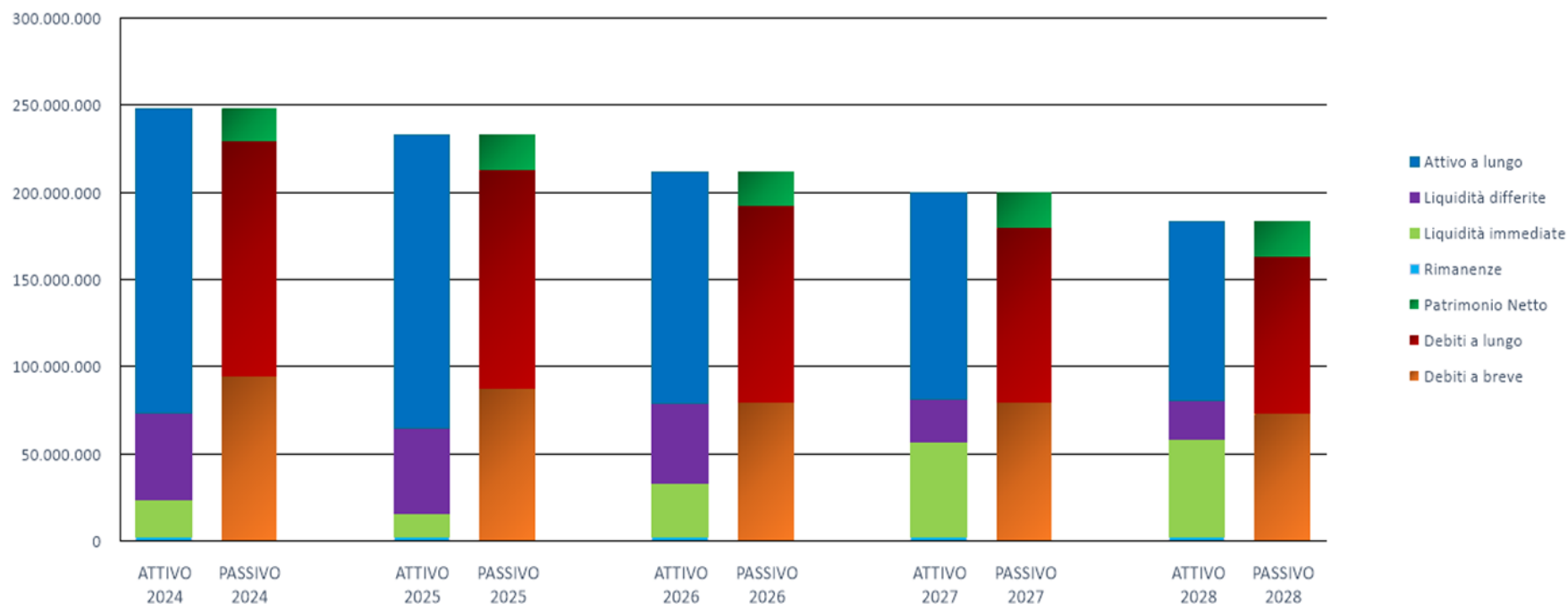
Le strategie aziendali descritte si legano all'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di raccolta differenziata in tutto il bacino del genovesato. Questo, se pur mitigato da maggiori ricavi derivanti dalla vendita di materiali, si riflette anche in un incremento dei costi diretti imputabili all'avvio a recupero del materiale da differenziata. La società si impegna nel monitorare e pianificare il mix ottimale di rifiuto raccolto.

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	119.521.419	48,1%	136.408.167	58,7%	121.281.467	57,3%	103.906.613	52,0%	87.585.129	47,8%
Immobilizzi immateriali netti	3.593.745	1,5%	2.998.031	1,3%	2.632.815	1,2%	2.301.773	1,2%	1.853.871	1,0%
Immobilizzi finanziari	301.456	0,1%	301.456	0,1%	301.456	0,1%	301.456	0,2%	301.456	0,2%
Crediti oltre 12 mesi	51.255.733	20,7%	27.843.003	12,0%	8.759.586	4,1%	12.270.101	6,1%	13.419.878	7,3%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	174.672.353	70,4%	167.550.657	72,0%	132.975.324	62,8%	118.779.943	59,5%	103.160.334	56,3%
Rimanenze	2.221.771	0,9%	2.265.796	1,0%	2.297.807	1,1%	2.343.695	1,2%	2.387.082	1,3%
Crediti commerciali a breve	13.712.520	5,5%	11.707.548	5,0%	12.566.563	5,9%	13.284.826	6,7%	11.998.873	6,5%
Crediti comm. a breve verso gruppo	26.753.313	10,8%	27.210.177	11,7%	23.290.234	11,0%	4.999.714	2,5%	4.664.714	2,5%
Altri crediti a breve	4.040.332	1,6%	4.680.143	2,0%	5.080.097	2,4%	1.461.008	0,7%	1.461.008	0,8%
Ratei e risconti	5.675.115	2,3%	5.250.115	2,3%	4.825.115	2,3%	4.400.115	2,2%	3.975.115	2,2%
Liquidità differite	50.181.280	20,2%	48.847.983	21,0%	45.762.009	21,6%	24.145.663	12,1%	22.099.710	12,1%
Cassa, Banche e c/c postali	21.179.136	8,5%	13.903.597	6,0%	30.708.068	14,5%	54.441.834	27,3%	55.754.234	30,4%
Liquidità immediate	21.179.136	8,5%	13.903.597	6,0%	30.708.068	14,5%	54.441.834	27,3%	55.754.234	30,4%
TOTALE ATTIVO A BREVE	73.582.187	29,6%	65.017.376	28,0%	78.767.884	37,2%	80.931.192	40,5%	80.241.026	43,8%
TOTALE ATTIVO	248.254.540	100,0%	232.568.033	100,0%	211.743.208	100,0%	199.711.135	100,0%	183.401.360	100,0%
Patrimonio Netto	19.662.831	7,9%	19.857.491	8,5%	20.077.110	9,5%	20.308.484	10,2%	20.639.088	11,3%
Fondi per Rischi e Oneri	67.587.231	27,2%	61.663.471	26,5%	57.829.072	27,3%	53.835.774	27,0%	51.418.529	28,0%
Fondo TFR	16.687.204	6,7%	16.388.217	7,1%	16.090.242	7,6%	15.793.280	7,9%	15.497.331	8,5%
Obbligazioni	4.565.495	1,8%	4.056.070	1,7%	3.530.242	1,7%	2.987.482	1,5%	2.427.245	1,3%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	44.045.301	17,7%	43.017.306	18,5%	35.585.354	16,8%	28.141.456	14,1%	20.594.529	11,2%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	1.655.926	0,7%	832.422	0,4%	8.918	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	134.541.157	54,2%	125.957.486	54,2%	113.043.828	53,4%	100.757.992	50,5%	89.937.634	49,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	154.203.988	62,1%	145.814.977	62,7%	133.120.938	62,9%	121.066.476	60,6%	110.576.722	60,3%
Obbligazioni	493.533	0,2%	509.425	0,2%	525.828	0,3%	542.760	0,3%	560.237	0,3%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	12.126.200	4,9%	10.829.182	4,7%	7.514.786	3,6%	7.510.960	3,8%	7.598.650	4,1%
Debiti commerciali a breve termine	23.768.720	9,6%	19.705.373	8,5%	12.026.152	5,7%	17.782.920	8,9%	16.330.503	8,9%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	5.339.674	2,2%	4.992.838	2,2%	4.712.607	2,2%	3.934.408	2,0%	3.974.860	2,2%
Altri debiti a breve termine	52.322.425	21,1%	50.716.238	21,8%	53.842.897	25,4%	48.873.611	24,5%	44.360.388	24,2%
TOTALE DEBITI A BREVE	94.050.552	37,9%	86.753.056	37,3%	78.622.270	37,1%	78.644.659	39,4%	72.824.638	39,7%
TOTALE PASSIVO	248.254.540	100,0%	232.568.033	100,0%	211.743.208	100,0%	199.711.135	100,0%	183.401.360	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Negli esercizi previsti nel piano si nota una riduzione dell'attivo di lungo periodo per effetto dei progressivi incassi delle rate del piano di rientro con il Comune di Genova, questi parzialmente compensati dagli investimenti, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il grafico rappresenta la composizione dello stato patrimoniale nei prossimi cinque anni di attività. Gli investimenti effettuati principalmente il primo anno della concessione sono finanziati esclusivamente con fonti di terzi. Nei cinque anni successivi la riduzione delle attività immobilizzate per effetto dell'ammortamento è proporzionale ai rimborsi dei finanziamenti accesi. Il raggiungimento dei target di RD, e di conseguenza della situazione ottimale nel 2026 mostra la capacità dell'azienda di autofinanziarsi con la produzione di cassa derivante dalla gestione corrente. La patrimonializzazione rimane costante in tutti gli esercizi.

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

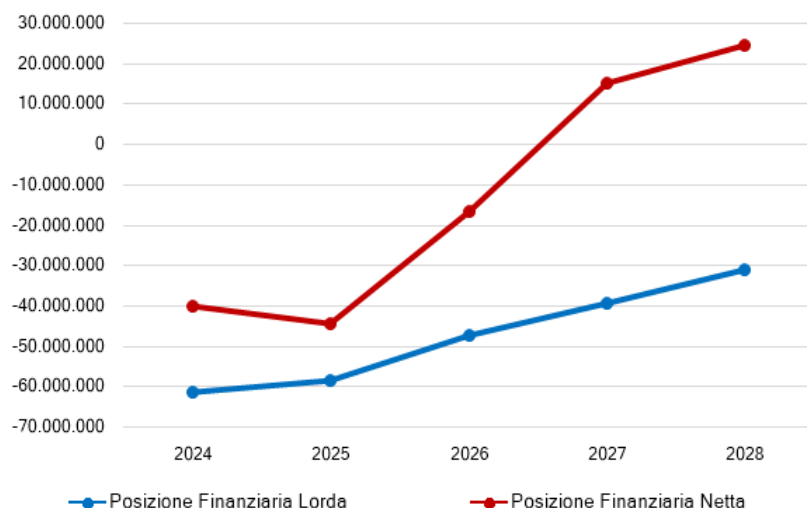
	2025	2026	2027	2028
	€	€	€	€
+/- Ebit	3.043.453	2.484.244	2.162.450	2.749.895
- Imposte figurative	(1.029.068)	(896.849)	(811.143)	(805.568)
+/- Nopat	2.014.385	1.587.395	1.351.307	1.944.327
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	27.956.262	28.670.559	27.928.904	26.584.517
Flusso di Cassa Operativo Lordo	29.970.647	30.257.954	29.280.211	28.528.844
+/- Clienti	17.091.794	21.541.672	18.122.481	471.176
+/- Rimanenze	(44.025)	(32.011)	(45.888)	(43.387)
+/- Fornitori	(5.233.687)	(8.782.956)	4.969.651	(1.411.965)
+/- Altre attività	7.654.233	627.719	(16.650)	425.000
+/- Altre passività	(1.606.187)	3.126.659	(4.969.286)	(4.513.223)
+/- Variazione fondi	(16.496.128)	(14.181.376)	(14.278.269)	(12.528.326)
Variazione CCN	1.366.000	2.299.707	3.782.039	(17.600.725)
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	31.336.647	32.557.661	33.062.250	10.928.119
+/- Investimenti/Disinvestimenti	(33.973.915)	(3.129.641)	(234.999)	1
Flusso di Cassa Operativo	(2.637.268)	29.428.020	32.827.251	10.928.120
+/- Equity	194.660	219.619	231.374	330.604
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	(1.297.018)	(3.314.396)	(3.826)	87.690
+ Proventi finanziari	599.201	695.357	709.264	0
Flusso di Cassa al servizio del Debito	(3.140.425)	27.028.600	33.764.063	11.346.414
+ Scudo fiscale del debito	763.872	651.516	577.641	509.596
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	(1.027.995)	(7.431.952)	(7.443.898)	(7.546.927)
- Restituzione altri debiti finanziari	(493.533)	(509.425)	(525.828)	(542.760)
- Oneri finanziari	(3.182.798)	(2.714.651)	(2.406.838)	(2.123.318)
Flusso di cassa per azionisti	(7.080.879)	17.024.088	23.965.140	1.643.005
Flusso di Cassa Netto	(7.080.879)	17.024.088	23.965.140	1.643.005
Disponibilità liquide finali	14.098.257	30.927.685	54.673.208	56.084.839

Posizione Finanziaria Netta

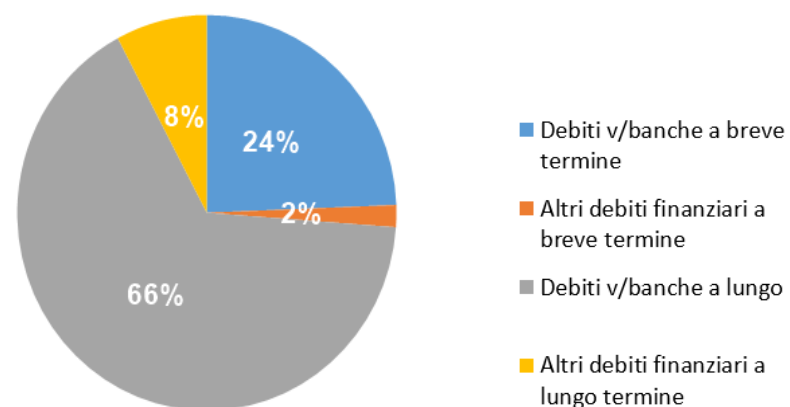
Il valore dell'indebitamento peggiora negli esercizi per garantire gli investimenti pianificati per il servizio, si tratta comunque di finanziamenti di lungo periodo per i quali la società è in grado di far fronte ai rimborsi della quota corrente. La società ha avuto il riconoscimento tariffario nei PEF 2024/2025 per gli investimenti definiti nel piano. A livello economico la gestione reddituale corrente è in grado di coprire gli oneri finanziari sostenuti.

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	(12.126.200)	-	(10.829.182)	-10,7%	(7.514.786)	-30,6%	(7.510.960)	-0,1%	(7.598.650)	+1,2%
Altri debiti finanziari a breve termine	(493.533)	-	(509.425)	+3,2%	(525.828)	+3,2%	(542.760)	+3,2%	(560.237)	+3,2%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	(12.619.733)	-	(11.338.607)	-10,2%	(8.040.614)	-29,1%	(8.053.720)	+0,2%	(8.158.887)	+1,3%
Debiti v/banche a lungo	(44.045.301)	-	(43.017.306)	-2,3%	(35.585.354)	-17,3%	(28.141.456)	-20,9%	(20.594.529)	-26,8%
Altri debiti finanziari a lungo termine	(4.565.495)	-	(4.056.070)	-11,2%	(3.530.242)	-13,0%	(2.987.482)	-15,4%	(2.427.245)	-18,8%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	(48.610.796)	-	(47.073.376)	-3,2%	(39.115.596)	-16,9%	(31.128.938)	-20,4%	(23.021.774)	-26,0%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	(61.230.529)	-	(58.411.983)	+4,6%	(47.156.210)	+19,3%	(39.182.658)	+16,9%	(31.180.661)	+20,4%
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	21.179.136	-	13.903.597	-34,4%	30.708.068	+120,9%	54.441.834	+77,3%	55.754.234	+2,4%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	(40.051.393)	-	(44.508.386)	-11,1%	(16.448.142)	+63,0%	15.259.176	+192,8%	24.573.573	+61,0%

Posizione Finanziaria Lorda e Netta



Struttura del debito al 31/12/2028



Allegati

- ⇒ Key financial
- ⇒ Indicatori di performance
- ⇒ Conto economico
- ⇒ Stato patrimoniale
- ⇒ Costo del personale
- ⇒ Investimenti
- ⇒ Fabbisogno del personale

BUSINESS
PLAN

2024

2028



Key Financial	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
valore produzione	188.791.706	206.207.199	198.609.995	195.778.205	190.402.162
MOL	16.895.363	30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
risultato netto	85.186	65.336	191.765	194.660	219.619
PN	19.172.891	19.471.066	19.662.831	19.857.490	20.077.109
PFN	- 37.026.528	- 30.807.249	- 40.051.394	- 44.508.386	- 16.448.143
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	135.199.115	135.601.693	141.733.973	144.398.415	142.898.218

INDICATORI DI PERFORMANCE	Unità di misura	consuntivo 2021	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024	benchmark		note
						valore	riferimento	
RSU	€/ton	-156,18	-163,00	-175,00	-181,00	-181,00	Dato target di budget	
Plastica	€/ton	120,71	177,28	169,86	170,00	170,00	Dato target di budget	
Carta e cartone	€/ton	68,99	66,88	46,07	47,00	47,00	Dato target di budget	
Organico	€/ton	-102,90	-102,90	-93,46	-93,46	-93,46	Dato target di budget	
Conferite a Scarpino	Ton	111.065,73	118.284,81	134.442,81	Oltre 115.000	Oltre 115.000	Dato target di budget	
RSU smaltite complessivamente	Ton	195.156,29	177.219,55	166.057,33	147.715,64	147.715,64	Dato target di budget	
RD Genova	Ton	115.470,03	120.235,65	129.843,29	144.947,23	144.947,23	Dato target di budget	
RD Genova	%	39,92%	43,36%	46,66%	52,02%	52,02%	Dato Target contrattuale	
Età Media dei mezzi	Anni	7,70	7,80	7,63	7,50	7,50	Dato Target di budget	

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2022	consuntivo 2023	budget 2024	budget 2025	budget 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	178.515.221	187.684.957	193.034.352	189.706.806	184.015.721
Altri ricavi e proventi	10.276.485	18.522.242	5.575.643	6.071.399	6.386.442
Totale valore della produzione	188.791.706	206.207.199	198.609.995	195.778.205	190.402.162
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.862.440	10.805.882	8.946.947	9.124.235	9.253.138
Servizi di cui :	68.142.455	66.403.863	66.482.449	60.505.853	55.691.331
Godimento beni di terzi	6.743.457	6.100.553	6.187.978	6.311.737	6.437.972
Personale	82.793.179	86.080.496	90.281.722	92.430.572	91.384.877
Ammortamenti e svalutazioni	11.264.047	14.048.346	17.200.463	17.682.881	18.621.557
Variazione rimanenze	-280.932	369.340	0	0	0
Accantonamenti per rischi	284.164	257.702	147.614	150.567	153.578
Altri accantonamenti	3.975.068	13.972.006	3.352.343	3.100.931	2.952.982
Oneri diversi di gestione	4.635.743	5.792.962	3.601.041	3.427.977	3.422.483
Totale costi della produzione	187.419.621	203.831.150	196.200.556	192.734.753	187.917.917
Risultato operativo (A-B)	1.372.085	2.376.049	2.409.439	3.043.452	2.484.245
EBITDA	16.895.363	30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	396.697	513.535	502.004	599.201	695.357
Interessi ed oneri finanziari diversi	-1.585.867	-2.513.030	-2.625.710	-3.182.798	-2.714.651
Saldo gestione finanziaria	-1.189.171	-1.999.495	-2.123.706	-2.583.597	-2.019.294
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni	0	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	182.914	376.554	285.733	459.856	464.951
Imposte sul reddito	97.729	311.218	93.968	265.196	245.333
Utile (Perdita) di esercizio	85.186	65.336	191.765	194.660	219.619

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	106.936.888	118.957.963	123.416.620
Immobilizzazioni immateriali	1.870.255	3.089.600	3.593.745
Immobilizzazioni materiali	104.159.275	115.566.907	119.521.419
Immobilizzazioni finanziarie	907.359	301.456	301.456
Attivo circolante	140.049.462	124.152.002	119.162.805
Rimanenze	2.339.011	2.084.288	2.221.771
Crediti	115.912.988	101.377.074	95.761.898
verso clienti	17.022.384	15.099.226	15.514.532
verso imprese controllate	1.504.661	133.286	146.286
verso controllanti	86.250.672	76.170.946	64.804.322
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.723	40.424	35.424
altro	11.104.547	9.933.192	15.261.334
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	21.797.463	20.690.641	21.179.136
Ratei e risconti	6.772.495	6.100.115	5.675.115
Totale attivo	253.758.846	249.210.080	248.254.539
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	19.172.891	19.471.066	19.662.831
Capitale sociale	14.405.276	14.405.276	14.405.276
Riserva legale	412.756	417.016	420.282
Altre Riserve	1.686.652	1.919.491	1.919.491
Utili (perdite) portati a nuovo	2.583.021	2.663.947	2.726.017
Utile (perdita) dell'esercizio	85.186	65.336	191.765
Fondi rischi e oneri	82.342.242	82.256.317	67.587.232
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.685.336	16.987.204	16.687.204
Debiti	111.309.733	100.807.607	107.114.688
verso banche/finanziatori	58.823.991	51.497.889	61.230.530
verso fornitori	31.470.218	29.864.879	23.768.720
verso imprese controllate	2.546.394	997.095	4.511.170
verso controllanti	5.000.939	3.332.905	2.479.430
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	5.000
altro	13.468.190	15.109.838	15.119.838
Ratei e risconti	23.248.644	29.687.884	37.202.584
Totale passivo e patrimonio netto	253.758.846	249.210.079	248.254.538

	FORECAST 2024				
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	TOTALE ANNO
SALDO INIZIALE	20.690.641	19.950.869	20.724.808	11.822.325	20.690.641
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova	37.575.751	37.575.751	37.575.751	28.540.058	141.267.312
da Comune di Genova - quota piano di rientro				17.244.892	17.244.892
da Comuni del Genovesato	4.665.215	4.665.215	4.665.215	4.665.215	18.660.860
da altri clienti per vendite e prestazioni	3.268.503	3.268.503	3.268.503	3.268.503	13.074.014
Altri	3.385.481	3.585.704	3.891.731	3.385.481	14.248.397
Totale incassi	48.894.951	49.095.174	49.401.201	57.104.149	204.495.475
PAGAMENTI					
Comune di Genova	184.110	184.110	184.110	1.007.614	1.559.944
Fornitori	19.837.696	19.837.696	19.837.696	19.837.696	79.350.782
Personale	23.796.335	22.328.709	26.658.864	24.866.714	97.650.622
Imposte/Tasse	1190013	2.380.026	1785020	1.785.020	7.140.079
Altri	1.637.250	2.601.062	621.329	1.517.550	6.377.189
Totale pagamenti	46.645.403	47.331.602	49.087.018	49.014.593	192.078.616
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	2.249.547	1.763.572	314.183	8.089.556	12.416.858
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					0
PAGAMENTI	-5.140.560	-5.306.571	-5.860.232	-5.353.641	-21.661.004
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	-5.140.560	-5.306.571	-5.860.232	-5.353.641	-21.661.004
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti	5.000.000	4.444.421		7.712.674	17.157.095
Pagamenti per rimborso finanziamenti	-2.848.759	-127.484	-3.356.433	-1.091.779	-7.424.455
Altri incassi					0
Altri pagamenti					0
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	2.151.241	4.316.937	-3.356.433	6.620.896	9.732.641
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-739.772	773.938	-8.902.482	9.356.811	488.495
SALDO FINE PERIODO	19.950.869	20.724.808	11.822.325	21.179.136	21.179.136

	cons anno 2022	consuntivo anno 2023		proiezione anno 2024		
		organico 31/12/2022	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024
organico tempo indeterminato		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-	
dirigenti	5	1	1	5	1	6
quadri	16	5	1	20	3	22
impiegati	305	38	13	330	33	346
operai	1460	145	48	1.557	49	1.553
totale	1786	189	63	1.912	86	1.927

	cons anno 2022	consuntivo anno 2023		proiezione anno 2024		
		organico 31/12/2022	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024
organico lavoro flessibile (Δ+	Δ-	Δ+	Δ-	
dirigenti	1			1	1	1
quadri						
impiegati	2	6	3	5	6	4
operai	15	184	186	13	154	167
totale	18	190	189	19	161	175

Note

Come già citato nella RpA inviata a gennaio 2024, gli organici 2023 e 2024 comprendono i 40 ADSP 1° livello B part time al 50% (pari a 20 FTE), assunti il 18/12/23 a seguito dell'accordo sindacale 24/2023, a copertura del turn over 2023 e 2024 e le ulteriori assunzioni autorizzate dal CdA a Dicembre 2023 per la Commessa Golfo Paradiso (n. 23 unità pari a 20 FTE, di cui 6 assunti il 18/12/23 e 6 assunti il 28/12/2023). Gli organici 2024 sono stati inoltre integrati con le assunzioni di n. 19 impiegati TI e 3 impiegati TD assegnati alla gestione TARI a seguito dell'ampliamento delle attività affidate ad Amiu, come da Determina del Comune di Genova n. 2023-127 del 22/12/2023. Il previsionale 2024 è stato inoltre integrato di 6 operai (4 risorse FTE) per il progetto RD Plastica nel Ponente Genovese. Di tali assunzioni si era messa nota nella RpA inviata a gennaio 2024

(*) con riferimento agli organici 2023 e 2024, la situazione tiene conto anche dei passaggi di qualifica intervenuti nel corso dell'anno e che si sono inclusi nelle assunzioni/cessazioni (per il 2023, 4 passaggi da impiegati a quadri e 7 passaggi da operai ad impiegati; per il 2024, 1 passaggio da quadro a dirigente per il Responsabile Area Gestione Servizi al Territorio)

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
	T. indeterminato	82.266.517,22	86.835.510,12	92.646.122,53
A	T. determinato	2.812.516,78	2.555.767,88	1.839.592,00
	interinale	106.503,34		
	totale A	85.185.537,34	89.391.278,00	94.485.714,53
B	Collaborazioni			
	totale A+B			

7.2 **CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2022	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024
Servizi Ambientali - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	742.314,29	1.587.676,68	1.840.606,64
Servizi Funerari - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	11.382,33	12.584,74	19.189,42
Chimici _Industria (per Amiu Bonifiche fino al 30/9/2023)	1/7/2022-30/6/2025		21.553,72	
			1.621.815,14	1.859.796,06

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
risorse contrattazione aziendale di cui	4.218.338,38	5.121.242,30	5.260.515,75
risorse per premio di risultato	1.500.671,78	2.026.769,94	2.166.043,39
altro	2.717.666,60	3.094.472,35	3.094.472,35
premio di risultato medio individuale straordinario	848,32	1089,08	1128,15
	3.073.572,84	3.230.612,84	2.403.494,86

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2022	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024
dirigenti imprese dei servizi di pubblica utilità	1/1/2019 - 31/12/2023			

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
risorse contrattazione aziendale di cui	90.027,86	131.813,65	172.814,96
risorse per premio di risultato	87.142,06	128.927,85	169.929,16
altro	2.885,80	2.885,80	2.885,80
premio di risultato medio individuale	21.785,51	21.487,98	21.241,15

note

Anno 2022, CCNL Servizi Ambientali: l'importo di € 742.314,29 comprende € 223.910 erogati sotto forma di buoni carburante a copertura del periodo di vacanza contrattuale 1/1/2022-30/6/2022 come da rinnovo CCNL del 18/5/2022, contabilizzati nel B7 (costo per servizi). La restante parte si riferisce all'aumento della paga base dall'1/7/2022. **Anno 2023**: aumento paga base da 1/7/2023 (€25 su un livello 3A); aumento assistenza sanitaria integrativa (€ 5 pro-capite/mese) da 1/7/2023; copertura assicurativa pre-morienza e invalidità permanente € 5 pro-capite/mese da 1/1/2023. **Anno 2024**: aumento paga base da 1/7/2024 (€25 su un livello 3A); aumento post riclassificazione del personale ipotizzato da 1/1/24 (+€ 6 su livello 3A); aumento contributi previdenza complementare da 1/1/2024(+€ 7 per gi iscritti a Previambiente); da gennaio 2024 matura un nuovo scatto triennale

L'accordo di rinnovo del 7/2/2023 ha previsto la corresponsione di una tantum a copertura del periodo 1/1/2022 - 28/2/2023. Per il 2023 previsto aumento da 1/3/2023. Per il 2024 previsti due aumenti dei minimi - da 1/4 e da 1/11 - aumento previdenza complementare (+€ 9/mese) da 1/1/2024, aumento assistenza sanitaria integrativa da 1/7/2024 (+€ 14/mese), copertura assicurativa pre - memoria (€ 5/mese) da 1/1/2024

Importo indicato solo per l'anno 2023, trattandosi di CCNL applicato ai dipendenti di Amiu Bonifiche, confluita in Amiu a seguito di fusione per incorporazione l'1/10/2023. La quantificazione del costo dell'incremento CCNL si riferisce quindi al periodo gennaio - settembre 2023 e comprende l'aumento dei minimi tabellari decorrenti rispettivamente da gennaio e da luglio 2023

note

note

note

Società%

fabbisogno del personale

logo società

	Media triennio 2011 - 2013	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario	52.809.355	63.036.733	66.102.730	67.162.645	68.275.556
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del					
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per					
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro					
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o	18.472.567	21.818.137	24.033.861	24.397.261	24.778.830
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	4.517.708	4.349.124	4.439.973	4.535.366
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	609.805	633.045	633.045	633.045
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in	171.638	20.579			
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	60.414	50.000	51.000	52.000
10 Altri oneri		18.700			
TOTALE A)	75.995.231	90.082.076	95.168.760	96.683.924	98.274.797
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti					
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	60.414	50.000	51.000	52.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre	253.493	30.847	35.822	5.970	
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi		4.294.672	6.154.468	7.668.633	9.258.506
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	3.539.578	2.411.737	2.420.368	2.420.368	2.420.368
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità					
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa					
Totale B)	3.820.478	6.797.670	8.660.658	10.145.971	11.730.874
Totale A-B	72.174.753	83.284.406	86.508.101	86.537.953	86.543.923
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		1.786	1.912	1.927	1.931
Assunzioni		178	86	64	60
Cessazioni		52	71	60	60
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		1.912	1.927	1.931	1.931
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		18	19	5	1
Assunzioni		190	161	154	154
Cessazioni		189	175	158	154
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		19	5	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		1.931	1.932	1.932	1.932
Margine Operativo Lordo aziendale		30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MQI /A)		34,03%	24,28%	24,80%	24,64%

Note

Come già citato nella RpA inviata a gennaio 2024, gli organici 2023 e 2024 comprendono i 40 ADSP 1° livello B part time al 50% (pari a 20 FTE), assunti il 18/12/23 a seguito dell'accordo sindacale 24/2023, a copertura del turn over 2023 e 2024 e le ulteriori assunzioni autorizzate dal CdA a Dicembre 2023 per la Commessa Golfo Paradiso (n. 23 unità pari a 20 FTE, di cui 6 assunti il 18/12/23 e 6 assunti il 28/12/2023). Gli organici 2024 sono stati inoltre integrati con le assunzioni di n. 19 impiegati TI e 3 impiegati TD assegnati alla gestione TARI a seguito dell'ampliamento delle attività affidate ad Amiu, come da Determina del Comune di Genova n. 2023-127 del 22/12/2023. Il previsionale 2024 è stato inoltre integrato di 6 operai (4 risorse FTE) per il progetto RD Plastica nel Ponente Genovese. Di tali assunzioni si era messa nota nella RpA inviata a gennaio 2024



Spett.le
Comune di Genova
Direzione Pianificazione Strategica e
Governance Societaria
Via Garibaldi 9, Genova

e

Spett.le
Città Metropolitana di Genova
Piazzale Mazzini 2, Genova

Genova, 18/11/2024
Prot. N° 17309/24

OGGETTO: Conferma del Piano Industriale trasmesso a luglio e aggiornamenti sulle condizioni di incertezza.

Gentili,

Facciamo seguito alla trasmissione del Piano Industriale avvenuta lo scorso luglio per informarvi che, a causa di persistenti elementi di incertezza su alcune variabili strategiche e finanziarie, non risulta ad oggi possibile procedere con il suo aggiornamento.

Pertanto, confermiamo il Piano Industriale già trasmesso come riferimento attuale.

Le principali incertezze che influenzano la revisione del Piano Industriale sono le seguenti:

1. Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL);
2. Definizione dei contratti di vendita dei materiali da Raccolta Differenziata (RD): l'accordo sui termini contrattuali è ancora in fase negoziale, condizionando le previsioni sui ricavi futuri;
3. Gestione della situazione contrattuale della controllata GEAM;
4. Problematiche del comparto assicurativo nazionale in merito alle coperture in particolare dei rischi sugli impianti, sulle situazioni catastrofali e sugli automezzi;
5. Definizione dei piani di sviluppo della Raccolta Differenziata (RD): le attività di pianificazione strategica sono ancora in corso, con impatti significativi sulle proiezioni di medio-lungo termine;
6. Esito della richiesta di finanziamento sottoposta al sistema bancario: la finalizzazione delle condizioni di finanziamento è un elemento cruciale per determinare la capacità di investimento e sviluppo aziendale, ma resta in fase di valutazione da parte degli istituti di credito.

Comprendiamo l'importanza di disporre di un Piano Industriale aggiornato e dettagliato quale strumento essenziale per la programmazione strategica e la gestione operativa. Continuiamo a monitorare con attenzione le variabili sopra indicate e a intraprendere le azioni necessarie per mitigare i rischi correlati.

Non appena le condizioni di contesto lo consentiranno, provvederemo all'aggiornamento del Piano Industriale e alla sua trasmissione per opportuna valutazione.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi
Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Tel 010 558113 – Fax 010 5584515
info@amiu.genova.it - www.amiu.genova.it

Società per Azioni con Unico Socio
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781
C.F. e P.I. 03818890109 251
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.

Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento ritenuto necessario.
Ringraziandovi per la collaborazione e il supporto, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Genova, 18/11/2024

il Presidente

Giovanni Battista Raggi

(firmato digitalmente)

Giovanni Battista RAGGI

18.11.2024

10:03:44

UTC



Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Genova
Sede Legale, Direzione e Uffici Amministrativi
Via G. D'Annunzio, 27 – 16121 Genova
Tel 010 558113 – Fax 010 5584515
info@amiu.genova.it - www.amiu.genova.it

Società per Azioni con Unico Socio
Reg. Imp. GE R.E.A. 355781
C.F. e P.I. 03818890109 252
Capitale sociale: 14.143.276,00 i.v.

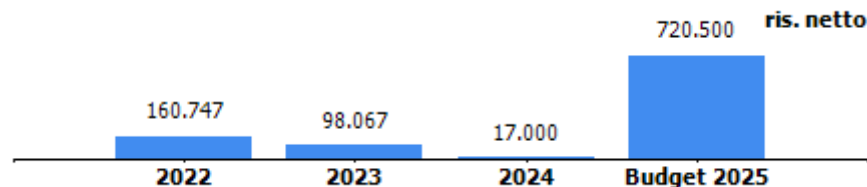
oggetto sociale (estratto)
realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di opere stradali (ivi inclusa la segnaletica orizzontale e verticale), di opere civili e tecnologiche; manutenzione di rivi e scogliere e ripascimento di arenili; realizzazione, manutenzione e gestione di opere cimiteriali, loculi e colombari, nonché interventi di impiantistica ed illuminazione dei cimiteri; realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di illuminazione anche pubblica, di segnaletica luminosa e semaforica, di impianti elettrici e tecnologici; realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi...

capitale sociale: € 13.048.000,00
soci: comune di genova 100,00%
servizi affidati dal Comune di Genova:
 Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, rivi e coste.
 Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica delle aree pubbliche.
 Manutenzione ordinaria e straordinaria degli "impianti tecnologici stradali" e della segnaletica orizzontale e verticale. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde dei parchi, giardini e aree a verde pubblico.
durata del contratto di servizio: 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2034
carta dei servizi: in vigore da dicembre 2017

risultato netto al 31 dicembre 2024: € 17.000 (preconsuntivo)

contratto di servizio	2023	assestato 2024	previsione 2025
previsione - impegno per contratto di servizio bilancio comunale (IVA inclusa) *	32.769.110	32.992.448	31.822.513

*oltre ad affidamenti in addendum al contratto di servizio e progetti speciali



A.S.TER. S.p.A.

**RELAZI NE PREVISI NALE AZIENDALE
2025 - 2027**

Genova, 31 ottobre 2024

**Sommario**

1. OVERVIEW.....	3
1.1. MISSION E VISION STATEMENT	3
1.2. KEY FINANCIAL.....	3
2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE	4
2.1. Prospettive strategiche	4
2.2. Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo	4
2.3. Condizioni / vincoli	4
2.4. Indicatori di performance e benchmark di riferimento	8
3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI.....	12
3.1. Livelli di produzione / attività.....	12
3.2. Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi.....	14
3.3. Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi qualità aziendali e di prodotto....	15
4. BUDGET	17
4.1. Conto Economico	20
4.1.1. Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi.....	21
4.1.2. Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati	23
4.1.3. Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente	23
4.2. Stato Patrimoniale	24
4.3. Cash Flow: forecast.....	25
5. FATTORI DI RISCHIO	26
6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI.....	27
6.1. Struttura organizzativa attuale.....	27
6.2. Organico	28
6.3. Costo del personale.....	29
6.4. Piano del fabbisogno di personale	30
6.5. Note di commento relativamente alle dinamiche del personale.....	31
7. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI	32
8. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI.....	33
9. OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	34
9.1. Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi DUP anno in corso	34
9.2. Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025 - 2027 per la definizione degli obiettivi specifici di DUP.....	37

1. OVERVIEW

Il presente documento viene redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 15 del Regolamento sui controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9 a rile 2013 ed entrato in vigore in data 2 maggio 2013, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 giugno 2015.

Le previsioni economiche del triennio 2025 – 2027 sono state sviluppate in continuità con il preconsuntivo 2024, stimato sui dati consuntivi al 30 settembre 2024, e dei finanziamenti aggiuntivi che la Civica Amministrazione ha già affidato o prevede di affidare ad A.S.Ter. tra fine 2024 ed inizio 2025.

1.1. MISSION E VISION STATEMENT

Svolgere attività e servizi di riqualificazione urbana integrata, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di urgenza, progettazione e realizzazione di opere strategiche, operando al massimo della qualità e nel minor tempo possibile, a prezzi comparabili con quelli di mercato.

Le aree di intervento riguardano opere stradali, impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi e rivi in ogni zona della Città.

1.2. KEY FINANCIAL

Si ri orta la seguente tabella riepilogativa dei dati economici e finanziari più significativi aziendali:

Key Financial	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
valore produzione	40.554.708	39.308.000	41.427.500	39.285.000	38.620.000
MOL	1.763.603	1.677.000	2.747.500	1.740.000	1.690.000
risultato netto	98.067	17.000	720.500	30.000	30.000
PN	16.936.474	16.953.474	17.673.974	17.703.974	17.733.974
PFN	503.316	222.382	29.382	40.000	40.000
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	39.657.001	38.138.000	39.120.000	38.300.000	37.635.000



2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

2.1. Prospettive strategiche

A.S.Ter. nel corso del 2025:

1. da un lato, continuerà a concentrarsi progressivamente sulle attività che consentono di conseguire la Vision e di massimizzare la natura di Azienda in house:
 - Strade, Segnaletica e Impianto per la Produzione di Conglomerato di Borzoli
 - Verde
 - Illuminazione e impianti elettrici negli edifici pubblici
 - Rivi ed arenili
 - Gestione Progetti
 - Pronto intervento
2. dall'altro, proseguendo il percorso avviato nel corso del 2024, completerà la realizzazione di importanti e numerosi progetti strategici per la Città (Progetti di riqualificazione, PNR,....), già in gran parte affidati all'Azienda nel corso del 2024.

2.2. Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo

❖ PER TUTTE LE LINEE

- Consolidamento dell'attenzione alle richieste dei Cittadini, attraverso un'organizzazione territoriale capillare, capace di raccogliere le molteplici segnalazioni, filtrarle e razionalizzarle, al fine di programmare gli interventi di manutenzione e gestire anche l'attività di feed back verso i richiedenti, in un'ottica di miglioramento continuo del decoro cittadino.
- Progressivo aumento delle attività eseguite in regia diretta e conseguente diminuzione strutturale del ricorso agli appalti verso terzi con aumento di personale proprio a parità di costi complessivi. Per tutto l'anno 2025 sarà comunque necessario proseguire con il ricorso a ditte terze per le attività fuori Contratto di Servizio, quali i Progetti speciali (PNRR et al.), ma gradualmente, con il completamento di alcune di tali attività, si ipotizza di dirottare il personale ad esse adibito sulle attività istituzionali dell'Azienda, al fine di cogliere l'obiettivo di cui sopra.
- Progressiva riduzione dei tempi di risposta a segnalazioni giunte attraverso "SEGNALACI", auspicando un'implementazione di fondi destinati dalla CA per tale scopo.
- Consolidamento della progressiva diminuzione dell'età media aziendale.
- Consolidamento dell'attività di comunicazione strutturata verso l'esterno.
- Consolidamento del nuovo sistema gestionale (ERP), capace di supportare lo sviluppo organizzativo aziendale ed al servizio di tutte le funzioni aziendali.
- Mantenimento della certificazione Qualità.

❖ GESTIONE PROGETTI

- Consolidamento della capacità progettuale dell'Azienda, al fine di progettare, gestire e realizzare interventi multidisciplinari e di grande portata, oltre a quelli legati alla manutenzione straordinaria.



- Consolidamento della capacità gestionale dei progetti nella successiva fase realizzativa, valorizzando l'esperienza operativa maturata dal personale del Settore negli interventi PNRR.
- Supporto tecnico agli altri Settori aziendali, laddove non venga assunto in proprio il ruolo di RAP (Responsabile aziendale di Progetto).
- Implementazione del sistema informativo territoriale in relazione alle attività aziendali (per esempio censimento alberature, interventi di ripristino buche stradali, censimento e manutenzione impianti elettrici edifici pubblici).
- Implementazione capacità di supporto tecnico al Comune in relazione alle attività connesse all'utilizzo di finanziamenti straordinari ed all'attuazione di eventi eccezionali.
- Supporto tecnico ad eventi di comunicazione e promozione organizzati dalla C.A. o dall'Azienda.

❖ STRADE, SEGNALETICA E IMPIANTO DI PRODUZIONE CONGLOMERATO

- Valorizzazione dell'esperienza gestionale ed operativa maturata dai Tecnici in importanti Progetti Speciali, soprattutto PNRR, assumendo il ruolo di RAP (Responsabile Aziendale di Progetto) e/o di RTC (Responsabile Tecnico di Cantiere), applicando tale esperienza in tutte le attività manutentive dell'Azienda.
- Supporto alla Civica Amministrazione nella ricerca di finanziamenti per la riqualifica o la sostituzione dell'impianto di produzione di conglomerato di Borzoli, con possibilità di riutilizzo del fresato e di operatività in orario notturno.
- Consolidamento delle attività del nuovo nucleo specialistico "Cadoite - reti bianche", al quale è stata affidata una squadra operativa, creato all'interno di "Strade, Segnaletica e Impianto di Produzione Conglomerato", con lo scopo di migliorare e ottimizzare questo importante settore di attività.
- Ricerca di aree per ampliamento delle sedi territoriali e per stoccaggio detriti; identificazione di una nuova sede territoriale funzionale alla creazione di un nuovo nucleo organizzativo territoriale ("zona") a sostegno della riqualificazione e manutenzione del Centro Storico.
- Revisione – concordata con i Municipi e con il supporto della CA – delle modalità di individuazione dei "Titoli" di capitalizzazione, in ottica di maggiore flessibilità e fungibilità.
- Ottimizzazione della gestione delle segnalazioni, che giungono anche tramite il canale di Segnalaci, in un'ottica di più efficace programmazione della manutenzione ordinaria.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria a supporto di grandi eventi cittadini (ad esempio: Salone Nautico).
- Introduzione di nuovi prodotti, tecnologie, e macchinari, atti a rendere più efficienti gli interventi.
- Ottimizzazione dell'attività dei fabbri, sfruttando la nuova organizzazione che ne prevede l'inserimento nelle squadre operative delle strade.
- Realizzazione di sinergie operative tra il Reparto Segnaletica ed il reparto Pronto intervento stradale (recentemente inserito nel Settore Strade), con il primario obiettivo della riduzione dei tempi di intervento.

❖ VERDE

- Consolidamento del riposizionamento di A.S.Ter. sul Verde, attraverso:
 - identificazione delle aree verdi comunali;
 - mappatura e classificazione (parchi, giardini, ...);
 - priorità degli interventi.
- Miglioramento dello standard di manutenzione ordinaria, aumentando le frequenze di intervento nelle tabelle dei codici di qualità ed implementando le risorse umane dedicate a tale funzione.
- Redazione di un Piano di trasferimento ad Aster del Verde ad oggi gestito dai Municipi, come da specifico incarico della Civica Amministrazione.
- Presa in carico di nuove aree verdi tramite risorse dedicate.



- Valutazione del “rischio alberature” partendo dal censimento aggiornato e conseguente sviluppo e realizzazione del piano di rinnovo delle alberature.
- Supporto tecnico ed operativo agli altri settori aziendali per la gestione e realizzazione di importanti progetti Speciali (PNRR et al.).
- Sviluppo i iniziative volte a far conoscere e valorizzare il patrimonio del Verde cittadino nell’ambito della Primavera di Genova (aprile) e, quale naturale sviluppo, a supporto – ad esempio – dei Balletti di Nervi e del Salone Nautico.
- Sviluppo i iniziative per la valorizzazione a 360° del patrimonio arboreo (ad esempio tramite un ciclo i conferenze specialistiche nel corso di Mostra del Ducale dedicata agli alberi).
- Valorizzazione elle Ville e dei Parchi cittadini, anche attraverso la destinazione degli stessi ad eventi speciali.
- In questo ambito continuare e promuovere il verde cittadino attraverso divulgazione tecnico scientifica atta a ridurre segnalazioni e richieste contrarie alle buone tecniche di mantenimento del verde.
- Introduzione di nuove tecnologie e macchinari atti a rendere più efficienti gli interventi.
- Sviluppo i un settore “arredo verde” per manifestazioni ed eventi e per la manutenzione delle fioriere città ine. L’obiettivo è di garantire visibilità immediata di qualità e di non sottrarre manutenzione alla città in occasione degli eventi.
- Progettare e realizzare lo sviluppo della manutenzione al fine di arrivare all’obiettivo del “Giardinere di Villa”, cioè dotare ogni Parco del numero adeguato di giardinieri per una costante e continua cura e presenza qualificata.
- Ottimizzazione dell’attività degli idraulici, sfruttando la nuova organizzazione che ne prevede l’inserimento nelle squadre operative delle strade.

❖ ILLUMINAZIONE E IMPIANTI ELETTRICI

- Realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica e scenografica, semaforici, attraversamenti potenziati, videosorveglianza e realizzazione degli adeguamenti normativi degli impianti semaforici nel territorio cittadino ed elettrici antincendio e speciali negli edifici comunali, utilizzando i fondi a tal fine affidati dalla Civica Amministrazione.
- Supporto tecnico al Comune in relazione al Contratto per l’efficientamento energetico e la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.
- Valutare la possibilità di prendere in carico una parte della manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica cittadina , tramite affidamento da parte di City Green Light.
- Edifici pubblici (scuole, biblioteche, musei, Polo Tursino): consolidamento dell’attività di manutenzione e censimento degli impianti elettrici; impianti tecnologici quali ascensori montascale e piattaforme elevatrici, impianti di allarme antintrusione/rilevazione incendi, EVAC; implementazione dell’attività manutentiva dei presidi antincendio.
- Supporto tecnico ed operativo agli altri settori aziendali per la gestione e realizzazione di importanti progetti Speciali (PNRR et al.).
- Supporto progettuale e realizzazione di impianti elettrici e speciali in occasioni di fiere, feste ed eventi.
- Implementazione attività manutentiva su sistemi di videosorveglianza.
- Incremento della manutenzione straordinaria delle fontane, degli orologi stradali e dei sottopassi pedonali e veicolari.

❖ RIVIED ARENILI

- Consolidamento ed incremento degli interventi straordinari sui litorali.
- Anticipo inizio lavori manutentivi sulle spiagge e sui rivi, almeno per quanto riguarda gli interventi strutturali.

- Introduzione di nuove tecnologie e macchinari.
- Progressi a internalizzazione delle attività e conseguente minor ricorso a ditte terze.
- Messa a disposizione delle competenze ed esperienze acquisite negli inter enti di manutenzione di rivi e spiagge per la realizzazione di progetti similare, con forte incidenza delle attività di movimentazione terra (ad esempio: realizzazione del nuovo parcheggio presso la strada del Campasso.).
- Realizzazione di significativi interventi strutturali su rivi, a fronte di affidamenti specifici della Civica Amministrazione.

2.3. Condizioni / vincoli

La Società rientra nello schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità da parte dell'Amministrazione e, comunque, tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

A.S.Ter. deve seguire le linee di indirizzo emanate dal Socio Unico Comune di Genova e tutte le disposizioni previste nel testo Unico delle Società Partecipate D.Lgs. 19/08/16 n. 175 (Decreto Madia).





2.4. Indicatori di performance e benchmark di riferimento

Si evidenziano alcuni dei maggiori indicatori relativi all'attività di produzione aziendale:

INDICATORI DI PERFORMANCE	consuntivo 2022	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	benchmark	
					valore	not riferim ento
mq di superficie stradale - pavimentata in conglomerato bituminoso - complessiva oggetto di manutenzione	5.000.000					
1) mq di asfalto stesi	217.000	220.000	200.000	220.000		
2) mq rifacimento marciapiedi (compresi percorsi pedonali)	19.600	17.000	19.000	19.000		
3) n. attività di Pronto Intervento su strade richiesto dalla PM (a)	4.416	3.397	4.400	4.400		
4) m ritracciate strisce longitudinali (b)	489.780	459.380	450.000	450.000		
5) mq ritracciate attraversamenti pedonali	53.346	75.260	70.000	70.000		
n. impianti elettrici e tecnologici						
6) n. interventi punti luce (c)	1.446	-	-	-		
6 bis) n. interventi nuovi impianti esterni	10	-	-	-		
6 ter) n. apparecchiature oggetto di intervento impianti elettrici e tecnologici in edifici comunali	8.061	7.934	8.000	8.000		
n. impianti semaforici oggetto di manutenzione	750					
7) n. ripristino lanterne semaforiche	245	750	1.000	1.250		
mq aree verdi totali oggetto di manutenzione	2.500.000					
8) n. interventi di potatura	2.551	2.574	2.550	2.550		
9) n. interventi di reimpianti	313	255	250	250		
10) mq decespugliamenti	32.088	32.090	32.000	32.000		
11) mq verde di pregio a manutenzione intensiva	1.370.000	1.370.000	1.370.000	1.370.000		
mq alvei totali oggetto di manutenzione	350.000					
12) n. interventi sgombero e pulizia alvei e vasche	112	95	100	100		

Note:

(a) Da novembre 2023 il servizio di Pronto Intervento, limitatamente alla casistica di incidente stradale, è effettuato dalla ditta Sicurezza e Ambiente; A.S.Ter. continua a mantenere la competenza su tutte le altre tipologie di interventi di Pronto Intervento

(b) Nel 2022 il dato risente delle ritracciate delle piste ciclabili

(c) Dal 1/8/2020 la manutenzione degli impianti IP è passata a City Green Light. Il valore del 2022 si riferisce al contratto di sub appalto da City Green Light per n. 7.581 complessivi di apparecchi illuminanti. Da tale data, A.S.Ter. si occupa della manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e tecnologici negli edifici comunali



Oltre le consuete attività di manutenzione legate ai programmi di capitalizzazione, si illustrano alcuni dei principali interventi sviluppati nel 2024 da A.S.Ter., finiti e/o in corso, in merito alla progettazione e realizzazione dei Progetti Speciali, riportati nella tabella seguente:



Si evidenziano inoltre una serie di lavori significativi nei vari settori aziendali.

Settore Strade

Interventi su Marciapiedi

- Corso Montegrappa
- Via Biga
- Via Nicolò Costa
- Via Merano
- Corso Sardegna
- Via Branega
- Via Fillak
- Via Molassana
- Piazza Verdi
- Via Sotto il monte
- Via Nicolò d'Aste
- Via della Pietra
- Via Lagustena
- Via Montello
- Piazzale Resasco
- Via Cantore (abbattimento barriere presso Matitone)
- Via Bari
- Via Maiorana



Viale Modugno

Asfaltature carreggiate

Via Adamoli
Via Gualco
Via Bruzzo
Via Sardorella
Via Cerusa
Via Chiesa delle Grazie e limitrofe
Via Mogadiscio
Via Montenegro
Via Trossarelli
Via Piombelli parcheggio
Via Palestro
Via Mura di Malapaga
Via Nizza
Via Quararo
Via Casaregis
Via Spola
Lu gotto te secca
Piazza Poch
Via Paolo della Cella
Via Niccoli
Via GB Marsano
Corso Paganini
Corso Magenta

Ripristino e implementazione rete raccolta acque

Via Caderiva
Via del Veilino
Via Piombelli
Via Ratto
Via Cavari
Spiaata Castelletto
Via Campomoro e
Via Vezza e Piazza Pallavicini

Ripristino di .9 attraversamento pedonale Via Corigliano
Ripristino traabitabilità Passeggiata Bruzzo e – Voltri
Rifacimento righiere Molo Archetti
Ripristino pavimento tazio e lastre Via Sestri
Ripristino infrastrutture Strada Sopraelevata Aldo Moro
Interventi di ripristino e parcheggio sotto Ponte Do Acciai
Ripristino traabitabilità Via al Capo di Santa Chiara
Rifacimento pavimento tazio e masselli Via Maraglia
Ultimazione e nuova rimessa AMT / AMIU e Via Lorezi

**Settore Spiagge e Ri i**

Ripascimento arenile di Voltri e spiaggia dei bambini

Ripofilatura spiaggia

Vernazzola

Sturla

Capolungo

Ex bagni Janua

Murcarolo

Giannelli

Falconara

Bagnara

Lupara

Eliminazione egetazione infestante (appena a iata)

Torrente Bisagno

Torrente Burba

Rio Marotto

Torrente Chiaravagna

Torrente Branega

Torrente Rio Maggiore

Torrente Geirato

Torrente Rexello

Torrente Nervi

Torrente Polcevera

Sgombero asche e tominature

Rio Penego

Via Budulli

Via V Maggio

Rio Molinussi

Via dei filtri

Corso Perrone

Via Geminiano

Via Fossa dei carboni

Settore Impianti Elettrici

Manutenzione gallerie Borzoli

Sostituzione della cabina ascensore del Polo Res - Istituto Comprensivo Teglia, Via Teglia

Ripristino impianto antintrusione Castello D'Albertis, Museo Chiossone, Museo del Risorgimento e sostituzione maniglione antipanico e serratura Museo Frugone afferente l'Area Politiche Culturali

Manutenzione straordinaria finalizzata al mantenimento sicurezza antincendio: ripristino impianto estinzione automatica a protezione dell'archivio sito al piano 3° Biblioteca Berio

Museo di S. Agostino – Impianto illuminazione e int. Connessi

Realizzazione di attraversamenti pedonali potenziati

Adeguamento impianti semaforici con Installazione di count down

Infrastrutturazione impiantistica area Ponte Parodi per Luna Park estivo

Impianti elettrici per Balletti Parchi di Nervi

Impianti elettrici Via XII Ottobre

Impianti elettrici complesso comunale Piazza Ortiz



Realizzazione nuova abina di distribuzione per rete illuminazione pubblici a

Settore Aree Verdi

Par hi di Nervi – manutenzione
Via Giordano Bruno – Potature alberature
Piazza Bignami - Reimpianti Le i
Via Corsi a – Potatura Alberature
Via Ber illi – Riordino vegetazionale
Ricostruzione aiuola buvette Palazzo Tursi
Via Ruffini potature
Corso Sardegna potature
Realizzazione stand di Genova alla floralie di Nantes
Riordino alberature nei imiteri ittadini

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

3.1. Livelli di produzione / attività

L'attività svolta dalla Società si può così sintetizzare:

- realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
 - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche ivi incluse la segnaletica a stradale orizzontale e verticale;
 - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune;
 - impianti di segnaletica luminosa e semaforica, impianti elettrici e tecnologici degli edifici istituzionali, impianti di illuminazione pubblica di nuova realizzazione;
 - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane;
- gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale;
- redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter., o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori;
- diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà;
- progettazione e realizzazione di interventi straordinari, non riconducibili propriamente ad attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria (progetti di riqualificazione, PNRR, ...).

Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.



Gli interventi eseguiti dalla Società nell'ambito del Contratto di Servizio in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

1. **Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale"**, costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. interventi su impianti semaforici, ripristino bordi marciapiede, sfalcio/rasatura prati e aiuole, ...), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24;
- disponibilità del Servizio di Emergenza, garantito attraverso la reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.
- attività di Advisor Tecnico del Comune relativa al controllo del servizio di manutenzione impianti IP (passata dal 2020 a City Green Light): attualmente tale attività è residuale, come da D.D. 2020-189.0.0.-148, e si sostanzia in segnalazioni alla Civica Amministrazione di disservizi sul territorio (luci spente, pali ammalorati e simili).

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica delle Direzioni di competenza.

A.S.Ter. provvede a trasmettere mensilmente alle Direzioni di competenza un report di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

2. **Manutenzione straordinaria**, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.

La programmazione dei lavori si sviluppa su quattro livelli:

- i. individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti;
- ii. programma annuale redatto da A.S.Ter., in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente, ed approvato dalla Giunta;
- iii. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale;
- iv. messa in opera del programma pubblicato.

Ogni mese vengono redatte le contabilità delle attività svolte; periodicamente tali contabilità vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benessere alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle proprie competenze tecniche, attività di progettazione e direzione lavori, riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali, sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a Terzi o ad A.S.Ter. stessa).

A partire dal 2023 la Società è stata coinvolta dalla Civica Amministrazione nella progettazione e realizzazione di numerosi e importanti Progetti Speciali (PNRR et al), strategici per la Città, che avranno pieno sviluppo e completamento nel corso del 2024 e del 2025.



A.S. Ter. svolge, altresì, attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi e/o occupazioni effettuati dagli utenti del suolo.

L'insieme dei beni sotto elencati, rappresenta la totalità degli spazi cittadini pubblici e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciapiedi	650 Km
Edifici (manutenzione elettrica)	500 siti distribuiti all'interno di n. 394 edifici, oltre Polo Tursino
Illuminazione scenografica	n.10 impianti
Semafori	n. 323 impianti (4.080 lanterne a LED)
Ascensori	n. 250 impianti
Impianti elettrici in edifici	n. 750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo ad uso intenso	1.370.000 mq
Altre aree verdi	1.150.000 mq
Alberi	n. 50.000 di cui n. 39.300 censiti
Filari su viali alberati	30 Km

3.2. Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi

La Società ha in dotazione un impianto di conglomerato bituminoso ubicato nel quartiere di Borzoli. L'impianto mod. CB/100P è un sistema per la produzione discontinua di conglomerati bituminosi (asfalto) della capacità produttiva teorica di 100 T/h; è stato progettato e costruito dalla ditta Ammann di Verona (all'epoca SIM) e completato nell'anno 2002.

A.S.Ter., inoltre, è dotata di una numerosa e diversificata tipologia di automezzi e mezzi d'opera, di cui si elencano i più significativi.

Autocarri:

autocarri sotto i 35q	208
autocarri sopra i 35q	15
autocarri cestelli	20
autocarro targa gialla con gru'	8
autocarri elettrici	5
autocarri ibridi	25
autocarro targa gialla senza gru'	2



autocarri con gru	20
Autovetture: fiat 600 - panda - punto	34
Autovetture ibride : fiat panda - lancia ypsilon	10
Motocicli:	9
Quadricicli:	2
Mezzi speciali:	
vibrofinitrici	7
rulli grandi e piccoli	12
pala caricatrice	17
miniscavatore	12
escavatori > 50q	8
sollevatori gasolio ed elettrici	10
spazzatrice	2
trattore	9
rimorchio agricolo	2
macchina movimento strada	1

3.3. Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi qualità aziendali e di prodotto

La **Carta dei Servizi** è pubblicata sul sito aziendale ed aggiornata a febbraio 2021.

Sistema di gestione della qualità

La Società si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

- IAF: 15 produzione di conglomerati bituminosi;
- IAF: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGQ è costituito da: n. 46 documenti di sistema, n. 32 procedure e n. 77 istruzioni operative (la redazione effettuata dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività).

Tutta la parte documentale è stata uniformata alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

La Società ha adottato il modello OT23 relativamente alla tematica "Sicurezza".

A.S.Ter si è inoltre dotata, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, del Certificato Produzione di Conglomerati Bituminosi (Certificato N° 03821) e quello relativi ai siti di Via Lungobisagno Istria 29, 36 e Via XX Settembre 15 (Certificato 03820).

Inoltre l'Azienda risulta essere conforme ai requisiti fissati dalla guida applicativa ICMQ per i conglomerati bituminosi (Certificato FPC348).



Si è provveduto o inolre ad aggiornare le Schede di Valutazione dei rischi da assegnare ai dipendenti.

La Valutazione al rischio rumore e vibrazioni è tuttora in corso di validità (marzo 2024).

Nel mese di settembre 2024 si è tenuto, da parte degli ispettori dell'ICMQ, l'audit per il rinnovo triennale della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, conclusosi positivamente.

Attestazione SOA

Il 23 gennaio 2023 A.S.Ter. ha ottenuto da CQOP SOA SpA il nuovo attestato per le seguenti categorie e classifiche:

- **OG3 classifica VI fino a € 10.329.000**
sistemi di trasporto, linee tranviarie, metropolitane
- **OG10 classifica V fino a € 5.165.000**
impianti per la trasformazione ad alta tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e con impianti di pubblica illuminazione
- **OS9 classifica III fino a € 1.033.000**
impianti per la segnalazione luminosa e la sicurezza del traffico
- **OS10 classifica III fino a € 1.033.000**
segnalazione luminosa non luminosa
- **OS24 classifica V fino a € 5.165.000**
verde e arredo urbano
- **OS30 classifica III fino a € 1.033.000**
impianti in edifici pubblici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi

Si fa inoltre presente che è stata riconosciuta a ad A.S.Ter. la qualificazione per prestazione di **progettazione sino alla VIII classifica oltre € 15.494.000.**

Si precisa infine che l'attestato è valido a quinquennale, con scadenza al 22/01/2028, con verifica triennale entro il 22/01/2026.



4. BUDGET

Ipotesi di Budget 2025 - 2027

Per una corretta formulazione del **Budget 2025 - 2027** è necessario premettere alcune considerazioni sull'andamento economico dell'Azienda nel 2024 sulla base dei dati al 30 settembre 2024 (ultimi dati disponibili alla data di redazione della presente R.P.A.):

Il **Budget 2024** prevedeva una Produzione di **€/mgl. 40.485**, a fronte di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Amministrazione legati principalmente allo sviluppo di Progetti Speciali (PNRR et al.).

Tali Progetti, avviati in maggioranza nel corso del 2024, hanno fortemente impattato sulla struttura e sulla sua organizzazione che ha dovuto affrontare la gestione di numerosi cantieri complessi in contemporanea, senza trascurare le attività di core business legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria della città.

Conseguentemente a ciò si è proceduto all'assunzione di personale tecnico ed operativo oltre al turn over, che al termine dei Progetti Speciali dovrà contribuire ancor di più all'internalizzazione di attività affidate a ditte terze.

Grazie alle risorse umane introdotte nel corso dell'anno e negli anni precedenti e alle modifiche organizzative apportate, già nel corso del 2024 si può prevedere una diminuzione della percentuale di utilizzo ditte terze in rapporto al Valore della Produzione.

Resta invariato il meccanismo per cui il ricorso a ditte terze specificatamente per i Progetti Speciali, proprio per la peculiarità di alcune lavorazioni, non avrebbe contribuito alla valorizzazione dello specifico indicatore ("Ricorso a ditte terze") inserito nei DUP.

A.S.Ter. al **30 settembre 2024** presenta i seguenti risultati:

- il Valore della Produzione è pari a **€/mgl. 29.203**;
- l'Utile di esercizio è pari ad **€/mgl. 12**;
- l'Azienda ha proceduto ad effettuare n.16 assunzioni oltre il turn over (a fronte delle n. 20 previste in RPA) che si vanno a sommare alle n. 3 assunzioni per turn over anni precedenti e alle n.6 per turn over anno 2024.

Analizzando i dati di consuntivo al 30 settembre 2024 e considerando che, al momento, alcuni grossi lavori previsti a budget 2024 non sono ancora partiti per ritardi procedurali non imputabili ad A.S.Ter., si ritiene doveroso tenere conto di questa contrazione dei ricavi previsti nel forecast al 31/12/2024.

Tale contrazione è da attribuire principalmente alla mancata partenza (prevista inizialmente per maggio/giugno 2024) del grosso cantiere PNRR in area Guglielmetti che impattava sul budget per €/mgl n. 2.

Sulla base dei risultati e delle successive valutazioni esposte si ipotizza pertanto un **Forecast al 31 dicembre 2024** che prevede:

- un Valore della Produzione pari a **€/mgl. 39.308**;
- un Utile di esercizio pari ad **€/mgl. 17**;

Tale Valore della Produzione 2024 considera lo sforzo produttivo messo in atto dall'azienda per conciliare le diverse attività a portafoglio rispetto a un'organizzazione in evoluzione. Da tenere conto altresì che, ad oggi,



l'anno 2024 si riconosce come uno dei più piovosi degli ultimi anni, fattore meteo che ha pesantemente rallentato in alcune fasi cruciali tutti i cantieri, speciali e non, sul territorio.

Il **Budget 2025** è stato, dunque, costruito – con criteri cautelativi - partendo dal Forecast 2024 e dal quadro di riferimento sopra descritto, sulla base delle seguenti previsioni:

1. Ulteriori finanziamenti per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria (rispetto alle quote in parte corrente e c/capitale previste nel Bilancio Comunale):

- Addendum vari impianti: €/mln 1,2
- Altri Addendum (cimiteri, impianti, piano straordinario strade, ...): €/mln 1,0

2. Finanziamenti per Progetti Speciali pluriennali in corso / in avvio / da assegnare:

- parcheggio area Campasso €/mln 0,6
- PEBA Casa Colombo: €/mln 0,2
- Sampierdarena (Marciapiede Sud e Percorsi Pedonali): €/mln 4,2
- Piste ciclabili: €/mln 0,25
- Via Giotto: €/mln 0,25
- Rio di Po: €/mln 0,5
- Guglielmetti: €/mln 4,1

3. Prestazioni a terzi: €/mln 0,75

Nel corso del 2025 l'Azienda consoliderà l'organizzazione modellata nell'ultimo biennio, riducendo le assunzioni oltre turn over per mantenere stabile il numero di personale raggiunto. Grazie all'innescarsi di un circolo virtuoso di stabilizzazione del personale apprendista inserito negli ultimi anni, unitamente ad una politica di crescita del personale inquadrato al 2° livello CCNL, si amplierà significativamente il numero di squadre in grado di muoversi autonomamente sul territorio.

Conseguentemente l'obiettivo è di cominciare ad internalizzare il più possibile attività oggi affidate a terzi, in un percorso di ottimizzazione e riduzione dell'outsourcing.

Ad impattare sull'andamento dell'esercizio 2025 sarà il perfezionamento della vendita prevista dell'immobile di proprietà sito in Via Lungo Bisagno Istria 36 ad Enel per la costruzione di una Cabina di alta tensione a servizio degli Assi di Forza.

La stessa imporrà di trovare una nuova allocazione per il personale ad oggi ivi inserito, ricerca che è auspicabile si concluda ad inizio 2025. L'immobile alternativo verosimilmente sarà acquistato ed è stato individuato in un'area anch'essa in zona Valbisagno.

Si prevede un minimo investimento sull'impianto di Borzoli al fine di renderlo operativo rispetto alle normative aggiornate di settore. Tali normative sono in continua evoluzione per cui l'Azienda, di concerto con la Civica Amministrazione, sta valutando diversi scenari che potrebbero includere, nell'arco del triennio, un investimento più consistente.

Il **Budget 2025** è stato, dunque, costruito sulla base delle **seguenti ipotesi**:

- finanziamenti aggiuntivi (punti 1+2+3 di cui sopra);
- aumento del costo del personale da rinnovo del CCNL e per stabilizzazione apprendisti;



- ripristino del turn over previsto per il 2025;
- completamento delle assunzioni per turn over approvate con la RPA del 2024 (eventua e, se non completato entro il 2024);
- assunzione di ulteriori n. 3 risorse oltre turn over, con qualifica di operaio prevalentemente in regime di apprendistato;
- ricorso a ditte terze;
- rispetto dell'obiettivo primario di privilegiare la massimizzazione dei lavori verso la Civica Amministrazione rispetto all'utile di esercizio (che deve comunque rimanere in positivo);
- plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di proprietà.

Sulla base delle assunzioni fatte il **Budget 2025 traguarda:**

- Valore della Produzione di **€/mgl. 41.428**;
- Costi della Produzione di **€/mgl. 40.345**;
- Utile di **€/mgl. 720,5**.

Sia il Valore della Produzione che l'Utile di esercizio riflettono l'impatto della plusvalenza generata dalla cessione dell'immobile descritta sopra.

Il ricorso a ditte terze:

- rispetterà gli obiettivi di DUP per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria proprie del Contratto di Servizio (ossia inferiore alla percentuale del 2024);
- andrà oltre gli obiettivi di DUP per i Progetti Speciali (che, come detto, verranno rendicontati separatamente).

Per quanto riguarda gli anni successivi, il **Budget per il 2026 e per il 2027** riflette una progressiva diminuzione del valore della produzione a fronte dell'esaurirsi dell'impatto dei progetti speciali, il costo del personale viene sostanzialmente mantenuto costante, mentre il ricorso a ditte terze è stato assunto in progressiva diminuzione.

Nel 2026, al termine dei progetti speciali attualmente affidati, il personale assunto oltre il turn over andrà ad internalizzare attività svolte in precedenza da ditte esterne, con particolare riferimento ad attività di rifacimento marciapiedi e caditoie e su rivi. Il minor ricorso a ditte terze è, dunque, dovuto in parte alla contrazione dei ricavi, ma prevalentemente all'internalizzazione delle suddette attività.

Si rimarca infine che l'obiettivo primario di A.S.Ter. è quello di massimizzare i servizi ed i lavori per la Città, crescendo strutturalmente in modo progressivo in funzione dei maggiori finanziamenti ricevuti dalla Civica Amministrazione.



4.1. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	40.408.152	39.018.000	40.070.000	39.200.000	38.535.000
<i>vendita materiali</i>	139.463	180.000	200.000	200.000	200.000
<i>cds parte corrente</i>	13.601.378	14.380.000	14.000.000	14.000.000	14.000.000
<i>Comune di Ge - cds conto capitale</i>	14.668.990	12.078.000	12.800.000	13.800.000	14.100.000
<i>Comune di Ge - addendum</i>	11.386.633	11.680.000	12.320.000	10.500.000	9.535.000
<i>prestazioni a terzi</i>	611.688	700.000	750.000	700.000	700.000
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni		150.000	300.000	0	0
Altri ricavi e proventi	146.556	140.000	1.057.500	85.000	85.000
Totale valore della produzione	40.554.708	39.308.000	41.427.500	39.285.000	38.620.000
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.446.910	5.970.000	6.170.000	6.015.000	5.900.000
Servizi di cui :	14.017.333	12.445.000	12.150.000	11.150.000	10.650.000
<i>prestazioni rese da ditte terze</i>	11.102.420	9.885.000	9.500.000	8.500.000	8.000.000
<i>trasporti e altre movim materiali</i>	732.874	480.000	450.000	450.000	450.000
<i>altri servizi</i>	2.182.039	2.080.000	2.200.000	2.200.000	2.200.000
Godimento beni di terzi	505.725	350.000	510.000	550.000	550.000
Personale	17.682.035	18.700.000	19.600.000	19.600.000	19.600.000
Ammortamenti e svalutazioni	1.242.192	1.300.000	1.385.000	1.350.000	1.300.000
Variazione rimanenze	-94.065	-120.000	0	0	0
Accantonamenti per rischi	340.000	280.000	280.000	270.000	270.000
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	233.167	286.000	250.000	230.000	230.000
Totale costi della produzione	40.373.297	39.211.000	40.345.000	39.165.000	38.500.000
Risultato operativo (A-B)	181.411	97.000	1.082.500	120.000	120.000
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.763.603	1.677.000	2.747.500	1.740.000	1.690.000
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	114.433	120.000	100.000	100.000	100.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	-129.585	-140.000	-135.000	-130.000	-130.000
utili e perdite su cambi					
Saldo gestione finanziaria	-15.152	-20.000	-35.000	-30.000	-30.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni					
svalutazioni					
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	166.259	77.000	1.047.500	90.000	90.000
Imposte sul reddito	68.192	60.000	327.000	60.000	60.000
Utile (Perdita) di esercizio	98.067	17.000	720.500	30.000	30.000



4.1.1. Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi

RICAVI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per **vendita materiali** riguardano quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall'impianto di Borzoli; nella previsione del triennio 2025 - 2027 risultano essere in linea con gli anni precedenti.

I ricavi per le **prestazioni rese al Comune di Genova** vengono illustrati al successivo punto dedicato "Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente", e sono già stati comunque ampiamente presentati nelle ipotesi di budget.

I ricavi delle **prestazioni rese a terzi** sono previsti sostanzialmente in linea con il preconsuntivo 2024, prevedendo l'acquisizione di alcune commesse verso clienti terzi.

Altri ricavi e proventi

Nell'esercizio 2025 tale posta rileva la plusvalenza relativa alla cessione ad Enel dell'immobile sito in Lungo Bisagno Istria 36 di proprietà della società, attualmente sede operativa delle officine meccaniche e dei magazzini aziendali.

Recepisce altresì la capitalizzazione di alcuni lavori di ristrutturazione su sedi non di proprietà.

COSTI

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Questa voce comprende tutte le spese per l'acquisto delle materie prime, servomezzi e materiali di consumo, necessari allo svolgimento delle attività svolte dall'Azienda.

I valori previsti per tale voce nel triennio 2025 - 2027 vanno progressivamente riallineandosi con quelli degli anni antecedenti al 2021. Anche il preconsuntivo 2024 procede in tale direzione.

Gli esercizi 2022 e 2021, infatti, erano stati caratterizzati da un incremento dei costi delle materie, dovuto sia al rincaro dei prezzi, sia alla presenza di lavorazioni con alta incidenza di materie prime.

Per servizi

Nei costi per servizi sono compresi:

- prestazioni a carattere tecnico - rilevano i servizi resi da imprese, relativi sia ad attività non rientranti nel know-how aziendale (es. fresature), sia per integrare le attività svolte dal personale interno;
- spese accessorie per il personale dipendente;
- premi assicurativi;
- trasporti e noleggi a caldo;



- costi di manutenzione nostri beni;
- prestazioni professionali e studi;
- emolumenti organi sociali.

La presente posta è stata stimata in progressiva contrazione nel triennio 2025 - 2027, come conseguenza dell'internalizzazione di alcune attività in precedenza svolte da ditte terze, coerente con l'aumento delle maestranze aziendali.

Per godimento beni di terzi

Questa voce comprende i costi per affitto di sedi operative e depositi, canoni di noleggio di attrezzature tecniche; tale posta è stata stimata in aumento nel triennio rispetto agli esercizi precedenti prevalentemente dovuto a nuove locazioni di sedi operative, necessarie per far fronte all'aumento della forza lavoro.

Per il personale

Il costo del personale rileva per l'esercizio 2025 un incremento rispetto al preconsuntivo 2024, dovuto all'aumento della forza lavoro sopra descritta, alle dinamiche retributive ed agli aumenti da rinnovo CCNL 2022-2024.

Il numero medio dei dipendenti previsto per il 2025 è infatti di 404 unità, contro le 390 del 2024.

Si rimanda alle successive tabelle sulla movimentazione dell'Organico.

Per ammortamenti e svalutazioni

Il costo per ammortamenti per il triennio in lieve incremento è previsto in linea con l'esercizio 2024, che già recepiva un lieve incremento legato all'acquisto di mezzi aziendali ed attività di ristrutturazione di sedi non di proprietà e risente delle operazioni di disinvestimenti e successivi investimenti in sedi operative.

Si rimanda alla tabella di dettaglio "Piano triennale investimenti".

Per imposte sul reddito dell'esercizio

Si segnala che le imposte per l'esercizio 2025 risentono dell'imposizione fiscale sulla plusvalenza relativa alla cessione dell'immobile di Lungo Bisagno Istria 36.

UTILE DI ESERCIZIO

L'utile di esercizio previsto per l'esercizio 2025 risente come sopra della plusvalenza relativa alla cessione dell'immobile di Lungo Bisagno Istria 36.

Tale cessione rientra in un quadro più ampio di riorganizzazione delle sedi aziendali che prevede investimenti sia in termini di acquisizioni che di riqualificazione di immobili.



4.1.2. Andamenti e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati

A.S.Ter. svolge un servizio pubblico a tariffa, remunerato tramite il Contratto di Servizi.

4.1.3. Cospicui e contributi da parte dell'Ente

RICAVI PER PRESTAZIONI AL COMUNE DI GENOVA	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
CdS parte corrente	13.601.378	14.380.000	14.000.000	14.000.000	14.000.000
CdS parte corrente capitale	14.668.990	12.078.000	12.800.000	13.800.000	14.100.000
CdS addendum	3.562.050	2.777.190	10.140.000	10.000.000	9.535.000
Progetti Speciali (PNRR, ...)	7.824.583	8.902.810	2.180.000	500.000	-
Totale	39.657.001	38.138.000	39.120.000	38.300.000	37.635.000

La voce "ricavi per prestazioni al Comune di Genova - contratti di servizi" rappresenta il cospicuo che il Comune di Genova riceve ad A.S.Ter. per l'attività svolta per i servizi d'istituto; tale cospicuo viene erogato sia in parte corrente, sia in parte capitale.

La quota finanziata in parte corrente prevista per il triennio 2025 - 2027 è pari ad €/mgl. 14.000, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2024, prevedendo altresì i proventi derivanti dall'imposta di soggiorno.

La quota in parte capitale viene stabilita nel Piano degli Investimenti del Comune di Genova e con apposite voci che richiamano i contratti di Servizi di A.S.Ter. Anche in merito viene indicato il valore dei ricavi relativi alle attività effettivamente svolte nell'esercizio di competenza, relative pertanto sia ai finanziamenti dell'esercizio in corso ma anche relative a finanziamenti stanziati in esercizi precedenti. Si ipotizza un progressivo aumento di tale posta nel corso dei trienni.

La quota di fatturato relativa all'addendum al Contratto di Servizi comprende attività anch'esse inserite nel Piano degli Investimenti del Comune di Genova e che si prevede vengano affidate ad A.S.Ter. in quanto attinenti alle competenze aziendali (Progetti di riqualificazioni e PNRR).

Tale quota prevede un significativo incremento per l'esercizio 2025, anno in cui troveranno pieno compimento i lavori PNRR ed altri progetti speciali; nei successivi bienni 2026 - 2027, tale quota si andrà progressivamente riducendo, per il venir meno di detti progetti, così come dettagliatamente indicato nelle ipotesi di budget.

4.2. Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	10.001.228	9.713.590	10.259.512
Immobilizzazioni immateriali	132.315	94.190	320.025
Immobilizzazioni materiali	9.868.913	9.619.400	9.939.487
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Attivo circolante	20.980.438	21.161.815	21.621.015
Rimanenze	1.268.415	1.388.415	1.388.415
Crediti	17.330.227	17.293.400	17.945.600
verso clienti	698.932	898.400	1.050.600
verso imprese controllate	0	0	0
verso controllanti	16.409.954	16.180.000	16.695.000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	109.493	110.000	100.000
altro	111.848	105.000	100.000
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità liquide	2.381.796	2.480.000	2.287.000
Ratei e risconti	154.860	160.000	185.000
Totale attivo	31.136.526	31.035.405	32.065.527
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	16.936.474	16.953.474	17.673.974
Capitale sociale	13.048.000	13.048.000	13.048.000
Riserva legale	161.762	166.665	167.515
Altre Riserve	3.628.645	3.721.809	3.737.959
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	98.067	17.000	720.500
Fondi rischi e oneri	2.363.528	2.381.520	2.383.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.022.682	951.760	881.760
Debiti	10.738.942	10.648.651	11.016.793
verso banche/finanziatori	1.878.480	2.257.618	2.257.618
verso fornitori	5.580.096	5.361.033	5.699.175
verso imprese controllate	0	0	0
verso controllanti	0	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.284	30.000	40.000
altro	3.263.082	3.000.000	3.020.000
Ratei e risconti	74.900	100.000	110.000
Totale passivo e patrimonio netto	31.136.526	31.035.405	32.065.527



4.3. Cash Flow: forecast

Si presenta l'ipotesi di cash flow per il 2025.

	FORECAST 2025					TOTALE ANNO
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
SALDO INIZIO PERIODO	2.480.000	4.656.993	2.322.022	3.765.369	2.480.000	
ATTIVITA' OPERATIVA						
INCASSI						
da Comune di Genova	11.766.667	9.093.333	10.796.667	8.773.333	40.430.000	
da altri clienti per vendite e prestazioni	189.800	93.500	189.750	289.750	762.800	
Altri	30.000	30.000	30.000	30.000	120.000	
Totale incassi	11.986.467	9.216.833	11.016.417	9.093.083	41.312.800	
PAGAMENTI						
Comune di Genova	20.000	20.000	20.000	60.000	120.000	
Fornitori	5.830.000	4.120.000	4.470.000	5.430.000	19.850.000	
Personale	4.854.224	5.145.484	4.696.290	4.646.802	19.342.800	
Imposte/Tasse	3.750	124.820	15.280	123.150	267.000	
Altri	21.500	21.500	21.500	21.500	86.000	
Totale pagamenti	10.729.474	9.431.804	9.223.070	10.281.452	39.665.800	
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	1.256.993	-214.971	1.793.347	-1.188.369	1.647.000	
ATTIVITA' INVESTIMENTO						
INCASSI	1.620.000	0	0	0	1.620.000	
PAGAMENTI	700.000	2.120.000	350.000	290.000	3.460.000	
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	920.000	-2.120.000	-350.000	-290.000	-1.840.000	
ATTIVITA' FINANZIAMENTO						
Incassi da finanziamenti	0	0	0	0	0	
Pagamenti per rimborso finanziamenti	0	0	0	0	0	
Altri incassi	0	0	0	0	0	
Altri pagamenti	0	0	0	0	0	
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	0	0	0	0	0	
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	2.176.993	-2.334.971	1.443.347	-1.478.369	-193.000	
SALDO FINE PERIODO	4.656.993	2.322.022	3.765.369	2.287.000	2.287.000	

Il Cash Flow rappresenta la variazione del valore delle Disponibilità Liquide (incluso depositi bancari ed il valore della cassa).

Si ipotizza nel corso del 2024 un indebitamento verso la società di factoring pari a quello ad inizio anno (€/mgl. 2.258).

Tra le attività di investimento, oltre alle usuali uscite per acquisto di mezzi operativi ed attrezzature, si evidenziano le movimentazioni legate alla cessione dell'immobile di Lungo Bisagno Istria 36 e all'acquisto di altro immobile ubicato nella stessa Valbisagno, oggetto anche di alcune opere di ristrutturazione. Rileva altresì i costi che verranno sostenuti per l'adeguamento alla normativa vigente dell'impianto di produzione di conglomerati.

5. FATTORI DI RISCHIO

Rischi finanziari

La Società si avvale, per far fronte agli attuali deficit di liquidità, di un'apertura di credito, di €mgli. 8.500, concessa da Ifitalia S.p.A., da utilizzarsi con le modalità di factoring. Si avvale inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgli. 2.000, con Intesa Sanpaolo.

Nei bilanci aziendali non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società.

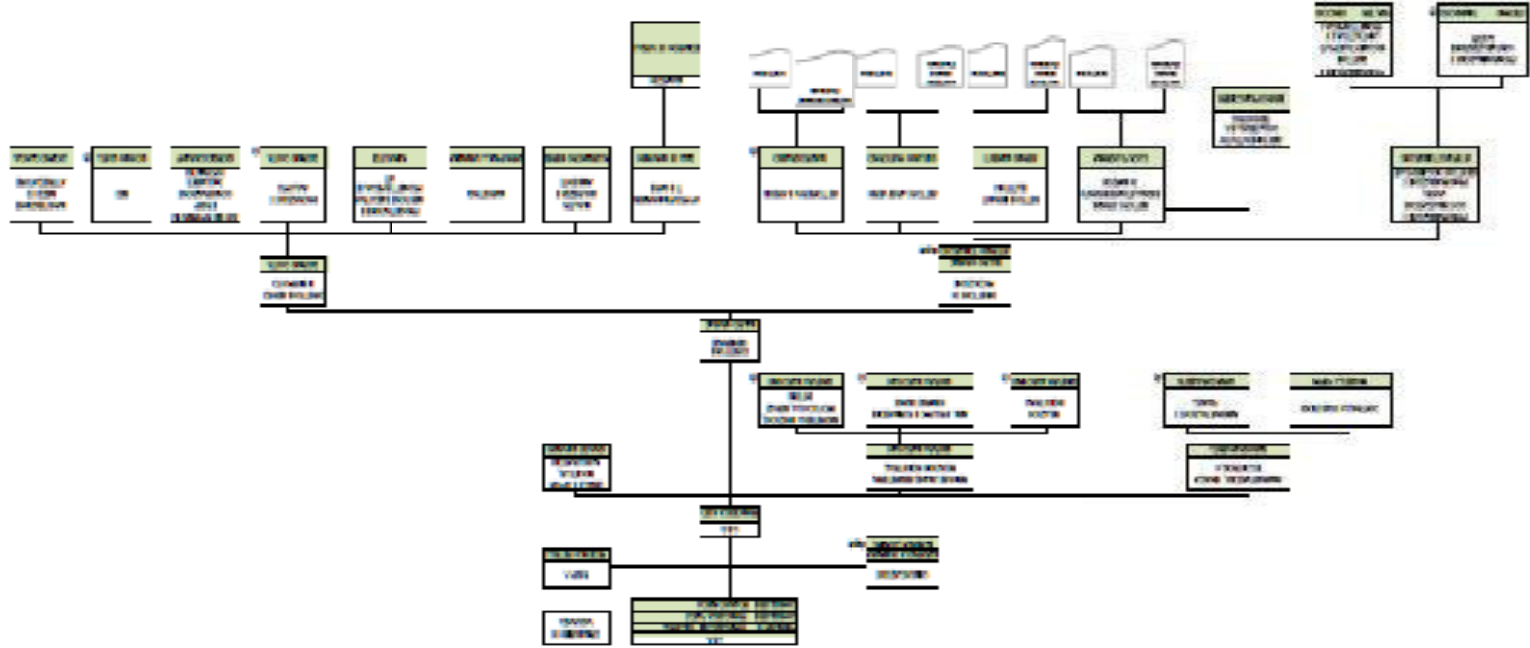
Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi, i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

6.1. Struttura organizzativa attuale





6.2. Organico

Come previsto in RPA 2024 – 2026, nel corso del 2024 è stato nominato un nuovo Dirigente, mantenendo così in 3 unità il numero complessivo dei dirigenti aziendali come a fine 2023, stante il fine mandato e l'uscita del C.E.O. Al nuovo Dirigente sono stati affidati i servizi di staff di supporto alla produzione ovvero gli uffici Approvvigionamenti e gare, Marketing, Progettazione, Sistemi informatici, Gestione delle sedi aziendali e Officine meccaniche oltre ad una nuova funzione denominata "Innovazione e Sviluppo" che si occuperà di portare avanti lo sviluppo degli obiettivi di innovazione aziendali delle linee di produzione e di staff.

organico tempo indeterminato	cons anno 2023		preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025			
	organico 31/12/2023	assunzioni / cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni	passaggio di categoria	passaggio da T.D. a T.I.	organico 31/12/2025	
	tot	Δ+ Δ-	tot	Δ+ Δ-	Δ+ Δ-	Δ+ Δ-	tot	
dirigenti	2	1	3	-1	1	Δ-	3	
quadri	6	-1	5		2	-1	6	
impiegati	96	10	102	4	2	-2	104	
operai	273	26	289	10	2	-2	293	
totale	377	37	399	14	5	-5	406	

organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)	cons anno 2023		preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025			
	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni	assunzioni/cessazioni	passaggio da T.D. a T.I.	organico 31/12/2025	
	tot	Δ+ Δ-	tot	Δ+ Δ-	Δ+ Δ-	Δ+ Δ-	tot	
dirigenti	1		0				0	
quadri							0	
impiegati (*)		1	0				0	
operai							0	
totale	1	1	0	-2	0	0	0	

(*) E' riferita a una risorsa con contratto interinale

tasso assenza stimato 2024

7,03% (escluse le ore ferie che ammontano a circa 11%)

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con i movimenti del personale previsti per l'esercizio 2025.

Categoria	31/12/2024	Assunzioni	Cessazioni	Var. categ.		31/12/2025
Dirigenti	3		-1	1		3
Quadri	5			2	-1	6
Amministrativi	25		-1	1	-1	24
Tecnici	77	4	-1	1	-1	80
Operai	225		-4	25	-2	244
Apprendisti operai	64	10			-25	49
399		14	-7	30	-30	406

6.3. Costo de personale

COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
T. indeterminato	17.402.917	18.638.556	19.600.000
A T. determinato	279.118	61.444	-
interinale		10.000	
totale A	17.682.035	18.710.000	19.600.000
B Collaborazioni			
totale A+B	17.682.035	18.710.000	19.600.000

(*) Il costo dell'interinale a Conto Economico non rientra nella voce B9-Costi del Personale, bensì nella voce B7-Costi per Servizi.

CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	2022 - 2024	incremento CCNL su		note
			esercizio 2023	esercizio 2024 su esercizio 2025	
GAS ACQUA			353.859	677.229	
risorse contrattazione aziendale di cui risorse per premio di risultato altro premio di risultato medio individuale straordinario			consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
			1.045.855	1.119.004	1.161.820
			714.596	762.000	792.000
			331.259	357.004	369.820
			1.941	1.954	1.960
			901.618	886.336	918.153

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	2019 - 2023	incremento CCNL su		note
			esercizio 2023	esercizio 2024 su esercizio 2025	
CONFSEVIZI			-	-	
risorse contrattazione aziendale di cui risorse per premio di risultato altro premio di risultato medio individuale			consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
			24.263	28.000	28.000
			24.263	28.000	28.000
			-	-	-
			11.181	10.853	9.333



6.4. Piano del fabbisogno di personale

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	Precons. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
Spesa del personale					
A					
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	13.500.000	14.250.000	14.250.000	14.250.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	54.000	10.000			
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile					
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro					
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	4.200.000	4.350.000	4.350.000	4.350.000
6. Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	103.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	500.000	520.000	520.000	520.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco					
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	85.000	85.000	85.000	85.000
10. Altri oneri					
TOTALE A)	19.056.000	19.295.000	20.205.000	20.205.000	20.205.000
B					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;					
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	85.000	85.000	85.000	85.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;					
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		3.066.612	3.527.039	3.527.039	3.527.039
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	948.432	995.162	995.162	995.162
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;					
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.					
Totale B)	981.000	4.100.044	4.607.201	4.607.201	4.607.201
Totale A-B	18.075.000	15.194.956	15.597.799	15.597.799	15.597.799
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	412	377	399	406	405
Assunzioni		37	14	9	10
Cessazioni	13	15	7	10	10
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	399	399	406	405	405
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili (*)					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		1	0	0	0
Assunzioni		1			
Cessazioni		2			
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	0	0	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	399	399	406	405	405
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584	1.677.000	2.747.500	1.740.000	1.690.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	13,68%	8,69%	13,60%	8,61%	8,36%

Nota

(*) Comprende una risorsa a tempo determinato e una risorsa a contratto interinale.



6.5. Note di commento relativamente alle dinamiche del personale

Nel numero dei dipendenti a tempo indeterminato sono compresi anche gli operai assunti con il contratto di apprendistato.

In virtù dell'assunzione in regime di apprendistato, l'età media del personale si sta progressivamente riducendo e ad oggi si attesta sui 40,7 anni.

È prevista per il 2025 la nomina di un nuovo dirigente, mantenendo così in 3 unità il numero complessivo dei dirigenti aziendali come a fine 2024, stante la cessazione per quiescenza del Direttore Generale prevista a gennaio 2025.

Si precisa che nel corso dell'anno 2025 verranno completate n.4 assunzioni relative al ripristino del turn over di competenza 2024 che sono traslate temporalmente a causa del protrarsi degli iter di selezione.

Verranno altresì effettuate n.3 assunzioni oltre turn over di cui n.1 risorsa per affiancamento al meccanico esperto che andrà in quiescenza presumibilmente nel 2026, da configurarsi come un anticipo di turn over; le ulteriori n.2 risorse verranno inserite a fronte della confermata corresponsione dei proventi derivanti dall'imposta di soggiorno già erogati per il 2024 e previsti parimenti per il 2025 e 2026. Assumeranno il profilo di apprendisti operai e verranno dedicati ad attività di manutenzione ordinaria sul territorio.

Qualora tali finanziamenti non venissero confermati successivamente al 2026, si procederà a non ripristinare il turn over 2027 per queste unità.

Il budget 2025-2027 è stato sviluppato sulla base delle ipotesi dettagliatamente presentate al Paragrafo 4.0.

8. PIANO ANNUALE EGLI ACQUISTI

Si riporta di seguito la previsione degli acquisti 2025 dettagliato per tipologia, distinguendo gli acquisti per materiali da quelli di servizi e dai noleggi.

Piano annuale acquisti 2025	
descrizione	importo
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO, MERCI	
Materie prime	1.370.000
Utenze	500.000
Materiali di consumo	4.080.000
Materiali di ricambio	200.000
Materiali di consumo per ufficio	20.000
	6.170.000
SERVIZI	
Prestazioni di servizio a carattere tecnico	9.500.000
Trasporti e altre prestazioni movimentazione materiale	450.000
Assicurazioni	374.000
Costi di manutenzione	360.000
Postelegrafoniche e servizi similari	150.000
Prestazioni per personale dipendente	650.000
Consulenze, prestazioni e studi	366.880
Altre prestazioni di servizi	263.188
Emolumenti ad Organi Sociali	35.932
	12.150.000
NOLEGGI	
Noleggi mezzi d'opera e attrezzature	215.000
Noleggio macchine per ufficio, apparecchiature edp e altre	50.000
	265.000
totale	18.585.000



9. OBIETTIVI ST ATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI P OG AMMAZIONE

9.1. elazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi DUP anno in corso

I dati economici sono stati rilevati dal Preconsuntivo al 31.12.2024.

OBIETTIVI TRASVERSALI

01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Il risultato del preconsuntivo al 31.12.2024 rileva un utile di € 17.000.

- *Obiettivo: Risultato non negativo*

➤ Si prevede il raggiungimento dell'obiettivo.

02 – ispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

**ispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore
rispetto alla media del triennio 2011-2013** (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016,
per il Piano del Fabbisogno)

- *Obiettivo: Valore inferiore alla media del triennio 2011-2013*

Costo del personale	media triennio 2011 - 2013	€/mgl.	18.075
“	preconsuntivo anno 2024	€/mgl.	15.195

➤ Si prevede il raggiungimento dell'obiettivo.

Si sottolinea, peraltro, come questo obiettivo non sia più in linea con la strategia, condivisa con la Civica Amministrazione, di progressiva crescita strutturale in funzione dei finanziamenti messi a disposizione dalla stessa CA, nonché di progressiva internalizzazione delle attività.

**apporto % tra costi di funzionamento per “SE VIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi
in appalto) e Valore della Produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti
chiusi**

- *Obiettivo: Valore non superiore alla media del triennio 2020-2022*

Anno 2020	6,57 %
Anno 2021	5,21 %
Anno 2022	<u>5,55 %</u>

Media 5,78 %



Precons. Anno 2024 5,29 %

- Si prevede il raggiungimento dell'obiettivo.

Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante

- *Obiettivo: Rapporto costante*

Si considera l'obiettivo raggiunto se il valore percentuale è compreso nella forbice del triennio precedente (2021 – 2023).

Anno 2021	47,6 %
Anno 2022	46,8 %
Anno 2023	43,6 %

Precons. Anno 2024 47,6%

- Si prevede il raggiungimento dell'obiettivo.

Occorre sottolineare come tale obiettivo, trasversale a tutte le Società Partecipate, non rappresenti appieno la realtà aziendale di A.S.Ter. dove è presente una quota di attività svolte in outsourcing e dove è in atto un processo di internalizzazione di tali attività a fronte di una crescita strutturale avvenuta negli ultimi anni (strategia condivisa con la Civica Amministrazione).

03 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di Attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Attestazione OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione pubblicata il 03.06.2024.

- L'obiettivo è raggiunto.

Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25.01.2024 e pubblicato nel Sito Istituzionale Aziendale il 31.01.2024.

- L'obiettivo è raggiunto.

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list

Sono state completate tutte le misure di prevenzione definite dall'Ente.

- L'obiettivo è raggiunto.

OBIETTIVI SPECIFICI

04 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio: valore non superiore rispetto all'esercizio precedentemente chiuso

- *Obiettivo: Valore inferiore rispetto anno precedente*

Anno 2023	23,52%
Precons. Anno 2024	21,13%

- Si prevede il raggiungimento dell'obiettivo.

Si precisa che, come previsto in RPA 2023 – 2025, il calcolo dell'indicatore esclude i Progetti Speciali (PNRR, progetti di riqualificazione, ...) entrati nel vivo dell'operatività a partire da giugno 2023, dei quali si tiene apposita rendicontazione separata.

05 – Progetti Speciali

- *Obiettivo: Predisposizione della documentazione progettuale PFTE e progettazione esecutiva per i lavori di Villa Imperiale, Via San Fruttuoso 100: restauro e valorizzazione*

Alla data attuale, la documentazione progettuale PFTE è stata consegnata, la progettazione esecutiva è stata ultimata e pertanto l'obiettivo si considera raggiunto.

- L'obiettivo è raggiunto.



9.2. Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025-2027 per la definizione degli obiettivi di DUP

Si riportano di seguito le priorità strategiche per il **triennio 2025-2027**.

- Completamento del “Piano di riqualificazione e rinnovo sedi aziendali”, come dettagliatamente indicato nelle ipotesi di budget;
- Predisposizione attività di progettazione, supporto ed esecuzione della manifestazione “Euroflora 2025” con particolare riferimento all’installazione dello stand del Comune di Genova;
- Predisposizione della documentazione finalizzata al Bilancio di Sostenibilità 2025.

Come più volte sottolineato, si ritiene opportuna la ritaratura di alcuni obiettivi DUP, non consoni ad un’Azienda che ha lo scopo di massimizzare servizi e lavori per la Città, con una progressiva crescita strutturale in funzione dei finanziamenti ricevuti dalla CA e con una progressiva internalizzazione delle attività.

CHIEF EXECUTIVE OFFICER

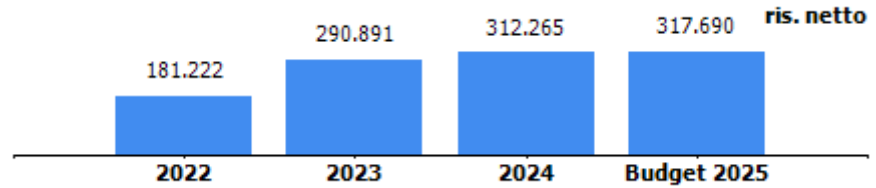
dott. ssa Francesca Aleo



oggetto sociale (estratto)
 assistenza farmaceutica per conto delle A.S.L. a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale nei modi e nelle forme stabilite dalla legge 23 dicembre 1978 n. 833 (e relativa convenzione), nonché in conformità alle leggi nazionali e regionali successive per il settore...
 La produzione e la vendita di specialita' mediche, prodotti galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristeria ed omeopatia, articoli sanitari per ortopedia articoli sanitari per l'infanzia nonche' di presidi e articoli parafarmaceutici in genere...

capitale sociale: € 250.000,00
soci: comune di genova 100,00%
servizi affidati dal Comune di Genova:
 gestione delle farmacie comunali, servizio integrato nel "sistema a tutela della salute" della città di Genova
carta dei servizi: aggiornata al 2022

risultato netto al 31 dicembre 2024: € 312.265 (preconsuntivo)



	2023	assestato 2024	previsione 2025
previsione/accertamento canone erogato al comune	38.471	38.701	38.701

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2025/2027

Genova, 31 ottobre 2024

1. OVERVIEW

- Mission e Vision
- Key Financial (tabella 1)

2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

- Prospettive strategiche
- Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo
- Condizioni/vincoli

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

- Livelli di produzione/ attività
- Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi

4. BUDGET

- Conto economico (tabella 3)
- - Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi
- Stato patrimoniale (tabella 4)
- Cash flow: forecast (tabella 5)

5. FATTORI DI RISCHIO

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa
- Organico (tabella 6)
- Costo del personale
- Piano del fabbisogno di personale
- Note di commento relativamente alle dinamiche del personale

7. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI (tabella 8)

8. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

9. OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE BUDGET

- Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi gestionali di DUP in corso
- Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025-2027 per la definizione degli obiettivi specifici di DUP

1. OVERVIEW

Vision

- Diventare per i cittadini un punto di riferimento autorevole sul territorio per tutto quello che concerne la Salute, i servizi e il benessere attraverso l'offerta di prodotti e la dispensazione di consigli professionali. Rappresentare la più estesa e importante rete di farmacie a Genova, costituendo un modello in termini di etica, sostenibilità, innovazione e promozione di politiche sociali.

Mission

- Ci prendiamo cura del Benessere del cittadino ascoltando le sue esigenze, proponendo un'offerta di prodotti selezionati per quanto più possibile naturali, biologici ed ecocompatibili con una profonda conoscenza delle loro prestazioni per offrire consulenze qualificate, favorendo e sviluppando attività orientate alla prevenzione e al sostegno sociale.

Desideriamo raggiungere il maggior numero di potenziali pazienti e clienti con tutti gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione per rendere il nostro rapporto più intimo e aderente alle mutevoli esigenze. La nostra azione è rivolta a coniugare qualità e competitività, ma anche sostegno alle persone più fragili o in difficoltà in quanto intermediari preferenziali fra il Cittadino e il Comune di Genova nell'ambito dell'incarico ricevuto.



1. OVERVIEW

Key Financial	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
valore produzione	9.789.527	9.980.000	10.080.000	10.280.000	10.380.000
MOL	741.439	789.711	797.193	845.193	893.193
risultato netto	290.891	312.265	317.690	337.990	372.790
PN	1.489.561	1.801.826	2.119.516		
PFN	695.387	1.550.360	2.196.480		
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	17.719				



2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

Prospettive strategiche

Nel corso dei primi tre trimestri del 2024 la Società ha registrato un andamento dei ricavi in linea con il budget.

La farmacia del Terminal ha ripreso l'attività alla fine di gennaio 2024 dopo la forzata chiusura per l'incendio propagatosi nella area terminal. Purtroppo, oltre al danno per la chiusura, la farmacia, nel corso del 2024, ha registrato ricavi inferiori del 30% rispetto a quelli precedenti alla chiusura, causati da una significativa riduzione dei visitatori nell'area terminal per la chiusura di molti esercizi commerciali. La perdita di ricavi è stata compensata dall'andamento positivo di alcune farmacie, in particolare la nuova sede di Molassana, la quale ha beneficiato della nuova posizione più visibile della precedente e dei nuovi locali.

Rimane critico l'andamento della farmacia di Sestri il cui fatturato è in continuo calo, nonostante diversi tentativi di supportare le vendite. La società sta effettuando una disamina tecnico giuridica per valutare la possibilità di spostare l'attività di Sestri in una zona sprovvista di un presidio farmaceutico pur rimanendo all'interno della propria sede di competenza.

Nei primi mesi del 2025 la società aprirà un proprio sito di commercio elettronico, attualmente in fase di realizzazione, al fine di migliorare il livello di servizio offerto alla propria clientela e garantire un potenziale di crescita dei ricavi.

Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo

La previsione di crescita dei ricavi indicata nel piano è il risultato dei nuovi progetti previsti nel triennio in conformità con le prospettive strategiche sopra elencate.



2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

Incrementi produttività generale

- Prosegue l'attività di ottimizzazione delle scorte per ridurre il costo di obsolescenza e migliorare la disponibilità dei prodotti
- Proseguimento dell'attività di razionalizzazione delle giacenze dei prodotti a più alta rotazione attraverso il miglioramento dei meccanismi MRP di riordino
- Ottimizzazione dei turni del personale in virtù dell'affluenza dei clienti nelle diverse fasce di orario per ciascun farmacia

Incrementi/sostegno redditività generale

- Incremento dei prodotti acquistati direttamente dalla case produttrici
- Proseguimento nella focalizzazione sull'incremento della quota di vendita di farmaci generici

Incrementi dei ricavi 2025-2027 (principali linee di crescita)

- Incremento delle vendite della farmacia on-line attraverso il commercio elettronico
- Incremento delle vendite di servizi per la prevenzione delle malattie attraverso l'ausilio della tele medicina e diagnostica di II livello



2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

Condizioni/Vincoli

IL MERCATO – APERTURA ALLA CONCORRENZA LEGGE MONTI

L' Art. 1 bis della L. 2 aprile 1968, n. 475, inserito dall' art 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività prescrive che:

«In aggiunta alle sedi farmaceutiche spettanti di cui all' art. 1 ed entro il limite del 5 per cento delle sedi, comprese le nuove, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentiti l' unita sanitaria locale competente per territorio, possono istituire una farmacia:

- a) nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti civili a traffico internazionale, nelle stazioni marittime e nelle aree di servizio autostradali ad alta intensità di traffico, dotate di servizi alberghieri o di ristorazione, purché non sia già aperta una farmacia a una distanza inferiore a 400 metri;*
- b) nei centri commerciali e nelle grandi strutture con superficie di vendita superiore a 10.000 metri quadrati, purché non sia già aperta una farmacia a una distanza inferiore a 1500 metri»*

Inoltre, l'Art. 2, comma 10, della L. 2 Aprile 1968, n. 475, prescrive che «Fino al 2022, tutte le farmacie istituite ai sensi del comma 1, lettera b, sono offerte in prelazione ai comuni in cui le stesse hanno sede»

2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

Condizioni/Vincoli

Legge annuale per il mercato e la concorrenza 4 agosto 2017 numero 124

157. All'articolo 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) il *comma 1* è sostituito dal seguente: *' 1. Sono titolari dell'esercizio della farmacia privata le persone fisiche, in conformità alle disposizioni vigenti, le società di persone, le società di capitali e le società cooperative a responsabilità limitata';*
- b) al *comma 2*, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: *' La partecipazione alle società di cui al comma 1 è incompatibile con qualsiasi altra attività svolta nel settore della produzione e informazione scientifica del farmaco, nonché con l'esercizio della professione medica. Alle società di cui al comma 1 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 8.';*
- c) al *comma 3*, le parole: *'ad uno dei soci'* sono sostituite dalle seguenti *'a un farmacista e in possesso del requisito dell' idoneità previsto dall'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, e successive modificazioni ';*
- d) Al *comma 4*, le parole: *'da un altro socio'* sono sostituite dalle seguenti: *'da un farmacista in possesso del requisito dell'idoneità previsto dall'articolo 12 della legge 2 Aprile 1968, n. 475, e successive modificazioni';*



2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

Condizioni/Vincoli

Legge annuale per il mercato e la concorrenza 4 agosto 2017 numero 124.

e) Il comma 4 –bis è abrogato.

158. I soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362, come sostituito dal comma 157, lettera a), del presente articolo, possono controllare, direttamente o indirettamente, ai sensi degli articoli 2359 e seguenti del codice civile, non più del 20 per cento delle farmacie esistenti nel territorio della medesima regione o provincia autonoma .

159.L' Autorità garante della concorrenza e del mercato provvede ad assicurare rispetto delle disposizioni di cui al comma 158 attraverso l'esercizio dei poteri di indagine, di istruttoria e di diffida ad essa attribuiti dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Le norme rimuovono il limite delle quattro licenze in capo ad un identico soggetto del settore delle farmacie, in modo da consentire economie di scala tali da condurre all' abbassamento dei costi per il consumatore e consente l'ingresso di soci di capitali alla titolarità dell'esercizio della farmacia privata .



farmacie
comunali
genovesi

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

Farmacia Burlando

Via Burlando, 90r (16137)

t. 010 876264 | 010 8318131 | 349 511 2538

e. farmacia.burlando@farmaciecomunali.genova.it

.....

Farmacia Fossato

Via S.B. del Fossato, 209r (16127)

t. 010-2463552 | 010-252747 | 349 511 6548

e. farmacia.4sbfossato@farmaciecomunali.genova.it

.....

Farmacia CEP/Prà

Via Cravasco, 22 (16157)

t. 010 693161 | 010 690159 | 349 345 3896

e. farmacia.cep@farmaciecomunali.genova.it

.....

Farmacia Sampierdarena

Via Vasco de Gama, 19r (16149)

t. 010 415523 | 010 6444692 | 349 862 2681

e. farmacia.vasco@farmaciecomunali.genova.it

.....

Farmacia Terminal Traghetto

Piazzale Iqbal Masih, 13 (16126)

t. 010 5584531 | 335 7569825

e. ftraghetti@farmaciecomunali.genova.it

Farmacia Isonzo

Via Isonzo, 48rb (16147)

t. 010 391425 | 010 383753 | 348 340 1898

e. farmacia.isonzo@farmaciecomunali.genova.it

.....

Farmacia Molassana

Via Gherzi, 50 (16138)

t. 010 8362465 | 010 8356011 | 348 039 8397

e. farmacia.molassana@farmaciecomunali.genova.it

.....

Farmacia Quinto

Via Quinto, 30r (16166)

t. 010 3200227 | 010 3200334 | 388 798 1911

e. farmacia.quinto@farmaciecomunali.genova.it

.....

Farmacia Sestri

Via S.G. Battista, 42r (16154)

t. 010 8690506 | 010 6043115 | 375 500 5590

e. farmacia.sestri@farmaciecomunali.genova.it

.....



farmacie
comunali
genovesi

4.BUDGET CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	9.550.521	9.700.000	9.800.000	10.000.000	10.200.000
.....					
.....					
.....					
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	239.110	280.000	280.000	280.000	280.000
Totale valore della produzione	9.789.631	9.980.000	10.080.000	10.280.000	10.480.000
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.973.527	5.917.000	5.978.000	6.100.000	6.222.000
Servizi di cui :	382.523	400.000	400.000	430.000	450.000
.....					
.....					
.....					
Godimento beni di terzi	288.117	290.000	290.000	290.000	300.000
Personale	2.314.541	2.443.289	2.474.807	2.474.807	2.474.807
Ammortamenti e svalutazioni	361.469	380.000	380.000	400.000	400.000
Variazione rimanenze	-53.490				
Accantonamenti per rischi					
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	142.974	140.000	140.000	140.000	140.000
Totale costi della produzione	9.409.661	9.570.289	9.662.807	9.834.807	9.986.807
Risultato operativo (A-B)	379.970	409.711	417.193	445.193	493.193
MARGINE OPERATIVO LORDO	741.439	789.711	797.193	845.193	893.193
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	25.185	25.000	25.000	25.000	25.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	-4.012	-4.000	-4.000	-4.000	-4.000
utili e perdite su cambi					
Saldo gestione finanziaria	21.173	21.000	21.000	21.000	21.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni					
svalutazioni					
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	401.143	430.711	438.193	466.193	514.193
Imposte sul reddito	110.252	118.446	120.503	128.203	141.403
Utile (Perdita) di esercizio	290.891	312.265	317.690	337.990	372.790



4.BUDGET CONTO ECONOMICO

Assumption 2025

Volumi di vendita

- SSN stabile rispetto al risultato 2024
- PARAFARMACO +1,2% per attivazione commercio elettronico

Costi

- Materie prime stabile al 61%
- Servizi: stabile
- Godimento beni di terzi: stabile

Assumption 2026

Volumi di vendita

- SSN stabile
- PARAFARMACO +2,5% commercio elettronico

Costi

- Materie prime stabile al 61%
- Servizi: +7,5%
- Godimento beni di terzi: stabile

Assumption 2027

Volumi di vendita

- SSN stabile
- PARAFARMACO +2,5% commercio elettronico

Costi

- Materie prime stabile al 61%
- Servizi: +4,6%
- Godimento beni di terzi: +3,4%



farmacie
comunali
genovesi

4.BUDGET STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	2.973.094	2.990.000	3.060.000
Immobilizzazioni immateriali	852.210	860.000	880.000
Immobilizzazioni materiali	2.120.884	2.130.000	2.180.000
Immobilizzazioni finanziarie			
Attivo circolante	2.363.085	2.961.194	3.576.652
Rimanenze	853.836	810.000	800.000
Crediti	600.513	458.834	493.172
verso clienti	230.553	150.000	160.000
verso imprese controllate			
verso controllanti	28.687		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	341.273	308.834	333.172
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	908.736	1.692.360	2.283.480
Ratei e risconti	10.703	12.000	12.000
Totale attivo	5.346.882	5.963.194	6.648.652
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	1.489.561	1.801.826	2.119.516
Capitale sociale	250.000	250.000	250.000
Riserva legale	2.608	2.608	2.608
Altre Riserve	946.062	1.236.953	1.549.218
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	290.891	312.265	317.690
Fondi rischi e oneri			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.066.197	1.213.382	1.363.000
Debiti	2.668.808	2.817.986	3.036.136
verso banche/finanziatori	213349	142000	87000
verso fornitori	1882750	2093986	2357136
verso imprese controllate			
verso controllanti	31533	32000	32000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	541176	550000	560000
Ratei e risconti	122.316	130.000	130.000
Totale passivo e patrimonio netto	5.346.882	5.963.194	6.648.652



farmacie
comunali
genovesi

4.BUDGET CASH FLOW

	FORECAST 2025				
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	TOTALE ANNO
SALDO INIZIO PERIODO	1.692.360	2.164.140	1.755.920	2.020.700	1.692.360
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova					0
da altri clienti per vendite e prestazioni	2.820.000	2.810.000	2.850.000	2.891.000	11.371.000
Altri					0
Totale incassi	2.820.000	2.810.000	2.850.000	2.891.000	11.371.000
PAGAMENTI					
Comune di Genova					0
Fornitori	1.510.000	2.060.000	1.600.000	1.700.000	6.870.000
Personale	580.000	578.000	560.000	590.000	2.308.000
Imposte/Tasse	190.000	312.000	345.000	320.000	1.167.000
Altri					0
Totale pagamenti	2.280.000	2.950.000	2.505.000	2.610.000	10.345.000
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	540.000	-140.000	345.000	281.000	1.026.000
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					0
PAGAMENTI	50.000	250.000	62.000		362.000
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	-50.000	-250.000	-62.000	0	-362.000
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti					0
Pagamenti per rimborso finanziamenti	18.220	18.220	18.220	18.220	72.880
Altri incassi					0
Altri pagamenti					0
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	-18.220	-18.220	-18.220	-18.220	-72.880
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	471.780	-408.220	264.780	262.780	591.120
SALDO FINE PERIODO	2.164.140	1.755.920	2.020.700	2.283.480	2.283.480

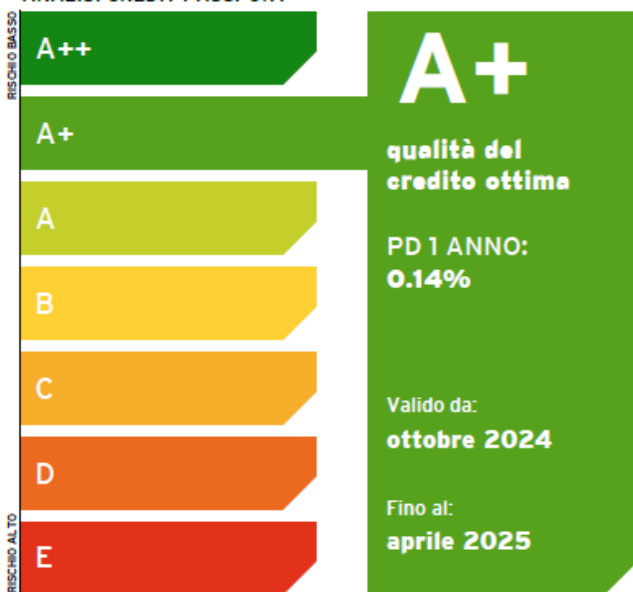


farmacie
comunali
genovesi

5.FATTORI DI RISCHIO

FARMACIE GENOVESI

ANALISI CREDIT PASSPORT



Il report **Credit Passport**® indica la capacità di una impresa di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie nei sei mesi successivi alla redazione di questo documento.

Il report è elaborato tenendo presente diversi fattori finanziari e comportamentali.

Credit Passport è il risultato di due modelli quantitativi. I modelli hanno come input sia dati di bilancio sia i dati provenienti da Centrale Rischi di Banca d'Italia, la più completa ed aggiornata sorgente di informazioni sul credito erogato dal sistema bancario.

Il modello comportamentale è DefaultMetrics di Credit Data Research mentre il modello finanziario è RiskCalc di Moody's Analytics.

Un Credit Passport "A+" significa che l'impresa ha una qualità creditizia ottima.

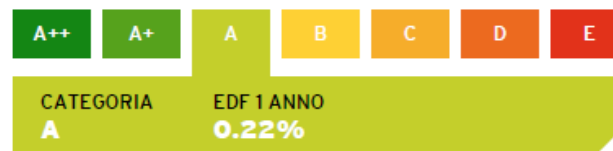
Codice di Verifica

Questo CREDIT PASSPORT non può essere alterato o cambiato poiché è protetto da una firma digitale criptata. Se viene visualizzato utilizzando Adobe Acrobat Reader viene riportato un marchio di garanzia ed il link a Credit Data Research. Per poter verificare l'autenticità del Credit Passport, visitate il sito www.creditdataresearch.com ed inserite il codice unico di identificazione ed il nome dell'azienda.

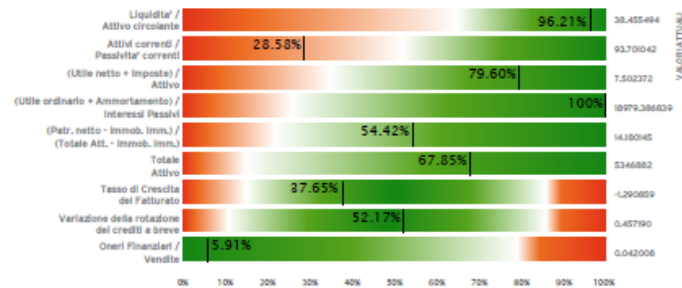
REG. IMP.: **01266300993** Qualità del credito ottima **A+**
C.d.V.: **djrrxx2a02prheut300-g** Valido da **22.10.2024** a **22.04.2025**



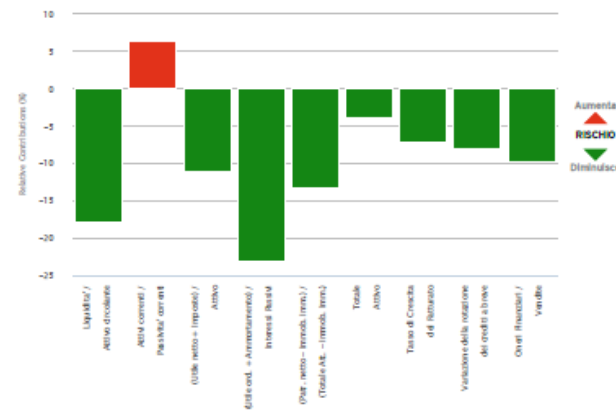
ANALISI FINANZIARIA



MAPPA DEI PERCENTILI



CONTRIBUTO DI RISCHIO RELATIVO



I grafici riportati accanto sono derivati dall'elaborazione di soli dati finanziari processati tramite RiskCalc di Moody's Analytics.

La **mappatura dei percentili** mostra come si posizionano i vari fattori di bilancio rispetto ai valori degli stessi di altre imprese del medesimo segmento contenuti nel Database di Moody's Analytics. Il percentile indicato mostra il posizionamento dell'impresa rispetto al settore di appartenenza in termini di percentuali di imprese che hanno i medesimi fattori di bilancio in misura minore, uguale o superiore rispetto a quello indicato. Avere un fattore che ricade nell'area verde significa che il fattore diminuisce il rischio creditizio dell'impresa. Analogamente i fattori che ricadono nell'area rossa dimostrano un aggravamento del rischio creditizio.

Il grafico di "Contributo di rischio relativo" indica il contributo dei singoli fattori di bilancio al rischio di credito dell'impresa. Un valore negativo indica una diminuzione del rischio mentre un valore positivo indica una crescita del rischio. I valori percentuali indicano comparativamente l'incidenza.

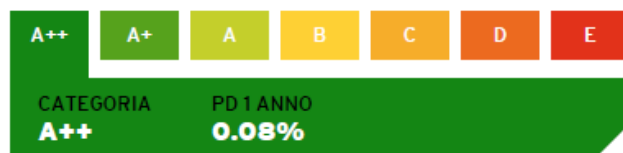
REG. IMP.: **01266300993** Qualità del credito ottima **A+**
C.d.V.: **djrrxx2a02prheut300-g** Valido da **22.10.2024** a **22.04.2025**





5.FATTORI DI RISCHIO

ANALISI COMPORTAMENTALE



TOTALE RELAZIONI BANCARIE

1

TOTALE LINEE DI CREDITO

	giu (€000)	lug (€000)	ago (€000)
Totale accordato	478	473	467
Totale utilizzato	178	173	167
Margine di sicurezza	168.1%	173.8%	179.8%

TOTALE LINEE A REVOCA

	giu (€000)	lug (€000)	ago (€000)
Totale accordato	300	300	300
Totale utilizzato	0	0	0
Margine di sicurezza	>10,000%	>10,000%	>10,000%

SCONFINAMENTI

	giu	lug	ago
Importo sconfinamenti	0	0	0

Il numero di relazioni bancarie indica quante banche hanno una linea di credito attiva con l'impresa.

Il totale degli Accordati sintetizza la somma delle linee di credito a disposizione dell'azienda per qualsiasi forma tecnica (mutui, c/c, autoliquidanti, firma)

La Riserva di Credito/gli Sconfinamenti indicano se il livello di credito utilizzato rientra negli Accordati o eccede gli Accordati.

Nelle linee di credito a revoca l'entità degli Accordati varia in funzione delle decisioni prese unilateralmente dalla Banca. La Riserva di Credito/gli Sconfinamenti sulle linee di credito a revoca rappresentano dei segnali molto utili per comprendere una situazione fisiologica o una situazione di tensione di Tesoreria.

Una situazione di **sconfinamento** implica che l'utilizzato è superiore all'accordato. Si può verificare che la somma algebrica degli Accordati sia superiore alla somma algebrica degli Utilizzati; tuttavia, uno o più rapporti bancari possono presentare dei singoli Sconfinamenti. Uno Sconfinamento persistente per 3 mesi origina una situazione di default regolamentare (past due). Nella tabella sono indicati il numero di sconfinamenti delle linee a revoca.

Scan QR code or click to verify:



DATI DI BILANCIO DI FARMACIE GENOVESI

Data del rendiconto d'esercizio	31/12/2023
Data corrente	22/10/2024

Stato patrimoniale	(€000)
Disponibilità liquide	909
Totale dei crediti esigibili entro 1 anno	231
Totale dei crediti esigibili entro 1 anno (Precedente)	189
Attivo circolante	2363
Immobilizzazioni Immateriali	852
Totale Attivo	5347
Totale Passivo esigibile entro 1 anno	2522
Patrimonio Netto	1490

Conto economico	
Ricavi	9551
Ricavi (Precedente)	9675
Valore Totale della Produzione	9790
Costi ed oneri di Produzione	9410
Proventi ed Oneri Finanziari	21
Spesa per Interessi	4
Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	169
Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	192
Imposte annuali sul Reddito	110
Risultato al netto delle imposte	291

I dati che alimentano il modello RiskCalc sono stati forniti a CDR dal Richiedente di Credit Passport® oppure da fornitori esterni. E' responsabilità del Richiedente assicurare che i dati siano aggiornati e completi. Inaccuratezze dei dati potrebbero comportare un risultato finale errato. CDR non garantisce e non assume nessuna responsabilità sull'accuratezza dei dati di input.

I dati di bilancio indicati in questa pagina sono quelli impiegati dal modello Risk Calc per stimare la probabilità di default.

Gli indici di bilancio si suddividono nei seguenti gruppi:

Redditività: reddito netto normalizzato, EBITDA, EBIT e redditi operative al numeratore; totale attivo, totale attivo tangibile, totale attivo fisso e ricavi al denominatore.

Indebitamento: passività su attivo e passività a medio-lungo termine su attivo.

Copertura del debito: cash flow su costo del debito e similari.

Crescita: variazione del ROA e del saggio di sviluppo del fatturato. Si tratta di variabili che danno un'idea di come si espande o contrae l'attività di impresa.

Liquidità: include la cassa e i titoli detenuti come investimento temporaneo di liquidità, il current ratio e il quick ratio.

Attività: comprende le scorte rispetto al fatturato e i crediti verso clienti rispetto ai ricavi.

Dimensione: si basa sul totale del fatturato e sul totale dell'attivo.

Scan QR code or click to verify:



5.FATTORI DI RISCHIO

INFORMAZIONE PROVENIENZA CENTRALE RISCHI BANCA D'ITALIA

Data aggiornamento informazioni (M)	31/08/2024
Input Data: Sistema / Multiaffidamento	(€000)
Numero degli intermediari segnalanti	1
Presenza stati di classificazione (past due, incagli, sofferenze retl.)	Assenti
Presenza eventi pregiudizievoli (protesto, procedure concorsuali)	Assenti
Totale accordato rischi autoliquidanti ultimo mese	0
Totale utilizzato rischi autoliquidanti ultimo mese	0
Totale accordato rischi a scadenza ultimo mese	167
Totale utilizzato rischi a scadenza ultimo mese	167
Totale accordato rischi di firma ultimo mese	0
Totale utilizzato rischi di firma ultimo mese	0

	M -2	M -1	M
Importo sconfinamenti	0	0	0
Totale accordato di sistema	478	473	467
Totale utilizzato di sistema	178	173	167
Accordato su rischi a revoca	300	300	300
Utilizzato su rischi a revoca	0	0	0

I dati che alimentano il modello Default Metrics sono stati forniti a CDR dal Richiedente di Credit Passport® o da fornitori esterni. E' responsabilità del Richiedente assicurare che i dati siano aggiornati e completi. Inaccuratezze dei dati potrebbero comportare un risultato finale errato. CDR non garantisce e non assume nessuna responsabilità sull'accuratezza dei dati di input.

I dati contenuti in questa pagina sono tratti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia. Gli Istituti di credito registrati nel rispetto dell'art 107 del TUB (Testo Unico Bancario) alimentano e possono avere accesso a tali informazioni. Per ogni cliente sono censite le informazioni sulle linee di credito, sia in termini granulari, sia in termini aggregati. L'alimentazione dei dati in Centrale Rischi avviene su base mensile.

Le informazioni in Centrale dei Rischi sono suddivise come segue:

Crediti di cassa, che ricomprendono

Rischi autoliquidanti, nei quali è identificata una specifica fonte di rimborso

Rischi a scadenza: ossia crediti con una scadenza ma senza che sia identificata una specifica fonte di rimborso

Rischi a revoca, ossia crediti in conto corrente e tiraggi variabili entro i limiti dell'accordato

Crediti in stato di insolvenza

Sofferenze, ossia crediti per i quali sono iniziati gli atti legali



5.FATTORI DI RISCHIO

Conto economico

Rischi su ricavi

- Contrazione della capacità di spesa delle persone causa la riduzione del potere di acquisto.
- Previsione di vendita per il nuovo servizio di commercio elettronico. Il servizio si inserisce in un mercato in forte espansione, ma che vede la presenza di competitori molto strutturati.

Rischi su costi

- Eventuali variazioni in aumento del costo del venduto vengono ribaltati sui prezzi di vendita al consumatore
- Aumento dei costi per servizi (componente logista commercio elettronico)
- Il costo fisso più significativo di FCG è quello del personale che ammonta al 24,5% del valore della produzione previsto per il 2025. Laddove si presentassero delle situazioni di criticità di mercato e di scarso sviluppo dei nuovi progetti, opportuni provvedimenti potranno essere assunti per il contenimento del costo del personale (riduzione del personale a tempo determinato).
- Il costo dei servizi - quasi tutti i contratti hanno una clausola annuale di disdetta



farmacie
comunali
genovesi

Patrimoniali

Rischi Rimanenze

- La gestione del magazzino rimane fortemente attenzionata con l'obiettivo di ulteriormente ridurre la percentuale di obsolescenza. La convenzione Assinde permette di conferire i farmaci scaduti con una significativa compensazione economica.

Rischio di Credito

- il 99% delle vendite avviene come corrispettivi, rendendo quindi superflua la creazione di accantonamenti per perdite sui crediti.
- Le coperture assicurative per i rischi aziendali hanno massimali adeguati.

Finanziari

Rischio restrizione del credito

- Rischio di tasso di interesse - FCG non ha contratto finanziamenti bancari a tasso variabile
- Le previsioni di cash flow sono tali da soddisfare le esigenze finanziarie della Società.

Operativi

Rischio ambientale sicurezza nei posti di lavoro

- La commercializzazione dei prodotti farmaceutici e parafarmaceutici è conforme alle disposizioni normative e regolamentari e non comporta, come emerge dai documenti di valutazione dei fattori di rischio, richiami e/o prescrizioni significative.
- Il personale dipendente di direzione e di farmacia è costantemente informato e formato sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro e viene dotato dei D.P.I. necessari.

5.FATTORI DI RISCHIO

5.FATTORI DI RISCHIO

Conclusioni

Come emerso dal report Credit Passport, la società ha una probabilità pari allo 0,14% di insolvenza e ha ottenuto, come giudizio finale, un rating A+ in ulteriore miglioramento rispetto al 2023. Tale giudizio significa che l'impresa ha una qualità creditizia ritenuta «ottima».

Nello specifico, la società ha ottenuto un giudizio A alla voce “Analisi finanziaria” in cui viene evidenziato come, per la maggior parte dei parametri, Farmacie Genovesi si posizioni in un range molto buono rispetto alle altre società dello stesso settore.

Da tale voce la società ottiene una probabilità pari allo 0,22% di insolvenza.

Ottiene, inoltre, un giudizio A++ alla voce “Analisi comportamentale” in cui viene evidenziato l'ottimo margine di sicurezza rispetto alle linee di credito.

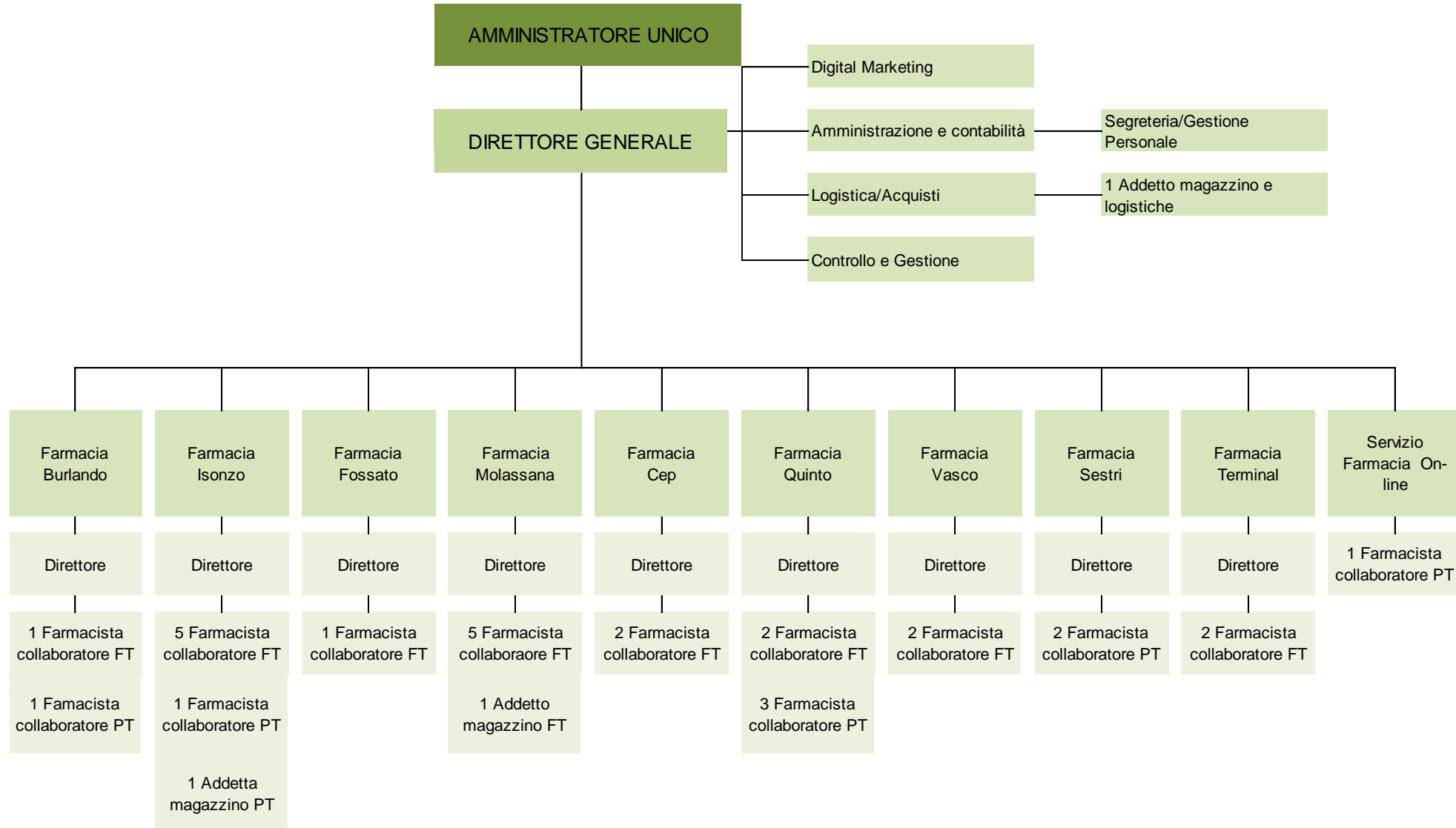
Da tale voce la società ottiene una probabilità pari allo 0,08% di insolvenza.

Da tale report, quindi, si desume come Farmacie Genovesi abbia la capacità di svolgere la propria attività continuando ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni finanziarie e per tanto non si ravvisa un rischio di crisi aziendale.



6.ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

Struttura organizzativa 2024



6.ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

Organico

	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025		
	organico 31/12/2023	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2025	
		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-
organico tempo indeterminato						
dirigenti						
quadri	21	2	5	18	1	19
impiegati	22	5	2	25		25
operai						
totale	43	7	7	43	1	0

	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025		
	organico 31/12/2023	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2025	
		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-
organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)						
dirigenti	1			1		1
quadri						
impiegati	2	1	2	1	1	2
operai						
totale	3	1	2	2	1	0

tasso assenza 2024 al 31/08/2024: 9.10% di assenza di cui 6.77 % maternità e malattia

totale dipe al 31/12/2023 46
totale dipe al 14/10/2024 45

6.ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

Costo del personale

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
A	T. indeterminato	2.094.726,10	2.263.504,00	2.295.132,00
A	T. determinato	219.814,99	179.785,00	179.675,00
	interinale			
	totale A	2.314.541,09	2.443.289,00	2.474.807,00
B	Collaborazioni			
	totale A+B	2.314.541,09	2.443.289,00	2.474.807,00

7.2 CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025	note
	rinnovato luglio 2023- scadenza 31/12/2024	2.254,00	3.607,72		CCNL scaduto il 2024

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	note
risorse contrattazione aziendale di cui	56.820,00	108.766,00	117.132,00	CONSUNTIVO 2023: media su 37 persone che hanno ricevuto il premio PRECONSUNTIVO 2024: media su 39 persone PRECONSUNTIVO 2025: media su 42 persone
risorse per premio di risultato				
altro				
premio di risultato medio individuale straordinario	1.535,68	2.788,87	2.788,00	

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025	note
	30/07/2019 - 31/12/2023				Il CCNL Dirigenti aziende al momento risulta scaduto in data 31/12/2023 ed è in attesa di rinnovo

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	note
risorse contrattazione aziendale di cui	13.180,00	14.207,18	14.207,18	
risorse per premio di risultato				
altro				
premio di risultato medio individuale	13.180,00	14.207,18	14.207,18	



6.ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

Piano del fabbisogno di personale

Società Farmacie Comunali Genovesi		fabbisogno del personale		farmacie comunali genovesi		Società Partecipate Preconsuntivo 2024 e Proiezione 2025- 2027	
	Media triennio 2011 - 2013	Precons 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027		
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE							
Spesa del personale							
A							
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili		1.715.390	1.737.863	1.737.863	1.737.863		
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società							
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile							
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro							
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc		571.338	578.163	578.163	578.163		
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)		156.561	158.781	158.781	158.781		
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)		55.500	55.500	55.500	55.500		
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco							
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni							
10 Altri oneri							
TOTALE A)		2.498.789	2.530.307	2.530.307	2.530.307		



6.ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

Piano del fabbisogno di personale

B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;					
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;					
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;					
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);					
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);		139.062	139.062	139.062	139.062
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;		122.973	131.339	133.000	133.000
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.					
Totale B)		262.035	270.401	272.062	272.062
Totale A-B		2.236.754	2.259.906	2.258.245	2.258.245
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		43	43	44	44
Assunzioni		7	1		
Cessazioni		7			
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		43	44	44	44
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		3	2	3	3
Assunzioni		1	1		
Cessazioni		2			
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		2	3	3	3
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		45	47	47	47
Margine Operativo Lordo aziendale		789.711	797.193	845.193	893.193
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)		0,32	0,32	0,34	0,36



6.ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

Note di commento

2024

- Si sono registrate n°4 dimissioni di farmacisti a tempo indeterminato, n°1 quadro responsabile amministrazione (pensionamento), n°1 magazziniere a tempo determinato, n°1 impiegato amministrativo
- Si sono assunti n°2 farmacisti collaboratori a tempo indeterminato, n°2 a tempo determinato (di cui n°1 in fase di ricerca), n°2 magazzinieri a tempo indeterminato e n°1 impiegato amministrativo
- Sono stati convertiti n°1 contratto di impiegato da tempo determinato a tempo indeterminato
- Nel 2024 n°3 farmaciste collaboratrici risultano in congedo per maternità.
- E' proseguita l'attività di formazione del personale farmaceutico in termini di prodotto e normativa.

2025

- Assunzione n°1 quadro responsabile di amministrazione

2026

- Non sono previsti modifiche all'organico salvo valutare l'andamento del commercio elettronico che potrebbe richiedere un potenziamento dell'organico

2027

- Non sono previsti modifiche all'organico salvo valutare l'andamento del commercio elettronico che potrebbe richiedere un potenziamento dell'organico

8.PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

Piano annuale acquisti 2025	
descrizione	importo
Acquisti prodotti per la vendita da distributore intermediario (Grossista)	1.673.840
Acquisti prodotti per la vendita da produttori	4.304.160
Acquisti di servizi	400.000
Acquisti per investimenti 2024	362.000
totale	6.740.000

9. OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BUDGET

Stato di attuazione obiettivi DUP previsionale al 31/12/2024

Obiettivo 1 - Miglioramento / Mantenimento MOL → MOL non inferiore rispetto all'anno precedente - **raggiunto**

Obiettivo 2 - Vendita farmaci generici → Incremento della percentuale di vendita dei farmaci generici sulle vendite totali di farmaci rispetto all'anno precedente - **raggiunto**

Obiettivo 3 - Aumento dei ricavi caratteristici o a essi correlati rispetto all'anno precedente - **raggiunto**

Proposta nuovi obiettivi DUP il 2025

Obiettivo 1 - Miglioramento / Mantenimento MOL → MOL non inferiore rispetto all'anno precedente

Obiettivo 2 – Vendita commercio elettronico → obiettivo di vendita di 80.000 euro

Obiettivo 3 – Aumento dei ricavi caratteristici o a essi correlati rispetto all'anno precedente

L'Amministratore Unico

Avv. Prof. Massimiliano CATTAPANI

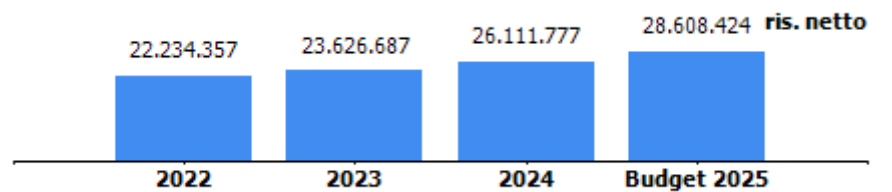
(Documento firmato digitalmente)



oggetto sociale (estratto)
l'assunzione e la gestione di una partecipazione nel capitale di Iren s.p.a nonché l'assunzione di partecipazioni in società di capitali ai sensi dello statuto....

capitale sociale: € 175.017.430,00
soci: comune di genova 100,00%

risultato netto al 31 luglio 2024: € 26.111.777 (preconsuntivo)



	2023	assestato 2024	previsione 2025
previsione/accertamento dividendi distribuiti al socio Comune di Genova	11.500.000	19.000.000	14.000.000

La società chiude il bilancio al 31/07

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2025-2027

Genova, 23 ottobre 2024



Indice

1. OVERVIEW

- Mission e Vision statement;
- Key Financial (Tabella 1)

2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

- Prospettive strategiche
- Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo
- Condizioni/vincoli

3. BUDGET

- Conto Economico (Tabella 2)
 - Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi
 - Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati
 - Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente
- Stato Patrimoniale (Tabella 3)
- Cash Flow: forecast (Tabella 4)

4. FATTORI DI RISCHIO

5. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Organico (Tabella 5)
- Costo del personale (Tabella 6)



1. OVERVIEW

□ Mission e Vision statement.

La Società potrà porre in essere le linee di indirizzo ricevute dal Socio Unico Comune di Genova attraverso l'assunzione di risorse con requisiti adeguati all'espletamento delle attività aziendali.

In particolare la Società provvede a gestire le partecipazioni in società di capitali prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi di interesse generale / servizi pubblici locali o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche quali acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni.

La Società altresì svolge attività consulenziale di carattere amministrativo, legale e contabile ed in prevalenza in ambito di finanza d'impresa supportando, ove necessario, le Società del Gruppo indicando, in concerto con il management delle stesse, la pratica strategica per stabilire, controllare e monitorare le risorse finanziarie per raggiungere gli obiettivi aziendali in linea con il Piano Industriale, qualora presente.

Inoltre FSU S.r.l. si è dotata di una sede legale ed operativa in cui viene espletata l'attività istituzionale.

I costi legati alle risorse e i costi derivanti dalla sede saranno integralmente coperti dai corrispettivi che le società partecipate dal Comune di Genova corrisponderanno ad FSU S.r.l. a fronte dell'adesione alla Convenzione per l'erogazione dei servizi aziendali sopra definiti.

Tabella 1

Key Financial	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
valore produzione	14.929	40.138	100.000	140.000	140.000
MOL	-482.697	-621.401	-399.185	-381.466	-404.758
risultato netto	23.626.686	26.111.777	28.608.424	31.435.920	34.407.216
PN	414.082.554	427.194.332	441.800.756		
PFN	-77.653.039	-63.942.767	-49.009.661		
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)					



2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

In ottemperanza agli obblighi dettati dall' art 15 del Regolamento sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova, FSU S.r.l. ha provveduto a redigere il Piano Industriale o strategico "in tema di performance attese e organizzative di validità triennale".

Questo piano si basa sulle seguenti premesse:

- FSU S.r.l. è stata costituita in data 16 dicembre 2005, data dell'ultima iscrizione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova, ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., dell'atto di scissione parziale della S.P.IM. S.p.A. mediante trasferimento della parte del patrimonio sociale connessa alla partecipazione da questa detenuta in AMGA S.p.A., costituita da 81.450.000 azioni. Nell'anno 2006, nel quadro del progetto di riorganizzazione e fusione delle società AMGA S.p.A. e AEM Torino S.p.A., entrambe quotate alla Borsa Valori di Milano, la società era stata individuata dai Comuni di Genova e Torino quale holding finanziaria e veicolo per la creazione di una *joint-venture* per l'esercizio delle attività del Gruppo IRIDE S.p.A. Come noto, IRIDE S.p.A., con efficacia dal 1° luglio 2010, ha cambiato denominazione in IREN S.p.A., società che rappresenta il risultato della fusione di ENIA S.p.A. per incorporazione in IRIDE S.p.A. La fusione fra IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A. è stata promossa dai Soci di controllo delle medesime società - rispettivamente FSU S.r.l. e i Comuni di Reggio Emilia, Parma e Piacenza - con l'obiettivo di dare vita a una nuova entità in grado di sviluppare sinergie industriali e di rappresentare un polo per ulteriori aggregazioni sul mercato nazionale;
- In data 12 maggio 2017 è stata deliberata la variazione della data di chiusura degli esercizi sociali al 31 luglio di ogni anno, conseguentemente, l'esercizio 2018 si è aperto in data 1 agosto 2017 e si è chiuso in data 31 luglio 2018;
- In data 17 luglio 2018 è stato stipulato l'atto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica, divenuto efficace in data 27 luglio 2018, mediante il quale metà del patrimonio netto di FSU S.r.l. è stato assegnato a FCT Holding S.p.A (Comune di Torino), contro l'annullamento di quest'ultima in FSU S.r.l. Il capitale sociale sociale di FSU S.r.l. è conseguentemente ridotto al cinquanta per cento. Il Comune di Genova è divenuto titolare del 100% del capitale di FSU S.r.l., alla quale sono rimaste assegnate numero 212.499.617 azioni ordinarie di IREN, rappresentative del 16,33% del capitale sociale di IREN stessa;



- In data 27 novembre 2018 il Consiglio Comunale di Genova ha approvato una delibera recante "Linee di indirizzo a FSU S.r.l. per un'operazione di finanziamento bancario da destinare all'acquisto di azioni Iren S.p.A. - costituzione di pegno su azioni Iren - modifica dello statuto sociale di FSU S.r.l. per la qualificazione di FSU quale società in house - autorizzazione";
- Tale delibera ha esplicitato l'intenzione del Comune di Genova di procedere, attraverso la propria controllata FSU, a un'operazione di acquisto di azioni Iren S.p.A. su mercati regolamentati o tramite operazioni fuori mercato, il tutto nei limiti e nel rispetto del Patto Parasociale e del Sub-Patto sottoscritti, della vigente normativa e dei limiti eventualmente posti dagli organi di controllo e comunque per un complessivo numero di azioni non superiore a quello ceduto in data 26 novembre 2018 dal Comune di Torino, ovvero sia n. 32.931.830 azioni, eventualmente arrotondato al milione di azioni superiore, laddove questo fosse necessario per la fattibilità e/o il buon esito dell'operazione di acquisto, e ciò anche al fine di garantire che la proprietà pubblica nel capitale sociale di Iren Spa non muti rispetto alla pregressa situazione;
- In data 12 dicembre 2018 la Società ha stipulato con Banca IMI S.p.A. (in qualità di Banca Organizzatrice e Banca Agente) e con Intesa San Paolo S.p.A. (in qualità di Banca Finanziatrice) un finanziamento di importo fino ad Euro 115.000.000 (centoquindicimilioni) utilizzabile per cassa con scadenza 15/07/2028. Tale finanziamento è stato posto in essere esclusivamente al fine di: rimborsare integralmente, in via anticipata, il finanziamento di originari euro 154.000.000, in essere con Intesa Sanpaolo, di cui al contratto stipulato in data 2 agosto 2016, così come successivamente modificato e/o integrato, in particolare ai sensi dell'atto aggiuntivo in data 17 luglio 2018, con riferimento al residuo debito in linea capitale dello stesso pari a euro 61.430.408 e ai relativi interessi maturati dal 15 luglio 2018 alla data di erogazione della relativa tranche; acquistare nuove azioni ordinarie di Iren S.p.A. e coprire costi ed oneri connessi all'acquisto delle nuove azioni Iren e al closing del finanziamento, garantito da pegno su azioni Iren pari al 200% del finanziamento concesso. Per garantire alla Società di avvicinarsi il più possibile al tetto massimo di azioni di cui agli indirizzi del Socio, già descritti in precedenza, il Comune di Genova ha ritenuto opportuno integrare il finanziamento bancario di cui sopra con un finanziamento in conto soci redimibile, fruttifero, al tasso di interesse legale, pari a 20 milioni di euro;
- In data 18 dicembre 2018 (con valuta 21 dicembre 2018) FSU S.r.l. ha acquistato un totale di n. 32.750.000 azioni ordinarie di Iren S.p.A., pari a circa il 2,5% del capitale di Iren attraverso una procedura di Reverse Accelerated Bookbuilding, rivolta esclusivamente a investitori qualificati e investitori istituzionali esteri. Il corrispettivo per l'acquisto delle predette azioni è stato pari a euro 2,15 per ciascuna azione, per un esborso complessivo di euro 70,4 milioni circa. Per effetto dell'Operazione, FSU S.r.l. - che prima del



perfezionamento della stessa deteneva circa il 16,33% del capitale sociale di Iren - giunge a detenere il 18,85% circa del capitale sociale di quest'ultima per complessive numero azioni 245.249.617.

- La società ha esercitato nel corso degli anni e sino a oggi, attività di natura finanziaria, in particolare attraverso l'assunzione di partecipazioni in società e/o altri enti. Tuttavia a seguito della delibera del Consiglio Comunale del 27 novembre 2018 il Consiglio Comunale di Genova ha approvato una delibera, recepita anche dall'Assemblea societaria, recante modifiche dello statuto sociale di FSU S.r.l. per la qualificazione di FSU quale organismo strumentale in house del Comune di Genova e ha modificato l'oggetto sociale al fine di consentire alla società un ruolo maggiormente funzionale alla sua qualifica di holding di partecipazioni; in particolare:

L'oggetto sociale consiste nell'attività di:

1. assunzione e gestione di una partecipazione nel capitale di Iren S.p.A (in seguito la "Controllata Quotata");
2. assunzione di partecipazioni in società di capitali prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi di interesse generale/servizi pubblici locali o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche: acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altre imprese, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, operanti nel settore dei servizi in genere;
3. assunzione di partecipazioni di società di capitali in possesso dei requisiti dell' in house providing costituite per la gestione dei servizi pubblici locali: acquisto, detenzione e gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società o altre imprese, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, operanti nel settore dei servizi in genere;
4. l'attività finanziaria in genere, da svolgere non nei confronti del pubblico, compreso il rilascio di garanzie, anche fideiussorie, per conto del Comune di Genova;
5. l'amministrazione e la gestione per conto proprio di titoli tipici ed atipici;
6. la prestazione di servizi amministrativi, legali, contabili e tecnici in genere e la consulenza commerciale e pubblicitaria;
7. la compravendita e l'amministrazione di beni mobili ed immobili;
8. la valorizzazione di software realizzato anche per conto del Comune di Genova; tale attività può essere finalizzata al

coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate; alla loro valorizzazione reddituale e patrimoniale.

9. La Società potrà altresì compiere attività ausiliarie ed accessorie, che consentano di sviluppare l'attività esercitata, tra le quali si elencano a mero titolo esemplificativo:

1. promozione e sviluppo, anche di concerto con società controllate, collegate e/o partecipate, degli interventi finalizzati alla costituzione di raggruppamenti di imprese con altri soggetti, pubblici e privati;
2. attività di studio, ricerca, analisi in materia economico e finanziaria;
3. acquisto e gestione di immobili ad uso funzionale o per il perseguimento delle finalità del Socio Unico e o delle altre società del Gruppo Comune;
4. gestione di servizi informatici, di elaborazione dati;
5. formazione ed addestramento di personale.

- La Società, in base all'indirizzo ricevuto dal Socio Comune di Genova, ha definito con l'istituto di credito Intesa San Paolo un'operazione di ristrutturazione del finanziamento sottoscritto in data 12 dicembre 2018 attraverso un nuovo finanziamento necessario, da un lato, all'estinzione del finanziamento precedente per capitale ed interessi e, dall'altro al reperimento della finanza aggiuntiva ai fini della restituzione del finanziamento conto soci cui alla determina dirigenziale n.2018-185.
- Il 31 dicembre 2019 è cessato il contratto di service con IREN S.p.A. afferente la fornitura di servizi aziendali. Conseguentemente, dal 1 gennaio 2020, lo svolgimento della consulenza contabile e fiscale, precedentemente in capo ad Iren S.p.A., è stata affidata ad un primario studio di commercialisti.



- In data 28 aprile 2020 è stato sottoscritto con Intesa San Paolo S.p.A. - Banca Imi un contratto di finanziamento di Euro 7.500.000,00 finalizzato alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Amiu S.p.a di durata 15 luglio 2020 - 15 luglio 2033.
- In data 9 luglio 2020 è stata sottoscritto l'atto di sospensione della rata capitale 2020 del finanziamento contratto con Intesa Sanpaolo - Banca IMI di Euro 127.000.000.
- In data 16 novembre 2020 si è proceduto alla formalizzazione dell'assunzione di una risorsa aggiudicataria del bando intercompany svoltosi nel corso del precedente periodo;
- Il Socio Comune di Genova, con delibera di Consiglio Comunale n 55 del 17 ottobre 2023, recepita dall'organo assembleare della Società riunito in sede straordinaria, ha disposto l'ampliamento dell'oggetto sociale definito dall'art. 4 dello statuto di FSU prevedendo, oltre alla gestione immobiliare per uso funzionale, anche la possibilità per la Società di acquistare e gestire, su indicazione del Socio unico, immobili aventi carattere di pubblico interesse (per esempio adibiti ad attività culturali, turistiche, sportive o sociali) o destinati a servizi/uffici pubblici o funzionali ad altre società del Gruppo comunale. Questo allargamento del perimetro operativo è teso a rendere il vincolo in-house sempre più funzionale alle esigenze della Società e del Gruppo, valorizzando la capacità della Società di supportare iniziative di pubblico interesse; l'ampliamento del perimetro di attività consente inoltre di prospettare uno sviluppo della Società come partner dell'Ente nella realizzazione di operazioni di interesse pubblico, così rafforzando la sua posizione anche nel Gruppo comunale.

Il ruolo di FSU si estenderà oltre alla gestione di partecipazioni e al supporto consulenziale finanziario alle società del Gruppo, divenendo un player strategico per l'Ente, nel quadro di un'azione amministrativa coordinata e unitaria per la messa a disposizione degli spazi funzionali all'erogazione di pubblici servizi o ad attività di pubblico interesse.

La ridefinizione del perimetro di azione di FSU concorre altresì a rafforzare i presupposti per il mantenimento in capo all'Ente della partecipazione nella Società stessa, anche in relazione alle indicazioni formulate dalla Corte dei conti (cfr, Sezione Regionale di



Controllo per la Liguria, Delibera n. 69/2023/VSG).

Conseguentemente è stato sostituito l'art. 4.3 dello Statuto "gestione per conto proprio di immobili ad uso funzionale" con "acquisto e gestione di immobili a uso funzionale o per il perseguimento delle finalità del Socio unico o delle altre società del Gruppo Comune".

- La Società inoltre nel 2024 si è confermata advisor finanziario della Società AMT S.p.A. del gruppo Comune e viene svolta attività in materia anticorruzione/trasparenza per la Società IRE S.p.A. partecipata e dal Comune di Genova dalla Regione Liguria.
- Si dà infine atto dell'indirizzo disposto dal Comune di Genova con delibera DCC-2023-71 "Revisione annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.LGS. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31 dicembre 2022"

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione sulla base delle linee di indirizzo ricevute dal Socio ha elaborato il presente Piano Industriale e Strategico, che prevede:

- o Di dotare la Società di risorse con profili adeguati all'espletamento di servizi che verranno resi a favore delle società partecipate dal Socio Comune di Genova, in particolare:
 - *Gestione Servizi Finanziari*: l'attività verrà espletata a mezzo di una Convenzione a cui le società partecipate dal Comune di Genova potranno aderire. L'attività in oggetto si sostanzierà nelle seguenti prestazioni:
 - o gestione dei rapporti con gli istituti di credito e creazione reportistica;
 - o gestione finanziamenti, creazione reportistica e calcoli di convenienza;
 - o Analisi della posizione finanziaria consuntiva e prospettica;
 - o Risk management (copertura su tassi di interesse);
 - *Gestione Operazioni Straordinarie*: l'attività verrà espletata a mezzo di una Convenzione a cui le società partecipate dal Comune di Genova potranno aderire e si sostanzierà nell'assistenza legale, societaria, creazione di modelli valutativi e creazione reportistica;
 - *Gestione Reportistica verso il Socio Comune di Genova* in base agli obblighi posti dal Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate: l'attività verrà espletata a mezzo di una Convenzione a cui le società partecipate dal Comune di Genova potranno aderire.
 - *Gestione in outsourcing e supporto area legale*.



3.BUDGET

Per quanto riguarda
Equilibrio patrimoniale e finanziario

Gli obiettivi patrimoniali per il 2025-2027 sono sintetizzabili:

- nel mantenimento della consistenza del patrimonio netto evitando il verificarsi delle fattispecie di cui all'art 2446 e 2447 del Codice Civile;
- nel mantenimento di congrue riserve di liquidità correlate alle previsioni di fabbisogno finanziario.

Equilibrio economico 2025-2027

L'obiettivo che ci si pone è l'equilibrio economico per l'intero triennio.

Si espone di seguito il piano economico e patrimoniale e le relative assunzioni alla base del medesimo:

Ricavi e Costi

- **Ricavi da prestazioni di servizi:** i ricavi negli anni di piano derivano dall'espletamento di attività consulenziali, intese come funzioni di servizio, in ottemperanza alle previsioni statutarie, da rendere alle società partecipate dal Comune di Genova.

La Società nel corso dell'anno 2024 ha stipulato una Convenzione con una società del Gruppo per un compenso annuale di Euro 55.000,00 onde fornire supporto professionale in ambito economico-finanziario al fine di migliorare il rating e le diverse linee di credito; conseguentemente si prevede che anche negli anni successivi sia necessario un supporto consulenziale in tale ambito.

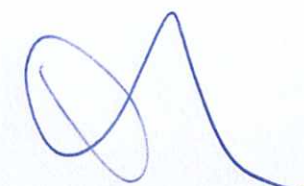


Pertanto nel corso dell'anno 2025 si presume un valore complessivo di prestazione pari ad Euro 100.000,00, nel corso dell'anno 2026 un valore complessivo presunto di attività pari ad Euro 140.000,00 ed infine, nel corso nel corso dell'anno 2027 per un valore complessivo presunto pari ad Euro 140.000,00.

- **Godimento Beni di terzi:** si è ipotizzato il pagamento di un canone annuo per la locazione della sede legale e operativa pari ad Euro 4.392,00.
- **Proventi da Partecipazioni:** si è ipotizzata la distribuzione di un dividendo per l'anno 2024 come da Piano Industriale di Iren S.p.a. un dividendo in crescita anno su anno del 10%.
- **Altri Proventi Finanziari:** la Società, in armonia con quanto previsto dal suo oggetto sociale, in data 28 aprile 2020 ha sottoscritto un prestito obbligazionario emesso da una società controllata dal Socio Comune di Genova per un importo pari ad Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) Amiu S.p.A. di durata 15 luglio 2020 - 15 luglio 2033 ad un tasso fisso del 3,22%.
- **Interessi e oneri finanziari diversi:** in data 29 novembre 2019 è stata sottoscritta con Intesa San Paolo S.p.A. - Banca Imi un'operazione di ristrutturazione del suo debito bancario finalizzata alla restituzione del finanziamento soci di Euro 20.000.000 per un importo pari ad Euro 127.000.000.
In data 28 aprile 2020 è stato sottoscritto con Intesa San Paolo S.p.A. - Banca Imi un contratto di finanziamento di Euro 7.500.000,00 finalizzato alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Amiu S.p.a di durata 15 luglio 2020 - 15 luglio 2033.



CONTO ECONOMICO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	14.929	40.138	100.000	140.000	140.000
Prestazioni di servizi	14.929	40.138	100.000	140.000	140.000
.....					
.....					
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi					
Totale valore della produzione	14.929	40.138	100.000	140.000	140.000
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	331	71			
Servizi di cui :	385.141	547.674	404.398	424.618	445.849
.....					
.....					
.....					
Godimento beni di terzi	4.392	4.392	4.392	4.392	4.392
Personale	89.894	88.334	90.395	92.456	94.517
Ammortamenti e svalutazioni	154	154	154	76	0
Variazione rimanenze					
Accantonamenti per rischi					
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	17.868	21.068			
Totale costi della produzione	497.780	661.693	499.339	521.542	544.758



Risultato operativo (A-B)	-482.851	-621.555	-399.339	-381.542	-404.758
MARGINE OPERATIVO LORDO	-482.697	-621.401	-399.185	-381.466	-404.758
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni	26.977.458	29.135.655	31.466.507	33.983.828	36.702.534
Altri proventi finanziari	252.370	347.829	336.288	485.467	625.410
Interessi ed oneri finanziari diversi utili e perdite su cambi	-3.120.291	-2.750.152	-2.795.032	-2.651.833	-2.515.971
Saldo gestione finanziaria	24.109.537	26.733.332	29.007.763	31.817.462	34.811.974
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni					
svalutazioni					
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	23.626.686	26.111.777	28.608.424	31.435.920	34.407.216
Imposte sul reddito					
Utile (Perdita) di esercizio	23.626.686	26.111.777	28.608.424	31.435.920	34.407.216

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	491.813.426	491.335.136	490.841.448
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	384	231	76
Immobilizzazioni finanziarie	491.813.042	491.334.905	490.841.372
Attivo circolante	14.494.612	16.490.566	19.393.160
Rimanenze			
Crediti	305.314	351.600	339.340
verso clienti			
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.000	55.000	100.000
altro	250.314	296.600	239.340
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.000.000		
Disponibilità liquide	2.189.298	16.138.966	19.053.820
Ratei e risconti	42.809	23.555	22.899
Totale attivo	506.350.847	507.849.257	510.257.507
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	414.082.555	427.194.332	441.800.756
Capitale sociale	175.017.430	175.017.430	175.017.430
Riserva legale	18.258.170	18.258.170	18.258.170
Altre Riserve	35.000.000	35.000.000	35.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	162.180.268	172.806.955	184.918.732

Utile (perdita) dell'esercizio	23.626.687	26.111.777	28.606.424
Fondi rischi e oneri			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.272	14.333	17.321
Debiti	92.110.502	80.548.578	68.361.439
verso banche/finanziatori	91842337	80081733	68063481
verso fornitori	218958	384692	248958
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	49207	82153	49000
Ratei e risconti	145.518	92.014	77.991
Totale passivo e patrimonio netto	506.350.847	507.849.257	510.257.507



	FORECAST 2025				
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	TOTALE ANNO
SALDO INIZIO PERIODO	16.138.966	15.944.757	1.768.765	1.592.773	16.138.966
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova					0
da altri clienti per vendite e prestazioni					0
Altri	55.000			31.466.507	31.521.507
Totale incassi	55.000	0	0	31.466.507	31.521.507
PAGAMENTI					
Comune di Genova		14.000.000			14.000.000
Fornitori	154.642	154.642	154.642	154.641	618.567
Personale	21.350	21.350	21.350	21.350	85.400
Imposte/Tasse					0
Altri	73.217				73.217
Totale pagamenti	249.209	14.175.992	175.992	175.991	14.777.184



SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	-194.209	-14.175.992	-175.992	31.290.516	16.744.323
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					
PAGAMENTI					0
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	0	0	0	656.434	656.434
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti					0
				14.485.903	14.485.903
Pagamenti per rimborso finanziamenti					
Altri incassi					0
Altri pagamenti					0
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	0	0	0	-14.485.903	-14.485.903
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-194.209	-14.175.992	-175.992	17.461.047	2.914.854
SALDO FINE PERIODO	15.944.757	1.768.765	1.592.773	19.053.820	19.053.820



4.FATTORI DI RISCHIO

Rischi finanziari

La società FSU S.r.l. è esposta al rischio di liquidità e al rischio di variazione nei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti.

La società FSU, in quanto holding, trae le sue disponibilità finanziarie dall'incasso dei dividendi e da un eventuale nuovo debito.

Inoltre, a partire dall'anno 2021 il presente piano espone un'ulteriore fonte di disponibilità finanziaria ovvero l'erogazione dei servizi sopra descritti verso alcune società partecipate dal Socio Comune di Genova. Tuttavia, tali fonti di finanziamento determinano anche un incremento di costi, fra cui, in particolare, l'assunzione di personale dipendente.

Rischio tassi di interesse

Tutti i finanziamenti contratti dalla Società sono stati sottoscritti a tasso fisso.

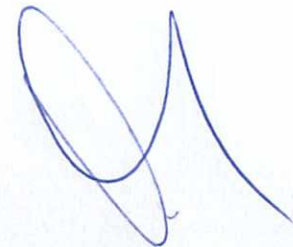
Rischi di mercato

La Società non è sottoposta a particolari rischi di mercato fatta eccezione per quanto concerne la variazione di prezzo del titolo azionario della società Iren S.p.A. il cui andamento potrebbe influenzare il valore della partecipazione nella stessa Iren S.p.A. Gli Amministratori effettuano un costante monitoraggio dei prezzi, avvalendosi anche del supporto di esperti esterni.

Il prestito obbligazionario soggiace ai rischi legati dalla possibile insolvenza del soggetto emittente.

Rischio legato al costo dei fattori della produzione

Rappresenta il rischio che il valore delle attività e delle passività o i flussi di cassa futuri possano fluttuare in seguito alla variazione dei prezzi del mercato ed è legato ai prezzi stabiliti dal contratto di servizio, al costo dei carburanti, assicurazioni, contratti di lavoro.



Rischio di credito

Rappresenta sia il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti sia il rischio connesso ai normali rapporti commerciali. La Società effettuerà una gestione del credito attivando le necessarie attività di sollecito e recupero sia stragiudiziale che giudiziale ed effettuando accantonamenti nell'apposito fondo di rettifica attraverso una analisi nominativa delle posizioni, pertanto, allo stato attuale, non esiste una esposizione al rischio di credito.

5. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Organico (Tabella 5)
- Costo del personale (Tabella 6)
- Piano fabbisogno personale

Tabella 5

organico tempo indeterminato	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025	
	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2025
		$\Delta+$	$\Delta-$	$\Delta+$	$\Delta-$
Dirigenti					
Quadri	1		1		1
Impiegati					
Operai					
totale		0	0	0	0

	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025		
organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)	organico 31/12/2023	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2025	
		$\Delta+$	$\Delta-$	$\Delta+$	$\Delta-$	
dirigenti quadri impiegati operai						
totale		0	0	0	0	0

Tabella 6

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
A	T. indeterminato	89894	88334	90395
	T. determinato			
	interinale			
	totale A	89894	88334	90395
B	Collaborazioni			
	totale A+B	89894	88334	90395

□ Piano fabbisogno personale

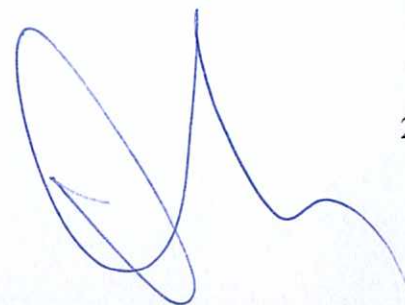
Per quanto concerne il Piano annuale assunzioni 2025-2027 lo stesso è determinato dall'andamento dei ricavi da prestazioni di servizi, che, allo stato attuale, dovrebbe essere avviato già a partire dall'inizio dell'anno 2025.

Tutto ciò premesso, la Società dovrà provvedere ad assumere una risorsa di livello impiegatizio, part time, ma con un know how tale da permettere fin da subito l'espletamento dell'attività sopra descritte. Pertanto si prevede l'assunzione nell'esercizio 2025 di una risorsa a tempo indeterminato unica forma contrattuale possibile per reperire risorse con profili adeguati all'espletamento di servizi che verranno resi a favore delle società partecipate dal Socio Comune di Genova.

L'assunzione sarà strettamente correlata all'acquisizione di contratti effettivamente conclusi con le Società partecipate dal Comune di Genova.

Genova, 23 ottobre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Maurizio Viganò



oggetto sociale (estratto)

progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi pubblici e privati di superficie ed in struttura, di impianti e sistemi tecnologici/informatici connessi al controllo della sosta, al pagamento della stessa, al monitoraggio dello stato di saturazione ed occupazione; progettazione tecnico economica, assistenza, studio, progettazione e servizi a terzi nel campo della mobilità urbana con particolare riferimento al settore della viabilità, dei parcheggi, della sosta; studio, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di mobilità urbana, fra cui ad esempio quelli volti a promuovere i trasporti di persona in forma collettiva ("car sharing" e "bike sharing"); studio, progettazione, realizzazione e manutenzione di beni e servizi complementari o connessi alla gestione della sosta su strada; gestione servizi di rimozione veicoli in divieto di sosta; gestione di servizi di custodia auto rimosse e procedure e attività di rimozione rottami; espletamento delle procedure per affidamento di servizi di tpl in riferimento all'ambito di cui all'art. 9 L.R. 33/2013; attività tecnico amministrative correlate alle funzioni di cui all'art.7 L.R. 33/2013; gestione ordinaria e straordinaria per la liquidazione, accertamento e riscossione, anche coattiva, delle entrate comunali patrimoniali, tributarie ed extratributarie del Comune di Genova ed anche di altri enti pubblici e di società di servizi pubblici che esercitino il controllo analogo sulla società nonché l'attività di consulenza e assistenza in detti settori e la gestione delle connesse pratiche amministrative e giudiziali...

capitale sociale: € 516.000,00

soci: comune di genova	99,0307%
città metropolitana di genova	0,9689%
Istituto Giannina Gaslini di Genova	0,0002%
Ospedale San Martino di Genova	0,0002%

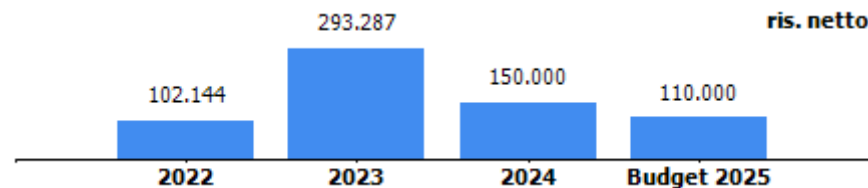
servizi affidati dal Comune di Genova:

servizi attinenti alla gestione sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate; esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta (ausiliari del traffico); gestione contravvenzioni Polizia Municipale; gestione service strumentazioni di controllo e servizi ausiliari per la sicurezza stradale; gestione servizio Tari.

durata del contratto di servizio: con D.C.C 5/12.1.2021 è stato approvato l'affidamento in house della gestione integrata dei servizi pubblici per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel Comune di Genova. Il contratto scadrà il 31.12.2025 opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni

carta dei servizi: aggiornata 2023

risultato netto al 31 dicembre 2024: € 150.000 (preconsuntivo)



contratto di servizio	2023	assestato 2024	previsione 2025
previsione - accertamento canone gestione servizio sosta corrisposto al comune da genova parcheggi (Iva inclusa)	3.655.382	3.644.443	3.670.063
previsione - impegno per convenzione ausiliari del traffico (IVA inclusa)	1.300.000	1.500.000	1.300.000
previsione - impegno per corrispettivo bike sharing (IVA inclusa)	-	279.380*	122.000
previsione-impegno per gestione contravvenzioni polizia municipale (IVA inclusa)	5.538.000	7.200.000	4.500.000
previsione-impegno per service strumentazioni di controllo e servizi ausiliari per sicurezza stradale (IVA inclusa)	780.284	910.712	920.000
previsione-impegno per gestione servizio Tari (IVA inclusa)	-	968.893	1.291.858

- include corrispettivo bike sharing annualità 2023

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2025/2027

Genova, 15 novembre 2024

Indice

1. OVERVIEW

- Mission and Vision statement
- Key Financial (Tabella 1)

2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN ED INDICATORI DI PERFORMANCE

- Prospettive strategiche
- Azioni di piano, tempi investimenti ed impatto organizzativo
- Condizioni/vincoli
- Indicatori di performance e benchmark di riferimento (Tabella 2)

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

- Livelli di produzione/attività
- Mezzi tecnici, reti ed impianti e stabilimenti produttivi
- Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi di qualità aziendali e di prodotto

4. BUDGET

- Conto economico (Tabella 3)
 - Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi
 - Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati
 - Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente
- Stato Patrimoniale (Tabella 4)
- Cash Flow: forecast (Tabella 5)

5. FATTORI DI RISCHIO

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa (organigramma con indicazione del numero addetti per unità organizzativa)
- Organico (Tabella 6)
- Costo del personale (Tabella 7)
- Piano del Fabbisogno del personale (format in uso editabile su piattaforma gepartecipate)

7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI (Tabella 8)

8. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (Tabella 9)

9. OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi gestionali strategici (trasversali e specifici) di DUP dell'anno in corso
- Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025-2027 per la definizione degli obiettivi specifici di DUP

OVERVIEW

MISSION

L'odierna GP interpreta un ruolo sempre più rilevante nella gestione integrata e innovativa dei servizi cittadini, dalla mobilità alla gestione delle entrate comunali, armonizzando soluzioni tecnologiche avanzate con l'usuale efficienza operativa. Quale attore primario del panorama urbano, GP si distingue nell'orchestrare, con precisione e trasparenza, una molteplicità di servizi essenziali per il funzionamento della città.

Nel settore della mobilità, ci poniamo come player primario nella gestione della sosta a pagamento, nel controllo degli accessi a zone a traffico limitato (ZTL) e nell'utilizzo di tecnologie avanzate per la rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada. Inoltre, GP svolge, su delega della Città Metropolitana, un ruolo centrale come Agenzia per la Mobilità, garantendo la supervisione e il monitoraggio del contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano e metropolitano, per assicurare standard elevati di efficienza e qualità per i cittadini.

Parallelamente, ci occupiamo con rigore della gestione di servizi amministrativi, tra cui numerose fasi della riscossione di tasse comunali e altre entrate pubbliche, ottimizzando l'intero flusso di notifiche e recupero crediti. Un'ulteriore eccellenza è la gestione delle aree ospedaliere, dove curiamo con particolare attenzione il controllo degli accessi e i servizi di sosta in un contesto delicato e prioritario per la comunità.

GP ha, quale pilastro imprescindibile della propria azione amministrativa, la trasparenza. Ogni nostro atto, ogni funzione è svolta con il massimo rigore e chiarezza, offrendo ai cittadini un rapporto basato sulla fiducia per una gestione pubblica efficace, equa e accessibile, degna delle sfide future della città di Genova.

VISION

GP ha l'obiettivo di diventare un punto di riferimento d'eccellenza nell'erogazione dei servizi urbani integrati, coniugando mobilità e gestione amministrativa attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Immaginiamo una Genova dove la mobilità sia armoniosa, sicura e sostenibile, grazie a un controllo intelligente del traffico, della sosta, degli accessi e con una governance efficiente del trasporto pubblico urbano e metropolitano.

In ambito amministrativo, miriamo a un sistema di gestione delle entrate comunali improntato su efficienza, trasparenza e innovazione, riducendo al minimo le complessità burocratiche e offrendo ai cittadini strumenti chiari e accessibili. Vogliamo che ogni interazione tra cittadino e amministrazione sia semplice, lineare e trasparente con processi ottimizzati e integralmente digitalizzati.

Nelle aree ospedaliere, puntiamo a una gestione impeccabile degli accessi e della sosta, in linea con le esigenze di un contesto sensibile e cruciale per la comunità.

GP si impegna, con rigore e responsabilità, a promuovere una visione di città moderna, efficace, trasparente, orientata al benessere collettivo, incarnando i più alti standard di qualità e innovazione.

Key Financial	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
valore produzione	17.367.223	18.220.000	18.350.000	19.800.000	19.950.000
MOL	1.282.552	1.085.000	1.210.000	1.780.000	1.780.000
risultato netto	293.287	150.000	110.000	185.000	185.000
PN	2.995.135	3.137.357	3.217.357	3.437.357	3.597.357
PFN	4.957.275	3.779.003	893.835	1.823.835	1.983.835
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	6.224.932	7.489.000	7.018.900	7.768.900	7.768.900

**PIANO INDUSTRIALE
ACTION PLAN ED
INDICATORI DI PERFORMANCE**

t

INDICATORI DI PERFORMANCE					benchmark		note
	consuntivo 2022	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	valore	riferimento	
Ricavo per stallo in concessione [Totale] = Ricavi da sosta / N° stalli in concessione	305,74	313,32	310,00	310,00			
Ricavo per stallo Blu Area = Ricavi da sosta Blu Area / N° stalli Blu Area	121,54	126,91	123,00	123,00			
Ricavo per stallo Isole Azzurre = Ricavi da sosta Isole Azzurre / N° stalli Isole Azzurre	2.235,04	2.230,40	2.230,00	2.230,00			
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso = Costi diretti di produzione dei contrassegni / (Totale	7,20	7,58	7,50	7,50			
N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area = N° sanzioni rilevate / N° stalli Blu Area	1,99	2,14	2,13	2,13			
N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione = N° contratti attivi per parcheggi residenti / N° stalli in concessione parcheggi residenti	1,02	0,98	0,93	0,93			

NOTE

(1) Sono stati inseriti indicatori già utilizzati, negli anni scorsi, per l'elaborazione della RPA e del DUP. Non è stato possibile confronti con altre realtà aventi le dimensioni della Città di Genova poiché la gestione della sosta è compresa con altre attività non riconducibili alla situazione di Genova Parcheggi

INTENZIONI STRATEGICHE	ACTION PLAN	TEMPI	INVESTIMENTI	IMPATTO ORGANIZZATIVO	CONDIZIONI O VINCOLI	DATI ECONOMICI PROSPETTICI
CONSOLIDAMENTO E STRUTTURAZIONE NUOVE ATTIVITA' 2024	AGENZIA PER LA MOBILITA' SVILUPPO PORTALE	ENTRO IL 30/09/2025	100.000 €		ACCORDO CON CITTA' METROPOLITANA	
DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'	PROGETTAZIONE PIANO BLU AREA SAN MARTINO	ENTRO IL 30/06/2025	10.000 €			
	ATTIVAZIONE DEI SERVIZI CONNESSI AL RECUPERO CREDITI MENSE SCOLASTICHE	ENTRO IL 30/09/2025	30.000 €		AFFIDAMENTO DA PARTE DELLA DIREZIONE SCUOLE DEL COMUNE DI GENOVA	
	PRESENTAZIONE PIANO DI REVISIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE BLU AREA	ENTRO IL 30/09/2025	10.000 €			

**ASSETTO PRODUTTIVO E
CONDIZIONI DI OPERATIVITA'
ATTUALI E PREVISIONALI**

3.1 Livelli di produzione/ attività.

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Sosta a rotazione	La sosta a rotazione a raso, così come prevista dal contratto di servizio vigente si articola in sosta a rotazione su Blu Area e sulle Isole Azzurre (per comodità sono comprese anche le aree periferiche destinate a sosta rotazione) e i parcheggi d'interscambio	Stalli Blu Area circa 17.800 per il 2024. Si evidenzia che, per determinare gli stalli Blu Area destinati alla sosta a rotazione si è storicamente utilizzato un fattore 1/10 corrispondente a circa 1.800 stalli liberi per la rotazione poiché gli altri stalli sono occupati dai residenti e dagli abbonati di altre categorie. Stalli Isole Azzurre circa 1.700 per il 2024. Stalli park interscambio circa 780.	La stima dei ricavi da sosta a rotazione per l'anno 2024 è pari a 5.870.000 €. Stima 2025: 5.950.000 €.
Sosta aree riservate	Le aree di sosta riservate o parcheggi in abbonamento (comunemente denominati parcheggi residenti) sono aree di sosta chiuse (presenti solo in alcuni Municipi) riservate all'utilizzo dei residenti o operatori economici che incidono sul territorio del Municipio stesso.	Circa 1.300 stalli medi nel 2024.	Stima ricavi pari a circa 750.000 € annui.

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Emissione Contrassegni	Si tratta dell'attività di emissione di tutte le tipologie di contrassegni autorizzativi previsti dal contratto di servizio (residenti, altre categorie Blu Area, accesso alle zone Z.T.L. per residenti ed altre categorie economiche, C.U.D.E., e transito corsie riservate). L'attività è effettuata presso il front-office di Genova Parcheggio aperto dal lunedì al venerdì con orario continuato 8:30÷16:30. Inoltre, presso il front-office vi è uno sportello dedicato all'emissione del C.U.D.E. al fine di limitare i disagi a questa tipologia di utenza. Si ricorda che la procedura informatica consente di rinnovare e pagare i contrassegni on-line (compreso le quote mensili dei parcheggi in abbonamento) nonché pagare altre tipologie di servizi riducendo considerevolmente la necessità, per l'utente, di recarsi fisicamente agli sportelli del front-office.	Stima 2024 pari a circa 120.000 contrassegni emessi.	Stima 2024: circa 1.700.000 €. Si segnala che il contratto di servizio non prevede più il corrispettivo per l'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e per il transito sulle Corsie Riservate. Stima 2025: Euro 1.700.000 €

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Bike Sharing	Gestione del servizio Bike Sharing secondo le modalità previste dal contratto di servizio	14 velostazioni (+ Raggi e Principe temporaneamente dismesse per cantieri in atto) 126 cicloposteggi 100 biciclette	Stima ricavi 2024: Euro 105.000 € incluso il corrispettivo derivante dal contratto di servizio. Stima ricavi 2025: 120.000 € incluso il corrispettivo derivante dal contratto di servizio.
Telecontrollo varchi Z.T.L.	Le attività principale sono la verifica delle immagini (immagine delle targhe dei veicoli e relativa immagine di contesto) riferite ai così detti transiti sospetti”, ovvero quelli che necessitano di una verifica e dell’intervento di un operatore di Genova Parcheggi per la validazione ai fini dell’utilizzo di queste immagini da parte della Polizia Locale, nonché la manutenzione di primo livello (telecamere, apparati hardware, rete di trasmissione dati) presenti sui varchi. Sono incluse attività accessorie quali personalizzazioni orari di accesso e caricamento delle deroghe autorizzative all’accesso.	Previsioni per il 2024: poco oltre 130.000 immagini esaminate.	Per gli anni 2023 ÷ 2025 il contratto di servizio non prevede alcun corrispettivo per questa attività.

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Ausiliari della Sosta	Si tratta delle attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta sulle aree in concessione secondo le modalità previste da apposita convenzione in essere con la Polizia Locale.	Stima a finire per il 2024 circa 31.000 sanzioni. Stima per il 2025: circa 28.000 sanzioni, in flessione a seguito della progressiva diffusione dei veicoli ibridi e/o elettrici autorizzati gratuitamente alla sosta.	Stima ricavi per il 2024 pari a 900.000 € Stima 2025 pari a 950.000 €.
Altri parcheggi in struttura	Gestione della sosta a rotazione nel parcheggio in sottosuolo in Piazza Carignano ed in Via Carducci.	60 stalli Piazza Carignano 54 stalli Via Carducci	Stima previsione ricavi 2024 complessivamente circa 450.000 €. Stima ricavi per il 2025: 450.000€.
Parcheggio Istituto Gaslini	Si tratta della gestione del parcheggio dell'Ospedale Gaslini integrato dal servizio di portineria ed informazioni. .	800 stalli	Previsti circa 650.000 € per il 2024. Stima 2025: 670.000 €.

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Parcheggio Ospedale San Martino	Si tratta della gestione della sosta all'interno dell'Ospedale San Martino e delle attività accessorie quali manutenzione delle apparecchiature di riscossione della sosta, della segnaletica orizzontale e verticale la rimozione dei veicoli che intralciano la mobilità o non rispettato le aree riservate ai dipendenti ed ai disabili. Include, altresì, dell'info point presso il Pronto Soccorso. Questa nuova attività è stata acquisita a partire dal mese di gennaio 2020.	1.729 posti gestiti così articolati: <ul style="list-style-type: none"> - 326 stalli a pagamento - 93 stalli riservati ai disabili - 1.310 stalli riservati ai dipendenti e amministrazione 	Stima ricavi per il 2024 pari a 950.000 €. Stima 2025: 1.000.000 €
Servizi Tecnologici	Si tratta della gestione, comprensiva della manutenzione, dei semafori intelligenti (T-Red) e del Tutor (controllo medio della velocità) della strada Aldo Moro, Lungomare Canepa, Via Guido Rossa e Corso Europa per conto della Polizia Locale, nonché dell'installazione, gestione e manutenzione di nuovi T-Red, Tutor e nuovi dispositivi per la rilevazione della velocità istantanea.	Al momento sono stati installati: <ul style="list-style-type: none"> - 11 impianti T-Red (sono considerati impianti gli incroci dove le telecamere sono installate) per un totale di 83 telecamere installate e 84 corsie monitorate. - 15 impianti Tutor per il controllo della velocità media - 7 impianti per il controllo della velocità istantanea - 3 varchi ingresso / uscita ZTL 	Stima ricavi 2024 pari a circa 695.000 €. Stima ricavi 2025: 710.000 € con l'entrata in funzione di tutti gli impianti previsti negli accordi con la Polizia Locale

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Gestione procedura contravvenzionale	È il servizio per la gestione delle fasi amministrative della procedura contravvenzionale ed il servizio di front-office della Polizia Locale con le modalità previste dal relativo contratto.	Stima numero sanzioni elaborate nel 2024: oltre 650.000.	Previsione ricavi per il 2024 pari a 5.000.000 €. Si ricorda che i ricavi sono determinati sulla base del numero delle sanzioni trattate (manuali ed informatiche) e delle successive notifiche il cui mix (notifiche a Genova o fuori Genova influisce in modo significativo sui ricavi). Previsioni 2025: 4.250.000 €.
Supporto all'attività di recupero morosità ed evasione, riscossione volontaria e da violazioni e di gestione ordinaria della TARI del Comune di Genova	<p>Il servizio comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il supporto per la predisposizione dei documenti ordinari TARI (acconto, saldo e conguaglio), la stampa/imbustamento e recapito degli stessi, gestione dei relativi pagamenti e compensazioni; • l'emissione e la notifica dei solleciti bonari, Accertamenti per Omesso o parziale Pagamento ed Accertamenti per Omessa o infedele Dichiarazione e la digitalizzazione e conservazione documenti; • la gestione dell'attività di accertamento (pagamenti, rateazioni, compensazioni,..); • la gestione del front e back office e del call center di secondo contatto; • supporto all'attività di gestione rimborsi, sgravi e contenzioso; 	<p>Per la parte ordinaria (acconto, saldo e conguagli) si stimano circa 670.000 documenti/anno</p> <p>Per la parte accertativa (solleciti bonari, Accertamenti per Omesso o parziale Pagamento ed Accertamenti per Omessa o infedele Dichiarazione) si stimano 80.000 documenti/anno</p> <p>Per i solleciti pre-ruolo si stimano 25.000 documenti/anno</p>	L'importo annuale del presente servizio ammonta ad € 1.058.900,00 oltre I.V.A. 22% (di cui euro € 310.000,00 per i servizi a corpo ed euro 748.900,00 € per i servizi a misura)

	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione dei solleciti pre-ruolo; • predisposizione del flusso per la trasmissione delle liste di carico a Agenzia delle Entrate e Riscossione 		
Agenzia Locale della Mobilità	<p>Agenzia, tramite atto di delega di funzioni da parte di Città Metropolitana di Genova di cui all'art. 7, comma 1 lett. c), della L.R. Liguria 33/2013, ha in capo la gestione dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale (TPL) per l'A.T.O. metropolitano di Genova. Le attività di Agenzia hanno avuto inizio nel marzo 2024</p>	<p>L'oggetto dei Contratti di servizio è espresso in termini di produzione chilometrica annuale ed è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 25.609.753 Vett*km per il lotto urbano genovese • 8.542.256 Vett*km per il lotto extra – urbano genovese 	<p>Il valore della produzione equivale agli stanziamenti del Fondo Nazionale Trasporti per il comparto genovese, a cui si sommano i contributi per i servizi aggiuntivi di TPL da parte del Comune capoluogo e degli altri Comuni della Città Metropolitana, stimati sulla base dei contributi storici in € 90.125.000,00.</p>

3.2 Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi.

Tipologia mezzi tecnici	Descrizione	Quantità	Note
Parcometri	Parcometri su strada per il pagamento della sosta	430	Ogni parcometro è dotato di cartello segnalatore ed istruzioni per l'uso
Sistema centralizzato raccolta dati	Il sistema denominato Smartfolio provvede alla raccolta di tutti i dati elaborati sui parcometri mediante connessioni GPRS		La raccolta è riferita ai dati di servizio dei parcometri (manutenzione e dati finanziari).
Casse Automatiche	Consentono il pagamento della sosta nei parcheggi in struttura	11	Il software residente sulle casse automatiche provvede alla gestione degli ingressi/uscite nonché dei pagamenti. Sono tutte collegate in remoto alla sede di Genova Parcheggi consentendo la supervisione delle stesse.
Sistemi Minipark	Supervisione gestione parcheggi interscambio	6	Il software di gestione sovrintende agli ingressi/uscite (unitamente al riconoscimento degli abbonamenti AMT per consentire la gratuità della sosta) nonché all'emissione di titoli di sosta e di titoli di viaggio per il TPL in caso di utilizzo da parte di clienti occasionali.
Sala TVCC	Si tratta della sala operativa e di telecontrollo presso la sede di Genova Parcheggi		La sala è costantemente presidiata dal personale che provvede al controllo remoto, mediante telecamere, dei parcheggi in abbonamento, dei parcheggi d'interscambio e dei parcheggi in struttura. Inoltre mediante i sistemi Smartfolio, Minipark e quello inerente le Casse Automatiche supervisiona il funzionamento delle apparecchiature presenti sul territorio e provvede ad attivare il personale di manutenzione.

Tipologia mezzi tecnici	Descrizione	Quantità	Note
Palmari	Utilizzati sul territorio dagli Ausiliari della Sosta e dagli Addetti alla Sosta	64	Il software installato sui palmari è integrato con i sistemi di pagamento della sosta e viene utilizzato dagli Ausiliari della Sosta per il controllo della sosta sulla Blu Area e l'eventuale emissione delle relative sanzioni amministrative e dagli Addetti alla Sosta per il controllo della sosta e l'eventuale emissione delle penali sulle Isole Azzurre.
Stampanti	Utilizzati sul territorio dagli Ausiliari della Sosta e dagli Addetti alla Sosta	64	Il numero indicato comprende anche le stampanti di scorta da utilizzare in caso di guasti in modo tale che, per ogni palmare, sia sempre disponibile una stampante.
Paline segnaletica verticale	Segnaletica verticale posta su strada a regolamentazione della sosta	2.000	Ogni area di sosta è dotata di una o più paline di segnaletica verticale recanti la regolamentazione della sosta.
Mezzi tecnici	Mezzi operativi per lo svolgimento delle attività sul territorio	49	Assortimento di mezzi in base alle attività svolte: carro attrezzi, spazzatrice, furgonati e cassonati per servizi tecnici, autocarri e scooter per controllo sosta.
Sistema gestione contrassegni	Il sistema è denominato PASS		Pass è un sistema centralizzato per l'emissione ed il pagamento dei contrassegni (residenti, Z.T.L., C.U.D.E., e per il transito sulle corsie riservate) e gli abbonamenti sulle aree di sosta riservate. Il sistema è completamente integrato con la contabilità generale. Consente, altresì, il pagamento on-line da remoto.
Totem	Totem multifunzione per il rinnovo dei permessi e per il pagamento delle irregolarità della sosta	3 (di cui uno semi outdoor)	Permettono all'utenza di procedere in autonomia al rinnovo dei permessi Blu Area/Ztl e al pagamento delle irregolarità della sosta, senza lunghe code di attesa. Il Totem semi outdoor offre servizio al pubblico anche oltre gli orari di chiusura degli uffici.
Sistema gestione fasi amministrative processo contravvenzionale	Il sistema è personalizzato per la città di Genova ed è denominato Chips Web versione Genova		Chips Web versione Genova è un software centralizzato, personalizzato in base alle esigenze della Polizia Locale, per la gestione di tutte le fasi amministrative del processo contravvenzionale dall'emissione fino al preruolo.

Sistemi elettronici di pagamento della sosta di proprietà di terzi	Attualmente vengono utilizzati cinque sistemi elettronici (APP): Telepass Pyng, EasyPark, My Cicero Money To Go e GoGoGe.	4	Consentono il pagamento della sosta sulla Blu Area e sulle Isole Azzurre mediante smartphone.
Dotazioni bike sharing	Stazioni e bici tradizionali e a pedalata assistita	14 stazioni station based (+ 2 a magazzino temporaneamente per cantieri) 100 bici tradizionali / pedalata assistita	Dotazioni per la gestione del servizio di bike sharing cittadino
Cicloposteggi e velostazioni	Parcheggi al coperto e strutture dedicate al parcheggio delle bici degli utenti	10 postazioni	Realizzati nel corso del 2023 e gestiti nel 2024 per il periodo di sperimentazione gratuita

Tipologia mezzi tecnici	Descrizione	Quantità	Note
Sistemi di conta moneta	Genova Parcheggi è dotata di sistemi per il conteggio e l'impacchettamento della moneta	2	<p>Il sistema di conteggio automatico delle monete e del relativo impacchettamento è conforme alla normativa della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea. A tal proposito, si evidenzia che Genova Parcheggi è l'unica società con riconoscimento di qualifica di gestore del contante non appartenente al circuito bancario, alle sale da gioco (casinò) ed alle società specializzate nel conteggio, immagazzinamento e distribuzione di moneta abilitata a tale attività.</p> <p>Mediamente sono trattati 6.500.000 di pezzi annui in diminuzione per lo sviluppo del pagamento mediante app.</p>
Linee Dati	Linee di trasmissione dati	35	Le linee dati di cui è dotata Genova Parcheggi, sono tutte supervisionate dai sistemi informativi, e sono utilizzate per i collegamenti tra le varie realtà territoriali (compresi i varchi Z.T.L.) e la sede operativa e tra questa e la Polizia Locale.

Carta dei servizi (v. sito aziendale www.genovaparcheggi.com)

Certificazioni sistema integrato aziendale:

ISO 9001:2015 – attuale scadenza 14/03/2025

ISO 14001:2015 – attuale scadenza 14/03/2025

ISO 45001:2018 – attuale scadenza 09/03/2027

BUDGET

CONTO ECONOMICO						
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	consuntivo 2022	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:	16.564.235	16.402.456	17.950.000	17.600.000	19.000.000	19.150.000
Sosta a rotazione (1)	8.449.497	8.638.343	8.470.000	8.600.000	8.600.000	8.600.000
Servizi Tecnologici (2)	5.470.788	5.065.861	5.695.000	4.960.000	5.710.000	5.710.000
Servizi Ospedalieri (3)	1.155.122	1.323.142	1.600.000	1.670.000	1.650.000	1.670.000
Bike Sharing (4)	206.353	106.504	105.000	120.000	140.000	140.000
Convenzione realizzazione cicloposteggi e velostazioni (5)	-	80.316	62.226	62.226	62.226	62.226
ServiziTari (6)	-	-	794.000	1.058.900	1.058.900	1.058.900
Agenzia della Mobilità Delega di Funzione (7)	-	-	283.236	369.833	684.000	684.000
Altri ricavi e proventi di cui ricavi straordinari	952.641	964.767	270.000	750.000	800.000	800.000
Totale valore della produzione	17.516.876	17.367.223	18.220.000	18.350.000	19.800.000	19.950.000
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)						
Materie prime, sussidiarie e di consumo	235.310	237.913	250.000	340.000	340.000	340.000
Servizi di cui : - Servizi per la gestione delle contrattazioni della Polizia Locale - costi postali ServiziTari (6)	4.060.960	3.977.661	4.600.000	4.040.000	4.800.000	4.800.000
	2.430.852	2.052.241	2.500.000	2.000.000	2.750.000	2.750.000
Servizio sostitutivo mensa	179.051	232.143	200.000	748.900	748.900	748.900
Tassa rifiuti e servizi di smaltimento rifiuti speciali	171.740	166.582	170.000	170.000	170.000	170.000
Godimento beni di terzi	3.910.239	3.997.275	4.050.000	4.070.000	4.090.000	4.090.000
Personale (8)	8.094.792	7.766.402	8.140.000	8.590.000	8.690.000	8.850.000
Ammortamenti e svalutazioni (9)	824.283	859.083	860.000	950.000	1.105.000	1.105.000
Variazione rimanenze	8.461	14.445	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	100.000	100.000	100.000
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	137.118	90.975	95.000	100.000	100.000	90.000
Totale costi della produzione	17.271.163	16.943.754	17.995.000	18.190.000	19.225.000	19.375.000
Risultato operativo (A-B)	245.713	423.469	225.000	160.000	575.000	575.000
EBITDA	1.069.996	1.282.552	1.085.000	1.210.000	1.780.000	1.780.000
GESTIONE FINANZIARIA (C)						
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Altri proventi finanziari	4.322	74.475	110.000	100.000	80.000	80.000
Interessi ed oneri finanziari diversi (10)	86.803	84.624	110.000	110.000	405.000	405.000
utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
Saldo gestione finanziaria	-82.481	-10.149	0	-10.000	-325.000	-325.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)						
rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	163.232	413.320	225.000	150.000	250.000	250.000
Imposte sul reddito	61.088	120.033	75.000	40.000	65.000	65.000
Utile (Perdita) di esercizio	102.144	293.287	150.000	110.000	185.000	185.000

Note:

(7) Genova Parcheggi a partire dal mese di marzo 2024 ha assunto il ruolo di Agenzia della Mobilità per cui attraverso una Delega di Funzione da Città Metropolitana "gestisce" il contratto di Servizio del T.P.L. Tale attività comporta il trasferimento dei fondi destinati al T.P.L. da Città Metropolitana ad AMT. Al fine di una corretta interpretazione dei dati aziendali la parte di "trasferimento fondi" (che non ha alcun impatto economico per la Società) è stata estrapolata dal prospetto sovrastante, mentre tale attività trova riscontro nella tabella sottostante.

	consuntivo 2022	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
Agenzia della Mobilità - Ricavi da Regione Liguria e ricavi da Servizi Aggiuntivi (7) totale Ricavi	0	0	90.125.000	105.995.000	105.995.000	105.995.000
Agenzia della Mobilità - IPL e Servizi Aggiuntivi (7) totale costi	0	0	89.841.764	105.625.167	105.311.000	105.311.000
Provisione Agenzia Ausiliari della Sosta.			283.236	369.833	684.000	684.000

(1) La voce "Sosta a rotazione" include varie voci di ricavo strettamente connesse al concetto di sosta a rotazione, ovvero la sosta a rotazione vera e propria, l'emissione dei contrassegni e l'attività dei

(2) Comprende la gestione amministrativa delle contrattazioni della Polizia Locale, la messa a disposizione e il servizio di manutenzione degli impianti semafori intelligenti e dei sistemi di controllo velocità. Per l'anno 2025 e seguenti i ricavi da Comune relativi al servizio per la gestione della procedura contravvenzionale della Polizia Locale rappresentano una stima. In corso d'anno sarà effettuata una verifica sugli effettivi andamenti, da regolare finanziariamente in accordo con il Comune, in coerenza con la flessibilità del contratto di servizio.

(3) I servizi ospedalieri comprendono la gestione delle aree di sosta all'interno del Policlinico San Martino e dell'Istituto Gaslini.

(4) Gli importi esposti comprendono i ricavi da clienti ed il corrispettivo, previsto dal contratto di servizio, per la gestione del servizio

(5) L'importo del 2024 e degli anni successivi è relativo alla quota di risconto di competenza

(6) La gestione del Servizio TART è partita dal mese di aprile 2024.

(8) Il costo del personale deriva da quanto previsto dal Piano del Fabbisogno.

(9) Il costo degli ammortamenti, oltre alle usuali svalutazioni attinenti gli accertamenti delle così dette "penalime" e di quelle ex-lege, tiene conto di quanto previsto dal piano degli investimenti

(10) In data 9 luglio 2024 è stato redatto il contratto preliminare per l'acquisizione dell'immobile destinato a diventare la nuova sede. Il rogito è previsto per l'inizio del 2025, tuttavia nel conto economico non sono stati inclusi gli interessi passivi relativi al mutuo, il quale sarà erogato secondo lo stato di avanzamento lavori. Questo perché si prevede che il primo SAL sarà autorizzato. Si precisa che tale stima rappresenta un'ipotesi formulata sulla base delle informazioni attualmente disponibili e potrebbe essere soggetta a variazioni in funzione dell'evoluzione della situazione finanziaria e operativa.

STATO PATRIMONIALE		consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO				
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Immobilizzazioni		3.920.000	4.162.000	4.173.656
	Immobilizzazioni immateriali	164.823	106.823	60.909
	Immobilizzazioni materiali	3.742.430	4.042.430	4.100.000
	Immobilizzazioni finanziarie	12.747	12.747	12.747
Attivo circolante		8.535.041	8.224.793	4.850.677
Rimanenze		168.889	190.000	195.000
Crediti		3.189.139	4.080.000	3.630.000
	verso clienti	483.096	500.000	500.000
	verso imprese controllate	0	0	0
	verso controllanti	2.355.835	3.200.000	2.700.000
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	44.392	30.000	30.000
	altro	305.816	350.000	400.000
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Disponibilità liquide		5.177.013	3.954.793	1.025.677
Ratei e risconti		51.748	32.000	110.000
Totale attivo		12.506.789	12.418.793	9.134.333
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto		2.995.135	3.137.357	3.217.357
	Capitale sociale	516.000	516.000	516.000
	Riserva legale	110.017	110.017	110.017
	Altre Riserve	1.072.229	1.064.451	1.034.451
	Utili (perdite) portati a nuovo	1.003.602	1.296.889	1.446.889
	Utile (perdita) dell'esercizio	293.287	150.000	110.000
Fondi rischi e oneri		122.609	100.000	150.000
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		385.737	330.000	300.000
Debiti		7.463.401	7.656.436	4.596.976
	verso banche/finanziatori	219.738	175.790	131.842
	verso fornitori	2.328.952	2.763.000	1.234.717
	verso imprese controllate	0	0	0
	verso controllanti	3.230.644	3.000.000	2.200.000
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	88.538	35.000	35.000
	altro	1.595.529	1.682.646	995.417
Ratei e risconti		1.539.907	1.195.000	870.000
Totale passivo e patrimonio netto		12.506.789	12.418.793	9.134.333

	FORECAST 2025				TOTALE ANNO
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	
SALDO INIZIO PERIODO	3.954.793	2.047.251	2.329.709	2.217.167	3.954.793
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova (1)	2.050.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	6.550.000
da Enti (6)	26.498.750	26.498.750	26.498.750	26.498.750	105.995.000
da altri clienti per vendite e prestazioni	3.200.000	3.500.000	3.000.000	3.200.000	12.900.000
Altri (2)	280.000	280.000	280.000	280.000	1.120.000
Totale incassi	32.028.750	31.778.750	31.278.750	31.478.750	126.565.000
PAGAMENTI					
Comune di Genova (3)	3.500.000	360.000	360.000	1.350.000	5.570.000
T.P.L. (6)	26.406.292	26.406.292	26.406.292	26.406.292	105.625.168
Fornitori	1.400.000	2.000.000	1.700.000	1.700.000	6.800.000
Personale (4)	2.100.000	1.950.000	2.195.000	2.200.000	8.445.000
Imposte/Tasse	450.000	700.000	650.000	850.000	2.650.000
Altri	80.000	80.000	80.000	120.000	360.000
Totale pagamenti	33.936.292	31.496.292	31.391.292	32.626.292	129.450.168
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	-1.907.542	282.458	-112.542	-1.147.542	-2.885.168
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					
PAGAMENTI					
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	0	0	0	0	0
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti					0
Pagamenti per rimborso finanziamenti (5)				43.948	43.948
Altri incassi					0
Altri pagamenti					0
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	0	0	0	-43.948	-43.948
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-1.907.542	282.458	-112.542	-1.191.490	-2.929.116
SALDO FINE PERIODO	2.047.251	2.329.709	2.217.167	1.025.677	1.025.677

(1) Gli incassi dal Comune di Genova si riferiscono alle commesse "Gestione Contravvenzione PM", ed "Impianti Tecnologici" (semafori TRED e Tutor). Durante il primo trimestre si presume che la Civica Amministrazione provveda a saldare la fattura relativa alle prestazioni, per l'anno 2024, degli Ausiliari della Sosta ed il corrispettivo per la gestione del servizio del Bike Sharing.

In questa voce sono ricompresi anche i flussi derivanti dalla nuova attività di gestione del Servizio TARI

(2) Sulla voce "Altri" confluiscono gli incassi, a nome e per conto della Polizia Locale, dei pagamenti delle sanzioni amministrative presso il nostro front - office.

(3) Il pagamento del canone di concessione relativo al 2024, pari a 3.000.000 € è stimato nel primo trimestre.

Il versamento dell'anticipo canone 2025, pari a 1.000.000 € è stato previsto nel corso del quarto trimestre.

Inoltre, gli importi esposti tengono conto dei trasferimenti, alla Polizia Locale, degli incassi a seguito del pagamento delle sanzioni presso il nostro front office

(4) I flussi di cassa indicati tengono conto degli inserimenti previsti dal Piano del Fabbisogno

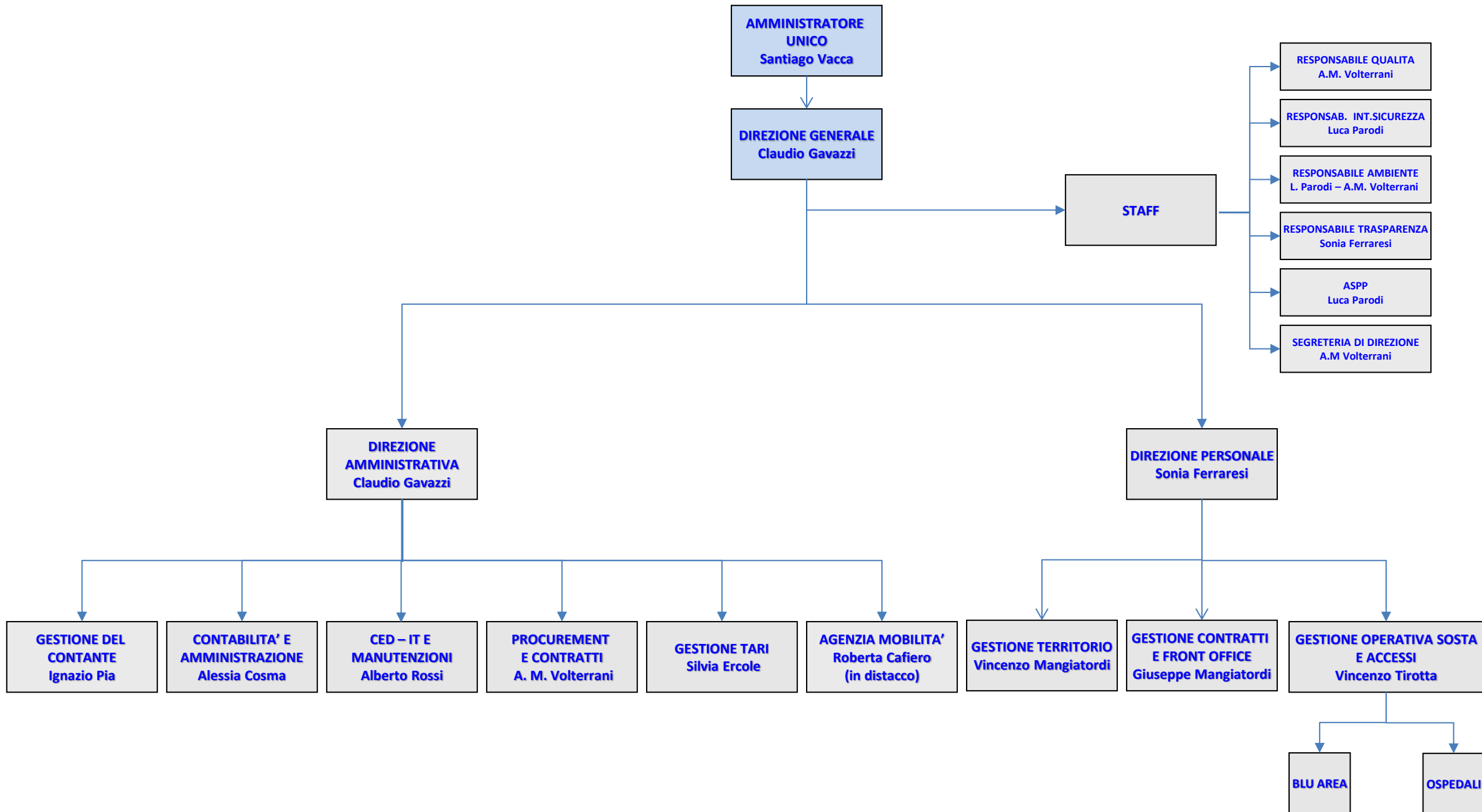
(5) rimborso quota annuale alla Regione Liguria per il finanziamento della costruzione del parcheggio interrato di P.za Carignano, da versare nel mese di dicembre

FATTORI DI RISCHIO

Attualmente non si ravvisano fattori di rischio

**ASSETTO ORGANIZZATIVO
ATTUALE
E SVILUPPI PREVISTI**

ORGANIGRAMMA DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A.



N° complessivo dipendenti: 156 + 1 distacco presso il Comune di Genova e 1 distacco dal Comune di Genova

Aggiornato al 31/10/2024

organico tempo indeterminato	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025		
	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2025	
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-	
dirigenti	2				2	
quadri	8				8	
impiegati	59			2	61	
operai	84	8	5	4	91	
totale	153	8	5	6	0	162

tasso assenza 2024

23%

- 1) Turn over Personale Anno 2024: N. 1 pensionamento, N. 1 licenziamento, N. 2 decessi e N. 1 dimissione; N.
2) Turn over Personale Anno 2025: si ipotizza l'assunzione di N.4 operai; N. 1 impiegato commessa Tari; N. 1
3) Il tasso di assenza 2024 pari al 23% comprende il 12% per assenze per ferie e permessi.

organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025			
	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2025		
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-		
dirigenti					0		
quadri					0		
impiegati	1				1		
operai	1		1		0		
totale	2	0	1	1	0	1	0

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
	T. indeterminato	7.746.562,29	8.080.856,00	8.545.000,00
A	T. determinato	9.811,46	59.144,00	45.000,00
	interinale	10.028,99	-	-
	totale A	7.766.402,74	8.140.000,00	8.590.000,00
B	Collaborazioni	-	-	-
	totale A+B	7.766.402,74	8.140.000,00	8.590.000,00

7.2 **CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
AUTOFERROTRANVIERI	Accordo di Rinnovo del 10 Maggio 2022 scaduto il	570,00	-	-
AUTONOLEGGIO	Accordo di Rinnovo del 15/12/2022 valido fino al	235.700,00	101.100,00	112.400,00

note

--

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale di cui	221.178,63	380.000,00	390.000,00
risorse per premio di risultato	221.178,63	380.000,00	390.000,00
altro	-	-	-
premio di risultato medio individuale straordinario	1.440,90	2.451,61	2.422,36
	132.724,12	130.000,00	130.000,00

note

L' importo indicato nel rigo "RISORSE CONTRATTAZIONE AZIENDALE" previsione 2024 e 2025, corrisponde all'ammontare massimo conseguibile, mentre a budget viene considerato l'importo storicamente erogato.

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
TERZIARIO	Accordo di Rinnovo del 12/04/2023 valido fino al 31/12/2025	5.860,00	2.800,00	2.800,00


note

--

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale di cui	77.255,57	77.500,00	77.500,00
risorse per premio di risultato	77.255,57	77.500,00	77.500,00
altro	-	-	-
premio di risultato medio individuale	38.627,79	38.750,00	38.750,00

note

L' importo indicato nel rigo "RISORSE CONTRATTAZIONE AZIENDALE" previsione 2024 e 2025, corrisponde all'ammontare massimo conseguibile, mentre a budget viene considerato l'importo storicamente erogato.

Genova Parcheggi Spa 99,03070%					fabbisogno del personale			Società Partecipate Preconsuntivo 2024 e Proiezione 2025- 2027		
										
					Genova Parcheggi					
					Media triennio 2011 - 2013					
					Prec. 2024			Prev. 2025		
					Prec. 2024			Prev. 2026		
					Prec. 2024			Prev. 2027		
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE										
Spesa del personale										
A										
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	4.601.560	5.807.688,00	6.113.000,00	6.185.000,00	6.300.000,00				
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estirazione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società		-	-	-	-				
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	8.502	-	-	-	-				
4	Spese per personale con contratti di formazione lavoro		-	-	-	-				
5	Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	1.499.503	1.932.787,00	2.073.000,00	2.095.000,00	2.130.000,00				
6	Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	336.003	399.525,00	404.000,00	410.000,00	420.000,00				
7	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	174.695	200.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00				
8	Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco		40.022,36	62.705,76	62.705,76	23.514,66				
9	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.356	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00				
10	Altri oneri									
TOTALE A)		6.634.619	8.406.022,36	8.888.705,76	8.988.705,76	9.109.514,66				
TOTALE A) rettificato		6.634.619	7.244.508,36	7.250.703,76	7.314.003,76	7.430.612,66				
B										
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;		-	-	-	-				
2	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	14.356	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00				
3	Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	2.342	59.000,00	60.000,00	60.600,00	40.000,00				
4	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		1.564.506,00	1.679.706,00	1.841.706,00	2.003.706,00				
5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	314.966	405.200,00	442.000,00	453.100,00	462.000,00				
6	Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	280.879	457.500,00	467.500,00	467.500,00	467.500,00				
7	Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.		-	-	-	-				
Totale B)		612.544	2.512.206,00	2.675.206,00	2.848.906,00	2.995.206,00				
Totale A-B		6.022.075	5.893.816,36	6.213.499,76	6.139.799,76	6.110.308,66				
TOTALE A rettificato - B		6.022.075	4.732.302,36	4.575.497,76	4.465.097,76	4.431.406,66				
Dipendenti a tempo indeterminato										
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)		154	153	156	162	162				
Assunzioni										
Cessazioni		3	8	6						
Cessazioni		4	5							
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		153	156	162	162	162				
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili										
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)			2	1	0	0				
Assunzioni										
Cessazioni			1	1	0	0				
Numero dipendenti a fine anno (31.12)			1	0	0	0				
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		153	157	162	162	162				
Margine Operativo Lordo aziendale Rettificato										
			4.085.000	4.210.000	4.780.000	4.780.000				
MOL rettificato(A non rettificato del Piano del fabbisogno)			0,49	0,47	0,53	0,52				
VALORE DELLA PRODUZIONE										
			18.220.000,00	18.350.000,00	19.800.000,00	19.950.000,00				
RAPPORTO COSTO DEL PERSONALE/FATTURATO			44,68%	46,81%	43,89%	44,36%				
1) Turn over Personale Anno 2024: N. 1 pensionamento, N. 1 licenziamento, N. 2 decessi e N. 1 dimissione, N. 1 trasformazione a tempo indeterminato operatore sosta - Art. 18/99; assunzione N. 7 apprendisti operatori della sosta.										
2) Turn over Personale Anno 2025: si ipotizza l'assunzione di N.4 operai; N. 1 impiegato commessa Tari; N. 1 impiegato commessa Ag. mobilità; cessazione N.1 impiegato a tempo determinato.										
3) Nel 2024 gli oneri derivanti da rinnovo Ccnl Autoleggio - Ccnl Autoferro e Ccnl Dirigenti sono stati pari a Euro 103.900,00.										
4) Spese per la formazione: sono (e saranno) in parte finanziate dai fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondir.										
5) Mol: rettificato come anni precedenti.										

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

previsione 2025				previsione 2026				previsione 2027			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo
Upgrade Parcometri	240.000	autofinanziamento	240.000	Upgrade Parcometri	140.000	autofinanziamento	140.000	Upgrade Parcometri	140.000	autofinanziamento	140.000
Portale Agenzia per la Mobilità	100.000	autofinanziamento	100.000	Autoveicoli e motoveicoli	50.000	autofinanziamento	50.000	palmas e stampanti portatili per operatori sosta e ausiliari sosta	30.000	autofinanziamento	30.000
Autoveicoli e motoveicoli	100.000	autofinanziamento	100.000	implementazioni software specialistici	40.000	autofinanziamento	40.000	Interventi su Park diversi	50.000	autofinanziamento	50.000
impianto automatizzato Carducci e upgrade altri impianti automatizzati	150.000	autofinanziamento	150.000	P.C, stampanti, scanner, apparati per uffici	30.000	autofinanziamento	30.000	P.C, stampanti, scanner, apparati per uffici	30.000	autofinanziamento	30.000
stampanti e smartphone per Polizia Locale	50.000	autofinanziamento	50.000	attrezzature tecnologiche	100.000	autofinanziamento	100.000	upgrade impianti automatizzati	150.000	autofinanziamento	150.000
Migrazione Cloud	26.000	autofinanziamento	26.000	palmas e stampanti portatili per operatori sosta e ausiliari sosta	80.000	autofinanziamento	80.000				
attivazione servizi connessi al recupero crediti mense scolastiche	30.000	autofinanziamento	30.000	Interventi su Park diversi	60.000	autofinanziamento	60.000				
P.C, stampanti, scanner, apparati per uffici	50.000	autofinanziamento	50.000	sistema eliminacode	20.000	autofinanziamento	20.000				
impianti controllo video	30.000	autofinanziamento	30.000	Upgrade casse automatiche parcheggi	80.000	autofinanziamento	80.000				
implementazioni software specialistici	40.000	autofinanziamento	40.000	Attrezzature e arredi nuova sede	200.000	autofinanziamento	200.000				
implementazione Totem multimediali	30.000	autofinanziamento	30.000	trasferimento linee dati nuova sede	50.000	autofinanziamento	50.000				
Interventi su Park diversi	50.000	autofinanziamento	50.000	trasloco	40.000	autofinanziamento	40.000				
servizi di monitoraggio e indagine	20.000	autofinanziamento	20.000	saldo ristrutturazione sede operativa	2.500.000	finanziamento bancario	2.500.000				
Acquisto e avvio procedure di ristrutturazione sede operativa	1.520.000	autofinanziamento e finanziamento bancario	1.520.000								
sal Ristrutturazione sede operativa	1.000.000	finanziamento bancario	1.000.000								
TOTALE	3.436.000	TOTALE	3.436.000	TOTALE	3.390.000	TOTALE	3.390.000	TOTALE	400.000	TOTALE	400.000

PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

Piano annuale acquisti 2025	
descrizione	importo
Servizi Postali (compreso servizio di notifica per gestione contravvenzioni P.M.)	2.660.000
Servizi Postali gestione TARI	748.900
Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche e impianti fissi	230.000
Manutenzione e pulizie sede e parcheggi	200.000
Manutenzione, assistenza e centralizzazione Parcometri, automazioni e attrezzature tecniche	240.000
Servizio sostitutivo mensa (buoni pasto)	210.000
Servizi smaltimento rifiuti	170.000
Utenze (energia elettrica, telefonia e cloud)	230.000
Manutenzione Impianti Tecnologici (semafori T-RED e Tutor)	195.000
Licenze	270.000
Servizi diversi (assicurazioni, vestiario, gestione automezzi)	150.000
totale	5.303.900

Sono stati indicati gli acquisti previsti di importo superiore a 140.000 euro

**OBIETTIVI STRATEGICI
GESTIONALI
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

DUP 2024: Stato avanzamento al 31/12/2024

Obiettivi	Indicatori	Descrizione Indicatore	Note
Obiettivo 1 Equilibrio della gestione economico e patrimoniale	<i>Indicatore 1</i>	Risultato d'esercizio non negativo	Sulla base delle previsioni a finire si può affermare che il risultato d'esercizio sarà positivo.
Obiettivo 2 Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016	<i>Indicatore 1</i>	Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	Si ricorda che negli anni precedenti tale indicatore era stato ridefinito come "A rettificato meno B" dove "A rettificato" è pari a ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse. Sulla base della precisazione sopra richiamata si afferma che l'obbiettivo sarà raggiunto.
	<i>Indicatore 2</i>	Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto costante.	Il valore minimo di riferimento del periodo 2021-2023 è pari al 44,72%. Il valore stimato al 31/12/24 è pari al 44,68% pertanto tale indicatore risulta rispettato.

Obiettivi	Indicatori	Descrizione Indicatore	Note
	<i>Indicatore 3</i>	Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Relativamente al valore del terzo indicatore si riafferma che, anche per il 2024, la modalità di calcolo sarà analoga a quella degli anni precedenti, ovvero contribuiranno a determinare il valore del dividendo esclusivamente i costi di funzionamento presenti in B7 con esclusione, conseguentemente, delle voci di costo per servizi inerenti attività produttive. La media del triennio 2020/2022 è pari al 3,91%, per l'esercizio 2024 si ritiene che tale indicatore sia allineato alla percentuale sopra esposta. Si ritiene pertanto che tale obiettivo sarà raggiunto.
Obiettivo 3 Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)	<i>Indicatore 1</i>	Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Sul sito web della società sono stati pubblicati, entro la data prevista, i seguenti documenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione riferite alla verifica al 31/05/2024: <ul style="list-style-type: none"> • Attestazione; • Griglia di rilevazione con i punteggi attribuiti per ogni elemento oggetto di verifica; Obiettivo raggiunto.
	<i>Indicatore 2</i>	Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2024-2026	La redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026 nonché la relativa pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale è avvenuta entro le tempistiche previste da A.N.AC.. Obiettivo raggiunto.

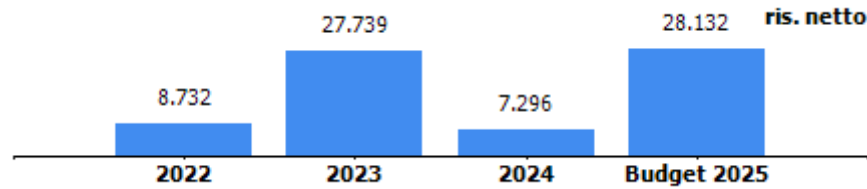
Obiettivi	Indicatori	Descrizione Indicatore	Note
	<i>Indicatore 3</i>	Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'ente nell'ambito di apposite check list	Si ritiene di aver completamente adempiuto alle misure di prevenzione della corruzione definite dall'ente come da nostra nota e relativo allegato inviata alla competente Direzione in data 28/08/2024 prot. 4371/24 Obiettivo raggiunto.
Obiettivo 4 Gestione servizio riscossione TARI	<i>Indicatore 1</i>	Attivazione dei servizi connessi alla riscossione TARI	Il servizio è partito nel mese di Aprile 2024. L'obiettivo è stato raggiunto.
Obiettivo 5 Estensione Impianti per la sicurezza stradale	<i>Indicatore 1</i>	Attivazione sistema impianti semaforici T-Red su incroci num. 3	I tre impianti previsti agli incroci di C.so Europa/Via Mosso/Via Scribanti, Via Canevari/C.so Montegrappa/Via Castelfidardo e C.so De Stefanis/Via Bertuccioni sono stati installati e sono tutti operativi. L'obiettivo è stato raggiunto.
	<i>Indicatore 2</i>	Attivazione sistema di rilevamento della velocità num. 1	Genova Parcheggi ha completato tutte le attività propedeutiche necessarie per l'installazione del sistema di rilevamento richiesto dal Comando in via Pedullà/Semini; tuttavia, il Comando ha comunicato a Genova Parcheggi di non aver conseguito dalla Prefettura l'autorizzazione a procedere.
Obiettivo 6 Costituzione Agenzia per la mobilità	<i>Indicatore 1</i>	Costituzione Agenzia per la mobilità	Il servizio è partito dal mese di Marzo 2024, l'obiettivo è stato raggiunto.



oggetto sociale (estratto)
 sperimentazione, promozione e sviluppo processi, metodologie e servizi nel campo delle transizioni lavorative e della gestione delle risorse umane;
 sperimentazione, promozione e sviluppo processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo locale e della sostenibilità territoriale; progettazione ed erogazione servizi per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e della microimpresa...

capitale sociale: € 142.000,00
soci: comune di genova 100,00%
servizi affidati dal Comune di Genova:
 Attività di consulenza nel campo dell'informazione, orientamento supporto alla scelta del lavoro, allo sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità
durata del contratto di servizio: da 1/1/2020 a 31/12/2024
risultato netto al 31 dicembre 2024: € 7.296 (preconsuntivo)

	2023	assestato 2024	previsione 2025
previsione – impegno a carico del bilancio comunale (IVA inclusa) per contratto di servizio	800.000	830.000	600.000





Job Centre Srl

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2025-2027

Genova 14/10/2024

SOMMARIO

1. overview	3
Mission e vision statement.....	3
Evoluzione delle attività e della mission.....	3
Vision statement.....	7
Key Financial (Tabella 1)	8
2. piano industriale, action plan.....	9
Prospettive strategiche	9
Funzioni e servizi.....	9
La spinta dell'Attuale normativa.....	11
Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo.....	12
Condizioni/vincoli.....	14
3. Assetto produttivo e condizioni di operatività attuali e previsionali	14
livelli di produzione/attività	14
Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi.....	15
Carta dei servizi , certificazioni di sistemi di qualità aziendali e di prodotto	16
4. BUDGET	17
Tab. 3 conto economico	17
Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi	18
Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati.....	18
Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente.....	19
Stato Patrimoniale (Tabella 4)	19
Cash Flow : forecast (TabELLA 5)	20

5. Fattori di Rischio.....	21
Premessa	21
6. Assetto organizzativo attuale e sviluppi previsti.....	22
struttura organizzativa (organigramma con indicazione del numero addetti per unità organizzativa).....	22
Organico (Tabella 6).....	24
Costo del Personale (Tabella 7)	24
Piano del fabbisogno del personale	26
Note di commento relativamente alle dinamiche del personale.....	28
7.Piano triennale degli investimenti (Tabella 8).....	29
8.Piano annuale degli Acquisti (Tabella 9)	29
9. Obiettivi Documento unico di programmazione.....	30
relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31 12 2024 degli obiettivi gestionali di DUP anno in corso.....	30
stato di attuazione obiettivi Dup anno in corso previsionale al 31/12/2024.....	31
Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025-2027 per la definizione degli obiettivi di DUP	34

1.OVERVIEW

Mission e vision statement

EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLA MISSION

La mission della società è definita dal suo oggetto sociale: *“La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi comunali in materia, ha per oggetto nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità”*. Tuttavia, dalla sua nascita come progetto ad oggi, i riferimenti in termini di scenario complessivo si sono più volte modificati: dal punto di vista dei soggetti rilevanti come decisori, partner o committenti, delle norme di settore, del sistema e stabilità dei finanziamenti. Data la sua mission la società sviluppa la gran parte delle sue attività in aree di lavoro innovative, spesso pluridisciplinari e trasversali, collaborando con diversi uffici del Comune e con soggetti economici o sociali della città. Dal 2016, in sintonia con l'evoluzione del quadro normativo e della sua natura di *in House*, Job Centre agisce nell'ambito di un contratto di servizio coordinato dalla Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, oggi Area Sviluppo economico e promozione. Con la stessa Direzione e con altre del Comune, la società collabora ad azioni di *fundraising* su progetti europei, nazionali o di fondazioni. Attualmente la società pur sviluppando azioni e servizi strumentali nei confronti del socio, svolge prevalentemente le sue attività in rapporto diretto con i cittadini e le imprese sviluppando servizi di interesse generale.

Il Contratto di servizio e le attività per il socio

Lo strumento di regolazione principale delle attività sviluppate per il socio è il contratto di servizio. E' uno strumento fluido, organizzato per macro attività e modificabile sulla base delle esigenze e priorità in evoluzione. Il contratto attuale, è in scadenza al 31 dicembre 2024, ed è collegato alla nascita ed evoluzione del Blue District nonché ad altre attività con matrice di sviluppo economico e fundraising. Il Contratto di servizio, in una logica a matrice, richiede di mobilitare le risorse con flessibilità per accompagnare i flussi delle diverse attività.

Le aree di attività 2024, sviluppate con il contratto di servizio, legate a progetti, o affidamenti singoli, sono state: la gestione del Blue District e lo sviluppo dei progetti correlati; il supporto alle imprese ed alle attività dell'amministrazione verso di esse; il supporto alla gestione del bando "bonus Affitti"; l'orientamento per i laureati; la gestione di uno sportello sul curriculum vitae ed il supporto tecnico ai tavoli tematici, tra i quali il Tavolo Comunale del Lavoro; la gestione di progetti europei, come *Hub In* un Horizon 2020 del quale la società è terza parte del Comune di Genova e che ha come principale finalità la ricerca di modelli a livello europeo e la realizzazione di pilota nei centri storici, per promuoverne la sostenibilità ed il recupero attraverso hub innovativi, nel 2024 Job Centre ha supportato lo sviluppo del Pilota, con azioni di innesco e sperimentali, sulla convivialità urbana, la valorizzazione del patrimonio culturale e l'innovazione nella proposta commerciale; il supporto alla gestione della "Piattaforma Lavoro- Formazione" prevista nel PON Metro; il supporto informativo allo sviluppo del microcredito; la gestione del progetto *C-City tessile* circolare, progetto realizzato con il supporto di Compagnia di San Paolo; il supporto alla definizione e l'avvio della gestione del progetto quadriennale *Genova dal Blue District alla Casa delle Tecnologie emergenti, la linea blu* finanziato nell'ambito del protocollo quadro stipulato tra l'Amministrazione Comunale e la

Fondazione Compagnia di San Paolo. Inoltre la società ha avviato la gestione operativa e le attività di coinvolgimento territoriale e di divulgazione e animazione dei contenuti legati alla *Casa delle Tecnologie Emergenti* Opificio Digitale per la Cultura di Pra'. Sempre nell'area cittadina del ponente, in partnership con la direzione Pari Opportunità, si è sviluppato il progetto *Nuove Energie in Periferia*, che prevede il supporto al successo formativo dei ragazzi non comunitari, con azioni di accompagnamento individuale, attività verso i gruppi classe e attività di sistema.

Su tutte le aree la struttura opera con differenti modalità, determinate dalle esigenze specifiche della commessa o da quelle organizzative delle direzioni coinvolte, assicurando un sistema di competenze multidisciplinari e multitasking, contribuendo, sia con attività di analisi, progettazione, consulenza che con attività fortemente caratterizzate da capacità operativa e realizzativa.

Progetti 2025

I principali progetti previsti nel 2025:

- La seconda annualità del progetto quadriennale *Genova dal Blue District alla Casa delle Tecnologie emergenti, la linea blu* finanziato nell'ambito del protocollo quadro stipulato tra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione Compagnia di San Paolo. In particolare il progetto sostiene le attività del Village del Genova Blue District favorendo la creazione di nuovi contenuti, l'acquisizione di attrezzature e software per favorire l'accessibilità ed il raggiungimento di un vasto pubblico, lo sviluppo di attività di divulgazione e ingaggio dei giovani, contest, il supporto alle start up attraverso un expò permanente di soluzioni innovative, il raccordo con la CTE, la creazione di un contenuto comune tra le due piattaforme, sessioni ed iniziative sul tema delle nuove competenze, la creazione di eventi di rilievo sulle tematiche in oggetto.

- La società, fino a luglio 2025 gestirà operativamente, su incarico della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione la *Casa delle Tecnologie Emergenti* Opificio Digitale per la Cultura – finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy a valere sui fondi PSC 2014-2020 - che ha sede nella ex stazione ferroviaria di Genova Prà e nasce per supportare percorsi di ricerca, accelerazione e creazione di impresa. Si tratta di un progetto deep tech, con capofila il Comune di Genova (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale ed Immersiva, Blockchain), che produce servizi e soluzioni per il sistema museale, abilitate da infrastrutture 5G/6G.
- *Nuove energie in periferia*, un progetto di sistema finanziato dal Ministero del Lavoro che è realizzato come partner della Direzione Pari Opportunità del Comune di Genova, capofila, che prevede la definizione di un piano di azione, concordato con la scuola e le altre agenzie territoriali dei quartieri di Sampierdarena e Cornigliano, per sostenere: il successo formativo e l'integrazione di ragazzi immigrati; la capacità di gestione del mandato e del ruolo delle diverse agenzie con un'azione di sistema; la promozione di azioni positive dei ragazzi verso il loro territorio. Dopo la coprogettazione realizzazione e rimodulazione delle azioni, il 2025 sarà un anno di consolidamento e di attuazione delle azioni si sistema per gli insegnanti e operatori.
- Il progetto *C-City tessile* circolare, progetto del Comune di Genova, Direzione di Area sviluppo Economico e Promozione, realizzato con il supporto di Compagnia di San Paolo che prevede nel 2025 la realizzazione di un expo esperienziale, che coinvolgerà associazioni, imprese e cittadini;
- La realizzazione dell'attività di assistenza tecnica al bando “ *bonus affitti*”, che prevede, oltre alle attività di supporto alla gestione del bando e al monitoraggio, la gestione di uno sportello di accoglienza presso la sede della società, l'assistenza alle imprese

per l'elaborazione del business plan in fase di presentazione dell'istanza o in caso di necessità di rimodulazione del business model per far fronte ad eventuali difficoltà, il coinvolgimento di specifici settori imprenditoriali, il supporto alla comunicazione e allo sviluppo di una community delle imprese insediate;

- *RAISE*, si tratta di un progetto finanziato dal PNRR che ha dato vita ad una società consortile della quale Job Centre è socio , nato per favorire il trasferimento dei benefici della ricerca sul territorio. Il focus tecnologico dell'ecosistema verte sulla robotica e l'intelligenza artificiale che aiuteranno a trovare soluzioni per la ricerca ed il trasferimento tecnologico sul territorio di soluzioni riguardanti l'ingaggio e la partecipazione, la salute, l'ambiente, la portualità.

VISION STATEMENT

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n°175 ha spinto ad avviare azioni per l'aumento della dimensione di scala: (fatturato, alleanze, risorse umane). Questo processo sta portando, con la necessaria gradualità, i suoi frutti. Il profilo futuro di Job Centre è quello di *una società in house*, di maggiori dimensioni, desiderabilmente partecipata o consorziata da altre istituzioni, in grado di gestire con maggiore coerenza processi di integrazione di politiche nazionali e locali in tema di capitale umano, sviluppo locale e innovazione d'impresa . Tutto questo caratterizzato da una forte coniugazione tra innovazione e sostenibilità. In uno slogan: *“Trasformare l'innovazione sostenibile in energia per il territorio”*.

KEY FINANCIAL (TABELLA 1)

Key Financial	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
valore produzione	2 445 585	1 576 491	2 232 962	1 642 962	1 642 962
MOL	103 832	92 839	122 572	104 272	104 272
risultato netto	27 739	7 296	28 132	15 237	15 237
PN	278 496	285 792	313 924	329 161	344 398
PFN	800 089	591 578	318 024	200 000	200 000
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	2.312.929	1 538 921	2 202 962	1 612 962	1 612 962

2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN

Prospettive strategiche

FUNZIONI E SERVIZI

Ponendo in relazione il capitale di conoscenze e le potenzialità della società con i nuovi assetti del sistema, possiamo individuare tre assi principali per Job Centre: lo sviluppo locale, inteso come sostegno alle imprese e lo sviluppo di progettualità complesse territoriali; la capacità di progettare e gestire processi innovativi con risorse finanziate; lo sviluppo di servizi specialistici sull'impresa e le persone.

Sviluppo locale: Job Centre ha maturato esperienze decennali nella gestione degli incubatori diffusi territoriali e nel coordinamento di processi complessi. Attualmente dispone, compreso il direttore, di 4 operatori certificati dalla Regione Liguria per l'accompagnamento alla nuova impresa e al lavoro autonomo. Inoltre Job Centre è tutor accreditato e convenzionato con L'Ente Nazionale Microcredito e supporta la diffusione dello strumento. Alla fine del 2020 la società ha trasferito la sua sede nei Magazzini dell'Abbondanza, nell'ambito della creazione del *Genova Blue District* uno spazio ispirato all'Open Innovation territoriale e caratterizzato sulla Blue Economy. Job Centre ha un ruolo centrale nella governance e nello sviluppo operativo in cooperazione con il partenariato locale composto dal Centro del Mare dell'Università di Genova, CNR, start 4.0, Accademia Italiana della Marina Mercantile, i poli TICASS e DLTM, SIIT, IIT, altri istituti scientifici come il SZN, e ISPRA e soggetti strategici come la Fondazione S. Paolo e le sue strumentali e partecipate, Fondazione Carige, ecc. Il Governo del Blue District e delle sue relazioni operative e la realizzazione di progetti ed iniziative correlate, legate a processi di innesco e divulgazione di innovazioni sostenibili, hanno costituito e costituiranno la parte centrale della consistenza e dell'identità della società nei prossimi anni. A seguito dell'intervento di riqualificazione energetica sviluppato a cavallo tra il 2023 ed il

2024 all'interno del GBD nasce il *Village*, spazio aperto ai cittadini, con una forte vocazione di divulgazione e di supporto alla visibilità di soluzioni innovative portate da imprese e start up. Il *Village* si conetterà, grazie al progetto *La linea Blu*, con la recente gestione della CTE di Pra', con la stessa matrice di diffusione dell'innovazione e il coinvolgimento della scuola, dei cittadini e delle imprese. L'ispirazione della *Linea Blu*, con il suo sistema di risorse diretto, agibilità e risorse correlate, costituisce il motore strategico per i prossimi anni.

Innovazione: dalla nascita come progetto ad oggi, la gran parte delle risorse utilizzate dalla società derivano da progetti finanziati con risorse europee o di fondazioni e sono state ottenute e messe a frutto nel paradigma dell'innovazione. Questa tendenza è in costante consolidamento. Negli ultimi anni la partecipazione a progetti si è estesa tematicamente con azioni di progettazione, gestione di attività o supporto tecnico e amministrativo in collaborazione con i Servizi Sociali, la Cultura, la Sicurezza, la Mobilità, le Politiche Giovanili, la Direzioni Governo e sicurezza dei Territori municipali, Pari Opportunità, Commercio, Urbanistica, Ambiente ecc. Questo asse è quindi rilevante anche nella visione futura nella quale si prevede che il *ruolo di sponda progettuale ed operativa al fundraising* dell'Ente possa crescere. La partnership del progetto RAISE vede Job Centre Socia del consorzio che gestisce l'ecosistema dell'innovazione. Questa partecipazione non avrà effetti diretti sui ricavi, ma consolida il ruolo della società come strumento capace di collegare innovazione e territorio, sia attraverso grandi progetti che con piccole sperimentazioni scalabili.

Servizi di orientamento e piattaforme per il lavoro: Di queste politiche Job Centre è lo strumento naturale, per sistema di competenze possedute, capacità progettuale e di sviluppo di azioni e servizi concreti ed innovativi. Il protocollo, stipulato con Regione Liguria prevede una collaborazione sui temi del lavoro: una partecipazione costante di Regione Liguria al Tavolo Comunale del Lavoro; la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto al quale Job Centre parteciperà come assistenza tecnica; la definizione di aree specifiche

sulle quali avviare iniziative congiunte. Gli stessi progetti *Nuove Energie In Periferia* e *ConNEET*, si avvalgono e sviluppano questa area di competenza.

Nell'ambito del progetto *La linea Blu*, che collega il Genova Blue District con La CTE di Pra' si svilupperanno azioni sulle competenze ambientali e digitali, in collaborazione con Scuola, Università e imprese, proseguendo la linea di successo *Blue Skills*, prevedendo non solo giornate di orientamento e reclutamento ma anche sessioni di una o due settimane, centrate sulle soft skills e su sfide e problemi da risolvere portate da aziende partner. Si prevede inoltre, con cadenza mensile, di aprire uno sportello sulle opportunità formative e occupazionali nel settore della blue economy.

LA SPINTA DELL'ATTUALE NORMATIVA

Queste possibili prospettive e funzioni, coincidono con le più generali necessità ed opportunità offerte dal cambiamento del quadro istituzionale e normativo. In particolare il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n°175, indica una cornice più chiara nella quale incardinare il futuro di una società a socio unico come Job Centre. Il Decreto elimina vincoli all'organizzazione ed allo sviluppo delle società *in house*, ad esempio riguardo alle risorse umane, lasciando lo sviluppo di queste società alla valutazione ponderata del socio, all'interno di un quadro dato. Lo stesso provvedimento rinsalda in maniera più specifica e cogente il principio dell'operatività prevalente a favore del socio, fissando un tetto e dei criteri per eventuali attività complementari sviluppate per terzi.

L'attuale cornice normativa incardina la possibilità, per Job Centre, di essere risorsa flessibile per sviluppare azioni innovative e politiche di frontiera, sperimentazioni, progettualità a tempo, accumulare capitale di conoscenza utile per la regolazione stabile di servizi e politiche.

Dal 2018 si è avviato un percorso di crescita dimensionale (ricavi e addetti) proseguito negli anni seguenti, nel corso del quale sono state prese iniziative e decisioni i cui effetti -salvo l'eccezionalità delle condizioni operative del 2020 e del 2021 nelle quali le attività sono state fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria stanno portando ad uno sviluppo, seppur graduale, della società. Nel 2021 è stata superata la soglia dimensionale del milione di euro di fatturato. Questo dimensionamento appare stabile anche per i prossimi anni, grazie soprattutto ad attività di progetto e fundraising collegate alle due sedi del GBD e della CTE.

Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo

La società, sta espandendo la sua rete di collaborazioni. Oltre alla storica adesione alla rete internazionale delle Città dei Mestieri, le adesioni all'Associazione Digital Innovation Hub della Liguria e alla Fondazione Symbola, all'Associazione Smart City e la recente adesione al cluster tecnologico italiano della blue economy ne sono la testimonianza. Inoltre la società ha sottoscritto una quota di capitale nella Società Consortile RAISE, che con CNR, IIT Università di Genova, Regione Liguria, Filse, Liguria Digitale, Fondazione Cima, sta sviluppando, con un finanziamento del PNRR, l'ecosistema dell'innovazione.

La prospettiva caratterizzante i prossimi anni è certamente quella legata alla gestione e sviluppo del mix di contenuti e diversificazione di attività del *Genova Blue District* e della *CTE*. Nel 2020 e 2021 sono stati realizzati investimenti per rendere lo spazio attivo e poi per svilupparne le potenzialità, con nuove attrezzature, e con l'avvio di un sistema domotico per migliorare l'accessibilità temporale e favorire il risparmio energetico. Tali investimenti sono stati continuati direttamente, negli anni successivi, dal Comune di Genova, con risorse di React EU e PON Metro, migliorando la gestibilità dello spazio e permettendo l'avvio del *Village*. Anche rispetto al Village la società è intervenuta con investimenti su attrezzature, arredi, segnaletica fisica e digitale, piante, ecc.

Con l'avvio nel giugno 2024 delle attività della *CTE*, la società, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, gestisce i servizi di un altro spazio dedicato all'innovazione. Il *Blue District* e la *CTE* anche grazie al progetto *La Linea Blu* favoriscono lo sviluppo di ulteriori partenariati e di nuovi filoni di attività e progetti sulla blue economy, sulle tematiche della sostenibilità e dell'ambiente, della cultura, del digitale e dell'intelligenza artificiale. Organizzativamente, i processi sopradescritti richiedono sia una forte competenza di gestione di spazi che di progettualità dialogica e bidirezionale, “*responsive*” rispetto alle esigenze del Comune e dei diversi soggetti partner e del territorio. Si tratta in ogni caso di una prospettiva quadriennale che potrebbe comportare da una parte l'affrontamento di diversi cambiamenti e la navigazione in una “*non confort zone*” che richiede proattività, flessibilità capacità realizzativa anche in condizioni instabili, ma che comporterà una modifica del contratto di servizio, integrandovi la *CTE* nonché, al termine del finanziamento ministeriale, che avverrà nel luglio 2025, il passaggio in concessione a Job Centre della gestione complessiva dello spazio. La prospettiva della gestione di una nuova sede richiederà necessariamente, per salvaguardare il capitale umano e valorizzarlo, delle trasformazioni di

contratti da tempo determinato (utilizzati per la fase di avvio) a indeterminato, nonché processi più stabili. In questo senso nel prossimo triennio si potrebbe ulteriormente consolidare l'assetto societario e organizzativo.

Condizioni/vincoli.

In una logica di ulteriore ottimizzazione della funzione di risorsa di sistema, si potrebbe lavorare ad una maggiore diffusione, all'interno dell'ente, delle possibilità di utilizzazione della nostra società sia con assegnazioni dirette che nella gestione di contributi europei o nella partecipazione congiunta a progetti.

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ ATTUALI E PREVISIONALI livelli di produzione/attività

Lo staff lavora, nell'ambito del contratto di servizio, per la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione e realizzando attività e servizi per altre direzioni e uffici. Questo richiede un'organizzazione a matrice e su progetti. Negli assetti in fase di implementazione sia la capacità di operare su progetti che la generazione di un flusso stabile di risorse e di attività attraverso la gestione operativa del polo della Blue Economy e della *CTE* sono gli elementi caratterizzanti. Si prevede dal 2025 un nuovo contratto di servizio, centrato prevalentemente sulla gestione del Genova Blue District e della *CTE*. Si prevede inoltre il rinnovo della convenzione per la gestione dei Magazzini dell'Abbondanza, ed una convenzione per la gestione in concessione degli spazi della *CTE*, o meglio una concessione

integrata. La gestione complessiva di due spazi di servizio, richiede necessariamente un nuovo assetto organizzativo e la trasformazione di alcuni contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Il Progetto “ *La linea Blu*”, con i suoi tempi , risorse e investimenti previsti, caratterizzerà il triennio finanziando sia le risorse umane impegnate che dando mezzi per realizzare nuovi contenuti e acquistare attrezzature.

Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi

Dal 2024 la società, su incarico del Comune di Genova, svolge le sue attività in due sedi: Il Genova Blue District e la CTE.

La società, infatti, da ottobre 2020 gestisce i Magazzini dell'Abbondanza, storico palazzo strutturato in due torri parallele, e vi ha trasferito la sede legale e le attività. La gestione, manutenzione e l'evoluzione dei contenuti e processi di questo spazio cittadino, è una delle attività che legano il contratto di servizio con la convenzione per la concessione degli spazi. Il contratto per la concessione è in scadenza nel 2025 ma, si ritiene non ci siano ostacoli al suo rinnovo.

L'obiettivo dell'amministrazione, supportato dalla società, è di fare di questo luogo uno spazio energeticamente e tecnologicamente evoluto. Questo è stato realizzato sia con investimenti della società che di fondazioni come Fondazione San Paolo e Carige (per il periodo 2020 -2022) che con fondi di origine europea. La struttura ad oggi è dotata di WI Fi, impianti audio e video, sistemi domotici per le luci, gli ingressi e l'allarme, rinnovati i corpi luminosi e gli impianti di diffusione del calore, estesa la domotizzazione anche sul riscaldamento/ raffreddamento. Con fondi PON Metro PLUS, negli anni a seguire, sarà realizzato il rifacimento del tetto e dell'ascensore e l'avvio di un'autoproduzione di parte dell'energia consumata.

La società gestisce, dal giugno 2024 i servizi della *CTE*. Le modalità di gestione sono attualmente diverse da quelle del Genova Blue District. In ogni caso Job Centre garantisce una presenza stabile di almeno due operatori, la cura dello spazio, l'agenda delle iniziative e sviluppa le azioni progettuali contenute sia nel progetto iniziale di *CTE*, che nel progetto *La linea Blu*. Dal Luglio 2025 si prevede di prendere incarico la gestione complessiva dell'immobile, ora in carico al Comune.

Carta dei servizi , certificazioni di sistemi di qualità aziendali e di prodotto

La cultura della qualità e delle carte dei servizi pervade l'operare della società e l'atteggiamento dei singoli operatori. In passato, gestendo servizi stabili, la società li ha messi in qualità e ha emesso carte dei servizi. Con la chiusura delle piattaforme di erogazione ai cittadini, la certificazione di qualità è diventata un processo inutilmente oneroso e le carte dei servizi non hanno più avuto processi e servizi stabili a cui riferirsi. In ragione dell'eventuale strutturarsi di specifiche modalità di accesso legate a Blue District e CTE, e sarà valutata, in ragione dell'esperienza, la strada da intraprendere.

4. BUDGET

TAB. 3 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	1 074 799	788 790	815 737	815 737	815 737
CONTRATTO DI SERVIZIO	655.738	491 803	491 803	491 803	491 803
PROGETTI	419.061	296 987	323 934	323 934	323 934
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	1 370 786	787 701	1 417 225	827 225	827 225
Totale valore della produzione	2 445 585	1 576 491	2 232 962	1 642 962	1 642 962
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29 032	11 800	11 800	11 800	11 800
Servizi di cui :	1 573 741	582 523	1 119 110	573 010	573 010
PROGETTI	1 437 446	421 472	945 600	399 500	399 500
ALTRO	136 295	161 051	173 510	173 510	173 510
Godimento beni di terzi	10 249	26 000	20 000	20 000	20 000
Personale	689 539	825 103	920 254	894 654	894 654
Ammortamenti e svalutazioni	57 437	65 736	65 736	65 736	65 736
Variazione rimanenze					
Accantonamenti per rischi					
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	39 192	38 226	39 226	39 226	39 226
Totale costi della produzione	2 399 190	1 549 388	2 176 126	1 604 426	1 604 426
Risultato operativo (A-B)	46 395	27 103	56 836	38 536	38 536
MARGINE OPERATIVO LORDO	103 832	92 839	122 572	104 272	104 272
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari					
Interessi ed oneri finanziari diversi					
utili e perdite su cambi					
Saldo gestione finanziaria	0	0	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni					
svalutazioni					
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	46 395	27 103	56 836	38 536	38 536
Imposte sul reddito	18 656	19 807	28 704	23 299	23 299
Utile (Perdita) di esercizio	27 739	7 296	28 132	15 237	15 237

ASSUMPTION: AZIONI SUI RICAVI, AZIONI SUI COSTI

L'incremento della dimensione economica, è dovuto alla gestione di progetti finanziati da risorse europee o fondazioni e concepiti e sviluppati con il Comune di Genova. Superata, nel 2021 la soglia del milione di euro, l'obiettivo per il triennio è stabilizzare, pur nella variabilità dei progetti che si susseguono, la dimensione di scala e mantenere sia la competenza che la cassa, in equilibrio funzionale e dinamico con lo sviluppo efficace delle attività.

Riguardo ai costi: oltre all'ammortamento dei beni e degli investimenti legati alla sede di Via del Molo, i costi di gestione dell'immobile sono rilevanti, a partire da quelli legati all'energia. I costi legati alle risorse umane ed all'acquisizione dei servizi hanno variazioni legate alla quantità di progetti previsti nell'anno. Nel triennio le attività legate al Genova Blue District e a CTE, che prevedono l'erogazione di iniziative per oltre 60.000 persone, richiedono uno sforzo importante in termini di risorse umane, sia a tempo determinato che, in una seconda fase(in linea con l'attuale normativa e con il contratto nazionale di lavoro applicato), per non disperdere le competenze e dare continuità ai progetti ed alle linee di lavoro, a tempo indeterminato. Nuove attività progettuali potranno o dovranno essere implementate, anche su indicazione dell'Amministrazione, e produrre conseguenti ulteriori variazioni del sistema di risorse umane e strumentali necessario, aggiuntivo rispetto a quello prevedibile alla data di presentazione di questo documento previsionale.

ANDAMENTO E PROIEZIONI TARIFFARIE RELATIVE AI SERVIZI EROGATI

I servizi prestati, relativi all'uso di sale per incontri o seminari, legata agli utilizzatori di spazi e servizi del Genova Blue District si presumono tendenzialmente stabili, pur essendo importante e in aumento l'attività prevista, in quanto la funzione di facilitazione,

assegnata dall'Amministrazione, ne è la funzione prevalente e come tale spesso richiede un'attività di servizio non onerosa per gli utilizzatori interni o esterni.

CORRISPETTIVI E CONTRIBUTIONI DA PARTE DELL'ENTE

Si prevede un valore stabile del contratto di servizio, ed un aumento dei trasferimenti, in regime partenariale, o come affidamento in house, per la realizzazione di progetti.

STATO PATRIMONIALE (TABELLA 4)

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	139.851,00	114.209,00	48.474,00
Immobilizzazioni immateriali	51.771,00	46.616,00	10.462,00
Immobilizzazioni materiali	88.080,00	67.593,00	38.012,00
Immobilizzazioni finanziarie			
Attivo circolante	1.011.317,00	776.578,00	623.024,00
Rimanenze			
Crediti	199.155,00	175.000,00	295.000,00
verso clienti	151.576,00	130.000,00	250.000,00
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	47.579,00	45.000,00	45.000,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Disponibilità liquide	802.162,00	591.578,00	318.024,00
Ratei e risconti	244.816,00	200.000,00	200.000,00
Totale attivo	1.395.984,00	1.090.787,00	871.498,00
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	278.496,00	285.792,00	313.924,00
Capitale sociale	142.000,00	142.000,00	142.000,00
Riserva legale	12.235,00	13.621,00	13.986,00
Altre Riserve	96.522,00	122.875,00	129.806,00
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	27.739,00	7.296,00	28.132,00
Fondi rischi e oneri			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	406.835,00	455.055,00	508.837,00
Debiti	199.851,00	160.000,00	40.000,00
2.073,00			
verso banche/finanziatori			
verso fornitori	82.364,00	80.000,00	20.000,00
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	115.414,00	80.000,00	20.000,00
Ratei e risconti	510.802,00	189.940,00	8.737,00
Totale passivo e patrimonio netto	1.395.984,00	1.090.787,00	871.498,00

CASH FLOW : FORECAST (TABELLA 5)

	FORECAST 2025				TOTALE ANNO
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	
SALDO INIZIO PERIODO	591.578	388.091	529.120	352.391	591.578
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova	378.053	678.680	267.681	428.681	1.753.095
da altri clienti per vendite e prestazioni					0
Altri					0
Totale incassi	378.053	678.680	267.681	428.681	1.753.095
PAGAMENTI					
Comune di Genova					0
Fornitori	376.989	297.108	234.735	234.789	1.143.621
Personale	202.000	213.043	207.043	218.085	840.170
Imposte/Tasse	1.952	26.900	2.032	9.574	40.458
Altri	600	600	600	600	2.400
Totale pagamenti	581.541	537.650	444.410	463.048	2.026.649
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	-203.487	141.030	-176.729	-34.367	-273.554
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					0
PAGAMENTI					0
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	0	0	0	0	0
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti					0
Pagamenti per rimborso finanziamenti					0
Altri incassi					0
Altri pagamenti					0
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	0	0	0	0	0
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-203.487	141.030	-176.729	-34.367	-273.554
SALDO FINE PERIODO	388.091	529.120	352.391	318.024	318.024

5. FATTORI DI RISCHIO

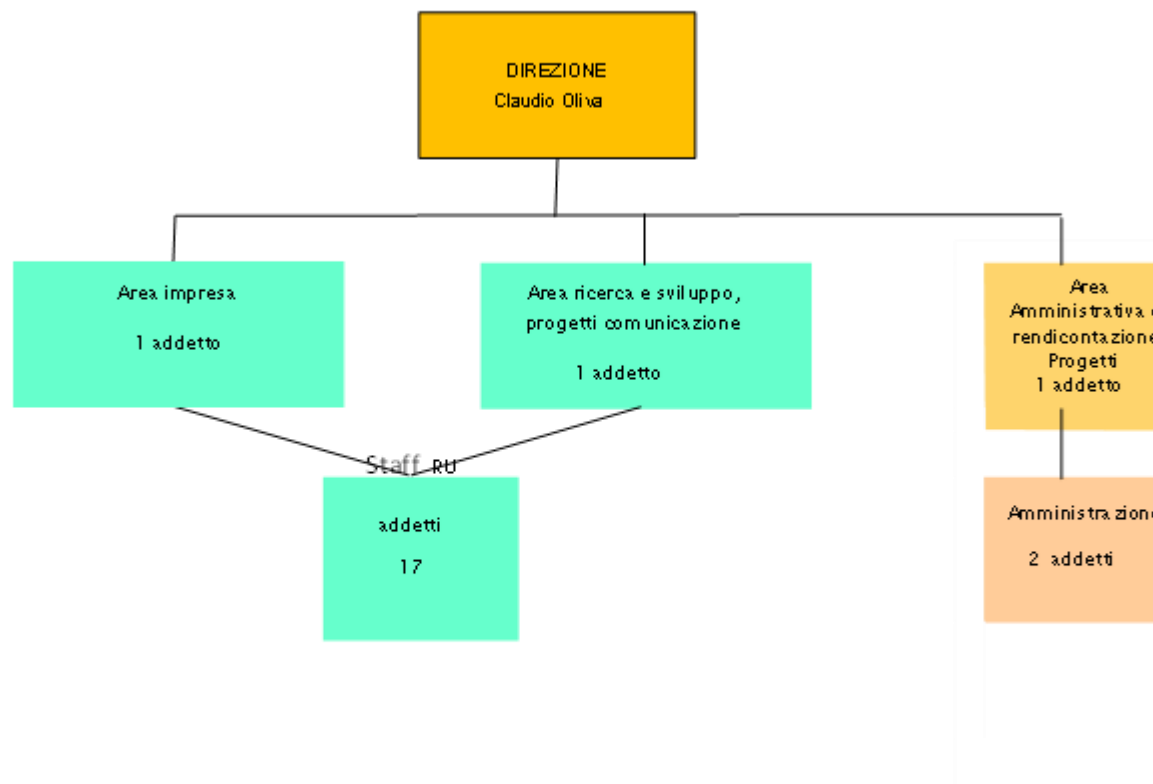
PREMESSA

Non si prevedono, nei prossimi anni, perdite di esercizio in grado di erodere il capitale sociale, e l'equilibrio economico-finanziario, né di dover fronteggiare eventi operativi tali da mettere a repentaglio la continuità dell'attività aziendale e si prevede viceversa, durante l'esercizio in corso 2024, e negli anni 2025 e seguenti il mantenimento della soglia di ricavi prevista dall'Art 20 del Testo Unico delle Società Partecipate.

La società, dal 2016 è dotata di un piano della valutazione del rischio e porta in approvazione all'Assemblea la Relazione sul Governo Societario prevista dall' Art 6 comma 2 D. Lgs.n.175/2016. Essendo Job Centre srl una società soggetta a controllo analogo e ad un regime che integra strettamente la relazione di commessa e di controllo con il governo del socio, molti dei rischi possibili sono monitorabili e governabili, restando ovviamente un'alea più generale legata alla sfera delle determinazioni politiche nazionali e locali, al tipo di utilizzo e funzioni concretamente attribuite ed al correlato sistema di risorse.

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

struttura organizzativa (organigramma con indicazione del numero addetti per unità organizzativa)



Organigramma job Centre al 15 10 2024

- Nota: L'organigramma non corrisponde al numero totale dei dipendenti in quanto rispecchia l'organizzazione a matrice del personale della società per cui lo stesso dipendente può coprire mansioni diverse –

Un dipendente è in distacco sindacale. Dei 18 dipendenti operativi attuali 11 sono donne e 7 uomini, 1 diplomato e 17 laureati. L'età media è 45 anni

I dipendenti attuali sono: 1 dirigente, 3 primi livelli, 15 secondi livelli, compreso il dipendente in aspettativa sindacale.

Per il personale non dirigente il C.C.N.L. applicato è quello del Terziario, della distribuzione e dei servizi nel quale l'azienda, per il suo oggetto sociale, naturalmente si iscrive. Le parti normativa ed economica di tale contratto sono entrambe rinnovate in data 01 aprile 2023 con scadenza 31 12 2027.

Non è prevista alcuna forma di premialità per il personale della società. I buoni pasto hanno il valore nominale di 7,00 Euro.

L'attuale contrattazione di secondo livello prevede, in ragione delle diverse e ulteriori responsabilità, per tre dipendenti, inquadrati al primo livello del Contratto Collettivo del Commercio e Terziario, un'indennità pari ad € 3.000,00 lordi annui ciascuno. Tali importi sono da intendersi stabilizzati, nel senso che sono stati oggetto di uno specifico accordo aziendale.

Per il Personale Dirigente, il C.C.N.L. applicato è quello dei Dirigenti Commercio, rinnovato il 12 aprile 2023 con decorrenza retroattiva al 01/01/2023 e scadenza 31 12 2025. Al dirigente, in servizio dal 2002, è riconosciuta la retribuzione tabellare prevista dal C.C.N.L. dei Dirigenti del Commercio. I contributi a favore del dirigente ai fondi Negri, Besusso e Previr sono altresì tutti stabiliti dal C.C.N.L. Dirigenti Commercio, nel quale si prevede altresì un concorso del dirigente stesso. Nessuna forma di premialità è erogata al Dirigente.

Si da nota che nell'anno 2024 per il personale non dirigente sono stati riconosciuti dalla contrattazione collettiva degli arretrati a ristoro del mancato rinnovo contrattuale .

ORGANICO (TABELLA 6)

	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025		
organico tempo indeterminato	organico 31/12/23	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/24	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/25	
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-	
dirigenti	1		1			1
quadri						
impiegati	11	1	12	0	0	12
operai						
totale	12	1	13	0	0	13

	cons anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025		
organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)	organico 31/12/23	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/24	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/25	
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-	
dirigenti						
quadri						
impiegati	1	7	-1	7	0	-1
operai						6
totale	1	7	-1	7	0	-1

tasso assenza complessivo 2024 19.96%

tasso assenza per ferie 46,74% del tasso di assenza complessivo

Costo del Personale (Tabella 7)

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
A	T. indeterminato	563 315,00	624 859,00	648.577,00
	T. determinato	126 224,00	200 244,00	271.677,00
	interinale			
	totale A	689 539,00	825 103,00	920.254,00
B	Collaborazioni			
	totale A+B	689 539,00	825 103,00	920 254,00

7.2

CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
COMMERCIO	RINNOVATO 01 04 2023 CON SCADENZA 31 03 2027	16 159,00	15 070,00	7 700,00

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale di cui			
risorse per premio di risultato			
altro			
premio di risultato medio individuale straordinario	6.097,00	8 000,00	

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
COMMERCIO	RINNOVATO 13 04 2023 VALIDO SINO 31 12 2025	2 795,00	2 340,00	2 300,00

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale di cui			
risorse per premio di risultato			
altro			
premio di risultato medio individuale			

Piano del fabbisogno del personale

	Media triennio 2011 - 2013	Precons 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	289 000	578 576	645 297	627 346	627 346
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società					
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile					
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro					
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	101 000	198 307	221 175	215 023	215 023
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	25 000	48 220	53 782	52 285	52 285
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	8 000	20 830	20 800	20 800	20 800
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco					
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni					
10 Altri oneri					
TOTALE A)	423 000	845 933	941 054	915 454	915 454
	Media triennio 2011 - 2013	Precons 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
B					

1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;		379 090	460 894	430 000	430 000
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;					
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;					
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);		57 900	67 900	67 900	67 900
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);					
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;					
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.					
Totale B)		436 990	528 794	497 900	497 900
Totale A-B	423 000	408 943	412 260	417 554	417 554
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		12	13	13	18
Assunzioni		1	0	5	
Cessazioni					
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		13	13	18	18
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		1	7	6	1
Assunzioni		7			
Cessazioni		1	1	5	
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		7	6	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		20	19	19	19
Margine Operativo Lordo aziendale	34 000	92.839	122.572	104.272	104.272
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,08	0,11	0,13	0,11	0,11

NOTE DI COMMENTO RELATIVAMENTE ALLE DINAMICHE DEL PERSONALE

Nel 2025, non si prevedono trasformazioni a tempo indeterminato. Nel 2026 in ragione della attuale normativa sul lavoro dipendente, del contratto applicato e delle esigenze societarie, si ipotizza, se approvato dal socio nel DUP e se vi saranno le condizioni, di trasformare a tempo indeterminato i contratti a tempo determinato. Questa previsione è fondata su una visione attenta all'equilibrio tra mezzi ed obiettivi, con particolare riguardo alla consistenza e durata dell'asset fundraising progettuale. Infatti, anche in relazione al d.lgs. n. 175 del 2016 ed alla Deliberazione 80/2017 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della Regione Liguria, possiamo constatare che, se il singolo progetto è comunque soggetto a un termine, l'insieme delle attività progettuali costituisce una componente consolidata che si è mantenuta significativa anche nel 2020, sviluppata nel 2021 cresciuta maniera significativa nel 2023, stabilizzandosi negli anni seguenti. La relazione previsionale aziendale 2025-2027 della Job Centre, contiene ulteriori passi di evoluzione della Società per mantenere sia il livello di fatturato previsto dalle disposizioni del d.lgs.175 del 2016 sia la dimensione di scala sufficiente per il suo corretto funzionamento.

In particolare, la rilevanza dei Progetti per i quali Job Centre svolge un'intensa collaborazione con il Comune di Genova e con gli altri Partners per l'attuazione e l'ottimale realizzazione degli obiettivi, ponendo la presente in house in una posizione di concreto attore nell'ambito del conseguimento dei risultati attesi, consente di ritenere che, sebbene la natura dei progetti abbia una durata limitata nel tempo, il contesto della programmazione in cui si inseriscono assicura a Job Centre stabilità operativa in conseguenza anche dell'incremento costante di attività ad esso attribuite.

La necessità di assicurare l'attuazione degli obiettivi dell'amministrazione sottesi alla realizzazione dei progetti e il contestuale incremento dell'intensità delle attività da svolgere potranno altresì, al di là delle previsioni attuali, richiedere l'assunzione di ulteriori risorse a tempo determinato.

Nel 2026 si prevede, in conseguenza del fatturato stabilizzato e delle nuove funzioni legate sia ai progetti finanziati che alla gestione delle nuove attività legate al Genova Blue District ed alla CTE, di riconfigurare alcuni ruoli e livelli in base al contratto di lavoro applicato.

7.PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (TABELLA 8)

previsione 2025		previsione 2026				previsione 2027					
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo
acquisto attrezzature nuovi spazi	0	fonti proprie	0	acquisto attrezzature	0	fonti proprie	0	acquisto attrezzature	0	fonti proprie	0
	0		0		0		0		0		0

8.PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (TABELLA 9)

Piano annuale acquisti 2025	
descrizione	importo
Cancelleria ed Attrezzatura minuta	11.800
totale	11.800

9. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31 12 2024 degli obiettivi gestionali di DUP anno in corso

L'anno in corso è stato caratterizzato -nell'ambito delle linee strategiche dell'amministrazione comunale- dalla transizione. Sono terminati i lavori di riqualificazione del Genova Blue District; è stato aperto il *Village*, nuovo spazio ad alta densità di pubblico del Genova Blue District; si è avviata la gestione della *CTE*. A maggio si è concluso il progetto "Verso the ocean race Innovazione sostenibilità impresa", ad agosto si è avviato il progetto quadriennale "*Genova dal Blue District alla casa delle tecnologie emergenti, la linea blu*" che integra le due piattaforme e dà mezzi per la conduzione e lo sviluppo. Nello stesso tempo alcune azioni previste, legate allo sviluppo della piattaforma NOVA, non sono state compiutamente sviluppate per problemi di funzionalità legati alla stessa e per la definizione, da parte dell'Amministrazione, di un diverso modello di conduzione e governance. Tutti gli obiettivi, sono stati raggiunti, ad esclusione dell'obiettivo specifico 6 per le ragioni anzidette. La transizione tra progetti e la mancanza di azioni erogative (bandi per le imprese che avevano influenzato il bilancio 2023) ha determinato una riduzione del volume di fatturato e dei costi. Allo stato si ritiene di poter raggiungere un equilibrio positivo di bilancio, con un fatturato in linea con la soglia prevista dalla normativa. Il budget è in parte rilevante proveniente da progetti finanziati da fondi europei o di fondazioni e di conseguenza il costo delle risorse umane ne risulta contenuto nei limiti previsti dal relativo obiettivo. Tuttavia le esigenze di sviluppare con continuità iniziative per il grande pubblico, la gestione e messa a disposizione degli spazi e dei mezzi necessari e l'articolazione su due sedi stabili, (oltre ad una temporanea, legata al progetto "*Nuove energie in Periferia*") hanno creato la necessità di un incremento delle risorse umane. Riguardo agli obblighi di Trasparenza e anticorruzione la società è in linea con la delibera ANAC 1134/2017.

stato di attuazione obiettivi Dup anno in corso previsionale al 31/12/2024

OBIETTIVO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
01 EQUILIBRIO DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	PREVISTO RAGGIUNGIMENTO AL 100%
02 RISPETTO INDIRIZZI AZIONISTA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI COSTI DI PERSONALE IN APPLICAZIONE DEL D.LGS 175/2016	PREVISTO RAGGIUNGIMENTO AL 100%
03 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE (RIF.TO NORMATIVO LEGGE N. 190/2012. D.LGS N 33/2013 E SS.MM.E II IN LINEA CON QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)	PREVISTO RAGGIUNGIMENTO AL 100%
04 INCREMENTO FATTURATO	PREVISTO RAGGIUNGIMENTO AL 100%
05 - VALORIZZAZIONE DEI NUOVI SPAZI E TECNOLOGIE DEL GENOVA BLUE DISTRICT CON AZIONE DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ IN PARTENARIATO CON SCUOLE, UNIVERSITÀ, IMPRESE E START UP DELLA BLUE ECONOMY	PREVISTO IL RAGGIUNGIMENTO AL 100%
06 - POPOLAMENTO DELLA PIATTAFORMA NOVA, IN PARTICOLARE CON AZIONE DI INGAGGIO DELLE GRANDI IMPRESE E DELLE IMPRESE SOCIALI E ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI ANIMAZIONE DELL'ECOSISTEMA	PREVISTO IL NON RAGGIUNGIMENTO

Così in dettaglio:

Obiettivo 01- Equilibrio della Gestione economico/patrimoniale

Indicatore	Previsione 2024
Risultato d'esercizio non negativo	7.296,00

Obiettivo 02- Rispetto indirizzi azionista in materia dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

Indicatore		Previsione 2024
Rispetto del Piano del Fabbisogno del personale approvato dall'Ente (Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 11-13 pari a 423.000)		408.943,00
Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da conto economico) e Valore della produzione non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi pari a $48,28 = 64,35+43,42+37,07 / 3$		36,95%
Rapporto tra costo del personale e il fatturato : rapporto costante indicatore inserito dall'anno 2024		52,34%

Obiettivo 03- Rispetto obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L 190/2012 e ss.mm.ii, del DL 90/2014 conv. in L 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017

Indicatore		Previsione 2024
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione		100%
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza		100%
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list		100%

Obiettivo 04- Incremento fatturato

Indicatore		Previsione 2024
Valore superiore alla soglia del fatturato prevista dall'art. 20 del D.lgs 175/2016		1.576.491,00

Obiettivo 05 Valorizzazione dei nuovi spazi e tecnologie del Genova Blue District con azione di divulgazione della cultura della sostenibilità in paternariato con scuole Università Imprese e start up della Blue Economy

Indicatore		Previsione 2024
Numero azioni di divulgazione effettuate		180,00
Numero soggetti della Blue Economy /(scuole Università, imprese start up) coinvolti nelle azioni di divulgazione		195,00

Obiettivo 06 Popolamento della Piattaforma NOVA in particolare con azione di ingaggio delle grandi imprese sociali e organizzazione di iniziative di animazione dell'ecosistema

Indicatore		Previsione 2024
Numero azioni di iniziative organizzate con grandi imprese e imprese sociali		2,00

Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025-2027 per la definizione degli obiettivi di DUP

L'obiettivo di bilancio è di mantenere il fatturato sopra la soglia dimensionale prevista dal TUSP. I progetti acquisiti, lo sviluppo del *Genova Blue District*, la gestione della *CTE*, l'ampliamento delle reti e collaborazioni, comportano la gestione di due sedi con un impegno supplementare in termini di risorse umane e di servizi. Anche lo sviluppo di contenuti analogici e digitali comporta costi esterni. Le premesse portano ad una previsione di sviluppo equilibrato e di progressivo consolidamento della società.

Proposta di modifica obiettivi indirizzi dell'azionista:

02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016	
<i>Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013</i>	<i>Proposta: Questo indicatore, anche in relazione alla gestione di due sedi e di iniziative ad alto tasso di impegno di risorse umane, andrebbe rimodulato</i>

06 - Popolamento della Piattaforma NOVA, in particolare con azione di ingaggio delle grandi imprese e delle imprese sociali e organizzazione di iniziative di animazione dell'ecosistema

Numero iniziative organizzate con grandi imprese e imprese sociali

Proposta:

Questo indicatore, in relazione alla diversa gestione della Piattaforma andrebbe sostituito con il seguente: numero di azioni di divulgazione della CTE

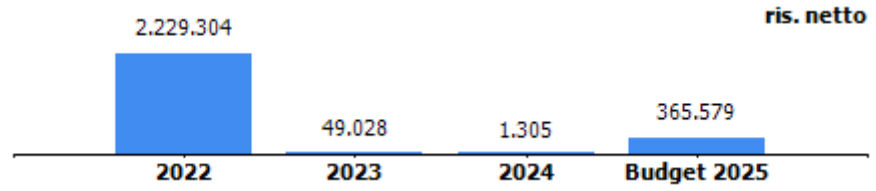
oggetto sociale (estratto)
attività edilizia e in particolare costruzione, acquisto e vendita di immobili di qualsiasi natura sia propri che degli enti soci, gestione e/o affitto di detti immobili, esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria; partecipazione a trattative private e pubbliche, licitazioni, gare ed appalti per gli enti soci; promozione e realizzazione della costruzione e successivo mantenimento di una struttura immobiliare, dotata di servizi ed impiantistica, destinata ad ospitare la sede di un mercato generale ortofrutticolo all'ingrosso nel Comune di Genova a Bolzaneto...

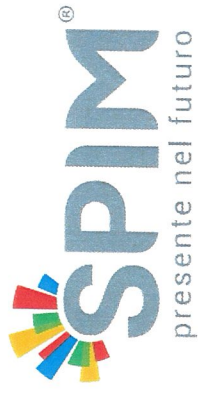
capitale sociale: € 102.391.900,00
soci: comune di genova 100,00%
servizi affidati dal Comune di Genova:
La società gestisce patrimonio immobiliare locato in prevalenza al Comune di Genova

In data 28 maggio 2020 è stata sottoscritta una convenzione per l'affidamento a S.P.IM. da parte del Comune di Genova dell'incarico di vendita e valorizzazione del patrimonio immobiliare di esclusiva proprietà della Civica Amministrazione con validità dal 01/06/2020 e durata di due anni, rinnovata tacitamente per la medesima durata. (attualmente in fase di rinnovo).

carta dei servizi: aggiornata ad ottobre 2024

risultato netto al 31 dicembre 2024: € 1.305 (preconsuntivo)





Relazione Previsionale Aziendale

2025-2027

Genova, 31 ottobre 2024



1 - OVERVIEW

MISSION

S.P.Im Società per il Patrimonio Immobiliare S.p.A. è una società per azioni “in house” partecipata al 100% dal Comune di Genova con capitale sociale di 102.391.900 euro. Il patrimonio immobiliare ammonta a circa 183 milioni di euro ed è costituito da immobili residenziali locati a canone moderato, immobili residenziali e commerciali destinati alla vendita, immobili strategici come il Matitone, il Mercato ortofrutticolo ed il Mercato dei Fiori di Bolzaneto. Attraverso S.P.Im il Comune di Genova ha promosso, a partire dal 2001, un innovativo percorso di promozione e di gestione del patrimonio immobiliare comunale, articolato su due linee guida:

- ⇒ gestione del processo di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale disponibile;
- ⇒ realizzazione e promozione di interventi immobiliari al servizio della Civica Amministrazione e dei cittadini, riqualificazione di 127 immobili nelle vie Porro e del Campasso, rifacimento del tetto del Mercato ortofrutticolo di Bolzaneto con il collaudo avvenuto nel mese di giugno 2024, gestione di edilizia sociale a canone moderato di 124 immobili propri e della Civica Amministrazione, ristrutturazione degli immobili di via Prè civici 12 e 14 nell’ambito del Programma PINQuA confluito nel PNRR, acquisizione e valorizzazione dell’ex Cinema Nazionale di Molassana e di Palazzo Galliera;
- ⇒ efficientamento energetico del Matitone cd. “Progetto Gen-lus”



STRUTTURA SOCIETARIA

La società è partecipata al 100% dal Comune di Genova. S.P.Im è iscritta quale organismo “in house” presso l’ANAC ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. 50/2016.

A seguito del processo di razionalizzazione delle partecipate degli Enti Territoriali, il gruppo S.P.Im è stato sensibilmente ridotto attraverso fusioni e liquidazioni. Attualmente ha partecipazioni nelle seguenti società:

- 1) S.V.I. S.r.l., partecipata da S.P.Im al 100%, ha sostanzialmente terminato la propria attività nel 2007, anno in cui è stata posta in liquidazione e che cesserà entro il 31/12/2024 .
- 2) Società Gestione Mercato (SGM) S.c.r.l., di cui S.P.Im detiene il 35% del capitale, ha consentito di dare vita ad un modello di cogestione pubblico–privata del Centro Agroalimentare di Genova che non ha eguali in tutta Italia nel settore di riferimento.

KEY FINANCIAL

Key Financial	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
valore produzione	11.022.281	12.422.272	13.376.347	11.934.457	11.608.719
MOL	4.459.964	6.084.548	4.970.578	5.428.922	5.693.863
risultato netto	49.028	1.305	365.579	810.289	1.083.848
PN	124.203.079	122.704.384	123.069.962	n.r.	n.r.
PFN	-46.056.370	-48.178.852	-52.082.582	n.r.	n.r.
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	5.208.549	5.039.270	5.211.527	5.244.489	n.r.

2 - PIANO INDUSTRIALE, AZIONI DI PIANO E INDICATORI DI PERFORMANCE

PROSPETTIVE STRATEGICHE

Il Socio Unico ha manifestato la volontà di attribuire a S.P.Im ulteriore attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, coinvolgendo la Società in nuove iniziative illustrate di seguito. Ciò consentirà a S.P.Im la prosecuzione dell’attività aziendale nei termini della continuità e della soddisfazione economica.

Di seguito, ed in sintesi, sono elencati gli obiettivi strategici per il periodo 2025-2027:

1. INTERVENTI DI SOCIAL HOUSING

- S.P.Im, proprietaria di un cospicuo patrimonio immobiliare ad uso abitativo, è proponente di un intervento di Social Housing destinato a rispondere alla richiesta sempre più pressante di alloggi a canone calmierato. È stato sottoscritto un accordo con il Comune di Genova – Direzione Politiche della Casa che prevede un contributo con fondi localizzati dalla Regione Liguria da utilizzare per la *conversione di 124 alloggi in edilizia sociale* diffusi nel territorio cittadino. Relativamente ai primi 106 alloggi il progetto è diviso in due lotti; a dicembre 2021 sono stati avviati i cantieri per entrambi i lotti con previsione di fine lavori entro maggio 2024 per il lotto 1, attualmente ancora in corso a seguito di ritardi della ditta appaltante per i quali sono in applicazione le relative penali, mentre per quanto riguarda il lotto 2 le attività sono stata completate a giugno 2024. Per quanto riguarda i 18 alloggi i lavori sono stati conclusi e l'appalto è stato completato a maggio 2024.

A luglio 2023 è stato pubblicato il bando per la costituzione di una graduatoria di housing sociale, valida fino a dicembre 2033. Per partecipare, è necessario iscriversi tramite una piattaforma dedicata, che assegna automaticamente ciascun richiedente alle categorie di Social Housing per le quali possiede i requisiti.

Il bando si rivolge a 6 categorie individuate come più bisognose dell'intervento di social housing, ovvero: single e coppie under 35, over 65, famiglie numerose, monogenitoriale e specifiche categorie di lavoratori, assimilabili al mondo sanitario e alle forze dell'ordine.

È stata sviluppata una piattaforma informatica dedicata alla gestione delle iscrizioni e delle graduatorie, con l'obiettivo di garantire un processo di assegnazione trasparente e accurato. L'accesso alla piattaforma è disponibile tramite un link sul sito istituzionale, ma è comunque possibile presentare domanda in formato cartaceo, per includere anche chi non ha accesso a strumenti informatici.

Le iscrizioni hanno continuato a crescere anche nei mesi estivi, solitamente meno attivi, grazie a una serie di campagne pubblicitarie online e offline su tutto il territorio di Genova. Da giugno 2024, con un totale iniziale di 702 iscritti, si sono raggiunti a



novembre 2024 n. 1.034 iscritti, registrando un incremento significativo nel numero dei candidati.

Da settembre 2023 sono stati pubblicati 8 bandi per un totale di 65 alloggi a canone moderato, e i primi contratti sono stati stipulati a dicembre 2023. Ad oggi, 47 alloggi sono stati già assegnati, pari al 67% del totale.

Le pubblicazioni dei bandi hanno interessato le aree di Pontedecimo, Prà, Borgoratti, Sestri Ponente, San Teodoro, Media Valbisagno e Valpolcevera. La pubblicazione dei restanti bandi continuerà nel corso del 2025, con l'obiettivo di completare l'assegnazione di tutti i 106 alloggi entro dicembre 2025.

- A seguito del conferimento a S.P.Im di 127 immobili del valore di Euro 5.296.425 siti in Via Porro e Via Campasso, con la finalità di realizzare un "Programma residenziale di social housing" rivolto in generale alle diverse categorie di housing sociale e nello specifico prevalentemente a giovani studenti e ad anziani over 65 anni, nel corso del 2022 sono state avviate le attività di riqualificazione nell'ambito del c.d. Superbonus. Per gli immobili di Via Porro 6 i lavori di efficientamento energetico sono stati completati a luglio 2023. Sono in corso le attività di efficientamento energetico di Via Porro civ. 5 e civ. 11 la cui stima di completamento delle opere è fissata a novembre 2024 a seguito delle proroghe concesse legate alla necessità espressa dalla Civica Amministrazione di rendere tutti gli immobili accessibili abbattendo le barriere architettoniche e a fronte in ogni caso di importanti ritardi della ditta appaltante per i quali sono in applicazione le relative penali. Per quanto riguarda Via del Campasso civ. 39-41 nel mese di aprile 2023 sono state avviate le attività di efficientamento energetico con l'obiettivo temporale di completare anche questo appalto entro novembre 2024, al fine di usufruire dei restanti benefici fiscali; anche in questo caso la ditta appaltante è attualmente in penale per i ritardi maturati. È stata inoltre conclusa la ristrutturazione interna degli appartamenti di Via Porro civ. 6 i cui lavori sono partiti nel mese di luglio 2023 ed il completamento degli stessi è avvenuto a maggio 2024; per i restanti edifici a settembre 2024 sono stati consegnati i lavori di via Porro 5 lavorando in parallelo sulle tre Scale A-B-B mentre per Porro 11, Campasso 39 e 41 si è conclusa la progettazione esecutiva e sono in fase di pubblicazione i relativi bandi

di gara per l'esecuzione delle opere; l'obiettivo è quello di avviare i cantieri entro i primi mesi del 2025 in quanto questi appalti hanno indirettamente scontato i ritardi legati ai lavori di efficientamento energetico sopra descritti. È stato centrato l'obiettivo di locare 11 unità immobiliari (Via Porro civ. 6) entro i primi mesi del 2024 mentre le restanti unità entro immobiliari entro la fine del 2025/inizio 2026.

In seguito alla pubblicazione del bando descritto precedentemente, S.P.Im. ha avviato un'iniziativa specifica di housing sociale destinata agli studenti universitari, identificati come parte della categoria under 35. Questo intervento si inserisce nel progetto di riqualificazione delle Vie Porro e Campasso, rispondendo all'esigenza di offrire nuovi alloggi per studenti e dottorandi provenienti dall'Italia e dall'estero che scelgono Genova per il loro percorso accademico.

L'Università di Genova ha infatti evidenziato una grave carenza di alloggi per studenti, non sufficiente a soddisfare l'aumento della domanda di chi desidera studiare nella città. La mancanza di appartamenti in affitto e il continuo aumento dei prezzi accentuano ulteriormente questo problema.

Questo progetto mira a offrire appartamenti con stanze arredate a canoni moderati, destinati a studenti, dottorandi e ricercatori under 35.

Grazie alla collaborazione con l'Università di Genova, Aliseo e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), è stato possibile assegnare rapidamente le 18 stanze della palazzina pilota di Via Porro 6. Su un totale di 18 inquilini, 4 provengono da diverse regioni italiane e 14 da paesi extraeuropei, tra cui Pakistan, Algeria, India, Russia e Congo.

2. VALORIZZAZIONI E RIQUALIFICAZIONI IMMOBILIARI

- La valorizzazione e la vendita di Palazzo Galliera in via Garibaldi, con accesso da salita S. Francesco, sito in posizione strategica nel cuore del centro storico di Genova, si colloca nell'ambito della convenzione sottoscritta fra il Comune di Genova e la sua controllata S.P.Im finalizzata alla valorizzazione di immobili di proprietà della Civica Amministrazione.

Il progetto di fattibilità per la valorizzazione dell'immobile, prevede in un caso la destinazione ricettiva e nell'altro la realizzazione di residenze di pregio. Su incarico del Comune di Genova nel mese di agosto 2023 S.P.Im ha avviato le attività di regolarizzazione edilizia catastale dell'immobile finalizzate all'acquisizione da parte della società. In data 30 ottobre 2023 è stato perfezionato l'atto di acquisto per un importo di Euro 1.750.000, con l'obiettivo della riqualificazione, valorizzazione e cessione dell'immobile stesso.

- Riqualificazione dell'ex Mercato ovo avicolo di via del Campasso, immobile di cui è stato conservato il portale vincolato per motivi architettonici, che prevede la realizzazione di una scuola materna, di un impianto sportivo e di un immobile ad uso commerciale per rispondere alle esigenze del quartiere, contribuendo a realizzare un valido polo territoriale per la sicurezza della zona. I lavori di riqualificazione, gestiti direttamente dal Comune di Genova, sono attualmente in corso e verranno completati presumibilmente entro il 2025, in quanto il Comune di Genova ha informato S.P.Im che i lavori hanno subito dei rallentamenti legati sia ad aspetti operativi che per l'aumento dei costi dei materiali accusato da tutti i cantieri avviati prima del 2022. Inoltre sono state rappresentate dal Comune di Genova difficoltà tecniche di carattere progettuale ed esecutivo emerse in corso d'opera legate alla realizzazione dell'edificio è destinato ad attività commerciale; sono in corso interlocuzioni con il Comune di Genova finalizzate alla risoluzione di detta criticità in quanto la mancata messa a disposizione di tale immobile produrrebbe un mancato provento per S.P.Im, a suo tempo considerato nel quadro economico-finanziario.

- Nell'ambito del Programma PINQuA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare) confluito nel PNRR sono previsti gli interventi su due immobili siti in Via Prè civ. 12 e 14, in parte di proprietà di S.P.Im, in parte di proprietà del Comune di Genova, da utilizzare per edilizia residenziale di tipo sociale convenzionata a canone moderato. Nel mese di febbraio 2023 è stata bandita la gara di appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori; nel mese di luglio 2023 è stata completata la progettazione esecutiva e sono stati avviati i lavori, la cui previsione di

completamento è prevista maggio 2025 a seguito di un importante variante in corso d'opera che ha traslato la fine lavori contrattuale.

- Il 21 marzo 2022 S.P.Im ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisto di un immobile in Via Molassana 37 – Ex Cinema Nazionale. Si tratta di una edificio di 2 piani il cui piano terra ospitava la platea e la galleria del Cinema Nazionale, al piano secondo si trovano 4 appartamenti. L'atto di compravendita si è perfezionato in data 4 luglio 2022. Ad agosto 2023 sono stati completate le attività di sanificazione/disinfestazione dei locali e l'edificio è stato integralmente sgombrato. È stato completato inoltre lo studio di fattibilità tecnico-economico a maggio 2023. Nel 2024, su input della Civica Amministrazione la società ha avviato l'elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE Nuovo Codice) attualmente in corso. La società ha avviato interlocazioni con gli uffici preposti del Comune di Genova finalizzate alla valorizzazione dell'immobile anche attraverso fondi ministeriali (PON-Metro) ad oggi ancora in fase di definizione.
- Il progetto di Efficientamento energetico del Matitone cd. "Gen-lus", di cui fanno parte il Comune di Genova, S.P.Im ed altri comuni della città metropolitana, è co-finanziato dalla Banca Europea degli Investimenti ed ha come scopo il finanziamento di progetti legati all'efficientamento energetico degli edifici della pubblica amministrazione. L'appalto è stato affidato all'RTI costituito da IREN Smart Solutions ed Engie S.p.A. a seguito di gara pubblica indetta dalla Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova. Il completamento delle attività è avvenuto a novembre 2023 ad eccezione della realizzazione del campo fotovoltaico per il quale S.P.Im è in attesa della trasmissione da parte di IREN Smart Solutions delle autorizzazioni in fase di ottenimento presso gli enti competenti; i lavori dovrebbero essere completati entro aprile 2025.

3. VENDITE IMMOBILIARI

Il processo di dismissione del patrimonio disponibile, avviato nel 2001 e ancora in corso, ha riguardato oltre 4200 unità immobiliari, di cui circa 3600 ad uso abitativo e 600 ad uso diverso.



Nel triennio 2025-2027 le vendite sono considerate stabili.

ANDAMENTO DEI RICAVI DA VENDITE

Proventi vendite immobiliari



4. MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ORDINARIE

- Con la DGC-2020-298 del 17 dicembre 2020 è stata approvata la concessione di un trasferimento in conto capitale euro 524.590 destinato specificatamente all'intervento di manutenzione straordinaria finalizzata alla risoluzione delle infiltrazioni che colpiscono il complesso di Via degli Archi 1-3-5-7-9-11-13-15-17 e 23rr provenienti dal tratto di strada di Corso Podestà. Nel mese di ottobre 2022 è stata completata la progettazione esecutiva; nel mese di febbraio 2023 è stata esperita la gara di appalto la cui procedura è stata completata nel mese di marzo 2023. Non è stato tuttavia possibile avviare i lavori a seguito del ricorso al TAR promosso da alcuni proprietari privati abitanti nella zona. Ad agosto 2023 si è concluso a favore di Soprintendenza/Comune e S.P.Im la vertenza e pertanto il cantiere è pronto per essere avviato; tuttavia sono in corso interlocuzioni tra il Comune di Genova e la cittadinanza finalizzate a meglio dettagliare le ragioni dell'intervento.



AZIONI DI PIANO

L'azioni di correzione del conto economico intrapresa, o in itinere, è l'affidamento in via esclusiva e completa da parte del Socio Comune di Genova della gestione e valorizzazione della totalità del patrimonio immobiliare utilizzando l'esperienza maturata da S.P.Im.

Controllata S.V.I. s.r.l. in liquidazione

La società ha sostanzialmente cessato la propria attività nel 2007 ed è stata posta in liquidazione con verbale di Assemblea iscritto al Registro delle Imprese di Genova in data 31 dicembre 2007.

La chiusura dell'attività liquidatoria (e conseguente estinzione della Società) era legata alla definizione del contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate e del contenzioso civile. La vertenza con l'Agenzia delle Entrate si è definitiva aderendo alla definizione agevolata Legge 29 dicembre 2022, n. 197 conclusasi con il pagamento di un importo pari al 15% del valore della controversia per un totale di euro 826.585, oltre interessi legali. In data 1° febbraio 2024 la Corte Suprema di Cassazione ha emesso il decreto di estinzione del procedimento avendo rilevato la regolare definizione della controversia nelle forme previste dall'art. 1, commi 186 e segg. della legge 197 e l'assenza di diniego ai sensi del comma 200 della medesima disposizione.

La Società ha optato per il pagamento rateale previsto dal comma 194 e dal successivo D.L. n. 34/2023; le ultime due rate sono state onorate in un'unica soluzione entro il 30 settembre 2024.

Il contenzioso civile pendente in capo alle società S.V.I. S.r.l. in liquidazione e SPIM S.p.A. relativo alla richiesta di un risarcimento di danni si è definito con la formalizzazione di una proposta transattiva, accettata da controparte; alla fine del mese di ottobre la scrittura privata, oggetto di transazione, è stata firmata e i legali delle parti sottoscriveranno la rinuncia



agli atti del giudizio pendente in Cassazione. Entro il 30 novembre 2024 verrà redatto il bilancio finale di liquidazione e cancellazione dal Registro Imprese al 31 dicembre 2024.

Collegata S.G.M. Società Gestione Mercato s.c.p.a.

S.G.M. è una società partecipata dalla Fedagro/COMAG che riunisce gli operatori grossisti del mercato (40%), da S.P.Im (35%) dalla Camera di Commercio di Genova (25%). S.P.Im ha locato alla sua collegata l'immobile di proprietà adibito a Mercato Ortofrutticolo di Genova che si estende su un'area complessiva di 82.000 mq. con una superficie coperta di 32.000 mq. di cui il padiglione dell'ortofrutta misura 23.150 mq. Grazie all'accesso immediato alla rete autostradale, alla vicinanza con la piastra logistica e al Porto di Genova, il Mercato Ortofrutticolo di Genova si pone come centro agro- alimentare, dotato di una struttura all'avanguardia e collegato con la rete logistica nazionale e internazionale. S.G.M. fa parte della rete di imprese denominata "Italmercati", rete che raggruppa i principali entro logistici agro-alimentari d'Italia. Tra le attività della rete Italmercati segnaliamo le strategie volte ad ottenere risparmi sui costi gestionali, p.e. l'acquisto energia elettrica, a favore di tutti i partecipanti della rete; l'accrescimento dell'impatto delle singole imprese attraverso una rappresentanza unitaria dei Mercati aderenti alla rete presso le istituzioni nazionali ed internazionali.

La collegata Società Gestione Mercato ha in corso le procedure per l'ammissione alle agevolazioni del PNRR riservate alla rifunzionalizzazione dei Centri Agroalimentari.

A tal riguardo SGM ha chiesto a S.P.Im la stipula di un nuovo contratto di locazione con la rivisitazione di alcuni aspetti contrattuali.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto necessaria la pronuncia del Socio Comune di Genova che nella seduta assembleare del 23 marzo 2023 ha approvato la stipula di un nuovo contratto di locazione con decorrenza 1° gennaio 2023 per la durata di 9+9 anni ad un canone annuo onnicomprensivo di euro 1.050.000 con adeguamento Istat al 75% a decorrere dal terzo anno di locazione. Il contratto è stato firmato dalle parti in data 8 agosto 2023.



La rendita del Mercato Ortofrutticolo è stata definitiva e di conseguenza, come previsto dal precedente contratto di locazione, tale onere deve essere riaddebitato ad SGM relativamente agli anni 2017-2022, per un importo complessivo pari ad euro 1.167.648. A tal riguardo le società hanno firmato un piano di rientro che prevede il pagamento immediato di euro 267.648 e la parte restante in 18 rate annuali pari ad euro 50.000 a decorrere dal 2023.

La società non consolida il bilancio con il gruppo S.P.Im.

Per il prossimo triennio (2025-2027) si prevede la chiusura degli esercizi con un risultato positivo.

3 – *ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI*

LIVELLI DI PRODUZIONE / ATTIVITA'

COMPOSIZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare gestito da S.P.Im ammonta a circa 183 milioni di euro, detenuti attraverso proprietà diretta o in locazione finanziaria.

La parte più consistente del patrimonio immobiliare è attualmente locata e si tratta dell'edificio Matitone per un valore di 70,5 milioni; 64 milioni di euro rappresentano il valore degli immobili a magazzino destinati alla vendita, 9,3 milioni è il valore di 124 immobili oggetto di valorizzazione e destinazione a social housing, 7 milioni è il valore di 127 immobili siti in Via Porro e Via Campasso e 4,3 milioni è il valore del Mercato dei Fiori di ultima costruzione, 22 milioni il Mercato Ortofrutticolo, 4 milioni immobili ex RiGenova, 1,9 milioni è il valore dell'immobile Palazzo Galliera.

Il gruppo risulta pertanto fortemente patrimonializzato e consistente anche in relazione all'indebitamento complessivo.

GESTIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ DESTINATI ALLA LOCAZIONE

La Società, in sostanza, si occupa prevalentemente della gestione del suo patrimonio immobiliare destinandone alla locazione la parte più consistente: spiccano fra questi l'edificio



di Via di Francia 1, Torre Nord (c.d. “Matitone”), il Mercato Ortofrutticolo di Genova Bolzaneto, ed il Mercato dei Fiori di Bolzaneto.

TORRE NORD: CONTRATTO DI LOCAZIONE CON IL COMUNE DI GENOVA

La Società ha in essere con il Comune di Genova un contratto di locazione pluriennale stipulato nel 2015. Inizialmente la durata del contratto era stata contrattata fino alla data del 30/12/2023 ma la proroga del contratto di leasing di Mediocredito, ottenuta a seguito dell’acquisto della porzione 1-7 piani del Matitone, ha prolungato la scadenza al 31/12/2038. Questo contratto ha come oggetto la locazione di tutti gli spazi destinati ad uffici dai piani 0 a 24 (escluso il piano 8° di proprietà di Irasco) e n. 236 posti auto nella Piastra Ovest. Nel maggio 2018 la Civica Amministrazione ha sottoscritto un nuovo contratto di locazione per i piani dal 21 – 22 - 23; la locazione annua ammonta a 648.000 euro e avrà durata fino al 30/12/2038 e, da luglio 2021, il Comune ha sottoscritto un contratto per locare l’ultimo piano ancora sfritto all’interno della Torre, il 20°, al canone annuo di 212.160 euro con durata fino al 30/12/2038.

PALAZZO GALLIERA: CONTRATTO DI LOCAZIONE CON IL COMUNE DI GENOVA

Con decorrenza febbraio 2024 il Comune ha sottoscritto un contratto di locazione transitoria relativo ai locali ubicati al piano terra del Complesso Immobiliare denominato “Palazzo Galliera” sito in Genova Via Garibaldi 9, con accesso anche da Via Garibaldi 9 attualmente occupato dagli uffici aperti al pubblico del Municipio I Centro Est, al canone annuo di 8.000 euro con durata fino al 31/12/2025.

CONTRATTO DI LOCAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Come già menzionato nelle precedenti relazioni nel corso del 2022 la società Mentelocale Srl si è aggiudicata la gara inerente la locazione degli spazi da destinarsi ad uso ristorazione con un canone annuo pari a Euro 113.640.

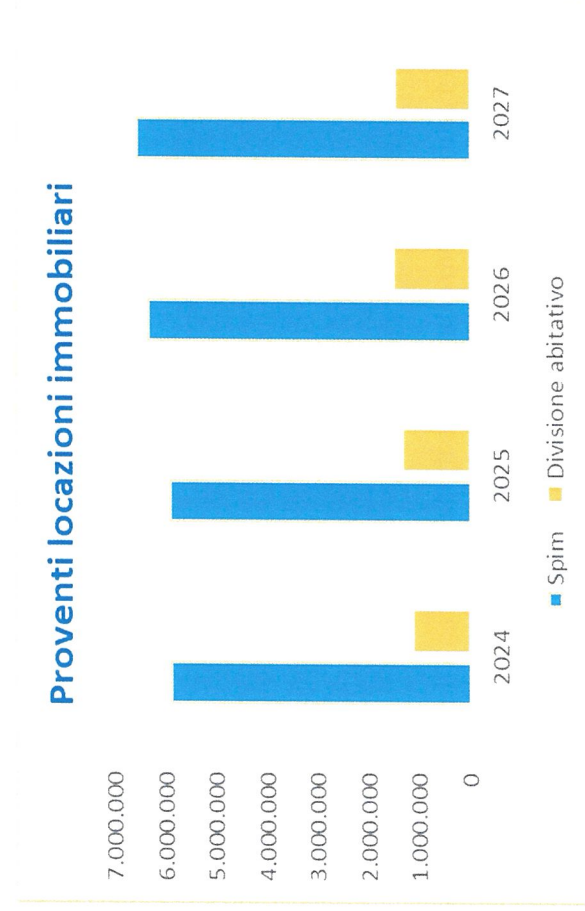
Il contratto è stato stipulato a luglio 2022 con scadenza a luglio 2034, con l’obiettivo di garantire ai dipendenti del Comune di Genova e agli altri inquilini di Torre Nord la possibilità di godere di un servizio di ristorazione situato all’interno dell’edificio.



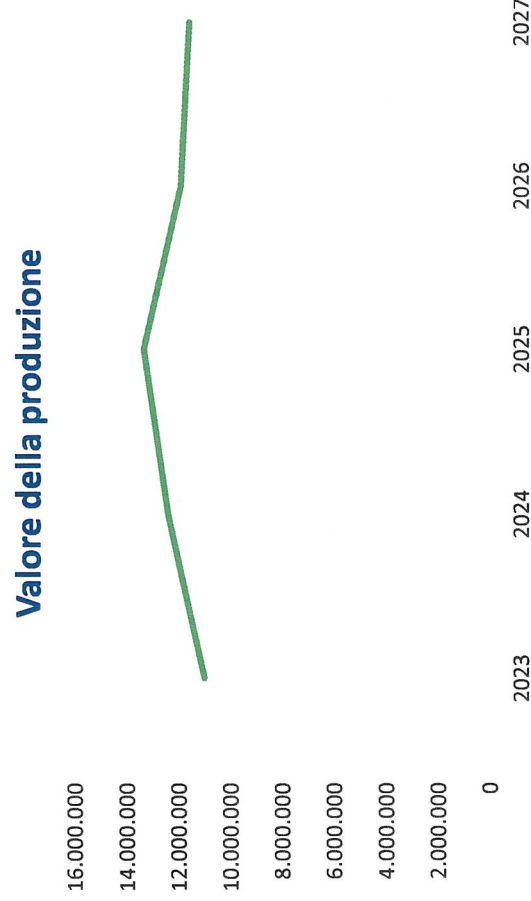
ALTRI CONTRATTI

- ⇒ Mamo Snc (subentrato ad Andale Srl): il contratto relativo ad un locale adibito a bar vedrà la fine del secondo sessennio a marzo 2025.
- ⇒ Parcheggi: la messa a reddito dei parcheggi di proprietà ha consentito introiti da locazione a clienti privati, prevalentemente dipendenti comunali, pari ad euro 100.000 circa.

ANDAMENTO DEI RICAVI DA LOCAZIONE



ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE



ANDAMENTO DEI FABBISOGNI DI CASSA

La gestione del gruppo S.P.Im è caratterizzata da consistenti flussi di cassa su base annuale sia in ingresso che in uscita. I flussi di entrata sono conseguenti alle vendite e ai canoni di locazione. I flussi di cassa in uscita sono principalmente rappresentati dagli esborsi a servizio del debito, da quelli relativi alla fiscalità immobiliare e dai numerosi impegni relativi alle iniziative immobiliari del gruppo.

ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO

Il gruppo S.P.Im si è posto tra gli obiettivi di sua pianificazione la diminuzione dell'indebitamento il cui livello si è progressivamente ridotto passando da € 66.036.000 del 2019 a € 49.108.983 al 30.9.2024, con un decremento complessivo pari al 26%.

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi dell'indebitamento al 30/09/2024:



Indebitamento S.P.Im. SpA

Mercato Ortofrutticolo Bolzaneto		debito iniziale	rate pagate	residuo capitale	tasso	scadenza	ipoteche
Mutuo BPER		13.750.000,00	4.380.844,49	9.369.055,51	variabile	30/09/2040	27.500.000,00
Mutuo BPER - 2 erogazione		4.750.000,00	1.212.799,89	3.537.200,11	variabile	31/12/2040	9.500.000,00
		18.500.000,00	5.603.744,38	12.896.255,62			37.000.000,00
Mercato Bolzaneto rifacim. Tetto e altri investim.		debito iniziale	rate pagate	residuo capitale	tasso	scadenza	ipoteche
Mutuo BPM		4.000.000,00	1.874.787,57	2.125.212,43	Euribor 6 mesi/base360 + 3% dell'11/24 6,945% variabile	31/12/2026	8.000.000,00
		4.000.000,00	1.874.787,57	2.125.212,43			8.000.000,00
Mercato dei Fiori Bolzaneto		debito iniziale	rate pagate	residuo capitale	tasso	scadenza	ipoteche
Mutuo BPER		3.000.000,00	1.145.870,50	1.854.129,50	fisso 1,30	30/09/2027 no - garantito da Mediocredito	
		3.000.000,00	1.145.870,50	1.854.129,50			

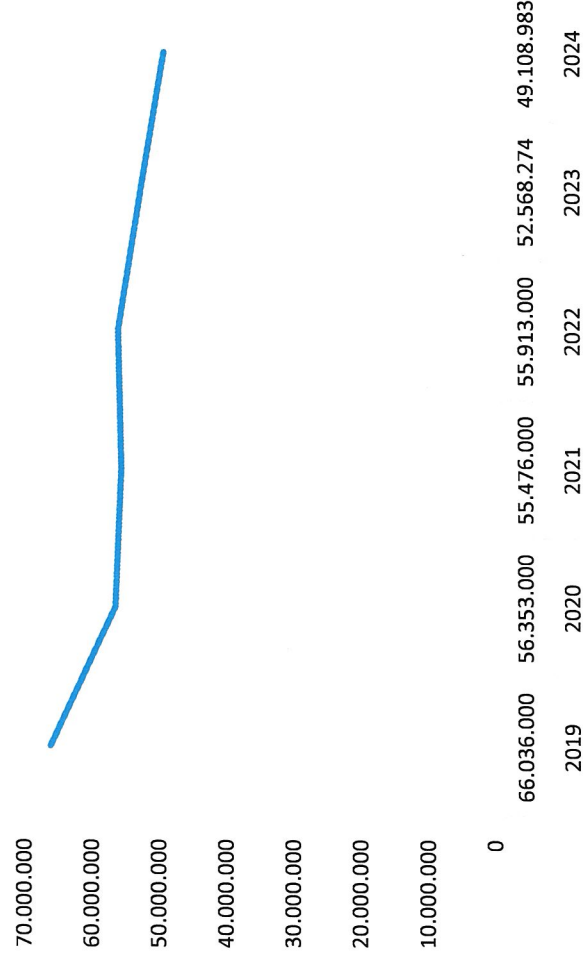
Immobile Matitone

Mercato Ortofrutticolo Bolzaneto		debito iniziale	rate pagate	residuo capitale	tasso	scadenza	ipoteche
Lease back Innesa Sampaolo		70.000.000,00	40.995.699,13	29.004.030,87	Fisso 3,4989	30/09/2039	
Lease back Innesa Sampaolo - interessi rateizzati moratoria 20		595.599,00	119.119,56	476.479,42			
		70.595.599,00	41.115.068,71	29.480.510,29			
Immobili ad uso abitativo/comm.le		debito iniziale	rate pagate	residuo capitale	tasso	scadenza	ipoteche
Mutuo BPER - Unitoria 3		323.740,66	51.467,11	272.273,55	fisso 5,473	30/06/2042	707.257,03
Mutuo BPER - Viugo Petens 1		612.591,32	96.302,80	516.278,52	fisso 4,259	30/09/2044	1.300.000,00
		936.331,98	147.769,91	788.562,07			2.007.257,03
APE credito BPER - Unitoria 3		374.630,00	119.663,09	254.966,91	Euribor 3 mesi +1,75%	29/09/2031	751.326,32
APE credito BPER - S. Bernardo 7, etc.		1.000.000,00	320.600,00	679.400,00	Euribor 3 mesi +1,75%	17/09/2032	2.000.000,00
APE credito BPER - Rosso 5		190.000,00	49.300,00	140.700,00	Euribor 3 mesi +1,75%	28/11/2035	360.000,00
APE credito BNL 284874 Cosimo 16		295.000,00	206.662,12	88.337,88	Euribor 1 mese +1,20%	31/12/2026	900.000,00
APE credito BNL 284875 Bernardo 28		295.000,00	206.119,00	88.881,00	Euribor 1 mese +1,20%	31/12/2026	900.000,00
APE credito BNL 284876 Croce Bianca 1		1.325.000,00	612.662,80	712.037,20	Euribor 3 mesi + 2,20%	31/12/2026	3.000.000,00
		3.479.630,00	1.515.307,01	1.964.322,99			7.931.326,32

49.108.982,90

54.938.683,35

Indebitamento Spim



La carta dei servizi, in vigore dal 2012, è stata revisionata ad ottobre 2024 anche in relazione al nuovo assetto organizzativo. È un patto che esplicita i reciproci diritti/doveri tra società e utenti, documento che nasce come strumento per:

- fornire agli utenti informazioni chiare sui servizi erogati;
- stabilire nel dettaglio i servizi ai quali hanno diritto ed i limiti delle loro aspettative nei confronti della società;
- garantire un impegno vero e formale nel rispetto della conformità del servizio reso agli standard di qualità definiti dall'organizzazione e dalle normative di riferimento;
- Promuovere un miglioramento continuo del servizio in ragione delle attese degli utenti;
- Sostenere un rapporto di partecipazione degli utenti;
- Far emergere la professionalità delle sue persone;
- Favorire il benessere ed il senso di appartenenza dei dipendenti che lavorano nell'azienda.

4 – BUDGET

Il piano triennale presentato trova il suo equilibrio economico negli esercizi 2025 e 2026 dove si registrano canoni di locazione a pieno regime derivanti dalle operazioni di Social Housing dei 124 immobili con Regione Liguria e dei 127 immobili di Via Porro e Campasso che saranno pienamente occupati dal 2026 e dagli immobili di Via Prè. Si evidenzia invece che l'esercizio 2024 è influenzato negativamente dalla liquidazione della controllata SVI srl in liquidazione, dal picco di costi di realizzazione e dagli oneri di gestione in carenza di ricavi da locazione.



CONTO ECONOMICO		consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui		8.300.898	8.445.264	8.404.742	8.878.421	9.089.223
proventi immobiliari		6.906.441	7.013.439	7.248.742	7.845.922	8.056.724
vendite immobili		1.394.457	1.431.825	1.156.000	1.032.499	1.032.499
Var. delle rimanenze di prodotti		-516.967	-151.271	2.044.766	135.751	-394.249
Var. dei lavori su ordinazione						
Incr. di imm. per lavori interni		3.238.351	4.128.279	2.926.840	2.920.285	2.913.745
Altri ricavi e proventi						
Totale valore della produzione		11.022.281	12.422.272	13.376.347	11.934.457	11.608.719
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)						
Materie prime, sussidiane e di consumo		736.638	1.024.010	2.841.638	1.060.587	530.688
Servizi di cui :		3.049.995	2.583.280	2.808.721	2.803.496	2.799.524
Spim		2.233.938	1.837.860	2.013.939	2.019.351	2.026.018
Tono		816.057	745.419	794.782	784.144	773.507
.....						
Godimento beni di terzi		10.337	10.337	10.337	10.337	10.337
Personale		637.485	660.074	701.693	695.663	695.663
Ammortamenti e svalutazioni		2.149.984	2.233.250	2.279.238	2.290.687	2.302.541
Variazione rimanenze						
Accantonamenti per rischi		30.046		41.391	54.246	57.818
Altri accantonamenti						
Oneri diversi di gestione		2.127.862	2.060.023	2.043.380	1.935.453	1.878.644
Totale costi della produzione		8.742.347	8.570.974	10.726.398	8.850.468	8.275.215
Risultato operativo (A-B)		2.279.934	3.851.298	2.649.949	3.083.989	3.333.504
MARGINE OPERATIVO LORDO		4.459.964	6.084.548	4.970.578	5.428.922	5.693.863
GESTIONE FINANZIARIA (C)						
Proventi da partecipazioni						
Altri proventi finanziari		50.413	6.011	6.011	6,011	6,011
Interessi ed oneri finanziari diversi		-1.990.040	-1.938.244	-1.832.234	-1.659.397	-1.536.291
utili e perdite su cambi						
Saldo gestione finanziaria		-1.939.627	-1.932.233	-1.826.224	-1.653.386	-1.530.281
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)						
rivalutazioni						
svalutazioni			-1.237.007			
Totale rettifiche di attivita' finanziarie		0	-1.237.007	0	0	0
Risultato prima delle imposte		340.307	682.059	823.726	1.430.603	1.803.224
Imposte sul reddito		291.279	680.754	458.147	620.313	719.376
utile (Perdita) di esercizio		49.028	1.305	365.579	810.289	1.083.848

STATO PATRIMONIALE		consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO				
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Immobilizzazioni		126.151.191	125.397.594	126.750.651
	Immobilizzazioni immateriali	829.945	737.703	700.695
	Immobilizzazioni materiali	125.209.855	124.548.499	125.938.564
	Immobilizzazioni finanziarie	111.392	111.392	111.392
Attivo circolante		75.768.678	75.726.199	75.277.890
	Rimanenze	64.098.552	63.947.280	65.992.046
	Crediti	6.609.491	9.034.457	9.078.423
	verso clienti	916.528	1.656.585	1.750.551
	verso imprese controllate	886.736		
	verso controllanti	433.876	3.371.446	3.371.446
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	108.810		
	altro	4.263.541	4.006.426	3.956.426
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Disponibilità liquide				
Ratei e risconti		273.336	229.907	595.317
Totale attivo		202.193.205	201.353.699	202.623.859
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto		124.203.079	122.704.384	123.069.962
	Capitale sociale	102.391.900	102.391.900	102.391.900
	Riserva legale	135.293	135.293	135.293
	Altre Riserve	21.626.858	20.126.858	20.126.858
	Utili (perdite) portati a nuovo	49.028	49.028	50.333
	Utile (perdita) dell'esercizio	49.028	1.305	365.579
Fondi rischi e oneri		12.756.731	10.830.231	10.872.496
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		335.384	371.184	408.384
Debiti		55.873.720	54.559.867	55.795.638
	verso banche/finanziatori	51.117.005	50.923.313	52.290.003
	verso fornitori	2.078.454	880.000	1.000.000
	verso imprese controllate	202.337,00		
	verso controllanti	835.203,00	835.203	835.203
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	altro	1.640.721,00	1.921.351	1.670.432
Ratei e risconti		9.024.291	12.888.033	12.477.378
Totale passivo e patrimonio netto		202.193.205	201.353.699	202.623.859



		FORECAST 2025
		TOTALE ANNO
SALDO INIZIO PERIODO		2.173.000
ATTIVITA' OPERATIVA		
INCASSI		
da Comune di Genova	5.211.527	
da altri clienti per vendite e prestazioni	3.030.238	
Altri	2.632.840	
Totale incassi	10.874.605	
PAGAMENTI		
Comune di Genova	0	
Fornitori	1.920.000	
Personale	664.000	
Imposte/Tasse	2.823.000	
Altri	1.800.000	
Totale pagamenti	7.207.000	
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA		3.667.605
ATTIVITA' INVESTIMENTO		
INCASSI		
	1.000.000	
PAGAMENTI		
	4.355.000	
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO		-3.355.000
ATTIVITA' FINANZIAMENTO		
Incassi da finanziamenti		
	3.000.000	
Pagamenti per rimborso finanziamenti		
	5.278.184	
Altri incassi		
	0	
Altri pagamenti		
	0	
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO		-2.278.184
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO		-1.965.579
SALDO FINE PERIODO		207.421

Come già esposto nelle precedenti relazioni di chiusura di bilancio, gli anni 2024 e 2025 registrano un picco di costi di realizzazione derivanti dalle conclusioni delle operazioni Social Housing e acquisizione di nuovi investimenti previsti dal piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Genova. Per far fronte alla conseguente diminuzione dei flussi finanziari la Società in questi mesi ha estinto anticipatamente il finanziamento già acceso nel 2020 con Banco BPM (2.125) ,stipulandone uno nuovo (5.000) traslando la fase di ammortamento e pertanto il rimborso del debito si realizzerebbe nel periodo in cui la Società vede la conclusione dei cantieri e l’inizio dell’attività di gestione degli immobili in Social Housing. La società sta valutando la necessità di richiedere una nuova apertura di credito.

5 – FATTORI DI RISCHIO

L’elaborazione degli obiettivi strategici per il triennio 2025-2027 deve tener conto degli elementi di criticità ipotizzabili per lo scenario esterno di riferimento e presenti nella situazione interna delle società del gruppo.

Per quanto riguarda lo scenario esterno di riferimento è ipotizzabile:

- ⇒ Un mercato immobiliare che potrebbe attraversare un periodo di incertezza a seguito degli aumenti dei tassi di interessi relativamente alle accensioni dei mutui per la casa
- ⇒ Il permanere di una elevata fiscalità immobiliare a fini patrimoniali .
- ⇒ Effetti economici derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione in conseguenza della grave crisi internazionale ed al prolungamento dei lavori, a causa di problemi tecnici sorti nell’esecuzione degli stessi.

Per quanto riguarda le criticità dovute a dinamiche interne aziendali si registra:


- ⇒ Una forte incidenza sui costi totali di costi incomprimibili e la cui dinamica è esterna al controllo del gruppo, quali i costi finanziari e fiscali.
- ⇒ Incremento dell’incidenza dei costi di manutenzione straordinaria sugli immobili dovuta al progressivo invecchiamento del patrimonio immobiliare.
- ⇒ Un basso valore della redditività degli immobili ad uso abitativo che, oltre ad essere locati a canoni di tipo sociale.

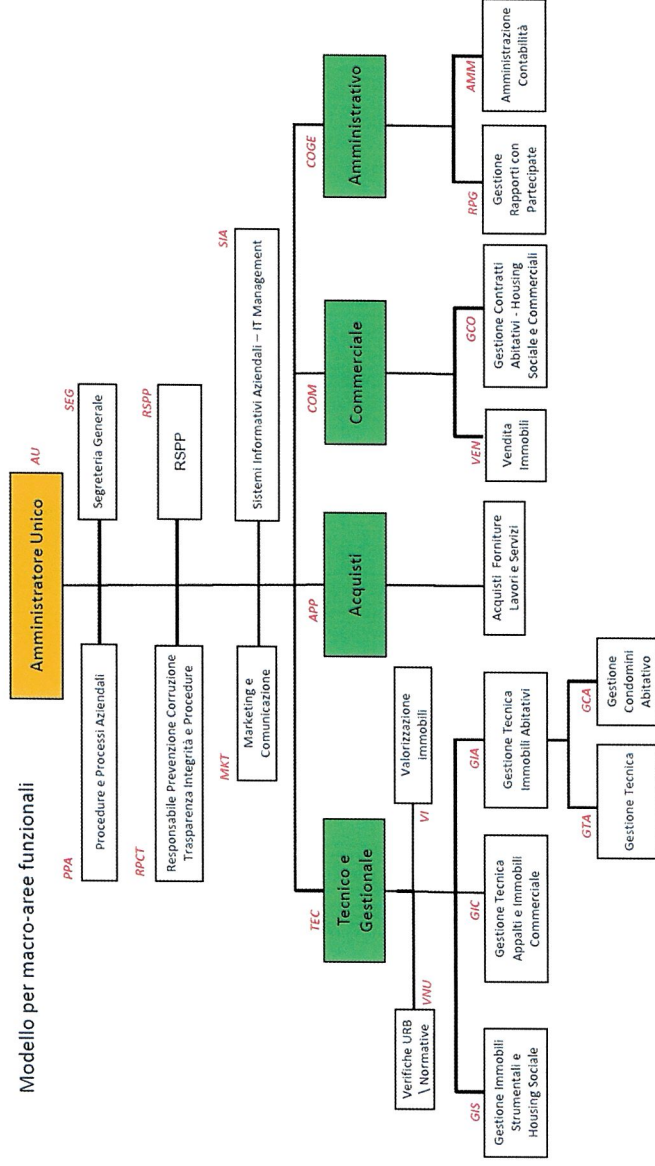
I risultati dell'attività di monitoraggio inducono l'organo amministrativo a ritenere che non sussistono particolari criticità che possano compromettere l'attività aziendale, nei prossimi 12 mesi.

6 – ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPO PREVISTI

ORGANIGRAMMA AZIENDALE E INQUADRAMENTO DEL PERSONALE

La società è attualmente organizzata in quattro settori funzionali.

 **Configurazione Organizzativa** Ottobre 2024



La società, alla data del 31 dicembre 2024, avrà 12 dipendenti a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, oltre a 1 interinale.



Nel 2025 si prevede di procedere, in previsione dell'avvio delle nuove attività sopra descritte e delle dimissioni di un impiegato tecnico avvenuto nel 2024, ad una assunzione a tempo determinato a nel settore tecnico e di una nel settore amministrativo.

organico tempo indeterminato	cons. anno 2023 31/12/2023		preconsuntivo anno 2024 31/12/2024		proiezione anno 2025 31/12/2025		cons. anno 2023 31/12/2023		preconsuntivo anno 2024 31/12/2024		proiezione anno 2025 31/12/2025	
	assunti/cessati	organico	assunti/cessati	organico	assunti/cessati	organico	assunti/cessati	organico	assunti/cessati	organico	assunti/cessati	organico
dirigenti	1	Δ+	1	Δ-	1	Δ-	2	Δ+	2	Δ-	2	Δ+
quadri	11		11		11		2		2		2	
impiegati operai	12		12		12		2		2		2	
totale												

Di seguito i costi del personale del triennio 2023/2025:

COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
T. indeterminato	579.950,95	587.491,00	623.773,00
T. determinato	32.697,66	48.583,00	64.920,00
interinale	24.836,41	24.000,00	13.000,00
totale A	637.485,02	660.074,00	701.693,00
Collaborazioni			
totale A+B	637.485,02	660.074,00	701.693,00

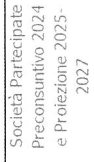
CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	Incremento CCNL su		note
		esercizio 2023	esercizio 2024	
	01/04/2023-31/03/2027	13.701,30	14.000,00	Anno 2024: contratto rinnovato

risorse contrattazione aziendale di cui risorse per premio di risultato altro premio di risultato medio individuale straordinario	Incremento CCNL su		note
	esercizio 2023	esercizio 2024	

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	Incremento CCNL su		note
		esercizio 2023	esercizio 2024	

risorse contrattazione aziendale di cui risorse per premio di risultato altro premio di risultato medio individuale	Incremento CCNL su		note
	esercizio 2023	esercizio 2024	



Società Partecipate
Preconsuntivo 2024
e Proiezione 2025-
2027

Società Per il Patrimonio Immobiliare partecipata% fabbisogno del personale

	Media triennio 2011 - 2013	Precons 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	413.358	457.159	497.902	502.000	502.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi vanamente denominati/partecipati o comunque facenti capo alla società	30.891	24.000	13.000		
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile					
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro					
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	125.408	143.115	153.591	156.663	156.663
6 Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...)	37.651	35.800	37.200	37.000	37.000
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	46.341	20.643	23.254	23.100	23.100
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco					
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.009	5.000	5.000	5.000	6.000
10 Altri oneri					
TOTALE A)	656.658	685.717	729.947	723.763	724.763
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;					
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	3.009	5.000	5.000	5.000	6.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;					
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);					
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);					
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;					
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.					
Totale B)	3.009	5.000	5.000	5.000	6.000
Totale A-B	653.649	680.717	724.947	718.763	718.763
Dipendenti a tempo indeterminato	11,33	12	12	12	14
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0,67	2	2	2	1
Assunzioni	0,33	2	2		
Cessazioni	11,67	12	12	14	15
Numero dipendenti a fine anno (31.12)					
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0,33	2	2	3	1
Assunzioni					
Cessazioni	0,33	2	-1	-2	-1
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	12,00	14	15	15	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	15.333	6.084.548	4.970.578	5.428.922	5.693.863
Margine Operativo Lordo aziendale					
Indice di produttività del personale aziendale (totale MOL/A)	0,02	8,87	6,81	7,50	7,86



Il contratto applicato al personale è quello del commercio scaduto in data 31 dicembre 2019 e rinnovato ad aprile 2024.

L'azienda non applica contrattazione integrativa aziendale.

Storicamente l'azienda non richiede prestazioni di lavoro straordinario e non riconosce ai dipendenti fringe benefits con l'unica eccezione dei buoni pasto.

Il piano industriale per il triennio 2025-2027:

- ⇒ prevede modifiche all'assetto organizzativo come indicato a pagina 21;
- ⇒ non prevede l'assunzione di personale con inquadramento dirigenziale;
- ⇒ non prevede esborsi per lavoro straordinario;
- ⇒ prevede di introdurre un regolamento aziendale al fine di erogare il welfare.

MODELLO ORGANIZZATIVO

A seguito della riorganizzazione societaria, resasi necessaria a partire da gennaio 2018 e al conseguente variato assetto dell'Organigramma societario, il Modello Organizzativo aziendale ha subito un'importante revisione che ha portato all'emissione della versione aggiornata in data 31 agosto 2018 e presentata al Consiglio di amministrazione della società nella seduta del 21 settembre 2018. Risulta quindi adeguata a quanto previsto dalla legge 190/2012 e più in generale da quanto previsto dalla cosiddetta normativa "anticorruzione e trasparenza". Tuttavia, è previsto nel 2025 un aggiornamento del Modello Organizzativo al fine di recepire eventuali variazioni dell'assetto societario e adeguamenti normativi.

Dotare la Società di un Modello Organizzativo atto a prevenire i reati, costituisce una scelta strategica per la Società stessa e per il Socio, con la possibilità di:

- ⇒ poter perfezionare l'organizzazione interna, ottimizzando la suddivisione di competenze e responsabilità;
- ⇒ poter assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001, ogni qualvolta ciò venga richiesto nell'ambito dei rapporti contrattuali (es. gare pubbliche);
- ⇒ diventare un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano nella o per conto della Società o che con la stessa intrattengono comunque



rapporti (clienti, fornitori, partners, collaboratori a diverso titolo), affinché adottino sempre comportamenti leciti e corretti, tali da evitare il rischio di commissione dei reati contemplati nel D. Lgs. n. 231/2001;

⇒ migliorare l'immagine presso i clienti, il mercato e verso terzi in generale.

Al fine di rendere immediatamente chiaro il ruolo e le responsabilità di ciascuno nell'ambito del processo decisionale aziendale, S.P.Im ha definito l'Organigramma nel quale sono specificate:

⇒ le aree in cui si suddivide l'attività aziendale;

⇒ le linee di dipendenza gerarchica dei singoli enti aziendali;

⇒ i soggetti che operano nelle singole aree e il relativo ruolo organizzativo.

Secondo le indicazioni normative, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di S.P.Im prevede una serie di principi, procedure e disposizioni, in grado di assicurare un efficace sistema di controllo secondo criteri di specificità, ma anche di adeguatezza nel tempo, per far sì che l'organizzazione aziendale sia sempre attuale rispetto all'evolversi dell'attività esercitata.

In applicazione a quanto disposto dal decreto stesso, la Società ha provveduto a redigere il Codice Etico e a nominare l'Organismo di vigilanza monocratico.

La società è dotata del sito aziendale: www.spimgenova.it

8 – PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

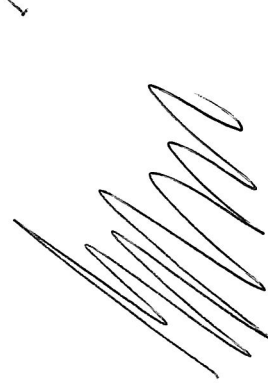
L’elaborazione del piano annuale degli acquisti è attualmente in fase di predisposizione. Tuttavia, ad oggi non è ancora stato completato poiché sono in corso le verifiche con i consulenti legali della società relativi alle specifiche modalità di predisposizione dello stesso. Si rileva in ogni caso che nel piano di investimenti triennali sono già ricomprese alcune voci relative agli acquisti, seppur con un grado di dettaglio minore.

9 – OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici (trasversali e specifici) si prevede il raggiungimento degli stessi in attuazione al 31.12.2024, in particolare per gli obiettivi specifici si rimanda al commento sullo stato di avanzamento al punto 2.1 della presente relazione.

I principale obiettivi di DUP che la Società intende proporre sono:

- Via Prè 12-14: Completamento dei lavori nell’ambito del PNRR finalizzati al recupero dell’immobile.
- Ex Cinema Nazionale: Completamento progettazione ed avvio esecuzione lavori di recupero dell’immobile o, in alternativa, retrocessione del bene al Comune di Genova.
- Palazzo Galliera: alienazione dell’immobile attraverso gara di vendita diretta ad evidenza pubblica o, in alternativa, valorizzazione dell’immobile attraverso una gara ad evidenza pubblica per l’individuazione di un soggetto interessato ad un progetto di Partenariato Pubblico Privato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MMA', is written over a small checkmark symbol.

SEZIONE OPERATIVA

3 Relazioni Previsionali Aziendali delle Società Controllate

3.1 Società controllate direttamente “in house”

3.2 Società controllate direttamente

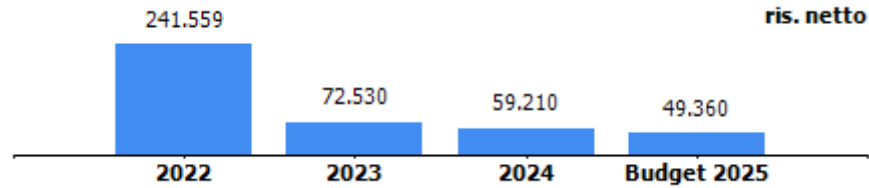
3.3 Società in controllo analogo congiunto con partecipazione minoritaria

oggetto sociale (estratto)
svolgimento ed esercizio di organizzazione, gestione, esecuzione di servizi di trasporto funebre, onoranze funebri ed ogni altra attività complementare, affine, accessoria e/o connessa, in modo diretto ed indiretto; realizzazione, manutenzione e gestione di sale di commiato, case funerarie, impianti di cremazione; progettazione e gestione cimiteri per animali d'affezione...la società potrà svolgere attività complementari comunque connesse con l'oggetto sociale...

capitale sociale: € 1.985.820,00
soci: comune di genova 100,00%
servizi affidati dal Comune di Genova:
servizio di esecuzione dei funerali dei cittadini indigenti assistiti dal comune
carta dei servizi: 2021/2022

risultato netto al 31 dicembre 2024: € 59.210 (preconsuntivo)

	2023	assestato 2024	previsione 2025
previsione - impegno bilancio comunale (funerali per cittadini indigenti)	30.840	39.750	40.000





A.S.E.F.

Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2025/2027

Genova, 25 ottobre 2024

INDICE

1. OVERVIEW

- Mission e Vision statement
- Key Financial (Tabella 1)

2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

- Prospettive strategiche
- Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo
- Condizioni/vincoli

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

- Livelli di produzione/attività
- Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi
- Carta dei servizi, certificazioni di sistemi qualità aziendali e di prodotto

4. BUDGET

- Conto Economico (Tabella 3)
 - ❖ Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi
 - ❖ Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati
 - ❖ Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente
- Stato Patrimoniale (Tabella 4)
- Cash-flow: forecast (Tabella 5)

5. FATTORI DI RISCHIO

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa (organigramma con indicazione del numero addetti per unità organizzativa)
- Organico (Tabella 6)
- Costo del personale (Tabella 7)
- Piano del fabbisogno di personale
- Note di commento relativamente alle dinamiche del personale

7. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI (Tabella 8)

8. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (Tabella 9)

9. OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi gestionali strategici (trasversali e specifici) di DUP dell'anno in corso
- Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2024-2026 per la definizione degli obiettivi specifici di DUP

1. OVERVIEW

• Mission e Vision statement

A.Se.F. S.r.l. opera nel settore funerario e gestisce le onoranze e i trasporti funebri in regime privatistico; si occupa, inoltre, dell'esecuzione dei funerali di tipo economico per gli assistiti del Comune di Genova. Per il tipo di attività dell'Azienda, i servizi offerti, rispetto alla formulazione della domanda, devono essere forniti in tempi ristretti (24 – 48 ore dal decesso), anche per i rilevanti aspetti di tipo igienico-sanitario.

All'atto della costituzione, la *vision* aziendale poteva essere definita nel seguente modo:

Azienda che opera nel settore funebre, in modo trasparente, in grado di fornire ogni tipologia di servizio funebre.

In oggi la *vision* aziendale è la seguente:

vision:

Azienda che rappresenta un punto di riferimento, certo e h24, per ogni famiglia che subisce un lutto.

In altre parole, quando in una famiglia si verifica un decesso, i dolenti si rivolgono ad A.Se.F. come ad un punto di riferimento certo. Il ruolo dell'impresa e l'insieme delle caratteristiche, che la contraddistinguono in modo univoco, definiscono la:

mission:

Azienda che opera in modo assolutamente corretto e attento alle esigenze della clientela, che soddisfa in modo sempre più completo attraverso la crescita professionale degli addetti, impiegati in ogni segmento della filiera.

La formazione professionale caratterizza ogni iniziativa, in quanto funzionale all'elevato livello di qualità dei servizi resi.

Dalla costituzione di A.Se.F. (01.12.2001), le sinergie sono state orientate alla messa a punto delle varie componenti dell'attività aziendale al fine di conseguire, in termini di efficacia ed efficienza, il miglioramento dei servizi prestati, come richiesto dall'Ente proprietario, con particolare riguardo alle caratteristiche di qualità, trasparenza, attenzione al sociale.

Da tale contesto è derivata la profonda revisione del mix tipologico delle componenti che contribuiscono alla buona esecuzione di un servizio funebre, accompagnata da interventi significativi sulle modalità di resa del servizio stesso. I risultati conseguiti nel miglioramento del rapporto qualità/prezzo, con riguardo sia alla tutela dell'utenza, sia all'equilibrio economico dell'Azienda, hanno consentito di mettere a disposizione dei dolenti una gamma di prodotti caratterizzati da livelli di qualità ampiamente differenziati, in modo da fornire risposte adeguate ad utenti con esigenze e disponibilità economiche diverse, nell'ambito di una politica di totale trasparenza.

Il valore presunto della produzione dell'Azienda, per l'anno 2025, ammonta a Euro 11.540.000; tale valore è influenzato dai seguenti fattori:

- tasso di mortalità: è un fattore variabile, in grado di influenzare la gestione dell'Azienda in conseguenza sia della mortalità complessiva, a livello comunale, sia della sua distribuzione sul territorio cittadino;
- quota di mercato dell'Azienda: a parità di risultato, può comportare, in caso di decremento del tasso di mortalità, un minor numero di servizi su cui distribuire i costi fissi;
- fatturato medio per servizio: fattore nell'ambito del quale l'Azienda ha ottenuto buoni risultati, migliorando gradualmente, nel mix dei servizi venduti, l'incidenza di quelli di valore medio e medio-alto rispetto a quelli di fascia bassa. Tali risultati devono misurarsi, peraltro, con la stagnazione economica in atto e la decrescente propensione alla spesa da parte dell'utenza per questo tipo di servizio.

Com'è noto, inoltre, il settore del trasporto e delle onoranze funebri si presta a comportamenti illeciti, volti all'accaparramento dei servizi funebri. Tali comportamenti possono essere attuati da tutti coloro che, in forza della propria professione, entrano in relazione con le famiglie e si trovano, quindi, nella possibilità di orientare la scelta del soggetto a cui affidare le onoranze funebri del proprio congiunto: infermieri, operatori delle camere mortuarie, medici, operatori del 118 e delle case di riposo e di cura, ecc.

Infatti, continuamente, balzano agli "onori della cronaca", nelle varie realtà d'Italia, casi di corruzione che riguardano il settore funebre. Ricordiamo quello emerso a Genova qualche anno fa, per tangenti pagate da un'impresa di onoranze funebri di piccole dimensioni ad alcuni addetti alle camere mortuarie dell'Ospedale San Martino, in cambio di informazioni relative alle salme presenti.

- **Key Financial**

KEY FINANCIAL	consuntivo anno 2023	preconsuntivo anno 2024	previsione anno 2025	previsione anno 2026	previsione anno 2027
valore produzione	11.774.865	11.485.910	11.540.000	11.590.000	11.630.000
MOL	876.462	687.720	518.960	560.100	645.100
risultato netto	72.530	59.210	49.360	38.900	15.100
PN	5.293.485	5.316.430	5.336.185	5.350.405	5.346.055
PFN	6.220.328	6.356.523	3.318.870	1.806.426	665.166
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	29.530	42.000	40.000	40.000	40.000

2 - PIANO INDUSTRIALE ED ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

- **Prospettive strategiche**

Nell'attuale scenario competitivo, per raggiungere gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione 2025, sono previsti interventi che coinvolgono tutti i settori aziendali, mirati:

- alla crescita professionale e alla conseguente efficienza commerciale, al fine di rendere servizi sempre più completi e personalizzati. Al riguardo, si elencano, di seguito, i principali corsi di formazione seguiti dal personale A.Se.F.:
 - Privacy, anticorruzione e trasparenza, a cui hanno partecipato addetti alla Rete Vendita, impiegati di back office e preposti operativi;
 - Gestione e recupero credito, frequentato da addetti alla Rete commerciale e impiegati di back office;
 - Percorso di coaching, per i Responsabili di settore della Rete Vendita di recente nomina.
 - Oltre la vita: nuove frontiere digitali nei servizi funebri, seguito dal responsabile della rete commerciale;
 - Approfondimento per celebranti in materia di funerali laici, nuovi scenari nella società e proposte attuali per narrare la storia di vita, al quale hanno partecipato n. 3 addetti della rete vendita, a conclusione del percorso di formazione intrapreso nell'anno 2023.
 - Impianti di cremazione per animali domestici, frequentato da n. 1 addetto della rete vendita.

Sono stati, inoltre, somministrati i corsi di sicurezza obbligatori al personale interessato.

Gli operatori funebri di recente assunzione hanno seguito corsi per lo svolgimento dei servizi fuori comune.

Il personale amministrativo, inoltre, ha seguito i seguenti corsi di formazione:

- Anticorruzione e trasparenza;
- Diritto del lavoro in trasformazione;
- Appalti pubblici: tra legalità e innovazione;
- Amministrazione trasparente.

Si precisa che molti corsi tra quelli indicati sono stati finanziati da Fondimpresa ed altri sono stati somministrati da personale interno, con notevole risparmio in termini di efficienza economica ed organizzativa.

A seguito dell'approvazione della "Legge regionale n. 15 del 10 luglio 2020" è stata prevista la frequenza obbligatoria di corsi di formazione per Addetti alla trattazione degli affari e per Operatori funebri, con durata variabile in base alle figure da formare ed all'esperienza lavorativa. All'interno delle "Disposizioni applicative" del 23 maggio 2024 sono stati indicati specifici programmi formativi, che devono essere erogati da Enti di formazione accreditati dalla Regione Liguria. Gli addetti A.Se.F., che dovranno frequentare tali corsi sono 61, per un costo complessivo di circa Euro 55.000 (escluse spese accessorie).

Negli ultimi mesi di quest'anno saranno 13 Operatori funebri a seguire i corsi obbligatori della durata di 18 ore (attività formativa ridotta per dipendenti con più di 10 anni di anzianità lavorativa). L'attività formativa proseguirà nell'anno 2025 con la formazione degli Addetti alla trattazione degli affari e del personale operativi con minore anzianità di servizio;

- alla digitalizzazione delle procedure: l'Azienda sta proseguendo nel completamento di tale percorso, che ha coinvolto tutti gli Uffici amministrativi, con lo scopo di ottenere un'organizzazione aziendale più dinamica. Ciò sta portando benefici in termini di gestione delle risorse e di risparmio dei costi di gestione. È stato, inoltre, completato l'iter di automatizzazione della trasmissione dei documenti ai clienti con l'invio del questionario di *customer satisfaction*, con buoni risultati in termini di risposta. E' attualmente in fase di studio la possibilità di procedere alla sottoscrizione dell'ordine cliente attraverso la firma grafometrica o elettronica, con invio dei documenti in formato digitale.

Il processo di pagamento attraverso la piattaforma PAGOPA, in conformità alle disposizioni normative, ha determinato una maggiore fruibilità del sito internet da parte dei clienti, con risparmio di risorse nei processi di gestione degli incassi;

- alla redditività dei servizi, finalizzata a compensare il fisiologico aumento dei costi e la costante flessione della mortalità, con conseguente riduzione del numero dei funerali;
- all'incremento del "Fondo impegno sociale", costituito ed utilizzato da un apposito Regolamento aziendale, allo scopo di offrire ad un maggior numero di famiglie funerali a prezzi molto contenuti, con scontistiche differenziate sulla base del reddito familiare (situazione ISEE). Per l'anno 2025 si ritiene di continuare in questa direzione;
- all'incremento della quota di mercato: l'ingresso di aziende di piccole dimensioni, che utilizzano modalità di approccio particolarmente aggressivo nei confronti della clientela, con maggiore flessibilità nell'utilizzo di personale ed attrezzature, ha progressivamente eroso le percentuali sulle quali si erano assestate le aziende maggiormente strutturate. Nell'anno 2023 la quota di mercato di A.Se.F. si è assestata sulla quota di mercato pre-Covid e, nel corrente anno, si sta registrando un ulteriore incremento;
- all'attenzione sulle azioni di *marketing*: nel corso dell'anno 2024 A.Se.F. ha proposto campagne *advertising* su *social media* (*Facebook* e *Instagram*), a rotazione su temi inerenti i servizi proposti dalla Società. Per il mese di novembre è prevista una campagna pubblicitaria nella zona Ponente – Valpolcevera riguardante le collaborazioni con le realtà territoriali, che operano virtuosamente nei diversi ambiti di sviluppo sociale, quali sport, terzo settore, cultura ed arte.

Attraverso questi canali è possibile raggiungere la platea di coloro che sono connessi ai *social* e ne seguono i profili. Gli algoritmi di *Facebook* e *Instagram*, attraverso i post, moltiplicano la diffusione del logo aziendale contestualmente alla conoscenza dei servizi offerti, alle iniziative intraprese, ai valori etici, alle testimonianze dei partner. In questo senso, ogni utente raggiunto dai nostri post potrà ricordarsi, nel momento del bisogno, del “*modus operandi*” di A.Se.F.

Nel corso dell’anno 2024 sono state inserite campagne *advertising* sponsorizzate, all’interno del motore di ricerca Google, dal quale è possibile accedere direttamente ai contatti A.Se.F.;

- al consolidamento del servizio denominato “*A.Se.F. for pets*”, offerto dalla Società già da settembre 2022, che garantisce il ritiro delle spoglie dell’animale e la cremazione. A.Se.F. assicura la cremazione singola e personalizzata, con possibilità di assistere alla stessa, anche da remoto, e successiva consegna delle ceneri, in urne base o di maggior pregio, a scelta del proprietario. Per coloro che non fossero interessati al servizio personalizzato, è prevista la cremazione senza restituzione delle ceneri. La richiesta si è attestata su una media di oltre una cremazione al giorno, con un incremento rispetto agli anni precedenti di circa il 25%, con un aumento significativo della cremazione personalizzata (60%) rispetto alla collettiva (40%). Attualmente le cremazioni sono effettuate nel Comune di Rho, alle porte di Milano. Nei mesi scorsi è stato identificato un immobile per la realizzazione di un forno crematorio per animali a Genova e sono in corso le attività per la stipula del contratto di locazione, cui seguiranno le pratiche per le necessarie autorizzazioni ambientali e le procedure per l’acquisto del forno di incenerimento e delle attrezzature;
- all’implementazione del servizio funebre personalizzato attraverso un professionista *cerimoniere*: dal giugno 2022 si è iniziato a proporre la cerimonia, della durata di circa quaranta minuti, presso il Tempio laico del Cimitero di Staglieno o altre sedi scelte dalla famiglia. Sono a disposizione apparati multimediali per la visione di fotografie e filmati e diffusione di musica a ricordo del defunto. È possibile, inoltre, prestare un breve saluto al defunto, della durata di dieci/quindici minuti, per accompagnarlo alla cerimonia, anche religiosa, ovvero direttamente alla sepoltura. Nel corrente anno sono stati eseguiti oltre cinquanta celebrazioni laiche.

Più in particolare, gli interventi previsti nel settore commerciale possono essere così delineati:

- l’Azienda ha realizzato un efficace programma di comunicazione interna ed esterna con risorse proprie in possesso di professionalità adeguata. In tal modo, l’Azienda ha perseguito una duplice finalità: da un lato ha puntato a rendere visibili e note alla cittadinanza iniziative di interesse collettivo, dall’altro ha proseguito nella realizzazione del proprio scopo sociale (si pensi, ad esempio, agli importanti interventi eseguiti attraverso il Fondo “*A.Se.F. per Genova*”);

- miglioramento dell'offerta alla clientela, attraverso la proposta di servizi di qualità medio-alta, pur continuando ad assicurare l'effetto calmiera sui prezzi delle diverse fasce economiche dei servizi resi;
- offerta di una vasta gamma di urne cinerarie, sia di tipo economico che di pregio, per il soddisfacimento delle esigenze della clientela che, sempre più frequentemente, sceglie la cremazione;
- impegno al contenimento ed alla razionalizzazione dei costi esterni, pur considerando come si siano registrati aumenti rilevanti delle materie prime e semilavorati, del carburante e delle utenze;
- per quanto riguarda il personale, a conclusione delle rispettive selezioni, l'Azienda ha effettuato le seguenti assunzioni:
 - tre Addetti alla rete territoriale a tempo pieno;
 - un operatore funebre part-time;
 - un impiegato back office a tempo determinato.

Sono, inoltre, stati trasformati otto contratti part time a 30 ore in full time nel settore operativo.

Per quanto attiene le cessazioni, nel corso dell'anno un operatore funebre ha rassegnato le dimissioni volontarie, un addetto alla rete territoriale ha cessato il rapporto lavorativo per mancato superamento del periodo di prova ed un impiegato *back office* ha concluso l'attività per scadenza contrattuale;

- il C.C.N.L. Utilitalia del settore funerario è stato rinnovato il 07.02.2023 ed avrà validità fino al 31.12.2024. E' opportuno segnalare come sia in fase di studio l'assorbimento del C.C.N.L. del settore funebre all'interno del C.C.N.L. ambiente. Tale unificazione, caldeggiata dalla parte sindacale, potrebbe comportare, ove dovesse concludersi con un'integrazione completa, un aumento dei costi conseguente alla necessità di adeguare i livelli contrattuali applicabili ai lavoratori e ad alcuni istituti non completamente sovrapponibili tra i due contratti di riferimento;
- interventi di promozione e comunicazione della Carta dei Servizi dell'Azienda. Tale strumento è mirato a:

- migliorare i servizi resi attraverso la sistematica rilevazione della customer satisfaction (a tutt'oggi il risultato della c.s. risulta pari a 8,7 su un totale di 9,00);
- diffondere l'immagine positiva di A.Se.F. (Azienda etica con ottimo rapporto qualità/prezzo, capace di garantire il livello di qualità promesso al momento del conferimento dell'incarico);
- tutelare i clienti e l'Azienda stessa, contrastando, anche con iniziative mirate, i comportamenti scorretti da parte della concorrenza (politiche commerciali spregiudicate o oltre i limiti della legalità);
- garantire la trasparenza della propria attività, anche attraverso il diritto di accesso, nonché garantendo la massima attenzione alle iniziative della clientela come: invio di proposte, richieste, suggerimenti e reclami nelle forme previste, con risposte esaustive e in tempi certi;
- promuovere il sito internet istituzionale www.asef.it, sempre aggiornato con le nuove tipologie di servizi offerti, allo scopo di fornire informazioni dettagliate e complete.

• Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo

Come già indicato nelle precedenti relazioni, con l'approvazione della L.R. n. 15/2020 sono state previste diverse novità:

- la realizzazione delle case funerarie, strutture che possono sostituire, con il consenso dei familiari, le funzioni delle attuali camere mortuarie degli ospedali, degli istituti di cura e della permanenza della salma presso l'abitazione;
- la tumulazione degli animali d'affezione con il proprietario, con la necessità di procedere alla cremazione dell'animale e della conseguente raccolta delle ceneri dello stesso.

A.Se.F., da diverso tempo, sta pianificando la realizzazione di una casa funeraria per la città di Genova, scontrandosi con la difficoltà di reperire aree o strutture adeguate. L'Azienda potrebbe realizzare un'opera così importante per la cittadinanza, avendone le capacità sia sotto il profilo economico – finanziario, sia dal punto di vista operativo – gestionale, ma ad oggi non è ancora stato possibile concretizzare tale progetto poiché non sono stati trovati immobili idonei all'uso, nonostante siano state impiegate risorse e competenze per il reperimento degli stessi.

Il progetto di un forno crematorio per animali d'affezione risulta, invece, più facilmente realizzabile, per poter rispondere alle esigenze di una cittadinanza sempre più sensibile agli animali da compagnia, considerati veri e propri componenti della famiglia. Genova è una delle città con il maggior numero di animali domestici (in particolare cani e gatti) in rapporto alla popolazione, per cui l'Azienda sta valutando la

realizzazione di tale opera, con caratteristiche adeguate alla tipologia di struttura. L'Azienda ha redatto un dettagliato piano, che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci; il progetto verrà realizzato in area industriale situata nell'area metropolitana genovese. Nel frattempo, al fine di fornire un servizio fortemente atteso dalla popolazione, ha stretto un accordo di collaborazione con un'azienda che condivide ed applica i principi etici in tema di cremazione di animali d'affezione, secondo le modalità già espresse in precedenza.

- **Condizioni/vincoli**

Com'è noto l'Azienda opera in un settore molto delicato per la fragilità emotiva dei famigliari dei defunti. In tale contesto operano, oltre ad A.Se.F., aziende commerciali dotate di adeguata struttura e organizzazione, più propense ad adottare comportamenti corretti e trasparenti ed altre, più piccole, maggiormente inclini ad utilizzare modalità più aggressive.

La normativa nazionale vigente, ormai datata, necessita di una riorganizzazione per essere in linea con la realtà attuale.

Sul fronte nazionale si attende da molti anni l'approvazione di una normativa, che disciplini l'intero settore. Nel settembre 2018 era stato presentato il Progetto di legge n. 1143, Relatrice Foscolo Sara: "Disciplina delle attività funerarie, della cremazione e della conservazione o dispersione delle ceneri", che prevedeva, tra l'altro, il riordino delle competenze e delle attribuzioni degli enti pubblici in materia funeraria, la disciplina dell'attività funebre e dei requisiti dell'impresa funebre e le innovazioni descritte in precedenza (casa funeraria e cimitero per animali di affezione), mentre non veniva affrontato il tema delle detrazioni fiscali per le spese funebri e cimiteriali. Il testo della proposta di legge 1143 (Foscolo), unificato con le proposte di legge n.ri 928 (Brambilla), e 1618 (Pini), il cui iter era in corso presso la Commissione competente dall'ottobre 2019, è decaduto con la fine anticipata della legislatura.

Con l'inizio della XIX legislatura, è stata presentata, il 13 ottobre 2022, alla Camera dei Deputati, una nuova Proposta di Legge d'iniziativa del deputato Vaccari (A.C. 301), recante: "Disciplina delle attività funerarie", assegnata alla XII Commissione Affari Sociali in sede Referente il 22 dicembre 2022.

Tale proposta, considerando come, finora, sia stata posta poca attenzione all'ordinamento funerario italiano - tant'è vero che l'ultimo decreto del Presidente della Repubblica è il n. 285 del 10.09.1990 - intende prendere compiutamente atto della significatività sociale ed economica del settore.

La suddetta disciplina fa perno sulle seguenti scelte, che vanno a costituire nuove regole in grado di modernizzare il settore funerario e qualificarlo, in maniera almeno pari a quanto è già stato fatto da tempo in altri contesti europei:

- 1) Riorganizzare la tipologia di operatori privati cui è consentito svolgere attività funebre: impresa funebre strutturata, agenzia di impresa funebre, centro servizi. Regolazione attività su precisi requisiti di affidabilità, di formazione e di professionalità, di dotazioni strutturali. Tale ristrutturazione dovrebbe consentire non solo il mantenimento del numero degli addetti regolari esistenti, ma anche permettere l'emersione del personale non regolarmente inquadrato.
- 2) Prefigurare spazi adeguati e dignitosi per l'accoglienza dei defunti e per l'esercizio di pratiche cerimoniali, come la veglia e il commiato, riconoscendo l'insufficienza dell'attuale complesso delle strutture pubbliche e private.
- 3) Adottare regole che difendano l'effettiva libertà di scelta delle famiglie colpite dal lutto, assicurando loro una corretta informazione nel momento del bisogno o la possibilità di contrarre preventivamente polizze assicurative, per poter con fiducia scegliere in un contesto di maggiore serenità.
- 4) Riconfigurare il complesso delle attribuzioni pubbliche di settore: le ASL, per quanto riguarda l'ambito funebre, per le sue evidenti implicazioni di ordine sanitario e giudiziario; le nuove Autorità d'ambito territoriale cimiteriale per le città metropolitane o i consorzi di funzioni comunali nei comuni di minori dimensioni per quanto riguarda le gestioni cimiteriali comunali.
- 5) Combattere il malaffare, garantire le famiglie in lutto, l'attività regolare degli operatori funebri e, al tempo stesso, il trattamento fiscale e tributario delle spese funebri e cimiteriali con norme che comportino:
 - a. l'allineamento delle aliquote dell'IVA dell'intero settore funebre e cimiteriale al livello più basso tra quelli consentiti come aliquota ridotta, cioè al 10 per cento, per combattere i diffusi fenomeni di evasione;
 - b. un incentivo per le famiglie a diventare alleati dello Stato e non degli operatori irregolari, potendo contare su una detraibilità delle spese funebri e cimiteriali realistica e non figurativa. L'effetto sarebbe quello di ridurre gli scambi di somme "in nero".
- 6) Regolare in modo omogeneo nel territorio nazionale la scelta della cremazione, divenuta, negli ultimi anni, una pratica in impetuosa crescita in molte zone del Paese, mentre in molte altre aree si lamenta la carenza di impianti, che provoca disagi alle famiglie, costrette a spostare le salme dei propri cari per centinaia di chilometri.
- 7) Prefigurare la costituzione di imprese a capitale misto pubblico-privato per evitare la dismissione del sistema pubblico gravato dalle restrizioni finanziarie, dismissione che lascerebbe un vuoto pericoloso in quanto la presenza delle imprese pubbliche è di freno al malaffare e all'evasione fiscale.

- 8) Superare in maniera organica l'attuale quadro normativo, frammentato in normative statali, regionali e comunali, tramite l'emanazione di una regolamentazione statale.

Sul piano regionale, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, nel 2020 è stata approvata la Legge Regionale n. 15 del 10.07.2020: "Disciplina in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali e animali di affezione". Le innovazioni previste dalla Legge vanno dai requisiti che devono possedere le imprese funebri per poter operare, agli obblighi formativi per gli operatori funebri ed al possibile ricorso alla tanatoprassi. Una delle novità più significative è sicuramente rappresentata dalla possibilità di costruire Case Funerarie e Sale del Commiato, gestite da soggetti privati che siano imprese funebri, già da tempo presenti in molte altre realtà regionali. Altra importante novità riguarda le ceneri degli animali d'affezione, che possono essere tumulate, purché racchiuse in urne apposite, nei loculi insieme ai proprietari.

La L.R. n. 14 del 09.08.2021, recante "Ulteriori disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale", a fronte di una proposta di modifica dell'art. 4 della Legge 15/2020, che ha sancito l'incompatibilità dell'attività di trasporto funebre da quelle di trasporto sanitario e soccorso sanitario extraospedaliero, ha previsto un termine di trentasei mesi dall'entrata in vigore della legge n. 15/2020, affinché le società interessate procedano alla separazione delle diverse attività. Sul punto, le imprese che svolgono attività promiscua, hanno richiesto un'ulteriore deroga, fortemente osteggiata dalle imprese del settore funerario. Va da sé, infatti, che le imprese che svolgono trasporto e soccorso sanitario si trovino in condizioni di maggior favore rispetto alle imprese funebri.

Dallo scorso anno, si deve registrare una forte pressione da parte di grandi gruppi stranieri, interessati ad entrare sul mercato genovese, attraverso acquisizioni di imprese già operanti nel settore funebre. Tali gruppi, molto intraprendenti e con grandi disponibilità economiche, potrebbero creare situazioni di instabilità sul mercato genovese, ponendo in atto pratiche commerciali non compatibili con la normativa regionale. Sono attualmente in corso gli approfondimenti necessari per verificare la compatibilità tra le diverse attività svolte da queste imprese (che operano contemporaneamente nel settore cimiteriale, delle cremazioni e funerario) alla luce della normativa regionale.

Lo scenario del corrente anno è caratterizzato, da un lato, dalla riduzione della mortalità, già fortemente riscontrata quest'anno, dall'altro, dalla minore disponibilità economica e solvibilità delle famiglie, diminuzione che si ritiene si protrarrà per il prossimo triennio. A.Se.F., pur disponendo di una struttura solida sotto tutti i punti di vista (professionalità del personale, risorse economiche, finanziarie e patrimoniali, dotazione di sedi logistiche, automezzi e attrezzature) dovrà porre in atto strategie aziendali, volte a sviluppare il dinamismo e la caratterizzazione esterna, per mantenere la propria competitività.

Si ritiene, comunque, necessario che il Comune, quale Ente Regolatore del Settore Funerario, continui a farsi garante della legalità con le opportune verifiche e controlli.

La quota di mercato di A.Se.F., dopo essersi attestata, dal 2011 e fino al 2019, intorno al 36%, ha subito, nel 2020 e nel 2021, una lenta e progressiva erosione a vantaggio delle imprese poco strutturate di “giovane” costituzione. Nell’anno 2022 l’Azienda ha registrato una buona ripresa della quota di mercato, superando l’obiettivo fissato dal Comune del 34,5%, risalita proseguita nell’anno 2023 e nel corrente anno, in cui la quota di mercato si è attestata intorno al 36%, in costante crescita rispetto all’anno precedente.

Tale processo di ripresa è da imputare, oltre che al costante impegno profuso da tutto il personale, al rilancio del progetto di comunicazione con la cittadinanza, sia per quanto riguarda i prodotti offerti che le numerose iniziative finanziate a supporto del tessuto sociale genovese.

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ ATTUALI E PREVISIONALI

- **Livelli di produzione/attività**

Il mercato di riferimento di A.Se.F. è l’intero territorio del Comune di Genova. Questa area geografica è stata caratterizzata, dal 1970, da una continua riduzione del numero di decessi (in conseguenza della riduzione della popolazione), passando dai circa 11.000 decessi/anno degli anni '70, ai circa 9.300/9.400 degli ultimi anni, con l’eccezione dell’anno 2020 (caratterizzato da una fortissima mortalità, causata dalla pandemia Covid 19) e dell’anno 2022 (in cui si sono sfiorati i 10.000 decessi).

Come si evince dal grafico sottostante, nell’anno 2014 si era registrato un notevole calo della mortalità, fenomeno che si è verificato con periodicità decennale (quanto è avvenuto nel corso del 2014, infatti, ricorda, per alcuni aspetti, quanto accaduto nell’anno 2004). Nel 2015, in controtendenza, si è registrato un sostanziale recupero della mortalità, ripetutosi nel 2017 e nel 2019.

Il 2020, come già evidenziato, ha registrato un notevole aumento della mortalità, a causa dei noti eventi pandemici. Il 2021 è stato caratterizzato da un decremento della mortalità. Per l’anno 2022, si è riscontrato un recupero del tasso di mortalità; in particolare a gennaio e ad agosto, sono stati registrati picchi di mortalità piuttosto elevati, mentre nell’anno 2023 i decessi hanno registrato un ulteriore decremento, passando a circa 9.000.

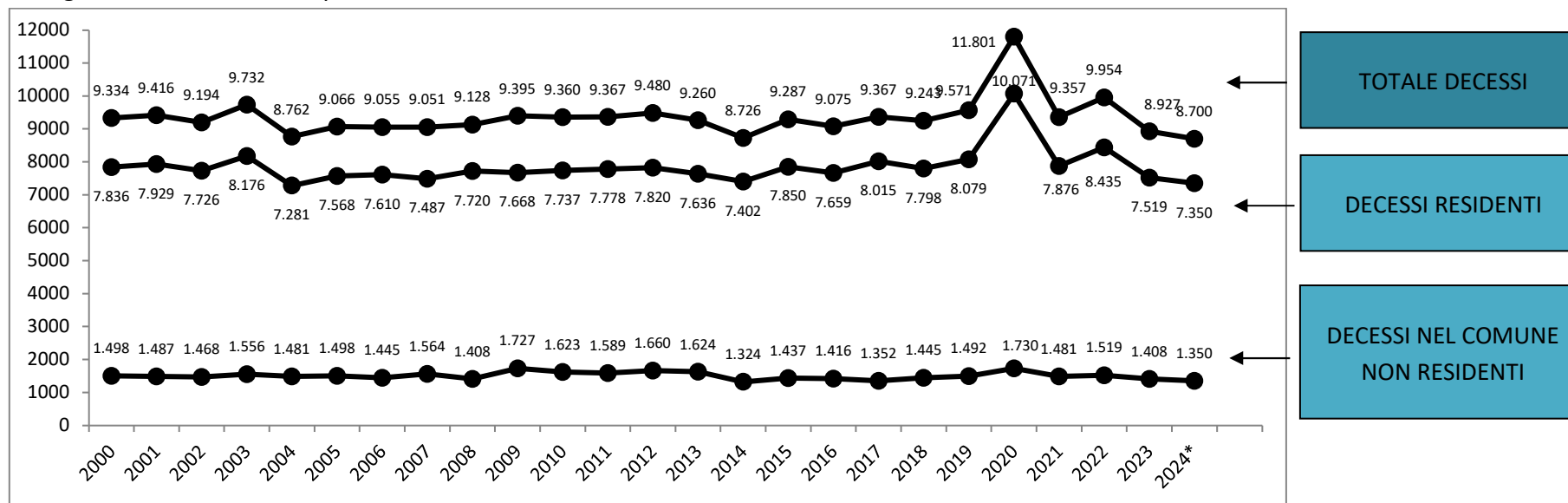
Il 2024 si è aperto con una mortalità in ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti; al 30 settembre si registrano oltre 200 decessi in meno rispetto all'anno precedente. Si può ragionevolmente ritenere che, al 31/12/2024, salvo grandi mutamenti, si registrerà una mortalità intorno agli 8.700 decessi, che pone il 2024 come uno degli anni a più bassa mortalità degli ultimi venti.

L'Azienda, al fine di mantenere adeguate coperture per la parte operativa e di *front office*, ha rivisto il proprio assetto organizzativo, pur mantenendo la propria flessibilità ed operatività, riducendo, in particolare, le spese dovute al ricorso al subappalto dei servizi.

Il progressivo aumento del costo della merce tipica è stato contenuto nel corrente anno, grazie alla stipula di nuovi contratti che garantiscono un ottimo rapporto qualità/prezzo.

L'Azienda, nell'ottica del contenimento dei costi del personale, ha proseguito nella modalità di fruizione delle ferie, nei limiti consentiti dal CCNL di riferimento, nonché da quanto stabilito in un accordo sindacale appositamente stipulato, che consente all'Azienda di far godere, d'ufficio, fino a 4 giorni di ferie arretrate al personale operativo che, in corrispondenza dei picchi negativi di mortalità, possono essere assegnate con sole 24 ore di anticipo.

In generale, A.Se.F. ha messo sistematicamente in atto ogni iniziativa utile al contenimento delle spese, fatte salve quelle ritenute indispensabili al proprio sviluppo in termini di sicurezza, professionalità e di efficienza, anche in relazione al progetto "Industria 4.0", di cui si è già data informativa in premessa.



(*) Per il 2024 i dati sono stati stimati.

Come viene evidenziato dal quadro sinottico sottostante, la quota di mercato che, dal 2014 al 2019, si era attestata intorno al 36%, ha subito un decremento nel 2020, in concomitanza con l'aumento rilevante della mortalità causata dalla pandemia. La suddetta flessione si era accentuata nel 2021, mentre già dal 2022 si è verificato un deciso recupero, tale da consentire il raggiungimento del 36,03% al 31 dicembre 2023. Si ritiene che, persistendo le attuali condizioni, sarà possibile incrementare ulteriormente la quota di mercato e superare la percentuale auspicata del 36% e l'obiettivo DUP fissato al 35,50%.

I risultati sopra descritti sono stati realizzati, attraverso una ulteriore maggiore attenzione verso la propria struttura di vendita ed investendo in iniziative commerciali, volte a far conoscere alla cittadinanza il *brand*, i prodotti offerti (ad esempio la Previdenza Funeraria e il nuovo servizio *pets*), la professionalità del proprio personale e l'organizzazione aziendale.

Di seguito la tabella che evidenzia detto andamento:

QUOTA DI MERCATO												
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	30/09/24	Variazione 2014/2024
A.Se.F. S.r.l.	35,99	35,61	35,94	36,31	36,00	36,05	34,85	33,63	35,64	36,03	36,79	+0,80
La Generale S.p.a.	40,18	39,97	39,98	39,12	38,22	38,59	38,84	39,21	38,76	38,06	dato non disponibile	dato non disponibile
Altri operatori	23,83	24,42	24,08	24,54	25,78	25,36	26,31	27,16	25,60	25,91	63,21*	-0,80

*dato comprensivo della percentuale relativa a La Generale S.p.a.

L'entità della quota di mercato in capo ad A.Se.F. ed il suo andamento richiedono le seguenti precisazioni:

- la riduzione della percentuale di quota di mercato riscontrata negli anni successivi alla cessione del ramo di azienda (anno 2010), era stata ampiamente prevista nel piano industriale, predisposto dalla Direzione Aziendale in conseguenza dell'approvazione della Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007;
- l'entità della riduzione, prevista dal piano industriale sopra richiamato, risultava più significativa di quanto si sia poi verificato grazie alle iniziative ed alla riorganizzazione operativa poste in atto;

- il sito di Piazzale Marsano, recentemente ristrutturato e presidiato al fine di garantire il corretto utilizzo degli spazi, viene ritenuto, a tutt'oggi, "presidio di legalità", volto a contrastare le ricadute negative prodotte dal comportamento di alcuni operatori del settore, che, preso atto della carenza di controlli, si attivano per procacciarsi i servizi funebri in modo antitetico ai principi che hanno ispirato la Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007. Frequentemente, infatti, clienti che si rivolgono ad A.Se.F. riferiscono di "forzature", operate allo scopo di indirizzare la scelta delle famiglie verso altre ditte di onoranze funebri.
- Si può supporre che la crisi economica, aggravata dalle ripercussioni negative del Covid19, abbia orientato le famiglie dolenti verso le imprese private, nella convinzione di poter ottenere condizioni più vantaggiose rispetto ad A.Se.F., azienda pubblica con specifici vincoli tariffari e di trasparenza. Inoltre, le imprese private di piccole dimensioni, hanno lanciato campagne pubblicitarie, offrendo prezzi particolarmente bassi, a fronte di servizi base, certamente appetibili per una fascia di clientela poco interessata all'aspetto qualitativo.
- Già nel corso del 2022 e negli anni seguenti, l'Azienda ha gradualmente riconquistato il proprio posizionamento sul mercato, grazie alle misure riorganizzative, alle iniziative di marketing esposte in precedenza ed all'impegno profuso dal personale, premiando la qualità dei servizi offerti dall'Azienda, che opera nel pieno rispetto delle regole.

- **Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi**

Nel corso degli anni la Sede Operativa della Società (Via Frugoni 51r,53r,57r,59r e 65r, oltre a Via Frugoni 25 A, ove sono ubicati gli uffici della Direzione Aziendale) è stata oggetto di importanti interventi di ristrutturazione, che si sono conclusi con la realizzazione e l'adeguamento dell'autorimessa, dei magazzini (cofani, imbottiture, zinchi, maniglie, ecc.), del laboratorio per l'allestimento dei cofani, delle vie carrabili di accesso ai vari magazzini e laboratori, degli uffici, locali, spogliatoi e servizi per il personale.

Nel tempo, si è provveduto ad eseguire alcuni interventi di imbiancatura e piccoli lavori di manutenzione, che proseguono annualmente, in base alle necessità di volta in volta rilevate.

Nell'anno 2022 si sono concluse le opere di completamento, finalizzate al ripristino dei magazzini danneggiati da infiltrazioni, dovute al degrado delle impermeabilizzazioni del viadotto sito in Via I. Frugoni e Mura di Santa Chiara. La penetrazione di acque meteoriche nei locali sotto strada, infatti, aveva causato danni ai locali aziendali, con conseguente necessità di lavori ai dossi stradali ed ai magazzini sottostanti.

Nel corrente anno sono state riscontrate ulteriori criticità, che richiederanno interventi costosi per garantire una risoluzione definitiva:

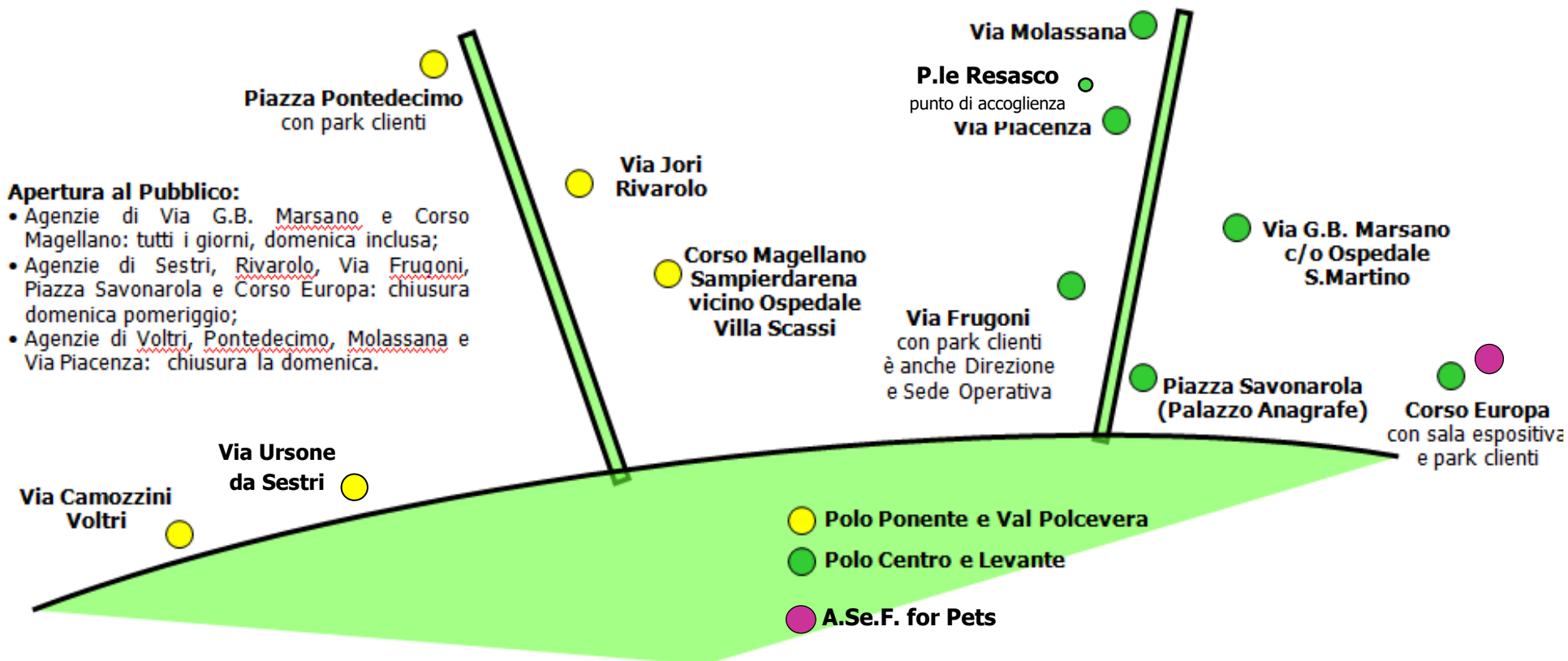
- ai locali aziendali ubicati sotto gli arconi perimetrali, di cui sono già stati informati gli Uffici comunali competenti, sempre danneggiati dall'ammaloramento delle strutture sovrastanti. In merito, si segnala di aver provveduto ad incaricare uno Studio di ingegneria ed una Ditta specializzata che, a seguito di un ulteriore sopralluogo, provvederà ad eseguire una relazione dettagliata sullo stato dei luoghi, cui seguirà il posizionamento di strumentazioni (presidi spia controllati da remoto) per il monitoraggio delle fessure causate dalle predette criticità;
- ulteriori danni ai magazzini aziendali (lato scalinata Verga), derivanti da infiltrazioni di acqua meteorica, che riguardano, per lo più, la trave cementizia di grandi dimensioni posizionata al di sotto della ringhiera storica, priva di idonea impermeabilizzazione. Durante i lavori dovranno anche essere valutate le condizioni dei lampioni dell'illuminazione pubblica stradale e del verde infestante, cresciuto in maniera esponenziale sul muraglione verso est (proprio in corrispondenza delle infiltrazioni).

Sempre allo scopo di mantenere adeguati i locali aziendali, nell'anno 2023 sono stati installati n. 22 rilevatori di fumo nella zona allestimento e magazzini e si è dato corso al rifacimento completo dell'impianto di rilevazione gas e vapori di benzina nell'autorimessa aziendale.

Nell'anno 2025 sono stati previsti interventi all'interno dell'autorimessa (pavimentazione) e altri lavori di manutenzione all'edificio della Sede Operativa.

In merito all'attuale assetto logistico, A.Se.F. dispone di n. 11 Agenzie dislocate sul territorio. Tale organizzazione è da considerarsi adeguata in termini di distribuzione sullo stesso.

La rete vendita è attualmente così distribuita:



e così strutturata:

- n. 1 Responsabile Rete Vendita;
- n. 1 Coordinatore Operativo Rete Vendita;
- n. 3 Responsabili Operativi;
- n. 22 Addetti Rete Vendita (di cui n. 2 unità in congedo per maternità);
- n. 2 unità di supporto.

Nell'anno 2025 sono previsti interventi di manutenzione nelle Agenzie di Via Jori e Via Piacenza: la prima, situata a piano strada, è stata per diversi anni schermata da impalcature per lavori di ristrutturazione straordinaria all'edificio, più volte sospesi; l'ufficio di Via Piacenza sarà oggetto di piccoli lavori interni. Sempre in merito alla presenza di Agenzie sul territorio, è in corso la ricerca di immobili da acquistare nelle zone di Bolzaneto (con maggiore visibilità commerciale rispetto alla zona di Pontedecimo) e di Voltri (ove si è attualmente in locazione).

Si ricorda, inoltre, come siano attualmente in corso le trattative per la locazione di un immobile nell'area metropolitana genovese per la realizzazione di un forno di incenerimento per animali d'affezione.

Allo scopo di mantenere un livello di qualità adeguato, nell'anno 2025 è prevista la sostituzione delle divise aziendali per il personale addetto alla Rete vendita (invernali) e del personale operativo (estive ed invernali).

Il parco automezzi (autofunebri, furgoni, autovetture di supporto e motocicli) costituisce, insieme al presidio territoriale, una componente fondamentale in relazione a gestione, competitività, qualità e sicurezza dei servizi offerti. Un parco automezzi moderno e in buono stato rispecchia l'immagine aziendale, oltre a consentire risparmi sui consumi e sui costi di manutenzione.

La completa sostituzione degli automezzi, iniziata nell'anno 2020 con l'acquisto di dieci autofunebri e conseguente alienazione di 9 veicoli usati, è proseguita negli anni successivi con l'acquisto di furgoni allestiti, un mezzo da utilizzare per lo smaltimento dei rifiuti e l'alloggiamento di materiali edili (es. ponteggi) e un furgone di dimensioni ridotte (Porter) per poter raggiungere zone della città con strade a ridotta viabilità. Nell'anno in corso sono state acquistate n. 3 autovetture di supporto Kia. Nel prossimo triennio è in programma il rinnovo del parco autofunebri e di alcuni furgoni (immatricolati negli anni 2013 e 2018) e l'acquisto di alcune auto di servizio, al fine di continuare nella politica di mantenimento del livello di qualità aziendale acquisito ed in linea con le dotazioni delle imprese concorrenti.

La dotazione automezzi, ad oggi, è costituita da 24 mezzi speciali, di cui:

- n. 10 autofunebri tipo Binz MB 250 ORION (5 immatricolate nel 2019 e 5 nel 2020);
- n. 1 autofunebre tipo Binz MB 250 Agility (immatricolata nel 2015);
- n. 10 automezzi furgonati tipo Mercedes di cui:
 - n. 3 Vito 113 (immatricolati nel 2013);
 - n. 4 Vito 119 (immatricolati nel 2018);
 - n. 2 Vito 119 (immatricolati nel 2021);
 - n. 1 Sprinter (immatricolato nel 2023);
- n. 2 automezzi furgonati tipo Piaggio Porter (immatricolati tra il 2012 ed il 2014).
- n. 1 automezzo furgonato tipo Piaggio Porter (immatricolato 2024)

Nel periodo 2025-2027 è prevista la sostituzione di:

- n. 6 autovetture di supporto tipo Kia o analoghe (3 nel 2025, 2 nel 2026 e 1 nel 2027);
- n. 7 autofurgoni Vito (3 nel 2025, 2 nel 2026 e 2 nel 2027);
- n. 11 autofunebri (4 nel 2025, 4 nel 2026 e 3 nel 27);
- n. 4 motocicli (2 nel 2026 e 2 nel 2027)

• Carta dei servizi, certificazioni di sistemi qualità aziendali e di prodotto

La Carta dei Servizi dell’Azienda, disponibile sul sito internet istituzionale www.asef.it, è lo strumento che mira ad ottenere i seguenti risultati:

- diffondere l’immagine positiva di A.Se.F. (Azienda etica con ottimo rapporto qualità/prezzo, capace di garantire il livello di qualità promesso al momento del conferimento dell’incarico);
- promuovere i servizi offerti, da quelli innovativi come la “Previdenza Zero” - contratto che consente di scegliere anticipatamente il proprio servizio funebre direttamente con A.Se.F., con pagamento rateale senza interessi né costi aggiuntivi a quelli accessori, come il disbrigo pratiche cimiteriali ecc.;
- tutelare i clienti e l’Azienda stessa, contrastando eventuali comportamenti scorretti da parte della concorrenza (politiche commerciali spregiudicate o oltre i limiti della legalità);
- migliorare i servizi resi, anche attraverso la rilevazione dei reclami, fornendo risposte esaustive in tempi certi.

L’Azienda sta provvedendo all’aggiornamento della Carta dei Servizi, che sarà pronta e consultabile on line dal 2025, necessaria per portare a conoscenza della cittadinanza i nuovi servizi offerti, quali la cremazione etica degli animali domestici, la tanatoestetica, la cerimonia con il saluto laico.

I punti di forza più significativi, su cui fa leva l’attività aziendale, sono: la qualità, il livello delle tariffe e il marchio. Dalla data di costituzione ad oggi, infatti, l’Azienda ha investito risorse rilevanti allo scopo di migliorare la qualità dei servizi: organizzazione del lavoro, professionalità degli operatori, mezzi, agenzie di acquisizione, materiali, divise. Ad ogni aspetto del servizio viene prestata la massima attenzione, allo scopo di ottenere la soddisfazione/fidelizzazione delle famiglie, che viene sistematicamente misurata attraverso un questionario (*customer satisfaction*), inviato unitamente alla fattura. Le tariffe dell’Azienda risultano adeguate alla qualità dei servizi: ne consegue un ottimo rapporto qualità/prezzo.

La realizzazione dell’“Osservatorio Qualità” costituisce adempimento di quanto previsto dall’art. 5 dell’atto di costituzione di A.Se.F., la metodologia di rilevazione della *customer satisfaction* si pone una pluralità di obiettivi:

- monitorare la qualità percepita dagli utenti;
- comunicare ai propri clienti l’interesse di A.Se.F. a conoscere la loro opinione circa i servizi ricevuti, nonché l’impegno a migliorarli;
- conoscere il grado di accettazione, da parte dei cittadini/clienti, del modello di servizio A.Se.F. ed eventualmente modificare elementi del sistema di erogazione del servizio medesimo (acquisizione, contratto, esecuzione, servizi accessori, *feed-back*), utilizzando le informazioni raccolte;
- confrontare le percezioni del personale e della Direzione A.Se.F. con quelle dei clienti.

4. BUDGET

• Conto Economico (Tabella 3)

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Budget 2025	budget 2026	budget 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.525.455	11.286.670	11.340.000	11.370.000	11.410.000
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi *	249.410	199.240	200.000	220.000	220.000
Totale valore della produzione	11.774.865	11.485.910	11.540.000	11.590.000	11.630.000
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.163.955	2.155.000	2.265.000	2.270.000	2.275.000
Servizi	3.901.708	3.794.540	3.892.040	3.875.000	3.805.000
Godimento beni di terzi	142.762	140.920	162.270	149.900	149.900
Personale	4.417.803	4.587.470	4.567.470	4.600.000	4.620.000
Ammortamenti e svalutazioni	691.764	561.200	492.400	524.200	632.000
Variazione rimanenze	107.966	0			
Accantonamenti per rischi	209.208				
Altri accantonamenti		100.000			
Oneri diversi di gestione	114.416	120.260	134.260	135.000	135.000
Totale costi della produzione	11.749.582	11.459.390	11.513.440	11.554.100	11.616.900
Risultato operativo (A-B)	25.283	26.520	26.560	35.900	13.100
EBITDA					
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	112.685	133.800	83.800	60.000	50.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	-5.438	-5.110	-4.000	-3.000	-3.000
utili e perdite su cambi					
Saldo gestione finanziaria	107.220	128.690	79.800	57.000	47.000

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
Rivalutazioni			0	0	0
Svalutazioni	0		0	0	0
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	132.503	155.210	106.360	92.900	60.100
Imposte sul reddito	59.973	96.000	57.000	54.000	45.000
Utile (Perdita) di esercizio	72.530	59.210	49.360	38.900	15.100

(*) gli importi riguardano principalmente plusvalenze, proventi vari e sopravvenienze attive non imponibili per crediti di imposta, ipotizzati per il triennio 2025- 2027..

Fattori che determinano il preconsuntivo 2024

Dall'esame del conto economico, il preconsuntivo 2024 evidenzia un risultato di gestione, prima delle imposte, pari ad Euro 155.210. Tale risultato, frutto di una stima dei ricavi relativi al trimestre ottobre – dicembre 2024, registra un lieve incremento rispetto al consuntivo 2023, nonostante la diminuzione della mortalità già più volte evidenziata. Si precisa quanto segue

- nel 2023 e nel 2024 si è registrata una forte contrazione della mortalità, dovuta, presumibilmente, all'innalzamento della mortalità registrata nel periodo pandemico e nell'anno 2022;
- l'innalzamento dei costi delle materie prime e dei servizi, riscontrato negli anni pandemici e post pandemici, si è gradualmente attenuato, anche grazie alla stipula di contratti che hanno garantito un ottimo rapporto qualità/prezzo;
- come già ampiamente esposto, la quota di mercato che, negli anni 2020 e 2021 aveva subito una flessione, è tornata progressivamente ad avvicinarsi ai livelli pre-pandemici, recuperando gradualmente punti percentuali.

Sempre per quanto riguarda il preconsuntivo 2024, si evidenzia che, a partire dal 2013 e fino al 2019, la quota di mercato di A.Se.F. si è attestata intorno al 36%. Nel 2020-2021 si è registrata una lieve flessione percentuale (di oltre l'1% in meno rispetto all'obiettivo del DUP). Come detto in precedenza, lo scorso ed il corrente anno sono stati caratterizzati da un buon recupero. Tale fattore positivo, però, risente fortemente del decremento della mortalità, che fa prevedere una contrazione dei ricavi negli anni futuri (che sarà solo parzialmente assorbito dagli aumenti tariffari, molto contenuti e quantificabili nel 2/3% annui).

Un settore da sempre costantemente monitorato è il recupero delle partite insolute.

Nel corso dell'esercizio 2024, grazie all'ottimo lavoro degli uffici di staff e dello studio legale di riferimento, l'ammontare degli insoluti si è mantenuto costante, nonostante le considerevoli difficoltà e problematiche legate alla pandemia ed alla crisi economica, delle quali si sentono ancora gli effetti.

❖ Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce tiene conto dell'effetto combinato del numero di servizi e dei relativi prezzi.

- Nel corso del 2024, la mortalità nel Comune di Genova sta registrando una riduzione di oltre 300 decessi rispetto al 2023 e di circa 1300 decessi rispetto all'anno 2022. Si stima, per la fine dell'esercizio, un numero di circa 3.200 servizi resi all'utenza, compresi i servizi "provenienti" e quelli effettuati in Comuni diversi, con una riduzione rispetto all'anno precedente.
- Per gli anni seguenti (2025 – 2027), in forza di alcuni interventi di riorganizzazione della Rete Territoriale, combinati con appropriate iniziative di marketing, pur prevedendosi un tasso di mortalità ulteriormente in flessione rispetto al corrente esercizio, si può ragionevolmente ipotizzare un numero di servizi molto vicino a quello dell'anno in corso.
- Per i prezzi del servizio di trasporto (tariffe massime imposte dal Comune), si precisa come le stesse non abbiano avuto incrementi dall'anno 2019. Si auspica, per l'anno 2025, un aumento, in linea con il tasso di inflazione riscontrato negli anni successivi al predetto aumento.
- Per quanto riguarda i prezzi delle onoranze, in considerazione dell'attuale periodo economico, si è ritenuto di adeguare le tariffe, a partire dal mese di gennaio 2024, nella misura del 3% annuo. Anche per il triennio 2025 – 2027, si ipotizza un pari incremento delle tariffe per contenere l'aumento dei costi della produzione.
- Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono inclusi i ricavi dei funerali a carico del Comune (per cittadini assistiti dai Servizi Sociali o per motivi di benemerenzza e/o opportunità), per i quali l'Azienda chiede, ormai, un rimborso praticamente simbolico.
- È stata, inoltre, prevista una quota di ricavi, derivante dal nuovo servizio di cremazione degli animali d'affezione, quantificata, prudenzialmente, in circa Euro 40.000 per l'esercizio 2024, con un auspicato lieve incremento per gli esercizi successivi.

Ricavi da rimborso spese sostenute per terzi

Si tratta dei ricavi per le tariffe relative al servizio di cremazione, rimosse per conto di So.Crem., dei diritti di trasporto funebre, riscossi per conto del Comune di Genova e delle prestazioni di aziende funebri operanti fuori Genova, considerate semplici “partite di giro”. Al riguardo si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda le tariffe relative alle cremazioni, le stesse sono rimaste invariate per l’anno in corso. Si deve evidenziare come il numero delle cremazioni sia cresciuto rispetto agli anni precedenti, in conseguenza anche dell’eccessiva onerosità delle tariffe per la concessione di loculi applicate nei cimiteri genovesi, in particolare per quelle relative alle tumulazioni “supplementari”, che fanno propendere per la cremazione e l’affido ceneri;
- in merito alle prestazioni di aziende funebri operanti fuori Comune, relative a servizi richiesti da A.Se.F. (es. affissioni di manifesti in Comuni diversi, trasferimenti aerei, prestazioni cimiteriali ecc.) si precisa come le spese vengano addebitate ai clienti senza alcun costo aggiuntivo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Include l’acquisto di: cofani, materiali per allestimento cofani (imbottiture, cuscini, maniglie, croci, barriera, ecc.) e altre voci, di minor peso, per il funzionamento dei servizi (carburanti e materiali di consumo per il parco mezzi, vestiario per il personale, materiali di consumo ecc.).

- Il costo totale dipende, sostanzialmente, dal mix delle fasce economiche dei servizi e, su alcune voci, dal numero dei servizi resi.
- Il principale elemento di costo riguarda i cofani (Euro 1.100.000 su 2.155.000 di costi totali per acquisto di merci) i cui contratti di fornitura, scaduti nel corso degli anni precedenti, hanno comportato aumenti a far data dall’anno 2023; per l’anno in corso e per i successivi, gli aumenti sono stati contenuti grazie ad accordi commerciali favorevoli.
- Si ritiene di poter proseguire nell’obiettivo di una politica di vendita tesa a valorizzare il mix delle fasce dei servizi venduti, anche attraverso apposita formazione della rete commerciale, che dovrebbe favorire la conoscenza delle modalità di costruzione dei cofani e delle urne di fascia alta. In tal modo, il personale potrà acquisire le competenze tecniche necessarie a favorire la vendita di tali manufatti, comprendendone l’artigianalità e l’impiego di materie prime di pregio, utili per poterli proporre alla clientela più esigente.

Costi per servizi

Per quanto riguarda le somme stimate, occorre precisare che, per l'esercizio 2024, si è tenuto conto di specifici fattori quali:

- Il lieve aumento dei costi derivanti, quali partite di giro, dagli esborsi per cremazione (di spettanza So.Crem);
- l'importo relativo agli studi di fattibilità per la casa funeraria ed il forno di incenerimento di animali di affezione, che si ritiene in linea con l'anno precedente;
- la realizzazione di campagne di marketing e di pubblicità per il consolidamento del marchio e di prodotti, quali "Previdenza Funeraria" e "Pets – cremazione per animali d'affezione", che si prevedono in leggera diminuzione;
- il finanziamento a favore del Comune di Genova per Art bonus, quantificato in Euro 88.000;
- in merito al costo per servizi resi da aziende terze, si proseguirà nell'obiettivo di limitarne l'utilizzo, attraverso l'ottimizzazione della forza lavoro interna, per la quale è stata effettuata una riorganizzazione, con riequilibrio dell'organico e comunque salvaguardando l'immagine e il posizionamento competitivo aziendale (il cliente non deve percepire alcuna distinzione tra parte eseguita direttamente da A.Se.F. e parte sub-affidata a terzi).
- Inoltre, in considerazione del decremento della mortalità e della conseguente diminuzione del numero dei servizi erogati, sono stati previsti minori costi amministrativi (diritti comunali di trasporto e di affissione).

Per gli esercizi successivi:

- è stata effettuata una valutazione prudenziale del numero di servizi, ritenuto pressoché costante rispetto al corrente anno, nonostante si preveda, fino al 2030, un continuo decremento della mortalità;
- sono parzialmente confermati i finanziamenti a favore del Comune di Genova per specifici interventi di manutenzione e di conservazione di alcuni edifici e monumenti storici ed artistici del Cimitero di Staglieno, legati ad Art Bonus. La cifra ipotizzata per tali iniziative ammonta a circa € 90.000 annui;
- tra i fattori legati ai costi, si deve ricordare il nuovo servizio di cremazione degli animali di affezione, per i quali è previsto un incremento dei servizi rispetto all'anno in corso.

Costi per godimento beni di terzi

La voce include i canoni di locazione delle agenzie A.Se.F. presenti sul territorio cittadino. Per l'anno in corso questa voce è stata considerata in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti, in considerazione dell'avvenuto conferimento dell'immobile di Piazza Savonarola da parte del Comune di Genova e dalla ricontrattazione del canone di locazione relativo ai locali di Corso Europa, quantificabile in una riduzione del 18% circa.

Per l'ultimo trimestre 2024 e per il 2025 è stato inserito l'importo del canone relativo all'immobile ove sarà realizzato il forno per incenerimento di animali d'affezione. Negli anni successivi, invece, è stato previsto un decremento, dovuto al possibile acquisto dei locali da adibire ad Agenzie sul territorio, che comporterà, quindi, la cessazione di contratti di locazione.

L'eventualità di acquistare gli immobili viene, comunque, valutata, caso per caso, in termini di confronto economico e finanziario tra affitto e acquisto/ammortamento. La valutazione di fattibilità resta comunque tra gli interventi di Piano.

Costi per il personale

- per quanto riguarda il dettaglio degli incrementi dei costi per il personale, si rimanda a pagina 36 e seguenti (Piano di Fabbisogno 2025-2027);
- nell'ambito della graduatoria redatta a seguito della selezione per addetti alla Rete Territoriale, avviata nel 2022, sono stati assunti 3 addetti a tempo pieno (gennaio, marzo e settembre 2024), di cui una unità ha cessato il contratto per mancato superamento del periodo di prova;
- nel corso del 2024 è cessato un operatore funebre per dimissioni volontarie;
- a inizio 2024 è stato assunto un operatore funebre, part time a tempo determinato, nell'ambito della graduatoria derivante dalla selezione del 2022;
- nel primo trimestre del 2024 è cessato un impiegato back office assunto a tempo determinato;
- nel corso del 2024 è stato assunto un impiegato back office full time a tempo determinato, a seguito di selezione ad evidenza pubblica;
- durante il 2024 sono stati trasformati otto contratti di operatori funebri da part time 30 ore a full time;
- sono stati trasformati a tempo indeterminato i contratti di 6 operatori funebri e di 4 addetti alla Rete Territoriale;
- il 31.12.2024 andrà in scadenza il C.C.N.L. del settore funerario per le Aziende pubbliche aderenti ad Utilitalia. A seguito di uno specifico impegno assunto in fase di rinnovo, le Parti hanno intrapreso un percorso di studio, con l'intento di valutare l'opportunità di far convergere il CCNL funerario nel CCNL dei servizi ambientali, riservando a taluni istituti contrattuali del settore funerario una specifica sezione. In tal modo, i rinnovi contrattuali potrebbero essere più tempestivi, considerando che il CCNL funerario viene applicato da un numero di aziende molto contenuto a livello nazionale.
- nel corso del 2024 è stato siglato l'accordo sindacale di secondo livello n. 45, con il quale Azienda e OO.SS. hanno definito nuovi budget, incentivi e metodologie di calcolo del premio legato al progetto di miglioramento della qualità interna ed esterna, nonché delle modalità di valutazione legate al progetto della Retribuzione Variabile Incentivante. L'accordo ha l'intento di migliorare le *performance* di vendita, facendo leva su equilibri numerici, sia dei servizi funebri presi in carico dagli addetti commerciali, sia dei vari Poli territoriali, diversi per estensione e quantità di servizi eseguiti.

Occorre precisare che, nei periodi dell'anno in cui l'Azienda si trova in situazioni di sopra capacità produttiva (storicamente i mesi primaverili ed i primi mesi autunnali), si provvede ad una mirata gestione del personale operativo, in particolare impegnando anche per i servizi "fuori comune" il personale dipendente, evitando di ricorrere, ove possibile, al supporto di ditte terze, con conseguente riduzione dei costi. In tali periodi, inoltre, il personale viene impiegato, con maggior frequenza rispetto ai mesi di alta mortalità, in attività di manutenzione ad attrezzature, veicoli ed alla Sede operativa, con conseguente risparmio in termini di risorse economiche.

Ammortamenti e investimenti

Nel periodo 2025-2027 si è prevista la sostituzione di:

- n. 6 autovetture di supporto tipo Kia o analoghe (3 nel 2025, 2 nel 2026 e 1 nel 2027);
- n. 7 autofurgoni Vito (3 nel 2025, 2 nel 2026 e 2 nel 2027);
- n. 11 autofunebri (4 nel 2025, 4 nel 2026 e 3 nel 27);
- n. 4 motocicli (2 nel 2026 e 2 nel 2027)

Inoltre sono stati previsti gli investimenti relativi alla realizzazione della casa funeraria, per la quale sono già state descritte le prospettive future e l'acquisto di due locali da adibire ad Agenzie; ciò consentirebbe un risparmio dei canoni di locazione e costi accessori, oltre a consolidare la posizione patrimoniale della Società.

❖ **Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati**

Revisione del piano tariffario

A seguito dell'aumento dei costi delle materie prime e del lavoro, di cui si è già riferito, L'Azienda ha revisionato, nel febbraio scorso, il piano tariffario, apportando ai prezzi un incremento pari al 3%. Detto incremento è destinato a ridurre l'impatto economico derivante dagli aumenti delle spese generali e dal sistematico ricorso alla cremazione, che comporta la riduzione dei ricavi rispetto alle altre sepolture, in quanto, in tali casi, solitamente vengono scelti cofani di minor pregio.

Accantonamenti per svalutazione crediti

Dal monitoraggio effettuato nel corso degli ultimi mesi del 2023 e nei primi mesi dell'anno in corso, considerando l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi passati, si ha ragione di ritenere che, per il 2024, tale fondo non debba essere incrementato, ritenendolo adeguato.

Fondo impegno sociale

Tale fondo, istituito per aiutare le famiglie in difficoltà e distribuito in base alla situazione ISEE, sarà incrementato in sede di predisposizione del bilancio consuntivo 2024, tenendo conto della necessità di fornire adeguate risposte a coloro che versino in precarie situazione economiche al momento del lutto. Nel previsionale 2024 sono stati previsti Euro 100.000, in conformità delle indicazioni fornite dall'Ente proprietario all'interno del DUP. Nel corso dell'esercizio 2024, tale Fondo, accantonato nell'anno 2023, è stato utilizzato per prestare aiuto economico a 128 famiglie, per circa 74.000 Euro (dato al 15/10/2023), garantendo così funerali a prezzi molto contenuti, con scontistiche differenziate sulla base del reddito familiare.

Altri accantonamenti

Nel preconsuntivo 2024 sono stati inseriti i fondi "Impegno sociale" (di cui si è indicato nel precedente capoverso) e "A.Se.F. per Genova", ritenuto fondamentale per consolidare il posizionamento di A.Se.F. sul mercato e per proseguire nelle azioni di marketing. Per gli anni successivi non si è provveduto ad inserire alcuna voce relativamente ai fondi di accantonamento.

❖ **Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente**

Come è noto, A.Se.F. S.r.l. non può essere destinataria di alcuna contribuzione da parte dell'Ente proprietario. Per quanto riguarda i corrispettivi, essi si limitano al pagamento dei servizi resi dall'Azienda per i funerali di coloro che, in vita, erano seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Genova. Per i predetti servizi l'Azienda si è aggiudicata specifica gara di appalto, in quanto il prezzo offerto è risultato oltremodo conveniente per l'Ente.

Per il 2024 si stima un importo di circa Euro 42.000 che, per gli anni successivi, potrebbe subire una flessione in relazione alla presunta diminuzione della mortalità.

• Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	2.305.610	2.122.568	5.720.468¹
Immobilizzazioni immateriali	109.034	85.034	83.434
Immobilizzazioni materiali	2.196.576	2.037.534	5.637.034
Immobilizzazioni finanziarie			
Attivo circolante	9.468.716	9.265.325	5.780.809
Rimanenze	502.719	508.141	457.327
Crediti	2.659.046	2.400.662	2.004.611
verso clienti	1.069.970	1.161.467	1.045.320
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro ²	1.589.076	1.239.195	959.291
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.714.159	4.714.159	3.000.000
Disponibilità liquide	1.592.792	1.642.363	318.871
Ratei e risconti	160.328	160.328	160.328
Totale attivo	11.934.654	11.548.221	11.661.605
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	5.293.485	5.316.430	5.336.185
Capitale sociale	1.985.820	1.985.820	1.985.820
Riserva legale	397.164	397.164	397.164
Altre Riserve	2.837.971	2.874.236	2.903.841
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	72.530	59.210	49.360
Fondi rischi e oneri	3.313.214	3.413.214	3.413.214
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.008	137.076	124.429
Debiti	3.133.784	2.638.338	2.744.614
verso banche/finanziatori	86.623	0	0
verso fornitori	940.188	531.366	637.639
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altro ³	2.106.973	2.106.972	2.106.975
Ratei e risconti	43.163	43.163	43.163
Totale passivo e patrimonio netto	11.934.654	11.548.221	11.661.606

¹ il rilevante ammontare è riferito agli investimenti per la realizzazione della casa funeraria e del forno per l'incenerimento degli animali di affezione e per l'eventuale acquisto di Agenzie.

² trattasi di crediti di competenza dell'esercizio di riferimento che avranno la loro manifestazione finanziaria negli anni successivi, relativi a imposte anticipate, anche su accantonamenti, crediti di imposta, ecc.

³ trattasi di voci di spesa di competenza dell'esercizio di riferimento che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'anno successivo, relative a debiti verso enti previdenziali, dipendenti e tributari, previsionalmente costanti nel tempo.

• Cash-flow: forecast

	<i>EURO</i>	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
	RISULTATO OPERATIVO	25.283	26.520	26.560	35.900	13.100
	INVESTIMENTI IMMOBILIZ IMMATERIALI	-41.604	0	-20.000	-10.000	-10.000
	DISINVESTIMENTI IMMOBILIZ IMMATERIALI	0	0	0	0	0
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZ IMMATERIALI	30.769	24.000	21.600	21.500	20.700
	INVESTIMENTI IMMOBILIZ MATERIALI	-477.708	-278.158	-4.070.300	-2.531.000	-2.216.000
	DISINVESTIMENTI IMMOBILIZ MATERIALI	2.341	0	0	0	0
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZ MATERIALI	534.535	437.200	470.800	502.600	611.400
	PERDITA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0	0
	DECREMENTO (INCREMENTO) RIMANENZE	107.966	-5.422	50.814	45.733	41.159
	DECREM(INCREM) CREDITI COMMERCIALI	19.753	-91.497	116.147	104.532	94.079
	DECREM (INCREM) ALTRI CREDITI	-57.456	349.881	279.905	223.924	179.139
	INCREM (DECREM) DEBITI VERSO FORNIT	-129.274	-408.822	106.273	127.528	153.033
	INCREM (DECREM) ALTRI DEBITI	166.558	0	0	0	0
	INCREM (DECREM) TFR	-15.348	-13.932	-12.647	-11.480	-10.421
	INCREM (DECREM) FONDO IMPOSTE	0	0	0	0	0
	INCREM (DECREM) ALTRI FONDI	39.469	100.000	0	0	0
	FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	205.284	139.770	(3.030.848)	(1.490.764)	(1.123.810)
	PROVENTI FINANZIARI	112.658	133.800	83.800	60.000	50.000
	ONERI FINANZIARI	-5.438	-5.110	-4.000	-3.000	-3.000
	RIVALUTAZIONI	0	0	0	0	0
	SVALUTAZIONI	0	0	0	0	0
	PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
	ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0
	IMPOSTE	-59.973	-96.000	-57.000	-54.000	-45.000
	DEBITI VERSO COMUNE					
A	FLUSSO DI CASSA NETTO	252.531	172.460	(3.008.048)	(1.487.764)	(1.121.810)
B	LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	6.075.922	6.220.328	6.356.523	3.318.870	1.806.426
	VARIAZIONE CAPITALE SOCIALE E RISERVE	-108.127	-36.265	-29.605	-24.680	-19.450
C = A + B	LIQUIDITA' NETTA FINALE	6.220.328	6.356.523	3.318.870	1.806.426	665.166
	LIQUIDITA' NETTA MEDIA	6.148.125	6.288.425	4.837.696	2.562.648	1.235.796

5. FATTORI DI RISCHIO

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 175/2016, l'Azienda ha individuato i seguenti fattori che potrebbero provocare una possibile crisi aziendale:

- 1) Gestione operativa della società con risultato negativo, per tre esercizi consecutivi, che comporti un'erosione del Patrimonio Netto in misura superiore al 20%;
- 2) Peso degli oneri finanziari, misurato come percentuale degli stessi sul fatturato, superiore al 3,5%;

Poiché allo stato attuale entrambe le condizioni non si sono verificate, stante che l'Azienda non ha mai chiuso alcun bilancio in perdita e che gli oneri finanziari risultano irrilevanti, si conclude che allo stato il rischio aziendale deve ritenersi nullo. Non trova pertanto applicazione l'art. 14, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 175/2016. Se ne deduce che l'Azienda non è esposta a particolari rischi od incertezze, se non per quanto riguarda i generici rischi di mercato e finanziari a cui risultano sottoposti tutti gli operatori.

Si evidenzia, come già esposto in precedenza, una forte pressione da parte di grandi gruppi, anche stranieri, entrati sul mercato genovese attraverso acquisizioni di imprese già operanti nel settore funebre. Tali gruppi, molto intraprendenti e con grandi disponibilità finanziarie, potrebbero creare situazioni di instabilità.

Di seguito si indicano le condizioni operative ed i parametri fisiologici relativi all'andamento gestionale ordinario della società:

- la gestione operativa dell'azienda risulta positiva sin dal 2001, anno di costituzione dell'Azienda Speciale e si è mantenuta costante anche nel periodo successivo alla trasformazione in S.r.l. con Socio Unico, avvenuta nel 2010, con bilanci chiusi sempre in attivo;
- la società gode di un elevato grado di "rating" da parte del sistema bancario e dispone di un ottimo livello di liquidità;
- grazie a quanto indicato al punto precedente, non ha contratto finanziamenti con istituti di credito, fatta eccezione per il mutuo stipulato con CA.RI.GE. ad un tasso molto favorevole, allo scopo di finanziare i lavori di ristrutturazione della Sede di Via Frugoni. L'ammontare di tale finanziamento, ventennale, pari ad € 1.300.000,00 sarà interamente estinto nell'anno 2024.
- la società realizza la quasi totalità del fatturato con clientela privata all'interno del territorio genovese. Un elemento di rischio riguarda gli eventuali insoluti, monitorati costantemente dal gruppo di lavoro appositamente costituito. La ricaduta che gli insoluti potrebbero avere sugli equilibri aziendali è bilanciata dall'apposita posta accantonata;
- i servizi funebri sono svolti con un ottimo livello di professionalità, come risulta dalla rilevazione della qualità percepita dall'utenza, effettuata dall'Osservatorio qualità di A.Se.F. S.r.l.;
- i prezzi applicati sono adeguati alle condizioni di mercato.

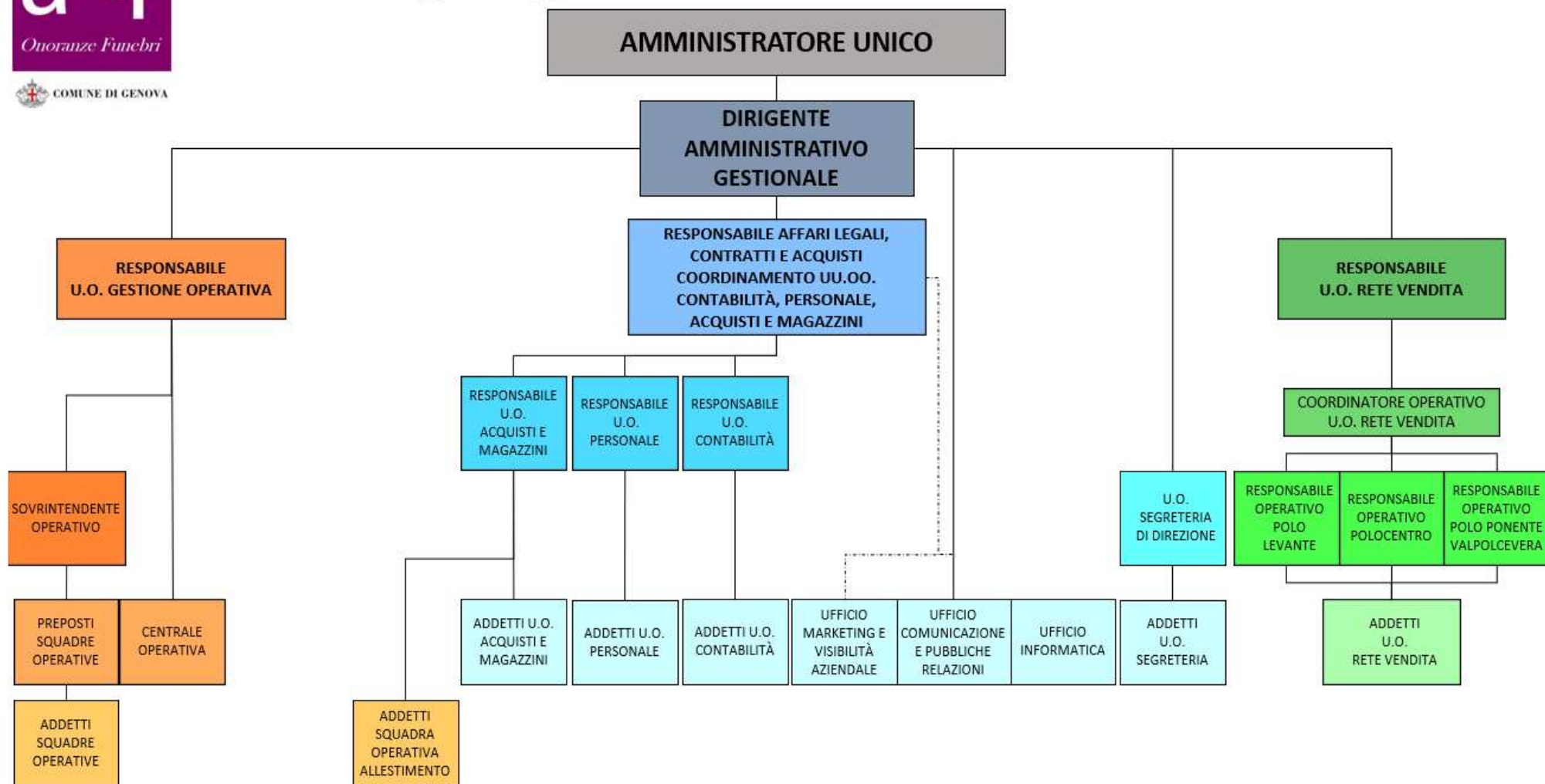
Stante quanto sopra, si ribadisce che non sussistono, allo stato attuale, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'Azienda di continuare la propria attività.

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa



Organigramma Aziendale 2025



• **Organico (Tabella 6)**

	consuntivo anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025	
organico tempo indeterminato	organico 31/12/2023	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2025
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-
dirigenti	0		0		0
quadri	3		3		3
impiegati	41	4	45	3	48
operai	39	6	44	1	45
totale	83	10	1	4	0
			92		96

	consuntivo anno 2023	preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025	
organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)	organico 31/12/2023	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12/2025
		Δ+	Δ-	Δ+	Δ-
dirigenti	1		1		1
quadri	0		0		0
impiegati	5	4	3	3	0
operai	6	1	1	1	0
totale	12	5	12	0	4
			5		1

Tasso di assenteismo 2024: 4,33%, in linea rispetto agli anni precedenti.

La variazione del numero di personale è dovuta alla conferma a tempo indeterminato di 6 operatori funebri e di 4 impiegati addetti alla rete vendita.

• **Costo del personale (Tabella 7)**

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
A	T. indeterminato	3.860.319,00	4.188.470,00	4.367.470,00
	T. determinato	557.484,00	399.000,00	200.000,00
	Interinale ¹			
totale A		4.417.803,00	4.587.470,00	4.567.470,00
B	Collaborazioni			
totale A+B		4.417.803,00	4.587.470,00	4.567.470,00

7.2 CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE					
CCNL dipendenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2023 (rispetto 2022)	incremento CCNL su esercizio 2024 (rispetto 2023)	incremento CCNL su esercizio 2025 (rispetto 2024)	note
Utilitalia- settore funerario	il contratto di riferimento è stato rinnovato il 07/02/2023 ed è valido fino al 31/12/2024.	28.200,00	80.000,00	30.000,00	
(valori al lordo oneri)		consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	note
risorse contrattazione aziendale		464.726,00	520.000,00	520.000,00	
di cui risorse di premio di risultato		306.800,00	360.000,00	360.000,00	
Altro		157.926,00	160.000,00	160.000,00	
premio di risultato medio individuale Straordinario		3.301,00	3.711,00	3.711,00	
		216.634,00	220.000,00	220.000,00	
CCNL dirigenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025	note
Dirigenti imprese dei servizi di pubblica utilità	il contratto è stato rinnovato nel 2019	0,00	0,00		
(valori al lordo oneri)		consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	note
risorse contrattazione aziendale		10.513,08	10.500,00	10.500,00	
di cui risorse di premio di risultato		9.770,08	10.000,00	10.000,00	
Altro		743,00	500,00	500,00	
premio di risultato medio individuale		9.770,08	10.000,00	10.000,00	

¹ Nella voce B9 dei conti economici (pag. 21) non è compreso il costo del lavoro interinale.

• Piano del fabbisogno di personale

Piano del fabbisogno del personale (valori in k/euro)	Media triennio 2011-2013	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spesa del personale 2011-2013						
A						
1. Retribuzione lorda, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.502.854	3.205.155	3.328.250	3.313.570	3.337.300	3.352.700
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società;	0	0	0	0	0	0
3. Spese per collabor. coord. e contin., per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile;	256.453	0	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc.; ¹	859.419	1.050.829	1.092.213	1.086.893	1.095.593	1.100.093
6. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL)	185.344	184.820	191.900	191.900	192.000	192.100
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	56.286	64.917	65.850	70.000	70.000	70.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco;	0	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	26.281	50.774	37.000	37.000	37.000
10. Ulteriore spesa per adeguamento con i livelli di inquadramento previsto dal CCNL	64.593	0	0	0	0	0
TOTALE A	3.942.594	4.532.002	4.728.987	4.699.363	4.731.893	4.751.893
a detrarre B						
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o provati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	26.281	50.774	37.000	37.000	37.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	389.790	469.790	499.790	529.790	559.790
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	35.331	33.045	36.300	36.500	36.500	36.500
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	32.288	168.451	210.000	210.000	210.000	210.000
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'Azienda	0	0	0	0	0	0
TOTALE B	85.265	617.567	766.864	783.290	813.290	843.290
TOTALE (A - B)	3.857.330	3.914.435	3.962.123	3.916.073	3.918.603	3.908.603

¹ All'interno della somma "Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc." sono compresi i costi per contributi associativi e assicurazione dipendenti.

Numero di dipendenti inizio anno	81,00	90	95	97	97	97
- a tempo indeterminato;	71,00	82	83	92	96	96
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	10,00	8	12	5	1	1
Assunzioni di cui:	10,33	17	15	4	0	0
- a tempo indeterminato;	4,33	5	10	4	0	0
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	6,00	12	5	0	0	0
Cessazioni di cui:	6,00	12	13	4	0	0
- a tempo indeterminato;	1,67	4	1	0	0	0
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	4,33	8	12	4	0	0
Numero di dipendenti a fine anno (31.12)	85,33	95	97	97	97	97
- a tempo indeterminato;	73,67	83	92	96	96	96
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	11,67	12	5	1	1	1

Rapporto MOL/Costo del personale senza sponsorizzazioni al Comune di Genova

	Media	2023	2024	2025	2026	2027
Totale A	€ 3.942.594	€ 4.532.002	€ 4.728.987	€ 4.699.363	€ 4.731.893	€ 4.751.893
Margine Operativo Lordo aziendale ¹	€ 1.399.732	€ 990.957	€ 787.720	€ 618.960	€ 660.100	€ 745.100
Indice di produttività del personale aziendale Totale MOL/A	35,50%	21,87%	16,66%	13,17%	13,95%	15,68%

¹ Nel Margine Operativo Lordo aziendale sono esclusi i costi relativi alle sponsorizzazioni al Comune di Genova, quantificati nelle "rettifiche MOL."

Note di commento relativamente alle dinamiche del personale

Nel corso del 2024:

- sono state effettuate le seguenti assunzioni:
 - 5 unità a tempo determinato, di cui:
 - 1 impiegato back office;
 - 3 addetti alla Rete Vendita assunti nell'ambito della graduatoria redatta a seguito di selezione ad evidenza pubblica;
 - 1 operatori funebri assunti nell'ambito della graduatoria redatta a seguito di selezione ad evidenza pubblica;
 - 10 unità a tempo indeterminato, di cui:
 - 6 operatori funebri, a seguito di conferma in servizio di personale assunto a tempo determinato, all'esito di selezione ad evidenza pubblica;
 - 4 addetti alla Rete Vendita, a seguito di conferma in servizio di personale assunto a tempo determinato, all'esito di selezione ad evidenza pubblica.
- sono avvenute le seguenti cessazioni:
 - 12 unità a tempo determinato, di cui:
 - 1 impiegato back office;
 - 1 addetta alla Rete per mancato superamento di prova;
 - 6 operatori funebri per passaggio a tempo indeterminato (vedi sopra);
 - 4 addetti alla Rete Vendita per passaggio a tempo indeterminato (vedi sopra)
 - 1 unità a tempo indeterminato, di cui:
 - 1 operatore funebri, per dimissioni volontarie.

Per l'anno 2025 sono previste:

- le seguenti assunzioni:
 - 4 unità a tempo indeterminato, a seguito di conferma in servizio di personale assunto a tempo determinato, all'esito di selezione ad evidenza pubblica, di cui:
 - 1 operatore funebre;
 - 2 addetti alla Rete Vendita;
 - 1 impiegato back office
- le seguenti cessazioni:

- 4 unità a tempo determinato a seguito di conferma in servizio di personale assunto a tempo determinato, all'esito di selezione ad evidenza pubblica, di cui:
 - o 1 operatore funebre;
 - o 2 addetti alla Rete Vendita;
 - o 1 impiegato back office.

7. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI (Tabella 8)

Previsione 2025			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
Descrizione	importo	Descrizione	importo
ACQUISTO IMMOBILI E TERRENI		TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	
Totale	2.680.000,00		
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI			
Totale	295.000,00		
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Totale	84.300,00		
MACCHINE ELETTRONICHE			
Totale	19.000,00		
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO			
Totale	47.000,00		
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO			
Totale	840.000,00		
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI ETC			
Totale	55.000,00		
DMSE AD USO POLIENNALE			
Totale	70.000,00		
COSTI PLURIENNALI			
Totale	0,00		
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	4.090.300,00		
			0,00

Previsione 2026			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
Descrizione	importo	Descrizione	importo
ACQUISTO IMMOBILI E TERRENI		TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	
Totale	1.600.000,00		
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI			
Totale	80.000,00		
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Totale	13.000,00		
MACCHINE ELETTRONICHE			
Totale	9.000,00		
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO			
Totale	18.000,00		
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO			
Totale	760.000,00		
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI ETC			
Totale	46.000,00		
DMSE AD USO POLIENNALE			
Totale	15.000,00		
COSTI PLURIENNALI			
Totale	0,00		
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2.541.000,00		
			0,00

Previsione 2027			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
Descrizione	Importo	Descrizione	importo
ACQUISTO IMMOBILI E TERRENI		TOTALE AUTOFINANZIAMENTO	
Totale	1.500.000,00		
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI			
Totale	40.000,00		
IMPIANTI E ATTREZZATURE			
Totale	13.000,00		
MACCHINE ELETTRONICHE			
Totale	9.000,00		
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO			
Totale	8.000,00		
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO			
Totale	620.000,00		
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI ETC			
Totale	26.000,00		
DMSE AD USO POLIENNALE			
Totale	10.000,00		
COSTI PLURIENNALI			
Totale	0,00		
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2.226.000,00		
			0,00

8. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (Tabella 9)

PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI 2025	
<i>Descrizione</i>	<i>importo IVA inclusa</i>
COFANI FUNEBRI	1.100.000,00
IMBOTTITURE PER COFANI	120.000,00
MANIGLIE TARGHE E VARIE PER FERETRI	120.000,00
CONTROFERETRI IN ZINCO	52.000,00
MATERIALE DI CONSUMO PER FERETRI	23.000,00
OMAGGI /ACCESSORI SERVIZI FUNEBRI	40.000,00
DIVISE PERSONALE (C/ACQUISTI)	35.000,00
FORNITURE PER FIORI	480.000,00
MATERIALE SANITARIO	65.000,00
MATERIALI E SERVIZI PER COVID 19	0,00
MATERIALE CONSUMO VARIO	40.000,00
MATERIALE ANTINFORTUNISTICO VARIO	9.000,00
URNE CINERARIE	70.000,00
BIGLIETTI DI RINGRAZIAMENTO	5.000,00
MATERIALE PER PULIZIA	3.000,00
URNE E ACCESSORI PER ANIMALI	3.000,00
CANCELLERIA	10.000,00
MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO	20.000,00
CARBURANTE	70.000,00
TOTALE	€ 2.265.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- **Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi gestionali strategici (trasversali e specifici) di DUP dell'anno in corso**

OBIETTIVI TRASVERSALI			
OBIETTIVO	01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 1 – Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"		
Indicatore		Previsionale 2024	Preconsuntivo 2024
Risultato d'esercizio		41.000,00	59.210,00
<i>Il risultato preconsuntivo 2024 è pari ad € 59.210,00, si può affermare che l'obiettivo sarà raggiunto.</i>			
OBIETTIVO	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs.175/2016 3 - Politiche gestione personale		
		Media triennio 2020/2022	Preconsuntivo 2024
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione		30,52	32,17
<i>L'obiettivo con i valori preconsuntivi NON è stato raggiunto.</i>			
		Triennio 2021/2023	Preconsuntivo 2024
Rapporto % tra costo del personale e fatturato: rapporto costante			
Intervallo % di riferimento		33,53 min - 37,52 max	39,94
<i>L'obiettivo con i valori preconsuntivi NON è stato raggiunto</i>			
OBIETTIVO	03 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs n.33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017) 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione		
Indicatore		Previsionale 2024	Preconsuntivo 2024
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)		100,00	100,00
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza		100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definitive dall'Ente nell'ambito di apposite check list		100,00	100,00
<i>L'obiettivo è stato raggiunto.</i>			

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO **04 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore

Previsionale 2024

Preconsuntivo 2024

Quota di mercato servizi funebri

35,50

36,79

L'obiettivo sarà presumibilmente raggiunto.

OBIETTIVO **05 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,60% dei ricavi) finanziato con economia di gestione a sostegno di famiglie disagiate, impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore

Previsionale 2024

Preconsuntivo 2024

Famiglie indigenti assistite

170

128

Alla data del 30/09/2024 n. 128 famiglie hanno beneficiato dell'aiuto economico di A.Se.F., per un importo di circa € 74.000. L'obiettivo sarà presumibilmente raggiunto

OBIETTIVO **07- Impianto cremazione per animali di affezione**

4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

Indicatore

Previsionale 2024

Preconsuntivo 2024

Reperimento area e predisposizione del progetto definitivo

31/12/2024

31/12/2024

Come già evidenziato, sono in corso trattative per la stipula di un contratto di locazione di un immobile all'interno dell'area metropolitana genovese e del conseguente studio di fattibilità cui seguirà l'elaborazione del progetto definitivo

- **Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025-2027 per la definizione degli obiettivi trasversali e specifici di DUP**

Obiettivo 01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale: come evidenziato nelle tabelle indicate in precedenza, si prevede il mantenimento di un risultato d’esercizio positivo.

Obiettivo 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs.175/2016. Si evidenzia come i parametri del triennio di riferimento risultino fortemente influenzati dai valori relativi agli anni 2020 e 2022, caratterizzati da un tasso di mortalità elevato, che ha condizionato e condizionerà in maniera significativa i dati di raffronto, ripercuotendosi sugli equilibri economici aziendali presi in esame, in periodi di bassa mortalità (vedi tabella pag. 16).

Obiettivo 4 – Quota di mercato servizi funebre: come ampiamente esposto in precedenza, la quota di mercato, negli anni fortemente influenzata dall’ingresso di nuove imprese di piccole dimensioni (poco strutturate e maggiormente flessibili nella gestione), ha avuto un ottimo recupero e supera attualmente il 36%, in coerenza con le iniziative, utili al miglioramento della propria quota di mercato, che l’Azienda ha posto in essere e sta continuando ad attuare.

In merito agli altri obiettivi, A.Se.F. proseguirà nel prossimo triennio nella propria attività volta al conseguimento degli stessi.



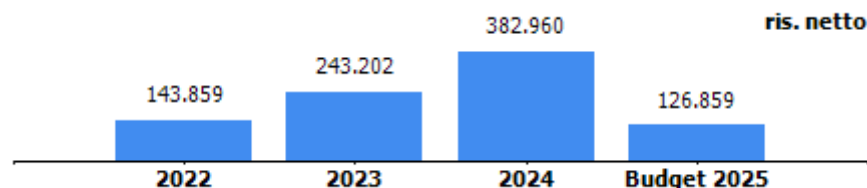
oggetto sociale (estratto)

gestione e valorizzazione delle aree, degli edifici e delle strutture, poste nel perimetro dell'esposizione internazionale specializzata "Colombo 1992", definito in base all'articolo 3 comma 1 legge 23 agosto 1988 numero 373, oggetto di concessione dal Comune di Genova alla società, nonché di altre aree, edifici, strutture, specchi acquei, posti in altre zone collocate nell'ambito del porto di Genova e/o in spazi ad esso limitrofi, oggetto di concessione dal Comune di Genova e/o dall'Autorità Portuale e/o da altre amministrazioni pubbliche alla società, nonché la promozione, coordinamento e sviluppo delle attività che si svolgeranno nei relativi comparti immobiliari; la gestione e la produzione senza limitazione di aree geografiche di attività e manifestazioni fieristiche, nonché lo svolgimento di ogni altra attività accessoria e/o connessa; la fornitura di servizi inerenti l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, congressi, conferenze e tavole rotonde ed eventi accessori e collaterali...

capitale sociale: € 16.172.414,00

soci: comune di genova	57,77%
camera commercio genova	22,67%
filse spa	15,70%
autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale	3,86%

risultato netto al 31 dicembre 2024: € 382.960 (preconsuntivo)





PORTO ANTICO DI GENOVA

PORTO ANTICO DI GENOVA SPA

RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2025/2027

Genova, 11 novembre 2024

Sommario

1. OVERVIEW	2
• Mission e Vision statement.....	2
• Key Financial.....	4
2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN.....	5
• Prospettive strategiche, condizioni e vincoli.....	5
• Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo	6
3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ ATTUALI E PREVISIONALI	6
4. BUDGET	8
• Conto economico.....	8
• Stato Patrimoniale.....	9
• Cash Flow	10
5. FATTORI DI RISCHIO.....	11
6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI	12
• Struttura organizzativa.....	12
• Organico	13
• Costo del personale.....	14
• Piano del Fabbisogno	15
• Note di commento relativamente alle dinamiche del personale	17
7. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI.....	17
9. OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	24
• Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi gestionali strategici (trasversali e specifici) di DUP dell'anno in corso	24
• Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2024-2026 per la definizione degli obiettivi specifici.....	25
10. CONCLUSIONI.....	25

1. OVERVIEW

- Mission e Vision statement

Porto Antico di Genova S.p.A. nasce nel 1994, a seguito del processo di riqualificazione delle aree oggetto dell'Esposizione Internazionale del 1992, grazie al volere delle Istituzioni cittadine che hanno individuato nella stessa lo strumento giuridico adatto a valorizzare e gestire il compendio immobiliare della porzione di *waterfront* del porto vecchio. Vale la pena ricordare che, al termine dell'Expo 1992, gli spazi riqualificati erano totalmente vuoti e i cancelli di accesso all'area venivano chiusi ogni sera (gli spazi del *waterfront* erano una sorta di "corpo estraneo" per i genovesi che hanno impiegato diversi anni per appropriarsi dell'area come spazio per il passeggio ed il tempo libero).

Porto Antico di Genova Spa "riempie" gli spazi degli edifici riqualificati per l'Esposizione del '92, con diverse tipologie di attività funzionali a lanciare una nuova vocazione turistica della città, tenendo come punto di riferimento, la presenza dell'Acquario che certamente ha giocato un ruolo fondamentale fin dalle fasi iniziali di vita della Società.

Con gli anni e grazie al lavoro svolto dalla Società in sintonia con le Istituzioni locali l'area si è via via affermata come il principale polo di attrazione turistica della città. Gli spazi immobiliari disponibili (oltre 70 mila metri quadrati di edifici e circa 50 mila mq di aree esterne) sono stati sapientemente riempiti avendo cura di garantire l'equilibrio delle nuove attività economiche con il tessuto commerciale del centro storico. Tale operazione ha avuto quindi due risultati fondamentali per lo sviluppo della vocazione turistica della città nell'ultimo trentennio: da un lato ha stimolato (insieme alla scelta di posizionare la Facoltà di Architettura in zona Sarzano) un processo di riqualificazione del centro storico cittadino e, dall'altro, ha creato un nuovo polo del *leisure* e del tempo libero per genovesi e turisti mettendo a disposizione spazi e volumi nuovi e di qualità.

Solo successivamente il Porto Antico è diventato anche la sede di prestigiose realtà aziendali internazionali che hanno completato il *mix* di attività dell'area, studiata a livello internazionale come un'operazione di riqualificazione urbano-portuale tra le più riuscite su scala planetaria.

Su questa scia l'area negli anni più recenti è diventata a tutti gli effetti il centro pedonale della città con un *mix* di funzioni equilibrato che ha consentito la coesistenza di funzioni urbane, turistiche e produttive/commerciali di tutto rispetto. Inoltre, la presenza in area del Centro Congressi della Città, gestito dal 1997 direttamente dalla Porto Antico, ha convogliato in area un segmento (turismo d'affari) che nel tempo si è rivelato di grande importanza per lo sviluppo della filiera del MICE (Meeting-Incentive-Conference-Exhibition) in Città.

Nel 2019, la Società affronta un'ulteriore sfida: il conferimento del ramo fieristico e del ramo Darsena della Fiera di Genova allargandone così il perimetro di attività (sia fisico, sia di contenuti).

I macro-obiettivi del processo di integrazione sono, come indicato nel Piano industriale che servì di base per l'operazione:

- a) la concentrazione in un unico soggetto della funzione fieristico-congressuale al fine di dare maggiore coerenza ed efficacia alle politiche di promozione e attrazione di eventi e manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale;
- b) creazione di un soggetto in grado di coordinare le attività di acquisizione sul territorio (non solo cittadino, ma se possibile regionale) di eventi e manifestazioni funzionali ad affermare il nuovo ruolo di Genova e della Liguria nel contesto del Mediterraneo in coerenza con la visione strategica dei Soci;
- c) valorizzazione degli *asset* conferiti e conferendi dai Soci al fine di creare le condizioni per generare ulteriori occasioni di sviluppo dell'economia regionale con particolare attenzione al cluster marittimo;
- d) promozione di reti di impresa e azioni di marketing territoriale finalizzate ad aumentare la capacità di attrazione sul territorio di imprese e iniziative funzionali e coerenti con le strategie di sviluppo della Città con l'obiettivo di consolidare l'area del *waterfront* cittadino come ulteriore motore dello sviluppo urbano;
- e) soddisfare un obbligo normativo facente capo ai soci riguardante la razionalizzazione delle partecipazioni (ex art.24 Dlgs 175/16 e successive integrazioni e modifiche).

Il Piano, industriale realizzato nel marzo 2019 con il supporto di PWC per evidenziare opportunità e minacce dell'integrazione con Fiera, evidenzia necessità di investimento in area Porto Antico non più procrastinabili nel tempo.

Emerge, da subito, l'evidenza che anche le aree di nuova acquisizione hanno bisogno di investimenti in infrastrutture per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Le istituzioni cittadine, anche grazie, all'input dell'architetto Renzo Piano, che dona alla città il progetto di trasformazione dell'ex quartiere fieristico il *Waterfront di Levante*, danno avvio ai lavori nelle superfici circostanti alle aree ricevute in concessione dalla Società con l'acquisizione del ramo d'azienda Fiera.

Quindi, da un lato l'area di Porto Antico, che a trent'anni dalla sua costruzione ha necessità di interventi strutturali di ripristino dell'efficienza degli edifici e degli impianti originali, e dall'altro le aree di nuova acquisizione che hanno bisogno di una profonda trasformazione per potersi inserire degnamente nel nuovo *Waterfront di Levante*, portano la Società a presentare un piano di investimenti per il triennio 2023-2025 di oltre 25 milioni di euro.

Il diffondersi pandemico del virus SARS-COV-2 e i conseguenti lockdown imposti dalle Autorità per cercare di arginare il propagare della malattia, hanno avuto ripercussioni importanti in termini di diminuzione di fatturato e di conseguenza di cash flow sia nel 2020 che nel 2021.

Il 2022 ha registrato una netta inversione di tendenza soprattutto dalla primavera in avanti registrando flussi turistici a livello pre-pandemico, tutte le attività in cui opera la Società hanno registrato un netto incremento di ricavi, tuttavia, i buoni margini sono stati erosi dall'incremento incontrollato dei costi energetici attestatesi al 95% in più rispetto al 2021.

Il 2023 ha registrato il ritorno dei flussi turistici a valori abbondantemente superiori rispetto al 2019, sono ritornati soprattutto i turisti stranieri che affiancati ai turisti nazionali hanno confermato l'attrattività dell'area del Porto Antico a dimostrazione che la scelta strategica di accordare delle riduzioni di canoni, nel periodo interessato dal Covid, ha permesso alle attività commerciali interessate di essere attrattive nel momento in cui i flussi turistici sono ripartiti. Archiviato definitivamente il periodo Covid, il 2023 ha visto il progressivo diminuire dei costi per l'approvvigionamento dell'energia, che avevano pesantemente influenzato la redditività del 2022, permettendo alla Società di registrare un Margine Operativo Lordo di oltre 7 milioni di euro.

Le previsioni di Forecast del 2024 proiettano un utile di oltre 380 mila euro, i ricavi delle vendite dovrebbero attestarsi ad oltre 20,7 milioni di euro superando il valore del 2023, infatti nonostante una flessione nei ricavi immobiliari, dovuta sostanzialmente ad un rimbalzo dei canoni variabili rispetto al 2023, anno dei record dal tempo di Genova Città Europea della Cultura, l'incremento nelle altre business unit (Centro Congressi, Eventi, Fiera e Darsene ex Fiera) permetterà di superare il fatturato del 2023, i costi della produzione registrano un complessivo miglioramento rispetto al 2023, permettendo alla Società di chiudere l'esercizio con un congruo utile.

Il triennio di riferimento 2025-2027 vede di fatto un montante di "Ricavi delle vendite" in leggera ma progressiva crescita tra un esercizio e l'altro, se si esclude che i valori del 2025 sono influenzati dalla realizzazione della manifestazione Euroflora. Manifestazione che si terrà dal 23.04 al 04.05 nelle aree ex Fiera, nelle attigue aree di Piazzale Kennedy e nelle nuove aree del Waterfront di Levante. Un ritorno nei luoghi delle storiche edizioni, che riteniamo sarà apprezzato sia dagli espositori che dal pubblico. La manifestazione è inserita nella presente RPA in equilibrio e vale circa 6 milioni di euro.

La Società conferma, così come espresso nelle programmazioni precedenti, l'importanza di continuare ad investire nelle aree ricevute in concessione. Portare a termine il piano degli investimenti proposto nel Piano a medio termine 2021-2025 resta l'obiettivo dei prossimi anni. Nel PMT si prevedevano 31 milioni di euro di investimenti nel periodo di riferimento, coperti da nuovi mutui per 10 milioni, da un aumento di capitale sociale di 7,5 milioni di euro ed utilizzando il cash flow prodotto dalla gestione.

Alla data odierna si registra un aumento di capitale per 6,4 milioni di euro (versato per 5,3 milioni di euro) inferiore rispetto alle richieste di oltre 1,1 milione di euro. Non si è ancora ricorsi al capitale di terzi, essendo slittato di un anno il maggior investimento previsto dal PMT quello sul Padiglione dei Cetacei. Si prevede l'inizio lavori nel giugno del 2025 con una diversa soluzione realizzativa che permetterà di contrarre i tempi di lavorazione. Nonostante la modalità innovativa dell'intervento, i costi di realizzazione saranno sicuramente superiori a quanto inizialmente previsto nel piano del 2021, a causa degli aumenti inflattivi registrati soprattutto su tutti materiali edili.

La Società nel periodo 2024-2027 investirà 36 milioni di euro che sommati agli investimenti realizzati nel periodo 2021-2023 (circa 14 milioni di euro) portano il valore complessivo ad oltre 50 milioni di euro, rispettando, le previsioni del PMT 2021-2025, nonostante il minor aumento di capitale.

Da registrare che negli investimenti della Società, è emersa nel periodo, ed in sintonia con gli obiettivi espressi dal Comune di Genova nella Delibera di Giunta n. 99 del 21.04.21, la necessità di demolire la Tendostruttura presente nella Darsena della Fiera. La demolizione del manufatto è definita nella delibera suddetta quale condizione di prerequisite per il successo dell'intervento del Waterfront di Levante. La Società prevede di investire nello smontaggio e nelle opere ad esso accessorie (riqualificazione del piazzale sottostante alla stessa Tendostruttura) circa 2,5 milioni di euro, anticipando temporalmente gli investimenti in manutenzione straordinaria previsti nel periodo 2021-2028, nel periodo 2024-2025. La differenza tra la manutenzione straordinaria prevista nel periodo 2021-2028 circa 3,2 milioni di euro e quanto necessario per la demolizione e l'infrastrutturazione del piazzale sottostante verrà destinata alla realizzazione di una nuova palazzina a supporto delle Marine gestite direttamente dalla Società.

Il Piano degli investimenti previsto nel periodo 2025-2027 (31 milioni di euro) impegnerà in modo significativo la Società da un punto di vista finanziario, il cash flow prodotto nel periodo (circa 14 milioni di euro) e il ricorso a nuovi mutui bancario per oltre 24 milioni di euro, permetteranno alla Società di far fronte ai propri impegni. Ovviamente la struttura finanziaria registrerà un deciso peggioramento, ma la capacità di

generare un MOL in crescita permetterà alla Società di assorbire i crescenti oneri finanziari, è necessario tuttavia un attento monitoraggio delle condizioni del mercato finanziario per mantenere sotto controllo il rischio finanziario.

La Società ha davanti a sé sfide importanti, che la impegneranno finanziariamente in modo ingente.

- Key Financial

Key Financial	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025	previsione 2026	previsione 2027
valore produzione	21.172.497	21.378.038	26.640.400	20.761.617	21.985.330
MOL	7.130.721	6.139.110	5.215.731	5.783.641	6.771.988
risultato netto	243.202	382.960	126.859	184.151	145.183
PN	23.089.566	23.472.526	23.599.385	23.783.536	23.928.719
PFN	-3.921.558	- 4.193.082	-10.811.651	-18.529.008	-21.472.570
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	28.270	214.870	215.944	217.024	218.109

Il Valore della produzione del 2025 è influenzato dai ricavi realizzati in occasione di Euroflora, manifestazione internazionale realizzata dalla Società.

2. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN

- Prospettive strategiche, condizioni e vincoli

Il 2024 ha visto una sostanziale tenuta dei flussi turistici soprattutto durante la stagione estiva, tuttavia un clima non del tutto favorevole, piovoso nella primavera sino a giugno e particolarmente caldo nei mesi estivi, ha determinato una minore affluenza rispetto all'anno precedente, proiettando un rimbalzo nei canoni variabili rispetto al 2023.

Il 2024 ha comprovato, se ce ne fosse ancora bisogno, la capacità della Società di affermarsi quale *player* del settore congressuale-fieristico e quale gestore di grandi eventi (CLIA).

L'area in cui si realizza l'attività fieristica è tuttavia ancora interessata dalla profonda trasformazione urbanistica e ciò impone un'attenta azione di monitoraggio degli sviluppi progettuali nell'ambito del progetto del Waterfront di Levante al fine di limitarne le interferenze, inevitabili, sia con l'attività fieristica che diportistica.

I risultati economici/finanziari raffigurati nel periodo 2025-2027 sono influenzati:

- nel 2025 dalla realizzazione di Euroflora, manifestazione a cadenza triennale, che sarà realizzata nell'area del Waterfront di Levante e nel nuovo layout di Piazzale Kennedy, ritornando ad occupare aree ex Fiera nel centro della città e facilmente raggiungibili. Si prevedono costi e ricavi nella misura di 6,2 milioni di euro.

I primi mesi dell'anno, vedranno la Società impegnata nella demolizione della Tendostruttura, lavoro che dovrà obbligatoriamente terminare entro fine febbraio in modo da permettere l'allestimento di Euroflora. Si prevede di iniziare i lavori sul Padiglione dei Cetacei, nei primi mesi del 2025 con la manutenzione dei finestroni, per poi intervenire sulla struttura dal mese di giugno. L'intervento ha subito uno slittamento temporale rispetto a quanto previsto nel PMT 2021-2025 per problemi tecnici, che sono nel frattempo stati superati.

Si prevede, inoltre, di intervenire con la manutenzione straordinaria dei pennoni del Bigo, provvedendo alla loro completa pitturazione (1,2 milioni di euro) e di proseguire nell'ammodernamento delle vasche acquario-logiche (squali, polpo e abissi).

Si prevede una diminuzione dei canoni variabili legati all'acquario a causa delle interferenze con i lavori nel Padiglione dei Cetacei, anche se la nuova soluzione tecnica di realizzazione dei lavori permetterà comunque di avere una parte dei delfini presenti in struttura, limitando così la diminuzione del canone variabile.

Si prevede un aumento dei costi energetici rispetto al 2024, rimanendo sostanzialmente in linea con i valori registrati nel 2023.

La Società nel giugno del 2025 ricorrerà al finanziamento a medio termine (10 milioni di euro) che le permetterà di far fronte agli impegni assunti. Si prevedono tassi di interessi costanti rispetto agli attuali; la gestione finanziaria della Società, ovviamente, sarà caratterizzata da un incremento degli interessi sui mutui, dovuti all'accensione del nuovo finanziamento.

- nel 2026 si prosegue con la manutenzione del Padiglione dei Cetacei la cui prevista fine lavori si attende nel giugno e con la fine dei lavori sui pennoni del Bigo iniziati nel 2025. Si prosegue con l'ammodernamento delle vasche dell'Acquario prevedendo di terminare la manutenzione straordinaria della vasca oceanica degli squali e di continuare ad intervenire sulle vasche cosiddette minori.

Si prevede un montante dei ricavi in linea con gli esercizi precedenti, che permetterà di raggiungere un MOL di oltre 5,7 milioni in crescita rispetto al 2025.

Si prevede un miglioramento dei ricavi della gestione del ramo Darsena, ramo che avendo riqualificato le banchine e le aree ricevute in concessione potrà iniziare ad esprimere al meglio le proprie potenzialità.

La Società accenderà la seconda tranche del finanziamento a medio termine (10 milioni) previsto nel piano a partire dal giugno. Ovviamente la gestione finanziaria registrerà un aumento degli oneri finanziari.

- nel 2027 si assumono ricavi delle vendite in linea con quelli degli esercizi precedenti, supplendo allo stallo dei ricavi del comparto immobiliare (per la raggiunta piena occupazione delle aree) con le altre business unit (Congressi, Eventi, Fiere). Si prevede un miglioramento dei ricavi della gestione del ramo Darsena, ramo che al esprimerà le proprie potenzialità.

- Si prosegue con il piano degli investimenti previsto e con la necessaria accensione dell'ultima tranche del finanziamento a medio termine (4 milioni).

- Il MOL previsto in oltre 6,7 milioni di euro permetterà alla Società di far fronte ad oneri finanziari crescenti, l'attenzione della Società sarà massima per tenere monitorata costantemente la struttura finanziaria del debito.

- [Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo](#)

Il Piano degli investimenti della Società rappresenta il vero elemento chiave del periodo di riferimento. Gli investimenti previsti, sia nell'area Porto Antico, sia nell'area ex Fiera, hanno l'obiettivo di mantenere e rafforzare la capacità della Società di produrre reddito e di conservare le aree e i manufatti ricevuti in concessione ad un buon livello di manutenzione. Per poter raggiungere l'obiettivo di realizzare l'ambizioso piano di investimenti la Società prevede di efficientare tutte le business unit in modo da migliorare il margine di contribuzione di ciascuna di esse in modo da mantenere un MOL che oscilla dai 5 a 7 milioni necessario a far fronte agli impegni finanziari assunti nel triennio.

L'impatto degli investimenti sui prossimi anni rappresenta infatti l'elemento (vista l'importanza degli importi in gioco) di maggior criticità per la tenuta finanziaria della Società.

Resta inteso che tutti gli investimenti previsti nel presente documento sono da considerarsi necessari al mantenimento della capacità di generare reddito.

Sul punto si rimanda al paragrafo degli investimenti.

Da un punto di vista organizzativo, prosegue il rinnovamento generazionale iniziato nel 2023. Infatti, nel 2024 sono fuoriuscite 2 risorse per pensionamento, e sono state inserite, a seguito dell'esperimento della selezione pubblica, due nuove risorse una nel settore parcheggi e una nel settore tecnico, necessitante di risorse di qualità per poter supportare l'ingente carico di lavoro dovuto alla realizzazione del piano degli investimenti previsti. Nel marzo del 2024, a seguito della conclusione della selezione del Direttore Generale, si è provveduto alla sostituzione del Direttore Generale. L'attuale risorsa, come la precedente è stata assunta a tempo determinato.

Si prevede nel 2025 la fuoriuscita di 5 unità per pensionamento e di ulteriori 2 unità nel 2026, sostituite solo parzialmente a partire dal 2026 da 5 nuove risorse. Si inseriranno risorse in quei settori deficitari nell'ottica di un ricambio generazionale, inserendo nuove professionalità.

E' atteso inoltre un assesment per una più coerente ed efficace valorizzazione delle risorse alla luce dei futuri scenari di business.

3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ ATTUALI E PREVISIONALI

Alla luce di quanto descritto sopra, nella redazione del presente piano pluriennale, si sono analizzati i singoli settori in cui opera la Società e se ne è valutata la potenziale evoluzione.

Settore immobiliare:

Il settore che ha registrato nel 2023 canoni variabili particolarmente importanti conseguenza del ritorno dei flussi turistici, nazionali e soprattutto internazionali, a valori superiori al periodo pre-covid, si attesterà, nel periodo di riferimento 2025-2027, vista la sostanziale piena occupazione degli immobili a disposizione della Società a valori intorno ai 14,6 milioni di euro. La leggera decrescita nel periodo di riferimento è dovuta alla modulazione del canone dell'acquario che vede la progressiva riduzione del canone variabile da investimenti con l'avvicinarsi del termine nel contratto di affitto d'azienda (previsto nel gennaio 2027). Si prevede, inoltre, una diminuzione del canone variabile da bigliettazione a seguito delle interferenze dei lavori negli anni 2025-2026 sul Padiglione dei Cetacei.

Settore parcheggi:

Il settore parcheggi registra nel 2024 una flessione di meno dell'1% rispetto al 2023 dovuta ai lavori che hanno interessato nei primi mesi dell'anno il silo parcheggi e alle condizioni metereologiche che come accennato hanno influito sul flusso turistico estivo. Si è provveduto ad una rimodulazione delle tariffe applicate nei diversi parcheggi uniformandole tra di loro. Tale accorgimento permetterà nel 2025 un incremento del 8% rispetto al 2024. Si prevedono ricavi in aumento nel 2026 e nel 2027 attestando gli stessi intorno ai 3 milioni di euro.

Settore fieristico e manifestazioni:

- Fiere

La divisione Fiere vede nel 2025 la realizzazione di Euroflora 2025. Manifestazione che impegna in modo significativo la Società sia nell'organizzazione del lavoro sia da un punto di vista finanziario, nel piano attuale si ipotizza un sostanziale pareggio tra i costi e i ricavi di manifestazione. La nuova location valorizzerà al meglio le aree ex Fiera e le aree del limitrofo Piazzale Kennedy rinnovato nel layout, sarà raggiungibile in modo più agevole rispetto alla collocazione ai Parchi di Nervi, sito in cui si è realizzata l'edizione 2022, e permetterà di avere una superficie coperta maggiore rispetto alla precedente edizione, mitigando la variabile metereologica.

La divisione grazie al fatto che il quartiere vedrà terminati gli importanti lavori di riqualificazione, potrà nel periodo di riferimento 2025-2027 esprimere le proprie potenzialità ritornando a realizzare manifestazioni rivolte al grande pubblico.

- Manifestazioni ed eventi area Porto Antico

Il settore manifestazioni Porto Antico ha avviato un percorso di riprogettazione delle proprie attività e ricadute nel perimetro di attività della Società. Gli eventi e le manifestazioni di animazione dell'area hanno fin dalle origini della società contribuito in maniera determinante ad affermare l'area del Porto Antico come un luogo attrattivo su scala sovra-regionale in cui il mix tra cultura e divertimento ha sempre rappresentato il leitmotiv di riferimento. Un'attenta attività di monitoraggio degli effetti e delle ricadute economiche generate dal settore, il cui studio affidato è stato affidato a Società esterne qualificate nel settore, è stata implementata e potrà permettere alla Società di misurare l'impatto delle azioni delle diverse proposte culturali rispetto alla capacità di attrazione dell'area ed al suo conseguente appeal sul mercato di riferimento. Si prevede il progressivo miglioramento del margine di contribuzione, sino al raggiungimento del pareggio economico.

Settore congressuale:

Il settore ha registrato nel corso del 2024 un'intensa attività portando valori di fatturato a valori superiori rispetto alle aspettative. Nel piano si prevede di mantenere tali valori pressoché costanti negli anni 2025-2027.

Settore Darsena Fiera:

Come indicato nei paragrafi precedenti l'area circostante le Darsene ricevute in concessione ha subito una profonda trasformazione, e per poter efficientare l'asset si è reso necessario proseguire il piano degli investimenti.

Nel periodo di riferimento 2025-2027, infatti, si realizzeranno investimenti per oltre 5,7 milioni di euro, anticipando temporalmente gli investimenti previsti sulla Tendostruttura con la sua demolizione già nel 2024 e nel 2025 e con la conseguente infrastrutturazione del piazzale sottostante per permetterne una migliore utilizzazione per la realizzazione dei grandi eventi (Euroflora, Nautico ecc.). Come descritto nel paragrafo relativo alla mission, tale demolizione si resa necessaria per permettere il raggiungimento degli obiettivi espressi dal Comune di Genova nella Delibera di Giunta n. 99 del 21.04.21, infatti la demolizione del manufatto è definita come condizione di prerequisito per il successo dell'intervento della complessiva riqualificazione del Waterfront di Levante. Gli altri investimenti previsti sulle aree permetteranno alla divisione di incrementare i servizi offerti alla clientela della Marina, permettendo alla Società di incrementare i ricavi da ormeggio, progressivamente sino a raggiungere 1,3 milioni di euro nel 2027 anche grazie ad un'attenta politica di efficientamento del layout del nuovo piano ormeggi.

La Società ritiene strategico investire nelle Darsene, considerando il contesto di pregio in cui si ritroveranno al termine dei lavori del Waterfront di Levante, e dalle attese opportunità di redditività prevedibili nel prossimo futuro. La Società ritiene sia necessario investire nell'immediato, per poter in futuro contribuire attivamente al giusto risalto di quello che è il più sicuro e comodo approdo del Mediterraneo.

4. BUDGET

Nel seguito viste le assunzioni esplicitate nei punti precedenti si espongono i prospetti riepilogativi di Conto economico e di Cash flow.

- Conto economico

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	budget 2025	budget 2026	budget 2027
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	20.162.820	20.698.189	26.292.482	20.656.086	20.926.730
<i>Ricavi gestione area Porto Antico</i>	15.111.724	14.988.766	14.754.896	14.536.188	14.571.142
<i>Ricavi gestione Centro Congressi e Manifestazioni</i>	1.928.300	2.286.219	2.205.649	2.381.603	2.512.241
<i>Ricavi gestione Fieristica e Darsena ex Fiera</i>	2.871.200	3.126.482	9.035.266	3.441.624	3.546.332
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni	25.822	11.344	63.816	21.194	30.000
Altri ricavi e proventi	983.855	668.505	284.102	84.337	1.028.600
Totale valore della produzione	21.172.497	21.378.038	26.640.400	20.761.617	21.985.330
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	114.973	185.378	2.069.555	91.464	88.464
Servizi di cui :	8.099.152	8.881.742	13.048.480	9.341.551	9.518.991
<i>Manutenzione ordinaria, straordinaria riparazione</i>	2.233.678	2.956.625	3.190.784	3.008.956	3.066.878
<i>Costi per utenze</i>	2.492.697	2.311.499	2.523.557	2.443.754	2.467.881
<i>Servizi di vigilanza</i>	682.616	692.244	821.188	752.319	759.785
Godimento beni di terzi	1.878.219	2.346.216	2.594.748	2.094.373	2.157.488
Personale	3.247.121	3.332.901	3.488.851	3.218.784	3.225.358
Ammortamenti e svalutazioni	3.443.965	3.201.563	3.566.240	4.340.991	5.158.525
Variazione rimanenze					
Accantonamenti per rischi	2.481.867	1.312.145	490.000	90.000	90.000
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	702.311	492.691	223.035	231.804	223.041
Totale costi della produzione	19.967.608	19.752.636	25.480.909	19.408.967	20.461.867
Risultato operativo (A-B)	1.204.889	1.625.402	1.159.491	1.352.650	1.523.463
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.130.721	6.139.110	5.215.731	5.783.641	6.771.988
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	187.427	214.158	117.338	90.000	90.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	516.164	475.280	618.670	937.245	1.170.910
utili e perdite su cambi					
Saldo gestione finanziaria	- 328.737	- 261.122	- 501.332	- 847.245	- 1.080.910
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni					
svalutazioni					
Totale rettifiche di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	876.152	1.364.280	658.159	505.405	442.553
Imposte sul reddito	632.950	981.320	531.300	321.254	297.370
Utile (Perdita) di esercizio	243.202	382.960	126.859	184.151	145.183

- Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.027.988	1.027.988	0
Immobilizzazioni	46.973.698	49.302.285	56.877.712
Immobilizzazioni immateriali	6.899.229	9.749.553	12.682.082
Immobilizzazioni materiali	36.463.210	35.827.517	40.380.416
Immobilizzazioni finanziarie	3.611.259	3.725.214	3.815.214
Attivo circolante	19.234.493	17.777.158	16.479.577
Rimanenze			
Crediti	8.483.481	10.445.465	8.992.477
verso clienti	5.000.335	6.839.097	5.867.945
verso imprese controllate			
verso controllanti	1.408.986	531.539	550.000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	336	0	0
altro	2.073.824	3.074.829	2.574.532
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	10.751.012	7.331.693	7.487.100
Ratei e risconti	3.146.356	3.003.387	2.855.418
Totale attivo	70.382.535	71.110.818	76.212.706
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	23.089.566	23.472.526	23.599.385
Capitale sociale	16.172.414	16.172.414	16.172.414
Riserva legale	309.181	321.341	340.489
Altre Riserve	4.057.613	4.057.613	4.057.613
Utili (perdite) portati a nuovo	2.307.156	2.538.198	2.902.010
Utile (perdita) dell'esercizio	243.202	382.960	126.859
Fondi rischi e oneri	11.357.062	12.669.207	13.159.207
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.603.470	1.746.105	1.895.781
Debiti	23.352.056	22.428.855	26.953.465
verso banche/finanziatori	14.672.570	11.524.776	18.298.750
verso fornitori	4.998.932	7.495.295	6.247.113
verso imprese controllate			
verso controllanti	196.973		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.331.691	935.472	95.000
altro	2.151.890	2.473.314	2.312.602
Ratei e risconti	10.980.381	10.794.124	10.604.867
Totale passivo e patrimonio netto	70.382.535	71.110.818	76.212.706

- Cash Flow

	FORECAST 2025				
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	TOTALE ANNO
SALDO INIZIO PERIODO	7.331.693	5.759.643	12.938.462	11.439.186	7.331.693
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova					0
da altri clienti per vendite e prestazioni	5.407.518	13.387.975	6.778.776	7.199.414	32.773.683
Altri					0
Totale incassi	5.407.518	13.387.975	6.778.776	7.199.414	32.773.683
PAGAMENTI					
Comune di Genova					0
Fornitori	1.987.055	9.125.183	3.567.079	3.191.424	17.870.742
Personale	717.046	956.062	717.046	956.062	3.346.216
Imposte/Tasse	1.021.370	2.789.876	1.364.062	1.453.077	6.628.386
Altri	5.645	17.475	14.625	5.175	42.920
Totale pagamenti	3.731.117	12.888.596	5.662.813	5.605.738	27.888.264
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	1.676.401	499.379	1.115.964	1.593.675	4.885.419
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					0
PAGAMENTI	2.726.989	1.961.171	1.981.587	4.131.920	10.801.667
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	-2.726.989	-1.961.171	-1.981.587	-4.131.920	-10.801.667
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti		10.000.000			10.000.000
Pagamenti per rimborso finanziamenti	470.519	1.132.728	474.568	1.148.210	3.226.025
Altri incassi					0
Altri pagamenti	50.943	226.662	159.084	265.631	702.320
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	-521.462	8.640.610	-633.652	-1.413.841	6.071.655
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-1.572.050	7.178.819	-1.499.276	-3.952.086	155.407
SALDO FINE PERIODO	5.759.643	12.938.462	11.439.186	7.487.100	7.487.100

Nel 2025 la Società prevede di pagare investimenti per circa 11 milioni di euro e di rimborsare mutui per oltre 3 milioni di euro. Si provvederà al ricorso alla prima tranche del finanziamento bancario previsto nel piano di riferimento, richiedendo 10 milioni di euro, ipotizzando un rientro in 72 mesi, oltre a 12 in preammortamento.

Nel piano presentato si è considerato di dovere pagare entro il dicembre 2024 l'eventuale avviso di liquidazione che l'Agenzia delle entrate dovrebbe emettere per l'imposta di registro di Ponte Parodi, anche se al momento in cui si scrive non si è ancora ricevuto nulla, e si è ipotizzato di dover corrispondere un importo di circa un milione di euro. Tuttavia, non è certo quale sarà il valore dello stesso ma si teme che l'Agenzia, in continuità con il primo avviso di liquidazione possa calcolare l'imposta sul canone definitivo e non sul canone provvisorio come previsto dalla concessione, determinando un'anticipazione a carico della Società di un valore nettamente superiore alle previsioni. Valori compresi nel Fondo rischi da un punto di vista economico ma che devono trovare copertura nelle disponibilità finanziarie della Società.

Si è ipotizzato, inoltre, di incassare il residuo dei decimi dell'aumento di capitale non ancora ricevuti dai entro il mese di dicembre 2024.

5. FATTORI DI RISCHIO

Le considerazioni sino a qui svolte si fondano su una sostanziale invariabilità dei costi energetici, mantenuti ai livelli del 2023 e su una progressiva lenta discesa dei tassi di interessi a partire dal 2025, se ciò non fosse la Società dovrebbe necessariamente rivedere il piano degli investimenti.

Il periodo in evidenza vede l'aumento degli oneri finanziari dovuti all'aumento dell'indebitamento necessario per far fronte al piano degli investimenti.

Il piano in questione evidenzia nel 2025 la realizzazione della manifestazione Euroflora che essendo prevalentemente finanziata dalla vendita dei biglietti al pubblico espone la Società al rischio di mancata copertura dei costi sostenuti per la realizzazione.

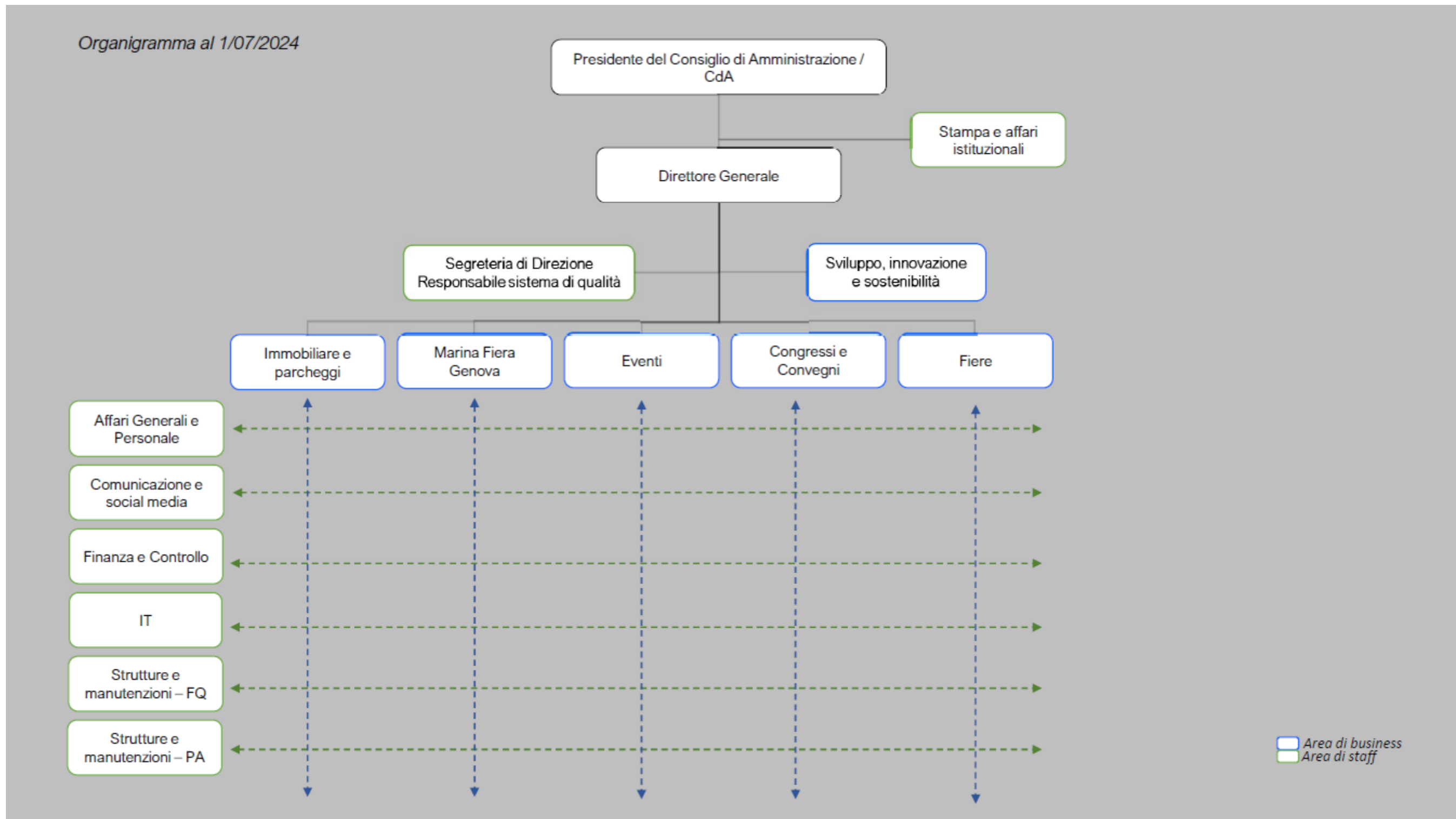
Altro rischio a cui è esposta la Società è che le interferenze della profonda trasformazione urbanistica dell'area ex Fiera possano perdurare più di quanto già previsto nel piano e possano influire negativamente sull'*appeal* commerciale delle aree in uso dalla Società.

Altre incertezze riguardano principalmente gli aspetti finanziari collegati alle operazioni di riqualificazione di Ponte Parodi, operazione per la quale negli anni la Società ha coperto e prevede ancora di coprire nel 2024, attraverso l'istituzione di Fondi rischi specifici, il rischio economico ma per le quali rimane esposta finanziariamente nel caso in cui si verificassero condizioni di soccombenza.

La Società nell'esprimere l'evoluzione del triennio ha considerato i rischi esposti nei valori indicati nei paragrafi precedenti, tale valutazione garantisce la continuità aziendale per il periodo di riferimento.

6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa



- Organico

organico tempo indeterminato	cons anno 2023		preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025		organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali)	cons anno 2023		preconsuntivo anno 2024		proiezione anno 2025	
	organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2025	organico 31/12/2023		assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2024	assunzioni/cessazioni	organico 31/12/2025		
		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-	
dirigenti	2			2		1	1	1	1	1			1
quadri	7			7		1							
impiegati	28	1	2	27		2							
operai	9	1		10		1							
totale	46	2	2	46	0	5	41	1	1	1	1	0	0
tasso assenza 2024	22,30%												

Note: Si prevede la stessa struttura del tasso di assenza del 2023 di cui per ferie e festività 16,47%. Nell'organico tra i dirigenti è compreso il dirigente distaccato al 100% presso terzi.

- Costo del personale

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
A	T. indeterminato	3.060.650	3.150.106	3.263.870
	T. determinato	186.471	182.795	224.981
	interinale			
	totale A	3.247.121	3.332.901	3.488.851
B	Collaborazioni			
	totale A+B	3.247.121	3.332.901	3.488.851

7.2 **CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
Terziario Confcommercio	Contratto rinnovato in data 22/03/2024	33.224	86.926	64.753

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale di cui			
risorse per premio di risultato	27.641	28.834	28.198
altro			
premio di risultato medio individuale	600,90	627	688
straordinario	45.779	55.090	75.032

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024	incremento CCNL su esercizio 2025
dirigenti commercio	Contratto rinnovato il 12/03/2023 validità al 31/12/2025	9.694	9.824	6.443

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2023	preconsuntivo 2024	previsione 2025
risorse contrattazione aziendale di cui			
risorse per premio di risultato	36.735	50.018	78.497
altro			
premio di risultato medio individuale	36.735	50.018	39.249

- Piano del Fabbisogno

Società PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	fabbisogno del personale	Società Partecipate				
		Preconsuntivo 2024 e Proiezione 2025-2027				
		Media 2011-2013	Precons 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE						
Spesa del personale						
A						
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili		1.467.547	2.348.292	2.457.375	2.274.490	2.301.492
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società		0				
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		181.640				
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro		0				
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc		507.557	792.869	830.632	755.656	764.125
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)		127.338	191.739	200.844	188.638	159.742
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)		52.440	59.501	60.327	60.095	58.702
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco		17.625	0			
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		11.636	40.446	50.750	55.000	55.000
10 Altri oneri		0	0			
TOTALE A)		2.365.783	3.432.847	3.599.928	3.333.879	3.339.061

Società PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	fabbisogno del personale	Società Partecipate			
		Preconsuntivo 2024 e Proiezione 2025- 2027			
	Media 2011-2013	Precons 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	27.751	0			
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	11.636	40.446	50.750	55.000	55.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	153.205	127.701		
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	351.218	422.414	469.138	530.647
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	37.099	78.708	112.910	48.270	48.858
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	18.629	78.851	106.695	99.255	91.218
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0			
Totale B)	95.115	702.428	820.470	671.662	725.723
Totale A-B	2.270.668	2.730.419	2.779.458	2.662.217	2.613.338
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	35	46	46	41	44
Assunzioni	1	2		5	
Cessazioni	1	2	5	2	
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	35	46	41	44	44
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	1	1	1	1
Assunzioni	0	1			
Cessazioni	0	1			
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	1	1	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	36	47	42	45	45
Margine Operativo Lordo aziendale	3.374.806	6.139.110	5.215.731	5.783.641	6.771.988
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	1,43	1,79	1,45	1,73	2,03

- [Note di commento relativamente alle dinamiche del personale](#)

Nel 2024 la Società ha inserito nel suo organico 3 nuove figure, di cui 1 nel settore parcheggi, 1 nel settore tecnico che hanno di fatto sostituito personale uscito nell'anno, e la figura del Direttore che ha sostituito il precedente in uscita.

Nel 2025, si prevede l'uscita di n. 5 risorse di potenziare per pensionamento.

Nel 2026 si prevede di integrare 5 nuove figure con professionalità in gran parte differenti rispetto a quelle fuori uscite l'anno precedente per potenziare l'ufficio tecnico, l'ufficio commerciale e l'ufficio amministrativo. Si prevede, inoltre, la fuoriuscita di n. 2 risorse per raggiunti limiti di età.

Nel 2027 si consolida il personale del 2026 per verificare gli eventuali ulteriori necessità future.

7. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti proposto rappresenta il fulcro centrale del periodo di riferimento proseguendo l'attività iniziata negli esercizi precedenti; infatti, entrambe le aree su cui opera la Società hanno bisogno di interventi strutturali fondamentali per mantenere ed aumentare la capacità di attrattività.

Il Waterfront della città è in profonda trasformazione, ed è necessario proprio per l'arrivo di nuovi competitor un congruo adeguamento.

Porto Antico a trent'anni dalla sua realizzazione ha necessità di manutenzioni straordinarie che ripristinino l'efficienza di impianti e manufatti. L'acquario, fulcro centrale dell'intera area, ha l'esigenza di interventi sia alle Vasche Oceaniche originali (raggiunta vita utile del calcestruzzo originale) che al Padiglione dei Cetacei. Infatti, a causa dei noti difetti di costruzione, la Società è obbligata ad intervenire sulla vasca dei delfini per mantenerla in sicurezza e per conservarne l'originaria vita utile. Per prudenza, visto che non sono certi né i tempi, né il risultato, della controversia intrapresa con il costruttore del Padiglione dei Cetacei, non si è considerato l'impatto positivo di un probabile risarcimento.

L'area della Darsena della Fiera, vista la profonda trasformazione delle aree circostanti, e considerato che negli anni in cui Fiera di Genova era in liquidazione non si sono effettuati investimenti, ha bisogno di interventi strutturali sostanziali che permettano l'inserimento in un contesto di pregio e che rendano le giuste possibilità di sviluppo ad una marina dalle grandi potenzialità.

L'attuazione del Waterfront di Levante, donato da Renzo Piano alla Città di Genova, riqualificherà le aree dismesse dall'attività fieristica ponendo al centro una nuova urbanità in armonia con il mare.

In questo contesto prosegue il piano degli investimenti pensato dalla Società per le aree in concessione.

Nelle tabelle che seguono si esplicitano gli investimenti nell'arco temporale 2025-2027 suddivisi tra le due aree di interesse della Società.

Area Porto Antico - Sintesi investimenti periodo 2021-2027

DESCRIZIONE	Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	Pianificazione temporale														Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	TOTALI INVESTIMENTI PREVISTI AL 2027	
		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024			ANNI 2021- 2024		ANNO 2025		ANNO 2026			ANNO 2027
		Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Avanzamento al 31.10.2024	Previsione al 31.12.2024	Previsione	Avanzamento al 31.12.2024	Previsione PMT	Nuova previsione				
Acquario																		
Vasche oceaniche	Lavori di rifacimento della vasche interne all'acquario per raggiunti limiti di integrità del calcestruzzo.																	
Vasca F1T1 ex Delfini, lavoro iniziato nel 2020. Nel 2021 è entrata in funzione una parte della vasca. La sezione di lavori riferita alle cosiddette vasche V2 verrà terminata nel 2023.	652.000	355.000			297.000						652.000						652.000	
La vasca F1T1 entrata in funzione nel 2021 ha presentato dei difetti nel 2022. Si sono interrotti i lavori sulla V2. E' in corso ATP per il riconoscimento del danno patito - Gli investimenti sostenuti nel 2023 rappresentano il parziale ripristino dei difetti. Ripresa dei lavori F1T1 Squali - progettazione e lavori di manutenzione	1.720.000	150.000	338.065	78.051	1.570.000	79.209	77.415	322.585	1.720.000	895.325		220.000					1.720.000	
Eseguita parte della progettazione Vasca D1T1 nel 2021, investimento momentaneamente sospeso in attesa del ripristino dei difetti della F1T1; prevista ripresa lavori a settembre 2025, prevista fine lavori agosto 2026, incremento 2022/2024 dovuti a costi di mantenimento cantiere	1.350.000	51.840	6.569	65.101	150.000	6.944	73.056	1.350.000	203.510		600.000	1.370.000					1.350.000	
Vasca C1T1 Lamantini - progettazione e lavori di manutenzione Lavori riprogrammati a causa difetti vasca F1T1 e conseguente slittamento manutenzione straordinaria D1T1. Progettazione anno 2026 con inizio lavori a settembre 2026 termine agosto 2027	750.000													750.000			750.000	
Vasca G1T1 Foche - progettazione e lavori di manutenzione - progettazione e inizio lavori Lavori riprogrammati a causa difetti vasca F1T1 e conseguente slittamento manutenzione straordinaria D1T1, e della vasca dei C1T1 dei Lamantini. Progettazione anno 2027 con inizio lavori a novembre 2027, termine lavori agosto 2028																150.000	150.000	
Vasche cosiddette minori	Lavori di rifacimento della vasche presenti per percorso di visita interne all'acquario																	
Vasca del Mediterraneo - progettazione e lavori di manutenzione Vasca del Mediterraneo A1T1. Affidata progettazione e verifiche funzionali nel 2023, inizio lavori nel 2024, termine lavori previsto aprile 2025	420.000		70.000		350.000				420.000								420.000	
Vasca Mar Rosso e Mangrove - progettazione e lavori di manutenzione - cespite inserito nel 2022, a seguito del fermo F1T1, per sopravvenute esigenze manutentive. Fine lavori prevista febbraio 2025						5.000	60.643	237.095		302.737							302.737	
Vasca del Polpo - C2T1 - progettazione e lavori di manutenzione - cespite inserito per sopravvenute esigenze manutentive. Inizio lavori prevista settembre 2025, fine lavori 2026						69.042	181.749	52.500	67.500	370.792							370.792	
Vasca Piranha - G1T2 - progettazione e lavori di manutenzione - cespite inserito per sopravvenute esigenze manutentive. Inizio lavori prevista settembre 2026, fine lavori 2027												150.000	100.000				250.000	
Vasca Amazzonia - G2T1 - progettazione e lavori di manutenzione straordinaria - cespite inserito per sopravvenute esigenze manutentive. Inizio lavori prevista settembre 2026, fine lavori 2027													100.000	150.000			250.000	
Vasca Abissi - C1T2 - progettazione e lavori di manutenzione straordinaria - cespite inserito per sopravvenute esigenze manutentive. Inizio lavori prevista settembre 2025, fine lavori 2026													100.000	150.000			250.000	
Vasca Delfini	Manutenzione straordinaria Padiglione dei Cetacei																	
Riparazione difetti. Lavori inderogabili, radicata causa con società costruttrice.	6.022.000	436.000	1.500.000		4.086.000				6.022.000								6.022.000	
Aggiudicata gara d'appalto nel 2022 - lavori spostati nel 2025 a seguito difetti rilevati nella vasca F1T1 che hanno ritardato i lavori nella vasca D1T1 dove si dovevano spostare i delfini. Esiste relazione tecnica sulla staticità del Padiglione di Cetacei. Inizio lavori con manutenzione portelloni nel gennaio 2025, inizio lavori sulla struttura del Padiglione giugno 2025, fine lavori giugno 2026		220.220	2.964			3.952	28.392	255.528			3.750.000	4.236.000					8.241.528	
Ristrutturazione Galleria Atlantide	Manutenzione straordinaria Galleria Atlantide																	
Per permettere il trasferimento della Città dei Bambini nella Galleria Atlantide (contratto d'affitto d'azienda stipulato nel 2021 con Costa Edutainment) e potenziare così l'offerta culturale, è necessario rendere atti i locali della Galleria, intervenendo con una profonda trasformazione che utilizzi al meglio gli spazi e risolva il problema di degrado attualmente presente nella suddetta area. Anno 2021 progettazione, 2022 lavori	1.785.000	285.000	1.500.000						1.785.000								1.785.000	
La Città dei Bambini ha aperto al pubblico il 01.12.2022 - si sono realizzati anche i dehors esterni per ottenere più superficie locabile. I lavori dei dehors si sono conclusi nel 2023.		187.600	2.422.394		213.179			25.628	2.848.801								2.848.801	
Manutenzioni Straordinarie Edili	Manutenzioni straordinarie Edili Acquario																	
Progettazione ripristino prospetti acquario	220.000	50.000	170.000						220.000								220.000	
Risanamento pareti perimetrali P1, P2, P3 e porzioni di pannelli prefabbricati. Manutenzione straordinaria iscritta in Bilancio 2022 al netto del contributo "Bonus facciate" di euro 82 mila			162.333						162.333								162.333	
Lavori edili di manutenzione solaio locale tecnico adiacente alla Vasca Mar Rosso dell'Acquario di Genova			25.300					25.300									25.300	
Lavori edili di manutenzione straordinaria edificio Acquario					24.600		59.262	20.738	104.600		80.000	80.000	80.000				344.600	
Manutenzioni Straordinarie Impianti	Manutenzioni straordinarie Impianti Acquario																	
Interventi di manutenzione straordinaria impianti (quota annua prevista contrattualmente)	1.950.000	270.000	420.000	409.510	420.000	83.466		429.372	1.530.000	1.095.509	420.000	420.000	600.000				1.950.000	
Manutenzione straordinaria impianti Acquario		173.161															2.535.509	
Totale investimenti Acquario	14.869.000	1.546.000	970.887	3.660.000	3.176.164	6.873.000	652.304	1.620.000	690.088	774.993	13.699.000	6.264.435	1.170.000	5.370.000	6.911.000	2.505.000	14.869.000	21.050.435

Segue da pagina precedente - Area Porto Antico - Sintesi investimenti

DESCRIZIONE	Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	Pianificazione temporale														TOTALE PMT	TOTALE PREVISTO AL 2027		
		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024			ANNI 2021- 2024		ANNO 2025		ANNO 2026			ANNO 2027	
		Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Avanzamento al 31.10.2024	Previsione al 31.12.2024	Previsione	Avanzamento al 31.12.2024	Previsione PMT	Nuova previsione					
Area Porto Antico - Manufatti ed impianti																			
Impianti Termici Mandraccio	Intervento necessario ad assicurare i servizi di condizionamento alle Palazzine del '600, sede di primari clienti multinazionali. Impianti obsoleti (1992) ed energeticamente non più adeguati.	1.250.000	1.250.000											1.250.000			1.250.000		
	Investimento terminato nel 2022 - Iscritto in Bilancio al netto del "Conto termico" di euro 196 mila - lavoro terminato			704.471		440.554											1.145.024		
Bigo	Interventi di ripittura della struttura ancora originale del 1992 non più prorogabile, strato pittorico completamente sfarinato, resiste solo la metallizzazione del ferro, richiesto dal piano di manutenzione da oltre 2 anni. Progettazione nel 2020.	600.000			300.000		300.000							600.000			600.000		
	Realizzata la progettazione nel 2023-2024. Intervento programmato in due lotti, un primo lotto nel 2025 e il secondo nel 2026					19.000										1.250.000	650.000		
Edifici	Manutenzioni Edili (rifacimento facciate, impermeabilizzazioni tetti ecc.)	4.409.994	457.711		1.494.861		758.861		1.098.561					3.809.994	600.000		4.409.994		
	Palazzina Santa Maria - manutenzione facciata nord - lotto 2021 - Iscritta in Bilancio al netto del bonus facciate di euro 42 mila			46.882													46.882		
	Molo Vecchio - manutenzione facciate (lotto 2021 - Iscritto in Bilancio al netto del bonus facciate di euro 80 mila)			89.461				78.131		842	65.760					60.000	50.000		
	Magazzini del Cotone - manutenzione facciate - Mod. 1-2-3 - 1° lotto - Iscritta in Bilancio al netto del bonus facciate di euro 174 mila			193.761													193.761		
	Magazzini del Cotone - manutenzione facciate - Mod. 1-2-3 - 2° lotto - Iscritta in Bilancio al netto del bonus facciate di euro 141 mila						252.134										252.134		
	Magazzini del Cotone - manutenzione facciate - Mod. 4-5 - Iscritta in Bilancio al netto del bonus facciate di euro 119 mila						204.373										204.373		
	Magazzini del Cotone - manutenzione facciate - Mod. 6-7-8								400.989	367.658	244.342				350.000	150.000	500.000		
	Manutenzione straordinaria migliorativa - Pitture Gru idrauliche							95.026		169.940	5.060						270.026		
	Manutenzione straordinaria migliorativa - Autosilo - impermeabilizzazione 3° piano									250.626							250.626		
	Manutenzione straordinaria migliorativa - Carenaggio Isola delle Chiatte								1.357.691	24.837							1.382.527		
	Manutenzioni straordinarie migliorative Edili - Altre			73.020		168.573		56.638		67.584	29.995						395.810		
Impianti	Manutenzioni Impianti	2.767.100	238.200		1.082.700		760.200		496.000					2.577.100	190.000		2.767.100		
	Manutenzioni Impianti			152.595		181.081		156.652		502.597	391.962					3.401.972	3.896.500		
Diversi	Varie diversi (arredo urbano, attrezzature ecc.)	823.550	134.000		326.250		161.300		202.000					823.550		4.206.000	823.550		
	Arredo urbano, grande grafica, automazione parcheggi ecc.			87.801		363.178		94.479		230.447	142.455				629.095	938.000	830.000		
Impianti	Infrastrutture tecnologiche (Wi-fi, telecamere, annunci di emergenza ecc.)	289.800	71.300		179.000		39.500							289.800			289.800		
	Infrastrutture tecnologiche (Wi-fi, telecamere, annunci di emergenza ecc.)					111.799		171.193		83.912	114.513				461.600	300.000	230.000		
																	1.473.017		
Totale investimenti Area Porto Antico - Manufatti ed impianti		10.140.444	2.151.211	1.347.990	3.382.811	1.740.691	2.019.861	2.410.798	1.796.561	1.698.442	994.088	9.350.444	8.192.009	790.000	6.576.667	7.976.500	7.022.500	10.140.444	29.767.676
Totale investimenti Area Porto Antico		25.009.444	3.697.211	2.318.877	7.042.811	4.916.855	8.892.861	3.063.102	3.416.561	2.388.529	1.769.081	19.632.883	14.456.444	1.960.000	11.946.667	14.887.500	9.527.500	25.009.444	50.818.111

Area Darsena Fiera - Sintesi investimenti periodo 2021-2027

Planificazione temporale																			
DESCRIZIONE	Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024			ANNI 2021- 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	ANNO 2027	Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	TOTALI INVESTIMENTI PREVISTI AL 2027	
		Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Avanzamento al 31.10.2024	Previsione al 31.12.2024	Previsione	Avanzamento al 31.12.2024	Previsione PMT	Nuova previsione					
Infrastrutture marine																			
Darsena interna	Manutenzione straordinaria impianto elettrico ed idraulico Banchina A (primo lotto posionamento pontili)	75.000	75.000									75.000					75.000		
	Manutenzione straordinaria Banchina A (primo lotto posionamento pontili) - utilizzo fondo ex Fiera		75.900										75.900					75.900	
	Sostituzione colonnine Banchine B e C	100.000		100.000								100.000					100.000		
	Sostituzione colonnine Banchina A	100.000				100.000						100.000			100.000		100.000		
	Sostituzione catene di fondo lotto 1	50.000						50.000									50.000		
	Sostituzione catene di fondo lotto 1							6.582	43.418				50.000					50.000	
	Manutenzione straordinaria impianto elettrico ed idraulico Banchina A	325.000						325.000									325.000		
	Manutenzione straordinaria impianto elettrico ed idraulico Banchina A							168.165	31.835				200.000					200.000	
	Opere impiantistiche e carpenterie di coordinamento Waterfront di Levante (tecnologie)	46.770						46.770									46.770		
	Opere impiantistiche e carpenterie di coordinamento Waterfront di Levante (tecnologie)															46.770		46.770	
	Sostituzione catene di fondo lotto 2	50.000												50.000			50.000		
	Sostituzione catene di fondo lotto 2															50.000		50.000	
	Manutenzione straordinaria impianto elettrico Banchina B	30.000												30.000			30.000		
	Manutenzione straordinaria impianto elettrico Banchina B															30.000		30.000	
	Manutenzione straordinaria impianto elettrico Banchina C	250.000												250.000			250.000		
	Manutenzione straordinaria impianto elettrico Banchina C															250.000		250.000	
	Rifacimento linee adduzione idraulica Banchina B e C	80.000												80.000			80.000		
	Rifacimento linee adduzione idraulica Banchina B e C															80.000		80.000	
Darsena esterna	Configurazione diportistica da nuovo piano ormeggi	200.000		200.000								200.000					200.000		
	Configurazione diportistica da nuovo piano ormeggi				287.234								287.234					287.234	
	Riordino ormeggi subaquei	60.000		60.000								60.000					60.000		
	Riordino ormeggi subaquei							59.874					59.874					59.874	
	Rifacimento Banchina F	1.700.000		1.700.000								1.700.000					1.700.000		
	Rifacimento Banchina F - valore di conferimento dell'aumento in natura del Capitale Sociale del Comune (valore inserito per confronto piano investimenti originario del PMT 2021-2025)				1.812.000								1.812.000					1.812.000	
	Revisione illuminazione banchina E	10.000	10.000									10.000					10.000		
	Revisione illuminazione banchina E		6.400										6.400					6.400	
	Sostituzione colonnine lotto 1	100.000				100.000						100.000					100.000		
	Sostituzione colonnine lotto 1													100.000				100.000	
	Realizzazione impianti piazzali e banchine	50.000				50.000						50.000					50.000		
	Realizzazione impianti piazzali e banchine															50.000		50.000	
	Sostituzione colonnine lotto 2	100.000						100.000									100.000		
	Sostituzione colonnine lotto 2															100.000		100.000	
	Opere impiantistiche e carpenterie di coordinamento Waterfront di Levante (tecnologie)	100.000						100.000									100.000		
	Opere impiantistiche e carpenterie di coordinamento Waterfront di Levante (tecnologie) - Rifasamento Cabina elettrica C3 Nuova Darsena				47.000							120.000	167.000	135.000				302.000	
Darsenette	Strutture di ormeggio e attrezzature di Banchina	20.000	20.000									20.000					20.000		
	Strutture di ormeggio e attrezzature di Banchina		16.997										16.997					16.997	
	Illuminazione e varie	85.000						85.000									85.000		
	Illuminazione e varie																	85.000	
Totale infrastrutture marine		3.531.770	105.000	99.297	2.060.000	2.146.234	250.000	59.874	706.770	174.747	195.253	2.415.000	2.675.404	410.000	235.000	630.000	261.770	3.531.770	3.802.174

Segue da pagina precedente - Area Darsena Fiera - Sintesi investimenti

DESCRIZIONE	Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	Pianificazione temporale														Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	TOTALI INVESTIMENTI PREVISTI AL 2027	
		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024			ANNI 2021- 2024		ANNO 2025		ANNO 2026			ANNO 2027
		Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Avanzamento al 31.10.2024	Previsione al 31.12.2024	Previsione	Avanzamento al 31.12.2024	Previsione PMT	Nuova previsione				
Infrastrutture tecnologiche																		
Impianto telecamere Darsena interna, Darsena esterna, Tendostruttura	75.000			50.000		25.000						75.000					75.000	
Impianto telecamere Darsena interna, Darsena esterna, Tendostruttura														50.000	45.000		95.000	
Impianto diffusione annunci emergenza aree esterne Darsena	25.000					25.000						25.000					25.000	
Copertura WIFI stabile Darsena interna	30.000			15.000		15.000						30.000					30.000	
Copertura WIFI Darsena Esterna	25.000													25.000			25.000	
Copertura WIFI Tendostruttura	20.000					20.000						20.000					20.000	
Copertura WIFI Darsenette	15.000													15.000			15.000	
Copertura WIFI area Darsena Fiera (Darsena interna, Darsena esterna, area Tendostruttura, Darsenette)					58.836		150.516		1.860	6.729		217.941		20.000	20.000		257.941	
Totale infrastrutture tecnologiche	190.000	-	-	65.000	58.836	85.000	150.516	-	1.860	6.729	150.000	217.941	40.000	70.000	65.000	-	190.000	392.941
Infrastrutture a terra: Spina Servizi																		
Spina Servizi	25.000			25.000								25.000					25.000	
Manutenzione straordinaria impianto condizionamento locale Bar																		
Manutenzione straordinaria impianto condizionamento locale Ristorante	75.000							75.000									75.000	
Manutenzione straordinaria - rifacimento copertura e terrazzo	100.000							100.000									100.000	
Investimenti non realizzabili a causa demolizione Palazzina Spina Servizi per realizzazione Casa della Vela - il montante degli investimenti previsti + stato dirottato su altri cespiti inisistenti nell'area Darsena																		
Totale investimenti Spina Servizi	200.000	-	-	25.000	-	-	-	175.000	-	-	25.000	-	-	-	-	-	200.000	-
Infrastrutture a terra: aree esterne																		
Darsena esterna Asfalti	48.000					48.000						48.000					48.000	
Darsena esterna Asfalti																48.000	48.000	
Darsena interna Realizzazione locale docce, wc ormeggiatori in muratura	160.000												160.000				160.000	
Darsena esterna Realizzazione locali attività nautiche e direzione del Porto	200.000												200.000				200.000	
Darsena esterna Realizzazione nuovo edificio Servizi Porto															2.000.000		2.000.000	
Totale investimenti a terra aree esterne	408.000	-	-	-	-	48.000	-	-	-	-	48.000	-	360.000	-	-	2.048.000	408.000	2.048.000

Segue da pagina precedente - Area Darsena Fiera - Sintesi investimenti

DESCRIZIONE	Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	Pianificazione temporale														Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	TOTALI INVESTIMENTI PREVISTI AL 2027	
		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024			ANNI 2021- 2024		ANNO 2025		ANNO 2026			ANNO 2027
		Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Avanzamento al 31.10.2024	Previsione al 31.12.2024	Previsione	Avanzamento al 31.12.2024	Previsione PMT	Nuova previsione				
Infrastrutture a terra: Tendostruttura																		
Tendostruttura	400.000	400.000										400.000					400.000	
			366.949									366.949					366.949	
Tendostruttura	150.000				150.000							150.000					150.000	
Tendostruttura	400.000							400.000									400.000	
Tendostruttura	660.000												660.000				660.000	
Tendostruttura	80.000			80.000								80.000					80.000	
Tendostruttura	35.000	35.000										35.000					35.000	
Tendostruttura	30.000	30.000					31.500					30.000	31.500				30.000	
Tendostruttura	50.000			50.000					30.000			50.000	30.000				50.000	
Tendostruttura	20.000													20.000			20.000	
Tendostruttura	80.000							80.000									80.000	
Tendostruttura	92.850		16.320										16.320				92.850	
Tendostruttura								92.850									92.850	
Tendostruttura										600.000			600.000	1.900.000			2.500.000	
Tendostruttura														150.000	250.000		400.000	
Totale investimenti Tendostruttura	1.997.850	465.000	383.269	130.000	-	150.000	31.500	572.850	30.000	600.000	745.000	1.044.769	680.000	2.050.000	250.000	-	1.997.850	3.344.769
Totale investimenti Area Darsena Fiera	6.327.620	570.000	482.565	2.280.000	2.205.070	533.000	241.889	1.454.620	206.607	801.982	3.383.000	3.938.113	1.490.000	2.355.000	945.000	2.309.770	6.327.620	9.587.883

Riepilogo: Investimenti 2021-2027

DESCRIZIONE	Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	Pianificazione temporale														Investimenti previsti dal PMT 2021-2025	TOTALI INVESTIMENTI PREVISTI AL 2027	
		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024			ANNI 2021- 2024		ANNO 2025		ANNO 2026			ANNO 2027
		Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Consuntivo	Previsione PMT	Avanzamento al 31.10.2024	Previsione al 31.12.2024	Previsione	Avanzamento al 31.12.2024	Previsione PMT	Nuova previsione				
Investimenti Area Porto Antico	25.009.444	3.697.211	2.318.877	7.042.811	4.916.855	8.892.861	3.063.102	3.416.561	2.388.529	1.769.081	19.632.883	14.456.444	1.960.000	11.946.667	14.887.500	9.527.500	25.009.444	50.818.111
Investimenti Area Darsena Fiera	6.327.620	570.000	482.565	2.280.000	2.205.070	533.000	241.889	1.454.620	206.607	801.982	3.383.000	3.938.113	1.490.000	2.355.000	945.000	2.309.770	6.327.620	9.587.883
Sfasamento temporale nel pagamento previsto in RPA													- 3.500.000	- 3.500.000	- 3.500.000		-	10.500.000
Totale investimenti	31.337.064	4.267.211	2.801.442	9.322.811	7.121.925	9.425.861	3.304.991	4.871.181	2.595.136	2.571.063	23.015.883	18.394.557	3.450.000	10.801.667	12.332.500	8.337.270	31.337.064	49.905.994

9. OBIETTIVI STRATEGICI GESTIONALI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- Relazione sintetica sullo stato di attuazione previsionale al 31/12 degli obiettivi gestionali strategici (trasversali e specifici) di DUP dell'anno in corso

La Relazione seguente è riferita ai valori espressi nel Forecast 2024.

OBIETTIVO 01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Area di intervento 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

Indicatore: Risultato d'esercizio -> risultato non negativo

L'obiettivo previsto dal D.U.P. per l'anno 2024 coincide con quanto previsto dallo statuto della Società. La Società consolida la ripresa post pandemica di tutte le attività e proietta un utile di 383 mila euro.

OBIETTIVO 02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

Area di intervento 3 - Politiche gestione personale

La Società allo stato attuale conferma che gli obiettivi sono entrambi raggiungibili.

Indicatore: Rapporto tra il costo del personale e il fatturato: rapporto

La Società raggiungerà l'obiettivo grazie ad un'attenta politica di smaltimento competenze (ferie e permessi non goduti) e alla proiezione di valori Valore della produzione valore che indicativamente dovrebbe attestarsi intorno al 15,59% leggermente superiore rispetto ad analogo valore del 2023.

Indicatore: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione -> Non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi -> 42,51%

La Società prevede, data la struttura dei costi prevista nel Forecast 2024, di raggiungere l'obiettivo mantenendo un valore di circa 41,55%.

OBIETTIVO 03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Area di intervento 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

- Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'ODV, che da maggio 2021 ha variato il proprio assetto da monocratico a collegiale, ha rilasciato l'attestazione in qualità di OIV per il primo semestre 2024.

L'obiettivo è raggiunto.

- Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza

L'aggiornamento del piano triennale anticorruzione e trasparenza è stato confermato per l'anno 2024.

L'obiettivo è raggiunto.

- **Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list**

La Società ha predisposto le misure e compilato la check list.

L'obiettivo è raggiunto.

- **Priorità strategiche e gestionali per il triennio 2025-2027 per la definizione degli obiettivi specifici**

La Società si pone l'obiettivo di essere sempre maggiormente attrattiva nel ruolo di player cittadino e non solo, vuoi come attrattore turistico, vuoi come organizzatore di grandi eventi e congressi.

Il piano degli investimenti proposti nel PMT 2021-2025 e aggiornato negli anni incrementando i valori degli investimenti rappresenta lo strumento per raggiungere gli obiettivi suddetti, avere delle aree mantenute con un elevato standard qualitativo è la base per poter organizzare sulle stesse eventi in grado di attirare il grande pubblico.

10. CONCLUSIONI

Il presente piano rappresenta nella sua evoluzione la capacità della Società di superare la crisi generata dalla pandemia, la crisi energetica e di riuscire a sopportare le interferenze generate dalla profonda trasformazione del Waterfront di Levante e dalla realizzazione della nuova Torre Piloti (indisponibilità del Padiglione B e di una parte rilevante degli ormeggi della Darsena Fiera).

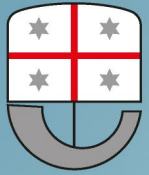
E' necessario, nel triennio 2024-2026, operare un'attenta politica di contenimento dei costi per garantire un adeguato livello di cash flow, in grado di supportare l'ambizioso piano di investimenti proposto nel PMT 2021-2025, è necessario monitorare attentamente l'evoluzione dei tassi di interesse e il progressivo accesso al finanziamento bancario proposto, in modo da non esporre la Società a rischi finanziari eccessivi.

La Società ha di fronte a sé una grande sfida, rinnovare le aree ricevute in concessione per far sì, al termine del periodo di riferimento, di poter ambire ad un posizionamento di primo piano nella nuova realtà del Waterfront cittadino.

SEZIONE OPERATIVA

3 Relazioni Previsionali Aziendali delle Società Controllate

- 3.1 Società controllate direttamente “in house”***
- 3.2 Società controllate direttamente***
- 3.3 Società in controllo analogo congiunto con partecipazione minoritaria***



Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2024



Egredi azionisti,

il 2024 sar  un anno di forte impatto per lo sviluppo economico e territoriale della nostra Regione, a fronte della spinta delle programmazioni - ormai a regime - delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, delle azioni strutturate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, dei progetti programmati e in corso di infrastrutture ed opere strategiche.

FI.L.S.E. in tale contesto prosegue la sua missione rispondendo al meglio quale strumento consolidato di attuazione delle politiche di Regione Liguria in materia di Finanza per l'Impresa, Enti pubblici e Cittadini, di Creazione di Impresa, di Investimenti strategici territoriali.

La Vostra   una Societ  sana, con bilanci e patrimonio solidi.

E' una Societ  con obiettivi e vision rinnovati, nuove linee industriali ed organizzative. La nostra operativit  sta acquisendo sempre pi  una nuova sensibilit  qualitativa, con obiettivi concreti verso la sostenibilit  e le ricadute sociali dell'azione societaria.

Tale direzione viene intrapresa attraverso una opportuna organizzazione delle preziose risorse della Societ  e del Gruppo, ma anche – necessariamente – attraverso il costante coordinamento istituzionale ed operativo con Regione Liguria e gli altri Soci ed in raccordo con l'impianto normativo ed amministrativo pubblicistico che regola ed indirizza la mission societaria con l'attenzione a coglierne le costanti evoluzioni.

La Relazione Previsionale Programmatica del 2024 intende fornire il quadro completo e complessivo dei contenuti e dei valori che la Societ  porr  in essere al servizio di Regione Liguria ed degli altri Soci, volendo altres  costituire uno spunto per potenziarla sempre pi  quale strumento efficiente, sostenibile ed innovativo delle loro policy di sviluppo.

IL PRESIDENTE di FI.L.S.E. S.p.A.

Lorenzo Cuocolo

INDICE

PREMESSA.....	6
FOCUS PROGRAMMATICI.....	7
A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ	7
A.1 Società Benefit	7
A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità	8
A.4 I progetti di economia circolare	9
B. LA NUOVA STRATEGIA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO	10
B.1 Linee organizzative della Società	10
B.2 Rafforzamento patrimoniale.....	11
B.3 Regolamento Governance di Gruppo.....	11
C. LA SFIDA CRESCENTE PER L’INNOVAZIONE E LA NUOVA IMPRESA	13
C.1 Bandi di agevolazione alle imprese.....	13
C.2 Il BIC di Genova Cornigliano	13
C.2 SMARTCup Liguria	13
C.3 Investimenti in strumenti di Innovazione	14
C.4 Progetti Europei	14
D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE.....	15
D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società	15
D.2 Il BIC di Genova Cornigliano.....	15
D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie	16

INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA	17
AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'	31
Linee prioritarie di attività.....	32
1. Finanza d'Impresa	36
1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa.....	52
2. Creazione d'Impresa	69
3. Bandi finalizzati alla formazione.....	73
4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale.....	74
5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio	81
5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici.....	82
5.2 Insediamenti produttivi	85
5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale.....	87
6. Progetti Europei	91
7. Attività di Holding	91
LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	94
8. L'Organizzazione attuale	95
9. Indirizzi di riorganizzazione interna	99
PARTECIPAZIONI.....	101
10. Gestione delle partecipazioni	102
10.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2023.....	102
11. Società Controllate	104
11.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	104
11.2 Ligurcapital S.p.A.	104

11.3 Liguria International S.c.p.A.	106
11.4 Liguria Ricerche S.p.A.	106
11.5 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.....	107
DATI ECONOMICI	110
Conto Economico Previsionale 2024	111

PREMESSA

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 36 dello Statuto di FI.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*.

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la D.G.R. n. 1008/2017.

FOCUS PROGRAMMATICI

A fronte delle linee e previsioni di attività societarie nel presente documento, si evidenziano di seguito alcuni focus identificativi delle strategie prioritarie che la Società intende perseguire per l'anno 2024 e segnatamente:

- A. FI.L.S.E. e la Sostenibilità**
- B. La nuova strategia organizzativa della Società e del Gruppo**
- C. La sfida crescente per l'Innovazione e la nuova impresa**
- D. Strategia patrimoniale immobiliare**

A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ

La D.C.R. n. 30-2021 ha individuato per FI.L.S.E. l'obiettivo specifico, poi confermato con D.C.R. n. 24-2022, di inserire tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto, affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale, il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile.

La Società ha attivato importanti processi per regolamentare e condurre il proprio agire in coerenza con l'indirizzo del Consiglio e della Giunta Regionale.

A.1 Società Benefit

Negli ultimi anni l'interesse del mondo nei confronti del tema della sostenibilità negli investimenti è cresciuto notevolmente. Le agenzie di "rating" hanno formulato alcuni indicatori innovativi in grado di misurare il profilo sostenibile di un'azienda sulla base di tre aspetti sintetizzati nell'acronimo "ESG" ovvero: "Environmental" che indica tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale; "Social" il quale si riferisce agli aspetti di sostenibilità sociale; "Governance" ossia gli aspetti direttamente riconducibili alle politiche di amministrazione societaria da parte delle aziende.

Le Società Benefit sono state introdotte in Italia con la legge 28 dicembre 2015, n. 208; sono società che integrano nel proprio oggetto sociale, oltre al tradizionale scopo di lucro, ambiscono ad avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività

anche una o più finalità di beneficio comune, inteso come perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

FI.L.S.E. ha avviato il percorso per verificare la possibile qualificazione a Società Benefit, prima finanziaria regionale italiana a intraprendere questo percorso. Nella prima metà del 2024 si prevede l'approvazione della proposta di modifiche statutarie propedeutica alla qualificazione.

A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità

FI.L.S.E. ha definito una ROAD MAP che porterà all'adozione del BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, attraverso un PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ che è articolato attraverso le seguenti principali fasi:

- i. **POSIZIONAMENTO:** Analisi dell'organizzazione e individuazione delle aree e delle iniziative sulle quali sviluppare un "percorso di sostenibilità" e analisi di materialità.
- ii. **REPORTING:** Reporting di informazioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Definizione degli ambiti rilevanti. Predisposizione di un primo "Report di Sostenibilità"
- iii. **GESTIONE:** Politiche, procedure e sistemi di gestione sugli ambiti di sostenibilità rilevanti per la Società
- iv. **OBIETTIVI E PIANO DI SOSTENIBILITÀ:** definizione di obiettivi di sostenibilità di breve e medio lungo termine e di un piano di monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento delle attività per il raggiungimento degli stessi.

Al momento, in relazione a tale percorso, la Società ha svolto una analisi preliminare funzionale alla Fase 1 "POSIZIONAMENTO" - finalizzata, in particolare a Identificare i temi rilevanti, Mappare gli stakeholder, Ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance), ha adottato un modello di reporting e la prima "policy ESG". Durante il 2024 la società adotterà il primo Report di Sostenibilità che costituirà la prima versione di un documento soggetto ad aggiornamenti e che confluirà all'interno del primo bilancio di sostenibilità che la società adottare entro l'approvazione del bilancio 2024.

A.3 Modifica ragione sociale da FI.L.S.E. a FI.L.S.E.S.

Il Consiglio regionale ha fornito, con D.C.R. n. 30 del 21 dicembre 2021 e – in ultimo – con D.C.R. n. 25 del 20 dicembre 2023, quale obiettivo specifico a FI.L.S.E. di *"procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile; porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi*

di sviluppo sostenibile. La valenza sostanziale dell'indirizzo del Consiglio Regionale è stata colta e posta in essere dalla Società con l'applicazione nelle azioni sopra citate - compreso - da un punto di vista anche formale - la previsione di un adeguamento dell'oggetto sociale in Statuto. A fronte di tale già concreto ed attivo recepimento, è in valutazione la modalità con cui dare seguito alla previsione di "procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile - FI.L.S.E.S. S.p.A. (...)". Ed infatti, ove tale previsione si intenda eseguita con registrazione della nuova denominazione presso il Registro della Camera di Commercio, ciò comporterebbe un rebranding totale della società, con conseguenti modifiche nella documentazione ufficiale, adempimenti presso Enti e Istituzioni, nonché comunicazioni di diversa natura e ambito, che riguarderebbe decine di atti (a titolo di esempio: CCIAA, titoli azionari, libri sociali, sito internet e degli indirizzi di posta elettronica e PEC; del contenuto del sito internet; del logo FI.L.S.E. su carta intestata, sito internet, cancelleria, buste, brochure, applicativi in uso...; dei Biglietti da visita; delle utenze, Agenzia delle Entrate; Catasto; ANAC; INPS, INAIL, IPA, MEF; fornitori, pagine social...). In tal senso, la ridenominazione della Società potrebbe essere eventualmente realizzata attraverso una soluzione grafica apportata al logo FI.L.S.E. come elemento grafico aggiuntivo, senza necessariamente comportare la registrazione della modifica della ragione sociale. Questo consentirebbe di avere evidenza della "S" di Sostenibilità affiancata al nome di FI.L.S.E., da riportare sui supporti facilmente adattabili (quali la carta intestata o il sito internet) senza comportare costi e adempimenti onerosi, che mal si conciliano con il medesimo obiettivo di sostenibilità perseguito.

A.4 I progetti di economia circolare

FI.L.S.E. è protagonista - a livello europeo - in progetti improntati sulla ricerca di soluzioni che coniughino la salvaguardia ambientale con la produttività economica. In particolare, è coinvolta - in qualità di capofila e partner - in progetti sul programma Horizon 2020 ed Horizon Europe nell'ambito dei quali sono sviluppate tecnologie e processi per il completo riuso dei materiali biologici non utilizzabili a fini alimentari, con specifico riferimento agli scarti del pesce ed al riuso degli stessi per differenti finalità industriali o agricole. Altri progetti in avvio svilupperanno diverse catene di valore. In tal senso la Società, con il suo BIC, punta a divenire un vero e proprio "living lab" delle tecnologie e dei processi di riuso e riciclo delle materie prime biologiche non utilizzabili a fini alimentari.

B. LA NUOVA STRATEGIA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

FI.L.S.E. S.p.A. espleta le proprie funzioni sia direttamente, con la propria articolata struttura operativa, sia coordinando, quale holding regionale, la rete di società partecipate specializzate che forniscono a Regione Liguria, in settori di prioritario interesse, strumenti operativi agili e competenze specifiche in settori di prioritario interesse.

FI.L.S.E., con il suo Gruppo, si configura sia come soggetto attuatore delle politiche di intervento dell'Unione Europea, del Governo nazionale, della Regione e degli Enti locali per lo sviluppo economico, sia come soggetto in grado di intervenire in progetti strategici, fornendo una risposta tempestiva alle esigenze degli operatori pubblici e privati. Questo rende necessaria una capacità organizzativa sempre aggiornata, che parte dalla Capogruppo e deve necessariamente estendersi – attraverso la governance delle controllate – all'intero sistema di gruppo.

B.1 Linee organizzative della Società

Le sfide poste, in particolare, dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, hanno imposto un potenziamento organizzativo e di organico della Società. E' stato infatti programmato e in buona parte operato – anche su richiesta e sulla base delle previsioni fornite da Regione Liguria – un piano di incremento del personale connesso alla gestione dei bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027.

FI.L.S.E. mette oggi a disposizione idonea organizzazione, competenze e strumenti per la gestione delle risorse. Gestisce i procedimenti amministrativi e garantisce, anche in qualità di Organismo Intermedio, la gestione unitaria dei bandi in tutte le fasi istruttorie, di concessione, erogazione e controllo. Tale ruolo di Organismo Intermedio, già consolidato per la gestione delle misure FESR, si prevede venga assunto, dal 2024, anche per la programmazione FSE. A tale riguardo FI.L.S.E. ha delineato a fine 2023 una riorganizzazione funzionale interna, anche al fine di fornire riscontro a quanto richiesto da Regione Liguria ai fini della suddetta qualifica di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-27, nel necessario rispetto dei principi della separatezza delle funzioni e della identificazione autonoma di tale ruolo all'interno della più ampia struttura degli uffici.

La sempre maggiore complessità delle attività societarie e l'esigenza di mantenere livelli qualitativi e di efficienza coerenti con la rilevanza che il ruolo societario richiede, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad attivare una consulenza professionale – affidata a KPMG - in ambito di riorganizzazione aziendale per assistere FI.L.S.E. S.p.A. nella valutazione e revisione dell'attuale struttura organizzativa. L'incarico, che verrà completato verso la metà del 2024, consiste nell'effettuazione di una attività istruttoria volta ad acquisire indicazioni, spunti e possibili suggerimenti ai fini dell'organizzazione societaria.

Particolare rilievo assume la tematica del controllo di gestione. Permane l'esigenza della revisione della convenzione quadro tra la Regione e FI.L.S.E. S.p.A., per disciplinare, oltre l'esercizio del potere di controllo analogo sul Gruppo FI.L.S.E., anche i criteri di determinazione dei corrispettivi per gli affidamenti,

con correlata tematica della congruità. L'avvio dell'analisi di benchmarking di cui alla D.G.R. n. 886/2018 ad oggi non ha ancora avuto seguito ed il Nuovo Codice dei Contratti pubblici ha in parte introdotto una nuova logica rispetto agli affidamenti in house. Al fine di essere proattiva, FI.L.S.E. ha predisposto e si è dotata internamente di una propria analisi ricognitiva di benchmarking – progressivamente oggetto di affinamenti ed aggiornamenti – che ad oggi fornisce ai referenti degli uffici interessati elementi di conoscenza e valutazione utili ai fini della valutazione di congruità degli affidamenti in house, ma che è necessario sia formalizzata, entro il nuovo esercizio, con specifico provvedimento regionale.

Un secondo aspetto di specifico rilievo è rappresentato dal potenziamento informatico. FI.L.S.E. ha la necessità di aggiornare costantemente i propri sistemi – in raccordo con Liguria Digitale – con interventi di adeguamento e innovazione per una immediata, facile e semplificata accessibilità informatica alle misure agevolative attraverso il nuovo sito FI.L.S.E., la Nuova Piattaforma Bandi on Line e la piattaforma di controllo POR-FESR "Sirgil-web", le piattaforme social.

B.2 Rafforzamento patrimoniale

L'art. 14, comma 2 della L.R. 20/2023 (collegato alla legge di stabilità 2024) ha modificato l'art. 31 della L.R. n. 22/2021 sull'operazione Hennebique, introducendo il comma 7 bis che prevede che *"Le eventuali economie derivanti dall'operazione Hennebique sono riacquisite al bilancio regionale e vincolate a investimenti anche tramite FILSE S.p.A.. Nell'ambito di dette economie una quota è destinata preliminarmente all'eventuale rafforzamento patrimoniale di FILSE S.p.A., che viene autorizzato fin d'ora nel limite massimo di euro 7.000.000,00 (settemilioni/00)".*

Ad ottobre 2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione dell'Hennebique. Si potrà dunque procedere, nell'attuale avvio di anno, al seguito delle attività di verifica delle condizioni dell'investimento in coerenza con quanto previsto dal succitato articolo 31 della L.R. 22/2021 in raccordo con Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Potrà in tale sede essere anche verificata la sussistenza di eventuali economie ai fini del succitato comma 7bis dell'art.31 della L.R.22/2021, fino a 7 milioni, che possano essere destinate ad aumento di capitale di FI.L.S.E..

B.3 Regolamento Governance di Gruppo

FI.L.S.E. ha elaborato il documento "Regolamento di Gruppo" che ha lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. e costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo FI.L.S.E., nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il Regolamento stabilisce le regole per la Governance di Gruppo e si applica alle Società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. e alle Società da questa controllate. Le regole di Governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa delle singole Società, riservando alla Capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle Società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema FI.L.S.E. e al fine di garantire il rispetto degli obblighi assunti da FI.L.S.E. nei confronti della Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere relative alle controllate/in house.

Inoltre, tali regole permettono un accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento prefigura l'accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l'autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la Capogruppo l'attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle Società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento con cui la Capogruppo svolge le sue funzioni di indirizzo, governo e supporto delle Società del Gruppo.

La bozza di Regolamento deve essere oggetto di opportuni confronti e verifiche con Regione Liguria.

C. LA SFIDA CRESCENTE PER L'INNOVAZIONE E LA NUOVA IMPRESA

Il tema strategico della Sostenibilità è strettamente intersecato con quello dell'innovazione – tecnologica, di prodotto e di processo – su cui la Società ha nel tempo investito quale focus prioritario di intervento.

Ed infatti, sono diverse le aree di attività che promuovono l'innovazione e – correlatamente – lo sviluppo e la creazione di impresa, che puntano al posizionamento nel mercato di nuovi prodotti e servizi, ed in particolare:

C.1 Bandi di agevolazione alle imprese

Le opportunità agevolative per le imprese programmate nell'ambito del PR FESR, correlate allo sviluppo di innovazione tecnologica, sono molteplici.

Nel 2024 verranno emanati anche i bandi per le operazioni di equity e semiequity da parte di Ligurcapital, di particolare interesse per le start up del territorio.

C.2 Il BIC di Genova Cornigliano

Il BIC di Cornigliano si è consolidato – in queste ultime annualità – quale realtà istituzionale fondamentale nel supporto ed accompagnamento alla creazione di nuove imprese Innovative della nostra regione. Il valore del BIC trova evidenza in riconoscimenti e qualifiche ottenuti a livello nazionale ed europeo: l'incubatore ligure è membro del "European BIC Network - EBN" e – da febbraio 2024 – ha ottenuto la qualifica di 'Incubatore certificato di startup innovative ex art. 25 D.L.179/2012'. FILSE si è inoltre qualificata quale membro dell'EIC – European Innovation Council – Partnership il più importante programma più per identificare, sviluppare e sviluppare tecnologie innovative e rivoluzionarie. Al BIC risiedono una media di 35 start up ogni anno, sono presenti imprese, servizi, laboratori, il SIIT ed il Coworking dell'Università di Genova. Le richieste di insediamento da parte delle start up sono cresciute, anche in termini di estensione dei locali. Nel 2024 verrà insediata al BIC anche la sede di RoboIT, il Polo di TecTransfer nato dalla collaborazione fra IIT e CDP Venture Capital, di cui FILSE è finanziatore e Partner.

C.2 SMARTCup Liguria

Ogni anno al BIC si svolge la "SMARTCup Liguria", la competizione di idee di impresa che proietta i vincitori all'evento del Premio Nazionale dell'Innovazione. E' una manifestazione creata e cresciuta in raccordo con l'Università di Genova, in partenariato con tutti soggetti liguri coinvolti – con diverse competenze e ruoli – nei processi di creazione di nuova impresa innovativa.

Ogni anno dalla SMARTCup si crea un vivaio di soluzioni, attività, prodotti e servizi che anche attraverso il lavoro di FILSE spesso si trasformano in realtà imprenditoriali in grado di crescere ed affermarsi sul mercato.

C.3 Investimenti in strumenti di Innovazione

L'azione di FI.L.S.E. per l'Innovazione viene espletata efficacemente anche attraverso l'investimento finanziario in strumenti societari con finalità e fondi dedicati alle azioni di ricerca e trasferimento tecnologico. FILSE è infatti socio – insieme a Regione Liguria - di RAISE, l'Ecosistema nazionale nato in Liguria a valere sul PNRR ed è investitore e partner di RoboIT, il Polo di TecTransfer di CDP Venture Capital.

C.4 Progetti Europei

La ricerca e la creazione di nuovi prodotti e servizi, anche volti ad un'economia circolare come sopra già indicato, sono gli elementi principali della progettualità di livello europeo sviluppata da FI.L.S.E.. La Società, grazie ad un forte posizionamento in partenariati internazionali, è coinvolta in qualità di capofila o partner in progetti volti a soluzioni di circolarità di sistema con tecnologie e processi innovativi, alla simbiosi industriale, al rafforzamento ed alla creazione di impresa.

L'operatività nei diversi ambiti ed azioni sopra brevemente citati ha comportato, negli ultimi anni, risultati crescenti relativamente allo sviluppo di progetti innovativi industriali ed alla nascita e crescita di nuove imprese innovative e altamente tecnologiche: l'ottenimento della certificazione ex art. 25 D.L.179/2012 dell'incubatore è l'evidente riprova e conseguenza.

La Società intende, in tal senso, promuovere ed ulteriormente sviluppare, in raccordo con Regione Liguria, tale potenzialità, anche attraverso la valutazione di eventuali operazioni che consentano l'incremento o la creazione di nuovi spazi da mettere a disposizione delle start up.

D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE

Rispetto alle strategie immobiliari della Società, variamente articolate e complesse, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha ritenuto di attivare nella seconda metà del 2023 il supporto di un esperto qualificato che sta effettuando attività Advising immobiliare attraverso l'assistenza e collaborazione allo sviluppo degli asset per la loro valorizzazione strategica, alla promozione territoriale finalizzata alla cessione del patrimonio che deve essere oggetto di vendita nonché alla amministrazione ordinaria e mantenimento.

D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società

FI.L.S.E. ha attuato nel 2023 un'importante operazione di vendita dell'edificio facente parte del Comparto 11, dal piano terzo (compreso) a cielo, del fabbricato denominato "Torre C" (ovvero "Torre Terza"), distinto con i civici numeri 109 e 111 di via Gabriele D'Annunzio. L'immobile era di proprietà della Società, in affitto a Regione Liguria, ma costituiva una problematica, in termini gestionali, a fronte della necessità di importanti interventi edilizi non procrastinabili a fronte dei quali il Consiglio di Amministrazione ha spinto ai fini di trovare una soluzione definitiva.

Rispetto agli immobili acquistati ad uso strumentale è stata sviluppata, anche col supporto dell'Advisor incaricato, una riflessione sull'edificio "Palazzo Celesia" di via Assarotti 40. Una ipotesi prevede l'utilizzo strumentale societario, previa ristrutturazione, mediante il trasferimento degli uffici di FI.L.S.E. e delle sue controllate – Liguria International, Liguria Ricerche e Ligurcapital - promuovendo un polo dell'economia e della finanza di Regione ovvero il trasferimento di altra società del gruppo. La ricollocazione degli uffici di gruppo presso Palazzo Celesia può rappresentare un'opportunità per la valorizzazione identitaria del gruppo stesso, in ragione della riunificazione di tutti gli uffici e del prestigio architettonico che l'edificio esprime.

L'operazione, economicamente molto impegnativa e con risvolti organizzativi e temporali rilevanti, risulta percorribile in particolare ove venisse confermata la possibilità del rafforzamento patrimoniale di FILSE di cui al precedente punto B.2 – nel limite massimo di 7 milioni - a valere sulle eventuali economie derivanti dall'operazione Hennebique, come previsto dall'art. 31 della L.R. n. 22/2021 come modificato dall'art. 14, comma 2 della L.R. 20/2023 (collegato alla legge di stabilità 2024). Parallelamente, l'ipotesi di dismissione resta aperta. L'immobile, che come detto necessita di una importante ristrutturazione, è stato visitato da alcuni soggetti potenzialmente interessati. Nel caso dovessero pervenire offerte spontanee si valuterà di avviare l'iter per la verifica di congruità per sottoporre al Consiglio di Amministrazione ogni conseguente valutazione.

D.2 Il BIC di Genova Cornigliano

FI.L.S.E. è proprietaria dell'incubatore di Imprese di via Greto di Cornigliano. L'immobile necessita costantemente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che comportano costi e investimenti con impatti rilevanti finanziari e di conto economico in termini di ammortamenti. In generale, l'immobile – ex edificio industriale riconvertito con ristrutturazione edilizia a incubatore negli anni'90 – necessita di una nuova riqualificazione edilizia. Il compendo è ricompreso nel progetto di riqualificazione dell'area del sotto ponte elaborato dallo Studio Boeri per il Comune di Genova ed interessato dal "Cerchio Rosso" in esso previsto.

Emerge l'opportunità di programmare una strategia di riqualificazione del compendio e dell'area circostante dove sono insediate importanti realtà economiche, anche in una logica di innovazione urbana, ambientale ed energetica. Tale necessità potrebbe trasformarsi in una opportunità nella logica di investire nel potenziamento e crescita degli spazi per attività innovative e tecnologiche di cui al precedente punto C.

D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie

Una possibile operazione che potrebbe comportare un incremento del patrimonio immobiliare direttamente in capo a FI.L.S.E. è legata alle decisioni da assumere in relazione alla Parco Tecnologico Val Bormida. La società, al momento, prosegue le attività di gestione dei contratti di insediamento in essere e promuove ulteriori possibili localizzazioni nei propri immobili. Parco ha sostanzialmente estinto il ramo di azienda legato alle attività di ricerca; permane in forza alla società un ricercatore. Una volta ultimato il trasferimento dell'ultimo dipendente o a seguito dell'adozione di azioni più opportune finalizzate all'azzeramento del costo dello stesso, dovrà essere definita la specifica strategia sulla base della mission societaria residua, inerente la finalizzazione della destinazione degli asset immobiliari detenuti dal Parco, che ipotizza una fase liquidatoria e non esclude, in prospettiva, un'ipotesi di fusione per incorporazione in FI.L.S.E..

L'acquisizione degli immobili sopra indicati andrebbe a incrementare l'attività di sviluppo di insediamenti a fini produttivi che costituisce una delle mission storiche consolidate della Società. In particolare, al momento, a patrimonio di FI.L.S.E. appartengono due immobili a destinazione produttiva (un edificio a Sarzana che è stato da poco oggetto di procedura di vendita andata deserta e l'area "Ex Enel" della Spezia aggiudicata ad una azienda che sta effettuando gli adempimenti tecnico ambientali necessari per pervenire all'acquisto definitivo) a cui si aggiungono due aree acquistate con fondi rotativi (Quartaie di Cicagna e Pertite di Cengio/Millesimo). Tutti gli immobili sono, al momento, oggetto di procedure pubbliche di vendita che vedranno i relativi esiti nel 2024.

INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA

1. IN HOUSE

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi**.

La Società, in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere: gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per misure sociali e socio-sanitarie a beneficio di privati, per la formazione, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed al risparmio energetico degli Enti pubblici; supporterà Regione nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici di interesse regionale; attuerà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi; gestirà azioni e strumenti per la creazione di impresa; svilupperà progetti europei; gestirà fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite – in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi – nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 **“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”** (c.d. “Decreto Madia”) del 19 agosto 2016.

In particolare, lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché con la D.G.R. n. 1008/2017 e la D.G.R. n. 127/2018 con cui Regione ha definito **specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing**. Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto di FI.L.S.E., oltre alla partecipazione diretta e indiretta al capitale sociale, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita il controllo analogo - anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società “in house indiretto”).

Rispetto a FI.L.S.E. ed alle sue controllate in house, Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** nel corso del 2018. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione si è conclusa positivamente nel 2021 per FI.L.S.E., I.R.E., Liguria Ricerche, Liguria International e I.P.S., mentre per Ligurcapital è stata avviata nel 2020 e non si è conclusa. A tal proposito, va segnalato che il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36-2023) ha superato tale Elenco, eliminando e non riproponendo più il suddetto onere di iscrizione. Inoltre, l'art. 7 del Codice non ripropone la più ampia e pregressa disciplina dei requisiti dei soggetti in house che trovava la sua esplicitazione, in passato, nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50-2016: ma rimangono fermi i tre requisiti previsti a livello europeo, per qualificare un soggetto come in house, ovvero il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi -che può svolgersi anche congiuntamente-, la prevalenza delle attività svolte in base ad un affidamento da parte della

pubblica amministrazione proprietaria o anche da altri soggetti dalla stessa controllati (percentuale superiore al 80% di attività) e la partecipazione pubblica totalitaria, con alcune eccezioni.

Prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice, in merito alle condizioni che consentono l'affidamento diretto in house providing, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 aveva deliberato di ricorrere ad una **analisi di benchmarking** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016. Con medesima delibera Regione Liguria aveva disposto, inoltre, che - nelle more dell'espletamento dell'incarico di analisi citato - le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Anche alla luce delle nuove norme, dovrà essere ridefinita con Regione Liguria la Convenzione quadro che definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali la Regione esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi su F.I.L.S.E. e sulle altre società in house partecipate dalla stessa, con definizione, in tali casi, degli obblighi di F.I.L.S.E. per l'"in house" indiretto, nonché le modalità di affidamento degli incarichi da parte di Regione alla F.I.L.S.E. ed i criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per gli specifici affidamenti.

2. INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 21 dicembre 2023 ad oggetto la "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate dalla stessa. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;

- rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla D.G.R. n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Per FI.L.S.E. S.p.A. sono stati inoltre proposti i seguenti specifici obiettivi:

- rispetto degli obiettivi di spesa definiti dalla programmazione dei fondi in gestione;
- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa;
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile - FI.L.S.E.S. S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;
- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Con riferimento alla "verifica degli obiettivi" la sopra citata D.C.R. n. 25-2023 prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'Organo Amministrativo delle Società dovrà relazionare la Regione entro il 30 aprile di ciascun anno rispetto alla verifica dei suddetti obiettivi.

La L.R. n. 16/2022 recante "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)" ha previsto l'inserimento dell'art. 13 bis alla L.R. n. 20/2014 disponendo che, le società a partecipazione regionale presentino, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale,

costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

Le società effettueranno la rendicontazione semestrale all'Amministrazione regionale mediante la relazione di cui alla D.G.R. n. 1008/2017. La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

Inoltre, la citata deliberazione del Consiglio regionale n. 25/2023 richiama, tra l'altro, i seguenti interventi sulle partecipazioni societarie regionali:

- la ricapitalizzazione FI.L.S.E., di cui alla legge regionale 2 agosto 2023, n. 17, che ha autorizzato la Regione a sottoscrivere un aumento di capitale della controllata, nel limite massimo di euro 1,55 milioni, per il perfezionamento della fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A.; con D.G.R. n. 1010 del 24 ottobre 2023 Regione ha deliberato la sottoscrizione di tale aumento di capitale e l'operazione si è conclusa nei termini del 25 novembre 2023;
- la riorganizzazione di Ligurcapital S.p.A. alla luce del Piano industriale 2024-2026 che prevede il superamento del limite minimo di fatturato di 1 milione definito dall'art. 20, comma 2 lettera d) del D. Lgs. n. 175/2016;
- la razionalizzazione di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. confermando la fusione per incorporazione nella controllante FI.L.S.E. S.p.A. ovvero lo scioglimento e la messa in liquidazione stante non sia prevedibile il futuro rispetto dei citati parametri del TUSP;
- la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., definita con D.G.R. n. 1084 del 14 novembre 2022, con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023 con conseguente cancellazione della società dal registro stesso;
- la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato il 10 ottobre 2023 dalle Assemblee delle Società con stipula dell'atto di fusione in data 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come previsto dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;
- la partecipazione all'**Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.** già prevista dalla L.R. n. 10/2008 mediante l'acquisizione del 3,74% del capitale sociale;

3. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SPENDING REVIEW E DA INCLUSIONE NELL'ELENCO ISTAT

Il 26 settembre 2023 FI.L.S.E., Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente **incluse nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche**

inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 225/2023, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività, dall'attuale disamina, emerge che F.I.L.S.E. sia assoggettata nel 2024 alle **disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi** di cui:

- ai "Quadri sinottici delle norme di contenimento della spesa pubblica" stilati dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- alle Leggi di Stabilità 2024 nazionali e regionali;
- al Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2024-2026 approvato con D.C.R. n. 9 del 26 luglio 2023e alla "Nota di aggiornamento" approvato con D.C.R. n. 25-2023;
- alla D.G.R. n. 293-2018 che definisce - in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 - l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181-2020 così definite:
 - nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - ✓ gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - ✓ Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
 - le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Nell'ambito di quanto sopra occorre dare conto del carattere di indirizzo di alcune norme statali e di come - trattandosi di materie concorrenti ai sensi del 117, comma 3, Cost. - la Regione abbia disciplinato il relativo recepimento in particolare per le norme di "spending review" sopra citate, a cui F.I.L.S.E. è soggetta, che prevalgono –se in contrasto– sulle diverse norme riferite ai soggetti di cui all'Elenco ISTAT, in quanto legge speciale.

Si ritiene che non siano applicabili a F.I.L.S.E. le norme di cui al Quadro sinottico della Ragioneria Generale dello Stato per le quali è prevista un'eccezione per le Regioni.

È bene altresì ricordare, anche per evidenziare la complessità della materia e le difficoltà interpretative delle norme, che l'art.1, comma 3 del citato D.Lgs. n. 175/2016 dispone che "Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato".

L'iscrizione nell'Elenco comporta l'assoggettamento di F.I.L.S.E. a diversi adempimenti.

In particolare, si è provveduto, ad oggi, all'iscrizione a IPA (indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nonché all'obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.

Inoltre, il MEF ha autorizzato F.I.L.S.E. alla riscossione tramite ruolo dei crediti derivanti da procedimenti di revoca delle agevolazioni concesse ed erogate dalla stessa a imprese, soggetti pubblici e persone fisiche.

Infine, sono stati attivati i seguenti ulteriori specifici adempimenti:

- applicativo immobili del MEF sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione (beni immobili, concessioni, partecipazioni);
- piattaforma dei crediti commerciali del MEF attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata alle rispettive P.A. debentrici, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati.

4. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SOCIETARI E PUBBLICISTICI

Nel 2024 continueranno ad essere poste in essere le attività per allineare la situazione attuale della Società al disposto del D.lgs. 231/01 e della L. 190/12 individuate nell'Action Plan (approvato dal Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. del 4 luglio 2023) a seguito dell' **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal **D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD)**, nel quale ambito di applicazione FI.L.S.E. S.p.A. rientra ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. c), in quanto società a controllo pubblico, ex D.lgs.175/2016, proseguono le attività necessarie all'adempimento della normativa.

Nel 2024 FI.L.S.E. continuerà a presidiare le attività relative agli adempimenti derivanti dal **Regolamento 679/2016, in materia di Privacy**. FI.L.S.E. in tale ambito, nell'ambito del ruolo di holding del Gruppo ed al fine di garantire una gestione uniforme e sistematica della tematica attraverso un'unica piattaforma informatica e procedure omogenee, fornirà supporto a tutte le società controllate - Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.a.r.l., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., e Società per Cornigliano.

5. RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Regione con nota Prot. n. 2023/1586404 del 24 novembre 2023 ha chiesto a FI.L.S.E. una relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1327/2022 ai fini dell'adozione della Deliberazione sulla Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022 e la Relazione sull'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1327/2022.

In tal senso FI.L.S.E. in data 6 dicembre 2023, come richiesto, ha trasmesso a Regione un documento relativo all'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1327/2022 e contenente, altresì, una proposta relativa alle azioni di razionalizzazione con riferimento alle società che, sulla base dei dati al 31 dicembre 2022, rientrerebbero nelle fattispecie previste dal comma 2 dell'articolo 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016.

Regione Liguria, con D.G.R. n. 1365 del 27 dicembre 2023 avente ad oggetto la "**Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022 – Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con la D.G.R. n. 1327/2022**", sulla base della ricognizione effettuata ed alla luce della deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026*", ha deliberato:

- di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla D.G.R. n. 137/2022 ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016;
- di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2022, accertandole come da *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2022 – Individuazione azioni di razionalizzazione"*,
- di approvare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto non rientranti nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016, delle seguenti partecipazioni societarie: FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., I.R.E. S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A, Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A., IREN S.p.A. e RAISE S.c.a.r.l.;
- di definire le seguenti modalità di razionalizzazione, come previste dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:
 - "mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società" per Ligurcapital S.p.A., D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A.;
 - "fusione della società per incorporazione in altra società ovvero scioglimento e messa in liquidazione" per il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.;
- dare mandato a FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A. per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- dare mandato alla FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
- di dare atto che le procedure di liquidazione di Area 24 S.p.A. in liquidazione, Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione e I.P.S. S.c.a.r.l. sono ancora in corso alla data del 31 dicembre 2022.

Regione ha, inoltre, dato atto dei seguenti fatti avvenuti successivamente al 31 dicembre 2022:

- cancellazione dal Registro delle Imprese di Liguria Patrimonio S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale di FI.L.S.E. S.p.A. di euro 1,55 milioni, ex-art. 23 della L.R. 2 agosto 2023 n. 17 (D.G.R. n. 1010 del 24 ottobre 2023 e D.D. n. 7656 del 17 novembre 2023);
- conclusione dell'allargamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (di cui alla D.G.R. n. 212 del 18 marzo 2022); FI.L.S.E. S.p.A. ha ceduto una azione di I.R.E. S.p.A. ad ALISA e all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera in data 6 febbraio 2023;
- fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;

- riduzione della partecipazione della Regione, FI.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A. in RAISE S.c.a.r.l. dal 14,286% al 12,50% a seguito dell'avvenuta sottoscrizione da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023;
- Amaie Energia e Servizi S.r.l. il 14 giugno 2023 ha deliberato la riduzione del capitale sociale, da 4.530.000 a 4.528.000 euro, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci Comune di Prelà e Comune di Dolcedo e riaperto i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale da conferimento in natura riservato ai soci Amaie S.p.A. e Comune di Sanremo; Amaie S.p.A. ha sottoscritto tale aumento di capitale con atto del 12 dicembre 2023 di conferimento immobili del valore di 850 mila euro, sottoposto alla condizione sospensiva di 60 giorni in quanto il Ministero, a mezzo della Soprintendenza, può esercitare il diritto di prelazione; l'Assemblea straordinaria dei soci del 20 dicembre 2023 ha nuovamente posticipato il termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale;

Regione Liguria ha quindi dato mandato alla FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopra indicate e per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società.

Con riferimento alle società in liquidazione si segnala che prosegue costantemente il monitoraggio delle stesse mediate la trasmissione a Regione Liguria di relazioni semestrali contenenti lo stato aggiornato delle procedure di liquidazione ancora in essere delle società partecipate da FI.L.S.E. indicate nella tabella sotto riportata ricordando che FI.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza; la partecipazione di FI.L.S.E. nelle società è infatti fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Si evidenzia, inoltre, che alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di non facile alienazione.

Società	inizio procedura liquidazione	Quota detenuta da FI.L.S.E.
Area 24 S.p.A.	29.06.2018	43%
Cairo Reindustria S.c.a.r.l.	21.04.2010	27,50%
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	27.06.2018	9,29%
S.P.E.I. S.r.l.	19.04.2010	26%
SPEDIA S.p.A.	20.03.2014	10,24%

L'ultimo monitoraggio delle procedure di liquidazione al 30 giugno 2023 è contenuto nella relazione semestrale di FI.L.S.E. S.p.A., approvata con la D.G.R. n. 1133/2023. Il prossimo monitoraggio relativo alla situazione del secondo semestre 2023, come disposto dalla D.G.R. n. 940 del 12 novembre 2019, trasmesso a Regione Liguria entro il 10 marzo p.v..

Con riferimento all'operazione **di Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.** si ricorda che a seguito della ricapitalizzazione di FI.L.S.E. (Legge regionale 2 agosto 2023, n. 17 e conseguenti D.G.R. 945/2023 e 1010/2023) avvenuta mediante aumento del capitale sociale sottoscritto integralmente da Regione per un importo complessivo di euro 1.549.999,88 e finalizza al perfezionamento dell'operazione di aggregazione, mediante fusione per incorporazione, di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., la Capogruppo entro la data del 4 dicembre 2023 ha proceduto ad acquisire tutte la azioni dei soci privati di Sviluppo Genova S.p.A. (Banco BPM, SO.FIN.COOP S.r.l in liquidazione, B.N.L. S.p.A., BPER S.p.A. e Associazione Industriali di Genova) in coerenza con le rispettive proposte irrevocabili di cessione della propria partecipazione azionaria ricevute dagli stessi.

In coerenza con il percorso individuato con la Delibera della Giunta comunale n. 90 del 5 maggio 2022, con la Delibera di Giunta regionale n. 537 del 16 giugno 2022 nonché con i successivi provvedimenti degli Enti di riferimento quali la Delibera del Consiglio comunale n. 44 del 1° agosto 2023 e gli specifici indirizzi da parte di Regione Liguria di cui alla nota prot.n. 138544 del 9 ottobre 2023 il "Progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A." è stato approvato dalle rispettive assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e successivamente in data 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ. è stato stipulato l'atto di fusione, con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis comma 3, del codice civile. Il capitale sociale di I.R.E. S.p.A., post fusione, ammonta a 4.820.491 euro, di cui FI.L.S.E. detiene il 55,82%;

In data 20 dicembre 2023, a seguito della stipula dell'atto di fusione, al fine di garantire l'operatività della Società I.R.E. S.p.A., si sono tenute le l'Assemblea dei Soci di I.R.E. S.p.A. (di coordinamento e Ordinaria) nell'ambito della quali è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società composto da cinque membri e il nuovo Collegio sindacale, è stato individuato il Direttore Generale della Società ed è stato deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.A.. In coerenza con le deliberazioni assunte il Consiglio di Amministrazione di I.R.E. ha nominato l'Amministratore Delegato della Società individuandolo nella persona dell'Ing. Sergio Del Re di designazione comunale.

Con riferimento alla Governance della Società, in coerenza con la richiesta di Regione di attivare le più idonee procedure che consentano di introdurre la possibilità di nominare un Vicepresidente della Società in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, in data 20 dicembre 2023 era stata convocata anche l'Assemblea straordinaria di I.R.E. S.p.A. avente all'ordine del giorno le proposte di modifica allo statuto della Società finalizzate a tale introduzione. Stante l'astensione del Socio Comune di Genova a fronte della assenza della necessaria preventiva deliberazione del Consiglio Comunale, lo statuto sociale non è stato modificato in carenza di quorum deliberativo. In sede assembleare il rappresentante del Socio Comune di Genova, si è impegnato affinché, nei tempi tecnici necessari, tali modifiche statutarie vengano sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale.

Nel corso del 2024 la Società procederà con le necessarie attività volte alla riorganizzazione della stessa sulla base delle professionalità esistenti nelle due Società oggetto di fusione e proseguirà con le attività proprie della mission aziendale come individuate nella Relazione previsione e programmatica di I.R.E. allegata al presente documento.

Con riferimento alla **"Ciclovia turistica della riviera ligure"** si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato all'aumento di capitale di **Amaie Energia e Servizi S.r.l.** deliberato dall'Assemblea dei soci il 10 giugno 2020, come autorizzato dalla D.G.R. n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della

L.R. n. 19/2019, sottoscrivendo nuove quote di partecipazione per un valore nominale di euro 1.000.000,00. Tale aumento di capitale è finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano Industriale economico e finanziario 2020 - 2023 della società approvato dall'assemblea dei soci del 28 luglio 2020. In data 10 dicembre 2021 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di prorogare i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale come segue:

- fino alla data del 30 settembre 2022 per il conferimento di beni immobili da parte del Comune di Sanremo fino ad un valore di euro 6.000.000 e di Amaie S.p.A. fino ad un valore di euro 1.000.000; e
- fino alla data del 28 febbraio 2022 per la sottoscrizione in denaro da parte dei Comuni rientranti negli ambiti per la gestione integrata dei rifiuti deliberati dall'Amministrazione Provinciale di Imperia che intendono affidare il servizio di igiene urbana ad Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Alla data del 30 settembre 2022 né il Comune di Sanremo né Amaie S.p.A. avevano conferito ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. i beni immobili previsti in attuazione delle delibere assembleari sopra citate. Tenuto conto di quanto sopra in data 14 giugno 2023 l'Assemblea straordinaria dei soci della Società ha deliberato:

- la riduzione del capitale sociale della Società da euro 4.530.000 ad euro 4.528.000, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci Comune di Prelà e Comune di Dolcedo; e
- di riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili, riservato al socio AMAIE S.p.A. per un importo di euro 1.000.000,00 ed al socio Comune di Sanremo per un importo di euro 6.000.000,00 fissando, quale termine ultimo per la sottoscrizione ed il relativo conferimento, la data del 31 dicembre 2023.

In attuazione di quanto sopra il Socio Amaie S.p.A. con atto a rogito del notaio Gianni Donetti in data 12 dicembre 2023 ha sottoscritto l'aumento di capitale di Amaie Energia e Servizi S.r.l. conferendo immobili per un valore di 850 mila euro; trattandosi di beni sottoposti a vincolo della Soprintendenza ai Beni Culturali l'atto di conferimento immobiliare è sottoposto a condizione sospensiva di 60 giorni, nell'ambito dei quali la stessa potrà esercitare il diritto di prelazione che gli compete per disposizioni di legge. Mentre il Socio Comune di Sanremo a causa di ragioni tecniche ha manifestato l'impossibilità di riuscire ad effettuare entro la scadenza fissata del 31 dicembre 2023 il conferimento ad esso riservato.

L'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2023, quindi, ha nuovamente deliberato di riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili riservato al Socio Comune di Sanremo per l'importo di euro 6.000.000, fino alla data del 31 marzo 2024, al fine di consentire all'Ente di effettuare i necessari accertamenti tecnici sugli immobili oggetto di conferimento.

Con riferimento a "**Porto Antico di Genova S.p.A.**", partecipata da F.I.L.S.E. al 14,68% a seguito dell'aumento di capitale per un importo pari ad euro 999.999,52 conclusosi nel 2020 finalizzato a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-2023 della società, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento fino ad euro 7.500.000, con emissione di azioni al valore nominale senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti stabilendo il termine del 31 luglio 2022 per l'esercizio del diritto di opzione a favore degli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed il termine finale di sottoscrizione, relativo anche alla sottoscrizione dell'eventuale

inoptato, del 20 agosto 2022; il termine ultimo per il versamento del residuo 75% è stato fissato per la data del 31 marzo 2023 anche sulla base di quanto richiesto dal Piano di Medio Termine 2021-2025 della Società.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 31 dicembre 2022 il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione ed al 20 gennaio 2023 il termine finale per la sottoscrizione dell'eventuale inoptato, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, fermo restando il termine ultimo per il versamento del residuo 75% fissato per il 31 marzo 2023; (ii) di riconoscere al socio Comune di Genova la facoltà di liberare parzialmente l'aumento di capitale sociale ad esso riservato nella precedente delibera assunta in data 15 marzo 2022, pari ad euro 4.049.531,00, con esclusione e rinuncia del diritto di opzione da parte degli altri soci, mediante conferimento in natura dell'opera consistente nel rifacimento della banchina F nell'ambito della Darsena di Levente della Fiera di Genova e nel relativo conferimento nella Società, sulla base della perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. che sarà redatta al termine di lavori e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2022 da un esperto indipendente; (iii) che l'aumento del capitale sociale a suo tempo riservato al socio di maggioranza Comune di Genova sia liberato in numerario per la differenza tra i 4.049.531,00 di euro e quanto risultante dalla perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. redatta da un esperto indipendente.

In tal senso Regione con Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ha autorizzato la FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con i propri fondi, fino ad un massimo di euro 1.100.000, nel corso del 2022, le azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale sopra indicato finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021-2023 della Società.

In data 22 dicembre 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società; (ii) di approvare l'aumento di capitale Sociale da Euro 9.801.447,32 fino ad Euro 17.301.447,32 con aumento pertanto fino ad Euro 7.500.000,00 dando atto dei versamenti già effettuati dai Soci, con la precisazione che il Socio FI.L.S.E. – su indirizzo di Regione Liguria - si è riservata la facoltà di poter valutare, nel termine prorogato sino al 30 giugno 2023, di sottoscrivere la parte dell'aumento del capitale Sociale ad essa spettante sull'eventuale inoptato.

In data 29 dicembre 2022 FI.L.S.E. in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022 ed in forza della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 dicembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di Capitale di Porto Antico di Genova sottoscrivendo 2.115.384 nuove azioni di Porto Antico del valore nominale unitario di euro 0,52 versando l'importo di euro 274.999,92, corrispondente al 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte, pari ad euro 1.099.999,68.

Alla data del 30 giugno 2023 nessun socio ha esercitato il diritto di opzione sull'inoptato e pertanto, considerate le sottoscrizioni anche degli altri soci di Porto Antico di Genova, Comune di Genova, C.C.I.A.A. di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, la quota di partecipazione di FI.L.S.E. nella Società alla data del 31 dicembre 2023 è pari al 15,70%.

Nel corso del 2024 FI.L.S.E. provvederà al versamento dei decimi residui pari al 75% dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo di euro 824.999,76.

Con riferimento a **Raise S.c.a.r.l.**, società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della D.G.R. n. 530/2022, si ricorda che FI.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale. Gli altri soci fondatori oltre a FI.L.S.E. e Regione che hanno versato un analogo quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A.. e il Job Centre S.r.l.. A seguito della sottoscrizione in data 7 dicembre 2023 da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023, la partecipazione di FI.L.S.E. in RAISE si è ridotta dal 14,286% al 12,50%. La Società ha il compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

Con riferimento alla partecipazione all'**Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.**, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 25/2023 si ricorda che tale partecipazione era già prevista dalla L.R. n. 10/2008. Con la citata deliberazione Regione ritiene che la partecipazione alla Società, controllata dalla Regione Piemonte che detiene il 96,26% del capitale sociale pari a euro 187.135,52, si renda necessaria per l'attuazione degli obiettivi strategici in campo forestale. La partecipazione alla Società è prevista dall'art. 35 della Legge regionale 28 aprile 2008, n. 10, tramite la FI.L.S.E. S.p.A., acquisendo azioni fino al 15% del capitale sociale, anche utilizzando le risorse all'uopo destinate nell'ambito del Fondo Investimenti Regionali. La Giunta regionale, con D.G.R. n. 529 del 16 maggio 2008, aveva deliberato in merito approvando lo schema di convenzione con FI.L.S.E., ma l'acquisizione non si era perfezionata, con necessità di nuovo provvedimento, alla luce delle disposizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016. Secondo quanto previsto dalla D.C.R. n. 25/2023 l'ingresso nell'azionariato verrà perfezionato acquisendo il 3,74% del capitale (n. 13.455 azioni detenute dalla società a seguito del recesso di altri soci, il cui valore nominale unitario è di 0,52 euro mentre quello contabile è di 2,38 euro, stante il patrimonio netto di 857.289 euro risultante dal bilancio 2022).

A tale proposito FI.L.S.E. S.p.A. avvierà le interlocuzioni con gli uffici competenti per dare attuazione agli indirizzi regionali ricevuti in merito all'acquisizione della partecipazione.

AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'

Linee prioritarie di attività

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E. su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenziano:

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL POR FESR**

FI.L.S.E. è formalmente individuata da Regione Liguria – in continuità con la conclusa programmazione 2016-2020 - quale *Organismo Intermedio* per la gestione delle azioni della programmazione 2021-2027 ormai entrata a regime. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento dei fondi e della relativa gestione integrale dei procedimenti di istruttoria, concessione, erogazione e controllo dei bandi del Programma alle imprese ed agli Enti pubblici.

FI.L.S.E., nell'ambito del Programma, è inoltre affidataria della gestione di specifici strumenti finanziari attraverso la stipula di "Accordi di Finanziamento".

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A FI.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL PR FSE+ 2021/2027**

FI.L.S.E. è stata soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020 e lo sarà parimenti, e in misura ancora maggiore, a valere sul PR FSE+ 2021/2027.

Tali misure sono complessivamente finalizzate in generale al sostegno dei cittadini e delle famiglie liguri attraverso diverse progettualità: dagli asili nido alle badanti, dai centri estivi alle baby-sitter, dal sostegno alla formazione universitaria al sostegno alle spese per l'attività sportiva, dalla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione a quella dell'autoimpiego. Particolare rilievo e numerosità hanno assunto, a partire dal 2020 al fine di contrastare l'emergenza della pandemia, le misure di tipo sociale e di sostegno alle famiglie e alle diverse tipologie di fragilità presenti sul territorio (disabilità, povertà economica, sostegno ai servizi di base, caregiving, ecc...): tali misure sperimentali sono divenute ormai patrimonio comune della società e del territorio e vedranno in questo nuovo anno, ad esempio tra gli altri, la sesta edizione del Voucher Nidi, la quinta del Bonus badanti e la quarta del bonus Baby sitter, la quinta dei Centri estivi, la seconda della "Dote sport".

All'interno del PR FSE+2021-2027 è chiara la volontà di Regione di approvare, a cadenza annuale, avvisi relativi ai bonus assunzionali per favorire l'occupazione in ambiti strategici per la Regione stessa come il Turismo e il Commercio.

A prosecuzione dell'attività già in essere ed al fine di capitalizzare e migliorare le modalità operative, si prevede, che FI.L.S.E. venga individuata quale Organismo Intermedio anche del PR FSE+ per la programmazione 2021-2027; tale qualifica consentirebbe infatti il superamento di problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando.

❖ **GESTIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE**

FI.L.S.E. gestisce le risorse del Fondo tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali. Gli utilizzi del Fondo sono decisi in sede di indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, successivamente assunti con delibera di Giunta.

❖ **PROGETTI ED INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DI IMPRESA**

Proseguiranno le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese con particolare riguardo ai settori dell'innovazione.

Asset strategici per tale attività sono gli incubatori ed in particolare il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, dove prosegue l'attività diretta di FI.L.S.E. a supporto delle imprese e delle idee di impresa. Le attività verranno potenziate, facendo leva sulle sinergie dell'intero ecosistema dell'innovazione della regione, attraverso le importanti collaborazioni con le istituzioni pubbliche della ricerca ligure - con particolare riferimento ad UNIGE ed IIT - con l'ecosistema - in particolare, fra l'altro, attraverso gli accordi in essere con il SIIT, la partecipazione a RAISE, l'accordo di collaborazione con il Polo di Innovazione della Robotica "RoboIT" - e con le reti di collaborazione internazionali - attraverso EBN di cui FI.L.S.E. è full member e accordi con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei). Verranno inoltre promosse nuove azioni, iniziative e strumenti specifici - ulteriori rispetto all'evento di punta storico finalizzato all'individuazione di nuove idee di impresa, rappresentato dalla SmartCup Liguria - la business plan competition ligure.

Di rilievo anche la strutturazione di investimenti finanziari dedicati alle start up, quali la partecipazione al polo "RoboIT" di CDP Venture Capital.

❖ **SVILUPPO PROGETTI EUROPEI**

Le attività che vedono FI.L.S.E. coinvolta in progetti europei sono in costante crescita e sviluppate attraverso un'area dedicata nell'ambito della più ampia struttura della creazione di impresa a fronte delle sinergie che interconnettono i rispettivi ambiti di operatività. FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione di progetti europei - in qualità di capofila e partner - con particolare riguardo ai temi dell'economia circolare, dell'innovazione, della creazione e sviluppo di imprenditorialità. Inoltre, su mandato di Regione Liguria, sviluppa progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi sia con ruolo di partner che di soggetto esperto esterno. Nel 2024 FI.L.S.E. avvierà i nuovi progetti selezionati a valere sulle nuove programmazioni (Interreg Marittimo, Alcotra, Europe, Central Europe, ...). Parteciperà inoltre a nuove call ai fini dell'acquisizione di ulteriori progetti.

❖ **ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE E PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E SOCIO SANITARIO**

FI.L.S.E. è il soggetto regionale, che, su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale delle ASL, dei Distretti sociali e dei Comuni del territorio, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso le seguenti misure:

- Fondo Regionale per la non autosufficienza: destinato ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con bassi redditi
- Dopo di noi: destinato a disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale
- Vita indipendente: destinato a soggetti disabili per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio
- Gravissime disabilità: fondo destinato a malati gravi e che necessitano di assistenza h24 per la permanenza al proprio domicilio
- Caregiver: sostegno economico per i caregiver familiari di soggetti invalidi
- Contributo di solidarietà per la disabilità: intervento per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione

Accanto a queste attività trovano posto quelle di microcredito alle fasce deboli attraverso il Prestito d'onore, la garanzia per l'anticipazione CIGS, la "garanzia affitti".

Inoltre, FI.L.S.E. è il punto di riferimento di Regione per ciò che concerne le progettualità di cooperazione allo sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale attraverso alcuni progetti attualmente in fase di svolgimento ed altri in fase di presentazione a finanziamento.

❖ **GESTIONE AZIONI A BENEFICIO DI INTERVENTI DI ENTI PUBBLICI**

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. – anche in qualità di Organismo Intermedio – in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. In tale ambito rientrano bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

❖ **AZIONI E INTERVENTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di messa a disposizione di immobili a fini produttivi alle imprese. FI.L.S.E. effettua interventi di predisposizione di aree e fabbricati ad uso produttivo, acquistati a valere su fondi rotativi, destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. A livello di gruppo, nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico, proseguiranno i progetti del Parco Tecnologico Val Bormida.

Di rilievo è il ruolo di supporto a Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico, su indirizzo di Regione stessa, con diversi ruoli di supporto tecnico, investimento e gestione. La Società supporta inoltre altri Enti Soci in attività e azioni di sviluppo territoriale. Fra questi si prevedono collaborazioni per il Progetto pilota della Città Metropolitana di Genova e sono previste collaborazioni con l'Autorità di Sistema portuale per la realizzazione di programmi di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale, anche coordinando il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.

Di particolare rilievo, in relazione a tale ambito di attività, è l'individuazione di FI.L.S.E. quale Advisor tecnico finanziario strategico per il supporto dei progetti PNRR regionali e di interesse regionale, in particolare per quelli da realizzarsi attraverso procedure di partenariato pubblico-privato di cui alla D.G.R. n. 19 del 18 gennaio 2022. Tale provvedimento ha integrato quanto previsto nella precedente con D.G.R. n. 541 del 22 giugno 2021, con cui Regione Liguria ha definito il sistema organizzativo regionale per la realizzazione e la gestione degli interventi previsti nel PNRR.

❖ **ATTIVITÀ DI HOLDING**

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), , promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra FI.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni – parzialmente differenziate in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse - che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate. Nel 2024 proseguiranno le attività finalizzate all'adozione di misure organizzative e regolamentari volte a rafforzare il ruolo di holding, come indicato nel paragrafo "B" del capitolo "Focus Programmatici" anche attraverso il progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale, in attuazione degli indirizzi forniti da Regione Liguria.

1. Finanza d'Impresa

FI.L.S.E. proseguirà nei suoi compiti di gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa.

In particolare, si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell'anno 2024 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese. FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Particolare rilievo assume l'organizzazione informatica dei processi, estremamente integrata fra i diversi sistemi come già infra evidenziato. Tale integrazione prevede, in ingresso, il ricevimento della domanda con l'automatica protocollazione, assegnazione e fascicolazione e, in uscita, l'inoltro al beneficiario del provvedimento, con automatica protocollazione e fascicolazione. Tale processo di digitalizzazione e informatizzazione, oltre che volto alla semplificazione delle procedure attraverso l'applicativo "Bandi on Line" consente l'automatizzazione del "sistema trasparenza" sia con il "tracciamento" delle pratiche in tempo reale, sia con la pubblicazione automatica sul sito di FI.L.S.E. sezione "amministrazione trasparente" Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" dei provvedimenti di concessione inoltrati ai beneficiari. L'efficienza dei processi informatici consente la gestione, attraverso Bandi on Line, di misure volte anche ad altre tipologie di beneficiari - con specifico riferimento ai privati per esigenze e fabbisogni sociali, particolarmente incrementatisi nell'anno della pandemia - di cui si dirà nel prosieguo. Nel corso del 2021 si è proceduto ad una integrazione tra il gestionale LIR ed il Registro nazionale Aiuti (RNA) dove devono essere obbligatoriamente codificati e registrati tutti gli aiuti concessi alle imprese, nel corso del 2022 tale meccanismo è stato esteso anche a tutte le misure agevolative derivanti dal FSE; per il completamento della semplificazione i nostri uffici sono già al lavoro per semplificare ulteriormente le procedure con collegamenti al sistema camerale e istituti previdenziali.

Il 2024 sarà un anno molto importante in quanto partiranno numerosi bandi della programmazione comunitaria 2021/2027.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

■ ■ POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2024 F.I.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 sarà relativa al monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata (Bando 2016 e 2017).

Azione 1.1.3 – Innovazione Bando 2022 “Progetti finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti e delle strutture produttive delle imprese”

Bando approvato con D.G.R. n. 1053 del 28/10/2022.

La dotazione fondi iniziale è pari ad Euro 2.500.000,00

Le domande complessivamente presentate sono state 112, solo una parte di esse ha, al momento, capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 prevede:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese;

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata, ed attivazione delle procedure per l'eventuale recupero di tali somme;
- gestione del contenzioso.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.000,00.

Nel corso dell'anno 2024 continueranno le seguenti attività:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- gestione dell'eventuale contenzioso.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a F.I.L.S.E., tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate.

L'attività per l'anno 2024 sarà la seguente:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018, il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad 1.000.000 di euro ripartita tra le 2 sottomisure (20% per Sviluppo e 80% per Produzione).

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 5 agosto 2020, il terzo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari a 500.000 euro. Il bando ha avuto come termini di presentazione delle istanze dal 20 ottobre al 23 ottobre 2020 durante il quale sono state presentate 14 domande. Nel corso del 2021 la dotazione fondi implementata con ulteriori euro 361.493,47

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 136/2021, il quarto bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020. L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 23/03/2021 al 23/04/2021. L'istruttoria delle domande è stata effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi è pari ad euro 700.000,00. Domande di agevolazione pervenute 15.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 171 del 8/03/2022, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 29/03/2022 al 29/04/2022. L'istruttoria delle domande è effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi complessiva è pari ad Euro 1.500.000,00 (Euro 750.000,00 per ciascun bando).

Le domande complessivamente pervenute sono state 61.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a F.I.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad euro 10.000.000.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Con D.G.R. n. 138 del 28/02/2020 è stato approvato un nuovo bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 07/07/2020 e il 21/07/2020. Le domande presentate a F.I.L.S.E. sono state 96.

La dotazione Fondi complessiva è pari ad euro 10.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici".

L'azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" II° Bando.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 161 del 2/3/2021 il bando "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" nell'ambito dell'azione 3.7.1, con una dotazione iniziale pari a euro 2.000.000,00, implementata nel corso del 2021 con ulteriori euro 1.500.000,00.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono redatte esclusivamente online accedendo al sistema bandi on line dal sito www.filse.it dal 11/05/2021 al 24/05/2021.

Le domande complessivamente pervenute sono 68.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 Bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000, ripartita tra due finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche cruciali per i sistemi regionali

Bando approvato con D.G.R. n. 914 del 29/10/2019

Dotazione fondi pari ad Euro 3 milioni.

Il bando persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione micro imprese entroterra

Con delibera del 09/12/2019 la Giunta regionale ha deliberato una misura consistente nella digitalizzazione delle MPMI operanti nei comuni non costieri. Le domande sono state presentate nel corso del primo semestre 2020 e si è conclusa nell'anno 2022 l'attività istruttoria di tutte le domande (n. 206) pervenute a valere sul bando.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione MPM imprese

Con Delibera n. 264 del 03/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nella digitalizzazione delle MPMI e l'incentivazione dello smart working da parte delle imprese. Le domande sono state presentate nella prima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 3.299).

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 772/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 428)

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione MPM imprese Edizione 2022

Con DGR n. 232 del 23/03/2022 Regione Liguria ha aperto un nuovo bando per le mpmi. La dotazione iniziale è stata pari ad Euro 1.000.000,00, successivamente implementata al fine di coprire tutto il primo giorno di presentazione delle domande di agevolazione 27/04/2022.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% delle spese ammissibili.

Termini apertura presentazione delle domande dal 27/04/2022 al 06/05/2022.

Domande pervenute 2673.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento processi produttivi

Con Delibera n. 351 del 24/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nel favorire le imprese, attraverso l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamento che favoriscano il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate nell'ultima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 2.269).

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 771 del 05/08/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 124)

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria

Con Delibera n. 773 del 05/08/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid a favore delle da parte delle Associazioni di Categoria consistente nel favorire la digitalizzazione e l'incentivazione dello smart working, l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamenti per favorire il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate in totale sono state 8.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Salute e Sicurezza sul lavoro"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 802 del 5/08/2022 il bando "Salute e Sicurezza sul lavoro" Azione 3.1.1 del "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva del fondo è pari ad Euro 1.000.000,00.
Le domande sono state presentate dal 27/9/2022 al 11/10/2022.
L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. con procedura valutativa a sportello.
Domande pervenute 212.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.2.1 - Zona Franca Urbana di Ventimiglia

Con D.G.R. n. 376 del 10/05/2019 sono stati approvati i "Criteri per la definizione dell'ammissibilità e finanziabilità delle operazioni" relative all'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" relativamente a interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia destinando una dotazione finanziaria al bando pari a 4.000.000 di euro.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

■ Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure. I

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a F.I.L.S.E. sono state complessivamente 217. F.I.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all'attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.

Successivamente ha provveduto ad intraprendere l'attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Con D.G.R. n. 1066/2019 vi è stata riapertura del Bando, con dotazione fondi di Euro 270.0000. Le domande presentate sono state 235.

Nel corso del 2021 la dotazione fondi è stata implementata da Regione di ulteriori Euro 400.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 847 del 05/08/2020, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è stata effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad Euro 600.000,00. Domande di agevolazione pervenute 13, bando aperto.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività di concessione in caso di ricezione nuove domande.
- erogazione delle eventuali domande ammesse
- monitoraggio delle domande agevolate.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'assunzione o il mantenimento occupazionale dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 596 del 12/7/2021, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'assunzione e il mantenimento occupazionale di lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è effettuata da FI.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad euro 701.000,00. Domande di agevolazione pervenute 65.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

■ PR FESR 2021/2027

Azione 1.1.1 - Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 04/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 481/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.1.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 39.356.181,66.

Domande pervenute 74.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni completata nell'anno 2023; resta in carico la predisposizione delle delibere di concessione e il monitoraggio del raggiungimento target relative alle spese B.
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.1.1 - Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. 574 del 22/06/2023, e successiva D.G.R. 800 del 04/08/2023 l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.1.1 *Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale del PO FESR 2021-2027.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 9.620.000,00.

Domande pervenute 116.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 985-2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.500.000,00.

Domande pervenute 14.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.7 - Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/12/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1383/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.7 - *Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00.

Domande pervenute 23.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità **1 bando e implementazione fondi**

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1027/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 583.868.

Domande pervenute 25.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità

Secondo bando 2024

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 58, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00.

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (I Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con dgr 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 37.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (II Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 – Azione 2.1.2 – *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell'ambito dell'Asse 2 – Azione 2.2.1- *Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 212.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1- *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 832.156,33 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).
Domande pervenute 14.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.239.843,67 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).
Domande pervenute 15.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 III bando - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 59, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.000.000.

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

PR FESR 2021/2027 in road map

Az. Azione 1.2.3 Digitalizzazione

Si prevede l'apertura del bando 1.2.3 digitalizzazione con la finalità di sovvenzionare MPMI che intendono digitalizzare la loro attività

Contributo a fondo perduto in de minimis

L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.1.1 Ricerca complesse Savona

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate nell'area di crisi del savonese.

Contributo a fondo perduto non in de minimis

L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.3 Area non complessa ligure

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate in area non complessa ligure. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.3 Area Crisi complessa SV

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate nell'area di crisi del savonese. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.2 Fuori Area di Crisi

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate fuori dall'area di crisi. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2024 proseguirà la gestione in capo a F.I.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

■ POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro.

Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e si è chiuso il 15/03/2019. FI.L.S.E. ha proceduto con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Con Decreto Dirigenziale del 17/12/2021, su decisione della Regione Liguria, è stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande dal 24/01/2022 al 18/04/2022, grazie alle economie e ai disimpegni del precedente bando. Le domande pervenute sono state 6.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche.
- gestione delle eventuali escussioni della garanzia da parte degli istituti bancari.

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"

Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti.

Il bando disponeva inizialmente di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro, implementati con ulteriori fondi pari ad euro 3.620.000,00 suddivisi tra contributi a fondo perduto e la concessione di prestiti rimborsabili e abbattimento costo garanzia.

La dotazione Fondi è stata ulteriormente implementata nel 2021 con euro 1.618.800,00 e con euro 1.198,54,00, che permetterà di coprire tutte le domande presentate.

Le domande di agevolazione sono state presentate a FI.L.S.E. dall'1 al 11 marzo 2019.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi complessa del savonese

La Giunta regionale ha deliberato con proprio atto n. 521 del 21/06/2019 una misura in favore delle imprese operanti nelle aree di crisi del savonese. La misura prevede un mix di agevolazioni comprendenti un aiuto rimborsabile ed un contributo a fondo perduto. I fondi inizialmente stanziati erano pari a 12,5 milioni di euro, di cui 10 milioni per finanziamenti a tasso agevolato e 2,5 milioni per contributi a fondo perduto.

Le domande presentate sono state 62.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi non complessa

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 722/2021, il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi non complessa della Regione Liguria" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020.

Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività dell'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi industriale non complessa della Liguria. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica tra quelle indicate come ammesse nell'Allegato 1 al bando. Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 14.800,00 relativamente ai finanziamenti ed Euro 3.700.000,00 relativamente alle agevolazioni a fondo perduto.

Le domande di agevolazione pervenute sono state 88. Non tutte al momento hanno copertura finanziaria.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso

PR FESR 2021/2027

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive I Bando

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (Euro 2.000.000 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 37

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive Il Bando

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (Euro 5.211.000,00 per il solo strumento finanziario).

Apertura prevista del bando entro febbraio 2024

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.2.1 - Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell'ambito dell'Asse 2, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.2.1- *Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (Euro 6.530.000 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 212

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1- *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.072.000,00 (Euro 2.400.000,00 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 14

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.239.843,67 (Euro 1.556.342,16 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 15

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

■ Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono attivi i seguenti strumenti finanziari:

Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

“Tranched Cover Liguria”

Incarico conferito da Regione Liguria per l'attuazione dell'operazione “Tranched Cover Liguria” con Accordo di finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2015 di cui alle DGR 1274/2015 e DGR 1391/2015.

Il fondo è stato costituito con una dotazione complessiva di Euro 6.739.093,77, di cui Euro 6.528.000,00 destinati a cash collateral (Banca Carige Euro 1.728.000,00, Unicredit Banca Euro 2.800.000,00, MPS Euro 2.000.000,00) ed Euro 211.093,77 destinati a costi di gestione per le annualità 2015 e 2016.

In fondo opera attraverso la modalità della cartolarizzazione sintetica “Tranched Cover” con la costituzione di un pegno a copertura delle prime perdite su portafogli di nuovi finanziamenti erogati dalle Banche convenzionate.

Le Banche Convenzionate (Banca Carige SpA, Unicredit Banca SpA e Banca Monte dei Paschi di Siena SpA) sono state identificate a seguito di aggiudicazione come da Avviso del 19/11/2015. I rispettivi Accordi convenzionali e le costituzioni dei pegni con cash collateral sono stati conclusi nel corso del 2015.

Per l'accesso al Fondo da parte delle PMI è stato pubblicato da F.I.L.S.E. in data 30/12/2015 l'Avviso Imprese (Deliberazione F.I.L.S.E. Prot. 6043 del 22/12/2015) che è stato supportato da un'apposita implementazione del sistema “Bandi on Line”.

Il portafoglio dei finanziamenti garantiti è stato costituito nel periodo intercorrente tra il 07/01/2016 ed il 31/10/2016 (c.d.: “Ramp Up”). Sono state deliberate dalle Banche convenzionate n. 733 operazioni per Euro 79.893.535,00 e sono stati erogati finanziamenti a n. 716 imprese per complessivi Euro 76.803.700,00.

Ai sensi di quanto previsto al punto 10.4 della Convenzione quadro tra Regione Liguria e FI.L.S.E. per la gestione del Fondo regionale di cui all'art.4 della L.R.27 dicembre 2016, n.34 (Fondo strategico), le attività sono svolte – senza soluzione di continuità - secondo quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2016, pur intendendosi la copertura dei relativi costi - per le annualità dal 2017 in poi – regolamentata dalla convenzione quadro succitata. I rientri previsti dalla gestione del Fondo sono stati destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016. I costi e corrispettivi per tali attività, a partire dal 1° gennaio 2017, sono dunque stati ricompresi in quelli del Fondo strategico ex art.4 della L.R.34/2016.

Le attività previste per il 2024 sono:

- attività di monitoraggio delle operazioni residuali garantite dal Fondo attraverso l'acquisizione delle comunicazioni periodiche effettuate dalla Banche convenzionate e la verifica delle eventuali escussioni sui tre cash collateral.
- Proseguiranno inoltre le attività di monitoraggio delle azioni di recupero poste in essere dalla Banche a seguito di escussione del cash collateral.

Interventi a favore di Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche per l'acquisto di attrezzature e per interventi alle infrastrutture sportive

Regione Liguria ha destinato un Fondo a favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, per sostenere la ripresa delle loro attività mediante la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e/o investimenti alle infrastrutture sportive. Il Fondo – gestito da FI.L.S.E. S.p.A. (d'ora innanzi: FI.L.S.E.) - ha una disponibilità di euro 1.000.000,00 di cui euro 600.000,00 a valere su finanziamenti su fondo rotativo ed euro 400.000,00 con contribuzione a fondo perduto.

Avviso approvato con D.G.R. n. del 28/10/2021.

Il bando aperto dal 10/11/2021 si è chiuso la sera del primo giorno per il grande numero di domande pervenute 64 che sfioravano la dotazione fondi prevista e per cui si è proceduto a sorteggio come previsto da bando.

I lavori previsti nel 2024 sono i seguenti:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. E' stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a FI.L.S.E. sono state 26.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata

- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con la deliberazione n. 159/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale l'avviso di finanziamento destinato a singole Mpmi, ad altri soggetti economici (purché in partnership di progetto) e ai consorzi operanti a favore del settore turistico per la realizzazione di servizi turistici anche innovativi collegati al prodotto.

La dotazione finanziaria è pari a 450.000 euro (residui del bando precedente) e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 50mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 5 anni.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono state presentate a decorrere dal giorno 16 aprile 2019 al giorno 16 luglio 2019.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.
- gestione contenzioso

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici

Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 454/2017, le modalità attuative per la concessione di agevolazioni, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016, a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio delle province di Imperia e Savona nei giorni 24 e 25 novembre 2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato le segnalazioni dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile.

Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro. Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.850.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviera di Liguria. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 3 al 31 luglio 2017.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Eventi atmosferici del 10-11-12 dicembre 2017

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 243 del 20/04/2018, la riapertura dei termini a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio ligure nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2017 per la presentazione delle domande a valere sulle modalità attuative per la concessione di agevolazioni, approvate con D.G.R. n. 454/2017, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa. L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile. Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di Commercio competente. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 7 maggio 2018 al 29 giugno 2018.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Garanzia "Emergenza Ponte Morandi"

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, F.I.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018.

Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 31/12/2019.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio delle garanzie erogate.
- Gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari

Emergenza Covid – Fondo di Garanzia Commercio Turismo Artigianato

Con DGR 197/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione del Fondo Strategico Regionale – Misura “Fondo di Garanzia per il sostegno finanziario del Circolante a favore di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19”.

Fl.L.S.E. con determina prot. n. 25289 del 18 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato “Fondo di garanzia Emergenza Covid – 19 a favore di micro, piccole e medie imprese, a supporto di interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid 19 con sostegno finanziario del circolante.

La dotazione finanziaria è pari a 5.500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono l'emissione di garanzie su finanziamenti bancari o, alternativamente, la controgaranzia a Confidi convenzionati garanti.

Il bando prevede la presentazione delle domande di ammissione al fondo dal giorno 10 aprile 2020 al giorno 30/09/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- Gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari

Emergenza Covid – Finanziamenti a sostegno del circolante a favore di ASD/SSD

Con D.G.R. n. 200/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di “Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19”, di cui all'allegato alla deliberazione stessa.

Fl.L.S.E. con determina prot. n. 29798 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato “Fondo rotativo Emergenza Covid-19” a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di “Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19”, con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria iniziale è pari ad euro 500.000 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 06 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina Fl.L.S.E. prot. n. 39700 del 07/04/2020- In data 15/05/2020 Regione Liguria, verificato il notevole numero di domande inviate, ha provveduto ad implementare la dotazione finanziaria complessiva ad euro 1.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.
- Verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Emergenza Covid- Finanziamenti a sostegno del circolante Attività imprenditoriali Culturali private emergenza Covid-19

Con D.G.R. n. 199/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di attività culturali private per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid 19.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29799 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Prestiti Rimborsabili PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO DEL CIRCOLANTE a favore di ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CULTURALI PRIVATE per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19, con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria è pari a 500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 9 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 41550 del 09/04/2020

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Commercio ambulante Emergenza Covid-19

Fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di MPMI esercenti commercio ambulante a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19".

A seguito della D.G.R. n. 197/2020 e della Determina FI.L.S.E. n. 29797 del 23/03/2020 è stato aperto il bando in oggetto a partire dal 25/01/2021.

Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potranno essere inferiori ad euro 5.000,00 e superiori ad euro 35.000,00.

L'ammortamento del finanziamento avrà una durata di 10 semestri che decorreranno dalla scadenza del periodo di pre-ammortamento (pari a 2 semestri).

Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,75%.

Nel corso del 2024 i lavori previsti sono:

- monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Prestiti Rimborsabili per la rilocalizzazione di attività industriali in Liguria

Con D.G.R. n. 419/2022 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a finalizzati alla rilocalizzazione di attività industriali e/o alla nuova apertura da parte di MGI in Liguria

La dotazione finanziaria è pari a 2.000.000,00 di euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo Euro 250.000 fino ad un massimo di Euro 400.000 euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 8 anni oltre 2 di preammortamento.

L'investimento dovrà essere implementato in una nuova sede operativa ubicata in Liguria che dovrà essere iscritta alla CCIAA monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo ALpGIP

In attuazione della D.G.R. n. 906 del 6 novembre 2017 e della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017, su mandato di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha aderito al Fondo sovraregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP" "Alpine Growth Investment platform", in qualità di investitore, con un apporto di euro 1.500.000,00. Il fondo è destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino in accordo tra Regione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano; è volto a creare un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi.

Nel corso del 2024, FI.L.S.E. in qualità di Investitore, proseguirà la propria partecipazione alle riunioni del Comitato Consultivo in occasione delle quali saranno illustrate la situazione finanziaria del fondo, il portafoglio degli investimenti nonché gli aspetti amministrativi connessi. FI.L.S.E. riceverà inoltre da parte del FEI, sulla base dei dati forniti dai Fondi di Investimento o dai Veicoli di Co-Investimento, n. 2 relazioni semestrali contenenti una descrizione dell'Investimento, un rapporto sulle attività ed una sintesi delle prospettive.

FI.L.S.E. proseguirà nell'attività di promozione sul territorio dello strumento finanziario AlpGIP al fine di accrescere le opportunità finanziarie a favore della crescita di imprese, anche start up, con buone potenzialità di crescita ed in cerca di investitori per rafforzare il proprio sviluppo.

E' previsto infine che il FEI richiami il trasferimento delle risorse, su base trimestrale, fino all'ammontare massimo sottoscritto di euro 1.500.000,00, allo scopo di finanziare gli Investimenti e/o di coprire i pagamenti, le commissioni e le spese pagabili ai sensi dell'Accordo.

Nell'anno 2023 è intervenuta una ulteriore Distribuzione (oltre le n. 2 Distribuzioni dell'anno 2022) derivante da exit su operazioni dei Fondi partecipati da AlpGIP per un ammontare pari a € € 66.724,14: tali risorse sono state contestualmente imputate dal FEI a scomputo del contestuale richiamo del Fondo. Pertanto alla fine dell'anno 2023, risultano complessivamente versati euro 1.250.689,66 (inclusivi delle distribuzioni) sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000, di cui euro 1.018.448,28 effettivamente trasferiti.

Interventi di capitalizzazione delle imprese

Si prevede la prosecuzione delle attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017. Le azioni in capo a Ligurcapital riguardano la gestione:

- di 1,4 milioni destinati alle iniziative istruite fino al 15 marzo 2017 nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria nonché la gestione, secondo le modalità attuative approvate da parte di Regione Liguria con D.G.R. n. 360/2017,
- di 5 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese – di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up - in coerenza con quanto programmato con precedente D.G.R. n. 30/2019,
- di euro 14.500.000 (fondo Rafforzamento) per il sostegno alle PMI liguri per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 per:
 - investimenti di "micro-equity" attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale al valore nominale fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale;
 - investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity, fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale.

La misura prevede anche investimenti "Distressed" in acquisizioni di Aziende ovvero Rami di Aziende di realtà liguri in situazione di crisi conclamata o senza la possibilità di continuità aziendale,

- una misura "WE START UP" con dotazione di euro 1.500.000 per il sostegno alle Start Up per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale, riguardando l'avviamento o la prosecuzione dell'attività, proseguendo il proprio percorso di crescita per entrare nella fase di evoluzione e di consolidamento sul mercato con investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity. La dotazione in prima applicazione è ripartita come di seguito:
 - plafond A euro 450.000,00 dedicata alle Start Up Innovative ai sensi dell'art 25 del D.L. 179/2012;
 - Plafond B euro 1.050.000,00 dedicata alle Start Up che implementano modelli di innovazione di processo e di prodotto.

Le succitate misure, avviate nell'anno 2020, con saturazione dei fondi già a fine 2021, sono gestite dalla società Ligurcapital e vanno quindi ad ampliare la gestione degli strumenti finanziari pre-esistenti in capo a Ligurcapital stessa.

Con D.G.R. n. 948 del 15 novembre 2021, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico, il fondo Rafforzamento ha beneficiato di un rifinanziamento di 3milioni di euro finalizzato a consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando gestito da Ligurcapital S.p.A. Essendo residue ulteriori risorse dal succitato scorrimento, con D.G.R. n. 419/2022 relativa agli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico Regionale del 14 aprile 2022, i residui sono stati ridestinati per il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup e per l'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con una dotazione iniziale di risorse pari a Euro 600.000.

- una misura "WE-COOP" con dotazione di Euro 300.000 per il sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese cooperative liguri assunta negli indirizzi del Comitato di Indirizzo del Fondo Strategico regionale del 4 agosto 2023 e approvata con D.G.R. 880/2023. Tale misura deriva da parte degli ulteriori residui riguardanti le misure di cui alla D.G.R. n. 948/2021 (misura "Fondo Rafforzamento Patrimoniale") e alla DGR 419/2022 (misura "WE-START UP" e misura "WE-START-UP 2").

Ligurcapital continua inoltre nella gestione finalizzata al rientro degli interventi a suo tempo deliberati a valere sul fondo POR 2007/2013, con investimenti originari complessivi di euro 13.3 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese, i cui rientri alimentano il fondo Strategico Regionale.

Progetti di sviluppo nell'ambito degli accordi di Localizzazione

La D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018, l'attivazione di una misura per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi di Localizzazione. Rispetto alle modalità di attuazione di tali Accordi, per i quali è disponibile una dotazione di 4,5 milioni di euro, sono intercorse da tempo interlocuzioni con gli uffici di Regione Liguria – ai quali F.I.L.S.E. ha sottoposto un possibile schema di modalità attuativa - ai fini di avviare le relative procedure che si prevede, nell'anno in corso, siano definite dai relativi provvedimenti amministrativi.

Interventi per il settore del piccolo commercio

Misura per il sostegno agli investimenti del settore del commercio al dettaglio e somministrazione

F.I.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali, con particolare riguardo al settore delle micro, piccole e medie imprese, mediante misure di carattere economico-finanziario al fine di migliorare la qualità e l'efficienza della rete distributiva attraverso investimenti diretti alla qualificazione, alla specializzazione e alla trasformazione delle loro attività. Il Piano di investimento ammissibile a finanziamento non potrà essere inferiore a euro 12.500 e superiore a euro 62.500 (per Piani di investimento ammissibili superiori si prenderà in considerazione il limite massimo di finanziamento concedibile sotto riportato). Il finanziamento concedibile, pari all' 80% del Piano di investimento ammissibile, non potrà essere inferiore ad euro 10.000 e superiore ad euro 50.000. Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 10 semestri ed un periodo di preammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 1,25%.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

- **Finanziamento alle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) del settore della somministrazione di alimenti e bevande per il sostegno al circolante - Edizione 2019**

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari per il pagamento di debiti scaduti verso fornitori e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti, con particolare riguardo a situazioni di temporanea difficoltà economica derivanti da problematiche occasionali e/o casistiche eccezionali quali mancati pagamenti per debitori imputati di delitti in procedimenti penali. Il Piano di intervento ammissibile ed il corrispondente finanziamento concedibile non potrà essere inferiore a euro 5.000 e superiore a euro 30.000. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del Piano di intervento ammissibile. Il finanziamento potrà avere una durata di ammortamento pari a 6 semestri o 10 semestri ed un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 0,75% nel caso di durata pari a 6 semestri e 1,25% nel caso di durata pari a 10 semestri.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Nel 2024 FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare, verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.

Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'All. B:

- Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica
- Fondi Legge Regionale n. 21/2000
- Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B
- Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **“Fondo Prestiti Partecipativi”** (gestito da Unicredit S.p.A.), **“Fondo Capitale di rischio”** (gestito da Ligurcapital), **“Fondo Prestiti Rimborsabili”** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **“Fondo Tranché Cover Liguria”** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatrici, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito. L'operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).

Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all'acquisto, al recupero e all'infrastrutturazione di aree e fabbricati. FI.L.S.E. proseguirà l'attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l'eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all'implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Infine, nel 2024 verranno attivate le nuove misure che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

■ **Comune di Andora - Contributi alle attività economiche emergenza COVID-19**

Il Comune di Andora ha richiesto a F.I.L.S.E. il supporto nella gestione di un bando per le imprese a valere su risorse del bilancio dell'Ente.

Il bando prevede la concessione ed erogazione di un contributo straordinario a fondo perduto, in regime "De Minimis", alle imprese che hanno subito penalizzazioni economiche a causa della pandemia. I fondi stanziati ammontano ad Euro 500.000,00, quota parte del Fondo per le funzioni fondamentali degli Enti locali, erogati ai sensi dell'art. 106, D.L. 34/2020 e ss.mm.ii.

Sono finanziabili le imprese con sede operativa nel Comune di Andora.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- supporto tecnico specialistico al Comune di Andora;
- Invio motivi ostativi alle imprese a seguito di controlli di competenza del Comune;
- effettuazione di 13 controlli a campione.

Ulteriori Azioni

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisetoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

2. Creazione d'Impresa

È un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

■ Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Sono, altresì, messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2024 proseguiranno le attività relative:

- all'accoglimento di nuove imprese sulla base dell'Avviso permanentemente pubblicato sul sito di FI.L.S.E., in coerenza con le procedure ed i regolamenti in essere;
- alla gestione dei servizi alle imprese incubate.

■ Coworking UNIGE

UNIGE e FI.L.S.E. hanno sottoscritto nel 2022 un Accordo per l'attuazione, all'interno del BIC di via Greto di Cornigliano, di un laboratorio congiunto dedicato alla sperimentazione di idee imprenditoriali provenienti dall'Ateneo e/o correlate ai progetti promossi dallo stesso, favorendone la nascita e il successivo passaggio a percorsi di incubazione integrati all'interno di BIC-Incubatore di Imprese, secondo quanto di seguito indicato. FI.L.S.E. fornirà supporto – servizi logistici e di supporto allo sviluppo - agli spin off/aspiranti imprenditori, unitamente ad UNIGE, secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di "Contratto di prestazione in Co-working".

FI.L.S.E. inoltre fornirà alle imprese che abbiano usufruito dei servizi di offerti nell'ambito del COWORKING UNIGE e che intendano collocare la propria attività all'interno dell'incubatore di FI.L.S.E., servizi di incubazione – anche in collaborazione con UNIGE - secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di “Contratto di prestazione di servizi di incubazione”.

■ Collaborazione con il SIIT

Procede l'attuazione della collaborazione siglata nel 2020 tra FI.L.S.E. e SIIT - nel rispetto delle mission e secondo le prerogative e la soggettività giuridica di ciascuna - per il sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure, nel contempo regolando i rapporti di riconoscimento di costi sostenuti e servizi erogati da FI.L.S.E. a SIIT in ragione della contiguità degli asset immobiliari in rispettiva titolarità. L'accordo prevede:

- Il riconoscimento a FI.L.S.E. dei costanti e concreti servizi logistici e di sinergia operativa a beneficio del SIIT e dei soggetti nello stesso interagenti, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa dedicata al BIC ed in ragione della contiguità fra il BIC ed il SIIT in un unico asset immobiliare;
- la cooperazione in azioni ed iniziative programmate definite congiuntamente in Accordi attuativi.

■ Centro di Robotica IIT

Nell'ambito della collaborazione in essere fra IIT e FI.L.S.E., come sopra già accennato, nel 2020 è stata contrattualizzato l'insediamento - da parte dell'Istituto di ricerca – di un nuovo Laboratorio di robotica all'interno del BIC di Genova di complessivi 1.500 mq. Nel 2024 si completeranno da parte di IIT le attività di realizzazione del Laboratorio dedicato con avvio delle attività di sviluppo e costruzione di prototipi robotici di tipo industriale di grandi dimensioni e i team dei laboratori congiunti con aziende italiane e straniere; Il laboratorio rappresenterà uno dei nodi del Centro di Competenza sulla Robotica industriale Artes 4.0 (<https://artes4.it/>) e quello sulla Cybersecurity e infrastrutture critiche (Start 4.0).

L'insediamento, oltre alla posizione baricentrica rispetto agli altri Centri di IIT sul territorio genovese, assume rilievo in ragione dei servizi e delle sinergie attivabili con FI.L.S.E. che nel BIC gestisce servizi di incubazione per le start up, strumenti finanziari per la creazione di impresa, insediamenti industriali in fase di accelerazione, consolidamento e scale up.

■ Accordo RoboIT – Supporto all'HUB per le Start Up

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP VC Sgr ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR 419/2022 nell'ambito della gestione del Fondo Strategico Regionale di cui all'art. 4 della L.R. 34/2016, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del FIA italiano riservato mobiliare di tipo chiuso denominato “Fondo Technology Transfer – Comparto Diretto” attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote del Comparto del Fondo TT istituito e gestito da CDP VC SGR, pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente all'investimento è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con RoboIT, società costituita nell'ambito della gestione del Polo TT da CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer, per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con il Partner per l'Imprenditorialità di RoboIT,

Pariter Partners s.r.l.. Tale Accordo prevede collaborazioni nelle fasi di valutazione e due diligence delle idee e progetti in fase di definizione o maturazione, servizi di business creation nelle fasi di avvio ed accelerazione delle start-up ed anche la fornitura di uno spazio locato all'interno dell'Incubatore di FI.L.S.E..

■ SMART CUP Liguria

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per l'edizione 2024, il conferimento da parte di regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per l'attuazione delle azioni finalizzate all'avvio imprenditoriale di start up attraverso il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI 2024 e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa in continuità con le edizioni precedenti dell'importante iniziativa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ Cogestione dell'incubatore di Savona con Autorità di sistema Portuale

In data 19 dicembre 2019, AdSP ha rilasciato a FI.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022. Contestualmente AdSP ha sospeso la licenza, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197, oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. La licenza e relativa sospensione è stata prima riconfermata nel 2022 da Autorità di sistema Portuale per l'anno 2023, successivamente a seguito di recenti confronti tra le parti, si prospetta la possibile anticipazione a giugno 2024 della cessione della concessione, con conseguente estinzione dei rapporti e trasferimento in altra sede.

Ad oggi sono operative le pattuizioni contrattuali a suo tempo definite e che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC, anche tenuto conto delle altre imprese presenti nello stesso in ragione dell'attività di FI.L.S.E..

In particolare, AdSP si è obbligata a organizzare e gestire tutti i servizi inerenti il funzionamento del compendio (pulizia, illuminazione, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria).

FI.L.S.E. si è impegnata a svolgere funzioni di accoglienza e organizzazione quotidiana degli spazi comuni e della sala congressi nonché un servizio di presidio costante, portineria, segreteria e reception nonché di organizzazione e messa a disposizione della sala congressi e delle sale riunioni, curandone la relativa pulizia e servizi di utenza. Tale funzione verrà espletata attraverso personale allo scopo dedicato.

I relativi costi sono ripartiti proporzionalmente con riconoscimento a FI.L.S.E. di un corrispettivo per i servizi prestati.

Nel 2024, in vista dell'estinzione del rapporto concessorio, si valuterà la ricollocazione degli uffici FI.L.S.E. in un'altra sede in ambito savonese.

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dalla UE. Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Nel dettaglio, di seguito i progetti che saranno attuati nel 2024.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. proseguirà nella gestione dei seguenti programmi/progetti:

- “Erasmus per Giovani Imprenditori” per la mobilità internazionale dei giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un’esperienza formativa/professionale, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell’Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Da febbraio 2023 è iniziato il nuovo ciclo Columbus 2023-2027, in cui FI.L.S.E. è sempre capofila di un consorzio di organizzazioni intermedie composto da 10 partner internazionali
- EcoeFISHent. Progetto approvato a valere sul Programma Horizon 2020 e dedicato al tema dell’economia circolare nel settore della pesca. L’obiettivo del progetto è creare un cluster territoriale sistemico, socio-economico e ambientale circolare per il settore ittico, in un territorio geografico coesivo situato nel Nord Ovest d'Italia, con FI.L.S.E. capofila e la Liguria protagonista. I principali obiettivi del progetto sono orientati allo sviluppo di catene del valore innovative basate sui principi dell'economia circolare per evitare il sottoutilizzo di risorse preziose. FI.L.S.E. è Capofila, con un partenariato internazionale composto da 34 partner. Le attività progettuali sono state avviate ad ottobre 2021 e proseguiranno fino a settembre 2026.
- K-CCRI finanziato dal programma Horizon Europe e dedicato al tema dell’economia circolare con l’obiettivo di sostenere l’impatto nelle regioni europee coinvolte dell’iniziativa della Commissione Europea CCRI – Circular City and Regions Initiative. Le attività si svolgeranno dal 2024 a tutto il 2026.
- PRIMED, finanziato dal Programma Horizon Europe, e dedicato al tema dell’economia circolare,, prevede la creazione di 5 Living Lab territoriali di cui uno ligure dedicato alla filiera della pesca e dell’agroindustria.
- “CultiVETing, finanziato del programma ERASMUS+, ha l’obiettivo generale di colmare il divario tra il settore dell’istruzione e formazione professionale e le esigenze del mercato del lavoro nel settore agroalimentare, al fine di formare i formatori stessi, per rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro da un lato, e promuovere l’autoimprenditorialità e la sostenibilità dall’altro. Il progetto ha durata di 36 mesi da dicembre 2023 a novembre 2026.

Nel 2024 FI.L.S.E. sta lavorando con Regione Liguria alla definizione di un nuovo progetto strategico in tema di creazione d’impresa da presentare in risposta al bando del programma INTERREG Italia Francia Marittimo uscito a febbraio 2024.

Ulteriori proposte progettuali sono in fase di elaborazione e presentazione a valere delle nuove call in uscita nel 2024 sui Programmi Comunitari: INTERREG Italia Francia Marittimo, NEXT MED, Alpine Space, HORIZON Europe.

3. Bandi finalizzati alla formazione

FI.L.S.E. ha gestito nelle ultime diverse misure finalizzate alla formazione professionale a valere sul POR FSE e su fonti regionali, una delle quali è ancora in corso e proseguirà per tutto l'anno 2024. Nel corso dello stesso anno è altresì prevista una nuova edizione della misura sempre a valere sulla nuova programmazione 2021-2027 del FSE Plus che, in continuità con la precedente, è volta a promuovere l'accrescimento delle competenze professionali dei giovani attraverso l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher individuale a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi di alta formazione post-laurea.

■ **“Specializzarsi per competere 2023” - Erogazione di voucher a rimborso dei costi di iscrizione a master di I e di II livello e corsi di perfezionamento post-laurea**

L'intervento “Specializzarsi per competere 2023” persegue le finalità di cui al Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e rientra nelle azioni volte al rafforzamento della formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo, con l'obiettivo di migliorare e sostenere l'accesso all'istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Liguria di età inferiore a 35 anni.

In tale contesto, prevede l'assegnazione, su richiesta, di un contributo pubblico sotto forma di voucher, a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a corsi di perfezionamento post-laurea e Master di I e II livello in qualsiasi ambito di specializzazione. FI.L.S.E. quale soggetto attuatore della misura, nel corso del 2024 proseguirà, sia con le attività di erogazione e di controllo, sia con le attività trasversali al progetto di tipo amministrativo, di coordinamento, di comunicazione, di gestione delle piattaforme informatiche, di certificazione della spesa e rendicontazione delle attività svolte.

Si prevede, altresì, che nel corso dell'anno 2024 venga approvata una nuova edizione della misura che comporterà la gestione delle fasi di concessione ed erogazione dei voucher, oltre che delle attività connesse.

4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale

■ Imprese

PO FSE 2014-2020 – Bonus assunzionali da parte delle imprese a sostegno dell'occupazione

La Giunta regionale con delibera n. 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un'occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l'importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto. 3. Nello specifico, in linea con le finalità del POR FSE, l'Avviso mira a favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l'Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione.

L'apertura della Misura è andata dal 1/10/2019 al 30/12/2020 Le domande pervenute sono state 119.

Per l'anno 2024 si prevede di svolgere attività di:

- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2020 - Covid 19

Con D.G.R. n. 332/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l'attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al "Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19" quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. n. 574/2019.

Dotazione fondi iniziale Euro 2.400.000,00, ulteriormente implementata ad Euro 6.200.000; la dotazione fondi è stata, quindi ulteriormente implementata con D.G.R. n. 337 del 23/04/2021 fino ad euro 9.044.000,00.

Sono pervenute 1138 richieste di agevolazione ed i termini per presentare le domande sono stati prorogati al 31 marzo 2021.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2021 - Covid 19

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 04/06/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per erogazione Bonus Assunzionali nel Settore turistico nell'ambito del Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19. Inclusa riapertura riedizione bonus assunzionali ex D.G.R. n. 574/219.

Domande pervenute 1826.

Dotazione fondi iniziale Euro 1.900.000,00.

La dotazione nel 2021 è stata implementata di ulteriori Euro 5.000.000,00. Dotazione implementata nel 2022 con ulteriori Euro 9.000.000,00.

Il bando è stato aperto dal giorno 22/06/2021 al giorno 30/07/2021.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito dei controlli
- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2022

Dotazione fondi iniziale Euro 3.000.000,00, ulteriore implementazione fondi con DGR del 6/12/2022 per Euro 6.954.987,50 per finanziare tutte le domande pervenute.

Il bando si è chiuso il 30/11/2022.

Domande pervenute 953.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionale nel settore del Turismo – annualità 2023

Dotazione fondi iniziale Euro 6.000.000,00.

Domande pervenute 683.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2024

E' prevista una edizione 2024 del suddetto bonus con apertura a fine primo semestre 2024 e dotazione fondi iniziale indicativamente tra Euro 5.000.000 e 6.000.000,00.

Si prevedono circa 700 domande di agevolazione.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali GOL

Nell'ambito del programma GOL (Garanzia occupabilità lavoratori) è prevista una edizione del bonus assunzionale dedicato ai lavoratori inseriti nel programma in parola. L'apertura è prevista nel corso del 2024 con dotazione fondi indicativamente di Euro 2.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionale attività commerciali

È prevista una edizione del bonus assunzionale dedicata a tutto il settore del commercio. L'apertura è prevista a settembre 2024, con dotazione fondi indicativamente di Euro 8/10.000.000,00.

Si possono attualmente prevedere oltre 1. 000 domande di agevolazione.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Privati

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale, socio-sanitario ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da F.I.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia nel campo sociale e in quello dell'integrazione socio-sanitaria, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro o afferenti comunque al settore dei servizi socio-sanitari.

F.I.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2024 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi:

GOL (Garanzia occupabilità lavoratori):

Finanziato da Fondo Regionale disabili, PNRR e FSE, vede F.I.L.S.E. impegnata nelle attività di erogazione ai privati delle indennità di tirocinio e di frequenza a corsi formativi periodicamente su indicazione di Regione Liguria attraverso il sistema dei centri per l'impiego. Annualmente è prevista l'emissione delle CU a tutti gli aventi diritto.

Accanto a GOL, sempre rivolti a particolari fasce del mercato del lavoro, prosegue la gestione delle seguenti misure:

Indennità disabili, che prevede il pagamento delle indennità di frequenza per i soggetti fragili che frequentino tirocini in convenzione con Regione;

Certificazione disabili, che prevede il pagamento delle attività necessarie ai beneficiari per certificare in modalità pubblica e spendibile sul mercato del lavoro le proprie competenze professionali.

Voucher regionale asili nido:

Regione Liguria approva annualmente un Bando per sostenere le famiglie attraverso uno sgravio economico alle rette pagate dalle stesse per l'iscrizione e la frequenza agli asili nido.

In questo 2024 Il bando disporrà di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro per garantire la fruizione dei c.d. "nidi gratis" alle famiglie liguri.

Voucher regionale badanti e baby-sitter:

Giunto ormai alla quarta edizione per ciò che concerne le badanti e alla terza per le baby-sitter, con una dotazione complessiva di oltre 7.000.000 di euro, è prevista, accanto all'erogazione dei benefici per i bandi in essere, la predisposizione e gestione di un nuovo avviso per la seconda metà del 2024.

Bonus Centri Estivi:

Anche per i centri estivi si prevede per il 2024 di terminare la gestione del bando del 2024 accanto all'apertura, nell'estate del 2024, di un nuovo avviso periodico con circa 2/3.000.000 di dotazione e circa 5/6.000 domande di beneficio da parte delle famiglie liguri.

Dote sport:

La dote sport vedrà nel 2024 la sua seconda edizione e permetterà alle famiglie liguri di ottenere un ristoro delle spese di iscrizione e frequenza alle attività sportive dei figli minori.

Registro badanti:

È previsto il sostegno a regione nella predisposizione, implementazione, informatizzazione e pubblicizzazione di un registro pubblico per gli assistenti familiari volto, da una parte, a censire, valorizzare e formare gli operatori presenti sul territorio e, dall'altra, al fornire alla popolazione un utile strumento per la ricerca di personale qualificato per l'assistenza domiciliare professionale.

Certificazione competenze badanti e miglioramento delle stesse:

Abbinato alla misura Registro badanti è prevista la creazione di un voucher destinato agli assistenti familiari per la mappatura, definizione e miglioramento delle loro capacità professionali in vista dell'inserimento nell'albo stesso.

Animali d'affezione:

È previsto un bando per garantire ai soggetti anziani e/o con limitate capacità economiche il ristoro delle spese sanitarie per gli animali d'affezione.

■ **Economia Sociale**

Proseguirà, inoltre, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento per l'intero settore socio sanitario regionale: FI.L.S.E. su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale delle ASL, dei Distretti sociali e dei Comuni del territorio, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso le seguenti misure:

- **Fondo Regionale per la non autosufficienza:** destinato ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con bassi redditi
- **Dopo di noi:** destinato a disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale
- **Vita indipendente:** destinato a soggetti disabili per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio
- **Gravissime disabilità:** fondo destinato a malati gravi e che necessitano di assistenza h24 per la permanenza al proprio domicilio
- **Caregiver:** sostegno economico per i caregiver familiari di soggetti invalidi
- **Contributo di solidarietà per la disabilità:** intervento per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione
- **Dote di Cura FSE:** Gestione del sistema dei pagamenti per la "dote di cura" finanziato dal FSE

Proseguirà, altresì, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:

Fondo Garanzia Locazioni:

È prevista la gestione di un fondo di emissione di garanzie, a favore dei proprietari di appartamenti sfitti e nell'interesse di soggetti economicamente fragili, al fine di rimettere sul mercato immobili disponibili alla locazione garantendo ai proprietari sino a 12 mensilità in caso di morosità del conduttore.

Prestiti d'onore:

Emissione di garanzie a soggetti non bancabili per l'erogazione di prestiti, da 3 a 10.000 euro, rimborsabili a tasso zero da 36 a 60 mesi, a favore di soggetti fragili in collaborazione con la fondazione antiusura e il sistema delle banche del territorio.

L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS:

Emissione di garanzie a soggetti posti il cassa integrazione guadagni per l'anticipazione da parte delle banche del trattamento spettante da INPS.

Oltre a ciò, si segnala il **supporto a Regione Liguria, da una parte, nella costruzione di relazioni internazionali in ambito sociale e di cooperazione allo sviluppo**, e dall'altra, nelle azioni di implementazione di due progetti di **Educazione alla cittadinanza globale** aggiudicati da Regione Liguria su bandi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per i quali FI.L.S.E. sta attuando una serie di azioni per Regione.

Nel 2024 è previsto il supporto a Regione in una serie di progetti a valere sul bando cooperazione 2024 dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo. Tali progetti che vedono Regione come lead partner o partner e FI.L.S.E. quale attuatore di una serie di azioni, sono tutti ideati e implementati con i soggetti del territorio e vedono la nostra società a disposizione di regione in ogni fase di vita di tali progetti, dalla scrittura, all'implementazione, alla rendicontazione.

5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione – strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatori, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione.

In tale ambito FI.L.S.E. è soggetto gestore – anche in qualità di Organismo Intermedio – di specifiche misure nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

Ai fini di promuovere nuovi insediamenti produttivi FI.L.S.E. effettua le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E', inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Nel 2024, con riferimento alle vendite delle aree e degli immobili ancora di proprietà di FI.L.S.E., si concluderanno le procedure pubbliche di vendita avviate nel 2023. Nel periodo in esame saranno svolte le attività conseguenti all'esito delle procedure in essere. Inoltre, una volta concordate ed approvate con provvedimenti di Regione Liguria le ipotesi metodologiche presentate da FI.L.S.E., potranno essere successivamente attivati gli Accordi di Localizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico-finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo, nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2024 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing 2009
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Bando ex art. 6 comma 1 della L.R. 23/2018 contributi per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della L.R. 23/2018 -Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo, la cui graduatoria è stata approvata a con D.G.R. n. 567 del 10 luglio 2020.

Essendo la scadenza della Convenzione Quadro di gestione del Fondo Unico per l'edilizia - social housing e riqualificazione urbana, sottoscritta il 16 settembre 2013 tra Regione Liguria e FI.L.S.E., il 31 dicembre 2023, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1339 del 22.12.2023 ne è stata prorogata la validità ed, in particolare, con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di Addendum alla Convenzione suddetta, contenente la nuova formulazione dell'art. 2 dell'originario atto convenzionale che include la proroga di cinque anni per la validità dell'atto stesso al 31 dicembre 2028, mantenendo inalterate le condizioni attualmente in corso. L'Addendum alla Convenzione è stato firmato in data 10 gennaio 2024.

Azione 2.1.1 "Energia PR FESR 2021 – 2027

Nell'ambito della Priorità: 2. "Trasformazione green e transizione ad un modello di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alle risorse rinnovabili e alle economie circolari" - Obiettivo specifico: 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" del Programma regionale Liguria FESR 2021-2027, FI.L.S.E. è soggetto gestore delle disposizioni attuative dell'azione 2.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche".

In particolare, FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate

- al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 1352 del 28/12/2022;
- al 2 Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 314 del 6/04/2023 e n. 359 del 21/04/2023;
- al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti, con esclusione dei comuni appartenenti alle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 581 del 22/06/2023.

I Bandi si propongono di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, prevedendo la concessione di contributi a fondo perduto in misura percentuale rispetto alla spesa ammessa.

Fl.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari.

In relazione allo stato di avanzamento dei singoli Bandi, nel 2024 proseguiranno le attività relative alla:

- valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo;
- concessione ed erogazione delle agevolazioni a seguito di rinunce;
- erogazione degli acconti e controlli;
- validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuato dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.

Fl.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.

Si prevede la gestione, nel corso del 2024, anche di un'altra edizione della misura, rivolta ad Enti di territori diversi da quella sopra indicata.

Fondo Unico nazionale per il turismo di parte capitale - FUNT

Il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale prot. 3462- del 9 marzo 2022 contenente le disposizioni per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale per l'annualità 2022, previsti ai commi 366 e 368 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2022.

In data 14 giugno è stato adottato dal Ministro del Turismo l'Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale, che per l'anno 2022 prevede uno stanziamento complessivo di 36 milioni, di cui € 1.521.000,00 saranno destinati a Regione Liguria. Tali risorse devono essere destinate ad investimenti per

la realizzazione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso.

Sulla base della Convenzione sottoscritta con Regione Liguria in data 7/09/2022, FI.L.S.E. ha espletato le procedure inerenti alla preselezione degli interventi da proporre al Ministero del Turismo per il finanziamento e l'assegnazione di risorse pubbliche del FUNT attraverso l'emanazione di un "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso", e la gestione delle istanze ricevute.

Con il Decreto prot. n. 9533/23 del 15 maggio 2023 con cui il Ministero del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento e il relativo contributo.

Attraverso i propri uffici FI.L.S.E. svolge le procedure amministrative conseguenti all'assegnazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi; nel corso del 2024 FI.L.S.E. continuerà a svolgere le procedure di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi approvati, in particolare:

- Erogazione del contributo e rideterminazione dello stesso a fronte dell'avvenuta aggiudicazione e delle eventuali varianti in corso d'opera;
- Controllo e monitoraggio delle iniziative finanziate;
- Accertamento di eventuali economie derivanti da rinunce, revoche ed economie da ribassi d'asta relativi ad interventi ultimati ed oggetto di rendicontazione finale di spesa.

Si prevede la gestione, nel corso del 2024, anche delle risorse destinate a Regione Liguria con Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale relativo all'annualità 2023, previste in Euro 2.112.500,00.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, FI.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, FI.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1° marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere FI.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 -pari ad euro 170.000,00- già in cassa a FI.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. Proseguirà nell'anno 2024 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., FI.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito da:

- l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 FI.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45.

Regione Liguria con l'articolo 1 della Legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della Legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 e con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017. Nel 2018 FI.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare, sono stati sottoscritti nel marzo 2018 Protocolli sostitutivi con le Aziende di trasporto.

Rispetto all'ammontare complessivo delle risorse, nel corso dell'anno 2023 è stato ultimato il trasferimento delle risorse con l'erogazione di Euro 941.352,34 spettanti alla Società ATC Esercizio. Nell'anno 2024 si prevede di concludere i controlli ancora non perfezionati relativi alle dichiarazioni sostitutive presentate.

Proseguirà inoltre l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

5.2 Insediamenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

Nel 2024, FI.L.S.E. implementerà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare, proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- "Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico).

Nel corso del 2024 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia. In relazione all'area di cui trattasi, proseguirà la gestione della procedura finalizzata alla cessione dell'area e conseguente all'avviso pubblico di vendita, esperito a seguito della manifestazione di interesse spontanea ricevuta, e conclusasi con l'aggiudicazione definitiva alla Immobiliare Patrone S.r.l. avvenuta in data 25 maggio 2022. Il contratto definitivo di compravendita è condizionato al verificarsi, entro il 25 maggio 2024 salvo proroga da concordarsi tra le parti, delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. A riguardo, con riferimento alla liberazione dell'area, erano state definite di concerto con il Comune della Spezia e l'aggiudicatario le future azioni necessarie a rendere disponibile l'area. L'Azienda aggiudicataria ha effettuato le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo. Con riferimento allo svincolo idraulico proseguiranno le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e F.I.L.S.E.;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo. Per l'area è stata indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta il valore di mercato aggiornato secondo la stima fornita dall'Agenzia delle Entrate a F.I.L.S.E., a seguito di richiesta specifica da parte di quest'ultima. Si è proceduto con l'emanazione dell'avviso previa comunicazione ai due Comuni di Cengio e Millesimo, su cui insiste l'area, dai quali F.I.L.S.E. attendeva, da tempo, riscontro rispetto all'aggiornamento dello schema della convenzione attuativa, rispetto a quello allegato allo SUA approvato, definito in ragione dell'avvenuta modifica e superamento di alcuni presupposti dell'intervento originariamente previsto. Anche tenuto conto di quanto concordato nel Tavolo Tecnico, F.I.L.S.E. ha comunicato, altresì, l'avvio della procedura anche agli altri soggetti firmatari dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, al fine di condividere gli indirizzi e gli elementi principali dell'avviso della procedura pubblica di vendita dell'area, sottolineando la necessità di attivare azioni congiunte per la promozione dell'opportunità localizzativa. La procedura pubblica di vendita è stata pubblicata il 26 luglio 2023 con scadenza al 27 ottobre 2023 prorogata una prima volta al 31 gennaio 2024 ed una seconda al 15 marzo 2024.
- all'area Quartaie di Cicagna. Anche per tale area è stata indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta il valore di mercato aggiornato secondo la stima fornita dall'Agenzia delle Entrate a F.I.L.S.E., a seguito di richiesta specifica da parte di quest'ultima. La procedura pubblica di vendita è stata pubblicata il 26 luglio 2023 con scadenza al 26 ottobre 2023 successivamente prorogata una prima volta al 31 gennaio 2024 ed una seconda al 15 marzo 2024;
- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Boettola. Con riferimento a detto immobile era stata indetta la gara pubblica di vendita con scadenza il 28 novembre 2022, andata deserta. Il 26 luglio 2023 è stata indetta una nuova procedura ad evidenza pubblica di vendita con scadenza fissata al 25 ottobre 2023, successivamente prorogata al 31 gennaio 2024. Nel 2024 saranno svolte le attività conseguenti all'esito della procedura.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

In relazione agli **Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della Legge n. 1 del 16 febbraio 2016**, la Regione ad oggi ha impegnato euro 4.513.656,40 milioni a valere sul fondo strategico regionale in gestione a F.I.L.S.E. per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi. Si è in attesa che Regione approvi le modalità con cui attivare tali Accordi, con particolare riferimento agli immobili di F.I.L.S.E..

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

Ai sensi della L.R. n. 34 del 27/12/2016 "F.I.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo". Le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di F.I.L.S.E. delle risorse sopra citate, sono state indicate nella nota di Regione Liguria Prot. n. PG/2018/263903 del 26 settembre 2018 di cui all'Argomento di Giunta n. 29 del 19 settembre 2018.

A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. n. 34/2016 hanno trovato copertura le spese per la realizzazione dei lavori - attraverso mandato a I.R.E. S.p.A. - per la manutenzione straordinaria dell'edificio 10 di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria. A seguito di variante sono stati inseriti nel mandato ad Ire anche gli allacci alla rete elettrica con relativa cabina, nei limiti del QE approvato. I lavori e gli allacci sono terminati a settembre 2020. Gli interventi previsti sono terminati. IRE ha trasmesso la rendicontazione finale delle attività e la documentazione tecnica finale delle opere ultimate e F.I.L.S.E. ha provveduto a liquidare a giugno 2021 ad IRE il saldo risultante a consuntivo per l'incarico di cui sopra.

In data 6 luglio 2021 è stata inviata la Relazione dell'attività svolta e dei costi sostenuti a Regione Liguria.

Le risorse residue disponibili ammontano ad euro 18.600 c.a., i cui eventuali impieghi futuri saranno definiti di concerto con Regione Liguria.

5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. In attuazione dell'Accordo di programma F.I.L.S.E., in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria, ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettore 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova con stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017. F.I.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° - di circa 4.500 mq - ad IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.

Successivamente alla stipula dei contratti di locazione e di sublocazione succitati relativi all'11° piano dell'Edificio B, IIT ed Invitalia hanno avviato e definito

la progettazione dell'Incubatore e la scelta degli investimenti in coerenza con i contenuti e le finalità l'attrezzaggio dell'incubatore stesso. Si prevede in tal senso che Invitalia appronti l'Incubatore con l'investimento per l'acquisto di impianti specifici, macchinari e strumenti (facilities tecnologiche) destinati all'incubazione, sviluppo e accelerazione di start up innovative altamente specializzate. FI.L.S.E. ed IIT metteranno a punto gli accordi necessari per la gestione dell'Incubatore tecnologico.

Nel corso dell'anno 2022 Regione Liguria, previa autorizzazione del MISE, ha implementato la riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione ai sensi dell'Accordo di Programma. Le risorse sono state trasferite a IIT quale cofinanziamento degli investimenti in attrezzature, strumentazioni, allestimenti e arredi per laboratori e uffici in coerenza con quanto previsto dall'Accordo

Nel 2024 proseguirà la gestione amministrativa dei contratti di messa a disposizione sopra citati.

Polo Technology Transfer - RobotIT

FI.L.S.E. nel corso dell'anno 2021 ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con CDP Venture Capital SGR (di seguito indicato "MoU"), finalizzato alla partecipazione di Regione Liguria – tramite la FI.L.S.E. stessa - al primo Polo nazionale per il Trasferimento Tecnologico della Robotica, in stretto raccordo con IIT. CDP Venture Capital SGR S.p.A., soggetto gestore del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso "Fondo Technology Transfer", ha infatti promosso la costituzione del Polo RobotIT con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica italiana attraverso la creazione di startup concepite nei laboratori delle Università e dei Centri di ricerca di eccellenza tra cui l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) oltre all'Università di Napoli Federico II, all'Università degli Studi di Verona, e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP Venture Capital SGR (di seguito "CDP VC Sgr" o "CDP CV") ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR n. 419/2022, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC Sgr attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente alla sottoscrizione delle quote, FI.L.S.E. ha stipulato con CDP VC Sgr un Accordo di investimento volto all'impiego da parte del Fondo Technology Transfer di un importo almeno pari all'Investimento di FI.L.S.E. nel Fondo entro il territorio della Regione Liguria, con riferimento a startup che abbiano sede legale in Liguria e/o per le quali IIT svolgerà attività di hub, e che pertanto avranno una parte significativa delle loro attività operative in Liguria. E' stato altresì sottoscritto il già citato Accordo di collaborazione con RobotIT per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con Pariter Partners s.r.l., il proprio Partner per l'Imprenditorialità. Nel 2024, FI.L.S.E. in qualità di Investitore nel Fondo Technology Transfer, svolgerà le attività connesse alla gestione della propria quota sottoscritta monitorando il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento del Fondo, presidiando quanto pattuito nell'Accordo di investimento sottoscritto con CDP VC e monitorando la reportistica periodica sul portafoglio di progetti PoC e seed investiti, sul deal-flow e le attività relative ai progetti di RobotIT.

Alla fine dell'anno 2023, risultano complessivamente richiamati e versati euro 1.381.309,71 pari al 46,04% sul totale impegnato pari ad Euro 3.000.000: è in tal senso previsto che nel 2024, CDP VC prosegua nel richiamo a FI.L.S.E. delle risorse ai sensi del Regolamento ed in coerenza con gli impegni assunti in sede di sottoscrizione dell'investimento.

Hennebique

Regione Liguria con norma di legge del collegato alla legge di Bilancio per il 2022 -art. 31 della L.R. n. 22 del 29/12/2021- ha previsto che FI.L.S.E. sia autorizzata a partecipare ad un fondo di investimento immobiliare insieme ad almeno un investitore pubblico nazionale qualificato finalizzato alla riqualificazione dell'edificio Hennebique, storico immobile ubicato nell'ambito territoriale strategico di rilievo regionale del porto antico di Genova.

FI.L.S.E. darà quindi attuazione all'operazione, mediante il conferimento di risorse pari a 20 milioni di euro da parte di Regione Liguria, partecipando ad un fondo immobiliare a parità di condizioni con gli altri investitori pubblici nazionali qualificati e comunque con redditività attesa non inferiore alla redditività attesa da investitori privati in economia di mercato.

Con l'art. 14 della LR n. 20 del 30/12/2023 è stato introdotto il comma 7-bis all'art 31 della LR n. 22/2021 nel quale si prevede che eventuali economie derivanti dall'operazione suddetta sono riacquisite al bilancio regionale e vincolate a investimenti anche tramite FI.L.S.E. Nell'ambito di dette economie è stato previsto che una quota sia destinata preliminarmente all'eventuale rafforzamento patrimoniale di FI.L.S.E. autorizzato nel limite massimo di euro 7.000.000.

Il trasferimento dei fondi sarà, quindi, disciplinato con provvedimento della Giunta regionale all'esito della positiva verifica da parte di FI.L.S.E. S.p.A. delle condizioni dell'investimento in coerenza con quanto previsto dall'art 31 della L.R. 22/2021 e con l'indirizzo fornito in tal senso dalla DGR 1059/2022.

Nell'anno 2024 si prevede dunque che FI.L.S.E., nell'ambito della strutturazione finanziaria dell'operazione, si confronti con Regione Liguria e con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per verificare la sussistenza degli elementi indispensabili per poter definire l'eventuale partecipazione al Fondo ovvero eventuali economie, anche ai fini del comma 7 bis dell'art.31 succitato. Potrà essere conseguentemente attivata una apposita due diligence finalizzata ad effettuare le necessarie verifiche delle condizioni dell'investimento in adempimento alla succitata deliberazione regionale.

Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale

FI.L.S.E. ha sottoscritto in data 18 aprile 2019 una Convenzione Quadro - anche in qualità di capo Gruppo di Società specializzate - con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per le attività finalizzate alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari.

L'AdSP si potrà avvalere di FI.L.S.E. e - attraverso la stessa - del sistema delle sue Società controllate, per gli affidamenti che AdSP riterrà utile assegnare a FI.L.S.E. e in relazione ai quali FI.L.S.E. eserciterà il coordinamento di tutte le attività specialistiche attivabili anche dalle controllate del suo Gruppo societario, conseguendo con tale modalità economie di tempo e risorse finanziarie, logistiche ed operative in una logica di efficienza ed efficacia complessiva.

La durata della Convenzione Quadro, originariamente fissata nel 31.12.2022, a seguito di specifica proposta da parte di FI.L.S.E., con Decreto del Commissario Straordinario dell'ADSP n. 1408 del 31/12/2023 e della conseguente comunicazione da parte dell'ADSP, è stata prorogata al 31/12/2025.

In particolare, FI.L.S.E. - direttamente e attivando le Società in house - su incarico di AdSP potrà:

- gestire fondi;
- fornire supporto tecnico specialistico anche in riferimento alle attività di controllo in relazione ai fondi erogati;
- effettuare studi di massima, valutazioni ed elaborazioni tecnico-progettuali;
- realizzare studi di fattibilità;
- espletare, in particolare attraverso I.R.E. S.p.A. attività tecnico/progettuali, di centrale di committenza e stazione appaltante, di assistenza tecnica;
- definire ed effettuare – anche attraverso Liguria International S.c.p.A. – azioni di marketing territoriale e di internazionalizzazione;
- definire ed effettuare – anche attraverso Liguria Ricerche S.p.A. – studi, ricerche, analisi statistiche;
- collaborare allo sviluppo di progettazione comunitaria ed assistenza tecnica di progetti europei di interesse di AdSP, attraverso ed in sinergia con le Società succitate in relazione alle specifiche competenze;
- svolgere attività istruttorie, strumentali e connesse a quelle sopra indicate.

L'attività verrà assegnata mediante specifici incarichi.

Si prevedono in particolare, nel corso del 2024, convenzioni attuative, relative ad attività di controllo (sulla rendicontazione prodotta da DigITAllog nell'ambito della Convenzione fra Autorità di Sistema, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e DigITAllog per le attività inerenti al c.d. "Decreto Genova" nonché, ancora da definire e dunque eventuale, in relazione alle domande per il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori a valere sui DM 555/2018 e DM 376/2019) nonché attività di internazionalizzazione attraverso Liguria International.

6. Progetti Europei

Oltre alla partecipazione ai progetti europei inerenti alle tematiche di creazione di impresa – per i quali si rimanda a quanto descritto al paragrafo precedente (“Erasmus per Giovani Imprenditori” Columbus 2023-2027, EcoeFISHent, K_CCRI, PRIMED e CuliVETing) - FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall’UE.

Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Le attività sono svolte da un’area societaria dedicata, nell’ambito della più ampia struttura della creazione di impresa.

Nel dettaglio, di seguito i progetti di assistenza tecnica che saranno attuati nel 2024.

In qualità di supporto tecnico a Regione Liguria, FI.L.S.E. proseguirà nella attività di ASSISTENZA TECNICA. Nello specifico sono attive tali assistenze tecniche:

- ✓ Assistenza tecnica e comunicazione del Programma Interreg Italia–Francia Alcotra (attivata nel 2022 ed operativa fino al 31.12.2024).
- ✓ UNICORN Quest, progetto finanziato a valere sul Programma INTERREG EUROPE, in cui Regione Liguria è partner. FILSE supporterà Regione Liguria nella condivisione e sviluppo di buone pratiche per creare migliori opportunità per le start-up,

Infine, in tema di assistenza tecnica, FI.L.S.E. sta lavorando con il Settore Turismo di Regione Liguria alla definizione di un percorso innovativo di supporto alla nascita di nuove imprese nel settore Turismo.

7. Attività di Holding

FI.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.) e servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società FI.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell’ottimizzazione e miglior efficienza dell’operatività generale del gruppo mediante specifiche convenzioni. fra FI.L.S.E. e le Società controllate, che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

In particolare, le attività riguardano, secondo contenuti parzialmente differenziati in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse:

- supporto di organizzazione operativa societaria attraverso il coordinamento generale dei servizi di gruppo informativi e informatici e servizi di comunicazione attraverso l’assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale;

- il supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria attraverso la messa a disposizione di locali, la fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni nelle sedi del Gruppo;
- l'aggiornamento, l'informativa e supporto di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E. – comunitario, societario, amministrativo, civilistico, fiscale, lavoristico ecc.;
- aggiornamento, informativa e supporto di carattere generale negli adempimenti in materia di società partecipate ed in particolare al controllo analogo, trasparenza e anticorruzione e privacy;
- assistenza e consulenza generale in materia di organizzazione e selezione del personale, indirizzo e supporto linee di Gruppo e assistenza nella scelta delle idonee coperture assicurative, inclusione nella polizza assicurativa della Responsabilità civile degli amministratori (cd. D&O) di Gruppo;
- assistenza nella predisposizione di proposte di costituzione, acquisizione, conferimento, scissione, scorporo e cessione di società e rami d'azienda ed altre operazioni straordinarie di capitale;
- assistenza nella predisposizione e formalizzazione atti e contrattualistica di interesse societario nell'ambito del coordinamento di Gruppo;
- supporto per problematiche fiscali di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- adempimenti sulla sicurezza nonché supporto nell'ambito del coordinamento di gruppo del servizio di Responsabile della Protezione dei dati (DPO) e supporto GDPR ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.;
- assistenza nell'esecuzione degli adempimenti societari, con particolare riferimento a: definizione ordine del giorno e convocazione delle Assemblee dei Soci e delle riunioni dell'Organo Amministrativo con relativa attività di segreteria degli Organi societari e redazione dei relativi verbali; tenuta dei Libri Verbali dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci;
- supporto nella gestione amministrativa societaria provvedendo, qualora necessario, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti, nonché alla cura dei rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio ed effettuazione degli adempimenti dagli stessi richiesti;
- coordinamento di gruppo nell'ambito della predisposizione di previsionali, semestrali e budget;
- adempimenti controllo analogo attraverso l'espletamento di adempimenti e attività previsti dalla D.G.R. n. 1008/2017 contenente le *"Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing"*, e dalla D.G.R. n. 127/2018 con la quale Regione ha definito le modalità di esercizio dell'in-house providing.

In relazione alle tematiche sopra richiamate supporto mediante riunioni di raccordo e coordinamento di Gruppo.

FI.L.S.E., come già indicato precedentemente, ha recepito gli indirizzi forniti con deliberazione n. 442 del 25 maggio 2021 dalla Giunta regionale. La struttura funzionale aziendale è organizzata e razionalizzata secondo le attuali e prospettive priorità operative, con il rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali, e con l'accentramento delle funzioni amministrative attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo per le funzioni amministrative e contabili delle società controllate. Come già indicato nelle precedenti relazioni è stata elaborata una bozza di *"Regolamento Governance del Gruppo FI.L.S.E."* avente lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. che costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società

del Gruppo, nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento come specificatamente descritto al punto "B1" della presente relazione. In coerenza con il ruolo di holding e dei compiti ed attività di Capogruppo che derivano dal Regolamento saranno stipulate specifiche Convenzioni Intercompany fra FI.L.S.E. e le sue Controllate volte a stabilire le modalità di copertura dei costi sostenuti dalla Capogruppo per il ruolo e i compiti indicati nel Regolamento. Al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo FI.L.S.E. potrà altresì fornire alle Società controllate attività di Service comprensiva di servizi logistici, di organizzazione societaria e di gestione amministrativa. Nelle more della condivisione con Regione di tale Regolamento di Governance e della conseguente attuazione saranno rinnovati gli specifici contratti scaduti al 31.12.2023, con I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., nonché Ligurcapital S.p.A. e Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. per le attività sopra elencate.

Società per Cornigliano S.p.A. - Mandato

FI.L.S.E. oltre a fornire il supporto e l'assistenza alle società del Gruppo, con le attività sopra descritte, proseguirà a supportare anche nel 2024 Società per Cornigliano S.p.A..

Società per Cornigliano, al fine dell'espletamento delle attività affidatele, ha a suo tempo deciso di dotarsi di una struttura organizzativa ristretta, avvalendosi dell'apporto di FI.L.S.E. e Sviluppo Genova fusa per incorporazione in I.R.E. S.p.A. a dicembre 2023 quali soggetti appropriati per lo svolgimento delle necessarie attività di gestione societaria, economico-finanziaria e di controllo - da un lato - e tecnico-operativa - dall'altro - mediante la stipula con dette Società di appositi contratti di mandato.

La Società ha richiesto in tale ambito il supporto di FI.L.S.E. – con incarichi progressivi - in particolare per lo svolgimento delle attività di gestione societaria, amministrativa, economico finanziaria e di controllo. Le attività ricomprendono anche il supporto nelle attività e adempimenti in tema di privacy. L'incarico a FI.L.S.E. è stato prorogato per il periodo 2022-2024.

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

8. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

La struttura funzionale aziendale ha recepito un rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 82 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale e uno con ruolo di Direttore Generale - e 13 tempi determinati.

Il Direttore Generale, in data 13 novembre 2018, è stato nominato Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi, in data 30 settembre 2021 la suddetta prorogata fino al 4 ottobre 2022, in data 07 ottobre 2022 la suddetta prorogata fino al 4 ottobre 2023 e, in data 22 novembre 2023, la suddetta nuovamente prorogata fino al 15 novembre 2024.

Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Direzione Generale

Segreteria Presidenza e Direzione Generale e Servizi logistici

Il servizio è composto da 3 impiegati.

Vice Direzione Generale

Settore Legale, governance di gruppo e controlli

Al Settore fanno capo:

- l'area "Legale e Governance di Gruppo" competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area "Controlli" che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da F.I.L.S.E..

Il Settore, in capo alla Vice Direzione Generale, è composto da 4 quadri e 6 impiegati.

Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. È responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 2 quadri, 7 impiegati.

Settore Gestione fondi e finanza d'impresa

Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi. Le agevolazioni sono concesse con modalità a fondo perduto, finanziamenti agevolati, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria. Alcune misure vengono gestite in sinergia con il sistema dei confidi di garanzia e gli istituti di credito.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 1 quadro, 12 impiegati.

Settore Erogazioni

Il Settore gestisce le richieste di erogazioni, principalmente sui bandi FESR, Fondo Strategico, leggi regionali e leggi nazionali.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Comunicazione, 1 quadro, 12 impiegati.

Settore Gestione Fondi FSE imprese e privati - Erogazioni FSE - Economia Sociale

Il Settore gestisce i fondi del FSE a favore delle imprese, dei privati e dei soggetti fragili.

Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Coordinamento bandi e Animazione economica, Erogazioni e Comunicazione e Rapporti istituzionali, Informatica per funzioni aziendali, Coordinamento immagine societaria ad interim, 2 quadri, 7 impiegati.

Settore Comunicazione e Rapporti istituzionali, Informatica per funzioni aziendali, Coordinamento immagine societaria

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni. Svolge, inoltre, funzione di raccordo – anche informatico – delle procedure operative dei bandi.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente ad interim, 1 quadro, 2 impiegati.

Settore Coordinamento bandi e Animazione economica

Il Settore, in collaborazione con le aree degli altri settori (Gestione fondi, Erogazioni, Controlli e Amministrazione) si occupa delle offerte economiche, delle Convenzioni, dei budget e della predisposizione dei consuntivi relativamente ai bandi imprese.

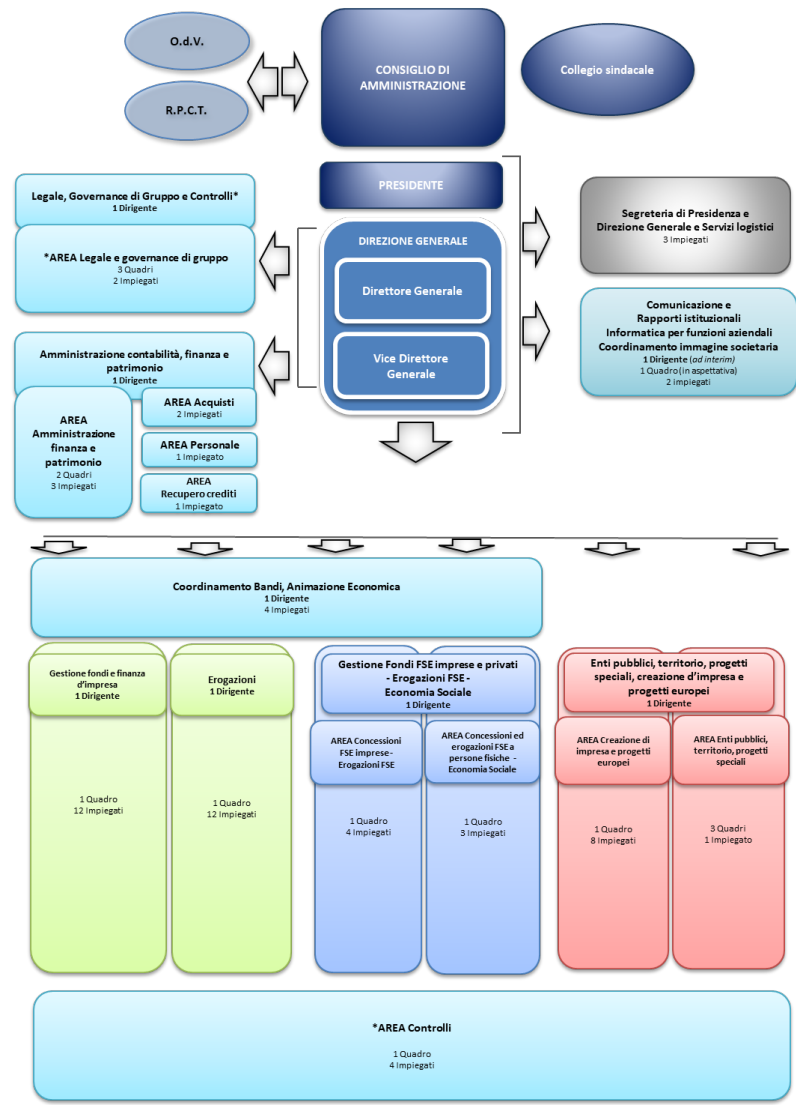
Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 4 impiegati.

Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa

Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici anche curando le necessarie sinergie con le società controllate.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e incubatori nonché l'area di progettazione europea.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri e 9 impiegati.



9. Indirizzi di riorganizzazione interna

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo B.1 "Linee organizzative della Società".

Nel 2024 è previsto un rafforzamento della struttura e del personale attraverso utilizzo di contratti a tempo determinato ed interinali per far fronte a specifici e temporanei fabbisogni dell'annualità in corso anche in relazione al significativo incremento dei bandi e delle misure gestite che garantiscono alla Società

Sono, inoltre, previsti passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato.

Il rafforzamento della struttura andrà di pari passo con l'incremento dei ricavi e dei margini come meglio descritto nel paragrafo "Conto economico previsionale 2024".

Inoltre, come già rappresentato, FI.L.S.E. ha delineato a fine 2023 una riorganizzazione funzionale interna, anche al fine di fornire riscontro a quanto richiesto da Regione Liguria ai fini della suddetta qualifica di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-27, nel necessario rispetto dei principi della separatezza delle funzioni e della identificazione autonoma di tale ruolo all'interno della più ampia struttura degli uffici.

La sempre maggiore complessità delle attività societarie e l'esigenza di mantenere livelli qualitativi e di efficienza coerenti con la rilevanza che il ruolo societario richiede, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad attivare una consulenza professionale – affidata a KPMG - in ambito di riorganizzazione aziendale per assistere FI.L.S.E. S.p.A. nella valutazione e revisione dell'attuale struttura organizzativa. L'incarico, che verrà completato verso la metà del 2024, consiste nell'effettuazione di una attività istruttoria volta ad acquisire indicazioni, spunti e possibili suggerimenti ai fini dell'organizzazione societaria.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI																
SOCIETA': FIL.S.E. S.p.A.																
	ESERCIZIO				ESERCIZIO				ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE			
	2021				2022				2023				2024			
	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM
Numero dipendenti inizio anno:	11	67			10	67			11	72			13	81		
- di cui Dirigenti		5				5				5				5		
- di cui Quadri		11				13				13				15		
- di cui Impiegati	11	51			10	49			11	54			13	61		
Assunzioni	4	3			8	7			11	10			6	4		
Cessazioni	5	3			7	2			9	1			3	1		
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL																
Numero dipendenti fine anno:	10	67			11	72			13	81			16	84		
- di cui Dirigenti		5				5				5				5		
- di cui Quadri		13				13				13				15		
- di cui Impiegati	10	49			11	54			13	63			16	64		
	profilo professionale															
Ecceденze di personale	Ad oggi non sussistono eccedenze di personale															
Fabbisogno di personale	profilo professionale															
	8 PROFILI Istruttori Settore Erogazioni ed Economia Sociale e Concessioni-Area Fondi-Controlli (da assumere in base alle misure che saranno gestite per conto di Regione Liguria a valere sulla nuova programmazione ad oggi ancora non determinate con precisione) + 1 profilo settore amministrazione + 1 profilo Settore Territorio e Creazione Impresa															
	Tali assunzioni comprendono anche eventuali passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato.															

PARTECIPAZIONI

10. Gestione delle partecipazioni

10.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2023¹

 SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %
 SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	55,82 % ²
Area 24 S.r.l. in liquidazione	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Amaie Energia e Servizi S.r.l.	22,085%
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione	27,50 %

¹ Nella tabella non viene più indicata la controllata Liguria Patrimonio S.r.l. ma IREN S.p.A.. Con atto di fusione iscritto nel registro delle imprese in data 29 maggio 2023 Liguria Patrimonio è stata incorporata in FI.L.S.E. S.p.A. con conseguente cancellazione dal registro delle Imprese.

Nella tabella non viene più indicata la partecipata Sviluppo Genova S.p.A. in quanto in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E. S.p.A. con conseguente cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

² Valore aggiornato ad esito della fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E. S.p.A. in data 20 dicembre 2023

SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI

Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	99,32 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,06%
Confart - Consorzio fidi artigiano	2,83 %

SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI

Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29 %
Porto Antico di Genova S.p.A.	15,70% ³
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
IREN S.p.A.	0,31 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc.cons. a r.l.	11,77 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,11 %
Raise S.c.a.r.l.	12,50 % ⁴

³ Valore aggiornato alla data del 30 giugno 2023 termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione sull'inoptato.

⁴ Valore aggiornato a seguito dell'ingresso del Job Center S.r.l. nella compagine sociale a dicembre 2023

11. Società Controllate

11.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La Società che a dicembre 2023 ha incorporato la società Sviluppo Genova S.p.A. opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, recupero edilizio, riqualificazione urbana ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

L'operazione di fusione ha permesso di creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti strategici e prioritari per gli Enti pubblici soci nei settori energia, infrastrutture, ambiente e riqualificazione urbana.

La finalità perseguita dall'operazione di aggregazione è stata quella di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo e finanziario e gestionale che operi nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 1) che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione.

Tale Relazione, redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017, contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

Si evidenzia che la relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene al suo interno quale parte integrante la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 di I.P.S. S.c.a.r.l. in liquidazione controllata da I.R.E. S.p.A. al 95%.

11.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge, attraverso Bandi Pubblici, un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital, in attuazione dei bandi pubblici in gestione, saranno:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

- sottoscrizione di titoli di debito

L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

In relazione alle prospettive societarie della controllata il Consiglio di Amministrazione della Società, su mandato della Capogruppo, ha deliberato di procedere con la redazione del nuovo Piano Industriale triennale 2024-2026, al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sulla strumentazione finanziaria.

In particolare, la Vision della Società è rappresentare lo strumento regionale di riferimento per gli interventi di ingegneria finanziaria realizzati dalla Regione Liguria al fine di supportare la crescita e il consolidamento delle imprese. In tale contesto, Ligurcapital intende essere il vettore per generare e/o veicolare iniziative di contenuto innovativo, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con soggetti di carattere regionale, nazionale ed estero.

La Mission di Ligurcapital è:

- sostenere il rafforzamento delle imprese liguri attraverso strumenti di finanza, anche innovativa, destinati (i) alla capitalizzazione e (ii) al reperimento delle risorse finanziarie a supporto delle attività;
- favorire il coordinamento delle iniziative in materia di ingegneria finanziaria, anche attraverso forme di cooperazione e/o di sussidiarietà fra tutti i soggetti operanti nella Regione;
- promuovere, in collaborazione con i principali stakeholder regionali, iniziative e interventi finalizzati a diffondere una maggiore conoscenza ed adozione degli strumenti di gestione manageriale delle imprese.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di benchmark effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine. Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformare la Società in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 dalla Capogruppo a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e F.I.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

Il Piano industriale, quindi, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175/2016, evidenzia opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dà atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalla Legge regionale n. 1/2016 c.d. "Growth Act". In tal senso sono da valutare le modalità di attuazione delle previsioni normative relative alla Società.

Si allega, quindi, la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 2) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e che sarà oggetto di deliberazione dell'Assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2020, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

- Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria
- Gestione e Sviluppo di progetti europei
- Gestione Grandi Progetti

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 3) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. Liguria Ricerche è la società in house di Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., dedicata agli studi sull'economia regionale, allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti europei nella cooperazione transfrontaliera e interregionale e all'assistenza tecnica sui Programmi Regionali di Sviluppo.

La Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell'economia ligure. Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su quattro Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 4) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.5 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'attuazione del progetto esecutivo di Parco, e comunque qualunque pianificazione futura, continuano, nel medio-lungo termine ad essere fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che, ad oggi, deve ancora essere ristrutturato l'Edificio 7 e la foresteria, mentre l'Edificio 10 e l'LRF sono stati ristrutturati. La ristrutturazione dell'Edificio 10 ha reso lo stesso molto appetibile sia per la cessione che per la locazione; infatti, sono stati sottoscritti contratti temporanei di locazione con quattro diverse società che occupano complessivamente i 6/6 dell'immobile. Altresì, sono costanti, gli interessamenti sia per la locazione che per l'acquisto di detto capannone da parte di società che si stanno insediando in Valle Bormida. Sul punto, si precisa che ancora recentissimamente sono state eseguite visite in loco, con feedback molto positivi sia in termini di possibile locazione che di acquisto.

Nel luglio 2022, sono stati trasferiti, in maniera definitiva due dipendenti ad altra società – Film Ferrania S.r.l..

Con Film Ferrania è intercorsa una transazione tombale che, da una parte ha consentito le assunzioni predette e, dall'altra, ha posto fine al contenzioso con la medesima pendente.

Recentemente si è concretizzata la possibilità di locare temporaneamente il piano terra dell'edificio 7 che consentirebbe di ricevere un introito mensile di euro 1.500,00/1.600,00 circa.

L'ultimo dipendente di Parco sta eseguendo una serie di colloqui con soggetti terzi diretti al suo reimpiego. Nel gennaio 2024 è stato accordato con lo stesso il passaggio da full time a part time con una conseguente riduzione complessiva del costo del personale del 30%. Si attiveranno le più idonee iniziative, relativamente a tale risorsa, al fine di contenere le criticità finanziarie della Società.

Sono in trattativa molto avanzata le cessioni di due diverse porzioni di terreno, a due diversi soggetti, che consentiranno di introitare la somma complessiva di euro 18.000,00.

Sono allo studio, qualora non dovessero pervenire alla Società nuove commesse o nuove fonti di reddito, anche sulla scorta di quanto suggerito dagli enti sovra ordinati e di comune accordo con il Socio Unico, iniziative dirette alla messa in liquidazione della stessa.

La previsionale è una proiezione della situazione contabile della società al 31 dicembre 2024.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

CONTO ECONOMICO				PRECONSUNTIVO	PROGRAMMAZIONE
		2021	2022	2023	2024
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.303,00	133.874,00	133.663,00	169.812,00
	2 Variazioni delle rimanenze prodotti				
	3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
	4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
	5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	84.051,00	77.154,00	64.455,00	12.550,00
	Totale Valore della produzione	278.354,00	211.028,00	198.118,00	182.362,00
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16,00	14,00	15,00	14,00
	7 per servizi	86.195,00	70.029,00	85.500,00	107.765,00
	8 per godimento di beni di terzi				
	9 per il personale	177.125,00	136.801,00	23.048,00	3.500,00
	10 ammortamenti e svalutazioni	104.820,00	29.507,00	15.000,00	120.300,00
	11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
	12 accantonamento per rischi				
	13 altri accantonamenti			-	
	14 oneri diversi di gestione	63.112,00	61.810,00	59.913,00	59.246,00
	Totale Costi della produzione	431.268,00	298.161,00	183.476,00	290.825,00
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 152.914	- 87.133	14.642	- 108.463
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	15 proventi da partecipazioni				
	16 altri proventi finanziari				
	17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	3.898,00	4.795,00	5.049,00	5.200,00
	17 bis utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	3.898,00	4.795,00	5.049,00	5.200,00
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
	18 rivalutazioni				
	19 svalutazioni	-	-		
	Totale (18-19)	-	-		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	- 156.812	- 91.928	9.593	- 113.663
	20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.167,00	26.396,00	- 3.193,00	15.900,00
	21 utile (perdite) dell'esercizio	- 155.645	- 65.532	6.400	- 97.763
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	326.448	268.654	168.476	170.525
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	278.354	211.028	198.118	182.362
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	117	127	85	94

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2022			2023			2024		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	1	3		-	1		1		
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri				-					
- di cui Impiegati	1	3		-	1		1		
Assunzioni				-					
Cessazioni	1	2		-	-		1		
Numero dipendenti fine anno:	-	1			1		0		
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri					-				
- di cui Impiegati	-	1			1		0		

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

DATI ECONOMICI

Conto Economico Previsionale 2024

I dati economici Previsionali per l'anno 2024 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

Il Conto Economico per l'anno 2024 prevede un ulteriore incremento dei ricavi della Società in considerazione della partenza della Programmazione 2021-2027 sia per i bandi POR FESR che per i bandi FSE ed una riduzione dei costi per servizi.

Per quanto riguarda i ricavi caratteristici della Società per l'esercizio 2024 è previsto un ulteriore incremento (Euro 155 mila rispetto al preconsuntivo 2023 ed Euro 810 mila rispetto all'esercizio 2022). Tale previsione di incremento di ricavi è confermata anche per gli esercizi 2025 e 2026.

Si segnala che l'esercizio 2023 è stato caratterizzato a livello civilistico da una significativa plusvalenza straordinaria pari ad Euro 1.352.000 legata alla cessione di un immobile.

SOCIETA': F.I.L.S.E. S.p.A

CONTO ECONOMICO			preconsuntivo	PROGRAMMAZIONE
	2021	2022	2023	2024 previsionale
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.506.356	7.046.436	7.972.405	8.678.664
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	-	-	-	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.297.203	2.355.504	3.425.515	1.533.038
Totale Valore della produzione	11.803.558	9.401.940	11.397.920	10.211.702
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.251	182.574	123.222	46.700
7 per servizi	2.645.044	2.694.401	2.749.702	2.360.812
8 per godimento di beni di terzi	185.738	174.540	165.191	161.803
9 per il personale	4.475.220	4.844.378	5.468.416	6.262.141
10 ammortamenti e svalutazioni	1.211.004	741.025	1.059.052	709.013
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-	-
12 accantonamento per rischi	-	-	650.000	-
13 altri accantonamenti	-	-	-	-
14 oneri diversi di gestione	747.883	631.496	682.223	274.755
Totale Costi della produzione	9.384.139	9.268.414	10.897.807	9.815.224
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.419.419	133.526	500.113	396.478
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16 altri proventi finanziari	28.172	33.705	572.844	92.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 10.655	- 8.616	- 96.740	- 75.740
17 bis utili e perdite su cambi	-	-	-	-
Totale (15+16-17+17 bis)	17.517	25.089	476.105	16.260
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni	-	-	-	-
19 svalutazioni	-	- 9.202	- 1.273	-
Totale (18-19)	-	- 9.202	- 1.273	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.436.936	149.413	974.944	412.738
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 98.662	- 86.571	- 263.968	- 155.000
21 utile (perdite) dell'esercizio	2.338.274	62.842	710.976	257.738
SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.173.135	8.527.389	9.188.755	9.106.211
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	9.303.558	9.401.940	10.057.920	10.211.702
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	87,85%	90,70%	91,36%	89,17%

Si segnala che la previsionale 2024 chiude con un utile pari ad euro 257.738 ed una incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 89,17 %.

I dati relativi al 2024 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili.

Sono state effettuate stime prudenziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2024, il valore della produzione è pari ad euro 10.212 mila di cui Ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 9.166 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 1.2710 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 7.898 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo pari ad euro 8.751 mila si riferiscono a:

Euro	2.773,00 mila	per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego;
Euro	2.722,00 mila	per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
Euro	65,00 mila	per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
Euro	119,00 mila	per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;
Euro	82,00 mila	per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti);

Euro	1.549,00 mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxi-convenzione sociale, maxi-convenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13);
Euro	4,00 mila	per attività su centri assistenza tecnica commercio (CAT) e per il sostegno delle attività economiche dei comuni non costieri;
Euro	1.115,00 mila	per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su L.R. 2/2007 - Smart Cup, Art. 11 L.R 34/16 Fondi ex DOCUP 97/99 az. 5,1 e 5.4, Supporto animazione territoriale INTERREG Italia Francia (Marittimo e Alcotra) 2014-2020, O.P.E.R.A., EDUMOB, Bonus Carburante DGR 339/2017, LR n. 19/1976 Contributi x Sostegno Organismi di Garanzia Fidi - Quota Prestito Subordinato, FSE 14/20 Bonus Occupazionale TURISMO, Fondo rotativo progettualità Liguria, Bonus Occupazionale Over 40, Progetto Garanzia Giovani, Progetto Garanzia Giovani), Attività di Organismo di Revisione Contabile 2018 e 2019, Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth e recupero Hennebique);
Euro	322,00 mila	per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro 723 mila per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese;

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per euro 170 mila annui e contributi regionali ed europei per euro 568 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2024 ammontano ad euro 9.815 mila e sono così articolati:

Euro	47 mila	relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro	2.361 mila	relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro	162 mila	relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro	6.262 mila	relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro	709 mila	relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro	275 mila	relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 510 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti agli incubatori per euro 298 mila;

Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non incluso nei dati di cui sopra) generi un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa euro 16 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2024

Sommario

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2024.....	1
ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI.....	9
ASSUNZIONE E DIMISSIONE PARTECIPAZIONI.....	9
ASSUNZIONE E DIMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE.....	9
SOCIETA' CONTROLLATE.....	9
OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE CON SVILUPPO GENOVA S.P.A.....	10
LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	10
PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO	11
PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L'ANNO 2024....	12
ALLEGATO "A" - RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E RICOGNIZIONE FABBISOGNI EX D.G.R. N. 293/201814	
ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018	15
ALLEGATO "C" – Relazione previsionale di I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione.....	16

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE NELL'ESERCIZIO 2024

Di seguito sono illustrate le principali attività che la Società prevede di svolgere nel 2024

■ Pianificazione, servizi energetici, C.E.L.

Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri (GMA-SSL).

IRE supporta la regione e le strutture sanitarie liguri per la gestione del **nuovo appalto "GMA-SSL"**, avente ad oggetto la fornitura di vettori energetici, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di climatizzazione e l'ammodernamento delle strutture sanitarie liguri, nonché altri servizi opzionali attivabili dalle singole realtà ospedaliere. L'appalto prevede diversi operatori economici aggiudicatari di uno o più lotti posti a base di gara.

La Regione ha dato mandato alle SSL di sottoscrivere con IRE i contratti per l'affidamento delle relative attività di supporto. Nello specifico, le funzioni che IRE svolge e svolgerà nel tempo si esplicano in:

- i. Coordinamento contrattuale: regia regionale del contratto, composizione bonaria di disaccordi tra SSL e appaltatori, valutazioni di ordine giuridico, verifica della contabilità;
- ii. Gestione e verifiche: gestione documentale, verifica delle scadenze di IRE, comunicazione degli inadempimenti, verifica delle registrazioni e delle misure, verifiche amministrative;
- iii. Controllo ed analisi tecnica: analisi della documentazione tecnica, organizzazione delle attività di controllo ed esame delle risultanze, verifica dei preventivi, controllo dell'anagrafica tecnica e del sistema informativo.

Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2030): IRE provvederà nel 2024, a seguito degli indirizzi della Cabina di Regia Regionale, alla revisione della proposta di PEAR 2030, del Rapporto Ambientale, dello Studio di Incidenza e della Sintesi Non Tecnica. La Regione avvierà dunque la fase di consultazione pubblica ed a seguire IRE potrà portare a termine la revisione del PEAR sulla base delle osservazioni ricevute in tale fase, elaborando la dichiarazione di sintesi e supportando la Regione Liguria fino alla conclusione dell'iter di Valutazione Ambientale Strategica.

IRE nel corso del 2024 proseguirà il supporto alla redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (**SECAP**) dei Comuni di **Sanremo** e **La Spezia** e avvierà la redazione del SECAP di **Savona**. Nel corso del 2024 IRE proseguirà la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per l'aggiornamento della *carbon foot-print*, nell'ambito delle attività di monitoraggio del Documento di pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale (**DEASP**) redatto dalla Società nel 2019.

Nel corso del 2024 proseguirà l'attività di supporto ad alcuni **Enti della provincia di Savona** (Provincia di Savona, Comuni di Celle Ligure, Quiliano, Orco Feglino, Andora, Pietra Ligure, Vezzi Portio, Finale Ligure, Varazze, Loano) che hanno aggiudicato una concessione per l'ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione e per il risparmio energetico degli edifici nell'ambito del **Programma europeo ELENA**. L'attività, che ha una durata fino a 15 anni, consiste nello svolgere il ruolo di commissione di verifica previsto contrattualmente per l'asseverazione dei risultati raggiunti dal Concessionario.

A seguito della convenzione quadro stipulata nel 2023, nel 2024 IRE svolgerà su incarico della **Camera di Commercio di Genova** attività di supporto tecnico, formazione e informazione rivolti alle MPMI sui temi della sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili.

Consorzio Energia Liguria: È un consorzio costituito da oltre 150 soci ai sensi del punto b. del comma 4 dell'art.37 del d.lgs. 50/2016, identificato come centrale di committenza con l.r. 2/2021. IRE gestisce il consorzio in ogni attività in quanto lo stesso non dispone di personale proprio e provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. IRE promuove il Consorzio presso tutte le amministrazioni liguri. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti. Nel 2024, oltre alle attività ordinarie, IRE affiancherà il Consorzio per individuare una modalità di prosecuzione delle attività in conseguenza delle disposizioni del nuovo codice degli appalti e della necessità di qualificazione delle stazioni appaltanti.

Istruttorie tecniche bandi di finanziamento: IRE effettua a supporto di FILSE l'istruttoria tecnica nelle fasi di concessione e liquidazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dei bandi della nuova programmazione PR FESR 2021-2027. In particolare si segnalano i seguenti bandi tra quelli che saranno oggetto dell'attività nel 2024:

- Azione 2.1.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla C.M. di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti e ad altri soggetti pubblici;
- Azione 2.1.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti
- Azione 2.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive
- Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

Efficienza e certificazione energetica

Convenzione con la Regione Liguria in materia di efficienza energetica: a dicembre 2023 è stata affidata la Convenzione annuale per l'anno 2024, confermando un importo pari a 680.000 €. Coerentemente con quanto stabilito dall'art. 6 bis c. 2 L.R. n.22/2007 e ss.mm.ii. ed in continuità con le attività svolte nel corso degli anni precedenti, IRE svolgerà le seguenti attività:

- i. effettuerà la **verifica** sul 2% degli **Attestati di Prestazione Energetica** (nel seguito APE) trasmessi annualmente alla banca dati regionale SIAPEL, in applicazione del R.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii. IRE svolgerà un numero di sopralluoghi non inferiore a 110;
- ii. proseguirà la **gestione del processo di certificazione energetica** sul territorio ligure. In particolare:
 - a. supporto tecnico/amministrativo ai professionisti, istruttoria domande di iscrizione all'elenco dei certificatori, rilascio copie conformi degli attestati, contatti con gli Ordini/Collegi professionali e gli altri attori coinvolti al fine di aggiornare i dati contenuti nell'elenco;
 - b. partecipazione agli incontri organizzati dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI) per l'aggiornamento della normativa tecnica di settore;
 - c. analisi statistiche sugli APE trasmessi al SIAPEL per la caratterizzazione energetica del parco edilizio ligure – anche al fine di indirizzare i fondi di finanziamento – e l'aggiornamento dei parametri statistici di riferimento utilizzati per le verifiche;

- d. gestione del tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali per monitorare l'applicazione R.R.1/2018 e ss.mm.ii.;
- iii. supporterà la Regione per la manutenzione/implementazione dei sistemi informativi regionali dedicati al processo di certificazione energetica ed alla manutenzione ed ispezione degli impianti termici e di raffrescamento;
- iv. supporterà la Regione Liguria nell'ambito delle attività legate alla partecipazione ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico (Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni);
- v. supporterà la Regione Liguria in relazione al recepimento del DPR n. 74/2013 ed alle funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (**CAITEL**), con particolare riferimento agli aspetti di assistenza tecnica in campo impiantistico e normativo ed alle attività di coordinamento con gli Enti Competenti e gli operatori di settore.

■ ■ Comunità energetiche

La promozione delle comunità energetiche sul territorio ligure e la definizione dei relativi modelli di funzionamento dal punto di vista tecnico-economico- gestionali e giuridico-amministrativo costituisce un tema di particolare interesse, su cui la Società prevede impegnarsi particolarmente nel 2024. In particolare IRE, a seguito di apposito bando regionale, effettuerà nel 2024 per conto della Regione una attività di assistenza tecnica per l'**avvio di CER pubbliche** o di **configurazioni di autoconsumo individuale “a distanza”**.

■ ■ Progetti europei

Relativamente ai progetti in corso, nel 2024 IRE proseguirà nell'implementazione delle attività inerenti i seguenti progetti europei (in qualità di partner o capofila):

- Horizon 2020 **“HUB IN”**, avviato nel 2020 e incentrato sulla rigenerazione dei centri storici urbani attraverso innovazione e imprenditoria, di cui IRE è partner insieme al Comune di Genova;
- LIFE **“REGIO1st”**, avviato a novembre 2022, che si pone l'obiettivo di promuovere l'implementazione del principio europeo dell'“Efficienza Energetica al Primo posto” a livello regionale e locale;
- Interreg Spazio Alpino **“CERVINO”**, avviato a settembre 2022 e in fase di conclusione nel primo trimestre 2024, di cui IRE è capofila, che ha come obiettivo la creazione di uno strumento per la raccolta e la visualizzazione di dati energetici a livello di macroregione alpina;
- Interreg Spazio Alpino **“ADAPTNOW”**, avviato a novembre 2022, che si propone di migliorare la capacità delle Regioni più vulnerabili a gestire i rischi ambientali e il cambiamento climatico.
- Interreg Euromed **“EURO-MED 4 Governance”**, avviato nel 2023, di cui è IRE partner, centrato sulla creazione di una community euromediterranea sul tema delle green living areas (promozione EE e RES, mobilità sostenibile, gestione efficiente di acque e rifiuti, sviluppo di agricoltura urbana e peri-urbana)
- Interreg Europe **“FEEL”**, avviato nel 2023, in cui IRE è sottocontraente di Regione Liguria, che si propone di promuovere i valori della frugalità, della sostenibilità, dell'inclusione e della cooperazione nelle comunità.

Nel corso del 2024 verrà avviata l'attività relativa al progetto **INVECE**, di cui IRE è partner, che si pone l'obiettivo di realizzare una “comunità di pratica” tra gli attori transfrontalieri e sviluppare strumenti transfrontalieri di analisi, osservazione e mainstreaming delle politiche pubbliche per l'innovazione verde e promuovere le comunità energetiche.

IRE inoltre monitora costantemente, in accordo con la *mission* aziendale, le opportunità offerte dai bandi europei sulle iniziative inerenti i diversi settori presenti in azienda, attraverso l'esame dei vari programmi (Horizon,

Interreg, EUJ, Life, ecc.).

Infine anche nel 2024 proseguirà la collaborazione con le reti nazionali ed europee delle agenzie per l'energia di cui IRE fa parte, **RENAEL** e **FEDARENE**.

■ ■ Programmazione strategica e rigenerazione urbana

Si prevede che IRE nel 2024 svolga in questo settore le seguenti principali attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione:

- prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione ed agli uffici regionali per l'avvio della programmazione dei fondi strutturali 2021-2027 con riferimento agli obiettivi della programmazione comunitaria da perseguire negli ambiti urbani (Ob.2 Europa +verde, 3 +connessa, 4 + sociale, 5 +vicina ai cittadini);
 - nel 2021 IRE ha predisposto le proposte regionali di "Programmi innovativi per la qualità dell'abitare (PINQUA)" relativi agli ambiti del centro storico della Pigna di Sanremo e del borgo di Marinella di Sarzana, che sono state ammesse a finanziamento ed inserite nel PNRR con un contributo finanziario complessivo di circa 30 Mil. Euro. Per l'attuazione di tali programmi si prevede che nel 2024 IRE prosegua le seguenti attività:
 - i. Con riferimento ad entrambi i programmi: **Supporto al RUP della Regione Liguria** nelle necessarie attività di coordinamento e monitoraggio atte al rispetto dei contenuti delle proposte finanziate e delle tempistiche previste nei cronoprogrammi secondo quanto previsto nei D.M. attuativi del finanziamento;
 - ii. Con riferimento al **programma "Pigna Up!"** per il recupero del centro storico di Sanremo: supporto ai RUP del Comune per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi ed iniziative previsti;
 - iii. Con riferimento al programma per la rigenerazione del **Borgo di Marinella di Sarzana**, si prevede che IRE svolga su incarico del Comune il ruolo di **stazione appaltante** per l'attuazione degli interventi di competenza comunale, finanziati con circa 13,5 MilEuro di fondi PNRR;
 - attività di stazione appaltante dell'intervento di restauro e rifunionalizzazione del **Palazzo della Rovere**, finanziato per circa 20 MilEuro da fondi PNRR, regionali e Min. Cultura; l'intervento prevede la rifunionalizzazione dello storico complesso per trasformarlo in un polo culturale ed attrattivo di livello cittadino;
 - stazione appaltante per la **sostituzione edilizia del plesso scolastico "Poggi-Carducci" nel Comune di Sarzana**, che prevede l'utilizzo di moderne tecniche di prefabbricazione in legno e ad alta efficienza energetica, nonché l'applicazione del protocollo ITACA per la sostenibilità ambientale; è previsto, tra l'altro, il completo riutilizzo in loco dei detriti provenienti dalla demolizione dell'esistente plesso scolastico; nel 2024 è previsto il completamento della costruzione del 1° lotto;
 - attività di stazione appaltante e centrale di committenza a supporto del **Comune di Andora** per l'attuazione del **Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo Castello**, individuato dalla Regione Liguria quale destinatario di circa 20 MilEuro di risorse della Linea A dell'intervento **2.1 Attrattività dei Borghi** della componente MIC3 Turismo e Cultura del PNRR;
 - supporto al RUP della Regione Liguria, che ha assunto il ruolo di Stazione Appaltante per conto dell'Università di Genova, per la realizzazione della nuova **Scuola Politecnica Universitaria agli Erzelli**;
 - supporto alla Regione Liguria per l'individuazione del soggetto cui sarà affidata la realizzazione e gestione della **"Casa dei Cantautori"** nell'Abbazia di S.Giuliano in Genova, individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" del MIBACT;
- Si segnalano, inoltre, le seguenti attività previste:

- supporto agli Uffici regionali per la programmazione e la progettualità regionale nel settore della riqualificazione urbana, dell'edilizia scolastica, e dell'edilizia residenziale sociale, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio ed alle iniziative attuabili con metodologie di partenariato pubblico-privato;
- supporto ad UNIGE per il monitoraggio e rendicontazione su piattaforma REGIS di interventi finanziati con fondi PNRR;
- supporto a FILSE per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi destinati ai Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015 e 2017, ai precedenti dei Programmi locali per la casa di *Social Housing*, ai Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra.

Si segnala infine quale opportunità di particolare interesse per l'azienda, la possibilità di acquisire dal Comune di Genova l'incarico di supporto tecnico-amministrativo e di stazione appaltante per l'attuazione del **Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana** delle aree interessate dal progetto ferroviario "Potenziamento Genova-Campasso" nell'ambito del **Progetto Unico "Terzo valico dei Giovi-Nodo di Genova"**.

■ Infrastrutture e servizi tecnici

Si prevede che IRE nel 2024 svolga le seguenti attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione per conto della **Provincia di Savona**:

- i. prosecuzione delle attività di supporto per il monitoraggio ambientale delle *aree ex ACNA*, oggetto di bonifica,
- ii. nell'ambito del progetto *Distretto Smart Community* a Savona e Albisola, prosecuzione delle attività di gestione degli interventi e alle attività immateriali previste;
- per conto della **Regione Liguria**: per quanto attiene all'intervento *bonifica Area ex Ipodec*, si prevede di riprendere le attività di progettazione affidate, momentaneamente sospese per problemi di accessibilità alle aree
- su incarico del **Comune di Savona** saranno avviate le attività di stazione appaltante per la realizzazione di una struttura per l'edilizia residenziale sociale finanziata dal PNRR;
- su incarico della **Fondazione Palazzo Ducale** sarà avviata l'attività di stazione appaltante per l'intervento di valorizzazione e restauro della *Torre Grimaldina*.
- per conto di **Società per Cornigliano**:
 - i. attività relative all'intervento di realizzazione della *Viabilità in sponda sinistra del torrente Polcevera* (importo lavori assegnati: 20,0 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, DO;
 - ii. attività relative all'intervento di realizzazione del *Completamento della viabilità in sponda destra del torrente Polcevera* (importo lavori assegnati: 5,5 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, DO;
 - iii. cantiere di *Riqualificazione ex mercato piazza Monteverdi* (importo lavori affidati 1,5 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, CSE, Collaudatore;
 - iv. intervento di *Bonifica della falda in area SOT* (importo lavori affidati 1 €mil) svolgendo per tale intervento con personale interno i ruoli di RUP, DL, DO;
- per conto di **Autostrade per l'Italia S.p.A.**:

- i. incarico per la progettazione del *Raddoppio del collegamento tra il Lotto 10 e il casello autostradale di Genova-Aeroporto* per un valore del servizio di circa Euro 130.000;
 - per conto di **AMIU**:
 - i. collaudo tecnico in corso d'opera e finale dell'intervento di messa in sicurezza permanente dell'area Moranzani B;
 - ii. attività di Project Management relativa agli interventi PNRR;
 - iii. svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dell'Appalto Integrato relativo al nuovo Centro del Riuso e Riciclo di Volpara;
 - iv. redazione del PFTE relativo al nuovo Centro del Riuso e Riciclo del Lagaccio in via B. Bianco;
 - v. svolgimento del ruolo di CSE per l'intervento di installazione del nuovo campo fotovoltaico a Scarpino;
 - vi. svolgimento dei ruoli di CSE e Collaudatore per l'intervento di realizzazione del pretrattamento Simam2 a Scarpino.
 - per conto del **Comune di Genova**:
 - i. attività legate alla Convenzione per la fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Molinassi nella predisposizione del ribaltamento a mare di Fincantieri;
 - ii. attività legate alla Convenzione per la fornitura delle prestazioni di ufficio DL e CSE per il cantiere di adeguamento idraulico del rio Cantarena.
 - per conto di **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, oltre al supporto per la predisposizione della documentazione di gara per gli affidamenti di lavori e servizi, IRE sta fornendo tra i propri dipendenti figure tecniche da dedicare ai cantieri in corso come Direttore esecuzione del contratto, Direttore dei Lavori, Coordinatore della sicurezza in esecuzione, Direttori operativi e Referente ambientale per i seguenti interventi:
 - i. P.3121 - Interventi straordinari prioritari in ambito portuale;
 - ii. P.2729 – Ammodernamento accessi Voltri;
 - iii. P.3023 – Nuova torre Piloti;
 - iv. p.2460 – LA2 - Ammodernamento e prolungamento nuovo parco ferroviario Bettolo-Rugna;
 - v. P.3129 – Lotto 3 - Consolidamento della banchina di levante Ponte Eritrea nel bacino portuale di Genova;
 - vi. P.3129 – Lotto 4 - Elaborazione della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di consolidamento statico delle banchine di Ponte San Giorgio nel Porto di Genova;
 - vii. P.782 – Sistemazione idraulica del Rio Sant'Elena sito in Comune di Vado Ligure per il tratto interessato dal sovrappasso stradale escluso il tratto sottostante la S.S.1 Aurelia
 - per conto di **Città Metropolitana di Genova**:
 - i. elaborazione di PFTE per piste ciclabili in Valle Scrivia;
 - ii. elaborazione di PFTE per piste ciclabili in Val Petronio;
 - per conto di **ASP Emanuela Brignole** proseguirà presso l'Albergo dei Poveri i seguenti interventi:
 - ii. messa in sicurezza della copertura dell'Oratorio degli Uomini (stazione appaltante);
 - iii. Riqualficazione di Valletta Carbonara (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di DL e CSE);
 - iv. Restauro dell'Oratorio degli Uomini (centrale di committenza per l'affidamento dell'appalto integrato e attività di DL e CSE).

■ Sanità e interventi speciali

Nel 2021 la Società ha svolto il ruolo di stazione appaltante e RUP per l'aggiornamento del PFTE del **Nuovo Ospedale Felettino** della Spezia e per la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento della **concessione di costruzione e gestione dell'opera**, individuata quale opportuna modalità di PPP per la realizzazione dell'opera. L'attività è stata svolta in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, sulla base di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto con Regione e ASL5, e in coordinamento con Filse e con i competenti Uffici della Regione Liguria. Nel 2022, a seguito dei nulla osta ministeriali per il riutilizzo dei finanziamenti disponibili, IRE è stata incaricata delle attività di stazione appaltante per l'affidamento della concessione e la gestione dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale. La concessione è stata aggiudicata a marzo 2023 e, a seguire, si è proceduto all'approvazione del Progetto Definitivo (luglio 2023), alla verifica dello stesso (ottobre 2023) ed alla progettazione esecutiva dello stesso. Nel 2024 si prevede di pervenire alla consegna del Progetto esecutivo (febbraio), alla verifica dello stesso ed all'avvio dei lavori (aprile 2024). I tempi di esecuzione dell'opera sono previsti in 850 giorni.

Sono altresì previste nel corso del 2024 le seguenti attività:

- prosecuzione delle attività di stazione appaltante, su incarico di ALISEO, delle **residenze universitarie nell'ex Clinica Chirurgica S. Martino**, destinatarie di circa 15 MiLEuro di finanziamenti statali di cui al bando MIUR Decreto n. 937/2016 sulla base dei progetti predisposti da IRE;
- prosecuzione delle attività di stazione appaltante, su incarico del Comune di Sarzana dell'intervento di risanamento e rifunzionalizzazione della **ex scuola "XXI luglio"**, finanziato dal Min.Interno con circa 5 MiLEuro di fondi PNRR;
- redazione, su incarico di ASL2, dei documenti propedeutici alla progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'**ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (DOCFAP e DIP)**. Si prevede altresì, a seguito dell'approvazione dei documenti propedeutici, che venga affidato ad IRE il mandato di stazione appaltante per la redazione del PFTE;
- si prevede l'affidamento ad IRE da parte di Regione Liguria, ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 17/2023 della redazione di uno studio preliminare di fattibilità relativo al nuovo presidio medico interforze per la **Ricollocazione del D.M.M.L. e MARINFERMAN La Spezia (Ospedale militare Falcomatà)**

■ Sostenibilità

La Società intende affrontare il tema della sostenibilità e dell'integrazione ESG, oltre che come valori da perseguire, anche come settore di mercato in espansione in cui vi è richiesta di offerta di servizi qualificati. Nel 2024 si intende pertanto, quale obiettivo di medio periodo, avviare uno specifico percorso finalizzato all'incremento delle competenze aziendali sul concetto di sostenibilità e sulle tecniche ESG, al fine di mettere a punto e fornire strumenti e servizi di formazione e progettazione in tale settore agli enti pubblici e privati interessati

■ Centrale di committenza

IRE ha la possibilità di operare a favore delle stazioni appaltanti liguri per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture in qualità di **centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 62 del Codice**, nonché per l'affidamento di lavori e di servizi di ingegneria e architettura in qualità di **articolazione funzionale della SUAR ai sensi della l.r. n. 2/2021**.

Nel 2024 proseguirà l'attività di **supporto alle attività di centrale di committenza della SUAR**, sulla base di apposita convenzione biennale stipulata con la Regione-Settore SUAR ai sensi dell'art. 4 comma 12-bis della l.r. n 2/2021, che prevede uno stanziamento di Euro 100.000 annui per agevolare gli enti liguri che, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, si avvalgono di IRE S.p.A. per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e per l'espletamento di gare di lavori.

La Società potrà inoltre essere impegnata sulla base di specifici incarichi a supporto di stazioni appaltanti presenti sul territorio regionale per l'affidamento di contratti di lavori e servizi di ingegneria; in tal senso sono in corso contatti con alcuni enti, tra i quali si segnalano il Segretariato regionale del MIC e l'Ente Ospedali Galliera per la stipula di convenzioni quadro in tale materia.

Infine si segnala, con riferimento al risolto contratto di Appalto lavori per l'Ospedale della Spezia che anche nel 2024 si prevede di continuare le attività relative alla gestione del contenzioso con Pessina, a seguito della risoluzione del contratto. IRE riceverà da ASL5 il rimborso delle spese legali sostenute nell'ambito del contenzioso, mentre resteranno a carico della Società i costi del personale impegnato nella gestione del contenzioso.

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

Si segnala che a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione della Sviluppo Genova s.p.a., con efficacia dal 27 dicembre 2023, la società ha acquisito la sede operativa sita in Via San Giorgio 1 in Genova. Gli uffici sono collocati in un fabbricato di proprietà comunale, detenuto sulla base di apposita concessione amministrativa.

Nel 2024 la Società si attiverà per unificare presso un unico immobile gli uffici operativi di Genova-San Giorgio e Genova-XX settembre, quale condizione imprescindibile per la razionalizzazione degli spazi per ottimizzare l'operatività e l'integrazione del personale tecnico e amministrativo operante nelle due sedi.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

Non previste.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Non previste.

SOCIETA' CONTROLLATE

A giugno 2019 mediante il perfezionamento degli atti di conferimento, da parte della maggioranza dei soci di I.P.S. delle proprie quote detenute nella stessa in I.R.E. e tenuto conto dell'avvenuta cessione ad I.R.E. del ramo di azienda tecnico di I.P.S. in data 12 novembre 2018, si è conclusa l'operazione di aggregazione tra le Società rimanendo I.P.S. titolare delle sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria".

A seguito di tale operazione IRE è divenuta titolare di n. 48.126 azioni su un totale di n. 50.193, pari al 95,88% del capitale sociale. Gli altri soci rimasti in I.P.S., che hanno richiesto ai sensi di legge di liquidare le proprie quote, sono i Comuni di Finale, Borghetto Santo Spirito, Loano, Pietra Ligure e Villanova d'Albenga.

Si ricorda che la Società svolge le sole attività relative alla gestione finalizzata alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria" e che con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30.12.2020 la stessa è stata posta in liquidazione.

In ragione della situazione di controllo societario, alla presente relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. viene allegata la RPP 2023 della Società I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione.

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, ed in particolare all'obiettivo di tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rileva per la controllata IPS che, atteso che la società è in liquidazione con il compito di pervenire all'alienazione del patrimonio immobiliare, l'indicatore delle spese di funzionamento è necessariamente sottoposto a una elevata volatilità in funzione delle vendite di lotti immobiliari effettuata nell'esercizio, sicché anche l'effettuazione o meno della vendita di un singolo lotto nell'esercizio, incidendo contemporaneamente per un importo elevato sia sui ricavi che sui costi, può comportare una rilevante variazione dell'indice.

OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE CON SVILUPPO GENOVA S.P.A.

In data 20 dicembre 2023, con rogito Notaio Piero Biglia di Saronno è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Sviluppo Genova s.p.a. in I.R.E. S.p.A., iscritto sul Registro delle imprese di Genova con effetto dal 27 dicembre 2023. E' quindi pervenuto a conclusione il processo di aggregazione tra le due Società, impostato nel 2019 e definitivamente avviato nel 2022 a seguito dalla D.G.C. n. 90 del 5 maggio 2022 del Comune di Genova e della D.G. R. n. 537 del 16 giugno 2022 della Regione Liguria.

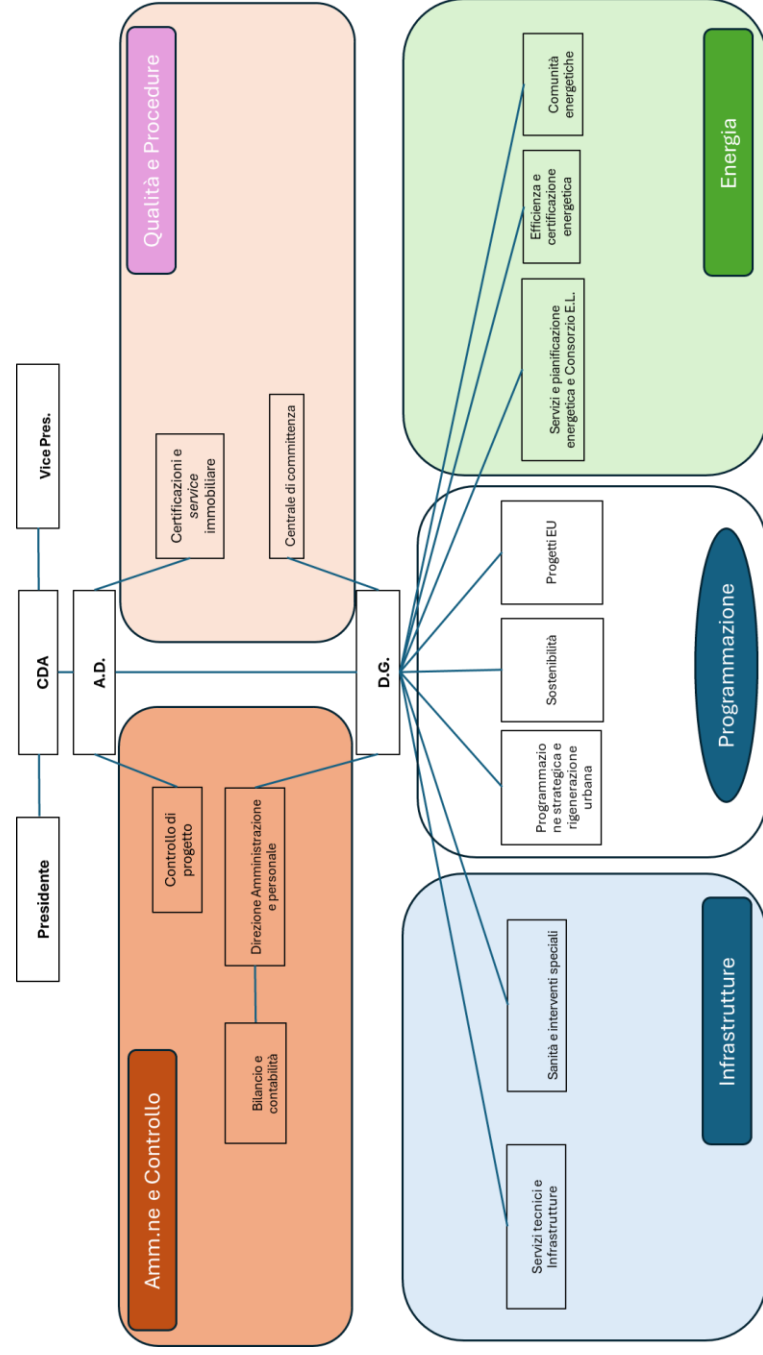
L'esercizio 2024 costituirà quindi il primo esercizio di operatività della Società a seguito della fusione, sarà pertanto caratterizzato da tutte le attività organizzative finalizzate ad attuare l'integrazione della struttura tecnica e amministrativa della Società incorporata, con l'obiettivo di concretizzare le sinergie e le ottimizzazioni/razionalizzazioni che hanno motivato il progetto di fusione.

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

I.R.E. opera con la previsione dell'organigramma seguente, approvato dal CDA il 1° marzo 2024, che rinnova sostanzialmente l'organizzazione aziendale preesistente al fine di rispondere al meglio alle esigenze espresse dai Soci con particolare riferimento all'operatività nel settore dei progetti, degli appalti pubblici e dell'energia, tenuto altresì conto della necessità di integrazione degli uffici conseguente alla fusione di cui sopra.

Nell'ambito dell'organico, al 31.12.2023 erano inquadrati 69 dipendenti, di cui 7 dirigenti, 18 quadri e 44 impiegati, (si segnala che due sono in cessazione a gennaio 2024). Tenuto conto dei contratti di lavoro a tempo parziale, il personale dipendente corrisponde a circa 64 Unità lavorative Equivalenti. Il personale è composto prevalentemente da laureati (circa 70%), prevalentemente in discipline tecniche (oltre i tre quarti).

Si segnala che 1 risorsa acquisita da I.P.S., sulla base di contratto preesistente all'aggregazione, è distaccata presso altra società pubblica, 1 risorsa è stata distaccata presso Enti di ricerca/innovazione nell'ambito di progetti PNRR, ed una ulteriore risorsa è distaccata presso FILSe per attività tecnico-manutentive.



Si prevede che nel corso del 2024 possano essere effettuati ulteriori aggiornamenti all'organigramma attuale, al fine di potere rispondere al meglio alle esigenze dei committenti e di dare efficace attuazione ai flussi di commesse ricevute, nonché a seguito delle valutazioni che deriveranno degli esiti dei premi mesi di operatività della riorganizzazione effettuata a seguito della fusione.

Nella tabella riportata in **Allegato sub "A"** viene rappresentato, sulla base dello schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018, il prospetto analitico dei flussi di personale in entrata e in uscita dell'anno 2023 e la previsione per l'anno 2024. Si evidenzia che l'incremento di personale registrato nel 2023 comprende l'acquisizione di n. 23 unità di personale della società incorporata nel dicembre del 2023. Si evidenzia inoltre che l'incremento in termini assoluti di 8 unità di personale programmato rispetto alla situazione al 31.12.2023 è determinato dalla necessità di fare fronte al significativo volume di commesse acquisite previsto nel budget 2024 e confermato per l'anno 2025. La copertura dei costi dell'incremento della dotazione di personale trova quindi copertura nel volume dei ricavi previsti a budget e le relative assunzioni saranno, in ogni caso, poste in essere in correlazione con il raggiungimento degli eventuali obiettivi di acquisizione commesse a cui tale volume di ricavi si riferisce.

PREVISIONI ECONOMICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

Nel prospetto sottostante sono sintetizzate le previsioni economiche per il 2024, che vengono ulteriormente dettagliate nel prospetto di cui all'Allegato B secondo lo schema fornito da Regione Liguria con nota prot. n. 130580/2018 (**Allegato sub "B"**).

	BUDGET		BUDGET	
	2024	2023	2024	2023
DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2024				
a.) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata d'acquisizione	24.919.494	16.149.258		7.099.185
b.) Costi diretti esterni relativi a voce a.)	19.465.113	10.806.626		3.677.874
Differenza (a - b)	5.454.381	5.342.632		3.421.311
a2) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione dei lavori per commesse da acquisire	159.393	-		73.451
b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2)	18.000	-		-
Differenza (a2 - b2)	141.393	-		73.451
a3) Ricavi da immobili/altri ricavi	726.387	752.381		107.000
b3) Costi diretti relativi a voce a3) (compresi oneri finanziari diretti)	268.107	263.131		121.336
Differenza (a3 - b3)	458.280	489.250		14.336
c) Costi indiretti e spese generali	-	5.571.904	-	3.418.919
d) Valore netto Proventi - Oneri Diversi (straord.)	-	20.000	-	16.000
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	-	114.633	-	9.000
Risultato lordo ante imposte	133.127	126.107		36.507

La previsione di budget 2024 evidenzia una quota di ricavi del tutto residuale derivanti da commesse che risultano ancora da acquisire al momento della redazione della presente relazione. Il confronto del pre-

consuntivo 2023 con il budget contenuto nella RPP2023 risulta poco significativo in quanto il pre-consuntivo 2023 tiene conto della decorrenza dal 1.1.2023 degli effetti contabili e fiscali della fusione, che non erano considerati nel budget contenuto nella RPP2023.

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018 – confermati anche per il 2024 dalla NADEFR 2024-2026 approvata con D.C.R. n. 25/2023 –, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l’obiettivo dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e devono tendere ad una riduzione dell’incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell’anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all’obiettivo dell’equilibrio economico dell’esercizio 2024, se ne prevede il perseguimento secondo gli indirizzi regionali;
- con riferimento all’obiettivo della riduzione dell’incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l’anno 2024 rispetto all’esercizio precedente, si rileva che – depurando i dati di Conto Economico dagli acquisti di servizi e lavori per conto degli enti committenti come stabilito dalla DGR n. 181/2020 – l’indice è previsto in diminuzione (con valore previsionale di 93,41) rispetto al preconsuntivo dell’esercizio 2023 (che comprende gli effetti contabili della fusione dal 1.1.2023) ed ai bilanci degli anni precedenti.

PARAMETRI PER LA PREVENTIVAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEGLI INCARICHI IN HOUSE PER L’ANNO 2024

IRE opera mediante affidamenti in house da parte dei propri Soci ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 36/2023. Secondo gli indirizzi forniti dai Soci e nel rispetto dei principi statutari, IRE deve perseguire l’equilibrio economico della gestione, garantendo con la gestione delle attività l’integrale copertura dei propri costi; inoltre, secondo il principio alla base degli affidamenti in house, i corrispettivi riconosciuti alla Società nell’ambito degli affidamenti devono coprire i costi delle attività affidate nella misura atta a garantire l’equilibrio economico, senza però generare profitti.

Tenuto conto dei principi sopra illustrati, la convenzione sottoscritta il 12.12.2014 tra Regione Liguria e Fi.l.s.e. S.p.a. per l’esercizio del “controllo analogo a quello svolto sui propri servizi” su I.R.E. ai sensi della DGR 1408/2014 disciplina, all’art. 7, le modalità di determinazione dei corrispettivi da riconoscere ad IRE per gli incarichi affidati. Conseguentemente si rende necessario stabilire annualmente i parametri variabili per la determinazione dei corrispettivi, previsti nella citata convenzione, che discendono dal complessivo budget annuale della società, parametri che vengono di seguito illustrati e sottoposti all’approvazione dei Soci nell’ambito della Relazione Previsionale e Programmatica.

Ai sensi dell’art. 7 della citata convenzione RL/FILSE, il costo del personale dedicato ad attività di “amministrazione, legale, controllo” (d’ora innanzi “ALC”) è quantificato secondo un principio di attribuzione “pro quota”; a tal fine, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l’incidenza del costo totale annuo del personale dedicato a tale attività sul costo totale annuo del personale è stabilita per

l'esercizio 2024 nella misura del 18,70%¹. Tale parametro verrà quindi utilizzato per la preventivazione e la rendicontazione delle attività *in house* svolte nell'esercizio 2024.

Ai sensi dell'art. 7 della citata convenzione RL/FILSE le "spese generali" (denominate in convenzione "costi indiretti") sono "riconosciute in misura variabile in relazione al valore complessivo delle attività annuali, entro una percentuale massima del 30% dei corrispettivi". Si stabilisce che tale percentuale di attribuzione pro-quota delle spese generali sia applicata esclusivamente sul costo del personale, mentre nessun ricarico venga effettuato in relazione ai costi diretti esterni sostenuti per l'attuazione delle specifiche commesse e rimborsati dai committenti delle stesse. Pertanto, sulla base delle previsioni economiche contenute nella presente Relazione, l'incidenza percentuale massima delle spese generali sul totale del corrispettivo previsto è stabilita per l'esercizio 2024 nella misura massima del 17,40%². Tale percentuale corrisponde all'incidenza delle spese generali sul totale dei costi di struttura (composti dai due aggregati: personale + spese generali); pertanto la percentuale di spese generali per i corrispettivi relativi ad attività per le quali siano previsti costi diretti esterni specificamente rimborsati dal committente sarà conseguentemente ridotta.

Si evidenzia che entrambi i parametri sopra descritti hanno subito una variazione rispetto all'esercizio precedente: in diminuzione il parametro delle spese generali (passato dal 18,70% al 17,40%) ed in aumento il parametro "ALC" (passato dal 17,40% al 18,70%). La combinazione delle due variazioni, che si compensano a vicenda, comporta l'equivalenza economica delle modalità di determinazione dei corrispettivi applicata nel 2024 rispetto agli esercizi precedenti. Le variazioni in questione traggono origine dalla diversa struttura dei costi aziendali conseguenti alla fusione, che da un lato vede una riduzione dell'incidenza delle spese generali determinata dalle maggiori economie di scala e dall'avvio della razionalizzazione delle spese, e dall'altro vede nel primo anno di avvio dell'integrazione delle strutture la necessità di un adeguato impegno del personale nelle attività generali di revisione/razionalizzazione delle procedure, dei servizi, della logistica, dell'organizzazione.

Infine si prevede a partire dall'esercizio 2024 di applicare uno specifico accantonamento destinato a copertura dell'eventuale rischio di sostenimento di spese di contenzioso relativo ad attività di committenza per l'affidamento di contratti pubblici per conto di altre stazioni appaltanti, effettuate da IRE in qualità di centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 62 del Codice. Tale fondo verrà alimentato mediante uno specifico incremento del costo di tali attività applicato ai committenti e pari al 10% dei costi interni di personale previsti dal relativo preventivo.

¹ Si evidenzia che tale percentuale corrisponde ad una incidenza del 23% del personale dedicato ad "ALC" sul personale dedicato alla specifica attuazione delle commesse.

² Si evidenzia che tale percentuale corrisponde ad una incidenza del 21% delle spese generali rispetto ai costi totali di personale (composti dalla somma del personale "ALC" e del personale a commessa).

ALLEGATO "A" - RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E RICOGNIZIONE FABBISOGNI EX D.G.R. N. 293/2018

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2022			2023			2024		
	N. DIP	LAV.	SOMM. TO	N. DIP	LAV.	SOMM. TO	N. DIP	LAV.	SOMM. TO
T.D.	T.IND.		T.D.	T.IND.		T.D.	T.IND.		
Numero dipendenti inizio anno:	4	39		1	41		-	69	
- di cui Dirigenti		3		0	3			7	
- di cui Quadri		12		0	12			18	
- di cui Impiegati	4	24		1	26		-	44	
Assunzioni/Acquisizioni x fusione		3			29		1	9	
Cessazioni	3	1		1	1			2	
Numero dipendenti fine anno:	1	41		0	69		1	76	
- di cui Dirigenti		3			7			6	
- di cui Quadri		12			18			18	
- di cui Impiegati	1	26			44		1	52	

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

ALLEGATO "B" – PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX D.G.R. N. 293/2018

CONTO ECONOMICO		BILANCIO IRE	Stima Preconsuntivo 2023 (IRE + SG)	RPP	BGT
		2022		2024	2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.809.555			
2	Variazioni delle rimanenze prodotti		16.149.258	25.078.887	11.722.948
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	475.226			
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	288.477	752.381	726.387	739.000
	Totale Valore della produzione	5.573.258	16.901.639	25.805.274	12.461.948
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.967			
7	per servizi	2.594.633	11.478.954	20.156.908	6.588.859
8	per godimento di beni di terzi	141.470	233.074	208.854	197.286
9	per il personale	2.692.016	4.548.133	4.729.727	4.909.727
	a) salari e stipendi	1.812.185			
	b) oneri sociali	590.048			
	c) trattamento di fine rapporto	232.641			
	d) trattamento di quiescenza e simili	-			
	e) altri costi	57.142			
10	ammortamenti e svalutazioni	37.159	124.290	166.821	150.821
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-			
12	accantonamento per rischi	-	20.000	30.000	30.000
13	altri accantonamenti	-			
14	oneri diversi di gestione	60.421	124.313	126.192	126.317
	Totale Costi della produzione	5.528.666	16.528.764	25.418.502	12.003.010
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	44.592	372.875	386.771	458.937
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni	-			
16	altri proventi finanziari	-	609	3.000	2.000
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	35.214	247.377	258.733	216.599
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 35.214	- 246.768	- 255.733	- 214.599
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni	-			
19	svalutazioni	-			
	Totale (18-19)	-			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.378	126.107	131.038	244.338
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 30.980	41.779	43.163	72.120
21	utile (perdite) dell'esercizio	40.358	84.327	87.875	172.218
	SPESE DI FUNZIONAMENTO (Voci B6+B7+B8+B9+B14)	5.491.507	16.384.474	25.221.681	11.822.189
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	98,53	96,94	97,74	94,87
	ACQUISTI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE COMMITTENZA)	2.175.112	8.396.282	16.304.650	4.245.940
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto acquisti beni e servizi per Enti)	96,13	93,92	93,86	92,21

ALLEGATO "C" – Relazione previsionale di I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2024

1. PREMESSE

La relazione previsionale e programmatica è redatta ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto della Società, al fine di illustrare l'andamento previsto della gestione per l'esercizio 2024.

Si rammenta che in data 30 dicembre 2020 la Società è stata messa in liquidazione anticipata volontaria.

2. ELEMENTI DELLA GESTIONE 2024

La gestione dell'esercizio dell'anno 2024 sarà dedicata, come negli ultimi esercizi trascorsi, alle unità immobiliari invendute del complesso produttivo denominato "Parco Doria".

Le attività saranno rivolte da un lato alla amministrazione dei rapporti di locazione in corso e, dall'altro, alla alienazione di tutti i lotti invenduti, sia inutilizzati che locati.

Complessivamente residuano due lotti non utilizzati, per una superficie produttiva di circa 1.250 mq, oltre a un lotto a destinazione uffici di circa mq. 500. Un lotto è attualmente ancora concesso in locazione, mentre tutti gli altri precedentemente locati sono divenuti oggetto di contratti di compravendita, preliminari o definitivi.

L'operatività della Società è assicurata da un contratto di servizio con cui IRE Spa mette a disposizione il personale necessario allo svolgimento delle attività.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO DELLE ASSUNZIONI

La Società non ha dipendenti e non sono previste assunzioni nel corso del 2024.

4. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Nei primi due mesi dell'esercizio 2024 sono stati sottoscritti tre nuovi contratti preliminari di compravendita, aventi scadenze varie, per corrispettivi complessivamente pari a euro 1.280.000.

Nel corso dell'esercizio è prevista la formalizzazione di tre cessioni definitive, per corrispettivi di importo complessivo pari a euro 1.244.400. Le vendite comporteranno la rilevazione a conto economico anche della quota di contributi ricevuti in passato ai sensi della Legge n. 236/1993 correlati agli immobili alienati, per un importo complessivo di circa euro 124.000,00. A fronte delle vendite è prevista la contrazione del monte mutui di euro 1.131.839. Questi dati assumono particolare significato se rapportati a quelli dell'esercizio 2023, nel corso del quale è stata conclusa una sola cessione.

I ricavi per canoni di locazione sono stimati in Euro 98.800,00, interamente contrattualizzati.

I costi ordinari dell'esercizio dell'anno 2024 sono costituiti da spese del condominio del complesso produttivo, spese per manutenzioni degli immobili in proprietà, spese assicurative, tecniche e per consulenze amministrative e tributarie, imposte sugli immobili, spese per servizi rilasciati da IRE Spa e spese per gli organi di liquidazione e di controllo della Società. Non è allo stato prevedibile un incremento rispetto ai livelli di spesa dell'esercizio 2023.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, nelle more della predisposizione del progetto di bilancio si può preannunciare che la gestione economica della Società ha fatto registrare una perdita.

Ad essa hanno concorso più eventi di carattere straordinario,

Anzitutto il negativo esito di una causa per danni da infiltrazioni intentata dinanzi al Tribunale di Savona da alcuni condomini, conclusasi con condanna in solido della società e dell'impresa costruttrice, con un onere netto a nostro carico di euro 54.000 circa, oltre alle spese tecniche e legali sia della nostra società che delle controparti. Ulteriori spese legali si sono rese necessarie per il ricorso a ben tre contenziosi per morosità, peraltro risolti positivamente.

Inoltre, per effetto del definitivo accertamento della inesigibilità di crediti nei confronti di ex conduttori di immobili, sono state rilevate perdite su crediti per un importo complessivo di euro 48.000 circa.

Infine, l'esercizio da parte del conduttore di un immobile dell'opzione di futuro acquisto prevista dal contratto di locazione ha comportato la riqualificazione in acconti sul prezzo di vendita di somme in origine versate in conto canoni di locazione, con consequenziale emersione di una sopravvenienza passiva dell'importo di euro 58.500,00.

L'impatto negativo di tali vicende è stato attenuato da due fattispecie di carattere non ordinario di segno favorevole: lo stralcio per prescrizione di taluni debiti tributari e l'incameramento a titolo definitivo della somma versata a titolo di caparra confirmatoria da un promissario acquirente risultato inadempiente, per euro 54.000.

La trasformazione in società a responsabilità limitata e la messa in liquidazione hanno consentito risparmi sull'organo di controllo – che è stato nominato in forma monocratica – mentre gli altri costi di gestione sono già stati ampiamente compressi. Il vertiginoso aumento degli interessi registrato a partire dal terzo quadrimestre del 2022 ha tuttavia determinato un forte incremento degli oneri sul debito bancario relativo al mutuo ipotecario, cui si è posto un argine nel 2023 con la rinegoziazione del tasso fisso al 2% concordato con il nuovo istituto bancario, BPER, subentrato a CARIGE. Pur contenuto rispetto ai timori iniziali, questo onere ha gravato e graverà sui costi di esercizio in misura più significativa rispetto agli esercizi precedenti. Per tali sopravvenute condizioni anche nell'esercizio 2024 i margini

operativi derivanti dalle previste alienazioni e i ricavi dalle residue locazioni in corso non saranno sufficienti a coprire interamente i costi di gestione.

Il mutuo presentava un debito residuo al 31.12.2022 di Euro 5,8 milioni circa, diminuito al 31.12.2023 a Euro 5,4 milioni circa. Con le alienazioni previste nel 2024, il debito v/banca per mutui al 31.12.2024 si attesterà a circa Euro 4,3 milioni a fronte di un valore di mercato ipotizzato del compendio immobiliare, stimato in misura corrispondente al costo di costruzione alla stessa data, di Euro 5,8 milioni circa.

Alcuni valori riportati nella tabella che segue sono assunti con riserva di definizione del Bilancio 2023 e, per quanto riguarda l'esercizio 2024, su presupposti di prudenza nei confronti di ulteriori alienazioni che dovessero verificarsi nel secondo semestre in base alle trattative attualmente in corso.

Savona, 5 marzo 2024

Dario Amoretti - Liquidatore

CONTO ECONOMICO	2021	2022	2023 preconsuntivo	2024 previsionale
-----------------	------	------	-----------------------	----------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	275.000	280.000	620.000	1.244.400
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	285.224	-	1.260.383
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	285.224	-	1.260.383
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	224.013	302.949	306.298	222.514
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	144.678	297.725	293.314	206.531

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi	133.470	120.824	105.067	95.000
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		9.100		
10) Ammortamenti e svalutazioni				
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di cons. e di merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	69.132	83.679	252.335	52.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	202.602	213.603	357.402	147.000

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)

	-	84.122	-	59.531
--	---	--------	---	--------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	4	7	3	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	59.634	58.046	117.137	93.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	- 59.630	- 58.039	- 117.134	- 93.000

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)	- 117.554	26.083	- 181.222	- 33.469

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

a) imposte correnti	120	7.207		
b) imposte differite (anticipate)				
c) anticipate				

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

	-	117.674	18.876	-	181.222	-	33.469
--	---	---------	--------	---	---------	---	--------

SPESA DI FUNZIONAMENTO

(voci B6 + B7 + B8 + B9 + B14)	202.602	204.503	357.402	147.000
--------------------------------	---------	---------	---------	---------

INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SU VALORE PRODUZIONE

(voci B6 + B7 + B8 + B9 + B14) / (voci A1 + A2 + A3 + A4 + A5) * 100	140,04%	68,69%	121,85%	71,18%
--	---------	--------	---------	--------

>



RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2024

1. SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
2 FOCUS PROGRAMMATICI.....	3
2.1 PROFILO DELLA SOCIETA, VISION E MISSION'.....	3
2.2 INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA	4
2.3 IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE.....	5
2.4 LA STRATEGIA PER IL TRIENNIO 2024 – 2026	6
2.5 DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI	7
3. AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'	8
3.1 FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI)	9
3.2 FONDO STRATEGICO – FONDO CAPITALE DI RISCHIO.....	11
3.3 FONDO STRATEGICO – EQUITY 2019	11
3.4 FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE	12
3.5 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP	13
3.6 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE START UP 2	14
3.7 FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECOOP	15
4. LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA	15
4.1 RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI ..	16
5 PARTECIPAZIONI.....	17
5.1 Tabella sintesi partecipazioni	17
6. DATI ECONOMICI.....	18
6.1 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE.....	19

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 2 dello Statuto e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regimi di *in house providing*. Essa costituisce, quindi, uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "*in house*" definite con la suddetta D.G.R. n. 1008/2017.

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. S.p.A.

2. FOCUS PROGRAMMATICI

2.1. PROFILO DELLA SOCIETA', VISION E MISSION

Ligurcapital S.p.A. è società *in house* della Regione Liguria che, ai sensi della D.G.R. n.1008/2017, esercita sulla stessa il controllo analogo per il tramite di F.I.L.S.E.: in quanto controllata da quest'ultima, Ligurcapital è strutturata e gestita in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n.175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016.

Lo statuto di Ligurcapital è coerente con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché nella D.G.R. n. 1008/2017 con cui Regione ha definito specifiche modalità di esercizio dell'*in-house providing*.

Con la L.R. n. 01/2016 – Legge sulla Crescita – la Regione, allo scopo di favorire e supportare lo sviluppo del sistema economico territoriale, ha avviato un processo di riorganizzazione del sistema regionale nell'ambito del quale F.I.L.S.E. come il soggetto di riferimento per la fornitura di servizi finanziari alla Regione (secondo l'ampia accezione contenuta nell'art.3 della L.R. n. 20/2014) e Ligurcapital come la «divisione» di F.I.L.S.E specializzata negli interventi di ingegneria finanziaria a favore delle imprese. Con provvedimento successivo – la L.R. n. 34/2016 – la Regione declina il nuovo ruolo di Ligurcapital che, nel complessivo sistema delle partecipate F.I.L.S.E, diviene il soggetto specializzato negli interventi di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle piccole e medie imprese liguri per favorirne la crescita e supportarne lo sviluppo.

Sulla base di queste direttive sono state individuate la Vision e la Mission di Ligurcapital

VISION

- rappresentare lo strumento regionale di riferimento per gli interventi di ingegneria finanziaria realizzati dalla Regione Liguria al fine di supportare la crescita e il consolidamento delle imprese. In tale contesto, LigurCapital intende essere il vettore per generare e/o veicolare iniziative di contenuto innovativo, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con soggetti di carattere regionale, nazionale ed estero.

MISSION

- sostenere il rafforzamento delle imprese liguri attraverso strumenti di finanza, anche innovativa, destinati (i) alla capitalizzazione e (ii) al reperimento delle risorse finanziarie a supporto delle attività;
- favorire il coordinamento delle iniziative in materia di ingegneria finanziaria, anche attraverso forme di cooperazione e/o di sussidiarietà fra tutti i soggetti operanti nella Regione;
- promuovere, in collaborazione con i principali stakeholder regionali, iniziative e interventi finalizzati a diffondere una maggiore conoscenza ed adozione degli strumenti di gestione manageriale delle imprese.

2.2. INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con deliberazione del Consiglio Regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 ad oggetto “Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026” ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate.

Gli obiettivi da perseguire da ciascuna società, compreso Ligurcapital, sono i seguenti:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;
- Rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell’articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020); le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell’ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall’art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell’art. 11 c.6 del D.lgs. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall’art.13 bis della L.R. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla DGR n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l’asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.
- Verifica degli obiettivi

Ai fini dell’esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di “*in house providing*” e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all’articolo 2, comma 1 lett. b) del D. lgs. n. 175/2016, l’organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L’organo di amministrazione delle società è tenuto a relazionare la Regione, entro il 30 aprile, in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

L'articolo 13 bis alla L.R. n. 20/2014 stabilisce che le società a partecipazione regionale debbano presentare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

2.3. IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE

Gli eventi cui abbiamo assistito nel corso degli ultimi anni hanno profondamente modificato i paradigmi e gli scenari economici e sociali di riferimento: i principali istituti di analisi strategica identificano l'attuale contesto come "mondo VUCA", ovvero un sistema caratterizzato da un elevato tasso di volatilità, incertezza, complessità e ambiguità.

In tale realtà un soggetto come Ligurcapital deve evolvere rapidamente per rispondere al meglio alle mutate esigenze finanziarie delle imprese, dimostrandosi proattiva nel saper intercettare le opportunità offerte dall'evoluzione che sta interessando il complesso degli strumenti di ingegneria finanziaria oggi attivabili a favore delle PMI.

Sulla base di queste premesse, terminato il periodo emergenziale nel 2022, la società ha avviato un processo di riflessione volto ad individuare, di concerto con la controllante, l'attualità del disegno tracciato dalla Regione e sfociato nei provvedimenti legislativi del 2016.

Si è concordato sull'immutata valenza strategica di disporre, a livello regionale, di uno strumento capace di favorire il consolidamento e supportare lo sviluppo del tessuto produttivo sia attraverso interventi diretti con strumenti ingegneria finanziaria avanzati (equity, semiequity, strumenti alternativi al credito bancario etc.) sia come attrattore di interventi di capitale privati.

L'esperienza maturata negli oltre 30 anni di attività e la vicinanza con il territorio hanno dunque consentito di rilevare un'esigenza, apparentemente non del tutto soddisfatta, di fornire un supporto e accompagnamento alle imprese per avvicinarle progressivamente al mercato degli investitori professionali, sia in fase di avvio, che di espansione e/o consolidamento.

Infine, l'evoluzione intervenuta nei mercati finanziari ha visto affermarsi sempre più marcato delle c.d. fintech, ovvero soggetti non qualificati come intermediari finanziari ex art.106 TUB, ma autorizzati a erogare finanziamenti anche alle imprese, aprendo di fatto nuove possibilità nell'accesso a forme alternative al credito bancario.

Sulla base di queste considerazioni e dietro mandato della controllante F.I.L.S.E, il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital ha deliberato di procedere con la redazione del nuovo piano industriale triennale 2024-2026, al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sulla strumentazione finanziaria.

Per consentire la normalizzazione della struttura organizzativa, al termine di un lungo periodo di aspettativa del dirigente sfociato nella risoluzione del rapporto di lavoro, nel gennaio 2023 il Consiglio ha deciso di emanare l'avviso pubblico per la selezione di nuovo direttore il cui profilo fosse in linea con la rinnovata visione e missione di Ligurcapital. Si è scelto, quindi, di focalizzarsi su una figura dotata non solo di competenze in materia di finanza d'impresa e di gestione di soggetti sottoposti a controllo, ma anche delle esperienze manageriali necessarie a sostenere l'evoluzione della società: sulla base della graduatoria stilata dalla commissione costituita per la valutazione delle candidature pervenute, il Consiglio ha deciso di affidare l'incarico alla Dott.ssa Nolo avviando il rapporto a partire dal mese di giugno 2023.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di *benchmark* effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessiti di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di

consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine.

Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformarsi in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 da F.I.L.S.E. a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e F.I.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

2.4. LA STRATEGIA PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

La Strategia per il triennio 2024 – 2026 muove dalla declinazione della Vision e della Mission di Ligurcapital per rispondere attivamente alle necessità del tessuto imprenditoriale ligure di cui all'analisi dello scenario macroeconomico e del contesto di riferimento e si basa sui seguenti tre pilastri:

1. Revamping dell'attività di amministrazione dei Fondi Pubblici

Il primo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rinnovamento dell'attività di gestione dei fondi regionali per raggiungere più efficientemente i bisogni del territorio e si articola in precise Linee Guida Strategiche; in particolare:

- consolidamento dell'attività di assunzione di partecipazioni con la possibilità di conseguire operazioni «a leva» in cui l'intervento di Ligurcapital è subordinato al contestuale intervento di un operatore privato, beneficiando delle attività di due diligence e di valutazione svolte anche dall'investitore privato;
- sottoscrizione di titoli di debito e/o altri strumenti finanziari partecipativi, alternativi rispetto agli interventi in equity. Tali interventi potrebbero essere ipotizzati nell'ottica di finanziare specifici progetti industriali quali: investimenti aziendali, processi di internazionalizzazione e piani di crescita. Effetto leva ottenibile qualora Ligurcapital sottoscriva una quota dei titoli svolgendo un ruolo di *anchor investor*,

2. Arricchimento dell'offerta di servizi

Il secondo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul rilancio della redditività, nel rispetto dei limiti di legge, attraverso l'implementazione di servizi di accompagnamento alle imprese e si articola in precise Linee Guida Strategiche; in particolare:

- sviluppo di servizi di advisory per le aziende, orientati all' "accompagnamento" verso possibili investitori privati, anche attraverso percorsi di collaborazione con altri soggetti istituzionali (es. incubatori regionali);
- sviluppo di servizi di advisory nelle attività propedeutiche all'emissione di minibond, fornendo ad aziende tipicamente meno strutturate supporto nella gestione documentale e operativa del processo (e.g. interlocazioni con agenzie di rating, interlocazioni con arranger, checklist documentale).

3. Riquilibratura dell'Assetto Organizzativo

Il terzo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul revamping dell'assetto organizzativo della Società per portare a full-potential le competenze presenti e acquisibili del personale e si articola in precise Linee Guida Strategiche. Maggiori dettagli saranno forniti nel capitolo 4 in cui si analizzeranno le linee di organizzazione interna.

Nell'ambito della strategia sopra descritta, una volta consolidato l'attuale posizionamento e ricalibrata l'operatività "core" della Società tramite le azioni di riorganizzazione e rifocalizzazione sopra individuate, Ligurcapital sarà in grado – a partire verosimilmente dal terzo anno dell'arco triennale del presente Piano Industriale – di avviare un percorso di evoluzione del proprio modello

arricchendo l'offerta di servizi erogati alle imprese del territorio nella direzione di posizionare Ligurcapital come "hub" di riferimento della Regione per lo sviluppo delle imprese liguri anche nell'ambito di alcuni processi critici che caratterizzano i cicli di vita aziendali.

2.5. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI

Nel 2018 Regione Liguria aveva presentato la domanda di iscrizione della nostra società nell'Elenco delle società in house tenuto da ANAC come previsto dal d.lgs. n. 50/2016; nelle more dell'accettazione, l'Elenco è stato abrogato dall'art.226 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 – Nuovo Codice degli Appalti – e dal 1° luglio 2023 non è più operativo.

Il 26 settembre 2023 per Ligurcapital è stata confermata l'inclusione **nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche** inserite nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/2009 e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 225/2023: ne deriva che la società è chiamata a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggetta all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività Ligurcapital sarà assoggettata nel 2024 alle disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi di cui:

- alle Leggi di Stabilità 2024 nazionali e regionali;
- al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2024-2026 e alla "Nota di aggiornamento" approvato da parte di Regione Liguria con D.C.R. n. 25/2023;
- alla D.G.R. n. 293/2018 che definisce, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. n. 175/2016, l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181/2020 così definite:
 - ✓ nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - Ligurcapital S.p.A. ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - ✓ le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

L'iscrizione nell'Elenco comporta inoltre l'assoggettamento a diversi adempimenti che proseguiranno anche per il 2024:

- **iscrizione IPA**, indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale,
- obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.
- applicativo **immobili MEF**: portale sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione, limitato per Ligurcapital ai beni immobili e alle partecipazioni;
- **piattaforma dei crediti commerciali (PCC)**: piattaforma attraverso la quale vengono monitorati i debiti commerciali delle PA e che deve essere costantemente aggiornata per attestare che la società effettui i pagamenti nei termini di legge;
- piattaforma digitale 2026: piattaforma che consente alle amministrazioni di richiedere online i fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale;
- **Pago PA**: portale tramite il quale le aziende (e i cittadini) possono procedere ai pagamenti nei confronti delle PA. Pur avendo attivato l'iscrizione, non è stata indirizzata sul portale nessuna

attività considerando che per Ligurcapital gli incassi attengono quasi esclusivamente la gestione dei Fondi.

- **SICO:** portale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sul quale gli enti procedono alla rilevazione del “Conto annuale”, riguardante la consistenza del personale e le relative spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche.

Proseguiranno, inoltre, le attività volte all'adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n.190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 82/2005 (**Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD**) e alle relative Linee Guida AGID nell'ambito del processo di digitalizzazione dei processi societari è previsto ad inizio anno il conferimento di incarico a società specializzata che consentirà di creare un ambiente integrato con i sistemi di conservazione digitale.

3. **AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITÀ**

La mission di Ligurcapital consiste nel favorire il consolidamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale attraverso interventi finanziari prioritariamente mirati al rafforzamento patrimoniale delle imprese.

A tal fine Ligurcapital utilizza principalmente strumenti di *equity*, assumendo partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri, e/o strumenti di *semiequity* e/o di finanza innovativa in attuazione di programmi finanziati dai Fondi Regionali e/o da Fondi Europei messi a disposizione dalla controllante F.I.L.S.E. S.p.A. e dalla Regione Liguria.

Ad oggi l'attività istituzionale viene svolta attraverso l'utilizzo di risorse provenienti dal **FONDO STRATEGICO REGIONALE (FSR)** costituito ai sensi di dell'art.4 della L.R. n. 34/2016: l'amministrazione del Fondo è affidata a F.I.L.S.E. che, ai sensi della citata legge, per la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di *equity*, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, si avvale della sua controllata Ligurcapital S.p.A. Le modalità di gestione delle risorse affidate sono disciplinate da apposita convenzione sottoscritta fra F.I.L.S.E. e Ligurcapital in data 30/11/2017.

Il FSR è stato costituito con la liquidità esistente presso F.I.L.S.E. e Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi in essere. Va precisato che gli impieghi effettuati a valere sulle predette risorse hanno esclusivamente carattere rotativo: di conseguenza, la dotazione dei fondi gestiti da Ligurcapital si muove in funzione dei ritorni effettuati periodicamente al FSR delle risorse in eccedenza (es. le risorse rimborsate dalle imprese a seguito delle dismissioni delle partecipazioni e/o di altri pagamenti quali interessi su Titoli di Debito, strumenti di *semiequity*, etc.), degli utilizzi a copertura perdite e delle nuove attribuzioni.

Al 31 dicembre 2023 Ligurcapital dispone di una dotazione complessiva di oltre 31 milioni di euro di cui 25,4 milioni di euro provenienti dal FSR e 6 milioni di euro formalmente conferiti al FSR, ma relativi a Fondi di programmazione precedenti.

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo del portafoglio degli interventi analizzato per tipologia di misure gestite, elencate in ordine decrescente di attivazione, e delle rispettive dotazioni, raffrontato ai due anni precedenti. Con riferimento all'iniziativa FSR – WeCoop merita rilevare che la stessa è stata attivata alla fine del mese di novembre e che a fine anno sul portale Bandi Online erano state inserite n.5 domande non definitive.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER MISURA									
Misura	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Dotazione* (euro/1000)
FSR - Wecoop	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FSR - WeStartup 2	22	1.100	19.000	8	400	19.000	-	-	19.000
FSR - WeStartup	29	1.408	-	31	1.508	-	27	1.358	-
FSR - Rafforzamento patrimoniale	116	15.552	-	117	15.591	-	98	13.070	-
FSR - Fondo Equity 2019	12	3.540	5.000	14	3.990	5.000	16	4.620	5.000
FSR - Fondo Capitale di Rischio	1	500	1.400	1	-	1.400	3	1.100	1.400
FSR - Ex Fondi (POR-OB2-PMI)	12	3.840	6.036	15	4.733	7.805	20	6.578	10.310
TOTALE	192	25.940	31.436	186	26.222	33.205	164	26.726	35.710

* al netto della liquidità in eccesso conferita annualmente al Fondo Strategico Regionale

In generale, si evidenzia come il numero di interventi sia progressivamente cresciuto rispetto all'esercizio 2021 anche grazie alle nuove misure gestite, mentre si rileva una riduzione del valore degli investimenti in essere principalmente dovuto alle dismissioni di partecipazioni di importo rilevante a valere sulle misure di più vecchia gestione.

Al 31/12/2023 il taglio medio di investimento è pari 135 mila euro, progressivamente ridotti nel tempo (era di 163 mila euro al 31/12/2021 e 141 mila euro al 31/12/2022) anche a seguito dell'elevato numero di operazioni di importo pari e/o inferiore a 50 mila euro perfezionate con le misure WeStartup e WeStartup2.

L'importo complessivamente investito pari a circa 26 milioni di euro si è leggermente ridotto rispetto all'esercizio 2022, facendo registrare una sostanziale compensazione fra i nuovi interventi attivati sul bando WeStartup2 e quelli dismessi.

L'analisi della composizione del portafoglio di investimenti per tipologia di strumento evidenzia come il peso percentuale degli interventi di equity sia rimasto stabile al 33% del totale, ma abbia subito una significativa contrazione se paragonato alla composizione del portafoglio della società ante 2020 in corrispondenza dell'elevato numero di interventi effettuati con strumenti di *semiequity* realizzati a valere sulle misure emanate per supportare le imprese durante la pandemia da Covid 19

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO						
Tipologia strumento	31/12/2023			31/12/2022		
	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Incidenza %	Interventi (numero)	Investimenti (euro/1000)	Incidenza %
Equity	29	8.585	33%	31	8.897	33%
Semiequity	159	17.121	66%	149	17.105	64%
Loan	4	234	1%	6	720	3%
Totale	192	25.940	100%	186	26.722	100%

Nel corso del 2024 si proseguirà con la gestione delle misure affidate attraverso la dismissione a scadenza degli interventi in portafoglio, la gestione delle eventuali uscite anticipate, l'incasso dei proventi, il recupero dei crediti e l'eventuale ritorno delle risorse disponibili al Fondo, la partecipazione alle riunioni di Assemblée delle società partecipate.

Ligurcapital dovrebbe, inoltre, ottenere l'affidamento in gestione di nuove risorse a valere sulla programmazione POR-FESR 2021-2027 per avviare programmi di intervento con strumenti di equity e *semiequity* già a partire dal 2024.

Nei paragrafi successivi si fornisce un dettaglio delle misure attualmente in gestione.

3.1. FONDO STRATEGICO REGIONALE – EX FONDI (POR, OB.2, PMI)

Il **FONDO POR** è stato affidato in gestione a Ligurcapital da FILSE a fine 2012 con una dotazione di 20 milioni di euro. Inizialmente erano pervenute n.102 domande con una richiesta complessiva di

56 milioni di euro: al termine dell'attività istruttoria, tra il 2013 ed il 2016 risultavano perfezionate n.45 interventi a favore di 27 imprese con un impegno complessivo di euro 13.307.300 e restituzione della quota non investita.

In portafoglio residuano ad oggi n.11 interventi a favore di 9 imprese; di queste, due risultano essere state poste in liquidazione volontaria ed una ha perseguito la strada della procedura concorsuale.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

EX FONDI (POR)						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	26	10.028.998	19	6.469.742	7	3.559.256
SFP	8	2.406.990	7	2.345.899	1	47.091
Loan	11	1.271.500	8	1.116.492	3	155.008
TOTALE	45	13.707.488	34	9.932.133	11	3.761.355

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione completa dell'intervento in ENJORE S.r.l. per 250 mila euro;
- dismissioni parziali degli interventi in FINSA S.p.A. e CIRCLE S.p.A. per 95 mila euro;
- cancellazione della partecipazione in GENOASTIRLING S.r.l. di 149 mila euro per la sopravvenuta liquidazione/cancellazione della società;
- variazione di allocazione (pratica in contenzioso) del credito derivante dagli interventi a suo tempo perfezionati a favore COGEN S.r.l. pari complessivamente ad euro 377 mila euro.

MOVIMENTAZIONE FONDO POR		
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23		
(-) Dismissioni parziali	n.2	(95.000)
(-) Dismissioni totali	n.1	(250.000)
(-) Perdita da fallimento/cancellazione	n.1	(149.000)
(+/ -) Variazione di allocazione/valutazione	n.1	(377.000)
(+) Nuovi Investimenti	-	-
<i>variazioni periodo</i>		<i>(871.000)</i>
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23		3.761.355

In relazione agli altri **EX FONDI (OB2 – PMI)**, alla fine del 2023 risulta ancora in essere un solo intervento a favore di FILM FERRANIA S.r.l. pari a 78.600 euro; trattasi di un finanziamento che aveva beneficiato della moratoria DGR 27 marzo 2020 (moratoria regionale a seguito pandemia) e di un successivo riscadenziamento e di un'ulteriore rimodulazione concessa nel corso del 2023.

EX FONDI (PMI)						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Loan	1	250.000	1	171.400	1	78.600
TOTALE	1	250.000	1	171.400	1	78.600

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- rientro della quota del finanziamento per 22.400 euro;

MOVIMENTAZIONE FONDO EX FONDI (PMI)			
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23			101.000
(-)	Dismissioni parziali	n.1	(22.400)
(-)	Dismissioni totali		
(-)	Perdita da fallimento/cancellazione		
(+/ -)	Variazione di allocazione/valutazione		
(+)	Nuovi Investimenti	-	
	<i>variazioni periodo</i>		(22.400)
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23			78.600

FONDO STRATEGICO – FONDO CAPITALE DI RISCHIO

Il Fondo, con una dotazione di 1,4 milioni di euro, è stato costituito con DGR n.360/2017 per dare accoglimento a 3 progetti deliberati dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital a valere su misure (Obiettivo 2 1^ e 2^ Fase, PMI, Obiettivo 2 misura 1.3) i cui sportelli erano stati nel frattempo chiusi per confluire nel Nuovo Fondo Strategico.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

FONDO CAPITALE DI RISCHIO						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	3	1.100.000	2	600.000	1	500.000
BOND	1	300.000	1	300.000	-	-
TOTALE	4	1.400.000	3	900.000	1	500.000

Al 31/12/2023 risulta in essere ancora un intervento per un impegno di euro 500.000 la cui exit contrattuale era già stata posticipata lo scorso anno. Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital, con la prospettiva di una vendita più soddisfacente, sta valutato un'ulteriore richiesta pervenuta da parte del socio di maggioranza di posticipare al 2024 la nomina di un advisor per la cessione della società.

MOVIMENTAZIONE FONDO CAPITALE DI RISCHIO	
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23	500.000
(-) Dismissioni parziali	
(-) Dismissioni totali	
(-) Perdita da fallimento/cancellazione	
(+/ -) Variazione di allocazione/valutazione	
(+) Nuovi Investimenti	-
<i>variazioni periodo</i>	
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23	500.000

3.2. FONDO STRATEGICO – EQUITY 2019

La Giunta Regionale con DGR n.30 del 18/01/2019 ha destinato a Ligurcapital una dotazione di 5 milioni di euro (dei quali 1,5 milioni di euro riservati alle start up) per realizzare interventi di capitale di rischio a favore di start up e PMI liguri in co-investimento con investitori privati c.d. indipendenti.

Il bando, aperto il 30 aprile 2019, è stato chiuso il 23 luglio 2019 avendo ricevuto nr. 41 domande di intervento per oltre 14 milioni di euro pari a 3 volte la dotazione del Fondo.

Al termine del periodo di investimento il Fondo risultava impiegato come segue:

- euro 1.389.998 in 4 start up che non avevano mai fatturato
- euro 3.230.000 in 11 start up che operavano da meno di 7 anni sul mercato

Le exit sono calendarizzate a partire dal 2024.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

FONDO EQUITY 2019						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	14	3.888.748	2	630.000	12	3.539.998
SFP *	2	731.250	1	450.000	-	
TOTALE	16	4.619.998	3	1.080.000	12	3.539.998

Nel corso del 2023 il Fondo ha registrato le seguenti movimentazioni:

- dismissione anticipata dell'intervento a favore di SPORTCLUBBY S.r.l. per 450 mila euro
- conversione in equity lo strumento finanziario partecipativo del valore di euro 281.500 concesso a LETYOURBOAT S.r.l. in liquidazione.

Sono state infine deliberate dal Comitato di Investimento del Fondo e dal Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital le dismissioni di n.2 interventi in equity del valore di 595 mila euro, da perfezionarsi entro il 31 marzo 2024.

MOVIMENTAZIONE FONDO EQUITY 2019	
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23	3.989.998
(-) Dismissioni parziali	
(-) Dismissioni totali	n.1 (450.000)
(-) Perdita da fallimento/cancellazione	
(+/ -) Variazione di allocazione/valutazione	
(+) Nuovi Investimenti	-
<i>variazioni periodo</i>	<i>(450.000)</i>
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23	3.539.998

Risultano pertanto ancora a portafoglio n.12 interventi per complessivi circa 3,54 milioni di euro, di cui n.2 interventi a favore di altrettante start up poste in liquidazione per mancanza di continuità aziendale.

3.3. FONDO STRATEGICO REGIONALE – RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Con l'obiettivo di fornire sostegno al sistema imprenditoriale ligure profondamente colpito dall'emergenza pandemica del Covid-19, la Giunta Regionale con DGR n.415 del 15/05/2020 ha destinato a Ligurcapital una dotazione complessiva di 16 milioni di euro per la realizzazione di due misure: Rafforzamento Patrimoniale (con una dotazione iniziale di 14,5 milioni di euro) e WeStartUp (con una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro).

La dotazione iniziale è stata integrata con ulteriori 3 milioni di euro con DGR n.948 del 28/10/21 per consentire il finanziamento di tutte le domande che avevano ottenuto esito istruttorio positivo.

La misura Rafforzamento Patrimoniale era finalizzata a consolidare le mPMI liguri attraverso strumenti di intervento in equity e *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e Titoli Di Debito) per consentire loro di superare la grave situazione emergenziale connessa al Covid-19. L'elevato numero di domande pervenute (numero 152 per oltre 24 milioni di euro) ha determinato la chiusura anticipata dello sportello: con la liquidazione, avvenuta nel primo semestre 2023, dell'ultima posizione ammessa si è completato il processo di erogazione.

In generale, Titoli di Debito prevedono il pagamento di un interesse con scadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede quindi il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2027.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023:

RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
Equity	11	1.225.000	2	239.000	9	986.000
SFP	9	1.098.000	1	50.000	8	1.048.000
TDD	100	13.618.000	1	100.000	99	13.518.000
TOTALE	120	15.941.000	4	389.000	116	15.552.000

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- perfezionata l'ultima sottoscrizione di titolo di debito per 150 mila euro;
- dismissioni anticipate della partecipazione in TECNOFUNNE S.r.l. per 139 mila euro e del TDD di DASSORI S.r.l. per 509 mila euro.

MOVIMENTAZIONE FONDO RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE	
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23	15.591.000
(-) Dismissioni parziali	
(-) Dismissioni totali	n.2 (189.000)
(-) Perdita da fallimento/cancellazione	
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione	
(+) Nuovi investimenti	n.1 150.000
<i>variazioni periodo</i>	<i>(39.000)</i>
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23	15.552.000

Sono altresì state emesse fatture per un ammontare di 211.740 euro relative agli interessi sugli strumenti sottoscritti

3.4. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WESTARTUP

Nell'ambito della strategia messa in campo dalla Regione Liguria per sostenere il tessuto produttivo durante la pandemia è stata attivata una misura a favore di start up anche innovative che avessero implementato modelli di innovazione di prodotto e/o di processo per affrontare l'emergenza Covid-19.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito). La completa liquidazione degli interventi ammessi è avvenuta nel 2022.

Per tutti gli strumenti è previsto il rimborso in unica soluzione alla scadenza dei 7 anni sia della quota in linea capitale che degli interessi maturati nel periodo.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

WE STARTUP						
strumento	Intervento iniziale		Rientri/dismissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	19	948.000	-	-	19	948.000
TDD	12	560.000	2	100.000	10	460.000
TOTALE	31	1.508.000	2	100.000	29	1.408.000

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- dismissione anticipata degli interventi in WE MAKE MARKET S.r.l. per 50 mila euro e in FREEDOM S.r.l. in liquidazione per 50 mila euro.

MOVIMENTAZIONE FONDO WE STARTUP	
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23	1.508.000
(-) Dimissioni parziali	
(-) Dimissioni totali	n.2 (100.000)
(-) Perdita da fallimento/cancellazione	
(+/-) Variazione di allocazione/valutazione	
(+) Nuovi investimenti	-
<i>variazioni periodo</i>	<i>(100.000)</i>
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23	1.408.000

3.5. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WE START UP 2

Con l'obiettivo di sostenere la creazione d'impresa e in considerazione del buon successo ottenuto dal bando precedente, la Giunta Regionale con DGR n.419 del 13/05/2022, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare parte delle risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 per l'apertura del programma WE STARTUP 2.

Il bando era destinato a supportare mPMI di recente costituzione che avessero già implementato processi di innovazione e/o completato lo sviluppo di servizi e/o prodotti e che in seguito alla situazione di emergenza COVID-19 avessero subito un rallentamento o sospensione della fase di commercializzazione degli stessi.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 10 mila euro ed un massimo di 50 mila euro, sono stati realizzati con strumenti di *semiequity* (Strumenti Finanziari Partecipativi e/o Titoli Di Debito) che comportano il pagamento di un interesse con cadenza annuale ed il rimborso del capitale alla scadenza dei 7 anni: si prevede, quindi, il rientro in linea capitale della maggior parte degli interventi a partire dal 2029.

Il bando, aperto il 14/06/2022 con una dotazione iniziale di 600 mila euro, è stato chiuso anticipatamente il 29/06/2022 avendo ricevuto nr. 26 domande per un importo complessivo di euro 1.265.000: al termine del processo istruttorio nel 2022 risultavano ammesse n.22 domande per complessivi euro 1.100.000 che sono state completamente finanziate grazie ad una integrazione delle risorse regionali.

Di seguito si fornisce il dettaglio relativo alla composizione ed ai movimenti complessivi del Fondo dalla sua costituzione al 31/12/2023

strumento	WE STARTUP 2					
	Intervento iniziale		Rientri/dimissioni		Intervento residuo	
	numero	importo euro	numero	importo euro	numero	importo euro
SFP	13	650.000	-	-	13	650.000
TDD	9	450.000	-	-	9	450.000
TOTALE	22	1.100.000	-	-	22	1.100.000

Nel 2023 si sono registrati i seguenti movimenti:

- completata la misura con l'erogazione di interventi per 700 mila euro a favore di 14 start up;
- Sono state altresì emesse fatture per un ammontare di 14.312 euro relative agli interessi sugli strumenti sottoscritti

MOVIMENTAZIONE FONDO WE STARTUP2	
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 01/01/23	400.000
(-) Dismissioni parziali	
(-) Dismissioni totali	
(-) Perdita da fallimento/cancellazione	
(+/ -) Variazione di allocazione/valutazione	
(+) Nuovi Investimenti	700.000
<i>variazioni periodo</i>	700.000
PORTAFOGLIO IN ESSERE AL 31/12/23	1.100.000

3.6. FONDO STRATEGICO REGIONALE – WECCOOP

Con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle imprese cooperative, la Giunta Regionale con DGR n.880 del 14/09/2023, ha autorizzato Ligurcapital ad utilizzare le risorse già assegnate con DGR n.948 del 28/10/21 entro un importo massimo di 300 mila euro per l'apertura del programma WeCoop.

Destinatarie del bando sono le società cooperative di produzione e lavoro, iscritte da almeno tre anni nel registro delle imprese ed organizzate in forma di società di capitali che vogliono un progetto di investimento orientato a favorire l'aumento della produttività e/o dell'occupazione: la misura prevede condizioni di premialità economica per le imprese già localizzate e/o che avvieranno, prima dell'erogazione, unità operative nell'entroterra ligure.

Gli interventi, di importo compreso fra un minimo di 25 mila euro ed un massimo di 50 mila euro sono realizzati sotto forma di equity: Ligurcapital interverrà in qualità di socio finanziatore in corresponsenza di un aumento di capitale sociale della cooperativa e sempre in misura complementare all'intervento di un co-investitore c.d. indipendente.

Lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto il 20 novembre 2023 ed al 31/12/2023 risultavano inseriti sul sistema Bandi Online n.5 interventi in fase di completamento.

4. LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

La società si è dotata di una struttura organizzativa piuttosto "snella" con un organico costituito alla data del 31/12/2023 da n.7 persone.

Come già indicato in precedenza, Per consentire la normalizzazione della struttura organizzativa, al termine di un lungo periodo di aspettativa del dirigente sfociato nella risoluzione del rapporto di lavoro, nel gennaio 2023 il Consiglio ha deciso di emanare l'avviso pubblico per la selezione di nuovo direttore il cui profilo fosse in linea con la rinnovata visione e missione di Ligurcapital.

Sulla base della graduatoria stilata dalla commissione costituita per la valutazione delle candidature pervenute, il Consiglio ha deciso di affidare l'incarico alla Dott.ssa Nolo figura dotata non solo di competenze in materia di finanza d'impresa e di gestione di soggetti sottoposti a controllo, ma anche delle esperienze manageriali necessarie a sostenere l'evoluzione della società.

Il rapporto è stato avviato in modalità part time dal 01/06/2023, per poter inserire da subito la Dott.ssa Nolo in organico, consentendole nel contempo di concludere il rapporto di lavoro già in corso con Confart Liguria: a partire dal 01/10/2023 il rapporto si è trasformato a tempo pieno.

Come indicato in precedenza, il terzo pilastro della Strategia 2024 – 2026 di Ligurcapital poggia sul revamping dell'assetto organizzativo della Società per portare a *full-potential* le competenze presenti e acquisibili del personale e si articola in precise Linee Guida Strategiche che riguardano, in particolare:

- ridefinizione dell'assetto organizzativo del personale (superando l'organigramma tracciato con il precedente piano industriale in funzione della trasformazione di Ligurcapital in intermedio

- finanziario ex art.106 TB) affiancato a percorsi di formazione con l'obiettivo di valorizzare le competenze presenti rispetto alle attività necessarie al funzionamento di Ligurcapital;
- revisione di processi di gestione e monitoraggio della società finalizzati ad una loro completa digitalizzazione;
 - attivazione di percorsi di formazione, per vie interne e/o esterne, per il personale in tema di monitoraggio, valutazione e valorizzazione delle partecipazioni presenti nel portafoglio clienti;
 - assunzione di "nuove figure specializzate" in funzione dell'operatività emergente (con ingresso di 1 risorsa nel 2024 e 1 risorsa nel 2025).

4.1. RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

Nel corso del 2024, a valle del percorso che porterà a ridefinire l'assetto organizzativo interno e definiti il programma che porterà alla digitalizzazione di una parte dei processi di gestione, si prevede di inserire una nuova risorsa che dovrà supportare lo sviluppo dell'attività.

Si ipotizza che l'inserimento avvenga con il ricorso a forme contrattuali flessibili che potranno essere successivamente consolidate.

	RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI					
	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE		
	2022		2023		2024	
	N. DIP	LAV. SOMM.	N. DIP	LAV. SOMM.	N. DIP	LAV. SOMM.
	T.D.	T.IND.	T.D.	T.IND.	T.D.	T.IND.
Numero dipendenti inizio anno:	-	7	-	6	-	7
- di cui Dirigenti	-	1	-	-	-	1
- di cui Quadri	-	3	-	3	-	3
- di cui Impiegati	-	3	-	3	-	3
Assunzioni	-	-	-	1	-	1
Cessazioni	-	1	-	-	-	-
Numero dipendenti fine anno:	-	6	-	7	-	7
- di cui Dirigenti	-	-	-	1	-	1
- di cui Quadri	-	3	-	3	-	3
- di cui Impiegati	-	3	-	3	-	3

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato; LAV. SOMM.TO= somministrazione di manodopera

ECCEDENZE DI PERSONALE	0
FABBISOGNO DI PERSONALE	1

5. PARTECIPAZIONI

5.1. TABELLA DI SINTESI DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023

Di seguito si fornisce una tabella che riassume le partecipazioni detenute dal Ligurcapital alla data del 31/12/2023

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	ANNO DI COSTITUZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA Ligure	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE
ACOESIS Srl in liquidazione	02588250999	2019	Genova	Genova	72.2	17,68%
Besd Srl	02610940997	2019	Genova	Genova	25.11	24,99%
Centro Servizi Integrati Srl	02403630995	2016	Genova	Genova	62.01	42,46%
Chitè Srl Benefit B	09668960967	2017	Genova	Genova	62.01	9,00%
CIRCLE Spa	07869320965	2012	Rozzano	Genova	62.01	0,24%
CTSCARDI FRANCESCO Srl	03394580108	1993	Genova	Genova	49.41	47,62%
Do eat better Srl	02334090996	2015	Genova	Genova	62.01	14,86%
Dotvocal Innovation Srl	02650420991	2019	Genova	Genova	62.09.09	35,90%
Endless Srl Benefit	02659760991	2020	Genova	Genova	14.19	7,58%
Excantia Spa	11108030013	2014	Torino	Genova	62.01	5,81%
FNC Srl	01654920089	2017	Diano Marina	Diano Marina	62.01	19,49%
Fralur Srl	02442340994	2017	Genova	Genova	56.10.1	48,78%
GEO RENT Srl	01997280993	2010	Genova	Genova	43.39	49,70%
IKRIX Srl in procedura concorsuale	02225200993	2013	Genova	Genova	47.91.1	5,00%
INGENIA Srl	02101700991	2012	Genova	Genova	74.90.93	44,00%
ITALIAN FINE FOOD Srl	09987460962	2017	Milano	Albenga	70.1	13,59%
La Marinella 1934 Srl	02463330999	2017	Genova	Genova	55.1	21,82%
Letyourboat Srl in liquidazione	02560230993	2018	Genova	Genova	63.12	15,78%
Mandragola Consultants Srl	07311161009	2002	Genova	Genova	62.02	49,47%
MEDIA POWER Srl	03632700104	1997	Genova	Genova	26.2	49,83%
MYWAI Srl	02727730992	2021	Genova	Genova-Sestri	62.01	11,59%
Radioa Srl	11018890019	2013	Torino	Genova	73.11	6,23%
SEA EAGLE IND. GROUP Srl in liquidazione	02393540998	2016	Recco	Recco	23.42	20,59%
SEDAPTA Srl	02210950990	2013	Genova	Genova	62.01	3,70%
SESAMO Srl	02044400998	2011	Genova	Genova	26.70.12	15,00%
SHINY Srl	01097330094	1995	Milano	Savona	70.1	10,00%
Toio Srl	02397570991	2016	Genova	Genova	46.42	33,33%
WECARE Srl in liquidazione	02310960998	2015	Arenzano	Arenzano	46.51	9,60%
WESII Srl	02396340990	2016	Chiavari	Chiavari	74.20.19	12,50%

6. DATI ECONOMICI

I dati economici previsionali per l'anno 2024 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica e le proiezioni definite nel Piano Industriale 2024-2026.

Per l'anno 2024 il Conto Economico espone un sensibile incremento dei ricavi della in considerazione della partenza della Programmazione 2021-2027 per i bandi POR FESR; si prevede l'avvio della nuova attività di advisory già a partire dalla seconda metà dell'anno, ma l'incidenza sul valore della produzione è del tutto marginale.

Rispetto agli esercizi precedenti rileva un incremento dei costi del personale conseguente al consolidamento dell'organico e all'inserimento di una nuova figura a supporto dello sviluppo dell'attività.

Con riferimento ai proventi finanziari, si è ipotizzata una riduzione conseguente sia all'ipotesi del tutto prudenziale, di dover ridurre il capitale a seguito della decisione di non iscrivere la società nell'Elenco di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, sia alle proiezioni che vedono una progressiva discesa della curva dei tassi.

Il Conto Economico previsionale per il 2024 si chiude con un utile di esercizio di 10.204 euro ed un'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione del 97,34% in linea con gli anni precedenti.

6.1. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO LIGURCAPITAL SPA

CONTO ECONOMICO	consuntivo		preconsuntivo	programmazione	
	2021	2022		2023	RPP 2024
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	650.059	707.474	709.024	906.207	
2 Variazioni delle rimanenze prodotti					
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	117.457	93.860	74.463	94.000	
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio					
	767.516	801.334	783.487	1.000.207	
Totale Valore della produzione					
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40				
7 per servizi	228.963	207.400	251.567	256.520	
8 per godimento di beni di terzi	40.545	48.837	62.927	63.100	
9 per il personale	472.767	544.212	558.315	691.209	
a) salari e stipendi	331.636	389.397	392.609	495.267	
b) oneri sociali	99.823	92.151	119.920	137.610	
c) trattamento di fine rapporto	34.424	51.590	32.874	39.429	
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi					
10 ammortamenti e svalutazioni	6.884	11.074	12.912	18.903	
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	15.989	9.458	9.290	10.000	
12 accantonamento per rischi					
13 altri accantonamenti		30.000			
14 oneri diversi di gestione	33.440	27.536	24.794	20.100	
	790.052	837.443	936.893	1.040.929	
Totale Costi della produzione					
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	36.109	-	40.722	
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 proventi da partecipazioni					
16 altri proventi finanziari	34.213	41.485	162.057	58.925	
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	361				
17 bis utili e perdite su cambi	-				
	33.852	41.485	162.057	58.925	
Totale (15+16+17+17 bis)					
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 rivalutazioni	-	3.543	8.025		
19 svalutazioni	704				
	704	3.543	8.025	-	
Totale (18-19)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	10.612	8.919	16.676	18.203	
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.301	4.340	6.237	8.000	
21 utile (perdite) dell'esercizio	5.311	4.579	10.439	10.203	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	774.063	827.985	897.603	1.030.929	
(voci B6+B7+B8+B9+B14)					
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	767.516	801.334	783.487	1.000.207	
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (*)	96,68	97,83	97,28	97,34	

Note: (*) con la DGR 181 del 6/3/2020 è stato deliberato che per Ligurcapital nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione si debba tenere conto anche delle voci di cui alle lettere C e D del conto economico, in aderenza all'attività svolta.

RICAVI

I ricavi delle prestazioni sono quasi totalmente derivati dall'attività di amministrazione dei fondi pubblici collegati dalla programmazione POR FESR 2021-2027 e alla gestione delle misure attive e attivabili a valere sul Fondo Strategico Regionale.

In particolare, si prevede che nel 2024 Ligurcapital gestisca, a valere sulla misura POR FESR 18 milioni di euro.

Con riferimento al Fondo Strategico Regionale è stato previsto che nel 2024 Ligurcapital gestisca le misure già in corso.

E' infine previsto l'avvio, a partire dal quarto trimestre, dell'attività di *advisory* la cui incidenza risulta però del tutto marginale: prudenzialmente, infatti, si è ipotizzato di svolgere n.5 consulenze del valore medio unitario di 1.500 euro.

Gli altri ricavi e proventi comprendono i proventi derivanti dalle locazioni a terzi (Liguria International e Liguria Digitale) di alcuni spazi di Ligurcapital e dai costi rimborsabili sostenuti dalla società afferenti all'attività di amministrazione Fondi.

Con riferimento ai proventi finanziari, si è ipotizzata una loro diminuzione conseguente sia all'ipotesi, del tutto prudenziale, di dover ridurre il capitale di 4,6 milioni di euro (provenienti dalle risorse del FSR) a seguito della decisione di non iscrivere la società nell'Elenco di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario. Si è inoltre tenuto conto delle proiezioni che vedono una progressiva discesa della curva dei tassi

COSTI

Il costo del personale risulta in aumento a seguito a:

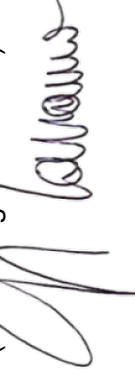
- consolidamento dell'organico: il rapporto con il nuovo Direttore è stato avviato a giugno 2023 in modalità part time e trasformato in full time dal primo di ottobre 2023. Di conseguenza il 2024 sarà la prima annualità di presenza piena della risorsa;
- l'assunzione di una nuova figura a supporto dello sviluppo dell'operatività che, nella fase di avvio, si presume sarà inserita con un contratto a tempo determinato;
- gli incrementi retributivi collegati al rinnovo, avvenuto a fine 2023, del CCNL del credito applicato dalla società.

Non sono invece previste significative variazioni negli altri costi strutturali

Genova, 2 febbraio 2024

Il Presidente

(Avv. Giorgio Lamanna)



SCOPO DEL DOCUMENTO

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dallo Statuto della Società e dall'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*".

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, contiene le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente.

La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

Si mette in evidenza che Regione Liguria con deliberazione del Consiglio Regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 ha approvato la "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026", contenente gli indirizzi alle società controllate e partecipate. La Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 1365 del 27 dicembre 2023, ha approvato la "Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016" e la relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1327/2022. Con riferimento a Liguria International anche quest'anno Regione, sulla base della ricognizione effettuata, ha deliberato di approvare il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione in quanto la società non rientra nelle fattispecie definite dall'art. 20, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 175/2016 (c.d. Decreto Madia) in quanto unica partecipata per l'attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la sopra indicata D.G.R. n. 1008/2017.

Le linee di azione prioritarie per l'anno 2024

La Società è il soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operando in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, il turismo e le politiche d'innovazione e rispondendo alle diverse esigenze del territorio.

Con nota prot. 851435 del 23 giugno 2023, il Presidente della Giunta regionale, sulla base dei risultati ottenuti dalla collaborazione tra la società e l'Agenzia in Liguria, ha manifestato la volontà che i due soggetti rafforzassero ulteriormente la collaborazione anche tramite appositi accordi. Di conseguenza si è addivenuti nell'ottobre del 2023 alla firma di un accordo di cooperazione tra Liguria International e Agenzia in Liguria attraverso cui le due strutture possano mettere reciprocamente a disposizione know-how e risorse per l'implementazione del piano di marketing a partire dall'annualità 2024 e lo svolgimento di tutte le attività di promozione e attrattività che verranno realizzate, coordinandosi costantemente con la Presidenza di Regione Liguria.

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

❖ **Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria**

La L.R. n. 28 del 13 agosto 2007 prevede che Regione predisponga, con il supporto anche di Liguria International, un proprio Piano attuativo annuale sui mercati esteri. Nel suo ruolo di attuatore delle politiche di internazionalizzazione regionale, proseguirà pertanto sia la funzione di supporto e concentratore verso Regione delle istanze che pervengono dal territorio, sia il ruolo di principale attuttore delle iniziative che Regione Liguria, anche con il contributo della società stessa, ha ricompreso e ricomprenderà nel proprio Piano. Particolare attenzione deve essere posta inoltre al **rafforzamento del suo ruolo di presidio territoriale ed interlocutore privilegiato** del sistema MAECI-ICE-Sace-Simest, anche alla luce degli strumenti straordinari attivati dal Governo per il rilancio dell'internazionalizzazione e la ripresa dell'export.

❖ **Sviluppo e partecipazione a progetti europei – Organismo Intermedio POR FESR**

L'avvio del nuovo settennato di programmazione dei programmi Interreg Alcotra e Marittimo rispetto ai quali la Società ha maturato nel corso degli anni rilevanti competenze costituisce occasione di sviluppo anche in qualità di potenziale partner di progettualità dedicate all'internazionalizzazione ed all'attrazione di investimenti esteri. Non ultimo Liguria International è stata formalmente individuata nel 2020 da Regione Liguria quale **Organismo Intermedio** per la gestione delle azioni del Programma POR FESR Liguria 2014-2020. Tale individuazione costituisce il presupposto per la gestione di fondi anche della nuova programmazione 2021-2027 e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi previsti a supporto dei processi di internazionalizzazione di imprese ed associazioni di categoria.

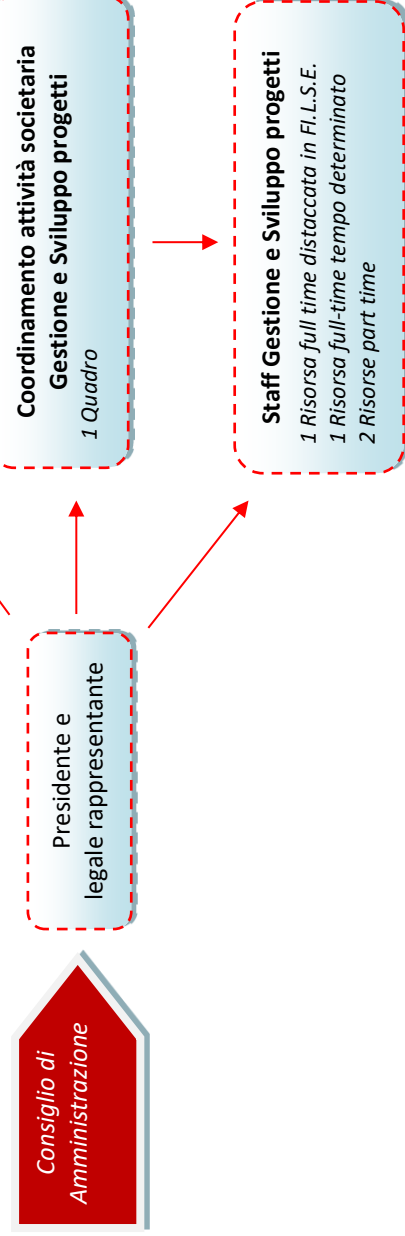
❖ **Gestione Grandi Progetti "Sistema Liguria"**

Nel suo ruolo di coordinatore delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale, operante in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali, proseguirà il ruolo della Società quale concentratore ed attuatore di Grandi Progetti regionali. In tal senso si potrà riconfermare il ruolo di Liguria International quale coordinatore della partecipazione del sistema economico regionale ad eventi come il Salone Nautico, Fruit Logistica, CLIA European Summit e il ruolo di coordinatore delle esigenze operative ed organizzative legate alla partecipazione unitaria del sistema economico regionale a fiere e incontri internazionali, come ad esempio il percorso di avvicinamento al prossimo EXPO Universale che si svolgerà a Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025.

Profili di Organizzazione interna

La Società opera con un organigramma pari a 5 unità a tempo indeterminato, di cui 2 risorse full time e 3 risorse in part-time. La struttura organizzativa, in particolare oltre a dover supportare la quotidiana operatività derivante dalla gestione delle attività precedentemente illustrate nella presente Relazione Previsionale Programmatica deve inoltre rispondere all'esigenza di garantire l'opportunità "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei fondi POR FESR. La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti della Società e più in generale del Gruppo.

Si ricorda infine che a fronte dell'incremento dell'operatività derivante da incarichi di supporto a Regione Liguria e nell'ambito delle economie registrate dall'uscita nel corso degli esercizi precedenti di alcune risorse e comunque sempre in ottemperanza dei già richiamati vincoli e limitazioni derivanti dalla Spending Review, la Società a partire da fine 2023 ha integrato la struttura con una risorsa full-time con contratto a tempo determinato sino a fine 2024. In funzione dell'andamento societario ed a fronte di eventuali ed ulteriori maggiori impegni potranno essere positivamente valutate l'assunzione a tempo indeterminato del dipendente a tempo determinato in scadenza, oltre che variazioni incrementali di orario lavorativo delle risorse a tempo indeterminato.



Conto Economico Previsionale 2024

I dati economici Previsionali per l'anno 2024 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi indicati dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 293/2018 come integrata con la Deliberazione n. 181/2020. In particolare, in attuazione delle direttive regionali, si evidenzia che il rapporto di incidenza tra spese di funzionamento e valore sulla produzione registra un valore in linea con riferimento ai valori degli anni precedenti. Tale risultato è ottenuto dalla Società sia tramite l'avvio di una politica tesa ad un maggior contenimento dei costi generali di funzionamento, sia tramite il miglioramento del margine di intermediazione tra attività affidate e costi sostenuti. Anche sotto il profilo del costo del personale, dopo l'uscita nel corso degli esercizi precedenti di alcune risorse, la Società è avviata verso una "normalizzazione dei conti" anche grazie alla puntuale gestione del personale stesso e l'incremento di nuove attività affidate dai soci.

CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE 2024
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2021	2022	PRECONSUNTIVO 2023	
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	901.939	1.217.667	1.534.808	1.346.475	1.562.098
2	Variazioni delle rimanenze prodotti					
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contr. in conto eserc.	64.743	18.125	77.136	47.000	45.000
5A	Contributi	110.205	110.000	125.000	115.000	165.000
	Totale Valore della produzione	1.076.887	1.345.792	1.736.944	1.508.475	1.772.098
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240	770	1.565	2.500	2.500
7	per servizi	691.185	1.031.672	1.304.498	1.120.533	1.398.943
8	per godimento di beni di terzi	11.272	11.272	10.876	11.272	10.510
9	per il personale	358.198	260.349	295.331	327.500	300.500
10	ammortamenti e svalutazioni	759	800	1.305	1.500	2.000
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci					
12	accantonamento per rischi					
13	altri accantonamenti		20.000	50.000		
14	oneri diversi di gestione	4.458	6.774	22.723	5.000	5.000
	Subtotale B6+B7+B8+B9+B14					
	Totale Costi della produzione	1.066.112	1.331.637	1.686.298	1.468.305	1.719.453
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.775	14.155	50.646	40.170	52.645
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	proventi da partecipazioni					
16	altri proventi finanziari	23	-	-	28	28
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti					
17 bis	utili e perdite su cambi					
	Totale (15+16-17+17 bis)	23	-	-	28	28
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18	rivalutazioni					
19	svalutazioni					
	Totale (18-19)	-	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D)	10.798	14.155	50.646	40.198	52.673
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.384	11.621	32.206	30.551	40.031
21	utile (perdite) dell'esercizio	5.414	2.534	18.440	9.648	12.642
	SPESA DI FUNZIONAMENTO	1.065.353	1.310.837	1.634.993	1.466.805	1.717.453
	VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	1.076.887	1.345.792	1.736.944	1.508.475	1.772.098
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	98,93	97,40	94,13	97,24	96,92

I dati relativi al 2024 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili. Sono state effettuate stime prudentziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili e di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione, assistenza tecnica e sviluppo pari a:

€ 1.562.098 per l'attuazione e gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2024 oltre ad altre attività derivanti da apposite convenzioni.

Ai valori sopra indicati è da aggiungersi:

Euro 45.000 come altri ricavi e proventi

Euro 165.000 contributo erogato dalle Camere di Commercio socie in conto esercizio

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per il 2024 ammontano ad euro 1.719.453 e sono così articolati:

Euro 1.398.943 relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali direttamente imputabili alla gestione ed attuazione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria per l'anno 2024;

Euro 13.010 relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi e cancelleria e materiali di consumo per ufficio;

Euro 300.500 relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale in distacco presso la società direttamente imputabili a commessa o progetto;

Euro 2.000 relativi ad ammortamenti e svalutazioni e oneri diversi;

Euro 5.000 oneri diversi di gestione



Ricognizione del personale in servizio e Conto Economico Previsionale 2024

	ESERCIZIO														
	2022					2023					2024				
	N° Dipendenti		LAV.	LAV.		N° Dipendenti		LAV.	LAV.		N° Dipendenti		LAV.	LAV.	
T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	
Numero dipendenti inizio anno:	1	6	-	1	6	-	1	6	-	1	6	-	1	5	-
- di cui <i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui <i>Quadri</i>	-	2 ^o	-	-	2 ^o	-	2 ^o	-	-	2 ^o	-	-	1	-	-
- di cui <i>Impiegati</i>	1	4	-	1	4 ^{oo}	-	4 ^{oo}	-	1	4 ^{oo}	-	1	4 ^{oo}	-	-
Assunzioni	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Cessazioni	-	-	-	1	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero dipendenti fine anno:	1	6	-	1	5	-	1	5	-	1	5	-	1	5	-
- di cui <i>Dirigenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui <i>Quadri</i>	-	2 ^o	-	-	1	-	1	-	-	1	-	-	1	-	-
- di cui <i>Impiegati</i>	1	4	-	1	4 ^{oo}	-	4 ^{oo}	-	1	4 ^{oo}	-	1	4 ^{oo}	-	-

^o di cui 1 Risorsa distaccata part-time da FI.L.S.E. SpA

^{oo} di cui 1 Risorsa distaccata full-time in FI.L.S.E. SpA

RELAZIONE PREVISIONALE 2024

Liguria Ricerche S.p.A.

INTRODUZIONE

Relazione Previsionale e Programmatica afferente al periodo di gestione:1 gennaio- 31 dicembre 2024.

Relazione elaborata in ragione di previsione di ricavi e costi che Liguria Ricerche potrà conseguire e sostenere sulla base della programmazione disponibile al momento della redazione della Relazione stessa.

La presente Relazione, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e contenente i programmi di attività e l’andamento delle variabili economiche, costituisce un documento attraverso il quale viene esercitato il “controllo preventivo” da parte dei Soci.

Si rende noto che In relazione all’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l’ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per la Società in data 26 marzo 2018 ed ANAC ha avviato la relativa istruttoria in data 23 settembre 2020 ad esito della quale Liguria Ricerche S.p.A. risulta iscritta al suddetto elenco a far data dal 5 luglio 2021.

INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 ad oggetto la "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare gli obiettivi da perseguire sono:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;
- Rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D.lgs.175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 bis della L.r. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla D.G.R. n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare

l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della società;

- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi

Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.293 del 4/5/2018 (come integrata con la D.G.R. n. 181/2020) che ha definito indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento comprese quelle per il personale, (ai sensi del D.lgs 175/2016), Liguria Ricerche persegue l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario, patrimoniale in un arco temporale a medio termine, equilibrio tra costi e ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo ed il passivo.

La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; il conto economico previsionale della Società potrà essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti

DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI PUBBLICISTICI

Nel 2024 proseguiranno le attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/01, adottato dalla Società nel 2016 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di

commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

AREE TECNICHE

Liguria Ricerche S.p.A. come previsto nello Statuto all'art.4 "oggetto sociale", in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. S.p.A., opera secondo il modello dell' "in house providing" stabilito dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria. La Società svolge, in coerenza a quanto previsto dalla Legge della Regione Liguria 21 gennaio 1998, n. 3, attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali della Società e dell'economia ligure.

La struttura societaria è organizzata in Aree tecniche riprendendo quanto previsto dall'art.4 di cui sopra:

Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività:

1. Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia regionale

2. Assistenza tecnica, con particolare riferimento a:

- predisposizione di studi di fattibilità relativi a programmi e progetti di investimento;

- valutazione dell'impatto macroeconomico di programmi, piani e progetti;

- effettuazione di attività di assistenza tecnica per la valutazione della programmazione settoriale;

- definizione e sviluppo sistemi di controllo di gestione;

- supporto tecnico e scientifico alla definizione delle manovre finanziarie regionali.

3. Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale con particolare riferimento a:

- svolgimento di specifiche indagini nel settore dei porti, dei trasporti marittimi, intermodali e della logistica, dell'industria cantieristica navale;

- svolgimento di specifiche indagini nel settore dei porti,
- partecipazione a gare Europee con partners nazionali ed internazionali.

Annualità 2023

In data 31/01/2023 il Consiglio di Amministrazione di Liguria Ricerche spa ha approvato la Relazione Previsionale e Programmata 2023 (RPP 2023) secondo quanto previsto dall'art. 3 e dall'art. 4, lettera A) dall'Allegato A) alla D.G.R. n. 1008/2017 che disciplina in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società. La Relazione Previsionale Programmata, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e contenente pertanto i programmi di attività e l'andamento delle variabili economiche, costituisce un documento attraverso il quale viene esercitato il "controllo preventivo" da parte dei Soci.

La Relazione previsionale e programmata contiene, altresì, i prospetti relativi all'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione ed il previsto fabbisogno del personale in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018 (come integrata con la DGR n. 181/2020).

Di seguito si riportano i valori della RPP 2023 per macro voci:

CONTO ECONOMICO		approvato in cda 2020	approvato in cda 2021	preconsuntivo 2022	PREVISIONALE 2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	Totale Valore della produzione	2.492.679,98	2.391.863,06	2.481.463,49	2.475.535,78
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	Totale Costi della produzione	2.393.788,63	2.329.628,00	2.374.902,98	2.387.670,99
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	98.891,35	62.235,06	106.560,51	87.864,79
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	Totale (15-16-17+-17 bis)	- 2.079,58	- 1.675,84		
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
	Totale (18-19)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	96.811,77	60.559,22	106.560,51	87.864,79
20	imposte sul reddito dell'esercizio, commenti, differenze e anticipate	39.862,00	38.317,00		
21	utile (perdite) dell'esercizio	56.950,77	22.243,22	106.561,51	87.864,79
	SPESA DI FUNZIONAMENTO				
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	2.337.581,36	2.277.838,12	2.366.560,18	2.356.670,99
	(B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+AP) * 100	94%	95%	95%	95%

Di seguito si riporta lo stato dell'attuazione del 2023:

a) Nell'ambito dell'Area di attività **Assistenza Tecnica**, la Società fornisce servizio di consulenza ed assistenza tecnica a sostegno dell'attuazione dei programmi regionali.

L'attività consiste nel sostenere le rispettive Autorità di Gestione nell'attuazione dei Programmi dotando l'amministrazione regionale di idonee competenze e supporti finalizzati al raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nell'utilizzo delle risorse dei programmi stessi per tutto il periodo di programmazione fino alla rendicontazione finale.

L'Area in questione comprende le Assistenze tecniche a:

Autorità di Gestione POR FESR;
Autorità Ambientale POR FESR;
Programma Attuativo Regionale PAR PSC.

Nel 2023 sono proseguite le attività di Assistenza Tecnica sulle seguenti commesse :

- **Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;**
- **Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale Regionale per il periodo 2014/2020.**
- **PAR FSC FASE CONCLUSIVA;**
- **PAR PSC;**
- **SVILIPPO SOSTENIBILE ;**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area AT è pari a euro migliaia: **912/000**

b) Nell'ambito dell'Area di attività **Economia e Finanza Pubblica**, la Società si concentra sui diversi aspetti dell'economia industriale ligure, dell'impatto delle politiche economiche sui territori, sulle famiglie e sulle imprese e sullo studio dei diversi fenomeni connessi con le potenzialità e le trasformazioni del territorio.

Per questa Area nel 2023 sono proseguite le attività di gestione delle seguenti commesse:

- **Osservatorio regionale ed interregionale sui carburanti;**
- **Trasporto Pubblico Locale;**
- **Conti Pubblici Territoriali;**
- **Monitoraggi delle Politiche Regionali;**
- **Assistenza Tecnica a supporto della programmazione e pianificazione in materia di attività estrattive;**
- **Task force statistica**
- **Microsimulazioni Ligurmod**
- **Osservatorio sicurezza**
- **Attività con Astrazeneca e ASL 4;**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area Economia è pari a euro migliaia: **232/000**

c) L'Area di attività **Assistenza Tecnica Piano di Sviluppo Rurale**, è focalizzata sulle richieste di assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per il periodo 2016/2023 nell'ambito di quanto previsto dal Programma di co-finanziamento comunitario legato al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (**FEASR**).

All'interno dell'Area nel corso del 2023 si sono lavorate le attività previste dalle commesse:

- Assistenza Tecnica all'ADG del Programma PSR 2014/20;
- Assistenza Tecnica all'AdG e dall'Ispettorato Agrario Regionale per le istruttorie delle misure a superficie e a capo del PSR Liguria 2014-2020, in particolare per quanto concerne la gestione delle anomalie che ostacolano la messa in pagamento delle domande;

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area PSR è pari a euro migliaia: **574/000**

d) L'Area di attività **"Progetti europei"** è focalizzata sull'assistenza tecnica e sul supporto gestionale alla Regione nei Progetti Comunitari riguardanti Programmi di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera.

I temi fino ad oggi prevalentemente affrontati hanno riguardato la portualità e la logistica dei trasporti nel territorio, la sicurezza e la protezione ambientale marina e terrestre, l'impatto economico e sociale degli aspetti ambientali, la valorizzazione delle risorse e dei mestieri forestali, lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità per accrescere la competitività delle aree rurali e del turismo, percorsi connessi alla cooperazione transfrontaliera.

Nel corso del 2023 Liguria Ricerche ha seguito la gestione dei progetti seguenti:

- **Progetto Bruxelles ;**
- **Integrazioni a Progetto Bruxelles;**
- **Progetto Aer Nostrum;**
- **Progetto Primaas;**
- **Progett circumvectio plus;**
- **Programma Interreg Italia-Francia**
- **Progetto omd;**
- **Progetto Mobimart "MOBILITA' INTELLIGENTE MARE TERRA" - PROGRAMMA INTERREG ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020**
- **Progetto Circumvectio;**

- **Progetto ALPS ENN;**
- **Progetto HTH;**
- **Progetto Common Ground;**
- **Pon Governance**
- **Pitem Pace scoprire per promuovere;**
- **Assistenza tecnica Programma Marittimo**

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per l'area è pari a euro migliaia: **699/000**

L'area Progetti Comunitari segue costantemente nuove programmazioni di fondi comunitari afferenti tematiche di tipo Ambientale oppure Logistico. Più precisamente il team di lavoro dell'Area Progetti Comunitari segue:

1. individuazione dei programmi comunitari, attraverso l'elaborazione, trattamento e monitoraggio di candidature a programmi e iniziative europee
2. costituzione dei partenariati nazionali e transnazionali, attraverso la ricerca di partners per la partecipazione ai progetti promossi dai programmi europei, nazionali e regionali
3. stesura del progetto, preparazione della proposta per accedere al finanziamento e presentazione della domanda di contributo, corredata della documentazione ufficiale
4. gestione e coordinamento dei progetti finanziati, nelle diverse fasi di esecuzione (organizzazione del lavoro tra i partners, supporto alla gestione finanziaria, legale e contabile, predisposizione di pubblicazioni dedicate, supporto alla disseminazione dei risultati, realizzazione di studi, organizzazione di seminari, partecipazione alle riunioni di partenariato, ecc).
5. rendicontazione delle spese sostenute e valutazione di progetti europei, interna ed esterna.

L'Area Progetti Comunitari segue altresì specifiche attività, in ragione di precise richieste di Regione Liguria o altri committenti (così come prevede lo Statuto all'art.6), riguardanti materie tecniche che rientrano nella capacità professionale/operativa del gruppo di lavoro pur necessitando di un numero sempre adeguato di dipendenti in forza che, qualora già ben formati, consentono economie di scala ed efficienza operativa per l'adempimento delle attività da svolgere.

Nel corso dell'esercizio 2023, infine, è proseguito il servizio offerto da Liguria Ricerche SpA per le attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Certificazione per il Programma POR FESR 2014-2020. L'oggetto della fornitura è un servizio di Assistenza Tecnica alla Regione Liguria – AdC POR FESR presso il Settore Staff Sviluppo Economico a sostegno dell'attuazione del Programma di co-finanziamento

comunitario legato al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale POR ICO FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 927 del 12/02/2015.

Per il periodo 2020/2023 tale attività è stata svolta da personale qualificato di Liguria Ricerche con il supporto dell'Area Amministrativa della società stessa. Nel corso del 2023 è partito il nuovo progetto di Assistenza tecnica e contabile per la durata dei prossimi 4 anni.

In termini economici, nel periodo di riferimento, il valore della produzione per la Commessa Certificazione è pari a euro migliaia: **58/000**

BUDGET DI PREVISIONE PER L'ANNUALITA' 2024

Premessa:

Come premessa alla situazione economica finanziaria del 2024, si ritiene necessario porre in evidenza la "digitalizzazione dei contratti pubblici".

Dal 2 gennaio 2024 è in vigore la digitalizzazione dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti pubblici, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti. La digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali. Al centro del nuovo sistema di appalti digitali c'è la Banca Dati Anac, che interagisce da una parte con le piattaforme certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti, e dall'altra con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici. Pertanto, da domani le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di appalti e concessioni verranno gestite dalle stazioni appaltanti mediante piattaforme di approvigionamento digitale certificate, di cui ogni ente pubblico deve avvalersi. Tali piattaforme devono essere utilizzate per la redazione o acquisizione degli atti relativi alle varie procedure di gara; trasmissione dei dati e documenti alla Banca Dati Anac; l'accesso alla documentazione di gara; la presentazione del Documento di gara unico europeo; la presentazione delle offerte; l'apertura, gestione e conservazione del fascicolo di gara; il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

Dal 2 gennaio 2024 si registra anche un'altra novità rilevante, che ha impatto non solo sulle amministrazioni ma anche sugli operatori economici che partecipano alle gare: grazie alla interoperabilità di tutte le componenti del sistema, sarà pienamente operativo il Fascicolo virtuale dell'operatore economico predisposto da Anac, strumento per l'accesso alle informazioni riguardanti un operatore economico per la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici e l'assenza di cause di esclusione (casellario giudiziale, certificati antimafia, regolarità fiscale e contributiva).

I dati e i documenti contenuti nel fascicolo, che l'operatore economico può inserire attraverso apposite funzionalità, verranno aggiornati automaticamente dagli enti certificatori (Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate etc.) attraverso l'interoperabilità, potranno essere consultati dalle stazioni appaltanti e riutilizzati in tutte le procedure di affidamento a cui uno stesso operatore economico partecipa.

Un'ulteriore rilevante novità riguarda una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, quella della pubblicazione. A garantire la pubblicità degli atti di gara sarà Anac, con la sua Banca Dati, mediante la trasmissione delle informazioni all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea. Gli effetti giuridici degli atti pubblicati decorreranno dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici. La documentazione di gara sarà resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali e i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e rimarrà costantemente accessibile attraverso il collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Liguri Ricerche precisa che ha scelto l'utilizzo della Piattaforma Acquisti in rete PA già in uso per alcune forniture previste negli anni scorsi da Consip.

Tuttavia alla data di oggi 31 gennaio 2024 sono in essere difficoltà tecniche del funzionamento corretto della piattaforma stessa.

Situazione:

Di seguito riportiamo la situazione prevista per l'annualità 2024 come dati Previsionali dei componenti positivi di reddito:

- 1- Area di attività **Assistenza Tecnica**: euro migliaia **516/000**
- 2- Area **Economia** euro migliaia: **458/000**
- 3- Area **Progetti Comunitari** euro migliaia: **797/000**
- 4- Area **FEASR** euro migliaia: **533/000**
- 5- **Certificazione e Turismo** euro migliaia: **91/000**

6- Nel 2024 per l'Area **Assistenza tecnica** saranno attive le commesse seguenti già in portafoglio:

- Assistenza Tecnica Autorità di gestione (2022/2023)
- Assistenza Strategica alla Sostenibilità Ambientale regionale;
- Assistenza Tecnica PAR FSC che proseguirà fino a marzo 2022;

- Assistenza tecnica PSC;
- Assistenza Tecnica Autorità Ambientale 2020/2021 con proroga fino a marzo 2022 e nuova convenzione nel periodo successivo;

Nel 2024 per **l'Area Economia e Finanza Pubblica**:

- Attività sul progetto “Conti pubblici Territoriali”;
- Supporto alla pianificazione delle attività estrattive.
- Osservatorio regionale ed interregionale carburanti;
- Trasporto pubblico locale;
- Progetto Clip Trasporti;
- Programma triennale formazione;
- Ligmurmod – modello di microsimulazione fiscale
- Osservatorio sicurezza;

Nel 2024 nell'Area Assistenza Tecnica ai **Fondi FEASR** si procede nell'assistenza tecnica fornita a Regione Liguria nell'ambito delle richieste avanzate dal Settore Politiche Agricole e della Pesca della Vice direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale. Liguria Ricerche fornisce assistenza per:

- Programma di Sviluppo Rurale della Liguria 2014-2022 (PSR Liguria), nei tempi e secondo le modalità definite da Regolamento UE, per la parte non disciplinata dall'incarico in corso di svolgimento;
- Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP Italia) per tutta la parte di competenza regionale (CSR Liguria)

Nell'**Area Progetti Europei** continueranno, andando verso la fase conclusiva, alcuni progetti riferiti alla gestione ambientale, ecosistema forestale e progetti riferiti alla efficienza dei sistemi logistici portuali ed altresì progetti di stampo sociale e legale:

- Progetto Aer Nostrum: L'obiettivo generale del progetto AER NOSTRUM -Aria bene comune- (36 mesi, maggio 2020- aprile 2023) è contribuire a preservare o migliorare la qualità dell'aria nelle aree prospicienti i porti dell'area di cooperazione favorendo al contempo la crescita sostenibile delle attività portuali, nel rispetto della normativa vigente e delle politiche ambientali europee.

- Progetto Interreg 19-22: Programma di ricerca Interreg Marittimo-IT FR-Maritime; rafforzamento dell'incrocio domanda-offerta di lavoro.
- Progetto Scoprire per promuovere: Il progetto intende valorizzare, in una prospettiva di turismo sostenibile, il potenziale del patrimonio culturale del territorio transfrontaliero; in particolare veicolare l'interesse nel processo di costruzione dell'offerta turistica.
- Progettazione per Ufficio di Bruxelles
- Assistenza tecnica Marittimo D.g.r. 995/2020
- Pon Governance; promuove un servizio Giustizia più vicino al cittadino, realizzando una rete di "Uffici di Prossimità", in grado di offrire servizi omogenei in materia di volontaria giurisdizione diretti soprattutto alle cd. «fasce deboli», decongestionando l'accesso ai Tribunali.
- Progetto Alps: La rete creata per far crescere le imprese in Europa: offerta partner e tecnologie, assistenza, innovazione, finanziamenti e normative europee;

Nell'area Progetti europei nel 2024 saranno seguiti da Liguria Ricerche nuovi progetti elencati di seguito:

- Progetto UnicornQuest: Il progetto ha l'obiettivo di creare ecosistemi innovativi d'impresa, promuovendo lo sviluppo e il radicamento nei territori di start-up soonicorns e unicorns, caratterizzate dai valori e principi europei come il rispetto dei diritti umani, libertà, democrazia e uguaglianza. Il progetto nasce dalla necessità di ridurre la fuga di start-up promettenti,
- Hope This Helps è un progetto di cui è capofila la Regione Liguria, in partnership con Comuni Genova, La Spezia, Ventimiglia, Savona, Chiavari e ANCI Liguria, finanziato dal dipartimento delle Pari Opportunità
- Progetto Poc Fead: I vari interventi sono attuati attraverso la rete delle organizzazioni partner costituite dalle Amministrazioni Pubbliche ed enti del Terzo Settore.
- Progetto Common Ground: affrancare donne che hanno subito violenza e forme di sfruttamento; promuovere la loro inclusione sociale attraverso la formazione e la (ri)qualificazione professionale; inserirle in attività lavorative ecosostenibili;

in conclusione vi sono poi ulteriori attività che verranno formalizzate nel corso dell'esercizio 2024.

Infine nell'Area **Assistenza Certificazione** proseguirà nel 2024 così come da Disciplinare in vigore che regola per il periodo 2023-2027 per la fornitura di un servizio di Assistenza Tecnica a favore dell'Autorità Contabile del PR FESR 2021-2027 e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020.

Nel 2024 andrà avanti il supporto tecnico a Agenzia In Liguria che verterà specificatamente sulla seguente attività: - Assistenza tecnica amministrativa, gestione e monitoraggio delle spese afferenti la misura finanziaria di cui sopra. In particolare nell'ambito del lavoro di coordinamento tra le parti, si dovrà supportare per l'operatività informatica nell'ambito di verifiche documentali in relazione alla qualità del sistema e fondatezza della spesa; operatività informatica nel riscontro finanziario e contabile delle dichiarazioni di spesa inviate dall'Autorità di Gestione: riconciliazione degli importi e verifiche contabili tramite il sistema operativo. Inoltre vi sarà un supporto per l'attività di verifica: Assistenza alla verifica di coerenza della documentazione amministrativa con l'atto di attribuzione del contributo e alla verifica che le spese dichiarate e verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista civilistico e fiscale

SPESE DI FUNZIONAMENTO (Allegato1)

Nel rispetto delle direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 1008/2017 con cui sono state definite Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing", con particolare riferimento all'articolo 3, le società a partecipazione regionale devono presentare annualmente alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale per l'anno di riferimento.

Si evidenzia che il Bilancio Previsionale 2024 risulta avere un'incidenza delle spese di funzionamento pari al 95%, in linea con l'andamento dell'ultimo anno.

Alla sezione A, la voce: "Valore della Produzione" comprende i ricavi di commessa contabilizzati secondo il principio contabile della competenza in ragione dei Disciplinari di incarico stipulati con il Committente ed in vigore per l'anno di riferimento;

Alla sezione B, la voce: "Costi della Produzione" comprende i costi di:

- Materie prime sussidiarie e di consumo: formati dai costi di commessa (prestazioni tecniche, spese per missioni, altre spese per organizzazione eventi) contabilizzati in linea con i ricavi della sezione A;

- Per servizi: sono costi accesi a prestazioni concernenti specifiche consulenze di carattere amministrativo e per la gestione del personale, buoni pasto distribuiti ai dipendenti, acquisizione di servizi di fornitura energia elettrica, telefonia, vigilanza, pulizia degli uffici, assicurazioni, compensi agli Amministratori, al Collegio Sindacale e all'Organismo di vigilanza;
- Per godimento beni di terzi: sono i costi sostenuti per la locazione degli uffici della Società;
- Per il personale: sono tutti i costi che la Società sostiene per il personale dipendente compresi i costi riguardanti i contributi e gli accantonamenti Trattamento di fine rapporto;
- Per ammortamenti: sono i costi riferiti alle quote di ammortamento sulle immobilizzazioni di competenza del periodo.
- Per oneri diversi di gestione: sono costi accesi a spese generali (canoni e interventi sui macchinari elettronici, acquisti di banche date, cancelleria ecc.);

La voce A) Valore della produzione è comprensiva di circa 350000 euro di Ricavi per *Convenzioni da acquisire*, che alla data del 31/01/2024, la Società prevede ragionevolmente di poter formalizzare nel corso dell'anno 2024.

Si tratta di Nuove Convenzioni che rientreranno in ciascuna delle 4 Aree operative di Liguria Ricerche.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE (Allegato 2)

Liguria Ricerche fornisce altresì la situazione della programmazione "RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI".

In coerenza con le norme in vigore ad oggi in materia giuslavoristica e il CCNL del terziario, nello schema allegato sono previsti i movimenti di personale con contratti a tempo determinato, indeterminato e somministrazione lavoro previsti per il 2024.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

R P P 2024

SOCIETA':



CONTO ECONOMICO		2021	2022	preconsuntivo	PREVISIONALE
		2023	2024		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.459.248,19	2.198.915,00	2.685.261,11	2.777.637,18
2	Variazioni delle rimanenze prodotti.				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	293.767,00		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	31.303,26	57.288,00		
	Totale Valore della produzione	2.391.863,06	2.549.970,00	2.685.261,11	2.777.637,18
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	402.443,58	615.164,69	529.802,19	616.582,00
7	per servizi	227.911,67	227.132,31	199.284,00	199.284,00
8	per godimento di beni di terzi	49.747,88	61.052,00	61.051,64	61.051,64
9	per il personale	1.562.904,31	1.480.887,00	1.720.259,00	1.700.000,00
	a) salari e stipendi				
	b) oneri sociali				
	c) trattamento di fine rapporto				
	d) trattamento di quiescenza e simili				
	e) altri costi				
10	ammortamenti e svalutazioni	2.814,92	2.827,00	3.342,80	3.342,00
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi				
13	altri accantonamenti	48.974,96	53.882,00	5.000,00	5.000,00
14	oneri diversi di gestione	34.830,68	27.124,00	52.223,47	52.223,00
	Subtotale B6-B7+B8+B9+B14				
	Totale Costi della produzione	2.329.628,00	2.468.069,00	2.570.963,10	2.637.482,64
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	62.235,06	81.901,00	114.298,01	140.154,54
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni				
16	altri proventi finanziari	641,73	638,00		
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	2.317,57	2.804,00		
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16+17+-17 bis)	-	2.166,00		
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	60.559,22	79.735,00	114.298,01	140.154,54
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.317,00	37.374,00		
21	utile (perdite) dell'esercizio	22.243,22	42.362,00	114.299,01	140.155,54
	SPESE DI FUNZIONAMENTO				
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	2.277.838,12	2.411.360,00	2.562.620,30	2.629.140,64
	[(B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5)] * 100	95%	95%	95%	95%

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

SOCIETA':



RPP 2024

	ESERCIZIO									preconsuntivo			RPP		
	2020			2021			2022			2023			2024		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:	8	28	5	6	26	5	4	28	5	5	27	4	7	27	4
- di cui Dirigenti															
- di cui Quadri															
- di cui Impiegati	8	28	5	6	26	5	4	28	5	5	27	4	7	27	4
Assunzioni	0	1	2	1	3	1	6	3	2	5	1	1	1	1	0
Cessazioni	2	3	2	3	1	1	5	4	3	3	1	1	1	1	0
Numero dipendenti fine anno:	6	26	5	4	28	5	5	27	4	7	27	4	7	27	4
- di cui Dirigenti															
- di cui Quadri															
- di cui Impiegati	6	26	5	4	28	5	5	27	4	7	27	4	7	27	4

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

Per Liguria Ricerche non si individuano eccedenze / fabbisogni di personale



LIGURIA DIGITALE S.p.A.

16152 GENOVA - VIA MELEN, 77
CAPITALE SOCIALE EURO 2.582.500
CODICE FISCALE 02994540108
PARTITA IVA 02994540108

REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA AL N. 02994540108 – R.E.A. N. 310586

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2024

Sommario

1 INTRODUZIONE.....	3
2 EXECUTIVE SUMMARY	4
3 STRATEGIA DIGITALE.....	9
3.1 La strategia digitale	9
3.2 Progetti e servizi strategici	20
3.3 Altri progetti e servizi.....	68
3.4 Attività di centrale di committenza	77
4 SVILUPPO ATTIVITA' IN REGIME DI MERCATO.....	81
5 RISORSE UMANE.....	86
5.1 Assetto organizzativo	86
5.2 Relazioni Sindacali.....	89
5.3 Formazione.....	90
5.4 Tirocini e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	91
5.5 Lavoro agile / smart working	92
5.6 Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.....	92
5.7 Facility Management	93
6 PROGRAMMI DI SVILUPPO ED EFFICIENTAMENTO INTERNI.....	95
6.1 Certificazione e sistema di gestione	95
6.2 Digital High-Tech Academy	99
6.3 Sistemi informativi interni.....	100
7 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE, INDIRIZZI E OBIETTIVI.....	101
7.1 Conto economico previsionale e spese di funzionamento.....	101
7.2 Dettaglio costi operativi	102
7.3 Personale in servizio e programmazione dei fabbisogni	105
7.4 Tariffe giornaliere per profili professionali.....	111

1 INTRODUZIONE

Liguria Digitale è Società per azioni strutturata al servizio della Regione Liguria e degli Enti Soci che esercitano sulla stessa, secondo il modello dell' "in house providing", il controllo analogo congiunto a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative come definito dall'art. 16 del D.lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice Appalti) e dagli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 175/2016 (T.U. in materia di Società partecipate da P.A.).

Nell'ambito di tale modello:

- Regione Liguria, a norma dell'art. 8 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1008/2017, promuove il coordinamento tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società;
- i Soci esercitano suddetto controllo su Liguria Digitale attraverso la partecipazione al capitale sociale ed i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo Statuto e, soprattutto, attraverso la partecipazione al Comitato di Coordinamento, previsto agli artt. 24 e 25 dello Statuto e disciplinato attraverso specifici patti parasociali;
- Liguria Digitale opera al servizio dei Soci stessi prestando, a norma dell'art. 4 dello Statuto, attività strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali che costituiscono: (i) servizi di interesse generale a norma della L.R. n. 42/2006; (ii) autoproduzione di beni e servizi strumentali; (iii) servizi di committenza quale Stazione Appaltante e Centrale di Committenza qualificata a norma dell'art. 63 del D.lgs. n. 36/2023 e quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante di Regione Liguria ai sensi della L.R. n. 2/2021;
- In particolare, la Società è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nell'interesse dei Soci e dei loro organismi ausiliari per i quali opera al costo secondo gli indirizzi vincolanti dagli stessi ricevuti. La restante quota di fatturato può essere realizzata a favore di Enti terzi, pubblici o privati, al fine di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società e del sistema. Conseguentemente, l'eventuale margine economico che Liguria Digitale produca con lo svolgimento di attività ulteriori, a favore di soggetti terzi non Soci, ha come unico fine quello di produrre un vantaggio, in termini di riduzione dei costi o di efficientamenti interni, nei confronti dei Soci pubblici.

Ciò premesso, la presente Relazione Previsionale Programmatica è stata predisposta dalla Società a norma dell'art. 24 dello Statuto e degli artt. 3 e 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1008/2017 e viene sottoposta alla Giunta della Regione Liguria e al Comitato di Coordinamento dei Soci per permettere loro l'esercizio del controllo preventivo sull'attività che Liguria Digitale intende realizzare nel 2024 e che prevede di sviluppare nel biennio successivo, in coerenza con le linee di indirizzo del Programma Strategico Digitale (PSD) 2023-2025 della Regione Liguria e con gli indirizzi programmatici degli altri Enti Soci.

2 EXECUTIVE SUMMARY

Rinviamo ai capitoli seguenti per i relativi approfondimenti, si riportano di seguito i dati di sintesi della Relazione Previsionale Programmatica 2024 (RPP 2024) di Liguria Digitale.

Tabella 1: nella tabella seguente sono evidenziate le principali componenti economiche previste nel triennio 2024-2026 confrontate con le attuali stime per l'anno 2023.

Tabella 1: RPP 2024-2026 -> Dati economici					
Componenti economiche		Previsione		RPP	
Dati in € migliaia		2023	2024	2025	2026
Valore della produzione		88.500	96.200	99.400	100.000
Consumi di materie prime e servizi esterni		(46.693)	(51.439)	(53.756)	(54.506)
Valore aggiunto		41.807	44.761	45.644	45.494
Costo del lavoro		(32.921)	(35.697)	(37.071)	(37.071)
Ammortamenti e svalutazioni		(4.718)	(5.483)	(5.018)	(4.932)
Accantonamenti		(650)	(700)	(700)	(700)
Oneri diversi di gestione		(962)	(800)	(800)	(800)
Risultato Operativo		2.556	2.081	2.055	1.991
Proventi e oneri finanziari		-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		2.556	2.081	2.055	1.991
Imposte sul reddito d'esercizio		(990)	(806)	(795)	(770)
Risultato netto		1.566	1.275	1.260	1.221
<i>Organico dipendenti al 31/12</i>		459	495	495	495
<i>Valore della produzione / organico (€/000)</i>		193	194	201	202

Il previsto aumento del valore della produzione della Società nel triennio 2024-2026 (rispetto al 2023) e la spesa conseguente (per acquisto di beni e servizi su commessa, aumento occupazionale, spese operative di funzionamento, v. dettaglio Capitolo 7) saranno coerentemente e proporzionalmente rimodulati in modo dinamico in funzione dei **nuovi progetti, servizi e contributi agli investimenti infrastrutturali effettivamente deliberati dai Soci e dagli ordini effettivamente acquisiti in regime di mercato.**

La prevista crescita del valore della produzione nel triennio 2024-2026 è dovuta principalmente allo sviluppo dei nuovi progetti e servizi strategici, in parte già avviati nel corso dell'anno 2023, nei seguenti ambiti:

- Nuova programmazione comunitaria FESR, FEASR e FSE 2021-2027;
- Nuova programmazione comunitaria PON-METRO Plus 2021-2027;
- Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

- Finanziamenti derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Fondi diretti e indiretti messi a disposizione dall’Ente Regionale, da Liguria Digitale e dagli Enti Locali Liguri nell’ambito dei rispettivi bilanci.

Tabella 2: Nella tabella seguente si riporta l’attuale stima per l’anno 2023 e la previsione per il triennio 2024-2026 del valore della produzione (in Euro milioni):

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026		
	PREVISIONE	RPP		RPP		RPP		RPP		RPP		
Dati in € milioni	Produzione escluso Centrale Committenza	Acquisti beni e servizi per Enti (centrale di committenza)	Totale Produzione	Produzione escluso Centrale Committenza	Acquisti beni e servizi per Enti (centrale di committenza)	Totale Produzione	Produzione escluso Centrale Committenza	Acquisti beni e servizi per Enti (centrale di committenza)	Totale Produzione	Produzione escluso Centrale Committenza	Acquisti beni e servizi per Enti (centrale di committenza)	Totale Produzione
Progetti e servizi strategici in corso	1,6	--	1,6	8,4	--	8,4	9,4	--	9,4	9,4	--	9,4
Nuovi progetti e servizi strategici	1,3	--	1,3	2,4	--	2,4	3,9	--	3,9	4,5	--	4,5
Altri progetti e servizi	22,7	3,0	25,7	19,8	3,0	22,8	19,8	3,0	22,8	19,8	3,0	22,8
Attività in regime di mercato	3,1	--	3,1	3,4	--	3,4	3,6	--	3,6	3,7	--	3,7
BU PA - Regione Liguria e altri Enti SIIR	28,7	3,0	31,7	34,0	3,0	37,0	36,7	3,0	39,7	37,4	3,0	40,4
Progetti e servizi strategici in corso	0,9	--	0,9	0,7	--	0,7	2,0	--	2,0	2,2	--	2,2
Nuovi progetti e servizi strategici	1,5	--	1,5	2,0	--	2,0	0,6	--	0,6	0,8	--	0,8
Altri progetti e servizi	3,0	--	3,0	3,6	--	3,6	3,7	--	3,7	3,4	--	3,4
Attività in regime di mercato	0,2	--	0,2	0,3	--	0,3	0,8	--	0,8	0,8	--	0,8
BU Enti Locali liguri	5,6	--	5,6	6,6	--	6,6	7,1	--	7,1	7,2	--	7,2
Progetti e servizi strategici in corso	0,4	--	0,4	0,9	--	0,9	--	--	--	--	--	--
Nuovi progetti e servizi strategici	0,9	--	0,9	2,8	--	2,8	4,2	--	4,2	4,6	--	4,6
Altri progetti e servizi	34,6	12,6	47,2	32,9	12,7	45,6	33,1	12,7	45,8	32,8	12,8	45,6
Attività in regime di mercato	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
BU Sanità	35,9	12,6	48,5	36,6	12,7	49,3	37,3	12,7	50,0	37,4	12,8	50,2
Altri Ricavi e Proventi	2,7	--	2,7	3,3	--	3,3	2,6	--	2,6	2,2	--	2,2
TOTALE VALORE PRODUZIONE	72,9	15,6	88,5	80,5	15,7	96,2	83,7	15,7	99,4	84,2	15,8	100,0

Tabella 3: si riportano i dati salienti sul personale in servizio e la programmazione dei fabbisogni:

TABELLA 3: RPP 2024 - 2026 -> Personale in servizio e programmazione fabbisogni

PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI	Previsione						Programmazione					
	2023			2024			2025			2026		
	Dip.	Somm.	Totale	Dip.	Somm.	Totale	Dip.	Somm.	Totale	Dip.	Somm.	Totale
Organico inizio anno:	441	80	521	459	110	569	495	120	615	495	120	615
Assunzioni	33	47	80	46	19	65	-	-	-	-	-	-
Cessazioni	15	17	32	10	9	19	-	-	-	-	-	-
Organico fine anno:	459	110	569	495	120	615	495	120	615	495	120	615
Dotazione organica autorizzata ⁽¹⁾	487			495	120							

⁽¹⁾ inclusiva di n° 3 buyer L.R. n° 2/2021

Le esigenze di personale a suo tempo definite, in linea con i fabbisogni già rilevati e come tali già riconosciuti ed approvati (487 dipendenti), determinano oggi la necessità di completamento dell’organico. Solamente 8 risorse rappresentano nuove esigenze additive e giustificate dalle nuove prospettive di business rispetto alla dotazione organica approvata nell’anno 2022 e dall’attuazione delle attività strategiche di “Supporto alla Digitalizzazione degli Enti Locali” che Liguria Digitale finanzia con proprie risorse economiche.

Inoltre, Liguria Digitale ha esposto a Regione Liguria la possibilità di incrementare il personale somministrato fino al 35% della forza lavoro impegnata a tempo indeterminato al 01/01/2023. Ciò, peraltro, in analogia a quanto previsto dalla legislazione nazionale per il rafforzamento del personale a tempo determinato della Pubblica Amministrazione impegnata nella realizzazione del PNRR.

L'incremento complessivo del numero dei somministrati, pienamente giustificato dalle esigenze produttive in atto, trova inoltre, come per il passato, la sua ragione nella scelta della Società di mantenere estremamente flessibile la propria forza lavoro, non vincolando la Società stessa e, conseguentemente Regione Liguria e gli altri Enti Soci, a costi strutturali per tipologie contrattuali permanenti.

Le esigenze di personale tengono anche conto della prevista partizione per qualifica delle risorse, sia pur all'interno di principi di rimodulazione dinamica.

L'incremento di risorse previsto nel corso del triennio 2024-2026, definito anche nei termini di limite massimo di spesa per tale voce di costo, è infatti in diretta relazione al previsto aumento della produzione della Società e la spesa conseguente sarà pertanto proporzionalmente rimodulata dinamicamente in funzione dei nuovi progetti e servizi strategici deliberati dai Soci e dagli ordini effettivamente acquisiti in regime di mercato. Le assunzioni si distribuiranno numericamente all'interno del periodo di programmazione di 12 mesi, in coerenza con le effettive esigenze di progressiva crescita del business e di equilibrata composizione quali-quantitativa dei team di lavoro. Il dettaglio analitico dei fabbisogni stimati è riportato nel Capitolo 7 (paragrafo 7.3).

La tabella dei fabbisogni sopra riportata identifica quindi la forza lavoro necessaria per la realizzazione dei progetti e per l'erogazione dei servizi previsti in questa Relazione Programmatica. In caso di nuove richieste da parte degli Enti Soci (debitamente finanziate/finanziabili), per esigenze derivanti da eventi non ad oggi prevedibili o per l'attivazione di servizi specialistici non realizzabili attraverso processi di efficientamento interno, la Società si impegna a sottoporre preventivamente al Settore Informatica della Regione Liguria le richieste di deroga al superamento del perimetro numerico della Dotazione Organica sopra indicata (con opportuna copertura economica). A seguito di autorizzazione alla deroga la Società provvederà ad accettare l'opportunità aggiuntiva rispetto al presente piano ovvero a comunicare al Socio richiedente l'impossibilità a procedere.

Tabella 4: Nel corso del 2018 è stato avviato il piano strategico di investimenti infrastrutturali digitali condivisi, su proposta del Presidente della Regione, dalla Giunta regionale il 14 dicembre 2017. L'attuazione di tale strategia ha visto Liguria Digitale direttamente coinvolta con sei nuovi progetti strategici infrastrutturali, corrispondenti a sei ambiti di investimento. La strategia digitale era stata suddivisa in tre fasi, delle quali le prime due sono state già realizzate e interamente finanziate con contributi a fondo perduto in conto impianti concessi da Regione Liguria per un valore complessivo di Euro 15 milioni. Il piano di investimenti infrastrutturali della Fase 3 della strategia digitale (già in corso) concorre a realizzare i seguenti principali obiettivi per ambito di intervento:

Ambito PSR

- la qualificazione del Data Center regionale da parte di ACN (Agenzia per la cybersicurezza Nazionale) mediante la predisposizione di un sito (certificato) di Disaster Recovery ed il potenziamento degli attuali sistemi tecnologici. Il sito di Disaster Recovery è stato identificato presso il Data Center di CSI Piemonte;
- la migrazione degli Enti sanitari liguri sul Data Center regionale (scadenza: 31/12/24).

Ambito SOC

- rafforzamento sicurezza cybernetica.

Ambito LIG-X

- Collegamento di ulteriori sedi di Regione Liguria;
- Creazione del POP di Ventimiglia;
- Collegamento tramite fibra ottica con ulteriore Internet eXchange Point (IXP), in aggiunta a quello di Milano (MIX) e Torino (TO-PIX).

L’attuazione della fase 3 della strategia digitale prevede investimenti per un valore complessivo di euro 10 milioni che si prevede di finanziare interamente con contributi in conto impianti concessi da Regione Liguria.

Nella tabella seguente si riporta la ripartizione delle spese per investimento consuntivate per le prime due fasi e quelle previste per l’attuazione della fase 3 del piano.

TABELLA 4: Piano degli investimenti strategici infrastrutturali

Ambiti di investimento	Totale investimenti per fase			
	Consuntivo Periodo 2018-2023		Previsione 2023-2025	
	Fase 1	Fase 2	Fase 3	
Dati in € milioni				Totale
PSR	4,1	4,4	6,5	15,0
SOC	0,6	0,5	0,5	1,6
Lig-X	0,4	1,3	3,0	4,7
Risk Assessment	0,7	1,6	--	2,3
IoT Field Control	0,2	0,8	--	1,0
Smart Health	0,5	--	--	0,5
Totale investimenti strategici infrastrutturali	6,5	8,5	10,0	25,0

Tabella 5: In aggiunta al piano degli investimenti strategici infrastrutturali indicati nella tabella precedente, si riportano qui di seguito gli investimenti centralizzati proposti per il triennio 2024-2026, caratterizzati principalmente da interventi finalizzati al mantenimento dell’attuale livello tecnologico, al consolidamento dei progetti evolutivi del sistema informativo aziendale, al miglioramento della sicurezza informatica e dei sistemi di qualità.

Tabella 5: RPP 2024-2026 -> Piano degli investimenti centralizzati

Descrizione	Previsione 2023	RPP		
		2024	2025	2026
<i>Dati in € migliaia</i>				
Innovazione tecnologica	1.787	448	650	1.769
Investimenti Infrastrutturali sede	32	16	15	13
Sistema Informativo interno, sicurezza informatica, qualità	166	157	209	153
TOTALE INVESTIMENTI CENTRALIZZATI	1.985	621	874	1.935

3 STRATEGIA DIGITALE

3.1 La strategia digitale

3.1.1 La strategia digitale in ambito Pubblica Amministrazione

Come per le precedenti annualità di programmazione aziendale il riferimento primario per le attività 2024 di è la legge regionale 18 dicembre 2006, n. 42 “Istituzione del Sistema Informativo Regionale Integrato per lo sviluppo della Società dell’Informazione in Liguria” e s.m.i. In questo contesto normativo Liguria Digitale opera nella logica del *in house providing* per Regione Liguria e per gli Enti Soci tra cui quelli appartenenti al Sistema Informativo Regionale Integrato (SIIR) di cui alla l. r. 42/2006 s.m.i.

In merito agli indirizzi normativi regionali che interessano l’azione aziendale ricordiamo anche l’Art. 24 “Sviluppo del digitale in Liguria” della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 “Legge sulla crescita” che prevede che la Regione favorisca l’economia locale, il commercio e l’industria, incluse le attività portuali, mediante il miglioramento dell’infrastruttura digitale e la creazione di competenze e tecnologie nel campo della cybersecurity anche attraverso l’utilizzo di Liguria Digitale nonché la legge regionale 8 giugno 2011, n. 13 “Norme sulla qualità della regolazione e sulla semplificazione amministrativa” che, al Capo II, prevede espliciti riferimenti agli strumenti digitali a supporto della semplificazione all’interno del sistema regionale.

Con la recente legge regionale 4 aprile 2023, n. 6 “Modifiche alla legge regionale 18 dicembre 2006, n. 42 (istituzione del sistema informativo regionale integrato per lo sviluppo della Società dell’informazione in Liguria)”, su proposta della Giunta regionale, la norma di riferimento l. r. 42/2006 s.m.i. è stata modificata con l’obiettivo di attualizzare la legge, anche in termini terminologici, all’attuale contesto normativo, regolamentare e tecnologico. Rispetto al DDL già citato nella RPP precedente, si conferma che in merito ai compiti propri della nostra Società la norma aggiornata prevede anche la possibilità che la Regione (Art. 2 comma 1bis) possa rendere disponibili servizi e infrastrutture digitali alle pubbliche amministrazioni liguri per il tramite di Liguria Digitale, oltre all’allineamento normativo (Art. 11 comma 2) , per quanto riguarda le azioni di acquisto dei beni e dei servizi digitali, alla legge regionale 5 marzo 2021, n. 2 “Razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell’affidamento di lavori pubblici e strutture di missione”.

Inoltre, le componenti tecnologiche e funzionali del SIIR sono meglio definite (Articolo 5 bis) come costituite da basi di dati digitali, servizi digitali, infrastrutture digitali materiali e immateriali abilitanti, servizi di comunicazione digitale, in conformità a quanto definito dal d.lgs. 82/2005.

Sono inoltre rilevanti per la nostra azione aziendale le modifiche apportate all’Art. 13 della l. r. 42/2006 relative alle specifiche direttive che la Giunta regionale approva che, oltre a quanto già previsto, siano idonee ad assicurare l’attuazione omogenea della digitalizzazione nel sistema pubblico ligure, il contenimento della spesa, la sostenibilità organizzativa e funzionale dei servizi erogati, il corretto sviluppo dei servizi e delle infrastrutture digitali e possono essere riferite anche alla razionalizzazione delle infrastrutture digitali e all’adozione di servizi erogati dalle infrastrutture regionali (punti *g bis* e *g ter* del comma 1).

Sono in ultimo rilevanti le modifiche apportate all’Art. 9 che definisce il processo di programmazione strategica regionale in campo digitale attuato dal *Programma Strategico Digitale* triennale che deve ora

coordinarsi con la programmazione finanziaria regionale definita dal *Documento di economia e finanza regionale*. Inoltre la nuova formulazione prevede che entro il mese di ottobre di ogni anno, la Giunta regionale può proporre all’approvazione del Consiglio regionale una *Nota di aggiornamento* del Programma Strategico Digitale riferita all’annualità successiva, per la corretta programmazione annuale degli interventi digitali anche alla luce delle eventuali evoluzioni normative, procedurali o finanziarie regionali, nazionali ed europee; tale aspetto può avere implicanze con la programmazione delle attività aziendali qualora siano previsti nella nota di aggiornamento indicazioni rilevanti per le azioni digitali regionali che la Società è chiamata a implementare nell’annualità di riferimento.

Il livello programmatico regionale, che definisce il contesto di riferimento per l’azione aziendale all’interno del sistema pubblico ligure in termini di strategia ed obiettivi, è primariamente definito dal citato *Programma Strategico Digitale della Liguria (PSD)*. Dopo la proroga nel 2022 del Piano precedente, attualmente vige la versione riferita al triennio 2023 – 2025 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 30 maggio 2023. Questa versione del PSD è stata redatta congruentemente al *format* condiviso del piano triennale per le pubbliche amministrazioni fornito da AgID al fine di rendere omogenei i Piani triennali ICT delle diverse Amministrazioni e il Piano triennale AgID. Il Piano AgID definisce 6 componenti tecnologiche corrispondenti ai livelli rappresentati nel Modello strategico di riferimento: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza.

Per l’azione aziendale si tiene conto che il PSD 2023 – 2025 ha definito le seguenti *componenti tecnologiche* a cui sono associati specifici *obiettivi (OB)* e *risultati attesi (R.A.)*:

1. I servizi digitali di competenza regionale

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali da parte della Regione Liguria, degli Enti del SIIR e degli Enti locali liguri

- R.A. 1.1a Riuso di soluzioni performanti
- R.A. 1.1b Migrazione al cloud e l’adozione di modelli SaaS e IaaS messi a disposizione dalle infrastrutture tecnologiche digitali regionali agli Enti liguri (D.G.R. n. 792 del 05/08/2022)
- R.A. 1.1c Monitoraggio della fruizione dei servizi digitali e della relativa accessibilità e usabilità, GDPR compliance

OB.1.2 – Rafforzare la rete di servizi digitali erogati da parte della Regione Liguria e degli Enti del SIIR e dei servizi accessori negli ambiti strategici per il livello regionale

- R.A. 1.2a Incremento della rete di servizi digitali erogati da parte della Regione Liguria e degli Enti del SIIR e dei servizi accessori negli ambiti strategici per il livello regionale: servizi sociali, tutela dell’ambiente, pianificazione del territorio e delle risorse, edilizia, prevenzione dei rischi e gestione dell’emergenza, scuola digitale e istruzione, lavoro e formazione professionale, rafforzamento delle competenze digitali di base / specifiche e azioni di innovazione digitale, trasporti intelligenti - Sistema Bigliettazione Elettronica, promozione turistica e tempo libero, promozione e tutela culturale, competitività dei soggetti economici liguri e attrattività, comunità agricole, tutela biodiversità e parchi, servizi integrati per il funzionamento della PA e l’utenza (cittadini, imprese): dematerializzazione dei processi amministrativi, funzionali, contabili, personale e organizzazione, acquisiti, programmazione finanziaria e statistica, comunicazione digitale della Liguria e del suo sistema pubblico, ufficio digitale, piattaforme di videoconferenza e telelavoro, fonia

OB.1.3 - Adeguare i servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS

- R.A.1.3a Migrazione dalla PEC ai servizi SERQ

OB.1.4 Sviluppare la sanità digitale

- R.A.1.4a Rafforzare i servizi digitali del sistema sanitario regionale

2. I dati e le basi di conoscenza di competenza regionale

OB.2.1 – Rafforzare la condivisione dei dati all'interno della Regione Liguria, tra le PA regionali liguri e da parte di cittadini e imprese

- R.A. 2.1.a Rafforzare le piattaforme regionali e i processi per la condivisione dei dati all'interno della Regione Liguria, tra le PA regionali liguri e da parte di cittadini e imprese e conseguente aumento del numero di dataset resi disponibili con metadati di qualità

OB.2.2 – Incrementare la condivisione di dataset di dati georiferiti resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)

- R.A. 2.2.a Rafforzare l'infrastruttura regionale e i processi per la condivisione di dataset di dati georiferiti resi disponibili attraverso i servizi di dati territoriali di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)

3. Le piattaforme digitali abilitanti per il sistema pubblico ligure

OB.3.1 – Esercizio delle piattaforme abilitanti regionali SPID-CIE e pagoPA

- R.A. 3.1.a Esercizio e rafforzamento organizzativo e funzionale delle piattaforme abilitanti SPID-CIE e pagoPA esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

OB.3.2 – Esercizio dell'infrastruttura abilitante regionale per i dati georiferiti

- R.A. 3.2.a Esercizio e rafforzamento organizzativo e funzionale dell'infrastruttura abilitante regionale per i dati georiferiti

OB.3.3 – Esercizio piattaforme abilitanti regionali per l'utilizzo delle piattaforme nazionali abilitanti ulteriori già in esercizio e di nuova definizione

- R.A. 3.3.a Avvio esercizio di livello regionale delle piattaforme abilitanti regionali per l'utilizzo delle piattaforme nazionali abilitanti AppIO, ANPR, ANIST, ANA, CIE, NoiPA, EIDAS già in esercizio e di nuova definizione: INAD - Indice nazionale dei domicili digitali, Piattaforma Notifiche Digitali, PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati, SDG - Piattaforma Gestione Delegh, IDPay ed altre eventualmente identificate dalla programmazione nazionale nel corso del triennio di programmazione.

4. Le infrastrutture digitali per il territorio regionale e la sicurezza informatica del sistema digitale pubblico ligure

OB.4.1 – Dispiegamento della connettività territoriale in Liguria e Incremento dei livelli di servizio

- R.A.4.1a Esercizio, rafforzamento ed espansione della connettività territoriale per il sistema pubblico ligure ed incremento del livello di velocità ed efficienza delle connessioni.

OB.4.2 – Esercizio delle infrastrutture tecnologiche digitali regionali e Incremento del relativo livello di sicurezza cibernetica

- R.A.4.2a Piena funzionalità e rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche digitali regionali, del relativo livello di sicurezza cibernetica e utilizzo da parte degli enti SIIR.

5. Interoperabilità e cooperazione applicativa dei sistemi pubblici liguri

OB.5.1 – Esercizio infrastruttura regionale di interoperabilità e cooperazione applicativa nell’ambito dei sistemi pubblici liguri

- R.A. 5.1a Consolidamento ed aggiornamento architetturale congruente con le regolamentazioni nazionali dell’infrastruttura regionale di interoperabilità e cooperazione applicativa nell’ambito dei sistemi pubblici liguri.

6. Governance

OB.6.1 – Governance dell’attuazione del PSD 2023 - 2025

- R.A. 6.1.a Effettuare un’attuazione efficace del PSD 2023 – 2025

Tenuto anche presente che per ogni R.A. il PSD definisce uno specifico indicatore, la sua baseline al 31/12/2022 (quando definibile) e i target attesi 2023, 2024 e 2025.

Per la definizione dell’azione regionale è rilevante che il PSD 2023 – 2025 sia integrata con la “*Strategia Digitale per la Digitalizzazione e l’Innovazione*” elaborata dal *Commissario per l’Innovazione digitale nella Pubblica Amministrazione regionale* nominato dalla Giunta regionale con propria Deliberazione n. 76 del 05/02/2021. La Strategia definisce gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale da attuarsi attraverso Progetti ed Interventi Strategici articolati in 7 aree tematiche, oggetto di confronto con un ampio partenariato regionale, che costituisce quadro di riferimento per l’elaborazione del Programma Strategico Digitale. Con Argomento di Giunta n. 1220 del 06/12/2022 la Giunta regionale ha condiviso la Strategia elaborata posta a riferimento del PSD.

Per quanto connesso alla normativa nazionale si confermano i riferimenti del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e il D.L. 14 giugno 2021, n. 82 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale” convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2021, n. 109.

Rilevante per l’azione regionale è la “Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026” adottata dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN) e il relativo piano di implementazione adottati con DPCM 17 maggio 2022, le prescrizioni sul ruolo di ACN di cui al DPCM 6 luglio 2023 nonché la “Strategia Cloud Italia” realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).

In merito agli aspetti programmatici di livello nazionale rimane riferimento essenziale il *Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione* redatto da AgID; attualmente la declinazione è riferita al triennio 2022-2024.

Nel 2024 saranno rilevanti le azioni aziendali previste per l'attuazione di iniziative finanziate con programmazione di fondi nazionali e nazionali di carattere strategico, tra cui specificamente:

- D.C.R. 5/2023 “*Fondo Strategico Regionale Sezione “Investimenti Infrastrutturali Pubblici”*”. *Programma Triennale impieghi anni 2023-2025*” che contiene le 3 schede relative alla Fase 3 della strategia digitale:

1. PSR (Polo Strategico Regionale) e avvio priorità della Strategia Digitale del Commissario per l'innovazione digitale;
2. Security Operation Center / Network Operation Center (SOC/NOC regionale);
3. LIG-X – Rete dati geografica regionale.

che potranno essere finanziati nei limiti degli stanziamenti di bilancio con successivi atti dell'Amministrazione regionale;

- Programmazione *Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027*, Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione Liguria sottoscritto a ottobre 2023, che per l'Area tematica 2 – Digitalizzazione, prevede due specifici interventi:

1. Rete Geografica Ligure (RG-Lnet);
2. Re-factoring del sistema informativo regionale.

Anche per il 2024 l'azione aziendale sarà naturalmente interessata dalla *Programmazione europea 2021-2027* dei Fondi Strutturali (*FESR, FSE, FEASR*) che finanziano le iniziative digitali e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*PNRR*) relativo ai progetti finanziati dai fondi del *Next Generation Europe* EU (NGEU) che ha lo specifico obiettivo di migliorare le prestazioni digitali della PA nazionale sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI).

Si prevede nel 2024 l'attivazione e il consolidamento di diverse iniziative aziendali nell'ambito dei POR FESR e FSE (in particolare nell'ambito della Scuola Digitale) e nel PSR FEASR 2021 – 2027, nonché nel PNRR che costituiscono significativi elementi di indirizzo nell'azione aziendale.

Per quanto riguarda il rilevante ambito da attivare nel 2024 delle iniziative *POR FESR Liguria 2021 – 2027* ci si rifà in particolare all'*Obiettivo specifico RS01.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)* per la cui realizzazione la Regione intende adottare indirizzi coerenti con la programmazione regionale e con i riferimenti programmatici nazionali in ambito digitale nonché con le attività previste in ambito PNRR e FSE, per consentire il pieno raccordo e la complementarità con altre iniziative, finanziando azioni di supporto alla:

- digitalizzazione e innovazione dei processi tecnici ed amministrativi interni della Pubblica Amministrazione ligure basati sull'interoperabilità e rafforzamento del canale digitale per l'erogazione dei servizi;
- realizzazione di servizi integrati di e-Government per cittadini e imprese e di soluzioni integrate per le smart cities and communities;

- sostenere l'introduzione di pratiche e tecnologie digitali nelle imprese.

Per quanto riguarda l'ambito strategico del PNRR, anche nel 2024 l'Azienda partecipa alle attività tecniche istruttorie nell'ambito delle relative Strutture di Missione come definite dalla D.G.R. n. 541 del 22/06/2021 "Definizione del sistema organizzativo regionale e istituzione di strutture di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".

Nel *Recovery Fund* nell'ambito del PNRR sono aziendali rilevanti in particolare gli investimenti previsti nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e nella Missione 6 "Salute".

Per la Missione 1 le primarie azioni aziendali nel 2024 sono al momento definibili nell'ambito delle seguenti azioni formalizzate da Regione Liguria con gli Organi centrali titolari:

- Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "*Rete dei servizi di facilitazione digitale*" – Accordo ex art.15 legge 7 agosto 1990, N. 241 di Regione Liguria col Dipartimento per la trasformazione digitale;
- Sub-investimento MIC1 1.4.2 "*Citizen Inclusion* – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" - Accordo di collaborazione di Regione Liguria con AgID;
- Accordo con l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) per la realizzazione del Sub-Investimento PNRR 1.3.2 *Single Digital Gateway*;
- Avviso pubblico per "Altri Enti" (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) del Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" *Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"*;
- Avviso Pubblico dell'Agencia Nazionale Cybersicurezza (ACN) per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di *potenziamento della resilienza cyber delle Regioni*, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome a valere sul PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" (2 progetti finanziati) comprensivo dello specifico Avviso relativo al finanziamento dei *CSIRT regionali* (1 progetto proposto in istruttoria ACN);
- Avviso pubblico del Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità *Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"* - Regioni e Province Autonome;
- Avviso pubblico del Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" *Misura 1.4.3 "Adozione App Io"* Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM);
- Avviso pubblico del Dipartimento per la trasformazione digitale per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" *Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme Nazionali di Identità Digitale – SPID CIE"* - Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche.

Nel 2024 sarà inoltre significativo lo scenario degli interventi strategici discendenti dagli indirizzi regionali nell'ambito del PSD 2023 - 2025:

- Piattaforme regionali di dematerializzazione (Protocollo, contabilità e bilancio SICER - *Enterprise Resource Planning (ERP)*), Sistema di monitoraggio degli investimenti, iter Atti collegiali e monocratici, gestore documentale e protocollo, scrivania utente, ...)
- Polo regionale *paGoPA* per Regione Liguria, Enti SIIR, Enti locali e soggetti terzi delegati all'erogazione dei pubblici servizi da parte degli Enti locali liguri ed integrazione con la *Applo*
- Polo regionale *SPID/CIE/CNS/EIDAS* per Regione Liguria, Enti SIIR, Enti locali e soggetti terzi delegati all'erogazione dei pubblici servizi da parte degli Enti locali liguri
- *Nodo di fatturazione e nodo SIOPE+* per le liquidazioni
- Azioni a supporto dello sviluppo della *Banda Ultra Larga* nelle Aree c.d. a fallimento di mercato e nell'ambito del *Piano di espansione scolastica* e della *Sanità Connessa*
- progetto *Liguria WiFi*
- Azioni di utilizzo integrato della dorsale in fibra ottica regionale (*LIG-X o sue evoluzioni*)
- Progetti integrati finalizzati a migliorare la *sicurezza cibernetica* complessiva del sistema regionale anche in un'ottica di fornire servizi al territorio regionale: potenziamento e messa in sicurezza del *Data Center regionale (PSR)*, *Security Operation Center (SOC)*, *Network Operation Center (NOC)*, *CSIRT regionale, procedure di Risk Assessment, Tool di IOT*
- Documento "*Politiche di gestione della sicurezza informatica della Regione Liguria (Versione 1.0 - novembre 2021)*" e sue revisioni (attuazione e monitoraggio)
- Direttiva tecnica di cui all'art. 13 della l.r. 42/2006 e s.m.i., relativa ai *requisiti minimi e agli indirizzi tecnologici e organizzativi di sicurezza cibernetica omogenei da adottare da parte degli Enti SIIR* a seguito di indagine sulle politiche di sicurezza cibernetica adottate dagli Enti appartenenti al SIIR, in particolare dalle Aziende sanitarie, al fine di valutare lo stato dell'arte attuale (attuazione e monitoraggio)
- Direttiva tecnica di cui all'art. 13 della l.r. 42/2006 e s.m.i., relativa all'*infrastruttura regionale di interoperabilità* (approvazione in corso).

Nel 2024 Liguria Digitale supporterà il Responsabile della Transizione Digitale di Regione Liguria nel compito specifico di facilitazione dell'attuazione del processo di digitalizzazione. L'RTD della Regione Liguria è stato infatti nominato con la D.G.R. n. 580 del 10/07/2020, che attribuisce al Settore Informatica della Vice Direzione Generale Presidenza le competenze in materia di transizione alla modalità operativa digitale e al Dirigente dello stesso Settore Informatica il ruolo di Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 1-ter, del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. l'Atto prevede anche che per l'espletamento delle funzioni di RTD il Dirigente del Settore Informatica si avvalga, anche in merito ai contatti operativi con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e alla partecipazione attiva alla Rete dei Responsabile per la transizione digitale, del supporto operativo di Liguria Digitale.

In analogia alle precedenti annualità, per il 2024 l'Azienda fornirà supporto operativo a Regione Liguria nell'ambito delle iniziative discendenti dalle cooperazioni istituzionali che essa effettua con altre Amministrazioni in forza della normativa vigente (articolo 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", articolo 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ora sostituito dal

Decreto Legislativo n. 36/2023) per la realizzazione di cooperazioni tra amministrazioni finalizzate al conseguimento di interessi pubblici e di obiettivi comuni. Tra queste sono rilevanti le azioni di cooperazione connesse a:

- Accordo quadro di collaborazione con l'Università degli Studi di Genova per iniziative comuni di collaborazione nello sviluppo della digitalizzazione e nella federazione ed interoperabilità delle infrastrutture digitali e il relativo Piano Attuativo "Interconnessione delle reti digitali territoriali", approvato con D.G.R. n. 733 del 05/08/2020;
- Accordo Operativo di collaborazione nello sviluppo dell'Agenda Digitale nell'area genovese tra la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova, approvata D.G.R. n. 475 del 29/6/2018, per cui è prevedibile un rinnovo nel 2024;
- Convenzione per iniziative comuni di collaborazione nello sviluppo della digitalizzazione e delle infrastrutture digitali" tra la Regione Liguria e l'Istituto Italiano di Tecnologia, approvato con D.G.R. n. 35 del 24/01/2020.

Permane anche per il 2024, nell'ambito delle cooperazioni extra regionali, l'azione aziendale a supporto della cooperazione interregionale che Regione Liguria attua nell'ambito del Coordinamento Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione (ITD) della relativa Commissione della Conferenza delle Regioni, nonché nei relativi Gruppi di lavoro interregionali tematici.

L'insieme dei riferimenti strategici, programmatori e operativi sopra ricordati (primariamente PNRR, Programmazione operativa regionale FESR - FSE - FEASR 2021 – 2027, Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione AgID 2022-2024 e Linee guida AgID, Programmazione ACN, Programma Strategico Digitale della Liguria 2023 – 2025, Accordo Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021-2027, Programma Triennale impieghi anni 2023-2025 Fondo Strategico Regionale), forniscono indirizzi all'azione aziendale 2024 – 2026 come verrà definito nelle relative declinazioni attuative annuali della RPP.

3.1.2 La strategia digitale in ambito Enti Locali Liguri

Durante la fase di elaborazione della Strategia Digitale Regionale ligure e nell'ambito dei tavoli di lavoro tematici e di quelli strategici, è emersa dai rappresentanti dei territori la necessità che Liguria Digitale potenziasse la sua presenza di servizio, a partire dalle esigenze crescenti di digitalizzazione degli Enti Locali Liguri.

Il Direttore Generale a inizio anno 2023 ha preso atto di questa necessità e ha convenuto sulla necessità di organizzare e strutturare all'interno della Società una nuova Unità di Business dedicata. La Unità di Business ha assorbito le commesse provenienti dagli Enti locali Soci (Comuni di Imperia, Sanremo, Alassio, Genova, Cogorno, Porto Venere, La Spezia, Provincia di Imperia e Città metropolitana di Genova), dalle società partecipate e dagli Enti liguri non soci. Alla data si contano circa 160 ordini attivi di affidamento a Liguria Digitale.

La Unità di Business Digitalizzazione Enti Locali liguri ha messo a disposizione expertise tecnica, organizzativa, progettuale volta ad accogliere le esigenze e le necessità del territorio regionale con adeguate soluzioni di sistema (sistemi abilitanti, pagamenti, sicurezza, cloud, ecc.) e senza voler andare a turbare equilibri e soluzioni di mercato verticali dedicate.

Liguria Digitale ha così intensificato gli interventi volti all'organizzazione di attività professionali utili per focalizzare un particolare intervento di supporto tecnico strategico, organizzativo e nel contempo operativo per i servizi e i progetti di sistema affidati.

Nel 2024 proseguiranno le collaborazioni attivate nei sotto-tavoli tematici con i sistemi informativi di Regione Liguria per Comune e Città metropolitana di Genova, utili tavoli di confronto e di programmazione coordinata tesi a incrementare, laddove possibile, sistemi in interoperabilità tecnologica per la condivisione dei dati e dei servizi, sviluppati su diversi specifici asset: dati occupazionali e statistici sul mondo del lavoro e sulle comunicazioni obbligatorie, servizio per il bollo auto, anagrafe volontari di protezione civile, certificazioni energetiche, dati cartografici tra i due geo-portali tematici territoriali, dati sui lavori pubblici, flussi turistici, inter-connesione tra i diversi access point per l'accesso federato al wi fi pubblico, dati geologici e geografici, catasto comunale, cartografia e georeferenziazione dei civici, dati socio-sanitari, servizio caitel per il monitoraggio delle caldaie, ecc.

Nel corso dell'anno 2023 significativa e degna di nota è l'acquisizione di una quota di Liguria Digitale e la relativa entrata nell'azionariato da parte di ANCI Liguria. Allo stesso modo possiamo evidenziare la Convenzione tra Regione Liguria, ANCI Liguria e Liguria Digitale volta a supportare gli Enti locali liguri con consulenze, incontri e webinar dedicati, assistenza tecnica e specialistica che aiuti a ottenere e usare al meglio i finanziamenti PNRR, mettere i dati dei cittadini in sicurezza nel PSR ligure e a costo zero per un anno, usufruire delle competenze dei progettisti europei in organico ai tre Enti. Nell'anno Liguria Digitale e ANCI Liguria hanno attivato un contact center dedicato agli enti locali liguri e preposto all'ascolto e la presa in carico di ogni necessità relativa ai finanziamenti del PNRR secondo le diverse misure.

A seguito della pubblicazione di una manifestazione di interesse da parte di Liguria Digitale, sono in corso d'opera tavoli di lavoro con imprese del mercato che seguono e servono i 234 Comuni liguri. Alla data sono pervenute 15 adesioni da parte di società fornitrici sul mercato, di cui 14 già validate da Liguria Digitale e pubblicate online sul sito aziendale. Il processo è stato ritenuto virtuoso e hanno già avuto seguito 6 (Athena, Gis&Web, Maggioli, Palitalsoft, Siscom e TechnicalDesign) contratti attivi di affidamento a Liguria Digitale per un numero, ancora provvisorio, di Comuni serviti pari a 65 (stiamo attendendo l'elenco dei comuni serviti da due dei 6 fornitori contrattualizzati). La finalità è proprio quella di raggiungere intese win-win che permettano ai fornitori di servizi verticali di riversare i propri servizi dedicati ai Comuni liguri in cloud e in sicurezza, nel PSR ligure. L'economia di scala favorirà costi vantaggiosi per i fornitori, la messa in sicurezza di dati e servizi utili dei cittadini liguri, un investimento da parte di Liguria digitale per andare oltre i finanziamenti PNRR e coprire un anno di hosting in cloud dei servizi. Questo investimento produrrà per quell'anno un risparmio per tutti i Comuni liguri i quali, assieme agli enti locali aggregatori (Province e città metropolitana di Genova) potranno usufruire del servizio gratuito di consulenza e assistenza tecnica congiunti da parte di ANCI Liguria, Liguria Digitale sotto l'egida di Regione Liguria.

Attualmente sono già in essere gli ambienti operativi, configurati in base alle richieste dei fabbisogni presentate da ciascuno, per 3 fornitori (Maggioli, Palitalsoft e TechnicalDesign).

Per il 2024 si punta a elaborare ulteriori strategie, complementari a quanto intrapreso in ambito PSR per la digitalizzazione e l'arricchimento di servizi online che avvicinino centro e periferie delle città, così come i Comuni delle vallate con quelli costieri. In particolare si guarderà al potenziamento della cyber-security complessiva e la solidità dei sistemi informativi in termini infrastrutturali e tecnologici (comprensivi anche sistemi di backup, business continuity, disaster recovery, monitoraggio e reperibilità 24 ore su 24).

Si intende inoltre sostenere il cambiamento tecnologico e culturale dei funzionari in organico e intersecare con logiche di standardizzazione ambiti e settori verticali (educativo, cultura e turismo, energia, protezione civile e polizia municipale, sociali, ecc.) che potenzino il sistema architeturale informativo degli Enti e delle società partecipate. Allo stesso tempo si punterà ad accentrare funzioni abilitanti (spid, cie, pago pa, app io, sirac, ecc.).

3.1.3 La strategia digitale in ambito Sanità

In relazione allo specifico ambito della Sanità si può affermare che la Strategia Digitale di Regione Liguria rispecchia le indicazioni Europee e Nazionali dedicando ampia applicazione alle esigenze regionali. Tra le prime, per citarne solo alcune, il “DIGITAL COMPASS 2030” che propone tra i punti cardini la digitalizzazione dei servizi pubblici o, come previsto dalla “Strategia Europea per i Dati”, il perseguimento di una strategia a sostegno dell’economia con la finalità di “creare vantaggi anche in materia di salute e benessere”.

In ambito Nazionale, poi, le misure del PNRR, promuovono, in particolar modo, l’incremento dell’utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) nonché, in generale, l’agevolazione dell’accesso ai Servizi Sanitari da parte dei cittadini oltre a privilegiare, attraverso un ridisegno dei servizi territoriali, gli strumenti e la comunicazione tra operatori che consentano la cosiddetta “presa in carico” da rivolgere, in particolare, ai soggetti fragili.

Liguria Digitale, pertanto, conferma la programmazione strategica degli indirizzi complessivi di efficacia e degli obiettivi stabiliti dal contesto normativo di riferimento, individuare specifiche aree di intervento che riescano a coniugare le effettive ed improrogabili esigenze regionali con quelle promosse dalle sopracitate leggi Nazionali ed Europee.

Per Liguria Digitale, nel 2024, avrà una particolare rilevanza, nell’ambito della “Missione 1 Componente 1 – Investimento 1.1 “Infrastrutture Digitali” e Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali – ASL/AO”, *accreditarsi* come Infrastruttura PA Qualificata. Verrà messa a disposizione un’infrastruttura tecnologica digitale che consentirà a tutte le ASL/AO liguri di migrare al Cloud nel modello IaaS. Questa azione porterà ad una importante e fondamentale valorizzazione del Data Center, con il consolidamento della sicurezza cibernetica. Anche l’E.O. Ospedale Galliera ha raccolto l’opportunità di migrare nell’infrastruttura regionale di Liguria Digitale, chiedendo, altresì, di diventare Socio di Liguria Digitale.

In considerazione del fatto che il contesto Nazionale non deve più farsi trovare impreparato ad una eventuale recrudescenza della diffusione del Covid-19, e la Regione Liguria in particolare, deve anche fare i conti con un effettivo ed evidente invecchiamento della popolazione, un Sistema Sanitario efficace e facilmente accessibile è un requisito sempre più fondamentale e improcrastinabile per il benessere e la salute dei cittadini liguri, nonché per favorire un efficientamento nell’organizzazione del lavoro del settore stesso.

La digitalizzazione consente, infatti, di migliorare la capillarità dei servizi, anche attraverso la remotizzazione delle prestazioni (es. Televisita, Teleconsulto, ecc) che si sta rivelando essenziale per raggiungere, in particolare, le aree più periferiche della Regione Liguria, visto anche il suo contesto geografico, dove è più significativa la carenza di medici di famiglia.

Nell'ottica, pertanto, di realizzare e adattare i Servizi Digitali esistenti in modo da renderli sempre più orientati ai cittadini e, inoltre, di incrementare l'offerta dei Servizi Digitali attualmente disponibili in ambito Sanitario, le principali tematiche da attuare e/o implementare sono le seguenti:

- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) Ligure: l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ligure tiene conto delle recenti best practice Nazionali recepite dalle Linee Guida attuative (DM 20 maggio 2022) con l'obiettivo di renderlo unico punto di aggregazione delle informazioni cliniche della persona e punto di condivisione per il personale sanitario al fine di garantire una migliore interazione medico-paziente. Con il nuovo decreto, agosto 2023, il FSE 2.0 si dota di una infrastruttura ed architettura tecnologica all'avanguardia che consentirà, agevolmente, la consultazione di eventuali informazioni cliniche della persona redatte a seguito di accessi presso strutture sanitarie anche al di fuori della propria ASL e/o Regione di residenza oltre che consentire il recupero di tali informazioni emesse prima della realizzazione del proprio fascicolo.
- Prenoto Salute, evoluzione architetturale, tecnologica ed applicativa della piattaforma di prenotazione: sulla base dell'esperienza maturata nella progettazione e realizzazione della progressive web app, PrenotoSalute, quale strumento multidevice ed user-friendly, aggiuntivo ai tradizionali canali di prenotazione, accessibile in multidevice, si prevede la re-ingegnerizzazione del completo ciclo di gestione dell'offerta specialistica ambulatoriale che trova la sua attuazione nella completa revisione dell'attuale piattaforma di prenotazione sia per quanto riguarda il front office che il back office. Tale re-ingegnerizzazione prevede una revisione completa dell'architettura tecnologica ed applicativa, stante anche l'obsolescenza dell'attuale piattaforma, nell'ottica di far convergere le funzioni già disponibili e altre che si renderanno necessarie per migliorare il servizio al cittadino in un'unica applicazione configurabile in base ai soggetti utilizzatori ottimizzando, pertanto, i processi di gestione e conduzione;
- PrenotoVaccino - Sistema Unico delle Vaccinazioni e Anagrafe Vaccinale: nel proseguire con il servizio di prenotazione, multidevice e user-friendly, delle vaccinazioni Covid-19 e antinfluenzale, si riguarda di implementare eventuali altre campagne di vaccinazione da individuare. Il progetto, in realtà, mira alla realizzazione di una Anagrafe Vaccinale Regionale, ovvero una banca dati per garantire una corretta strategia vaccinale. La piattaforma gestirà un sistema di messaggistica e alert a disposizione del cittadino allo scopo di segnalare specifici programmi vaccinali e scadenze/riciami definiti per ciascun utente;
- Prenoto e Prevengo - Gestione online della prevenzione: dalla prenotazione al referto. Attivazione del servizio di adesione alle campagne di prevenzione attraverso una rete di accesso multicanale che, oltre ai canali tradizionali già in essere, consenta al cittadino di accedere ed aderire agli screening a lui dedicati in modalità multidevice anche attraverso l'utilizzo di ulteriori canali messi a disposizione da aggregatori di servizi per facilitare l'accesso dei cittadini, considerandone anche il differente livello di attitudine digitale. Il progetto mira a digitalizzare la fase di informazione, adesione e svolgimento della campagna di prevenzione fino al ricevimento del referto. Completata la prima fase di Prenoto e Prevengo del progetto di Screening Sanitario del Colon-Retto di ASL3 Genovese, nel corso del 2024 si prevede l'estensione a tutte le AA.SS.LL. della Regione Liguria.
- IT-CURA Integrazione Territoriale del Coordinamento Unico Regionale della Assistenza: il progetto prevede, nell'ambito della nuova piattaforma IT-CURA (Integrazione Territoriale/Information Technology del Coordinamento Unico Regionale della Assistenza), di proseguire

l'analisi e lo sviluppo di nuovi moduli atti a informatizzare processi esistenti e nuovi, per supportare al meglio i processi di riorganizzazione dei servizi territoriali di assistenza. Si conferma l'orientamento verso l'integrazione dei sistemi coinvolti nel processo di assistenza territoriale al fine di consentire la miglior "presa in carico" del paziente, seguendone real time, l'evoluzione. L'Ecosistema Digitale Integrato per le azioni socio-sanitarie mira a modelli e standard di sviluppo omogenei nell'ambito dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Regionale. Attraverso la reingegnerizzazione dei processi di cura, il sistema informativo, interconnettendo sistemi tradizionalmente indipendenti anche legati a singoli professionisti, mira a rendere operativi servizi ai cittadini in linea con le trasformazioni digitali in atto, dialogando efficacemente con gli tutti gli operatori del settore, coinvolti nell'erogazione del servizio alla persona;

- Telemedicina – Interventi sulle piattaforme regionali: in Liguria, con copertura territoriale molto significativa, sono stati attivati i seguenti elementi (servizi minimi) della Telemedicina: la piattaforma per l'erogazione delle Televisite, il Teleconsulto per la diagnostica per immagini dedicato alle patologie tempo dipendenti, il Teleconsulto Covid-19 tra Medici Ospedalieri e MMG. L'intervento prevede l'evoluzione funzionale delle piattaforme attivate, la loro integrazione al fine di rendere più efficiente l'operatività del personale medico e l'estensione del loro utilizzo.

Nel 2024 è prevista l'erogazione di attività di supporto, a favore di ALiSa e di Regione Liguria, per quanto concerne l'attuazione del PNRR (M6C1 Intervento 1.2.3.2 Servizi di Telemedicina), come ad esempio il supporto all'acquisizione dei "servizi minimi di Telemedicina" e all'attuazione della DGR n. 389 del 02/05/2023 (Piano Operativo e fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina e Linee di indirizzo sullo sviluppo del piano operativo regionale di implementazione dei servizi di telemedicina.

3.2 Progetti e servizi strategici

3.2.1 Progetti e servizi strategici in ambito Pubblica Amministrazione

Infrastrutture abilitanti

Per quanto connesso a PagoPA - Piattaforme condivise e infrastrutture abilitanti, nel corso del triennio 2024-2026 proseguirà la funzione tecnologica ed organizzativa di supporto al ruolo di intermedio infrastrutturale abilitante di Regione Liguria, in cooperazione con AgID per l'aggregazione SPID e eIDAS dei service provider regionali, con PagoPA SPA per il Nodo Regionale dei Pagamenti (D.G.R. 27 febbraio, n. 202 modificata ed integrata con D.G.R. del 30 dicembre 2016, n. 1256 e D.G.R. del 29 giugno 2018, n. 476) e per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND, con SDI, Sistema Di Interscambio del MEF per la Fatturazione elettronica (D.G.R. 27 febbraio 2015, n. 203) e con il Poligrafico dello Stato per la Federazione dei sistemi che utilizzano gli accessi con CIE.

L'impegno tecnologico delle piattaforme condivise sovra aziendali, come il Nodo Regionale dei pagamenti pagoPA (NRP), nel corso del triennio 2024-2026 dovrà essere sempre più intenso in ragione della larga adozione da parte di Enti liguri SIIR, e non, che è avvenuta nell'ultimo biennio. Sono attesi miglioramenti tecnologici della rete nazionale pagoPA a cui il NRP dovrà adeguarsi e di cui dovrà sfruttare sempre più efficacemente i nuovi servizi offerti nel campo dei pagamenti digitali verso la PA. Per una sempre maggiore usabilità, saranno sottoposti a nuovo design e ingegnerizzazione lo Sportello Regionale dei Pagamenti,

sistema condiviso di front end verso i cittadini e le imprese come soggetti pagatori, e il Back Office, strumento a disposizione degli enti per la gestione delle riscossioni e il controllo delle entrate. Sarà, inoltre, estesa l'integrazione digitale con il NRP, già ampiamente diffusa e sostenuta, dei sistemi verticali proprietari degli enti in grado di generare e ricevere in automatico i flussi di pagamento.

Le infrastrutture abilitanti nazionali (SPID, CIE, eIDAS) in piena diffusione richiedono strutture tecnologiche e *skill* professionali di elevato profilo e non sempre questi sono presenti presso gli enti territoriali. Il ruolo ricoperto da Regione Liguria e Liguria Digitale come soggetti aggregatori per la diffusione delle tecnologie abilitanti presso gli Enti è di primaria importanza. Inoltre, la gestione centralizzata delle infrastrutture da parte di un unico organismo permette la realizzazione di nuovi servizi secondo il principio di sussidiarietà (ad es. tramite interazioni API), riducendo tempi di realizzazione e impegni economici per le amministrazioni sia in fase di sviluppo sia in fase di aggiornamento.

A tale scopo sarà adottata una nuova piattaforma tecnologica e rafforzato l'organismo di controllo e governo di fruizione di questi servizi.

Comunicazione istituzionale

Per quanto connesso alla comunicazione si prevede il proseguimento e il rafforzamento delle relative attività sui diversi ambiti di possibile valorizzazione del territorio ligure. Una comunicazione integrata e multicanale che si prefigge tra gli obiettivi il rafforzamento comunicativo del sistema pubblico regionale ligure attraverso una pianificazione integrata e diversificata che prevede l'utilizzo di web site, APP, social network, media tradizionali e la progettazione e l'implementazione di nuovi strumenti di comunicazione.

L'azienda dedica alla progettazione, realizzazione e gestione tecnico operativa dei siti una parte delle risorse tecniche specializzate realizzando app e siti web e, nel contempo, gestendo in modo integrato i siti ed i portali dei Soci.

Nel corso del 2024, si proseguirà nel rafforzamento delle attività a supporto dei servizi regionali e della comunicazione con il mantenimento e perfezionamento del nuovo sito istituzionale di Regione Liguria che quest'anno dopo il rifacimento è stato aggiornato alla nuova versione rilasciata del CMS Joomla, sempre in aderenza ai temi di accessibilità e usabilità nei termini previsti da AgID.

Il tema dell'accessibilità e degli adeguamenti si applica a tutti i prodotti web. L'azienda prosegue nel percorso di verifica e controllo su questi temi e si pone come supporto esperto per la realizzazione di siti, app e servizi dal punto di vista progettuale e di sviluppo con una profonda e maturata competenza sui temi sopra citati di accessibilità e usabilità nel mondo delle PA.

Proseguiranno le attività di stesura e attuazione dei piani di comunicazione (ad esclusione degli acquisti), di ideazione e gestione di campagne di informazione.

Liguria Digitale continuerà a fornire professionalità in questi ambiti ma dal 1 gennaio 2024 non si occuperà più di acquisti per l'ambito comunicazione; gli stessi passeranno all'Agazia in Liguria.

Nel sito istituzionale, così come in tutta la comunicazione istituzionale, si proseguirà il nuovo percorso intrapreso con il rilascio del nuovo sito che vede i cittadini al centro del nuovo piano comunicativo. Obiettivo è dare nella ricerca delle informazioni supporto, uniformità, trasparenza, efficienza e responsabilità, attraverso l'attuazione di regole comuni e uniformi per tutti i contenuti pubblicati e l'organizzazione degli

stessi in una logica legata ai tematismi, che permette una migliore fruizione degli stessi e un più facile reperimento delle informazioni.

Il rafforzamento delle attività di comunicazione si costruisce attraverso il rafforzamento del brand, in una logica di promozione dei risultati, dei servizi, delle opportunità, dei punti di forza, tutto con l'obiettivo di rendere sempre più attrattivo e competitivo il territorio.

L'azienda raccoglie con sempre maggior forza la sfida comunicativa e lavora sulla predisposizione di sinergie che portino ad attuare la comunicazione digitale della Liguria in maniera sempre più capillare e precisa nell'identificazione dei target.

La crescita e il consolidamento passano attraverso le attività di comunicazione che muovono nella direzione di un rafforzamento delle attività di social e community management. A questo si accompagna l'affinamento delle strategie di comunicazione social e la richiesta in termini di gestione di campagne di comunicazione (come sopra già indicato, a esclusione in questo ambito degli acquisti).

Il proseguimento del percorso prevede un forte impegno sul tema dell'integrazione tra le diverse modalità di comunicazione digitale; sempre meno canali indipendenti di comunicazione, sempre maggiore interazione e centralizzazione, così da permettere una crescita nei risultati di raggiungimento dell'utente finale.

La sinergia è auspicabile non soltanto tra le attività e le tematiche di ambito regionale: la comunicazione per altri enti ci permette di avere una visione alta e completa delle opportunità e poter quindi gestire e stimolare sinergie comunicative forti. La gestione della comunicazione per Regione Liguria e per altri enti liguri ci permette di avere una visione più ampia del territorio e delle diverse tematiche e necessità e spinte comunicative.

Regione Liguria è il fulcro di queste attività e della spinta comunicativa: la crescita del territorio, la sua valorizzazione, i risultati positivi di ritorno, la diffusione dell'informazione sulle iniziative a supporto dei cittadini, la promozione turistica passano attraverso la realizzazione di prodotti comunicativi specifici per Regione Liguria e la comunicazione.

Il rafforzamento delle attività comunicative di Regione Liguria, inoltre, si attua attraverso la conduzione del nuovo sito istituzionale di Regione Liguria, che si fa portatore di un miglioramento della comunicazione al cittadino. Obiettivo è avvicinarsi sempre di più all'utente, portarlo facilmente a trovare ciò che cerca, rendere i contenuti consultabili da qualunque device, razionalizzare e semplificare organizzazione e ricerca, innovare e supportare in termini di usabilità e accessibilità e mettere a disposizione tutti i contenuti e prodotti dei diversi ambiti e tematismi.

Infrastrutture di comunicazione

Per l'anno 2024 sono previste numerose attività nell'ambito delle infrastrutture di comunicazione. Sarà, infatti, un anno nel quale si prevede di collegare le principali sedi degli uffici del Centro per l'Impiego presenti su tutto il territorio ligure. In questo ambito sarà anche rafforzata l'infrastruttura di *backbone* sia da un punto di vista della predisposizione di percorsi alternativi (di back-up) sia da un punto di vista degli apparati di rete. È previsto, inoltre, il collegamento di ulteriori sedi alla rete regionale in un quadro di un'importante disponibilità di finanziamenti che, a partire dal 2024, consentiranno di ampliare

notevolmente la rete regionale e che richiederanno anche un notevole impegno in termini di risorse per le molte attività tecniche e amministrative che si renderanno necessarie.

Nel corso del 2024 diverrà operativa un'altra componente importante che riguarda un anello in fibra ottica cittadino che collega le principali sedi regionali di Genova (Protezione Civile e Centri per l'Impiego, Regione Liguria) tra loro e con il Data Center regionale.

Il 2024 continuerà a essere centrale anche nel percorso di dispiegamento della Banda Ultra Larga nelle aree a fallimento di mercato di tutti i Comuni liguri (D.G.R. n. 733 del 03/08/2016 "Sottoscrizione Accordo di programma e Convenzioni operative con il Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga in Liguria" con risorse a carico POR FESR e PSR FEASR Liguria 2014 – 2020 e FSC Delibera CIPE n. 65/2015) in cui Liguria Digitale affianca Regione Liguria e l'insieme degli Enti locali liguri coinvolti per l'apertura dei relativi cantieri e il completamento dei lavori di dispiegamento dell'infrastruttura fisica con le modalità definite dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche di cui al D. Lgs. 1° agosto 2003 n. 259 e s.m.i. Per il 2024 si prevede una più intensa attività di supporto ai collaudi dal momento che quest'ultimi, per molti Comuni, dovranno terminare entro la fine dell'anno.

Legato alla disponibilità di connettività Internet da parte di diversi Comuni, l'Azienda sarà impegnata, anche nell'annualità 2024, nella crescita sul territorio della Rete Liguria WiFi, che garantisce il servizio di connettività Internet gratuito tramite tecnologia wireless (D.G.R. 1434/2014), disponibile a oggi in oltre 200 comuni liguri.

Le reti regionali di prevenzione ed emergenza (118, AIB e OMIRL) sono ormai obsolete con apparati fuori produzione e con importanti criticità di manutenzione. Si è reso, quindi, necessario progettare una nuova rete integrata con possibili sinergie, anche come backup, con la rete a banda larga di Regione Liguria. Nel mese di dicembre 2022 è stato avviato l'iter di gara che si prevede concludersi nel corso del 2024.

Nel 2024 l'Azienda continuerà a essere impegnata anche nello sviluppo del "Progetto Bul Scuole" la cui attività si inquadra nel Piano nazionale delle scuole, gestito da Infratel, il cui obiettivo, a livello nazionale, – è fornire a circa 32.000 sedi scolastiche un accesso Internet basato su connettività di 1 Gbps simmetrici in accesso per ogni scuola, con 100 Mbps simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet ("peering Internet"). Questo servizio, a seconda delle scelte della specifica Regione, può avvenire in modalità "mista" dove, cioè, la Regione (o la propria società in-house) ha una partecipazione attiva nello svolgimento di tutte o di una parte delle attività. Regione Liguria ha adottato un modello "misto" grazie al quale fornisce, tramite Liguria Digitale, l'accesso Internet alle scuole liguri, mentre il trasporto fino al nodo regionale e i servizi di gestione e manutenzione per la fornitura del servizio sono in carico all'aggiudicatario di una gara gestita da Infratel e, per la Liguria, individuato nell'operatore Fastweb S.p.A. (di seguito, Fastweb). Per la Liguria Infratel ha stimato un numero di 872 plessi scolastici da collegare e Fastweb si è aggiudicata la gara garantendo una banda minima garantita di 300Mbps. L'attività si può sintetizzare nell'accoglimento presso le infrastrutture del Datacenter regionale dei flussi dati provenienti dagli istituti scolastici (collegati attraverso l'infrastruttura di accesso fornita da Fastweb) e nell'instradamento di questi verso Internet, provvedendo per questo a fornire la potenza di calcolo necessaria nel Datacenter, la banda necessaria per la connettività aggregata dal Datacenter verso il nodo Internet e gli opportuni indirizzi pubblici di rete a ciascuna scuola. Nel corso del 2024 il progetto sarà nella fase di piena operatività sia per la parte infrastrutturale sia per quella di manutenzione e assistenza tecnica.

Nel 2024 l’Azienda sarà anche impegnata per fornire supporto tecnico e organizzativo nell’ambito del progetto “Sanità Connessa” grazie al quale per tutte le sedi della Sanità Ligure sarà rafforzato il collegamento Data Center regionale. Il progetto prevede anche un collegamento dedicato in fibra dalla sede principale di ciascuna Azienda (detta “centro stella”) al nodo più vicino della rete regionale.

Assistenza tecnologica e applicativa e supporto all’attività istituzionale di innovazione

La costante e crescente attenzione di Regione Liguria verso temi di fondamentale importanza quali:

- l’evoluzione della tecnologia digitale;
- l’impulso alla comunicazione in ogni sua forma;
- l’esigenza di diffondere e promuovere un modello di amministrazione aperto verso i cittadini ed incentrato sui principi della trasparenza, collaborazione e partecipazione, migliorando la capacità di trasmissione dei dati e sostenendo il libero accesso alle informazioni pubbliche;
- lo sviluppo dell’interoperabilità delle applicazioni istituzionali;
- le tematiche territoriali;
- la necessità di azione nel costante rispetto delle politiche di gestione della sicurezza informatica;
- la necessità di un punto di contatto proattivo cui gli Utenti possano far riferimento per il miglior utilizzo dei sistemi informativi.

e nel contempo l’incremento generale del personale dipendente di Regione Liguria, relativo sia ai Centri per l’Impiego sia agli altri Settori di Giunta hanno un forte impatto qualitativo e quantitativo sull’assistenza tecnologica e applicativa, in particolare negli ambiti:

- contatto con gli Utenti (front-end e back office);
- presidio di assistenza tecnologica e di ambiente alle postazioni di lavoro e mobile devices;
- supporto ai sistemi Virtual Desktop Infrastructure;
- supporto alle videoconferenze ed eventi e servizio di gestione delle sale informatizzate con particolare riguardo alla Sala Trasparenza;
- supporto ai dipendenti in modalità “agile” (assistenza in mobilità - service desk esteso);
- servizio IMAC delle postazioni di lavoro;
- aggiornamento dei pacchetti software utilizzati sulle postazioni di lavoro;
- servizio “Tecnologie e Soluzioni” per l’individuazione delle modalità, tecniche e tecnologie risolutive più adeguate rispetto ai singoli contesti;
- assistenza applicativa sui sistemi dei procedimenti amministrativi della Giunta Regionale con particolare riferimento al sistema ERP integrato;
- assistenza applicativa sui sistemi territoriali per la gestione di servizi di interesse dei cittadini e delle imprese (turismo, appalti, servizi catastali, edilizia, trasporti).

Si è di conseguenza evidenziata per l’anno 2024 la necessità di un potenziamento in termini di risorse nelle strutture di *Service & Asset Management* per Assistenza tecnologica e di Application Management per l’assistenza alle applicazioni istituzionali e ai servizi sul territorio, al fine di garantire alle Strutture regionali e ai cittadini la massima operatività e il migliore e più fruibile utilizzo della tecnologia e dei sistemi.

In analogia alle precedenti annualità, per il periodo 2024 – 2026 l’Azienda fornirà i servizi di supporto a Regione Liguria nell’ambito delle attività istituzionali di innovazione erogando supporto specialistico ed operativo alla programmazione, pianificazione, definizione ed attuazione delle azioni regionali di sviluppo

dell'Agenda Digitale e dell'innovazione e al loro finanziamento anche tramite risorse nazionali ed europee. Si fornirà supporto nei rapporti interregionali e con altre amministrazioni (europee, nazionali e altre Regioni, locali) anche in sede istituzionale (Commissione ITD, Coordinamento tecnico, Gruppi di lavoro interregionali, AgID, ACN, DTD, ecc.) e nella stesura di piani e di programmi di settore.

Strumenti digitali per l'efficiamento della funzionalità interna di Regione Liguria

La programmazione aziendale per il 2024 continua a concentrarsi anche sulla funzionalità e sullo sviluppo degli ecosistemi digitali che sono estesi a tutti gli ambiti d'azione della Regione e dei Soci. Tra questi, sempre più rilevanti sono quelli connessi all'efficiamento della funzionalità interna di Regione Liguria. Anche per il 2024 è previsto il consolidamento ed il costante sviluppo del sistema di ERP integrato regionale, ad oggi costituito da vari applicativi tra loro interoperanti:

- SICER sistema di contabilità e bilancio;
- Atti Monocratici e Collegiali Digitali;
- Fascicolo Digitale Liquidazioni;
- Libro firma;
- Scrivania Utente;
- SIRGIL gestione progetti;
- MDM sistema documentale e protocollo;
- App Mobile APProvo;
- Fascicoli Digitale Impegni, Accertamenti e Cronoprogrammi;
- Sistema di Conferimento da Portale (Istanze di Parte);
- Sistema di Gestione procedimenti interni (Istanze d'Ufficio);
- Fascicolo Digitale Entrate.

In questo ambito per il 2024 si prevedono le seguenti linee programmatiche:

- Consolidamento e graduale diffusione presso le varie strutture regionali del sistema di Conferimento da Portale (Istanze di parte);
- Significativo ulteriore incremento della reingegnerizzazione e della dematerializzazione dei processi operativi interni alla Regione e della loro interoperabilità con i sistemi preesistenti dell'ambito ERP. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano: applicazione gestionale per anagrafe servizio civile (servizio politiche giovanili), applicazione gestionale per il Settore Sport, tempo libero, garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sistema di acquisizione digitale massiva e archiviazione dei vecchi Atti cartacei (archea 2.0);
- Implementazione di strumenti di gestione documentale, ad uso degli utenti regionali, per consentire la gestione automatizzata dei procedimenti interni (Istanze d'Ufficio) al fine di superare l'uso della posta elettronica per lo scambio documentale interno all'ente con tracciatura delle attività;
- Nuovo sistema per la gestione dematerializzata dei processi di "entrata" (Provvisorio di entrata, Accertamento, Reversale, ordinativo di incasso) e la creazione di un archivio di fascicoli per la conservazione della documentazione relativa a ciascun processo di entrata (Fascicolo Digitale delle Entrate);
- Graduale reingegnerizzazione del sistema di gestione, monitoraggio e rendicontazione progetti (attuale SIRGIL) a partire dalla realizzazione di un nuovo modulo applicativo per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziato da fondi FESR e FSC 2021-2027;

- Ulteriore ampliamento degli attuali servizi di interoperabilità tra i vari moduli ERP finalizzato ad un costante efficientamento delle attività lavorative quotidiane del personale regionale;
- Potenziamento dei servizi decisionali in mobilità tramite APProvo.

Trasporti intelligenti e infomobilità

Nel 2024 proseguiranno le azioni aziendali nell’ambito dei trasporti intelligenti e dell’infomobilità (Smart Mobility e ITS). In questo ambito segnaliamo in particolare alcune iniziative rilevanti.

Travel Planner LIGURIA GO:

Nell’arco del 2024 verranno portati a compimento alcuni sviluppi già progettati che potranno convergere su un’applicazione MaaS -in sinergia con l’app lamialiguria- dei vari servizi di mobilità che insistono sul territorio ligure: servizi di TPL, servizi di noleggio con conducente, servizio taxi, mobilità ciclabile e pedonale, e-mobility.

Progetti europei DATA4PT- OpRA

Il Progetto europeo DATA4PT (2020-2024) persegue l’obiettivo finale di consentire la fornitura di servizi di trasporto multimodale europei.

Come noto, il regolamento UE 2017/1926 impone alle parti interessate di consentire l’accesso ai propri dati in formati di dati specifici (vale a dire NeTEx, SIRI).

Il presidio di questo progetto è fondamentale per le tecnologie implicate e lo sviluppo degli standard e dei formati nel settore. Liguria Digitale è utente ACTIVE in questo progetto.

L’evoluzione delle tecnologie già in uso e in fase di implementazione nei nostri progetti futuri (il Travel Planner Liguria GO-OTP, la sua naturale evoluzione verso i sistemi di pagamento fino alla prima realizzazione di sistemi MaaS di livello 1 e 2) devono poter garantire standard aperti e riconosciuti, tali da poter consentire l’apertura ad operatori del mercato del Trasporto Pubblico.

L’obiettivo che sarà conseguito nel 2024, dopo la validazione del profilo italiano (NeTEx Italian Profile National Access Point) e la messa a disposizione dei servizi del RAP (Regional Access Point) ligure, è la validazione del modulo fares di NetEx, ivi compresa la localizzazione del contesto ligure. Le principali attività previste risultano:

- Aggiornamento alla versione 2.3 motore di travel planning di LiguriaGO (funzionalità Fares avanzate)
- Upgrade dell’interfaccia utente
- Attività sullo sviluppo dello standard NETEX Italian Profile
 - Level 3 (Fares + Parkings)
 - Level 4 (Alternative Modes)
 - Level 5 (Accessibility)
- Attività sullo sviluppo dello standard SIRI
- Collaborazione con il NAP (National Access Point)
- Partecipazione al progetto CEN OpRa: <https://www.opra-cen.eu/overview/>
- Migrazione macchine dedicate da s.o. CentOS a Ubuntu Server.

Applicativo registro del parco mezzi regionale

L'applicativo realizzato da Liguria Digitale consente la gestione (inserimento, modifica e cancellazione) dei mezzi di trasporto immatricolati con differenti profili (Regione, Aziende TPL) e conterrà una dashboard con strumenti di B.I. utile al settore regionale per monitorare il parco mezzi regionale secondo i principali parametri (vetustà parco, standard europei sulle emissioni inquinanti, tipologia di investimento).

Sistema di Bigliettazione elettronica

I lavori sono iniziati nell'agosto del 2023. Nell'arco del 2024 verranno completate le installazioni degli apparati per più della metà del parco regionale.

Verrà completato in particolare il lotto 1 relativo a circa 300 mezzi della città di Genova per circa 660 apparati di bigliettazione.

Il lotto sarà interamente collaudato, garantendo la funzionalità di lettura ottica QR code e la validazione mediante carte di credito EMV.

Turismo

Nel 2024 le azioni verteranno sulla gestione, il consolidamento e l'evoluzione dell'Ecosistema Turistico Ligure che alimenta il sito web e l'app LaMiaLiguria, oltre a Italia.it attraverso il Tourism Digital Hub.

L'Ecosistema Turistico è un insieme di procedure, standard di interoperabilità, convenzioni, rapporti con il territorio e strumenti destinati ad aggregare l'offerta, organizzarla, gestirla e distribuirla in modalità multicanale.

Il turismo continua a rappresentare un settore strategico per l'economia dell'intero territorio locale ligure, le cui risorse di pregio e l'accresciuto livello di accoglienza percepito dal turista, hanno fatto sì che la Liguria venga riconosciuta come una meta turistica multi-esperienziale. Regione Liguria ha avviato il processo di trasformazione verso un modello turistico maggiormente evoluto e performante volto soprattutto all'emersione dell'offerta turistica reale.

I nuovi paradigmi della domanda turistica hanno di fatto imposto una crescita delle nostre imprese sul saper promuovere la propria proposta esperienziale e saper cogliere le opportunità che i nuovi strumenti tecnologici sono in grado di offrire per lo sviluppo economico del settore.

Regione Liguria in questo scenario ha assunto il ruolo di facilitatore e responsabile di azioni che hanno contribuito a creare l'ecosistema turistico ligure, composto dagli stakeholder territoriali e il cui scopo è di comunicare e posizionare la Liguria come destinazione autentica che offre molteplici esperienze e motivazioni di vacanza.

L'offerta turistica così presentata è dunque il risultato finale di una catena di valore che coinvolge diversi attori locali.

L'obiettivo è far trovare al turista che arriva sul nostro territorio un sistema integrato che gli permetta di poter fruire in modo facile della propria esperienza di vacanza.

Offrire valore aggiunto e diversificato al turista deve diventare l'obiettivo continuativo a cui tutti i soggetti coinvolti nel processo sono tenuti a tendere.

In questo contesto è necessario evolvere sito e app con nuove funzionalità che soddisfino le esigenze della domanda e dell’offerta e consolidare il modello organizzativo, i ruoli e i processi (digitali e umani) che consentano la gestione dell’ecosistema turistico al fine di sfruttare le sinergie, le competenze dei settori e dipartimenti regionali e degli stakeholder territoriali in termini di strategia, network di contatti e strumenti tecnologici.

Passo importante è una corretta metodologia sulla governance dei dati anagrafici turistici sul territorio ligure che può essere descritta come il processo di definizione, gestione e utilizzo dei dati dell’amministrazione in modo che siano accessibili e visibili tramite un unico punto di riferimento.

Continuerà il perfezionamento del Master Data Manager (MDM) dell’ecosistema turistico in modo da poter visualizzare i dati anche da ulteriori applicativi non ancora inseriti nella versione beta dell’MDM.

Lo sforzo compiuto per gestire ed evolvere questa unica principale fonte di dati implica una serie di vantaggi:

- governance sui dati che riduce il numero di errori, promuove l’impegno inter-organizzativo e la gestione del cambiamento;
- evita la ridondanza nei processi previsti dall’amministrazione;
- garantisce che gli identificatori e altri elementi chiave dei dati siano accurati e coerenti a livello del dominio turistico di Regione Liguria;
- miglioramento continuo della qualità del dato;
- armonizzazione e sincronizzazione di dati turistici per creare una “versione unica della verità”.

Nel corso del 2024, si prevede di ottimizzare ulteriormente il sistema ligure al fine di potenziarne l’interoperabilità con il Tourist Digital Hub (TDH), un’iniziativa promossa dal Ministero del Turismo e dall’ENIT. Questa ottimizzazione riguarderà anche la gestione dei nuovi dati che il Ministero richiederà di condividere.

Il TDH rappresenta una piattaforma digitale che collega l’offerta turistica del Paese, facilitando la connessione di tutto l’ecosistema turistico. L’investimento effettuato dal Ministero e dall’ENIT sostiene la creazione di una nuova infrastruttura digitale, l’implementazione di modelli di intelligenza artificiale per l’analisi dei dati, e la fornitura di servizi digitali fondamentali a beneficio dei turisti e degli operatori del settore.

Porti e Logistica

Nel 2024 potrà essere aggiornata in funzione delle richieste del mercato dello shipping la piattaforma prototipale a servizio degli spedizionieri dell’area marittimo IT-FR che consentirà il upload/download dei documenti di carico e di accompagnamento della merce.

La filiera principale con cui sarà realizzato il prototipo è quella dei trasporti marittimi, integrata con il trasporto terrestre su gomma per soddisfare il requisito dell’intermodalità e consentire il *door to door*.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, si sta quindi valutando l’ipotesi di lavorare sullo “Short Sea Shipping” / Autostrade del Mare intercettando i Servizi merci di linea “Ro-Ro” che interessano l’area geografica di riferimento.

Sviluppo Strategico del tessuto produttivo e dell'economia

Proseguiranno le attività relative alle seguenti piattaforme già realizzate o in corso di ultimazione:

- Smart Specialization Strategy S3 - Cruscotto di monitoraggio: completamento della sezione open data, conduzione e aggiornamento del cruscotto per eventuale inserimento di nuovi indicatori in funzione dell'aggiornamento della strategia 2021-2027;
- Opportunity – Marketing territoriale: aggiornamento delle schede presenti come trasmesso dagli stakeholder territoriali ed eventuale manutenzione correttiva;
- Business Tutor: aggiornamento della piattaforma in funzione del mutato contesto congiunturale e presa in carico da parte di Agenzia INLiguria;
- Open Innovation – Piattaforma comune per i Poli di ricerca e innovazione: aggiornamento news, manutenzione correttiva dei siti internet dei cinque poli: Polo Ligure Scienze della Vita, Polo SOSIA (Sicurezza e Automazione), Polo TRANSIT (Logistica e Trasporti), Polo Distretto Ligure delle Tecnologie marine e Polo di Innovazione Energia Ambiente e Sviluppo sostenibile.

Da Scuola Digitale Liguria a Scuola 4.0: gli strumenti per affrontare le sfide educative nella società digitale

Sempre rilevanti saranno le azioni nelle annualità 2024 e seguenti per il progetto Scuola Digitale Liguria che si attua nel sistema di istruzione e formazione regionale - finanziato con fondi regionali FSE - e che da anni è punto di riferimento per l'innovazione a scuola in Liguria.

“*Scuola quale motore per l'innovazione e lo sviluppo del territorio*”. Le azioni nel 2024 saranno finalizzate al consolidamento di quanto in atto ma soprattutto alla promozione di un nuovo “Sistema Scuola Digitale Liguria” che guardi al futuro con la nuova visione Scuola Digitale Liguria 4.0: favorirà la crescita delle competenze necessarie al mondo del lavoro e allo sviluppo del territorio partendo dal mondo della scuola e dell'istruzione professionale come asset strategici regionali.

Saranno mantenuti e consolidati i macro-obiettivi che sostanziano la strategia dell'azione regionale con attività mirate già avviate durante il 2023, quali:

- Accelerazione della polarizzazione e del gap digitale delle scuole e degli IeFP in termini di didattica con le tecnologie e infrastrutture digitali;
- Coinvolgimento degli attori del territorio per lo sviluppo di sinergie con l'orientamento per un'efficace filiera scuola-lavoro. A partire dal patrimonio informativo documentato nell'Osservatorio di Scuola Digitale Liguria potranno essere potenziate le competenze digitali degli studenti in vista di un futuro ingresso nel mondo del lavoro, con particolare attenzione al digital gender gap, che contribuirà allo sviluppo del territorio regionale;
- Potenziamento delle misure dell'Amministrazione Regionale per garantire efficacia, efficienza e non sovrapposizione rispetto al quadro nazionale in un'ottica di futura sostenibilità, tramite un modello di governance, di conduzione della Community e di gestione di nuovi rapporti per il posizionamento regionale, nazionale e internazionale già pronti per il riuso.

Per traguardare i macro-obiettivi è necessario potenziare le azioni di supporto e sostegno all'innovazione digitale dell'ecosistema “Istruzione e Formazione regionale” così da accelerare l'innovazione e accompagnare il mondo della scuola ligure verso la transizione digitale.

Saranno potenziati e promossi alcuni strumenti chiave del progetto quali:

- Nuovo sistema Osservatorio: una veste completamente rinnovata e con nuove funzionalità per arricchire il patrimonio informativo di Regione Liguria e per dare piena autonomia all’utente, diventando strumento utile alla progettazione didattica e alla creazione di un portfolio personale;
- Digital Team: si rafforza il servizio gratuito e personalizzato degli esperti ICT di Liguria Digitale per: docenti e formatori della Community su temi quali connettività, nuove tecnologie e sicurezza informatica; dirigenti e DSGA per la progettazione, la scelta di fornitori e le fasi di collaudo nell’ambito di bandi PON e PNRR. La sintesi delle esperienze maturate presso gli istituti rende possibile codificare le esigenze in repository dedicato e condiviso nel sistema del nuovo Osservatorio e nella nuova web-app integrata del Digital Team.
- Potenziamento digitale a scuola: formazione non formale per docenti, formatori e studenti anche grazie alla collaborazione con i Mentor di progetto;
- Riduzione del digital gender gap: azione “STEAM-UP alle ragazze” a partire dalla scuola primaria con attività specifiche per target. Saranno proposti alla Community cicli di webinar tematici, interventi mirati nelle classi, co-docenze di esperti e role model del team di Progetto per il potenziamento digitale a scuola. Saranno realizzate nuove schede attività pronte per le classi che arricchiranno il kit STEAM-UP sulla piattaforma Moodle, per i docenti della Liguria e pronto per il riuso presso altre realtà;
- Comunicazione: potenziamento dei canali istituzionali, social e della componente grafica del progetto;
- Posizionamento nazionale: partecipazione a tavoli nazionali e di settore per il dispiegamento delle azioni del PNSD e della misura M4 del PNRR, correlata alla M1 e M5;

Saranno inoltre lanciate nuove attività, in continuità strategica con il progetto, di cui alcuni esempi implementabili nel breve periodo:

- Utilizzo sempre più accurato da parte della Community del nuovo sistema Osservatorio - in particolare le nuove funzioni - per mappare le evidenze dei progetti documentati sulla base di framework di settore (DigComp 2.2, DigCompEdu, DigCompOrg);
- Rilascio di un cruscotto dinamico dei dati dell’Osservatorio - parallelamente al rilascio della piattaforma informativa - con un’interfaccia graficamente completa e accattivante affinché l’utenza possa consultare in modo semplice e intuitivo i dati dell’innovazione digitale raccolti dal progetto e contestualmente possa fornire allo staff di progetto e all’amministrazione regionale uno strumento versatile ed efficace per elaborare dati e statistiche nell’ottica del policy making.

Entrambe le attività saranno corredate da nuove sezioni dedicate sul sito di progetto, recanti contenuti istituzionali che illustreranno le principali funzionalità delle nuove piattaforme e sintesi grafiche dei dati di maggior interesse per l’utenza (docenti, cittadini, amministrazione regionale).

Verranno consolidati gli appuntamenti con la Community e ideati nuovi momenti di confronto e valorizzazione del patrimonio innovativo nella scuola ligure finalizzati alla diffusione della cultura dell’innovazione e all’arricchimento dei progetti nella piattaforma Osservatorio, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Settimana delle STEAM: cicli di webinar per le scuole liguri in coerenza con la proposta di legge “Istituzione della settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche” e con le linee guida rilasciate a livello nazionale per la riduzione del divario digitale di genere;
- Valorizzazione delle eccellenze nella scuola ligure: oltre al consolidamento degli appuntamenti già proposti a cadenza annuale, per rafforzare il modello di partecipazione condivisa attuato nella Community di progetto potranno essere identificati e progettati nuovi eventi o iniziative finalizzati alla valorizzazione e alla premiazione delle eccellenze della scuola digitale in Liguria;
- Tour dell’Osservatorio: eventi sul territorio presso scuole polo o sedi di laboratori territoriali per la promozione della nuova piattaforma regionale Osservatorio, in collaborazione con i Mentor della Community del progetto;
- Creazione di comunità di pratica sugli hot topics della scuola digitale (es. cybersecurity e cultural heritage).

Potenziamento della collaborazione con ITS-ICT Accademia Digitale Liguria: al fine di formare studenti pronti alle sfide digitali utili nel mondo del lavoro e grazie a norme in itinere, verranno potenziati l’orientamento a scuola verso le STEAM – con un occhio di riguardo alle ragazze – e la filiera scuola-lavoro. Verrà data continuità alla partecipazione al CTS della fondazione e al raccordo con i settori regionali di competenza per garantire la coerenza dell’azione in un più ampio contesto con il fine di dare avvio alla nuova fase del progetto “Scuola Digitale 4.0”. Nell’ambito dei percorsi di formazione dell’ITS-ICT e di Liguria Digitale verranno inoltre proposte nuove esperienze formative, i c.d. progetti industriali, finalizzati all’attuazione della filiera scuola-formazione-lavoro.

Progettazione e realizzazione di PCTO: a fronte di una progettazione congiunta con le scuole, saranno attivati dallo staff di progetto Scuola Digitale Liguria Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento finalizzati al potenziamento delle soft skill e hard skill. I percorsi saranno proposti dagli esperti di Liguria Digitale, Società in house regionale aperta anche a ricevere visite guidate per orientare concretamente gli studenti verso discipline STEAM. Verrà inoltre potenziata l’offerta diffusa della Cisco Academy nei confronti del sistema di istruzione ligure.

Azione stakeholder: a partire dai dati raccolti nella piattaforma Osservatorio, verranno avviate attività per incrociare i bisogni delle scuole e delle aziende e facilitare la relazione strategica e reciproca tra la filiera formativa e il mondo del lavoro.

Con riferimento al posizionamento regionale e nazionale, la presenza nei tavoli tematici permette al progetto di conoscere le opportunità derivanti dall’attuazione di misure a livello nazionale e negli altri contesti regionali, dando contributo fattivo, in un’ottica di sistema, alla governance coerente nell’attuazione, correlazione e coordinamento sui temi dell’ICT e della formazione e delle competenze digitali. In particolare:

- verrà consolidato il presidio continuativo anche per un corretto ed efficace espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi che comporta la fornitura nell’ambito della programmazione regionale FSE+ 2021-2027;

- continuerà l’offerta di contributi per il Coordinamento Tecnico per l’Innovazione Tecnologica (IDT) della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- verrà confermata la partecipazione al Gruppo di Lavoro sul digital gender gap istituito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in coordinamento con le Pari Opportunità e promosso da Repubblica Digitale. Durante il 2024 saranno presentati i contenuti del documento nazionale condiviso e ci saranno occasioni di partecipazione alle presentazioni nei diversi target e ambiti: il progetto regionale si farà promotore della diffusione presso il sistema di istruzione ligure e avvierà azioni specifiche a rafforzamento anche grazie alle attività dell’azione già in corso “STEAM-UP alle ragazze”;
- L’aggiornamento del Piano Nazionale per le Competenze Digitali concorre alla realizzazione dei goal 4 e 10 dell’Agenda 2030, del Piano di azione per l’istruzione digitale 2021-2027 della Commissione europea e si ispira ai quadri europei di riferimento (DigComp.Org, DigComp.Edu e DigComp 2.2). È inserito nella Strategia nazionale per le competenze digitali e integra le risorse previste dal Piano Scuola 4.0 e da PA digitale 2026. Durante il 2024 verranno presentati gli esiti della consultazione a cui il progetto regionale è stato chiamato a rispondere in qualità di stakeholder di rilievo nel panorama italiano per definire le buone pratiche sull’uso delle tecnologie digitali nella didattica e nella comunicazione formativa, contribuendo a un costante miglioramento dell’esperienza educativa e degli esiti di apprendimento degli studenti, sostenendo il successo formativo e qualificando il servizio scolastico. Tutte le attività proposte da Scuola Digitale Liguria nei prossimi anni saranno avviate in coerenza con le indicazioni riportate nel documento di prossima diffusione.

Sistema informativo della Formazione Professionale

Nell’ambito del Sistema Informativo della Formazione Professionale (GOLFO, IeFP/Duale, Apro) nell’anno 2024 saranno mantenuti e sviluppati gli impegni per il rafforzamento del canale digitale per l’erogazione dei servizi, al fine di attuare l’inclusione nella società dell’informazione della Regione, rafforzando e strutturando il canale digitale Web per erogare i servizi a cittadini e ai soggetti economici.

In particolare proseguiranno le azioni di rafforzamento del sistema della Formazione Professionale in ambito di:

- Sicurezza;
- Garanzia della qualità del dato;
- Automazione dei processi (es. generazione automatica del certificato delle competenze).

Per quanto concerne l’adeguamento normativo è previsto un aggiornamento dei sistemi agli standard di colloquio con il sistema di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal FSE + 2021-2027 e PNRR “REGIS”.

Inoltre, è prevista la progettazione e lo sviluppo di un nuovo sistema per la gestione della formazione per l’apprendistato professionalizzante in conformità alle linee guida del nuovo catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica. Il nuovo sistema verrà progettato a partire dall’esperienza del sistema in uso (APRO) ponendosi come obiettivo l’efficienza gestionale e finanziaria.

In particolare, il nuovo sistema dovrà garantire una semplificazione nelle procedure e un più efficace controllo sulla disponibilità delle risorse finanziarie impegnate da Regione Liguria nell'ambito dell'offerta formativa per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.

In parallelo a queste attività, verranno completate le attività di analisi ed implementazione del “Cruscotto della Formazione”, uno strumento di Data Analysis che:

- metterà a disposizione analisi visive, per monitorare i trend specifici nei vari ambiti (FSE+, Duale/IeFP, Apprendistato Professionalizzante);
- permetterà di valutare anche da un punto di vista quali-quantitativo, gli impatti e l'efficacia delle politiche.

A fronte di tali nuove attività e nell'ottica di promozione e valorizzazione delle componenti di settore si proporrà un restyling grafico e contenutistico che possa uniformare la proposta complessiva dell'area e che comprenda nello specifico: il restyling dei loghi esistenti, la revisione della palette di colori anche in ottica di accessibilità, la creazione di materiali per la comunicazione istituzionale di progetto (es. modelli di presentazione e di carta intestata). Il restyling grafico comprenderà anche una proposta di mockup di cruscotti che saranno realizzati sui dati raccolti dagli applicativi coinvolti.

Inoltre, nell'ottica di migliorare l'acquisizione di competenze da parte dei diversi operatori istituzionali che fruiscono del sistema della formazione professionale in generale sarà avviata e progettata una formazione formale e non formale con realizzazione di materiali didattici e mirata rispetto ai diversi target degli utenti del sistema regionale.

Sviluppo delle competenze digitali: Misura 1.7.2 PNRR “Rete dei servizi di facilitazione digitale”

Gli sforzi per la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) devono essere accompagnati da interventi mirati allo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese. Nell'ambito dell'attuazione del PNRR, i cui beneficiari sono le Regioni, una delle primarie azioni aziendali è la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”. L'investimento 7 della Missione 1 del PNRR prevede per l'azienda la realizzazione di uno degli interventi complementari che mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del digital divide, rafforzando le competenze digitali dei cittadini.

L'obiettivo generale del progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse in Liguria finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Alle Regioni e alle Province Autonome viene richiesto di declinare in base alle esigenze e particolarità territoriali l'iniziativa nazionale, sulla base dei requisiti generali del servizio e di milestone e target locali allineati e collegati a quelli definiti a livello nazionale ed europeo.

In Liguria si svilupperà quindi una “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, con almeno 71 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio ligure in grado di raggiungere e formare 57.127 cittadini entro il 2025 grazie a soggetti facilitatori adeguatamente formati e attivi capillarmente.

Il progetto regionale affida interamente la misura per la realizzazione dell'investimento PNRR all'azienda in house in base alla normativa vigente; Liguria Digitale, nell'ambito della propria mission, presta servizi di interesse generale altamente qualificati per lo sviluppo della strategia digitale complessiva. L'Azienda nella presente misura costituisce il Fornitore che meglio assicura, in piena osservanza alla normativa europea e nazionale, l'efficace e tempestiva realizzazione delle attività del progetto, l'innovazione e la sostenibilità dei servizi a beneficio della collettività e l'ottimale impiego delle risorse pubbliche. Il progetto costituisce una nuova e sfidante iniziativa sul territorio regionale e rappresenta il primo intervento diffuso e capillare di accrescimento delle competenze digitali per i cittadini nell'ambito della Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.

Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale i cittadini liguri verranno accompagnati dai soggetti identificati quali facilitatori e formati sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di internet e delle tecnologie digitali (ad esempio su temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle informazioni, gli strumenti digitali);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online;
- dei principali servizi digitali privati (come, ad esempio, quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

Tutta l'azione sarà coerente con le peculiarità della popolazione ligure destinataria e tenendo conto anche delle specificità territoriali: si intende agire in modo capillare su tutto il territorio per raggiungere sia la popolazione dell'entroterra ligure sia della zona costiera, con particolare attenzione ai soggetti più a rischio di esclusione. Tenendo in considerazione la distribuzione demografica sul territorio, si intende attuare l'azione specifica spiegando punti di facilitazione attraverso una rete eterogenea di luoghi dislocati su tutto il territorio regionale, comprese le aree interne, partendo dalla collaborazione con gli enti del Terzo Settore. Questo per garantire un accesso omogeneo indipendentemente dalla dimensione del territorio in cui il punto di facilitazione è situato. Il modello di distribuzione dei punti di facilitazione intende potenziare le realtà pubbliche e/o private e associative già esistenti, in modo da moltiplicare e accelerare l'efficacia dell'offerta dei servizi al cittadino e dell'azione pubblica.

Questa impostazione, estremamente funzionale e aderente alle esigenze della Liguria, deriva da un'analisi dei bisogni specifici che è stata possibile grazie alla specificità unica dell'azienda nel suo ruolo di soggetto realizzatore dell'intera strategia regionale. Le specifiche competenze aziendali hanno reso possibile disegnare un quadro sinottico dell'esistente da portare a valore nell'attuale misura per integrarlo in un'ottica di piena complementarità e non sovrapposizione.

Il carattere innovativo del progetto rappresentato dai servizi di facilitazione digitale aperti anche a fasce di popolazione svantaggiate, spesso dimenticate, rappresentano la prima azione regionale diffusa e capillare su ampia e diversificata popolazione del territorio, a carattere inclusivo.

Per raggiungere questi obiettivi saranno necessari:

- qualificate competenze di personale per il coordinamento e raccordo dei servizi di facilitazione, per monitorarne l'efficienza e l'efficacia e rimodulare eventuali azioni correttive di fronte a criticità emergenti nel corso della programmazione triennale;
- una qualificata competenza tecnica per le dotazioni hardware e software, relativi acquisti di adeguamento e/o prima implementazione dei punti “di facilitazione” dislocati sul territorio;
- una comunicazione mirata di durata triennale, profilata per i diversi target (adolescenti, giovani, adulti, anziani con poca o nulla competenza digitale) e quindi attuata tramite la stampa tradizionale, la programmazione di spot/citazioni televisivi e radiofonici presso le emittenti locali che garantiscano massima audience, sponsorizzazioni social, affissioni tradizionali anche su mezzi pubblici, banner web ed organizzazione di eventi dedicati.

Sistema Informativo del Lavoro

Nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro di Regione Liguria (di seguito SIL), nell'arco temporale 2024-2025 verranno completate l'analisi, la progettazione e l'implementazione del complessivo rifacimento del SIL, volto a superare l'attuale frammentazione in sottosistemi e a integrare tutte le nuove funzionalità che, sempre in coerenza con i temi dell'interoperabilità e dell'accessibilità, portino efficienza ed efficacia a tutti i processi, sfruttando le potenzialità date dal nuovo modello architetturale.

Proprio l'analisi dei workflow operativi, delle possibili innovazioni tecniche e delle esigenze di tutti gli attori del SIL è la base di partenza per raggiungere l'obiettivo di definire contenuti customizzati, che compendino nuove modalità di interazione e integrazione di servizi e siano fruibili attraverso i device di uso quotidiano, senza vincoli temporali e di collocazione fisica.

E' in particolare verso il cittadino che si concentra la progettualità nel modulo Io Centro, porta di accesso al SIL per il pubblico interessato ai temi della ricerca del lavoro, del sostegno al reddito, della formazione professionale: le funzionalità sono mirate a porre l'utente al centro di un hub di servizi organizzati secondo schemi e logiche fondate sugli eventi della sua vita lavorativa, con un miglioramento della user experience dei servizi digitali pubblici, nonché della percezione della loro accessibilità; il cittadino ha accesso così ai propri dati e ne ha il controllo. Il cambio di paradigma anche in questo caso è lo stesso che coinvolge il complessivo refactoring del SIL: i processi e le procedure sono ridisegnate non più in funzione degli aspetti amministrativi ma con l'ottica della semplificazione della fruizione.

Un ulteriore obiettivo che si pone la progettazione è quello della progressiva dematerializzazione dei processi che porterà i Centri per l'Impiego ad essere maggiormente trasparenti e attivi nell'interazione con il cittadino, in termini di qualità dei servizi resi e di efficienza nel fornire risposte, dando forte contributo alla semplificazione, che è da anni obiettivo primario delle Pubbliche Amministrazioni.

In parallelo a queste attività, verranno completate le attività di analisi ed implementazione del “Cruscotto del Lavoro figure”, uno strumento di Data Analysis che:

- fornirà report aggiornati in tempo reale, disponibili in modo immediato su qualsiasi device;
- metterà a disposizione analisi visive, per avere sottomano i trend specifici del Mondo del Lavoro, ma saranno disponibili anche modelli predittivi e di data mining: l'analisi del dato attraverso uno strumento di qualità sosterrà l'elaborazione delle proposte e l'azione concreta, fornendo alle politiche della PA una base 'scientifica';

- permetterà inoltre di valutare anche da un punto di vista quali-quantitativo, gli impatti e l'efficacia delle politiche.

Il sistema informativo verrà realizzato con i principi di modularità garantiti dall'interoperabilità caratteristica delle architetture *enterprise*.

L'architettura con la quale viene sviluppata la Piattaforma garantisce inoltre la cooperazione applicativa e l'integrazione sia con gli strumenti di ERP che con le piattaforme abilitanti nazionali in piena applicazione del Piano Triennale di AGID e con gli strumenti di notifica emergenti a livello nazionale (es. AppIO).

Tasse e tributi

Per il 2024, è previsto un significativo intervento di adeguamento del consolidato sistema di gestione dei pagamenti Bolli Auto, alla luce delle volontà da parte di Regione Liguria di modificare le attuali modalità di pagamento del bollo per tutti i veicoli immatricolati in Regione Liguria a partire dal 01/01/2025; la nuova regola prevede di pagare sempre e comunque 12 mesi a partire dal mese di acquisto del veicolo. Questa regola risulta ormai molto diffusa presso molte altre regioni.

Ambiente Territorio Energia

Proseguiranno le attività di redazione e sviluppo di nuove cartografie, pubblicate sul Geoportale regionale, con il relativo aggiornamento dei cataloghi dei dati territoriali, quali Repertorio Cartografico, RNDT, Open Data, Fototeca.

Continueranno, inoltre, le attività di conduzione della Rete di Posizionamento regionale GNSS e quelle di adeguamento dei livelli cartografici ambientali, della pianificazione territoriale ed urbanistica e delle infrastrutture e programmazione finanziaria e statistica. Proseguirà anche la realizzazione dei servizi e prodotti del progetto interregionale Sigmater, con il quale vengono svolte le attività di cooperazione tra le Regioni aderenti al Piano Attuativo Territoriale per lo specifico tema dell'acquisizione ed utilizzo dei dati catastali, anche a beneficio degli enti locali territoriali. Dovrà essere siglato un nuovo PAT tra le Regioni per il periodo 2024-2026.

Inoltre, nel corso del 2024 verranno svolti nuovi sviluppi e manutenzioni evolutive sul sistema SiH2O per la gestione delle Acque Interne e sul sistema SiSea per la gestione delle Acque Marine, sull'applicazione dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare, sull'applicativo Genio web, utilizzato per la richiesta e gestione delle concessioni demaniali, su Genio Misure e sugli applicativi per le richieste di Interventi di Difesa Suolo (Manutenzione Ordinaria, Interventi Strutturali, Manutenzioni Straordinarie, Studi-Monitoraggi-Progettazioni).

Partirà, infine, un ambizioso ed innovativo progetto per una nuova fruizione dei dati regionali, con un focus iniziale su quelli ambientali, che ha l'obiettivo di:

- Dotare Regione Liguria di una piattaforma che permetta di raccogliere dati sia cartografici che alfanumerici, di aggregarli ed elaborarli per il successivo riutilizzo;
- Dotare Regione Liguria di un'architettura software che supporti tutte le fasi della preparazione, esplorazione e dell'analisi del data, per estrarre valore aggiunto, che alimenti il patrimonio informativo in ottica di supporto alla decisione e di distribuzione open data;

- Dotare Regione Liguria di un sistema hardware/software di persistenza fisica per l’accumulo e la conservazione dei dataset, rendendoli accessibili attraverso interfacce API standard a tutte le componenti della Data Platform (Object Storage);
- Restituire i dati in formati più user-friendly e smart, facendo sì che la loro consultazione sia più facile ed agevole per diversi soggetti, quali cittadini, enti, professionisti, tecnici e imprese;
- Consentire il download massivo di grosse moli di dati;
- Consentire l’accesso ai dati tramite API;
- Dotare Regione Liguria di un sistema open, in affiancamento a quelli proprietari, già in uso, per la fruizione di visualizzazioni e grafici sui dataset prodotti e mantenuti dalla Data Platform, per garantire interoperabilità con un maggior numero di sistemi.

Per la tematica Energia proseguiranno le attività di conduzione e manutenzione ordinaria relativamente alle varie applicazioni afferenti rispettivamente ai sistemi “Catasto Impianti Termici” (Caitel) e “Certificazione Energetica”. Su entrambi i sistemi verranno inoltre effettuate attività di manutenzione evolutiva, con particolare riguardo all’interoperabilità tra i 2 sistemi.

Per quanto riguarda Caitel, si prevede anche di effettuare un ammodernamento della piattaforma.

Tabella 6: Progetti strategici in corso della BU PA nel periodo 2024-2026

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente	2024	2025	2026
PA	Reti Radio	Regione Liguria	€ 0,8 M	€ 2,8 M	€ 4,0 M
PA	Bigliettazione elettronica	Regione Liguria	€ 4,0 M	€ 4,0 M	€ 5,0 M
PA	PNRR – Misura 1.3	Regione Liguria	€ 1,0 M	€ 0,7 M	
PA	PNRR – Misura 1.4	Regione Liguria	€ 0,4 M	€ 0,2 M	
PA	PNRR – Misura 1.5	Regione Liguria	€ 1,5 M	€ 0,9 M	
PA	PNRR – Misura 1.7	Regione Liguria	€ 0,7 M	€ 0,8 M	€ 0,4 M
Totale complessivo			€ 8,4 M	€ 9,4 M	€ 9,4 M

Tabella 7: Nuovi progetti strategici proposti dalla BU PA da avviare nel periodo 2024-2026

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente	2024	2025	2026
PA	PR-FESR: Data Platform	Regione Liguria	€ 0,4 M	€ 0,7 M	
PA	PR-FESR: Revisione processi organizzativi e altri progetti	Regione Liguria	€ 0,5 M	€ 1,2 M	€ 2,5 M
PA	FSC: Progetti infrastrutturali rete	Regione Liguria	€ 1,5 M	€ 2,0 M	€ 2,0 M
Totale complessivo			€ 2,4 M	€ 3,9 M	€ 4,5 M

3.2.2 Progetti e servizi strategici in ambito Enti Locali Liguri

Enti locali e loro Società partecipate (Comuni liguri)

Nel 2023 viene concluso per il Comune di Imperia il progetto Obiettivo tematico 2 del POR FESR Liguria 2014-2020 – Asse 6 città per il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con l'obiettivo della Digitalizzazione dei processi amministrativi, diffusione e interoperabilità di servizi digitali offerti a cittadini e imprese del Comune di Imperia.

Il progetto ha contribuito a realizzare il sito istituzionale e quello turistico museale comunale, un sistema integrato per la democrazia partecipativa del consiglio comunale, un sistema per la gestione ottimale del trattamento dei dati personali secondo le norme del GDPR, comunicazione multicanale con sistemi cms dedicati e punti informativi (totem) distribuiti in città, sistemi di video conference avanzati e strumentazione utile a supporto dell'ente.

Per il 2024 si punta al cloud, alla consulenza per aggiudicare finanziamenti e progettualità, la gestione della multicanalità per l'informazione e la promozione della città. Liguria Digitale aiuterà il Comune di Imperia nella comunicazione multicanale (vedi ad esempio i 4 totem informativi distribuiti in città), mentre nella raccolta dei fabbisogni è stato espresso quello di verificare la fattibilità per spostare il proprio patrimonio informativo in PSR, così come supportare il potenziamento dei collegamenti in fibra.

Per il Comune della Spezia sono stati realizzati due servizi specifici: il nuovo sito turistico visitspezia.it, multilingue e particolarmente atteso per la promozione della città e dei tanti eventi significativi in grado di richiamare turisti e cittadini, oggi ospitato in PSR ligure, e il servizio per la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti comunali volti a comprare mezzi elettrici. Quest'ultimo servizio, piuttosto semplice per il cittadino, ha in sé un elaborato sistema di backend utile per la presa in carico e l'espletamento delle richieste, l'approvazione e l'assegnazione economica conseguente per centinaia di richiedenti. Il Comune della Spezia nutre interesse per soluzioni di riuso riguardanti il Fascicolo del cittadino, la Piattaforma Nova per le imprese, il cruscotto Controllo Dinamico e la messa in sicurezza di dati e servizi in PSR ligure. Una rapida disamina di fabbisogno spinge a esaminare nel 2024 lo spostamento dei siti dei musei in PSR, i servizi XDR per la sicurezza delle postazioni di lavoro, a potenziare i collegamenti in fibra e continuare ad utilizzare le competenze tecniche aziendali già presenti in presidio presso il Comune.

Nel corso del 2023 l'esperienza di affiancamento al Comune di Cogorno su formazione e finanziamenti PNRR e quella al Comune di Portovenere nell'ambito della comunicazione e promozione del territorio hanno portato a considerare utile approfondire per il 2024 servizi analoghi a disposizione degli Enti Locali e loro Società partecipate, anche attraverso gli strumenti messi a punto nell'ambito della già citata Convenzione tra Regione Liguria, ANCI Liguria e Liguria Digitale.

Il Comune di Cogorno è interessato ai servizi di sicurezza XDR e al cambiamento e l'ammmodernamento dei sistemi e dei servizi per la sala consigliare, anche il Comune di Sanremo è interessato al modello e alle soluzioni erogate in tal senso da Liguria Digitale. Il Comune di Portovenere sta assegnando un progetto in ambito turistico – culturale e richiede, così come anche il Comune di Alassio, di approfondire sui servizi di sicurezza XDR e i collegamenti in fibra.

Per tutti i Comuni liguri è stato realizzato da Liguria Digitale un framework di sito internet standard agid e con funzionalità obbligatorie a disposizione dei Comuni per l'adesione alla misura PNRR 1.2

specificamente dedicata. Il sito del Comune di Celle Ligure è in fase di asseverazione, mentre quello di Sarzana sta procedendo all'implementazione e alla integrazione coi servizi.

Enti aggregatori (Province liguri e Città metropolitana di Genova)

In Città Metropolitana di Genova si è operato a supporto tecnico dell'Ente per un progetto strategico finanziato dal MISE che ha permesso di sperimentare un monitoraggio di ponti e strade attraverso collegamenti a bassa latenza 5G e un sistema integrato di supporto alle operazioni di monitoraggio e controllo del territorio metropolitano. Se nel 2023 si è intervenuti con supporto tecnico ai sistemi di video conference e sono proseguite le attività di supporto per la rassegna stampa e la formazione, nel 2024 si rafforzerà la messa e tenuta in sicurezza di dati e servizi e si collaborerà sinergicamente con l'Ente per la diffusione di servizi utili ai 67 Comuni di riferimento.

Sempre per Città Metropolitana di Genova, si è completato il percorso che ha portato l'Ente ad essere integralmente ospitato su infrastruttura Cloud IAAS del PSR di Liguria Digitale ed è iniziato un percorso per trasferire il maggior numero possibile di applicativi in modalità SAAS sempre tramite il PSR di Liguria Digitale.

Per la Provincia di Imperia è stata avviata un'attività di consulenza strategica e DPO per il trattamento dei dati personali e la messa a norma attraverso il registro dei trattamenti. Nel 2024 si approfondirà sui temi dei collegamenti in fibra, dei servizi in PSR ligure e sui temi della sicurezza coi sistemi XDR.

Comune di Genova e sue Società partecipate

Nel corso del 2023, si è rafforzata ulteriormente la partnership strategica tra il Comune di Genova e Liguria Digitale su numerosi fronti. Hanno visto la naturale conclusione 5 progetti strategici dell'Agenda digitale assegnati nell'ambito del Pon Metro 2014-2020 Asse 1, ed estesi in parte alla Città Metropolitana di Genova, per un valore complessivo di 5,6 Milioni di euro. I progetti hanno tragguradato l'obiettivo di sviluppare interoperabilità interna ed esterna, in un sistema di api management poggiato su tecnologia middleware WSO2, la realizzazione del Fascicolo elettronico del cittadino che sta riscuotendo particolare gradimento con l'accesso almeno una volta di oltre 200.000 cittadini residenti e non, un cruscotto decisionale dedicato alla banca dati energia per il governo della spesa pubblica.

Il sistema digitale NOVA, lanciato nel corso del 2023 e dedicato a start up e imprese innovative, raccoglie già 100 aziende iscritte e quasi 200 progetti e prototipi pubblicati e promossi, molto attenzionati da grandi player locali e nazionali. Di particolare rilevanza, la piattaforma della Protezione Civile comunale in grado di rilevare tempi di risposta e intervento a fronte di scenari di rischio franoso e piovoso, la diffusione del servizio segnalaci in area metropolitana e del sistema di pagamento elettronico Pago PA, con il nodo comunale e regionale, per 50 Comuni dell'area metropolitana genovese aderenti e tutte le Società partecipate del Comune di Genova.

Alla fine del 2022 è stata realizzata e inaugurata la nuova Centrale operativa della Polizia Municipale genovese, dotata di strumentazione di altissimo livello per interventi emergenziali in tempo reale, il monitoraggio continuo di strade e luoghi strategici, il miglioramento delle comunicazioni Centrale - operatori sul territorio. Nel corso del 2023 la Centrale ha visto piena operatività e si è proceduto ad una maggiore messa in sicurezza di controsoffitti in tutte le sale. Entro il 2023 si concluderanno i lavori che

prevedono di ammodernare ed estendere la rete radio e DMR cittadina per l'emergenza, arrivando da tre punti radio a 6 per eliminare alcune zone d'ombra in città.

Nel 2023 sono stati realizzati tre importanti progetti strategici, finanziati per 2,2 milioni di euro totali attraverso fondi REACT EU dedicati nell'ambito dei finanziamenti straordinari Pon Metro 2014-2020 - Asse 6 legati alla pandemia. Più precisamente questi progetti hanno avuto l'obiettivo di ridisegnare la promozione commerciale, turistico culturale e sociale del territorio genovese attraverso una razionalizzazione e revamping degli strumenti e canali di comunicazione.

In particolare si è puntato all'introduzione di primi embrionali elementi di metaverso quali mercato comunale digitale 3d e visita virtuale del Centro storico cittadino in un'ottica di Green & Phygital experience in Genova, accompagnati da avatar e guide digitali multilingue.

Sono state gettate le basi infrastrutturali per una città più smart e funzionale, dotando Genova di uno strumento di data analysis innovativo e di un data lake unificato, e poi il cruscotto direzionale "controllo dinamico" che attraverso un insieme di kpi (indicatori specifici) e usando il sistema di Mazziota Pareto, ha consentito di raccogliere in una dashboard per desktop e in una app dedicata, tutte le qualità di tipo previsionale che mettono in grado di orientare le scelte di politici e decisori in ambito economico, ambientale, territoriale.

Di seguito la descrizione di importanti progetti sviluppati in Comune di Genova in ambito culturale grazie a finanziamenti del Ministero della Cultura, Fondazioni Compagnia di San Paolo e Carige, iniziati a fine 2022 e la cui conclusione è prevista nel 2024:

Progetto di Valorizzazione dei Beni Culturali di Genova

L'intervento ricomprende 6 Azioni di intervento strategico, di ampio respiro e a valore aggiunto per la città di Genova. L'obiettivo è dare piena attuazione alla valorizzazione in ambito locale, nazionale e internazionale dei preziosi monumenti e beni culturali, delle prestigiose sedi storiche e del ricchissimo patrimonio storico e artistico genovese.

Mission dell'intervento

Le Azioni hanno ricompreso, in particolare:

- Digitalizzazione e catalogazione a norma dei beni culturali e dell'archivio storico genovese;
- Digitalizzazione e valorizzazione digitale del Museo nazionale dell'Emigrazione Italiana (MEI), attraverso portale multilingue e virtual tour, nonché sistema di bigliettazione elettronica integrato;
- Digitalizzazione e valorizzazione visiva e multimediale del Museo di Scienze naturali Doria, con relativo virtual tour, wi-fi moderno, app per la visita e mystery game e collegamenti da remoto;
- Digitalizzazione della componente di valorizzazione Paganiniana e revamping di un sito specialistico;
- Esperienza multisensoriale con la ricostruzione 3d di Strada nuova e l'attivazione sensoriale di audio per persone non vedenti;
- Lancio promozionale del nuovo portale internazionale del Premio Paganini.

Obiettivi dell'affidamento

- Azione 1: Digitalizzare e catalogare a norma ICCD i beni museali genovesi (ceramiche, abiti, mappe e beni culturali);

- Azione 2: Digitalizzare e valorizzare il MEI attraverso portale multilingue e virtual tour, nonché sistema di bigliettazione elettronica integrato
- Azione 3: Valorizzare l'importante reperto della balenottera del Museo Doria, "immersando" il visitatore in un ambiente multisensoriale, con un effetto attrattivo dal punto di vista "scenico";
- Azione 4: Valorizzare e celebrare al meglio il musicista genovese Nicolò Paganini, per fini turistici e culturali;
- Azione 5: Realizzare un percorso multisensoriale della Via Aurea dei genovesi, o Strada Nuova (oggi via Garibaldi), sito dentro Palazzo Rosso;
- Azione 6: Realizzare un portale moderno dedicato al Premio Paganini e canali social di supporto alla comunicazione, promozione e valorizzazione del premio e della città di Genova.

Piano di investimento

Azione 1: il patrimonio culturale in esposizione nella città di Genova è ricchissimo, e tuttavia rappresenta solo una parte dell'intero patrimonio di beni e opere conservati nei musei, negli archivi, nelle dimore storiche e non solo. Il riconoscimento dei suoi palazzi storici quale patrimonio dell'UNESCO rafforza la convinzione che sia necessario un processo di digitalizzazione e catalogazione (a norma ICCD) dei beni e delle opere al fine di promuovere e far conoscere a livello locale, nazionale, internazionale quanto di bello e prezioso è possibile vedere e apprezzare nella città di Genova.

Si acquisisce una piattaforma tecnologica innovativa e a norma, capace di integrarsi col portale dei musei cittadini per fare conoscere alcune principali opere e fungere da fonti attrattive per cittadini e turisti curiosi e interessati. La piattaforma dovrà essere integrabile anche con il sistema regionale e quello nazionale secondo gli standard prescritti dal MIC. In ultimo dovrà contenere un back office system, cioè un framework ad uso interno per gli addetti ai lavori che permetta di aggiungere note e importanti informazioni utili a ricostruire lo storico di ogni bene, nonché consentire rapide estrapolazioni di dati e visualizzazione tramite "cruscotto dell'operatore".

Il processo di digitalizzazione professionale dei beni dovrà avvenire con strumentazione adeguata opportunamente e strategicamente posizionata nelle sedi archivistiche. Si tratta di un processo lungo che parte dalla catalogazione, import dati e immagini di quanto già digitalizzato, e poi estenderà la linea di intervento e di azione all'intero territorio comunale, per fasi e sulla scorta del budget disponibile, andando ad arricchirsi nel tempo con probabili altre fonti di finanziamento.

Un'analisi ha permesso di definire che le collezioni civiche, seppure in modo disomogeneo, siano dotate in buona parte, e comunque per i pezzi più significativi e identitari, di una inventariazione o pre-catalogazione su supporti cartacei, ma anche informatici (Access, Excel, Word, Catalogazione ministeriale ICCD).

Le collezioni che hanno grandi numeri di pezzi grafici e fotografici sono: Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso; Archivio Topografico; Archivio Fotografico; Archivio storico del Comune, ecc. Nell'insieme si stimano numeri ricompresi in un ordine di grandezza di migliaia di oggetti di valore. È necessario accompagnare l'azione a una campagna di digitalizzazione e catalogazione, con evidenti vantaggi per la conservazione, la valorizzazione e la fruizione delle collezioni. Nel 2023 sono state realizzate circa 6.000 schede di beni culturali.

Azione 2: Per il Museo dell'emigrazione italiana si è realizzato un portale web responsivo e multicanale. Il "punto di accesso" ai servizi della piattaforma è costituito da un sito web dotato di un'interfaccia fruibile sia in modalità desktop che mobile, multilingua (si ritiene necessario prevedere, oltre alla versione italiana, anche quella inglese) dotato di una user interface semplice e intuitiva da utilizzare per tutti i tipi di utente e un virtual tour della Commenda, attraverso un percorso visivo che attraversi la sua storia dall'ospitale medievale fino al MEI di oggi.

Azione 3: il progetto ha previsto la realizzazione di soluzioni multimediali ed interventi illuminotecnici all'interno della sala dello scheletro della balenottera del Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria, per accrescere il giusto interesse alla visita andando a creare un ambiente immersivo e rendendo disponibili contenuti volti a conoscere meglio il reperto.

L'obiettivo è stato quello di valorizzare l'importante reperto "immergendo" il visitatore in un ambiente multisensoriale, con un effetto attrattivo dal punto di vista "scenico", cioè di impatto. L'azione si riferisce inoltre alla fornitura di una piattaforma integrata a supporto della visita interattiva del Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria di Genova per l'erogazione di servizi innovativi volti a creare una digital experience per tutte le tipologie di utenti e fruitori, turisti, cittadini e visitatori, del complesso museale.

La soluzione prevede l'accesso ai contenuti museali e alla sezione di gamification tramite l'app mobile sviluppata ad hoc e la fornitura della piattaforma per il caricamento e il mantenimento dei contenuti. La proposta è corredata anche da servizi professionali di specialisti che siano in grado di supportare i produttori ed editori di contenuti in tutte le fasi operative al fine di ottimizzare la resa della piattaforma e dei servizi resi. Nel 2024 proseguirà il piano di comunicazione e promozione del Museo e delle iniziative ad esso correlate.

Azione 4: Nicolò Paganini è una importante figura di riferimento per la città di Genova. Se da un lato la dimora con l'urbanizzazione del dopoguerra è andata perduta, è comunque centrale la sua vasta opera musicale e con questa azione si punta a valorizzare le belle sale Paganiniane a lui dedicate.

Il Comune di Genova, oltre al prestigiosissimo concorso che porta a suonare il Cannone del musicista e che fa riecheggiare il suono e le musiche in tutto il mondo, dispone di sale predisposte nella centralissima sede comunale di Palazzo Tursi, ed esse rappresentano anche il final tour che in Strada Nuova ricomprende Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e per l'appunto Palazzo Tursi. Si prevede di aiutare l'Associazione Amici di Paganini a concentrare in un unico sito ufficiale tutti i contenuti di rilievo dedicati al celebre musicista.

Azione 5: Il progetto consiste nella realizzazione di un percorso multisensoriale nella Via Aurea dei genovesi, o Strada Nuova (oggi via Garibaldi). Si parte dal plastico realizzato e oggi sito nei locali interni di Palazzo Rosso. Si è realizzata la scansione del plastico, la sua rimodulazione in 3D, la stampa in 3D. Vengono aggiunti elementi di sensorizzazione del plastico e le finiture dello stesso. I contenuti sono forniti dal Comune di Genova, vengono omogenizzati e rimodulati, tradotti in lingua inglese.

Azione 6: in occasione del lancio del Premio Paganini anno 2023 si è realizzato un nuovo prestigioso portale dedicato, con l'ammodernamento tecnologico, l'accompagnamento al bando di concorso per iscriversi al premio, un supporto multilingue e la predisposizione di canali social network di supporto alla promozione internazionale del prestigioso premio dedicato a Nicolò Paganini.

La realizzazione del sito del Premio Paganini aiuta a presentare una bella vetrina digitale nel mondo e per questa ragione nel corso del 2023 oltre alla gestione del sito sono state lanciate azioni di comunicazione sui

social network in vista della settimana del Premio internazionale Nicolò Paganini di ottobre 2023. Nel 2024 le attività proseguiranno.

Progetto “Arcipelago della Creatività” del Comune di Genova

Il progetto per la Biblioteca De Amicis è finanziato dal Comune di Genova con fondi provenienti da Compagnia di San Paolo. E’ in realizzazione nel 2023 e verrà promosso nel 2024. Intende rifunzionalizzare alcune sezioni per stimolare la creatività e la comunicazione di bambini e ragazzi, aggiornando connettività, comfort, tecnologie a disposizione della biblioteca, realizzando un nuovo spazio multiforme e polifunzionale che sarà denominato “Arcipelago della Creatività”.

Uno spazio innovativo dove l’antico si unisce al nuovo, il manuale al digitale, il fisico al virtuale. Un polo formativo e di sperimentazione in grado di stimolare la creatività di bambini e ragazzi in un’ottica di costruzione di una comunità culturale inclusiva. Questo spazio, costituito da diverse “isole creative”, diventa un luogo per l’elaborazione e l’offerta di laboratori e percorsi trasversali, per la ricerca e la sperimentazione nel campo della lettura e dei nuovi linguaggi.

Gli elementi di originalità dell’intervento riguardano innovatività del progetto e si sviluppa principalmente sull’innovazione tecnologica. Il progetto viene inoltre supportato da azioni volte a migliorare e monitorare la comunicazione e le attività di promozione della Biblioteca e del progetto nello specifico.

Progetto Intervento 1.2 nell’ambito del PNRR – rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura – Museo d’Arte Contemporanea di Villa Croce

L’intervento si articola tra il 2023 e il 2024, è finalizzato alla rimozione delle barriere cognitive e sensoriali, ovvero tutti gli elementi necessari per superare limitazioni percettive, introducendo supporti didascalici per persone con disabilità.

La componente "immateriale" prevede l’introduzione di:

- un sistema di induzione magnetica per persone con ipoacusia in corrispondenza delle sale museali al piano terra, del front office all’ingresso, e di una sala dedicata ad attività specifiche (Project Room) posto all’ultimo piano;
- l’inserimento di un sistema di supporto didascalico di tipo tiflo-didattico, collegato ad un sistema CMS con app scaricabile per la fruizione del Museo da parte di un’utenza più ampia e con disabilità di tipo sensoriale e/o cognitive;
- la realizzazione di strumenti per la visita guidata da remoto e di seguito descritti.

In particolare si prevede di realizzare:

- *Strumenti per “l’arrivo”*

Si implementa sul sito web dei musei di Genova un’area dedicata con mappa interattiva con Info di accessibilità su come raggiungere il museo. La mappa interattiva fornisce informazioni legate alla mobilità (trasporto pubblico, privato, pedonale).

L’obiettivo è facilitare le informazioni di accesso alla struttura e fornire le informazioni geolocalizzate dei servizi presenti.

- *Applicazione per visita da remoto*

Lo strumento che viene realizzato vuole rendere disponibili visite da remoto tramite piattaforma che permetta interazione con le persone e utilizzo di contenuti specifici di supporto per persone con bisogni speciali. L'obiettivo è quello di prenotare una visita guidata on line da remoto alla mostra temporanea per soggetti con disabilità che non potrebbero in alcun modo avere una visita in presenza. L'attività realizza visite guidate da remoto da parte di guide o dal personale messo a disposizione del museo tramite opportuni devices per la trasmissione in streaming della visita alle sale del museo. Il sistema propone la possibilità di accedere a contenuti specifici legati al profilo dell'utenza con bisogni speciali.

- **Ampliamento rete Wi-Fi**
All'interno del museo verrà potenziata la rete Wi-Fi per accedere gratuitamente a contenuti culturali in ambiente digitale.
- **App per la gestione di contenuti accessibili per la descrizione delle opere**
Si realizza una app che attraverso un sistema di sensoristica Beacon1 permette di ricevere informazioni sulla descrizione delle opere sulla base del proprio bisogno speciale. Il servizio è mirato a rendere disponibili i contenuti idonei alla fruizione di persone ipovedenti e non udenti. Permette inoltre di realizzare attraverso il Content management System dedicato anche altri contenuti specifici per altre tipologie di utenza.
- **Segnaletica Braille e mappa tattile**
Inserimento negli spazi di accesso di planimetrie tattili con testi e didascalie in braille per persone ipovedenti. Piantina del museo tattile: il presidio consente di percepire l'organizzazione spaziale complessiva da parte di utenti ipovedenti.
- **Induzione magnetica**
L'introduzione di un sistema ad induzione magnetica ha come scopo quello di rendere accessibile la comunicazione alle persone con limitazione uditiva e portatori di protesi acustiche.
- **Formazione del Personale**
Proposta formativa finalizzata all'arricchimento delle conoscenze in merito alla disabilità nonché anche alla sollecitazione di competenze relazionali più complesse. Tematiche riguardanti la conoscenza delle disabilità, teoria e tecniche di comunicazione e di accoglienza, approfondimenti sulle disabilità sensoriali e intellettive.
- **Valorizzazione**
Realizzazione di un workshop e di laboratori/visite guidate sul tema della cultura accessibile. L'attività ha l'obiettivo di coinvolgere attori del territorio. I laboratori e le attività educative saranno prioritariamente rivolte alle scuole per coniugare l'arte contemporanea e l'accessibilità.

Progetto Green & Phygital Experience in Genova

Il Progetto ha puntato sull'incentivo della transizione ecologica, a partire da Genova. E' stato realizzato il brand "Play Phygital Genova", che ricomprende quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, programmando con strumenti tecnologici d'avanguardia il prima, il durante e il dopo di una visita turistico-culturale alla città. Il progetto ha come obiettivo strategico il soccorso a tanti commercianti locali andati in difficoltà a causa della pandemia, della guerra, della concorrenza di grandi magazzini locali

e di Amazon in particolare. Per i negozianti si costruisce una vetrina, un mercato comunale 3d digitale che li fa conoscere e li valorizza nel mondo.

In più, la messa a punto di un ecosistema turistico-culturale e sociale attraverso la promozione di una visita turistica originale della città, a piedi o con mezzi pubblici elettrici, rivolta a cittadini e turisti che abbiano anche la possibilità di acquistare prodotti biologici di alta qualità, controllati e dichiaratamente prodotti senza sfruttamento di lavoro minorile e/o irregolare. Con un app dedicata è possibile venire premiati a seguito di azioni virtuose.

Mission dell'intervento

Uniformare la promozione turistica e intervenire sul “prima”, il “durante” e il “dopo” una visita turistica a Genova, utilizzando anche in ottica green i più moderni strumenti a disposizione per vedere la città prima di visitarla, visitarla con percorsi guidati e interattivi, portare con sé ricordi, i collegamenti alla vetrina dei prodotti, delle botteghe storiche e della qualità.

Obiettivi dell'affidamento

Realizzazioni:

- un Sistema integrato per la valorizzazione e la promozione del commercio locale, andando a sensibilizzare e guidare col sistema turistico e culturale della città di Genova tanti visitatori, in un’ottica green e phygital, con lo sguardo aperto al potenziale turista consumer.

Piano di investimento

Il progetto si è basato sull’integrazione e l’ottimizzazione di sistemi esistenti (portali, app, bigliettazioni, ecc.), con la cooperazione applicativa e con l’AI & Partnership Intelligence, in modo da analizzare e reingegnerizzare i processi. I modelli usati e le strategie risultanti potranno essere messi a frutto anche in altri contesti, ad esempio in ambito metropolitano o regionale.

Il target è stato identificato con i commercianti, e con cittadini e turisti, italiani e stranieri, che entrano in contatto con l’offerta di servizi genovese e coi prodotti tipici locali. Il progetto prevede, pertanto, di scomporre i diversi momenti di fruizione dei servizi a seconda del momento in cui si trova l’utente (prima, durante e dopo la visita turistica).

Il progetto potrà conoscere nel 2024 una fase 2 di espansione a livello cittadino e di più ampio respiro (phygital regional land) se Regione intenderà diffonderlo in Liguria.

Progetto Controllo Dinamico comunale per Genova

Il progetto ha mirato a realizzare uno strumento aperto e di agile consultazione di indicatori e KPI per la programmazione degli interventi Light House di resilienza cittadina.

Mission dell'intervento

Dotare il decisore comunale di dashboard basate su indicatori che diano una visione sia storica che previsionale della città, per il monitoraggio e per la programmazione degli interventi sul territorio comunale.

Obiettivi dell'affidamento

- Realizzare una piattaforma dinamica che recepisca un modello di fruizione dei servizi di carattere urbano e di gestione delle dinamiche di trasformazione urbana a valere sulla transizione ecologica e sulla riduzione dell'impatto ambientale degli interventi;
- Fornire dashboard ai decisori, contenenti elementi di omogeneità di interpretazione degli interventi messi in opera a livello locale, in relazione agli impatti attesi;
- Migliorare la progettualità di servizi per l'ambiente urbano sostenibile e resiliente alle perturbazioni, mediante simulatori predittivi.

Piano di investimento

Si è guardato a una Lighthouse City sostenibile e resiliente, con parametri di qualità essenziali per la vivibilità, inclusività, sviluppo, attrattività, sostenibilità e benessere complessivo. Per farlo si è realizzato un framework di indicatori e metriche direttamente ispirato allo schema organizzativo degli asset di lavoro, dei temi e delle priorità. Questi indicatori sono visibili nella piattaforma realizzata da Liguria Digitale, Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City del Comune di Genova del Comune e UNIGE.

La piattaforma è costituita da un framework di indicatori e metriche direttamente ispirato allo schema organizzativo degli asset di lavoro, dei temi e delle priorità: si popola di dati statici (integrazione di banche dati e analisi prescrittiva-compilativa) e contiene scenari e algoritmi di misurazione degli interventi con relativo impatto (analisi predittiva a fini di programmazione). Si visualizza su desktop e su mobile tramite una app dedicata.

Nel prossimo triennio il sistema verrà potenziato e le dashboard comunali faranno riferimento a quanto realizzato. Il sistema è risultato di interesse in ambito internazionale e interessa per un possibile riuso al Comune della Spezia.

Progetto Smart city Platform di Genova

Il progetto è stato volto a realizzare un modello di intelligenza urbana per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino. In particolare, si intende realizzare un Genova Intelligent Urban Framework tecnologico abilitante verso soluzioni e servizi digitali a valore aggiunto e verso un ecosistema urbano smart. Lo si fa a partire da data lake strutturato e realizzato per fare convergere e contenere i dati certi e certificati di cittadini e imprese.

Mission dell'intervento

Raccogliere dati provenienti da database verticali per fornire al Comune di Genova la capacità di analisi, di intervento e programmazione, di controllo del territorio comunale per quanto riguarda: mobilità, parcheggi, illuminazione, efficientamento energetico, sicurezza dei fiumi e dei rivi, ecc. La città più sicura e funzionale garantisce maggior sicurezza e vivibilità alla cittadinanza, alle imprese e ai turisti.

Obiettivi dell'affidamento

Massimizzare l'ampio capitale informativo ad oggi gestito per elaborare nuove informazioni da fonti alternative grazie alle nuove tecnologie di nuova generazione quali sensori RFID, IoT e 5G.

Piano di investimento

Il nuovo framework tecnologico costituisce la componente più rilevante per lo sviluppo della strategia SMART CITIES per il Comune di Genova, cioè una piattaforma basata su sistemi di Master e Metadata

Management attraverso cui analizzare e valorizzare i dati - mediante tecnologie di Artificial Intelligence, Machine Learning e Business Intelligence - e pubblicarli rendendoli accessibili tramite Cloud e API.

Nel prossimo triennio la progettazione PON Metro plus potrà andare a integrare quanto realizzato per perfezionare il nuovo sistema informativo comunale genovese.

Progetto PNRR misura 1.4.2 per Accessibilità e citizen inclusion

Il progetto triennale viene avviato nella seconda parte del 2023 e fino al 2025 prevede tre AZIONI specifiche dedicate al personale disabile dell’Ente Comune di Genova e a una fase di sensibilizzazione del personale comunale volto a maggiore inclusione lavorativa. La riduzione degli errori in 5 servizi online consentirà di fornire maggiore accesso a cittadinanzaza disabile ai servizi digitali dell’Ente.

Mission dell’intervento

Personale disabile dell’ente adeguatamente inserito nel contesto sociale e lavorativo del Comune di Genova anche grazie a strumentazione assistiva adeguata e di supporto e a formazione specialistica. Sensibilizzazione e formazione del personale del Comune per una completa inclusione lavorativa di personale disabile. Cinque servizi digitali accessibili a tutti.

Obiettivi dell’affidamento

Coinvolgere 3000 dipendenti del Comune di Genova per:

- Il miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali
- L’erogazione della formazione a vari livelli, finalizzata ad acquisire competenze su regolamentazione, normativa e competenze tecniche per garantire accessibilità fisica e digitale
- L’implementazione e l’adeguamento di strumenti e soluzioni tecniche HW e SW (tecnologie assistive) per rendere accessibile e inclusivo l’ambiente di lavoro.

Piano di investimento

La formazione erogata agli operatori del Comune di Genova, mette in campo:

- Competenza metodologica: lavoro strutturato e documentazione adeguata;
- Competenza professionale: immedesimazione e comprensione del problema del “discente”, sensibilizzazione del personale del Comune verso una completa inclusione lavorativa
- Competenza personale: affidabilità, riflessività, analisi costruttiva della problematica e inclusività
- Competenza tecnica: accessibilità dei servizi digitali secondo standard nazionali e ottica di problem solving

La fase formativa deve istruire il personale disabile verso le strumentazioni assistive messe a disposizione, il personale dell’ente sulle norme che regolano l’assunzione di personale afferente le liste speciali, ma soprattutto per gli strumenti umani e professionali volti a includere lavorativamente tutti.

La fase di accompagnamento, successiva alla fase formativa, è finalizzata a supportare il personale comunale verso inclusione lavorativa, laddove possibile superando barriere fisiche, mentali e ideologiche.

Progetto Misura 1.4.1 PNRR per Revisione e realizzazione di servizi digitali in conformità a quanto previsto dal Pacchetto "Cittadino attivo" - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Obiettivo dell'intervento richiesto a Liguria Digitale per il 2023 e 2024 è quello di operare per l'analisi, la progettazione, la realizzazione, il test, il collaudo e la messa in esercizio di 7 servizi digitali strategici, nonché per la revisione di 3 servizi già presenti, per renderli aderenti a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". I servizi devono rispettare i requisiti tecnici e di sistema descritti successivamente e volti a rendere semplice e accessibile l'accesso ai servizi offerti.

Per raggiungere gli obiettivi attesi Liguria Digitale propone di adottare un criterio di lavoro già sperimentato con successo in numerosi progetti, ovvero l'analisi e la stima da parte di analisti dell'effort con giorni di lavoro dedicati, e l'utilizzo di skills professionali specifici per determinare, a fronte dell'assenso del Comune, tempi e giornate di lavoro da dedicare per la realizzazione, il test, il collaudo e la messa in esercizio dei servizi strategici individuati e forniti dal Comune di Genova.

Per AMIU è in corso un'attività di project management per un importante progetto che prevede la sostituzione del Software gestionale per l'erogazione di servizi al territorio integrato per il miglioramento dei processi e dei servizi ambientali.

Nuovi progetti strategici da sviluppare nell'ambito Pon Metro plus 2021-2027

Progetto Genova Super NOC

L'intervento prevede la realizzazione di una Struttura Super NOC e di un cruscotto Smart city, in continuità con la scheda intervento React GE6.1.1. e Smart City.

Mission dell'intervento

Un sistema complesso per il monitoraggio Super NOC federato di Polizia Municipale, Protezione Civile comunale, Mobilità urbana, Commercio, ma anche estendibile a centrali operative di altri enti.

Obiettivi dell'affidamento

Monitorare i fenomeni complessi della vita cittadina.

Piano di investimento

La piattaforma dovrà consentire di rilevare, monitorare e governare la città attraverso l'installazione di sensori e dispositivi che trasmettano i dati rilevati nel tessuto urbano, e l'implementazione di un sistema di governo integrato dei dati del territorio che rielabori e sistematizzi i dati provenienti da fonti eterogenee. Esempi di utilizzo: monitoraggio del territorio con immagini satellitari, monitoraggio ambientale, idrogeologico, meteorologico, collegamento con parte IoT, implementazione di algoritmi di IA per rilevare situazioni da monitorare.

Progetto Io cittadino digitale

L'intervento prevede l'ampliamento del Fascicolo del Cittadino del Comune di Genova, in continuità con la scheda intervento Pon Metro 2014-2020 GE1.1.1. p Fascicoli del cittadino e cruscotto urbano.

Mission dell'intervento

L'upgrade di applicativi comunali consente l'interoperabilità di dati e servizi che vanno a implementare il Fascicolo del Cittadino, punto d'accesso unico per ritrovare lo storico degli atti tra il cittadino e l'ente.

Obiettivi dell'affidamento

L'obiettivo del progetto è dotare il cittadino di un unico entry-point attraverso cui poter accedere a tutti i dati e i servizi messi a sua disposizione dalla città di Genova, dalle sue aziende partecipate ed ai servizi della pubblica amministrazione estesi sin dove possibile attraverso meccanismi di interoperabilità con i soggetti esterni.

Piano di investimento

Attraverso la scheda del PON Metro 2014-2020 GE1.1.1. p è stato realizzato il Fascicolo del Cittadino, inserendo al suo interno una parte dei servizi messi a disposizione dall'Amministrazione; ma obiettivo di questo intervento è ampliare i servizi offerti dal Fascicolo andando a reingegnerizzare e semplificare i processi a ulteriori servizi erogati dall'ente.

Progetto Genova interoperabile

L'intervento prevede l'evoluzione del modello architettuale del nuovo sistema informativo del Comune di Genova, in continuità con la scheda intervento Pon Metro 2014-2020 GE1.1.1. a Realizzazione / acquisizione di una serie di servizi o di architetture software infrastrutturali.

Mission dell'intervento

Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Obiettivi dell'affidamento

L'obiettivo del progetto è rafforzare l'interoperabilità interna ed esterna per realizzare quanto più possibile servizi integrati che prevedono l'interoperabilità by-design tra gli applicativi dell'ente ma anche con le piattaforme nazionali e con gli altri enti del territorio.

Piano di investimento

Attraverso questo intervento si prevede l'introduzione di piattaforme trasversali compatibili con il modello architettuale del nuovo sistema informativo.

Progetto Genova Facility

L'intervento prevede la realizzazione di un sistema di gestione olistica degli edifici del Comune.

Mission dell'intervento

Digitalizzare il patrimonio comunale e consentire la gestione dello stesso, della logistica, della sicurezza e degli ambienti di lavoro, dei consumi e della manutenzione.

Obiettivi dell'affidamento

L'obiettivo è realizzare una piattaforma che gestisca a 360° gli edifici di proprietà dell'ente: censimento architettonico e impiantistico, con inserimento degli asset di interesse, gestione energetica dei building,

gestione della sicurezza, occupazione degli spazi e gestione manutentiva predittiva, preventiva e a guasto degli asset (facility management).

Piano di investimento

Progettazione e navigazione 3D degli edifici (BIM) volta alla progettazione, realizzazione e al monitoraggio del ciclo di vita delle opere pubbliche.

Progetto Genova Sociale

L'intervento è in continuità con la scheda del PON Metro 2014-2020 GeEl.1.1.i - Gestione bisogno sociale. Il progetto prevede il «riuso» del software SISA-MILANO della Città di Milano e il complesso di attività necessarie per poter utilizzare il software originario in un contesto (il sistema della Città di Genova) diverso da quello per il quale è stato originariamente realizzato (il sistema milanese), al fine di soddisfare esigenze similari.

Mission dell'intervento

Un nuovo sistema informativo sociale integrato e in interoperabilità con i sistemi di Regione Liguria, di Alisa, di Asl 3 Genovese e del Sistema sanitario nazionale.

Obiettivi dell'affidamento

Obiettivo del progetto è impostare il funzionamento dell'intero sistema applicativo di gestione del bisogno sociale sulla massima interoperabilità con i sistemi sanitari regionali e con i sistemi nazionali, oltre ovviamente ad una più spinta interoperabilità interna.

Piano di investimento

Il prodotto personalizzato nel nuovo contesto, dovrà essere arricchito in questa nuova fase di ulteriori funzionalità e caratteristiche che rappresentano un «valore aggiunto» per la Città di Genova e in particolare per il Dipartimento delle Politiche Sociali del Comune di Genova. In particolare obiettivo di questo progetto è quello di integrarsi con il sistema socio sanitario regionale e con ulteriori sistemi interni al Comune.

I processi e i percorsi dell'integrazione risultano perfettamente allineati con la visione del “sistema salute”, dove il servizio non è più solo orientato all'organizzazione dell'intervento ma mira al “prendersi cura” della persona e dei suoi bisogni in tutta la sua globalità e complessità.

I moduli interessati da tale intervento sono: Gestione budget (operativo e risorse), Residenzialità Minorori, Residenzialità Anziani, Domiciliarità Minorori, SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali), Sportello Sociale, Accoglienza e Segretariato, Cartella Sociale e Progetto individuale di assistenza ed educativo, Trasporto disabili, Protocollo Autorità Giudiziaria.

In particolare per ognuno dei moduli della piattaforma originale, l'intervento prevede l'individuazione di servizi di interoperabilità con i sistemi socio-sanitari di ALISA e con nuovi sistemi interni al Comune di Genova. In particolare le attività individuate sono:

- analisi di dettaglio del singolo processo e delle basi dati esistenti relative ai sistemi esterni ed interni al Comune che devono essere interoperabili con la nuova piattaforma;
- progettazione delle API relative ai servizi da integrare secondo gli standard definiti;

- realizzazione delle API ed integrazione con la piattaforma;
- attività di test degli sviluppi realizzati;
- messa in esercizio degli sviluppi.

A seguito di Convenzioni del Comune di Genova con Regione Liguria, ALISA e ASL3 Genovese, i servizi con cui la nuova piattaforma Bisogno Sociale si dovrà integrare sono: misure economiche in atto alla presa in carico del soggetto, fondo per la non autosufficienza (soggetti abili e non), misure per gravissima disabilità, progetto di vita indipendente, progetto “Dopo di noi”, contributo solidarietà per disabili, presa in carico di un soggetto da parte di un servizio specialistico, Anagrafe Sanitaria, Invalidità Civile, Dati ISEE, Trasporto scolastico e riabilitativo, Buono Badanti, Presa in carico dal Centro per l’impiego, Tribunale dei minori, Alloggi di edilizia popolare, Amministratore di sostegno attivato dal tribunale, Presa in carico dai centri antiviolenza.

Progetto Gestione e Monitoraggio Ponti e strade

Il Comune di Genova, per conformazione territoriale e tradizione costruttiva, ha un importante patrimonio infrastrutturale di ponti, viadotti e cavalcavia realizzato per la maggior parte nella seconda metà del secolo scorso. Nel triennio 2017-2019 è stato effettuato un primo censimento di carattere conoscitivo al fine di realizzare un primo elenco dei ponti comunali necessario per le future attività di programmazione degli interventi manutentivi. Ad oggi, in virtù delle strade classificate comunali, sono stati individuati circa 600 manufatti corrispondenti ad oltre 2.500 campate.

Nel 2022 è stata avviata una campagna di ispezioni su un primo lotto di manufatti ritenuti prioritari per condizioni, segnalazioni ricevute e importanza strategica: le prime ispezioni eseguite hanno messo in luce una serie di aspetti, quali: un’estesa carenza documentale che non consente - ad oggi- di avere accesso ad informazioni certe sui manufatti censiti e/o ispezionati, la necessità di indagini di diversa tipologia per la conoscenza dei manufatti, la necessità di interventi manutentivi estesi per riportare in piena efficienza i manufatti ispezionati.

Il progetto a partire da fine 2023 si pone come obiettivo la progettazione e la realizzazione di una piattaforma digitale dedicata alla gestione di ponti, viadotti e cavalcavia. In particolare tale piattaforma consentirà sui manufatti la sorveglianza, il monitoraggio, la pianificazione e la gestione delle ispezioni, la programmazione e l’esecuzione delle attività successive quali indagini e interventi.

Nel dettaglio, le azioni di progetto sono mirate al censimento, alla classificazione del rischio, alla verifica della sicurezza, alla sorveglianza e al monitoraggio dei ponti, viadotti e cavalcavia esistenti. Il progetto prevede la digitalizzazione e catalogazione del materiale cartaceo, la gestione delle attività di ispezione e manutentive, il monitoraggio di un numero limitato di strutture per identificare e validare il modello dei dati, la realizzazione/creazione di una piattaforma di gestione dei manufatti.

Attività 1: analisi preliminare e studio

Questa attività prevede: analisi preliminari di studio dell’as is dei processi afferenti il dominio, la valutazione e analisi dei requisiti di interoperabilità, la valutazione e creazione di algoritmi per il calcolo delle classi di attenzione, l’analisi dei dati cartacei e del materiale tecnico per identificare il modello da utilizzare, l’analisi dei processi to be, la progettazione della piattaforma, dei suoi aggiornamenti e dei servizi.

Attività 2: realizzazione piattaforma gestione ponti, viadotti, cavalcavia di Genova (BMS)

La piattaforma costituisce un sistema digitale a supporto della gestione del patrimonio infrastrutturale comunale (ponti, viadotti e cavalcavia) che supporterà il personale dell’Ente per l’analisi dello “stato di salute” dei manufatti.

La piattaforma ha la funzione di collettore ed elaboratore di tutte le/i informazioni/dati relative a ponti, viadotti e cavalcavia quali: progetti, censimenti e ispezioni (pianificazione, esecuzione, gestione delle risorse coinvolte ed esiti), classi di attenzione, prove di carico e sui materiali. Permette di effettuare monitoraggi, di verificare i percorsi dei trasporti eccezionali per individuare eventuali criticità sul percorso. Permette inoltre di raccogliere degli elementi oggettivi coadiuvando le attività di progettazione, programmazione e pianificazione degli interventi.

La piattaforma deve essere interoperabile con l’AINOP - Archivio Informatico delle Opere Pubbliche (istituito con il Decreto Legge n.109/2018 convertito dalla Legge n.130/2018, realizzato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 430/2019).

Attività 3: sviluppo di strumenti di data visualization per decision support systems

La piattaforma integra gli output e i dati di varia provenienza per aggregare i dati trasversalmente in funzione delle necessità, valorizzando e ottimizzando le esigenze, attraverso la realizzazione di strumenti di business intelligence e data visualization quali dashboards e cruscotti decisionali.

Sono utilizzati strumenti per la valutazione dello status dei manufatti controllati tramite devices IoT; sarà abilitato un sistema di monitoraggio real time comprensivo di sistemi di early warning e Awareness of Risks; verrà inoltre realizzato un Decision support system per la valutazione dei criteri di priorità degli interventi e per l’effettuazione di letture trasversali basate su input e dati di diversa provenienza e dashboards per la verifica della pianificazione e programmazione strategica degli interventi e delle risorse ad essi collegati.

Attività 4: governance e rendicontazione

Progettazione ed esecuzione degli interventi (attraverso la gestione delle procedure, coerenti con la normativa vigente, di acquisto di forniture e servizi per l’acquisizione di quanto indispensabile alla realizzazione del progetto, nelle modalità previste dalla progettazione esecutiva) e la gestione della rendicontazione delle attività.

Nuovi progetti in via di definizione e potenziale affidamento per il 2024

Il Comune di Genova e Liguria Digitale per il 2024 stanno definendo insieme come intervenire sui sistemi di business intelligence (cruscotti omogenei e standard), per un sistema di statistica, l’evoluzione del sistema bandi online, sistemi di prenotazione e bigliettazione unificati, la prosecuzione di Green & Phygital experience in Genova, l’ammodernamento della Sala Consiglio, ecc.

Con il Comune di Genova è in corso un tavolo tecnico congiunto specialistico dedicato ai temi del cloud e dei servizi presenti oggi on preme in PSR e spostabili in SAAS. La vicinanza fisica del Datacenter regionale alle sedi principali del Comune di Genova (latenza) e gli investimenti fatti da Regione Liguria in termini di sicurezza e potenziamento sono all’attenzione e riconosciuti di grande valore per il Socio e per tutto il

territorio ligure, considerato anche il fatto che la Strategia regionale punta alla diffusione di esperienze messe a punto proprio col Comune di Genova.

Il Comune di Portovenere e Liguria Digitale hanno presentato insieme e ottenuto nel mese di ottobre 2023 un finanziamento per il Progetto “Creazione di nuovo percorso turistico nel sentiero alto AV5T e sua valorizzazione digitale”, presentato per il Comune di Portovenere, quale Capofila dell’aggregazione dei Comuni di Portovenere, Monterosso al mare, Riomaggiore, Vernazza, per il sito UNESCO Portovenere, Cinque Terre e le isole (Palmaria, Tino e Tinetto).

Tabella 8: Progetti strategici in corso della BU Enti Locali Liguri nel periodo 2024-2026

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente	2024	2025	2026
EL	Misura 1.2 PNRR	Comune Sarzana	€ 0,04 M		
EL	MIC e Fondazioni bancarie	Comune di Genova	€ 0,30 M	€ 0,20 M	
EL	Misura 1.4.1 PNRR servizi	Comune di Genova	€ 0,13 M		
EL	Pon Metro Plus 2021-2027	Comune di Genova		€ 1,55 M	€ 2,2 M
EL	Misura 1.4.2 PNRR Accessibilità	Comune di Genova	€ 0,23 M	€ 0,25 M	
Totale complessivo			€ 0,7 M	€ 2,0 M	€ 2,2 M

Tabella 9: Nuovi progetti strategici proposti dalla BU Enti Locali Liguri nel periodo 2024-2026

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente	2024	2025	2026
EL	Ministero Turismo	Comune Porto Venere	€ 0,1 M		
EL	PON Metro PLUS	Comune di Genova	€ 1,7 M	€ 0,3 M	€ 0,5 M
EL	Progetto Cloud	Vari	€ 0,2 M	€ 0,3 M	€ 0,3 M
Totale complessivo			€ 2,0 M	€ 0,6 M	€ 0,8 M

3.2.3 Progetti e servizi strategici in ambito Sanità

Tab 10. Progetti strategici in corso (dati in Euro milioni)

PROGETTI	Quota 2024	Quota 2025	Quota 2026	TOTALE QUOTE 2024-2026
Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	0,9			0,9
TOTALI	0,9			0,9

Tab 11. Nuovi progetti strategici proposti per la Sanità da avviare nel 2024 (dati in Euro milioni)

PROGETTI	Valore imponibile complessivo	Quota 2024	Quota 2025	Quota 2026	TOTALE QUOTE 2024-2026
Prenoto Salute, evoluzione architettuale, tecnologica ed applicativa della piattaforma di prenotazione CUP	3,1	0,5	0,5	0,7	1,7
PrenotoVaccino - Sistema Unico delle Vaccinazioni e Anagrafe Vaccinale	3,8	0,3	0,6	0,6	1,6
Prenoto e Prevengo - Gestione online della prevenzione: dalla prenotazione al referto	1,1	0,2	0,6	0,3	1,0
IT-CURA Integrazione Territoriale del Coordinamento Unico Regionale della Assistenza	4,1	0,5	0,4	1,0	1,9
Telemedicina – Interventi sulle piattaforme regionali	5,8	0,4	0,9	1,0	2,3
Portale Sanità Digitale (Portale Unico della Liguria – Servizi della Sanità on line)	0,8	0,6	0,1	0,1	0,8
Pronto Soccorso Tracking	1,2	0,1	0,4	0,5	1,0
Sistema informativo di supporto per medici prescrittori di farmaci e esami - Appropriata prescrizione	1,2	0,1	0,4	0,3	0,8
Gestione perioperatoria del paziente chirurgico - Gestione liste di attese chirurgiche per gli interventi programmati	0,7	0,2	0,2	0,2	0,6
TOTALI	21,9	2,8	4,2	4,6	11,6

L'importo indicato per i progetti strategici per la Sanità rappresenta il livello massimo di spesa di investimento. I singoli progetti saranno poi definiti puntualmente a livello esecutivo sia dal punto di vista economico sia tecnico

Prenoto Salute, evoluzione architetture, tecnologica ed applicativa della piattaforma di prenotazione

Il Centro Unificato di Prenotazione di prestazioni sanitarie ambulatoriali (CUP) Regionale (CUP Liguria) consente la gestione delle prestazioni sanitarie ambulatoriali erogate dal sistema sanitario ligure (pubblico/privato accreditato) e si compone di più moduli applicativi destinati a diversa utenza, oltre che da scarichi o flussi dati, verso le aziende sanitarie/ospedaliere e/o altri Enti o sistemi informativi. Il sistema è integrato con il sistema di Accoglienza Regionale (SAL o SAR) per la prescrizione/erogazione, con l'Anagrafe Regionale degli assistiti e con il nodo regionale della piattaforma PagoPA.

Il servizio CUP consente ai cittadini, in modo trasparente, di conoscere le disponibilità di prestazioni sanitarie ambulatoriali presenti nelle aziende sanitarie e/o istituti/Enti del sistema sanitario ligure per poter fissare la prenotazione, consente altresì di effettuare eventuali cambi appuntamento, annulli e pagamento del ticket se dovuto.

Il servizio è fornito attraverso i seguenti canali:

- Operatori delle Aziende/Enti presso sportelli accessibili al pubblico e raggruppati in appositi locali denominati Punti di Prenotazione CUP;
- Farmacie;
- Medici di Medicina Generale/PLS;
- Ambulatori di reparto e territoriali;
- Operatori di sportelli virtuali del Call center cittadino.
- WebAPP con cui il cittadino può interagire autonomamente

Le principali funzionalità disponibili del software utilizzato sono:

- Prenotazione (e relativi cambi/annullamenti) e accettazione (cioè accesso senza prenotazione)
 - in tutti gli sportelli acceduti fisicamente dal cittadino presso i vari ambulatori/ospedali/studi medici/sportelli socio sanitari i diversi moduli applicativi consentono anche la stampa del promemoria, un foglio contenente l'elenco delle prenotazioni/accettazione con l'indicazione delle prestazioni richieste e dell'importo dovuto dall'assistito;
 - in caso di prenotazione telefonica presso il call center al cittadino vengono comunicati verbalmente il numero di appuntamento e l'eventuale importo da pagare, nonché tutte le informazioni necessarie per presentarsi correttamente all'appuntamento (indirizzo, piano e ora) o per effettuare il pagamento sul canale PagoPa;
 - In caso di prenotazione con WebAPP, è possibile scaricare sul device il foglio di prenotazione con tutte le informazioni necessarie per presentarsi correttamente all'appuntamento e per effettuare il pagamento, se dovuto, tramite PagoPA.
- Funzioni di cassa per la riscossione di eventuali somme dovute dai cittadini o per la restituzione di importi non dovuti (rimborsi) con emissione delle relative ricevute (d'incasso o rimborso);
- Altre funzionalità destinate agli operatori per il miglioramento operatività e per l'effettuazione delle attività di back office;
- Funzionalità di integrazione fra sistemi.

Con DGR n° 387 del 06/05/2022, Regione Liguria, in osservanza delle indicazioni previste nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Atesa, ha disposto l’assegnazione ad A.Li.Sa. di fondi finalizzati, tra le altre cose, all’implementazione e ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l’accesso alle strutture sanitarie.

In riferimento alla DGR n° 387 del 06/05/2022, A.Li.Sa. ha previsto i seguenti interventi:

- implementazione/potenziamento delle infrastrutture HW di CUP, PrenotoSalute, SAR, anagrafe e ricetta dematerializzata, con rete regionale ridondata in Business Continuity;
- re-ingegnerizzazione del completo ciclo di vita della ricetta specialistica; revisione completa dell’attuale piattaforma CUP, front office e back office, progettandolo e realizzandolo con una nuova architettura;
- prosecuzione dello sviluppo implementando nuove funzioni nella progressive Web-App - PrenotoSalute al fine di rendere sempre più efficace ed efficiente questo canale aggiuntivo di prenotazione.

Questo progetto è volto all’analisi, progettazione e realizzazione dell’evoluzione della piattaforma CUP, attraverso la revisione architetturale, tecnologica ed applicativa della stessa.

Sulla base dell’esperienza maturata nella progettazione e realizzazione della progressive web app PrenotoSalute quale strumento aggiuntivo dei canali di prenotazione disponibili, si prevede la re-ingegnerizzazione del completo ciclo di gestione dell’offerta specialistica ambulatoriale; il che significa una revisione completa dell’attuale piattaforma di prenotazione, quale strumento di front office e back office.

La re-ingegnerizzazione del ciclo di gestione dell’offerta specialistica ambulatoriale prevede una revisione completa dell’architettura tecnologica ed applicativa, nonché una progettazione con una logica “a servizi” delle attuali funzionalità, stante anche l’obsolescenza dell’attuale piattaforma.

La revisione della gestione dell’offerta, della configurazione delle agende, degli algoritmi di prenotazione, la riprogettazione razionalizzata ed ottimizzata delle attuali applicazioni, il rinnovamento della dotazione funzionale ai diversi operatori (ad es Operatore di sportello, MMG, Farmacista, Operatore di Call Center) rappresenteranno le maggiori novità della nuova piattaforma di prenotazione.

Verrà inoltre rivisto ed arricchito il catalogo dei servizi web di integrazione con il sistema di gestione delle prenotazioni al fine di fare evolvere, secondo standard attualmente in uso in tema di interoperabilità, l’interconnessione con i sistemi software aziendali che devono interagire con la rete di gestione dell’offerta specialistica ambulatoriale regionale.

Gli utilizzatori dei servizi web di integrazione saranno autorizzati e abilitati in sicurezza tramite un iter regionale di consegna di chiavi di accesso che stabilisce i confini funzionali e territoriali per la trasmissione o la ricezione di informazioni.

Pertanto nella logica “a servizi” la nuova piattaforma di gestione dell’offerta specialistica ambulatoriale Prenoto Salute prevederà funzioni specifiche, rese disponibili secondo opportuni criteri di profilazione e ruolo rivestito nell’ambito delle organizzazioni di appartenenza, per:

- Back-Office
- Sportellista

- Operatore di Call Center
- MMG – Medico di Medicina Generale
- Farmacista
- Operatore di ambulatorio

Sinteticamente il progetto prevede una Revisione tecnologica, architetturale ed applicativa della piattaforma di prenotazione:

- Componenti di front office
- Componenti di back office
- Interoperabilità con Sistemi terzi
- Pila Tecnologica

Budget

Progetto una tantum: Euro 3.800.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

Prenoto Vaccino - Sistema Unico delle Vaccinazioni e Anagrafe Vaccinale

Attivazione del servizio di prenotazione delle vaccinazioni (a partire da Covid-19 e antinfluenzale e a seguire altre campagne di vaccinazione che verranno individuate) attraverso un portale dedicato che consenta al cittadino di accedere alle agende delle strutture sanitarie in modalità multidevice (app e portale) e user-friendly. Il progetto mira a digitalizzare intuitivamente il patient journey dalla fase di prenotazione fino all’accesso in ambulatorio. Si prevede la realizzazione di una Anagrafe Vaccinale Regionale, una banca dati per garantire una corretta strategia vaccinale. Una piattaforma gestirà un sistema di messaggistica e alert a disposizione del cittadino allo scopo di segnalare specifici programmi vaccinali e scadenze/richiami definiti per ciascun utente.

I principali obiettivi del progetto sono:

- Favorire la multicanalità nell’accesso alle prestazioni e ai processi di prevenzione;
- Ridurre le liste di attesa attraverso l’ottimizzazione delle disponibilità e dell’offerta sanitaria;
- Assicurare una user experience uniforme sul territorio;
- Eliminare la necessità di spostamenti e di contatti attraverso la completa digitalizzazione del processo;
- Garantire una corretta conduzione di programmi e richiami vaccinali, monitorare l’efficienza e l’efficacia dell’attività vaccinale regionale;
- Ridurre il fenomeno del no-show grazie alla facilitazione degli spostamenti e annullamenti degli appuntamenti e al controllo sulle doppie prenotazioni.

Principali attività e deliverables:

- Assessment delle attuali soluzioni, sistemi e integrazioni dei sistemi in uso presso gli Enti sanitari locali e nazionali;

- Progettazione, implementazione e supporto all’attivazione del servizio di prenotazione delle vaccinazioni e dei servizi di remind attraverso un sistema che avvisi il cittadino circa i propri richiami vaccinali;
- Dashboard di monitoraggio dei tempi d’attesa e delle prenotazioni;
- Progettazione e realizzazione di un sistema informativo unico per l’Anagrafe Vaccinale Regionale.

Budget

Progetto una tantum: Euro 4.600.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

Prenoto e Prevengo - Gestione online della prevenzione: dalla prenotazione al referto

Attivazione del servizio di adesione alle campagne di prevenzione attraverso una rete di accesso multicanale che, oltre ai canali tradizionali già in essere, consenta al cittadino di accedere e aderire agli screening a lui dedicati in modalità multidevice anche attraverso l’utilizzo di ulteriori canali messi a disposizione da aggregatori di servizi per facilitare l’accesso dei cittadini, considerandone anche il differente livello di attitudine digitale. Il progetto mira a digitalizzare la fase di informazione, adesione e svolgimento della campagna di prevenzione fino al ricevimento del referto.

I principali obiettivi del progetto sono:

- Favorire la multicanalità nell’accesso alle campagne di prevenzione;
- Migliorare l’informazione verso la popolazione target azzerando i tempi di raccolta e scambio delle informazioni;
- Uniformare le modalità di esecuzione dei processi di screening sul territorio ligure adottando modelli organizzativi e soluzioni condivise;
- Ridurre le tempistiche dei programmi di Screening sfruttando la consegna del kit a domicilio;
- Processo di consegna e di raccolta delle provette valutando modalità logistiche in grado di tenere in considerazione diverse potenziali modalità quali, ad esempio il domicilio, le farmacie o in accesso libero negli ambulatori dedicati, minimizzando i tempi di esecuzione dello Screening e riducendo gli spostamenti delle persone;
- Analisi e monitoraggio degli indicatori a livello centrale e di omogeneizzazione dell’approccio alla prevenzione a livello di ASL.

Principali attività e deliverables:

- Assessment delle attuali soluzioni, sistemi e integrazioni degli Enti sanitari;
- Progettazione, implementazione e supporto all’attivazione del servizio di adesione agli screening attraverso una nuova piattaforma centrale regionale per la gestione dell’intero processo di prenotazione, registrazione dell’esecuzione e distribuzione dei referti;
- Integrazione con i sistemi di screening in uso presso le ASL;
- Dashboard di monitoraggio dei dati raccolti;

- Implementazione di una campagna digitale di informazione sui nuovi percorsi di adesione allo screening, di sensibilizzazione e di supporto agli assistiti attraverso video interattivi e guida di supporto all'utilizzo del kit.

Budget

Progetto una tantum: Euro 1.350.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

IT-CURA Integrazione Territoriale del Coordinamento Unico Regionale dell'Assistenza

Il progetto prevede lo sviluppo della piattaforma IT-CURA (Integrazione Territoriale/Information Technology del Coordinamento Unico Regionale dell'Assistenza), Ecosistema Digitale Integrato per le Azioni Sociosanitarie secondo modelli e standard di sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la reingegnerizzazione dei processi di cura e un sistema informativo che renda operativi i servizi ai cittadini in linea con le trasformazioni digitali in atto, interconnettendo sistemi tradizionalmente indipendenti legati ai singoli professionisti, oggi diventati interlocutori indispensabili.

IT-CURA quindi:

- sulla base delle linee guida stabilite nel PNR per l'Assistenza Territoriale nel SSN, realizza:
 - la reingegnerizzazione dei percorsi di presa in carico SPD su piattaforme digitali avanzate;
 - il catalogo IT-CURA dei web services regionali di interconnessione dei sistemi di segnalazione, valutazione del bisogno, stesura di Piani di Assistenza Individuale, presa in carico della persona, cartelle cliniche domiciliari, l'erogazione misure economiche a supporto della vita indipendente.
- supporta le Centrali Operative Territoriali (COT) per attivazione o transizione di setting assistenziali, prenotazioni, attivazione di Telemedicina, gestione di liste di lavoro per gli operatori, diari di monitoraggio;
- supporta la pianificazione attraverso modelli di stratificazione della popolazione.

Obiettivi attesi:

- Persona: centralità della persona nei percorsi di cura e di presa in carico;
- Territorio: luogo per promuovere stili di vita orientati alla prevenzione, al benessere e al mantenimento della salute;
- Innovazione: digitalizzazione come nuovo modo di pensare, relazionarsi, agire;
- Sostenibilità: condizioni organizzative dei servizi in un'ottica di economie di replicabilità, supporto all'acquisizione di nuove competenze, rispetto del territorio.

Attività e deliverables:

- Il portale di accesso IT-CURA ai servizi sociosanitari;
- La Cartella a Casa (cartella sociosanitaria per i cittadini presi in carico a domicilio, integrata con i servizi di Telemedicina);
- CASA (Contact Assessment Autorizzati): il sistema di valutazione e di screening per l'individuazione dei percorsi nella Cartella a Casa;

- Il Progetto di Salute: armonizzazione del Piano di Assistenza Individuale da parte del Clinical Manager;
- I questionari per idoneità all'utilizzo Telemedicina o di feedback (Customer Satisfaction);
- Workflow – IDPICRL (Identificativi di Presa In Carico Regionale) per i nuovi percorsi di cura;
- La gestione dell'offerta: posti disponibili in strutture territoriali, ospedali di comunità, equipe territoriali;
- Il catalogo IT-CURA dei Servizi Web di interoperabilità regionale con tutti i sistemi in uso sul territorio ligure;
- La stratificazione della popolazione e il Visual Community Care – cruscotto direzionale per monitoraggio e programmazione socio-sanitaria.

Budget

Progetto una tantum: Euro 5.000.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

Telemedicina – Interventi sulle piattaforme regionali

In Liguria, con copertura territoriale molto significativa, sono stati attivati i seguenti elementi (servizi minimi) della Telemedicina: la piattaforma per l'erogazione delle Televisite, il Teleconsulto per la diagnostica per immagini dedicato alle patologie tempo dipendenti, il Teleconsulto Covid-19 tra Medici Ospedalieri e MMG.

Nel 2024 è prevista l'erogazione di attività di supporto, a favore di ALiSa e di Regione Liguria, per quanto concerne l'attuazione del PNRR (M6C1 Intervento 1.2.3.2 Servizi di Telemedicina), come ad esempio il supporto all'acquisizione dei “servizi minimi di Telemedicina” e all'attuazione della DGR n. 389 del 02/05/2023 (Piano Operativo e fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina e Linee di indirizzo sullo sviluppo del piano operativo regionale di implementazione dei servizi di telemedicina. Sono inoltre previsti interventi evolutivi e adeguativi delle piattaforme esistenti.

Gli interventi prevedono l'evoluzione funzionale delle piattaforme attivate, la loro integrazione al fine di rendere più efficiente l'operatività del personale medico, l'estensione del loro utilizzo.

I principali obiettivi del progetto, in linea con le progettualità legate al PNRR attualmente in fase di definizione e consolidamento, sono:

- standardizzare i livelli di assistenza, agevolare la cooperazione Ospedale-Territorio, favorire l'assistenza territoriale e domiciliare;
- facilitare le operazioni di valutazione clinica e la tempestività degli interventi;
- fornire di strumenti per sviluppare una rete di assistenza sanitaria;
- ridurre l'impatto dei divari geografici e dell'accesso non necessario dei cittadini presso le unità ospedaliere, ambulatoriali e pronto soccorso (ricoveri guidati);
- ridurre la mobilità non necessaria, sia degli assistiti, sia dei Medici;

- facilitare le operazioni di valutazione e collaborazione clinica tra Ospedali, Territorio, Residenzialità e MMG/PLS;
- ridurre i costi sociali e garantire maggior efficienza del Servizio Sanitario Regionale.

Le principali fasi del Progetto, sono sintetizzabili come segue:

- definizione e istituzione dei due tavoli:
 - uno “clinico-amministrativo” che affronti i temi relativi gli aspetti di tipo clinico-sanitario (finalità e necessità operative) e quelli di tipo amministrativo-legale (Privacy: titolarità-Responsabilità del trattamento, Sicurezza dei dati;
 - uno “tecnico-informativo” per analizzare le necessità operative, definire e consolidare le necessità di funzioni non presenti, definire il progetto esecutivo.
- valutazione di fattibilità (informatica) e definizione dei requisiti e dei vincoli di dettaglio;
- definizione dei costi di dettaglio;
- definizione dei tempi di realizzazione;
- implementazione della soluzione progettuale scelta;
- messa in esercizio del sistema.

Dalla raccolta delle necessità emerse negli ultimi anni si sono identificate le seguenti linee di intervento.

Televisita

Tenendo conto dell’attuale grado di utilizzo e delle iniziative in corso che prevedono l’impiego della piattaforma di Televisita regionale, è previsto l’ampliamento degli ambiti di utilizzo ad ulteriori specialità (a partire dal completamento di quelle già indicate dalle ASL stesse ad ALiSa e non ancora attivate), ai medici del Territoriale, ai MMG e ai PLS.

Per la Televisita è inoltre prevista l’integrazione applicativa con i sistemi IT-Cura e Cartella a Casa, nell’ambito della realizzazione del nuovo sistema di presa in carico territoriale e per il collegamento tra Specialisti Ospedalieri, MMG e Medici del Territorio nell’attuazione dei percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali territoriali (es. ADI, ADP, dimissioni protette, ricoveri in RSA, ecc).

In questo modo, dalle nuove piattaforme di gestione dell’assistenza territoriale potrà essere avviata direttamente la Televisita, sia per lo svolgimento di Televisite, sia per altre attività che prevedono un’interlocuzione tra un operatore sanitario e il paziente o il suo Care-Giver.

Per la piattaforma di Televisita è prevista inoltre la realizzazione di nuove funzionalità che consentiranno, in aggiunta all’attuale scambio di documentazione, la gestione e visione delle immagini diagnostiche, tipicamente relative alla gestione dei pazienti cronici.

Nel breve termine sono infine previsti i seguenti miglioramenti puntuali della piattaforma di Televisita regionale: funzioni per la gestione dello smarrimento delle credenziali da parte dell’assistito senza la necessità da parte del personale medico di ricorrere all’attivazione dell’assistenza informatica, l’attivazione di un reminder per ricordare al paziente la data della visita, l’introduzione di un questionario sulla customer experience.

Sono previste le seguenti integrazioni applicative (inclusa una quota di finanziamento destinata alla copertura dei costi per le integrazioni dei software degli Enti): SIO-Cartella Clinica-Ambulatori, SIO, RIS, PACS, IT-Cura, Cartella a Casa.

Teleconsulto

Per quanto concerne il Teleconsulto (Teleconsulenza), destinato alla diagnostica per immagini per Patologie Tempodipendenti, è necessario effettuare interventi di adeguamento tecnologico funzionale della piattaforma esistente in sinergia con gli investimenti inizialmente sostenuti negli anni dagli Enti Liguri. (ASL1, ASL2, ASL3, ASL4, ASL5, San Martino, OEI).

Le evoluzioni previste sono:

- Esposizione dei servizi nel protocollo HTTPS;
- Integrazione con sistemi single sign on (es. NAM – Active Directory);
- Adeguamento del SW per implementare le necessarie misure di sicurezza per rendere possibile la pubblicazione dell'applicazione su rete pubblica (internet), incluso il viewer;
- Prevedere che il SW di Teleconsulto, che riceve le informazioni necessarie dal sistema chiamante, effettui una CMOVE delle immagini tra il PACS sorgente e quello del Teleconsulto (tale approccio semplifica l'operatività di tutti i software chiamanti che in genere non hanno disponibili interfacce DICOM);
- Possibilità di Firma digitale delle consulenze;
- Integrazione secondo standard (es. HL7, rest API, FHIRE) per la ricezione della richiesta di teleconsulto;
- Realizzazione delle integrazioni applicative tra i sistemi aziendali (Spoke) e il sistema di Teleconsulto per renderne più agevole l'utilizzo;
- Normalizzazione del meccanismo di chiamata in contesto e ampliamento del numero di sistemi informativi richiedenti;
- Possibilità di personalizzazione e strutturazione delle schede (ad es. per tipo di Patologia);
- Integrazione di ritorno della consulenza verso i sistemi richiedenti al fine di inserire le consulenze alla storia dell'evento clinico e, quindi, la possibilità di inserire la consulenza anche nella storia clinica dei pazienti (ove esista un repository clinico aziendale);
- Possibilità di vedere le immagini e refertare la richiesta di teleconsulto da un sistema di refertazione già in uso presso uno degli ospedali HUB e relativo ritorno alla piattaforma di teleconsulto regionale;
- Estensione dei flussi di Teleconsulto ad altre specialità che possano eventualmente utilizzare modalità diagnostiche NON DICOM, come ad es. la dermatologia;
- Introduzione di un sistema di amministrazione per la gestione degli utenti e relative credenziali disponibile alle aziende. Configurazione e attivazione interfaccia per utenti System Administrator e relativa formazione;
- Chiamata al sistema di Televisita regionale per poter istaurare un contatto Audio-video-chat tra i due centri.

In questo contesto evolutivo occorrerà definire la nuova architettura, “migrare” i Teleconsulti esistenti garantendo la continuità di utilizzo e proseguire l’estensione dell’utilizzo del sistema verso le nuove aree cliniche dell’emergenza per arrivare ad una copertura su tutto il territorio regionale.

Per quanto concerne il Teleconsulto e Teleassistenza per patologie non tempo dipendenti verranno definiti e realizzati interventi per consentire lo svolgimento di Teleconsulti e Teleconsulenze, destinati a facilitare l’attuazione dei percorsi di cura integrati tra Ospedali, Territorio, Medicina di Base (MMG e PLS) e residenzialità.

Va premesso che, nell’ottica di garantire uno sviluppo organico e uniforme a livello regionale, è previsto che le attività di presa in carico territoriale siano pianificate e gestite mediante i Sistemi IT-Cura e Cartella a Casa (nuovi Sistemi Territoriali).

Va inoltre considerato che la piattaforma di Televisita regionale dispone già delle funzionalità di connessione audio-video, chat e scambio documenti.

Il primo intervento prevede l’integrazione della Piattaforma regionale di Televisita con i nuovi Sistemi Territoriali.

Mediante la nuova piattaforma territoriale, oltre a effettuare Teleconsulti asincroni (in analogia a quanto già realizzato per il Teleconsulto Covid-19 tra Medici Ospedalieri e MMG), sarà possibile effettuare una chiamata al sistema di Televisita regionale e svolgere quindi un Teleconsulto sincro tra MMG o Operatori del Territorio e Medici Specialisti.

L’intervento prevede l’introduzione di nuove funzionalità che consentiranno, in aggiunta a quelle attuali, il caricamento, lo scambio e la visualizzazione delle immagini diagnostiche DICOM.

È prevista anche la possibilità di chiedere ed erogare una consulenza direttamente mediante la piattaforma di Televisita regionale, anche al di fuori del contesto specifico IT-Cura (es. Consulto medico di paziente ricoverato, senza una presa in carico Territoriale).

Infine è previsto che la piattaforma supporti: la stesura e firma digitale delle consulenze erogate, il conferimento della consulenza sui sistemi Spoke (richiedenti), il caricamento di un referto di consulenza dal sistema HUB (erogatore).

Sono previste le seguenti integrazioni applicative (incluso una quota destinata ai costi degli Enti per le integrazioni del loro software): SIO-Cartella Clinica, SIO-Ambulatori, SIO-PS, RIS, PACS, IT-Cura, Cartella a Casa.

Telemonitoraggio

Si propone di attivare le funzioni di tele-monitoraggio disponibili sulla piattaforma di Televisita regionale e, mediante il suo utilizzo in un progetto pilota, valutare sia l’idoneità del suo utilizzo su larga scala, sia l’impatto di queste nuove attività sanitarie sull’organizzazione delle ASL e degli Ospedali.

La soluzione dovrà permettere il tele-monitoraggio dello stato di salute degli assistiti mediante il rilevamento e la trasmissione a distanza di parametri vitali e clinici (ad es. ossimetria, ritmo cardiaco, pressione del sangue, ECG, ecc.), per mezzo di sensori che interagiscono con il paziente (tecnologie biometriche con o senza parti applicate), consentendo quindi la gestione da remoto degli assistiti, con particolare riferimento alle cronicità, a casa o presso strutture residenziali.

Obiettivo del tele-monitoraggio è il controllo nel tempo dell'andamento dei parametri rilevati, permettendo sia il rilevamento di parametri con maggiore frequenza e uniformità di quanto possibile in precedenza, sia la minore necessità per il paziente di eseguire controlli ambulatoriali in presenza.

Il sistema dovrà consentire anche l'inserimento manuale dei dati rilevati con strumentazione tradizionale non connessa al sistema di rilevamento.

Il software dovrà essere un dispositivo medico certificato nelle opportune classi (tipicamente Classe II A).

Il sistema non dovrà essere un sistema "chiuso" ma dovrà poter essere connesso con sensori di vari fornitori disponibili sul mercato.

È previsto che il sistema di tele-monitoraggio sia integrato con i nuovi sistemi regionali che svolgono le attività di presa in carico territoriale (Sistemi IT-Cura e Cartella a Casa).

È previsto che a fronte di un processo di tele-monitoraggio in atto, possano essere attivate le funzioni del sistema di Televisita regionale al fine di consentire la connessione audio-video-chat tra un medico o un operatore sanitario e il paziente o il suo care-giver.

Sono previste le seguenti integrazioni applicative (inclusa una quota di finanziamento destinata alla copertura dei costi per le integrazioni dei software degli Enti): SIO-Cartella Clinica, SIO-Ambulatori, SIO-PS, RIS, PACS, IT-Cura, Cartella a Casa.

Budget

Progetto una tantum: Euro 7.100.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: Euro 510.000 IVA Inclusa annui

Periodo: 2024-2026

Portale Sanità Digitale (Portale Unico della Liguria – Servizi della Sanità on line)

Tramite un'unica interfaccia, gli utenti possono accedere direttamente ai servizi digitali della Sanità con l'obiettivo di semplificare l'accesso a informazioni, procedure e servizi. Una sanità a portata di mano, disponibile in qualsiasi momento, da qualsiasi dispositivo senza doversi recare allo sportello o chiamare il call center.

Il Portale Unico della Liguria mette a disposizione del cittadino tutti i servizi digitali della sanità regionale suddivisi nei seguenti principali ambiti:

- prenotazioni
- memoria digitale del cittadino
- medicina digitale territoriale
- ulteriori servizi al cittadino
- telemedicina

Tramite un'unica interfaccia, gli utenti possono ad esempio accedere direttamente:

- nell'ambito "prenotazioni", ai seguenti servizi: Prenoto Salute, Prenoto Vaccino, Prenoto e Prevedgo, Pagamento del ticket, ecc.;

- nell'ambito della "memoria digitale del cittadino", al Fascicolo Sanitario Elettronico, IT-CURA Cartella Casa, alla consultazione dei referti, certificati vaccinali, ricette farmaceutiche o specialistiche, attestati di esenzione ecc.;
- nell'ambito della "medicina digitale territoriale", IT-CURA COT, appropriatezza prescrittiva (RAO), ecc.;
- nell'ambito degli "ulteriori servizi al cittadino" ai seguenti servizi: cambio medico, PS & Surgery Tracker, tribunale dei minori, PS Live, ecc.;
- nell'ambito della "Telemedicina", agli ambulatori multimediali istituiti all'interno delle ASL/AO, ecc.

Budget

Progetto una tantum: Euro 1.000.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

Pronto Soccorso Tracking

L'obiettivo è quello di realizzare una WebAPP che consenta di visualizzare in tempo reale e a distanza l'avanzamento nel percorso in Pronto Soccorso di un paziente.

Con questa nuova applicazione si vuole fornire un servizio che avvicina i cittadini ai propri cari in una situazione di particolare sensibilità all'interno della struttura ospedaliera. In particolare, il riferimento è al Pronto Soccorso, luogo in cui, dopo la pandemia, non è ancora consentito l'ingresso di un accompagnatore insieme al paziente.

Tutto ciò può avvenire previa autorizzazione del paziente a consentire la visualizzazione delle proprie informazioni al proprio accompagnatore.

La prima sperimentazione è previsto possa avvenire presso l'Ospedale Policlinico San Martino di Genova e nel corso del progetto verrà estesa agli altri Pronti Soccorso della Liguria, focalizzando l'integrazione con gli applicativi che ciascun Ente ha per governare il proprio Pronto Soccorso.

Sempre nell'ottica di avvicinare l'istituzione sanitaria ai cittadini, con questo nuovo strumento si vuole favorire la comunicazione con i congiunti del paziente, da lui autorizzati, diminuendo da un lato lo stato di stress che provoca l'attesa nella carenza di informazioni e dall'altro la possibilità di conflitti con gli operatori sanitari; non solo questo consentirebbe, altresì, di ridurre la presenza di persone nelle aree di sosta e sale di attesa.

Budget

Progetto una tantum: Euro 1.500.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

Sistema informativo di supporto per medici prescrittori di farmaci ed esami - Appropriatezza prescrittiva

L'obiettivo è quello di rendere disponibile ai Medici prescrittori un sistema informativo di supporto da consultare in fase prescrittiva, se ritenuto necessario, ai fini dei processi clinici decisionali.

Si prevede l'integrazione del sw di prescrizione con sistemi informativi di supporto che rendano disponibili linee guida e normative vigenti, per i Medici prescrittori, quali ad esempio:

- un sistema di supporto che consenta di consultare le schede RAO per la richiesta di prestazioni sanitarie ed, in particolare, esami radiologici, al fine di ottimizzare la richiesta degli stessi attraverso la creazione di un promemoria che fornisca al medico prescrittore le principali indicazioni cliniche per le visite ed esami e la relativa attribuzione dei codici di priorità.
- un sistema di interazioni farmacologiche, confrontando tutte le potenziali interazioni tra i farmaci antimicrobici e il regime farmacologico specifico di un paziente;
- un sistema di supporto per la somministrazione della terapia antibiotica, che visualizzi in tempo reale anche eventuali indicazioni relative la dose del farmaco e la durata della terapia;

Dare al medico prescrittore supporto on-line sulle linee guida e normativa vigenti consente di migliorare l'appropriatezza prescrittiva ed indirettamente questo può contribuire fattivamente ad una riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali efficientando l'erogazione delle prestazioni a coloro che ne hanno davvero la necessità riducendo, pertanto, un consumo non idoneo.

Per quanto riguarda invece la farmaceutica, l'utilizzo di un supporto informativo on-line sempre aggiornato consentirebbe al Medico prescrittore di mirare al meglio la terapia, in particolare antibiotica, in termini di indicazioni, dosaggio e durata favorendo, quindi, una riduzione del consumo di farmaci e in particolare di antibiotici. Non solo, sarebbe anche possibile ed importante mirare il numero di compresse necessarie per la terapia riducendone la giacenza domiciliare del paziente.

Lo sviluppo del progetto prevede una centralizzazione delle informazioni da mettere a supporto a cui i sw di prescrizione dovrebbero integrarsi. La naturale centralizzazione sarebbe sul sistema informativo regionale di prescrizione ove già presente, per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriale, il Nomenclatore Regionale e il Catalogo Unico Regionale delle prestazioni sanitarie ambulatoriali.

Questo sviluppo centralizzato andrebbe a completare, consolidare e rafforzare il sistema regionale di prescrizione e ad attivare un canale di comunicazione/informazione, real-time, tra sistema regionale e prescrittore che potrebbe anche traguardare altre necessità che dovrebbero nascere in futuro.

La tracciatura della prescrizione mediante la consultazione dei supporti informativi ufficiali e validati messi a disposizione del prescrittore consentirebbe un monitoraggio centralizzato da analizzare anche al fine di mirare eventuali momenti formativi ed informativi ove si presentassero necessari.

Budget

Progetto una tantum: Euro 1.500.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

Gestione perioperatoria del paziente chirurgico – Gestione liste di attese chirurgiche per gli interventi programmati

Il progetto prevede la definizione di percorsi omogenei per quanto riguarda il trattamento di interventi chirurgici programmati, supportati da nuove funzionalità informatiche integrate con i moduli sw, già utilizzate dalle Aziende Sanitarie per le diverse fasi, che portano ad avere un quadro clinico completo tale da consentire al chirurgo di decidere se inserire il paziente in lista di attesa per l'intervento, momento nel quale inizia il conteggio dei giorni previsti, entro cui l'intervento dovrà essere fatto in base al quadro clinico, secondo le normative nazionali e regionali.

La piattaforma digitale sarà dedicata al paziente chirurgico, permettendo di gestire tutto il percorso di cura coinvolgendo i vari professionisti e strutture sanitarie nel pre, intra e post operatorio.

L'operatore sanitario del team multidisciplinare avrà una visione completa delle fasi del percorso clinico del paziente e integrata da analisi e referti in real-time.

E' in previsione anche la possibilità di mettere a disposizione del paziente di una sezione personalizzata e interattiva dove si potrà visionare un calendario con le attività assegnate durante il percorso perioperatorio e ricevere un feedback sull'effettiva esecuzione delle attività prescritte.

Il percorso prevede la gestione delle seguenti tre fasi:

- Presa in carico – proposta di ricovero (fase di pre-lista)
- Inserimenti in lista
- Pre-ricovero

La proposta di ricovero può prevedere la necessità di ulteriori accertamenti a completamento dell'iter diagnostico/stadiativo. È necessario, pertanto, prevedere che all'atto della proposta di ricovero vengano inseriti nel nuovo sistema informativo e gestiti un insieme di dati che possano consentire all'operatore che ha in carico il paziente di seguire il completamento dell'iter.

L'inserimento in lista decorrerà da quando l'iter di completamento sarà concluso e il chirurgo formulerà la diagnosi definendo il setting chirurgico, il codice ICD9-CM e la classe di priorità; da questo momento, quindi, inizia il conteggio e il monitoraggio dei tempi in base alla classe di priorità impostata.

Parallelamente l'operatore dovrà organizzare quanto prevista nella fase di pre-ricovero.

La nuova infrastruttura informatica, mediante la tracciatura e raccolta dei dati durante l'intero percorso, prevede funzioni di monitoraggio per consentire, centralmente, le analisi al fine di evidenziare criticità e dare modo al sistema regionale di trovare soluzioni atte a consentire il mantenimento dei tempi di attesa previsti dalla classe di priorità.

Budget

Progetto una tantum: Euro 900.000 IVA Inclusa

Costi ricorrenti: da definire

Periodo: 2024-2026

3.3 Altri progetti e servizi

3.3.1 Altri progetti e servizi in ambito Pubblica Amministrazione

Tabella 12: Servizi di interesse generale (dati in Euro milioni)

Fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi di interesse generale			
Area Tematica	Breve Descrizione	Cliente	Produzione 2024
PA	Sistemi Informativi	Regione Liguria	10,2
PA	Finanziamenti dipartimentali	Regione Liguria	3,1
PA	Servizi di interesse generale per conto di Enti Soci	Enti SIIR	1,5
Totale complessivo			14,8

Distribuzione servizi di interesse generale - Settore Informatica			
Area Tematica	Breve Descrizione	Cliente	Produzione 2024
PA	Condizioni Consiglio Regionale	Regione Liguria	0,8
PA	Canoni Consiglio Regionale	Regione Liguria	0,3
PA	Comunicazione Ufficio Presidenza	Regione Liguria	1,2
PA	Centro Servizi supporto attività istituzionali di innovazione	Regione Liguria	0,4
PA	Condizione Sistemi Amministrativi	Regione Liguria	2,2
PA	Servizi, Sistemi e reti e Liguria WIFI	Regione Liguria	1,6
PA	Gestione sistemi del personale	Regione Liguria	0,1
PA	Gestione e conduzione del sistema informativo territoriale unificato regionale	Regione Liguria	0,5
PA	Canoni e manutenzioni del sistema informativo regionale anno 2021 - Cost Driver	Regione Liguria	1,5
PA	Attività Centrale di Committenza finalizzate all'acquisto di beni e servizi	Regione Liguria	0,6
PA	Conduzione e assistenza servizi in uso al Settore Protezione Civile di Regione Liguria	Regione Liguria	0,0
PA	Servizi di supporto operativo digitale	Regione Liguria	0,2
PA	Conduzione sistemi statistici	Regione Liguria	0,1
PA	Assistenza Infrastrutture Abilitanti (SPID PagoPA Wso2 FAT EIDAS Applo)	Regione Liguria	0,3
PA	Erp - Presa in carico Release 2.0 e Assistenza Contabilità	Regione Liguria	0,6
Totale complessivo			10,2

Distribuzione servizi di interesse generale - Dipartimenti			
Area Tematica	Breve Descrizione	Cliente	Produzione 2024
PA	Tributi	Regione Liguria	0,8
PA	Conduzione CPI	Regione Liguria	0,1
PA	Conduzione sistema del lavoro e della formazione professionale	Regione Liguria	1,2
PA	Attività a supporto del settore trasporti	Regione Liguria	0,1
PA	Monitoraggio Assistenza SIRGIL e FSC	Regione Liguria	0,1
PA	Gestione sistema del turismo	Regione Liguria	0,1
PA	Supporto alla gestione delle reti radio	Regione Liguria	0,0
PA	Supporto alla gestione della normativa sulla privacy	Regione Liguria	0,2
PA	Conduzione sistemi di telefonia	Regione Liguria	0,5
PA	supporto URP	Regione Liguria	0,1
Totale complessivo			3,1

Tabella 13: Altri progetti e servizi (dati in Euro milioni)

Area Tematica	Breve Descrizione	Cliente	Produzione 2024
PA	Costruzione dei processi dematerializzati	Regione Liguria	1,2
PA	Attività istituzionali - Consiglio	Regione Liguria	0,4
PA	HR	Regione Liguria	0,3
PA	Manutenzione evolutiva SICER	Regione Liguria	0,2
PA	Manutenzioni evolutive informatica	Regione Liguria	0,9
Attività su capitoli del settore informatica			3,0
PA	Sistema Informativo Lavoro e CPI	Regione Liguria	1,4
PA	Ricalcolo Bollo Auto	Regione Liguria	0,1
PA	Formazione Professionale	Regione Liguria	0,1
PA	Scuola Digitale Liguria	Regione Liguria	1,0
PA	Realizzazione Bandi POR FESR	Regione Liguria	0,2
PA	Attività per catasto impianti termici e CE	Regione Liguria	0,3
PA	Manutenzioni e Sviluppi Settore AMBIENTE e Genioweb	Regione Liguria	0,1
PA	Acquisizioni Hardware per conto dell'Ente (CON RETE WI-FI)	Regione Liguria	0,6
Attività su altri capitoli			3,8
PA	Acquisizioni Beni e Servizi per Presidenza	Regione Liguria	0,6
PA	Assistenza BULL	Regione Liguria	0,3
PA	Comunicazione POR – FESR, FSE e PSR	Regione Liguria	0,2
PA	Collaborazione con IIT	Regione Liguria	0,1
PA	Progetti INTERREG Italia – Francia	Regione Liguria	0,2
Attività relative alla comunicazione e progetti europei			1,3
Totale complessivo			8,0

3.3.2. Altri progetti e servizi in ambito Enti Locali Liguri

Nel corso dell'anno 2023 circa 60 comuni liguri hanno aderito al *Nodo regionale dei pagamenti* (PAGO PA) per i propri servizi digitali. In particolare i comuni di Bargagli, Davagna, Fascia, Laigueglia, Propata e Sesta Godano hanno richiesto l'implementazione e l'incremento dei propri negozi nel parco dei servizi digitali a pagamento presenti in NRP regionale. L'attività si svilupperà anche nel 2024, andando ad arricchire la gamma di Comuni e Società partecipate comunali a norma per negozi e servizi a pagamento certificati.

Il Comune di Sanremo e quello della Spezia nell'anno 2023 hanno confermato la necessità di essere affiancati da *competenze tecniche sistemiche* sia per installazioni, upgrade e piccole evolutive di sistema, sia per la sicurezza e il monitoraggio attento di eventi. Le esigenze esposte dai due Comuni anche per il 2024 vengono di volta in volta vagliate assieme a Liguria Digitale per verificare la congruità interna e quella eventuale di mercato. Allo stesso tempo, sulla scorta di realizzazioni, soluzioni e best practice realizzate presso i comuni capoluogo, sarà possibile operare un'azione di diffusione delle competenze e il riuso delle soluzioni, andando a sviluppare un'economia di scala e una standardizzazione delle soluzioni tecnologiche sul territorio ligure.

In ambito *GDPR e privacy*, si potenzia l'attività del team GDPR Competence center sul territorio regionale, l'attività *DPO* per diversi enti locali liguri, nonché supporto tecnico, giuridico e specialistico al Transitore Digitale e a tutti gli organismi interni coinvolti sui trattamenti: agenda digitale, comunicazione web, sistemi informativi, polizia municipale e alcune Società partecipate.

In particolare il Comune e la Provincia di Imperia, la SPUIJM, l'Azienda di Servizi Ambientali, il Comune e la Città Metropolitana di Genova, con le relative Società partecipate AMT, AMIU, Fulgis e Genova Parcheggi, i Comuni di Casarza Ligure e Moconesi, nell'anno 2023 hanno usufruito di attività e servizi professionali da parte del GDPR competence center, legate soprattutto al ruolo di DPO, gestione e trattamento dati per la privacy e il transitorie digitale. Nel 2024 le attività proseguiranno perché l'attività richiede un costante monitoraggio e aggiornamento.

Per quanto concerne il *Cloud*, *l'Hosting* e *l'Hosting*, la *Cyber Security* occorre significativamente evidenziare che nel corso dell'anno 2023 Liguria Digitale ha recepito la necessità di venire incontro ai Comuni liguri per quanto riguarda la misura PNRR dedicata alla migrazione di servizi in cloud. ANCI Liguria ha acquisito una quota di Liguria Digitale e ne è divenuto Socio. Regione Liguria ha approvato le linee di indirizzo volte a investire sulla messa in sicurezza dei dati e dei servizi di fornitori verticali per gli Enti locali liguri. L'investimento di Liguria Digitale è pari ad un massimo di Euro 3.600.000 (di cui la prevista distribuzione temporale è riportata nella **Tabella 14** seguente) e consiste nel predisporre il passaggio in cloud PSR regionale ligure dei servizi dei fornitori, nonché nella diffusione di best practice già consolidate nei Comuni capoluogo e in particolare nel Comune di Genova, a beneficio quindi di tutti gli Enti Locali liguri interessati.

Tabella 14: LIGURIA DIGITALE - RPP 2024-2026 -> Supporto alla digitalizzazione degli Enti Locali

Voci di spesa	Previsione 2023	2024	RPP 2025	2026	Totale 23-26
<i>Dati in € migliaia</i>					
ANCI - costi esterni	30	100	100	70	300
Costi di manodopera interna	100	200	150	150	600
Misura 1: Centro di competenza PNRR	130	300	250	220	900
Costi esterni per garantire gratuità canoni		200	200	150	550
Costi di manodopera interna	200	550	750	650	2.150
Misura 2: Supporto nella migrazione verso il PNR	200	750	950	800	2.700
Totale complessivo	330	1.050	1.200	1.020	3.600

Liguria Digitale e ANCI Liguria nell'anno hanno predisposto un tavolo congiunto per fornire agli enti locali liguri informazioni, supporto, progettualità e soluzioni tecnologiche adeguate agli standard nazionali e volti a fornire servizi diffusi sul territorio regionale. Le attività di supporto, consulenza e gestione strategica proseguiranno nel 2024 e nel 2025.

Durante tutta la fase di potenziamento del cloud PSR ligure non vengono meno, anzi si rafforzano le attività di housing, hosting e backup dei sistemi informativi di Comune e Città metropolitana di Genova. Per ottimizzare le risorse e in un'ottica strategica di mettere a norma e in sicurezza dati, piattaforme e servizi, si promuoverà una campagna verso le Società partecipate comunali, avendo anche già servizi di AMT e AMIU ospitati nel PSR ligure (rispettivamente il sistema per la bigliettazione su macchine Algowatt e il sap di AMIU).

Per la sicurezza informatica del Comune di Genova, Sanremo, Imperia, Città metropolitana e AMIU (cybersecurity) proseguirà nel 2024 il servizio di monitoraggio e controllo di oltre 5.000 end point totali,

con il monitoraggio degli eventi (SIEM) attraverso i servizi del SOC di Liguria Digitale. Anche i servizi di posta necessitano di interventi di supporto e tutela dei dati, e ciò avviene in particolar modo per il Comune di Genova anche per il 2024 tramite il service Barracuda.

Nell'ambito della *Comunicazione e promozione* degli enti locali liguri diversi e crescenti sono i fondi dedicati e gli ingaggi puntuali di Liguria Digitale. In particolare questo avviene nel 2023 nei Comuni di Imperia, Genova, La Spezia, Portovenere, Celle Ligure, Sarzana, ASTER per la comunicazione istituzionale e la promozione di tanti significativi eventi delle città. Così come nell'anno in corso, anche per l'anno 2024 si potrà sviluppare una comunicazione e una promozione dinamica (responsività e accessibilità), in multicanalità (siti e portali, social network, avatar in musei e centro città, totem, promozione tradizionale e l'esercizio di articolati sistemi di alert diffusi), in forma integrata e con grande slancio promozionale internazionale (multilinguismo).

Numerosi sono i prodotti di comunicazione già in esercizio, ospitati in PSR ligure, e talvolta quando richiesto soggetti ad aggiornamento continuo, vedi ad esempio: i siti istituzionali e tematici verticali dei Comuni di Imperia, Fascia, La Spezia, Gorreto, Leivi, Mezzanego, Savona, Spotorno, Valbrevenna, Vallecrosia, Rossiglione, Testico, Celle ligure.

Nel corso del 2023 vengono realizzati ex novo o in revamping i siti internet istituzionali di Celle ligure, Sarzana, Visitgenoa, Genova Parcheggi, nonché quelli turistici della Spezia e di Genova. Nel 2024 proseguirà la disponibilità di Liguria Digitale per esigenze già espresse dai Comuni di Imperia e Portovenere.

Per i grandi eventi di comunicazione nel corso dell'anno 2024 si opererà ancora a supporto degli uffici stampa, si cureranno campagne di comunicazione e di marketing territoriale (Museo Doria, De Amicis, Portovenere ecc.), si gestiranno canali social network di comunicazione orizzontale, si svilupperanno sistemi di newsletter e alert specifici per eventi quali ad esempio i Rolli days, Salone Nautico, Premio Paganini, Euroflora, MIPIM, Smart Week, mostre internazionali e Festa e capitale dello sport, capitale del libro, ecc.

Per la Polizia Municipale e per la Protezione Civile di Genova sono state messe in piena operatività le due nuove Centrali operative. Oltre all'installazione e alla gestione del servizio NUE 112 integrato, prima esperienza in Italia con un Comune, la nuova Centrale operativa della Polizia è dotata di sistemi d'avanguardia di monitoraggio e controllo del territorio, sia tramite video camere, sia tramite sistemi radio moderni e potenti. Nel 2023 la Polizia Municipale si è inoltre dotata di una nuova rete radio e drin potente e moderna, capace di coprire le diverse attuali zone d'ombra e con caratteristiche di integrabilità con una rete radio Regionale. Per la Protezione civile di Genova è attiva la centrale operativa e viene utilizzata la piattaforma dedicata allo stato di crisi meteorologica.

Per il 2024 si prospetta l'affidamento di un finanziamento dedicato alla realizzazione di un servizio di monitoraggio NOC federato a disposizione della città nell'ambito della Polizia Municipale, Protezione civile, Mobilità e trasporti pubblici, mobilità tra città e porto.

Si è consolidata nell'anno l'attività di *manutenzione e assistenza tecnica*, in particolare per i Comuni di Sanremo, Genova, La Spezia, Città metropolitana di Genova. Dagli enti locali liguri, seppur consapevoli che le figure tecniche specializzate sono difficilmente reperibili sul mercato, c'è crescente richiesta di figure tecniche esperte volte a recepire l'assegnazione di attività di help desk applicativo, supporto alle attività di

funzionamento della macchina comunale, metropolitana e delle Società partecipate (video conference, telepresence, sistemi di dematerializzazione dei lavori in Consiglio metropolitano). Si prosegue con il supporto tecnico strategico per postazioni di lavoro di figure politiche di Giunta e Gabinetto del Sindaco (vedi Genova e Città Metropolitana), supporto ai progetti strategici comunali per la fonia (da sistemi analogici a voip e digitale), nonché quello per la consueta gestione di apparati di fonia fissa e mobile, l'utilizzo di strumenti di lavoro (jira).

Per le decisioni architetture e tecnologiche più strategiche nel 2023 è stato costituito un *Technology competence center* dedicato che funge su richiesta degli Enti, con ingaggio per consulenza specifica o generale, sempre volto a tenere presente l'as is del patrimonio informativo dell'ente e il to be verso il quale è possibile andare.

Allo stesso modo in collaborazione fattiva con ANCI Liguria, è stato costituito il *competence center dedicato al cloud* per gli Enti locali liguri. Il competence center incrementerà le sue attività di supporto e assistenza agli enti locali liguri nel 2024 e nel 2025.

I servizi di interesse generale erogati dalla BU Enti Locali Liguri nel periodo 2024-2026 sarà ripartita sulle seguenti principali attività (valori in Euro milioni):

Tabella 15: Servizi di interesse generale Digitalizzazione Enti Locali liguri

Area Tematica	Breve Descrizione	Cliente	Produzione 2024	Produzione 2025	Produzione 2026
			€ M	€ M	€ M
EL	Servizi Pago PA	Vari Enti locali	€ 0,3 M	€ 0,2 M	€ 0,2 M
EL	Servizi di DPO, GDPR, Transitore	Vari Enti Locali	€ 0,3 M	€ 0,3 M	€ 0,3 M
EL	Servizi Housing, hosting, cloud, cybersecurity	Comune Genova	€ 2,6 M	€ 2,7 M	€ 2,5 M
EL	Servizi Housing, hosting, cloud, cybersecurity	Vari enti Locali	€ 0,4 M	€ 0,5 M	€ 0,4 M
Totale complessivo			€ 3,6 M	€ 3,7 M	€ 3,4 M

3.3.3 Altri progetti e servizi per la Sanità

L'attività di Liguria Digitale nel 2024 per i propri Soci e Clienti della Sanità sarà ripartita anche sulle seguenti attività di progetto (Tab. 16) e di servizio continuativo (Tab. 17) e non continuativo (Tab. 18):

Tabella 16: Progetti Sanità

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente
Sanità	Ufficio di Prossimità – estensione ad altre Regioni Italiane	A.Li.Sa.
Sanità	Analisi, progettazione e realizzazione di Web Services di integrazione tra l'Anagrafe Sanitaria Regionale e il SistemaTS	A.Li.Sa.
Sanità	Implementazione presso l'Ospedale Policlinico San Martino di Genova del sistema in Riuso ONE.SYS	Ospedale San Martino
Sanità	Progetto per la gestione del Sovraffollamento PS e conseguente conduzione del Sistema	A.Li.Sa.
Sanità	Estensione della Guardia Medica dalla sede del 118 Liguria di Bussana a Ospedale di Bordighera	ASL1 "Imperiese"
Sanità	Creazione della CO 118 Ponente (accorpamento di 2 centrale operative 118 di Bussana e Savona) per servizi 118 e servizi al contorno	RL – A.Li.Sa. - San Martino - ASL1 - ASL2
Sanità	Attivazione 116117 nella provincia di Imperia con sede ricezione chiamate a Genova	RL – A.Li.Sa. - San Martino - ASL1 - ASL2
Sanità	Attività di sviluppo e manutenzione evolutiva nuovi flussi informativi A.Li.Sa.	A.Li.Sa.
Sanità	IT-COT nella Piattaforma Regionale IT-CURA: sviluppo del progetto socio-sanitario per le Centrali Operative Territoriali COT nella piattaforma regionale IT-CURA	ASL1 - ASL2 - ASL3 - ASL4 - ASL5
Sanità	Attività di analisi, progettazione e realizzazione della completa dematerializzazione della ricetta farmaceutica (con esclusione della sola ricetta elettronica rossa)	A.Li.Sa.
Sanità	Progetto di Evoluzione del Sistema IASR (Infrastruttura Anagrafica Sanitaria Regionale) e integrazione con l'Anagrafe Nazionale Assistenti	A.Li.Sa.

Tabella 17: Servizi di tipo continuativo

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente
Sanità	Servizi di connettività, gestione, assistenza e manutenzione dell'infrastruttura integrata dati-fovia della ASL2 Savonese	ASL 2 "Savonese"
Sanità	Tecnologie a supporto della Comunicazione	Ospedale San Martino
Sanità	Manutenzione SW ICT ASL5	ASL 5 "Spezzino"
Sanità	Servizi per la manutenzione, l'assistenza, la gestione e l'evoluzione di parte del Sistema Informativo Ospedaliero dell'Ospedale Policlinico San Martino	Ospedale San Martino
Sanità	Manutenzione e conduzione Nodo Locale FSE	Ospedale San Martino
Sanità	Fornitura di risorse per supporto informatico all'Ospedale Policlinico San Martino	Ospedale San Martino
Sanità	Tigullio Luogo Salute	ASL 4 "Chiavarese"
Sanità	Servizio di assistenza e manutenzione del Portale Moodle per l'Ospedale Policlinico San Martino	Ospedale San Martino
Sanità	Anagrafe Sanitaria	ASL1-ASL2-ASL3-ASL4-ASL5
Sanità	Servizi Integrativi CUP	ASL3 "Genovese"
Sanità	Acquisti informatici per gli Enti della Sanità ligure	A.Li.Sa. -ASL1-ASL2-ASL3-ASL4-ASL5-O.P. San Martino-O.E.I.-IRCCS G. Gaslini

Tabella 18: Servizi di tipo non continuativo

Area Tematica	Breve Descrizione	Soci/Cliente
Sanità	ASL 1 "Imperiese" - Infrastruttura Integrata Rete Fonia Dati	ASL 1 "Imperiese"
Sanità	Servizi Infrastrutturali ICT per i Sistemi Sanità di Regione Liguria	A.Li.Sa.
Sanità	Hosting Infrastruttura Unica Regionale per il Software - Anagrafe Vaccinale Regionale- della Regione Liguria	A.Li.Sa.
Sanità	Outsourcing Infrastrutture ASL5	ASL 5 "Spezzino"
Sanità	Attività di conduzione tecnica e svolte per A.Li.Sa.	A.Li.Sa.
Sanità	Assistenza e supporto alle attività di comunicazione per A.Li.Sa.	A.Li.Sa.
Sanità	Assistenza applicativa di II livello e conduzione applicativa dei SW centrali del Sistema Informativo Sanitario	A.Li.Sa.

Sanità	Assistenza applicativa di II livello e conduzione applicativa dei SW centrali del Sistema Informativo Socio Sanitario	A.Li.Sa.
Sanità	Assistenza applicativa di primo e di secondo livello, conduzione applicativa MISECO	Regione Liguria
Sanità	Manutenzione evolutiva e manutenzione sito	A.Li.Sa.
Sanità	Servizio di conduzione Sistema Informativo, servizio di EDR e Servizio di Hosting per l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria	A.Li.Sa.
Sanità	Attività di assistenza del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) Ligure	A.Li.Sa.
Sanità	Assistenza, manutenzione e conduzione del Sistema Informativo Prenoto Salute	A.Li.Sa.
Sanità	Attività Centrale di Committenza finalizzate all'acquisto di beni e servizi anno 2024	A.Li.Sa.
Sanità	Servizio di Outsourcing ICT ASL3	ASL 3 "Genovese"
Sanità	Reperibilità reti ASL3	ASL 3 "Genovese"
Sanità	Web Filtering ASL3 - Fortinet	ASL 3 "Genovese"
Sanità	Servizi Infrastrutture ICT – Hosting Sistemi Elaborazione	ASL 4 "Chiavarese"
Sanità	Servizio di supporto esteso sistemi informatici	ASL 4 "Chiavarese"
Sanità	Housing /Hosting del Sistema Secondario PACS	ASL1-ASL2-ASL5
Sanità	Housing /Hosting del Sistema Secondario San Martino	Ospedale San Martino
Sanità	Attivazione, ass. e man. SPD	ASL 4 "Chiavarese"
Sanità	Servizi del Security Operation Center di Liguria Digitale	ASL 4 "Chiavarese"
Sanità	Servizi di supporto esteso di sistemi informatici della Asl 4	ASL 4 "Chiavarese"
Sanità	Serv. di assistenza, manut e conduzione applicativi informatici	IRCCS G. Gaslini
Sanità	Gaslini-Servizi Portale Amministrazione Trasparente	IRCCS G. Gaslini
Sanità	Servizi del Security Operation Center di Liguria Digitale	IRCCS G. Gaslini
Sanità	Servizi del Security Operation Center di Liguria Digitale	ASL 2 "Savonese"
Sanità	Servizi del Security Operation Center di Liguria Digitale	ASL 3 "Genovese"
Sanità	Servizi del Security Operation Center di Liguria Digitale	Ospedale San Martino

Sanità	Servizi del Security Operation Center di Liguria Digitale	ASL 1 "Imperiese"
Sanità	Servizio di supporto centrale al software NET-SAN del Dipartimento del Ponente	Dipartimento del ponente ligure (ASL1 - ASL2)
Sanità	Servizio di connettività in fibra ottica ad alta velocità per il Dipartimento del Ponente Ligure	Dipartimento del ponente ligure (ASL1 - ASL2)
Sanità	Servizio di Outsourcing ICT O.E.I.	O.E.I.
Sanità	Servizio Endpoint Detection and Response (EDR) tramite il SOC di Liguria Digitale	O.E.I.
Sanità	Attività di conduzione tecnica della sezione Salute e Sociale in www.regione.liguria.it	A.Li.Sa.
Sanità	Hosting Sistema Contabile AREAS AMC (Data Base Server e Application Server)	A.Li.Sa.
Sanità	Fornitura in locazione di attrezzature informatiche e relativi servizi di gestione e manutenzione per Ospedale Policlinico San Martino	Ospedale San Martino
Sanità	Adeguamento tecnologico degli impianti 118 della Regione Liguria e la relativa manutenzione ed assistenza del SW con interventi di aggiornamento evolutivo nonché l'aggiornamento dei collegamenti delle sedi in ambito geografico delle Centrali Operative e siti Primario e Secondario	Ospedale San Martino
Sanità	Gestione di servizi CUP per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali 01/01/2019-31/12/2023	A.Li.Sa.
Sanità	Servizi Integrativi CUP	ASL 4 "Chiavarese"
Sanità	Posta e Internet ASL2 2023-2025	ASL 2 "Savonese"
Sanità	Fornitura Piattaforma Moodle	ASL 2 "Savonese"
Sanità	Servizio di assistenza, manutenzione e conduzione della piattaforma Prenoto Vaccino	A.Li.Sa.
Sanità	Housing dei Sistemi DiPaC ASL1, ASL2, ASL3, ASL5, presso SITO SECONDARIO	PACS (ASL 1-ASL 2-ASL 3-ASL 5)
Sanità	Housing Sistemi Secondari DiPaC e 118 San Martino	Ospedale San Martino
Sanità	Housing Sistemi Esercizio DiPaC Ospedale Evangelico Internazionale	O.E.I.
Sanità	Hosting SIO-LP e DR-RIS San Martino	Ospedale San Martino
Sanità	Housing Sistemi Esercizio PACS Ospedale Evangelico Internazionale	O.E.I.

3.4 Attività di centrale di committenza

Nel suo ruolo di articolazione funzionale qualificata come Centrale di Committenza della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) - definito dalla L.R. n. 2/2021 “*Razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell’affidamento di lavori pubblici e strutture di missione*” e successiva DGR 354/2021 – Liguria Digitale provvede:

- all’approvvigionamento, fino alla stipula del contratto, di beni e i servizi informatici e telematici per la Regione Liguria, i soggetti appartenenti al SIIR e gli altri Enti Soci di Liguria Digitale, nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, realizzando sistemi di negoziazione finalizzati all’ottenimento di economie di scala;
- all’espletamento delle procedure di affidamento, fino alla stipula dell’accordo quadro/convenzione, per tutte le apparecchiature elettro-medicali ad alto contenuto tecnologico nell’interesse di uno o più Enti del Sistema Regionale.

Nel mese di giugno 2023 Liguria Digitale ha, inoltre, conseguito la *qualificazione di stazione appaltante di livello avanzato* per l’acquisizione di servizi e forniture, ex artt. 62 e 63 D. Lgs. 36/2023.

L’implementazione dell’organico avvenuta nel 2022 ha consentito di affrontare, pur non senza difficoltà, un sensibile aumento del carico di lavoro, essenzialmente dovuto a:

- entrata in vigore, dal 1.7.2023, del nuovo “Codice dei Contratti Pubblici” D.Lgs. n. 36/2023, che ha apportato sostanziali cambiamenti nella gestione dell’intero ciclo degli Appalti Pubblici con evidenti ripercussioni sulle attività pratiche in capo alla Struttura (corsi di formazione, aggiornamento delle procedure di acquisto, revisione di tutta la documentazione relativa alle attività del Procurement, revisione dei template utilizzati);
 - approvvigionamenti necessari all’ottenimento della qualificazione ACN (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale) dei servizi Cloud erogati dal Data Center regionale di Liguria Digitale, al livello QI3/QC3, entro le stringenti tempistiche imposte dalla stessa;
 - nuovi approvvigionamenti su finanziamenti PNRR e PNC, a favore sia dei Soci sia della Società stessa, con conseguente necessità di revisione specifica della relativa documentazione inerente l’intero ciclo di approvvigionamento, dati i puntuali requisiti, e relative successive attività di controllo e verifica, richieste dalle check list previste per l’accesso a suddette fonti di finanziamento.
- Con riferimento, sempre, al PNRR, il Procurement ha continuato a partecipare, in affiancamento e a supporto dei RUP delle Aziende Sanitarie coinvolte, alle riunioni periodiche di avanzamento dei progetti relativi alla “Missione 6 C2 1.1.1. Digitalizzazione dei DEA”.

Relativamente agli approvvigionamenti di grandi apparecchiature elettro-medicali, il Procurement, con incontri settimanali, ha affiancato, supportato ed assistito la Commissione Tecnica per la predisposizione della documentazione tecnica della gara europea per la fornitura di sistemi di chirurgia robotica video laparoscopica e relativo materiale di consumo per gli Enti del Sistema Sanitario Regione Liguria (importo atteso di circa Euro 27 milioni).

Tale attività è sfociata nella pubblicazione dell’avviso pubblico di consultazione preliminare di mercato propeedeutico all’indizione della gara europea stessa, che verrà presumibilmente indetta entro la fine del 2023.

Sempre nell'ambito delle grandi apparecchiature elettro-medicali, il Procurement ha avviato i primi incontri con la Commissione Tecnica per la predisposizione della documentazione tecnica di una gara per la fornitura di sistemi di monitoraggio intraoperatorio (elettromiografo) per gli Enti del Sistema Sanitario Regione Liguria. Tale procedura, stanti le tempistiche di redazione della documentazione tecnica dovute alla complessità dell'oggetto dell'affidamento, verrà indetta, presumibilmente, entro la fine del 2023 o, al più tardi, entro il primo trimestre del 2024.

Nel 2024 si prevede, oltre alla gestione delle gare in corso come di seguito indicato, di indire le gare europee come da indicazioni della SUAR a seguito della richiesta agli Enti di pianificazione biennale delle esigenze di acquisto.

Nel 2023 sono state concluse e aggiudicate le seguenti gare europee:

- “Sistema One.Sys® di proprietà della ASL2 Savonese e in riuso agli Enti della Regione Liguria - Gara europea a procedura telematica aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di progettazione, installazione, localizzazione, affiancamento, assistenza e manutenzione - CIG: 9201418258”, indetta il 09/05/2022, con base d'asta pari a Euro 9.578.550 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – aggiudicata il 04/01/2023 a Euro 6.795.032 con un ribasso del 29,08%;
- “Gara europea a procedura telematica aperta indetta ai sensi del d.lgs. 50/2016 per l'adozione da parte di ASL5 del software in riuso per la PA denominato DOCSUITE PA - CIG: 9369314A7F”, indetta il 02/09/2022, con base d'asta pari a Euro 365.750 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – aggiudicata il 10/01/2023 a Euro 356.750 con un ribasso del 2,49%;
- “Gara europea a procedura telematica aperta indetta ai sensi del D.Lgs.50/2016 per l'acquisizione di servizi per assistenza e conduzione di applicazioni sociosanitarie e servizi tecnici - CIG: 93821288F2”, indetta il 13/09/2022, con base d'asta pari a Euro 2.261.452 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – aggiudicata il 08/02/2023 a Euro 2.100.000 con un ribasso del 7,14%;
- “Gara europea a procedura telematica aperta, indetta ai sensi d.lgs. 50/2016 per la fornitura in noleggio di sistemi per l'acquisizione e la stampa di immagini radiologiche digitali e relativo materiale di consumo - CIG padre: 94806174A5”, indetta il 05/12/2022, con base d'asta pari a Euro 843.130 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – aggiudicata il 11/07/2023 a Euro 769.783,30 con un ribasso del 8,73%;
- “Gara europea a procedura aperta, ai sensi del D.lgs. 50/2016, per l'acquisto di apparati di rete per la realizzazione di una soluzione Cisco Aci MultiSite comprensiva dei servizi di installazione configurazione, assistenza, manutenzione e interventi on site - CIG 9821913304”, indetta il 05/06/2023, con base d'asta pari a Euro 625.000 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – aggiudicata il 12/07/2023 a Euro 548.421,67 con un ribasso del 12,29%;
- “Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del D.lgs. 36/2023 per l'acquisto di apparati e servizi per l'ampliamento della rete DWDM di Liguria Digitale S.p.A. - CIG 9977415752”, indetta il 25/07/2023, con base d'asta pari a Euro 280.500 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – aggiudicata il 14/09/2023 a Euro 278.322,70 con un ribasso

del 0,78% (si segnala che la presente gara è stata già indetta nella vigenza del nuovo Codice dei contratti pubblici).

L'aggiudicazione della "Gara europea a procedura aperta, indetta ai sensi del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento in Outsourcing dei servizi di gestione delle infrastrutture informatiche dell'Azienda Sociosanitaria Ligure n. 5" CIG: 8950261507, adottata il 30/08/2022 con base d'asta pari a Euro 30.976.785 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni), è stata confermata dal TAR Liguria con sentenza del 28/01/2023 – aggiudicata a Euro 22.010.897,99 con un ribasso del 29,01%.

Risulta ancora in corso la "Gara europea a procedura telematica ristretta indetta ai sensi del d.lgs.50/2016, per la realizzazione della nuova rete radio regionale di prevenzione incendi ed emergenza sanitaria - CIG 9499494E6D - CUP G33C21001180008", il cui invito a presentare offerta è stato inviato il 25/10/2023, con base d'asta pari a Euro 11.812.701 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni).

Inoltre nel 2023 sono state indette le seguenti gare europee, tutte già nella vigenza del nuovo Codice dei contratti pubblici, attualmente in corso:

- "Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per l'adeguamento tecnologico della rete Fibre Channel di Liguria Digitale S.p.A. - CIG 9995883F96", indetta il 21/08/2023, con base d'asta pari a Euro 340.500 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – in fase di valutazione amministrativa;
- "Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per l'adeguamento tecnologico della piattaforma IBM Power di Liguria Digitale S.p.A. - CIG 9996949F47 - CUP E36G18001160002", indetta il 23/08/2023, con base d'asta pari a Euro 2.000.500 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – in fase di verifiche di legge propedeutiche all'aggiudicazione;
- "Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per l'adeguamento tecnologico della Piattaforma IBM SVC (San Volume Controller) di Liguria Digitale S.p.A. - CIG A002B50EEA - CUP E36G18001160002", indetta il 29/08/2023, con base d'asta pari a Euro 850.500 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – in fase di verifiche di legge propedeutiche all'aggiudicazione;
- "Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per il potenziamento tecnologico della Piattaforma Storage All-Flash di Liguria Digitale S.p.A. - CIG A002B00CE6 - CUP E36G18001160002", indetta il 31/08/2023, con base d'asta pari a Euro 850.500 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – in fase di verifiche di legge propedeutiche all'aggiudicazione;
- "Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per l'acquisto di licenze software della soluzione XDR 'CYNET 360 AutoXDR' - CIG A00833BC48", indetta il 06/09/2023, con base d'asta pari a Euro 1.500.000,33 (inclusi oneri della sicurezza derivanti da interferenze e al netto delle opzioni) – in fase di valutazione amministrativa.

E' già prevista la prossima indizione di ulteriori tre Gare Europee che impegneranno il Procurement nei prossimi mesi:

- Gara europea per l’acquisizione di una soluzione per l’anagrafe vaccinale regionale integrata per la gestione delle vaccinazioni e dei servizi correlati, per gli Enti del servizio sanitario regionale;
- Gara europea per l’implementazione della piattaforma Atlasian - licenze Jira;
- Gara europea PNRR Cyber1.

Relativamente al numero di ordini emessi, per gli Enti soci e per Liguria Digitale stessa, il 2023 è in linea con l’anno precedente per numero di ordini emessi, ma presenta un notevole trend di crescita relativamente al volume di ordinato, attestandosi al + 50% circa.

Nel corso del 2024 si prevede il mantenimento dei volumi gestiti nel corso del 2023.

Le forniture gestite in nome e per conto degli Enti del sistema regionale prevedono nel 2024 attività almeno pari a quelle svolte nel 2023, sia in termini di stipula di Accordi Quadro, sia per le procedure negoziate atte a soddisfare esigenze puntuali e specifiche degli Enti.

4 SVILUPPO ATTIVITA' IN REGIME DI MERCATO

4.1 Sviluppo delle attività in regime di mercato in ambito Pubblica Amministrazione

Il 2023 è stato un anno di razionalizzazione per l'attività in regime di mercato. L'azienda ha mantenuto le proprie capacità di presenza sul mercato e ha iniziato un processo di focalizzazione su progettualità strategiche di ampie dimensioni.

Le attività commerciali si sono concentrate nel mantenimento dei clienti acquisiti e nell'acquisizione di nuovi clienti sulle aree tematiche confermatesi vincenti negli anni: compliance GDPR, servizi di cyber security, riuso di software applicativo e servizi di datacenter.

Confermandosi come partner affidabile sui servizi di dominio e trasversali, Liguria Digitale ha consolidato le alleanze con i player di rilievo sul mercato qualificandosi Polo strategico Regionale (PSR) nell'ambito del Polo Strategico Nazionale (PSN). In particolare, grazie alla certificazione ACN quale Cloud Service Provider di tipo C, Liguria Digitale offre infrastrutture e servizi cloud a tutti i prospect e clienti non soci interessati alla migrazione in cloud dei propri servizi o dei propri Data Center.

I finanziamenti garantiti dai piani REACT-EU e, soprattutto, PNRR continuano ad offrire ottime prospettive di crescita in ambiti che rappresentano da sempre il *core business* di Liguria Digitale: digitalizzazione della PA, ammodernamento delle reti, transizione “verde” e salute (prevenzione e assistenza sul territorio, integrazione tra servizi sociali e sanitari, ammodernamento delle dotazioni tecnologiche).

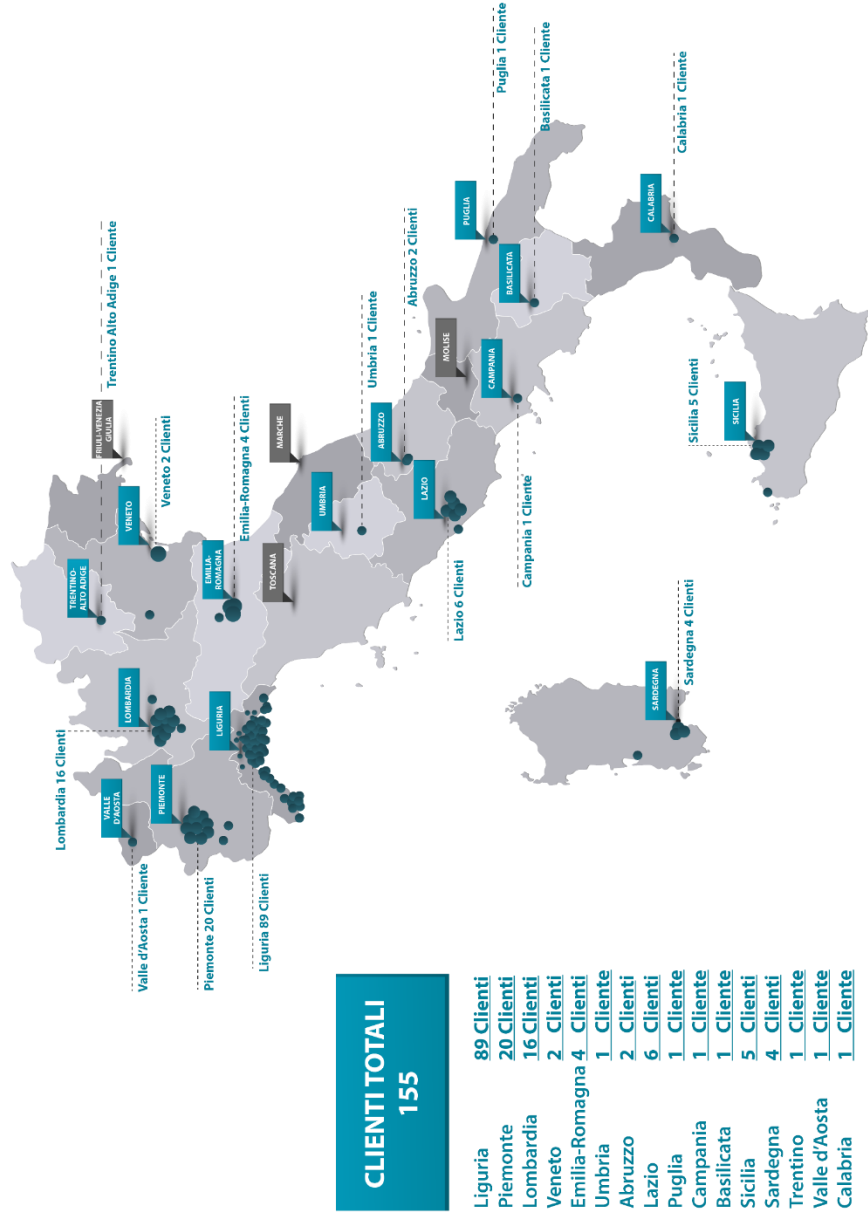
L'obiettivo di mantenere l'offerta e il know-how di Liguria Digitale in linea con l'evoluzione tecnologica implica un continuo aggiornamento dei nuovi trend tecnologici.

Sempre più le innumerevoli applicazioni dei Big Data all'Internet of Things, dall'Intelligenza Artificiale al Machine Learning Avanzato, dalle nuove architetture di Security alla Blockchain e ai Registri Distribuiti, le nuove tendenze tecnologiche stanno cambiando il panorama dell'ICT e le modalità con cui le imprese tecnologiche si presentano sul mercato.

Si conferma l'obiettivo di combinare le competenze interne e le strategie di business già consolidate con la volontà di intraprendere un percorso di innovazione tecnologica e di Digital Transformation, motivo per cui Liguria Digitale sta portando avanti lo sviluppo di progetti caratterizzati da una forte spinta innovatrice.

Portafoglio Clienti

Nella figura sotto riportata si evidenzia l'azione a livello nazionale portata avanti da Liguria Digitale in questi anni di sviluppo business che, nonostante il periodo pandemico di assoluta criticità, ha raggiunto un livello di penetrazione e diffusione sempre più soddisfacente e con ulteriori prospettive di crescita.



Liguria Digitale si conferma la Società in-house più attiva, con il maggior numero di certificazioni e con i migliori risultati a livello nazionale. Nel 2023 sono ulteriormente aumentati i successi in ambito GDPR con la contrattualizzazione di diverse nuove importanti clienti sia per quanto riguarda l'utilizzo del prodotto Privacy Web sia per l'erogazione di servizi di Formazione e supporto o di *DPO as s Service*, in particolare presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Diverse realtà pubbliche hanno esteso gli incarichi a Liguria Digitale, partendo dal riuso gratuito di soluzioni sviluppate per i nostri Soci, a conferma della qualità della produzione e del grado di innovazione delle soluzioni realizzate. Si segnalano, in continuità con il 2023, Regioni Emilia-Romagna, Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo, ATAC Roma.

Infine, di particolare rilievo è l'incarico ricevuto per il supporto strategico e l'affiancamento nelle fasi costitutive della nuova Società in house per l'informatica di Regione Calabria, a conferma del fatto che Liguria Digitale rappresento un riferimento a livello nazionale grazie allo sviluppo della Strategia Digitale e grazie alle proprie competenze tecniche ed esperienze professionali maturate negli anni.

- collaborazione con le altre Società in-house;
- monitoraggio e partecipazione a bandi comunitari;
- collaborazioni con PMI locali.

Oltre a perseguire le iniziative sopra elencate, la strategia commerciale prevede:

- l’offerta dei servizi e delle soluzioni del Data Center, del Security Operation Center e del Network Operation Center;
- la rivendita di spazi cloud, e i servizi correlati, dei grandi player mondiali;
- il monitoraggio delle gare pubbliche nazionali (e.g. MEPA) in linea con il core business aziendale, focalizzando l’azione su servizi Cyber security e ICT, Privacy, Comunicazione Digitale;
- attività B2B in ambito privato;
- GDPR Competence Center;
- la pubblicazione in riuso di prodotti sviluppati da Liguria Digitale;

Infine, l’*expertise* maturata nelle attività sviluppate in regime di mercato sarà messa a disposizione della Società per la gestione di opportunità derivanti da bandi UE e PNRR o per la partecipazione ad attività con forti interazioni con il mondo industriale (es. Poli dell’innovazione).

4.2 Sviluppo delle attività in regime di mercato in ambito Enti Locali Liguri

Il 2023 è stato un anno di transizione per l’attività in regime di mercato dedicata alla digitalizzazione degli Enti locali Liguri. La funzione ha mantenuto ed esteso le proprie capacità di presenza sul mercato grazie al nuovo assetto organizzativo frutto degli investimenti attuati da Liguria Digitale.

Le attività commerciali del Team si sono concentrate sul mantenimento dei clienti acquisiti e sul conseguimento di nuovi clienti sulle aree tematiche confermatesi vincenti negli anni: compliance GDPR, servizi di Cyber Security, Riuso di software applicativo, Servizi Datacenter Cloud e di Comunicazione Digitale multicanale.

Confermandosi come partner affidabile sui servizi di dominio e trasversali, Liguria Digitale ha rafforzato le alleanze con i player di rilievo sul mercato. In particolare, nell’ambito del c.d. Polo Strategico Nazionale, Liguria Digitale può a tutti gli effetti candidarsi a Polo di carattere Regionale. Allo stato attuale, Liguria Digitale opera già come PSR per il Cloud Service Provider qualificato AGID a livello nazionale e offre servizi di mercato a tutti i soggetti non soci interessati alla migrazione in Cloud dei propri Data Center di Gruppo B prossimi all’eliminazione per norma.

In particolare, il 2024 vedrà consolidare il rapporto intrapreso con i fornitori di applicativi verticali per i Comuni liguri, offrendo loro le infrastrutture del PSR per erogare i propri servizi in modalità SaaS. Questo rientra nella strategia, di più ampia visione, di mantenere in Liguria i dati dei cittadini liguri. In seguito a una manifestazione di interesse pubblicata sul sito di Liguria Digitale, hanno risposto 15 Operatori Economici, che coprono la totalità dei Comuni liguri.

L’iniziativa rientra in un’ottica di collaborazione con ANCI Liguria, a supporto dei Comuni nella gestione dei fondi PNRR.

I finanziamenti garantiti soprattutto dal PNRR offrono ottime prospettive di crescita in ambiti che rappresentano da sempre il *core business* di Liguria Digitale.

L'obiettivo di mantenere l'offerta e il know-how di Liguria Digitale in linea con l'evoluzione tecnologica e di individuare nuove soluzioni da proporre al mercato passa attraverso il continuo studio dei trend tecnologici attuali e la loro conseguente traduzione in proposte progettuali o progetti concreti.

Nell'intento di combinare le competenze interne e le strategie di business già consolidate con la volontà di intraprendere un percorso di innovazione tecnologia e Digital Transformation, Liguria Digitale sta portando avanti lo sviluppo di progetti caratterizzati da una forte spinta innovatrice.

Portafoglio Clienti

Ad oggi, l'attuale portafoglio commerciale (che include oltre 70 Clienti) evidenzia l'azione a livello locale portata avanti da Liguria Digitale in questi anni di sviluppo business che, considerando il periodo pandemico di assoluta criticità, ha raggiunto un livello di penetrazione e diffusione soddisfacente e con ampie e concrete prospettive di crescita. Liguria Digitale è senza dubbio la Società in-house più attiva, con più certificazioni e con i migliori risultati a livello nazionale. Nel 2022 sono continuati i successi in ambito GDPR con la contrattualizzazione di diverse nuove opportunità sia per quanto riguarda l'utilizzo del prodotto Privacy Web sia per l'erogazione di servizi di Formazione e supporto o di *DPO as a Service*, in particolare presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Strategie e obiettivi economici

Nel 2024 l'Azienda prevede di acquisire ordini con analogo percentuale di crescita rispetto al 2023.

La Direzione Commerciale si focalizzerà in particolare sulle seguenti attività di business development:

- Accordi commerciali di partnership con grandi realtà nazionali;
- Accordi tra Enti pubblici regionali per valorizzare la collaborazione pubblico-pubblico;
- Monitoraggio dei fondi PNRR, con approccio consulenziale nei confronti delle PA coinvolte, con particolare interesse sui comuni liguri non soci;
- Approccio strutturato alle Società partecipate;
- Accordi di partenariato Pubblico-Privato;
- Collaborazione con le altre Società in-house;
- Monitoraggio e partecipazione a bandi comunitari;
- Collaborazioni con PMI locali.

Oltre a perseguire le iniziative sopra elencate, la strategia commerciale prevede:

- L'offerta dei servizi e delle soluzioni del Data Center, del Security Operation Center e del Network Operation Center;
- Il monitoraggio delle gare pubbliche nazionali (e.g. MEPA) in linea con il core business aziendale, focalizzando l'azione su servizi Cyber security e ICT, Privacy, Comunicazione Digitale;
- GDPR Competence Center;
- La pubblicazione in riuso di prodotti sviluppati da Liguria Digitale;
- La creazione di un catalogo di servizi e il rifacimento del sito web aziendale.

Infine, l'*expertise* maturata nelle attività sviluppate in regime di mercato sarà messa a disposizione della società per la gestione di opportunità derivanti da bandi UE e PNRR o per la partecipazione ad attività con forti interazione con il mondo industriale (es. Poli dell'innovazione).

5 RISORSE UMANE

5.1 Assetto organizzativo

Anche in relazione al 2023 è proseguito, sul piano organizzativo, l'ineludibile percorso proattivo e adattivo di miglioramento continuo, fisiologico per una Società che opera in un ecosistema fortemente innovativo. Tra i cambiamenti di maggiore impatto annoveriamo, in ordine cronologico, nel gennaio 2023, l'attribuzione alla Dott.ssa Caterina Gaggero dell'incarico di Vice Direttore Generale.

Nell'ambito di tale incarico la Dott.ssa Gaggero, ha ricevuto il compito di supportare il Direttore Generale, con particolare riferimento al mondo della Sanità Pubblica, ottimizzando le attività operative e progettuali e vigilando sul raggiungimento dei risultati attesi rispetto ad un'area di rilevanza strategica per la Società, oltre ad essere chiamata ad esercitare un ruolo di supervisione ed indirizzo per le attività di Procurement, mentre risultano affidate internamente alla Centrale stessa tutte le responsabilità di deployment operativo delle attività

Alla Dott.ssa Gaggero, quale Vice Direttore Generale, sono state fatte riportare direttamente la Direzione di Business Sanità Pubblica, affidata "ad interim" alla sua responsabilità, e la neo costituita Direzione Servizi per la Sanità, affidata alla responsabilità dell'Ing. Giovanni Angiuli.

Sempre con il mese di gennaio 2023 viene costituita una nuova Direzione di Business, a riporto diretto della Direzione Generale ed affidata alla responsabilità del P.I. Adolfo Olcese, che assume la denominazione di "Direzione di Business Digitalizzazione Enti Locali Liguri". Tale Direzione ha quale sua mission il governo dell'offerta e/o riuso di prodotti, servizi, soluzioni di Liguria Digitale verso la Città Metropolitana di Genova, la Province di Regione Liguria, i Comuni Liguri e loro Partecipate, l'ANCI, curando la diffusione di best practice verso i Comuni Liguri in stretta sinergia con l'azione di Regione Liguria ed ANCI, coordinandosi con la Direzione di Business Pubblica Amministrazione, Mercato e Digital Academy.

Tale Direzione, nel settembre dell'anno corrente, ha poi costituito, a riporto gerarchico del suo Direttore, il nuovo "Competence Center e-Cloud Enti Locali". Con la costituzione di tale struttura si intende fornire ulteriore supporto ed impulso al processo in atto di piena valorizzazione del Polo Strategico Regionale (PSR), che AgID ha riconosciuto possedere i requisiti infrastrutturali, tecnici e tecnologici, di sicurezza e di qualità richiesti dalla normativa per la gestione dei dati ordinari e, quindi, ha certificato il PSR come Cloud Service Provider (CSP) e come infrastruttura qualificata nell'ambito del piano nazionale di razionalizzazione dei Data Center pubblici.

Stante i nuovi impegni assunti all'interno del sopracitato Competence Center da parte dell'attuale responsabile del NOC (Direzione Technology & Solutions), la responsabilità del NOC viene diversamente assegnata, ad interim, ad altra figura professionale che, conservando la propria attuale dipendenza gerarchica dalla Direzione Sanità e i suoi attuali incarichi in tale ambito, risponderà funzionalmente al Direttore di Technology & Solutions per ciò che attiene all'area NOC.

Sempre infine nel gennaio dell'anno corrente la Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato ha provveduto a rivedere e/o semplificare il proprio modello organizzativo, accorpando o modificando alcuni perimetri di responsabilità in un'ottica di maggiore fluidità, rapidità ed efficacia operativa.

Nel febbraio 2023 viene costituita la struttura organizzativa "Chief Operating Officer e Direzione Company Affairs". Tale Direzione esprime il Chief Operating Officer che, riportando direttamente al Direttore

Generale, ha la responsabilità di coordinare e monitorare, affiancando in tale ruolo il Commissario per l’Innovazione Digitale della pubblica amministrazione regionale, le operazioni volte a implementare i progetti e i programmi a valenza strategica pluriennale utili a soddisfare i requisiti di innovazione e trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione in ambito Regionale.

Ha inoltre la responsabilità di curare gli Affari Societari ed i rapporti associativi, di sviluppare e mantenere i rapporti con l’Università di Genova e con altri eventuali Atenei, di curare i rapporti con le Associazioni di Categoria sia a livello regionale sia a livello nazionale. Assume, in particolare, il ruolo di Segreteria Tecnico-Organizzativa che svolge attività di supporto agli Organi di Governo del Polo di Ricerca e Innovazione della Regione Liguria ‘Polo Ligure Scienze della Vita’ (PLSV), ove Liguria Digitale SpA è il Soggetto Gestore (DGR n. 245 del 24/03/2017).

La Direzione esprime anche, alla data, i componenti interni dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, a fronte e nel rispetto di quanto sancito dalla Determinazione dell’Amministratore Unico n. 15/2020. Con Determinazione dell’Amministratore Unico n. 6/2021 viene altresì conferita ai membri dell’Organismo di Vigilanza 231/2001 la funzione di Organismo Indipendente di Valutazione.

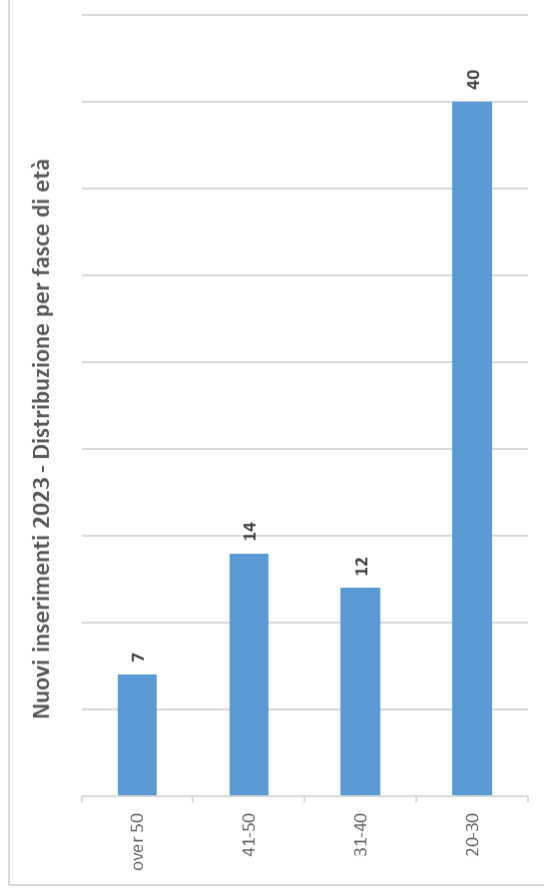
Nel quadro di alcuni affinamenti intervenuti in corso d’anno appare opportuno riferire come, in esito all’uscita per pensionamento o dei nuovi incarichi affidati ad alcune figure senior di riferimento, si è resa necessaria da parte della Direzione Software Factory & Innovation, una rivisitazione di taluni perimetri di responsabilità.

Nel Luglio 2023 anche l’Unità Organizzativa “ISO Integrated Management Systems” ha dovuto gestire il significativo incrementarsi, per numero e complessità, dei Sistemi di Gestione attivi.

L’Unità non esprime articolazioni organizzative ma il team opera secondo logiche di flessibilità operativa, per qualità e quantità di risorse impegnate, in coerenza con le specifiche esigenze di indirizzo e controllo di volta in volta rilevate e dimensionate. Si avvale in particolare del supporto degli ISO Compliance Officer che, fermo restando il ruolo e la collocazione organizzativa correnti e le correlate dipendenze gerarchiche, sono anche chiamati per ambiti di competenza a sovrintendere alla conformità dei processi alle procedure del SGI aziendali definite.

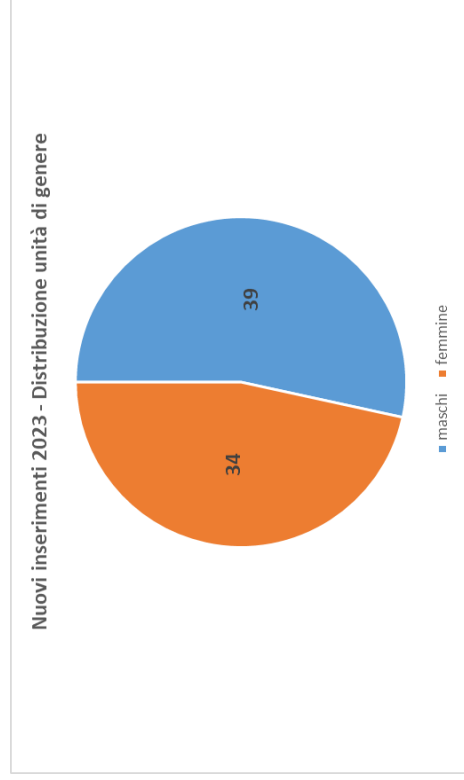
L’assetto organizzativo si è evidentemente caratterizzato anche attraverso l’inserimento di nuova forza lavoro, in coerenza con i fabbisogni espressi. Il 2023 ha visto l’inserimento di 33 risorse con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze della Società (al lordo di eventuali uscite), mentre in parallelo sono stati attivati o rinnovati 40 contratti per personale utilizzato in forza di un contratto di somministrazione di lavoro.

I nuovi inserimenti complessivi privilegiano personale spesso con esperienza, ma al contempo prevalentemente giovane. Di seguito la distribuzione per fasce di età:



L'età media relativa ai nuovi inserimenti si colloca a 33 anni, contro i quasi 48 anni che caratterizzano a oggi la forza oggi stabilmente impegnata.

Sempre con riferimento ai nuovi inserimenti si evidenzia un ragionevole equilibrio di genere, seppur con una lieve prevalenza maschile, retaggio di una ancor non raggiunta parità di genere a livello di education (Diplomi e Lauree) per quanto concerne le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), di precipuo interesse per la nostra Società. Di seguito la distribuzione di genere dei nuovi inserimenti:



Tale equilibrio ha peraltro recentemente trovato concreto riconoscimento formale attraverso l'ottenimento da parte di Liguria Digitale, nel Settembre dell'anno corrente e dopo un intenso lavoro preparatorio, della certificazione relativamente alla UNI/PdR 125:2022 - Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere.

In coerenza con gli obiettivi a suo tempo posti di migliore distribuzione dei compiti e delle responsabilità in una logica di piena valorizzazione delle risorse umane e tecnologiche disponibili è proseguito lo sforzo e l'attenzione indirizzate alla gestione dei talenti, per migliorare le loro competenze (training), capacità

(mentoring), qualità personali (coaching) per raggiungere i propri obiettivi di crescita professionale e personale, come chiave per migliorare sempre le performance dell'intera struttura aziendale in ottica *win-win* (Liguria Digitale, risorse, Clienti).

Prosegue, in tal senso, anche la concreta applicazione di quello che è oggi il vigente "Regolamento per le progressioni di carriera del personale di Liguria Digitale S.p.A".

L'applicazione di tale Regolamento, in una logica di unitarietà del processo, avviene in modo coordinato con quella dei Regolamenti relativi alla "Valutazione del Personale" e ai "Quadri Super" (nuovo livello di expertise aziendalemente introdotto) che costituiscono, nel loro insieme, parte integrante di un unico processo complessivo. Il Regolamento "Valutazione del Personale", in particolare, disciplina la fase propedeutica necessaria all'attribuzione di qualsiasi progressione di carriera. Il Regolamento "Quadri Super" e, quindi, l'attribuzione al personale già inquadrato in AI del livello di expertise AI Super, rappresenta fase preselettiva per la progressione alla dirigenza.

5.2 Relazioni Sindacali

Le relazioni sindacali sono proseguite con costanza e all'insegna della collaborazione. Non si sono pertanto ingenerate situazioni di contrasto degne di nota.

Nel giugno del corrente anno si è realizzato un nuovo Accordo relativamente al Premio di Risultato Collettivo Aziendale, essendo scaduto l'Accordo a suo tempo sottoscritto per il biennio 2021 e 2022. Nell'Accordo oggi vigente e valido per il solo anno corrente hanno trovato espressione un indicatore di "produttività" (incremento della produzione interna), due indicatori di "qualità" (esito di un progetto strategico di particolare rilevanza e conseguimento di alcune nuove certificazioni) e un indicatore di "efficienza operativa" (riduzione monte ferie arretrate e non godute).

Sempre nell'ultima decade del mese di giugno si sono realizzati alcuni incontri per esaminare le problematiche conseguenti alla pubblicazione del dato IPCA al netto degli energetici importati diffuso dall'ISTAT in data 7 giugno 2023, dato in esito al quale in data 16 giugno 2023 le parti stipulanti il vigente CCNL Metalmeccanico e della Installazione di Impianti, preso atto che per il 2022 l'IPCA, al netto dei prezzi dei beni energetici importati, è risultata pari al 6,6%, e dunque superiore all'incremento percentuale dei minimi tabellari di riferimento già previsto, in applicazione di quanto stabilito al settimo comma della "Tabelle dei minimi contrattuali", Sezione Quarta, Titolo IV, del CCNL 5 febbraio 2021, hanno proceduto ad adeguare i minimi tabellari per livello decorrenti dal 1° giugno 2023.

Anche a fronte di tale adeguamento l'Azienda, a norma del sopra citato CCNL (Sez. Quarta – Titolo IV – Retribuzione e altri istituti economici - "tabelle dei minimi contrattuali"), il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2017, gli aumenti dei minimi tabellari assorbono gli aumenti individuali riconosciuti successivamente a tale data, salvo che siano stati concessi con una clausola espressa di non assorbibilità, nonché gli incrementi fissi collettivi della retribuzione eventualmente concordati in sede aziendale successivamente a tale data ad esclusione degli importi retributivi connessi alle modalità di effettuazione della prestazione lavorativa (ad esempio: indennità/maggiorazioni per straordinario, turni, notturno, festivo)" ha come sempre attivato il necessario meccanismo di assorbimento, e ciò anche per tale impreveduto quanto molto significativo incremento nel valore dei nuovi minimi tabellari.

La decisione di alcune grandi aziende del territorio, afferenti al nostro stesso CCNL, di non procedere a tale ultimo assorbimento ha generato un inevitabile dibattito, dove le OO.SS. e la RSU hanno richiesto con forza di derogare a detto assorbimento, tenuto conto della particolare situazione venutasi a creare in termini di mancato recupero del potere di acquisto da parte dei lavoratori.

La questione, e il relativo impatto economico, è stata sottoposta all'attenzione di Regione Liguria, quale Socio che detiene la maggioranza del capitale sociale e che presiede Comitato di Coordinamento, posto che a tale Comitato devono essere sottoposte al vaglio preventivo/approvazione decisioni, a norma dell'art. 4, comma 3, lettera b), dei Patti Parasociali, quali quelle di "approvazione dei budget previsionali e delle linee guida occupazionali".

Il Comitato di Coordinamento dei Soci di Liguria Digitale è stato così convocato il giorno 23/11/2023. L'ordine del giorno della convocazione prevede al punto 1: "Direttive in merito all'applicazione in Liguria Digitale SpA dei minimi tabellari del CCNL Metalmeccanico entrati in vigore dal 01/06/2023".

Al fine di fornire ai Soci una completa informativa in merito alle problematiche connesse a detto punto le Rappresentanze sindacali sono state invitate ad una specifica audizione ad inizio incontro, preventiva alla discussione riservata dei Soci e alle conseguenti decisioni.

Come già noto all'importante Accordo del febbraio 2021, che ha consentito di estendere, in termini acausali, l'utilizzo dei lavoratori a tempo determinato o somministrato sino al limite massimo di trentasei mesi, è seguito un ulteriore Accordo per l'innalzamento al 35% della percentuale di lavoratori assunti con contratto a tempo determinato o in somministrazione a tempo determinato in rapporto al numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al 01 Gennaio di ciascun anno.

Oltre a sottolineare che nessun lavoratore somministrato – per il quale non era già evidente un utilizzo temporaneo stante le esigenze tecnico organizzative alla base del suo ingaggio - ha cessato la sua collaborazione con la nostra Società una volta raggiunti i 36 mesi di attività, si è al contempo concretizzata per tutti questi lavoratori, con soddisfazione delle OO.SS. e della RSU, una assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Agenzia per il Lavoro fornitrice.

Con l'Agenzia è stato inoltre concordato che eventuali vantaggi economici (sgravi contributivi) conseguenti all'assunzione a tempo indeterminato di tali lavoratori, siano riconosciuti e riversati per il 50% a Liguria Digitale, quale loro utilizzatore.

5.3 Formazione

Anche per quest'anno, nell'ottica di miglioramento delle performance e dell'accrescimento delle competenze tecniche e delle soft skill delle risorse aziendali, sono state sfruttate, in parallelo alla formazione interna, tutte le opportunità di cofinanziamento delle attività formative.

Nel corso del 2023 sono stati avviati circa 70 interventi formativi, comportanti l'erogazione di più di 700 giornate di formazione e il coinvolgimento di quasi 200 risorse.

I progetti formativi di maggiore rilevanza sono i seguenti:

- conclusione degli interventi legati al piano formativo cofinanziato "ITIL® Foundation 4". I corsi sono stati effettuati con l'obiettivo di diffondere in azienda un approccio orientato al "value co-

- creation” e sono stati propedeutici allo svolgimento di una successiva certificazione conseguita da alcuni partecipanti che ricoprono all’interno dell’organizzazione aziendale ruoli strategici;
- erogazione di un percorso formativo ad hoc “Il nuovo codice degli Appalti Pubblici” della durata di circa 60 ore, che ha coinvolto tutti i colleghi della struttura Procurement e che si è reso necessario in seguito all’entrata in vigore della nuova normativa in materia di acquisti nella PA a partire da luglio 2023;
 - erogazione di un percorso formativo altamente specializzato relativo all’utilizzo del Database “MongoDB” che rappresenta una delle migliori tecnologie attualmente presenti sul mercato per la gestione dei dati. Tale tecnologia, in particolare, sarà utilizzata nell’ambito del Progetto “Fascicolo Sanitario Elettronico”;
 - la predisposizione, in collaborazione con un primario ente di formazione ligure, di un piano formativo denominato “Continuous Improvement & Digital Development”. Il piano, dal contenuto altamente tecnico, è suddiviso in 5 Macroaree, ognuna delle quali è composta da circa 7 corsi di formazione, per un totale di 35 interventi formativi e più di 400 ore di formazione che verranno erogate nell’anno 2024. I principali destinatari degli interventi formativi sono i colleghi della struttura Software Factory & Innovation;
 - la predisposizione, in sinergia con un partner di mercato, di un percorso formativo in tema di Cybersecurity che coinvolge 5 brillanti risorse con un profilo di estrazione tecnica. Il corso è erogato con il supporto di Liguria Digitale e, alla fine della parte teorica, verrà data la possibilità ai migliori discenti, di proseguire la collaborazione in azienda.

Per quanto concerne la formazione cosiddetta “obbligatoria” si è proseguito con l’erogazione di diversi corsi di aggiornamento inerenti: “Il Sistema di prevenzione della Corruzione”, Primo soccorso”, “Antincendio”, “Aggiornamento Dirigenti e Preposti, RLS– RSPP – ASPP” e “BLS/D”.

E’ stato inoltre erogato un percorso formativo in tema di parità di genere al fine di qualificare risorse interne come “lead auditor”. Questo ha facilitato il percorso di certificazione dell’azienda secondo la prassi UNI PdR 125:2022. L’applicazione di questa prassi comporterà necessariamente, nel prossimo anno, l’estensione di formazione specifica a diverse risorse in azienda, sia a livello manageriale che operativo, con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza e la sensibilità su questa tematica di primaria importanza. Anche per il prossimo triennio l’obiettivo della Direzione Human Resources è quello di incrementare il budget disponibile per coinvolgere il maggior numero di colleghi in interventi formativi di rilievo, al fine di aumentare le skills necessarie per affrontare in maniera proattiva e consapevole le continue evoluzioni tecnologiche caratterizzanti il perimetro operativo della Società.

5.4 Tirocini e Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO)

Nel 2023 è proseguito con successo il “Progetto Tirocini”, con l’intento di favorire la formazione on the job di giovani e brillanti risorse che hanno già concluso, o stanno terminando, il loro percorso di studi.

Nel corso dell’anno sono stati attivati circa 50 tirocini, sia di tipo extracurriculare che di tipo curriculare, offrendo anche la possibilità a diversi studenti di sviluppare il progetto di tesi in azienda.

In corso d’anno Liguria Digitale ha inoltre instaurato rapporti con due nuovi soggetti promotori: con la federazione CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale) che opera all’interno dell’Istituto professionale Don Bosco e il Centro per l’impiego collocamento mirato.

Nel primo caso è stata data la possibilità ad alcuni studenti del corso di informatica di effettuare un lungo percorso di PCTO in azienda della durata di un mese. Inoltre, considerato il buon esito dell'esperienza, la collaborazione è proseguita anche nel periodo estivo. In questo modo è stata data la possibilità a studenti di “toccare con mano” una realtà aziendale affiancando alle loro conoscenze teoriche anche una parte più pratica, che spesso durante gli studi viene poco valorizzata.

Negli ultimi anni, in un'ottica di inclusione e multiculturalità sono state inserite in azienda diverse risorse qualificate, spesso con lauree tecniche, espressione di altre nazionalità ma con titoli di studio conseguiti nel nostro paese. In questo momento sono parte dei team colleghi provenienti da Albania, Cina, Marocco, Libia, Romania e Russia, ecc. Nel 2023 Liguria Digitale, in collaborazione con il Centro per l'impiego collocamento mirato, ha inserito in azienda un giovane ingegnere siriano, titolare dello status di rifugiato politico, prossimo alla laurea magistrale presso Università di Genova.

Nei prossimi anni l'obiettivo continuerà ad essere quello di portare i giovani studenti in Azienda, per far conoscere loro la nostra realtà, per trasmettergli la passione del mondo IT e consentirgli di attuare una scelta consapevole per il loro futuro formativo e professionale, così da generare giovani talenti fondamentali per accrescere le competenze del territorio.

5.5 Lavoro agile / smart working

Il 5 maggio 2023 rimarrà una giornata di svolta per la pandemia Covid-19. In quella data l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria scoppiata poco più di tre anni prima, l'11 marzo 2020, con la dichiarazione di inizio pandemia. L'Azienda ha pertanto ricondotto la fruizione del Lavoro Agile all'interno dell'accordo sindacale sottoscritto con le parti sociali nel maggio 2018.

Nell'ottica di ottimizzare i processi correlati, l'azienda ha introdotto nel mese di giugno 2023 un nuovo sistema di approvazione degli accordi individuali di smart working attraverso un workflow completamente automatizzato e paperless all'interno della dashboard del sistema di rilevazione presenze, che ha consentito di eliminare totalmente tutta la copiosa documentazione cartacea che veniva prima richiesta.

L'Azienda, di concerto con il Medico Competente Aziendale, ha comunque valutato la possibilità di continuare a sfruttare il ricorso prolungato al Lavoro Agile da parte di lavoratori con situazioni di particolare fragilità e con patologie che possano essere non ancora pienamente compatibili con il lavoro in presenza.

5.6 Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente.

La fine dell'emergenza sanitaria ha condotto la funzione “Sicurezza e salute dei lavoratori e dell'ambiente” a dare nuovo impulso all'adeguamento delle procedure della sicurezza e della salute dei dipendenti, con i consueti adempimenti in termini di aggiornamento dei fatti formativi (squadre di primo soccorso, anti incendio, DAE, ecc) e delle procedure in essere (Documento di Valutazione dei Rischi, Piani di Emergenza ed Esodo, ecc.). L'allegato COVID, all'interno del DVR è stato adeguato e gradualmente ridotto fino al suo azzeramento, in aderenza con i provvedimenti del legislatore fino all'ultima circolare del Ministero della Salute dell'11 agosto 2023 che disciplina i comportamenti in caso di positività o di contatto con persone risultate positive, sancendo che le persone positive a un tampone (antigenico o molecolare) per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte a isolamento.

Merita una sottolineatura, anche dopo la cessazione dello stato di emergenza, la possibilità di consegna al personale dell'azienda di kit di mascherine tipo FFP2 che, unitamente al mantenimento di postazioni di erogazione di gel sanificanti, ha contribuito ad una permanenza in azienda in sicurezza. Sono state pianificate, anche senza casi conclamati di contagio, attività di sanificazione dei locali.

Il Medico Competente e la funzione SPP hanno costantemente verificato gli ambienti e le postazioni di lavoro, senza l'emersione di criticità.

Di particolare rilievo è il lavoro che ha impegnato la struttura HR, in sinergia con la Struttura ISO Integrated Management System, volto al mantenimento della certificazione al termine del primo triennio, delle norme ISO 45001:2018, ISO 14001:2015 e ISO 50001:2011 inizialmente perimetrato al Data Center di via Scarsellini. Tutte le procedure in essere con il coinvolgimento e la formazione di nuovi addetti antincendio e personale di primo soccorso, oltre alla sensibilizzazione di tutto il personale circa le tematiche cogenti in materia di sicurezza sul lavoro e ambientali. Gli auditors di terza parte hanno condotto per due giorni la verifica della documentazione di processo e effettuato sopralluoghi sui due siti di via Scarsellini e del Great Campus, concludendo i lavori con un rapporto positivo senza alcuna non conformità o osservazione.

L'azienda ha inoltre adottato una serie di misure in materia di sicurezza sul lavoro, dirette a qualificare ulteriormente i componenti del SPP (RSPP e ASPP), che ha consentito di ridurre sensibilmente il ricorso a fornitori esterni in materia di formazione degli addetti alla sicurezza e alla formazione specifica richiesta dal D.lgs 81/08, garantendo al contempo sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle attività di valutazione dei rischi e di tutto quanto correlato.

5.7 Facility Management

Durante l'anno corrente la funzione Facility Management ha supportato la funzione Health & Safety in relazione a svariate tematiche di Prevenzione e Protezione nel corso delle verifiche periodiche (manutenzione estintori, DPI) e in tema di emergenza Covid-19 per le ricadute di competenza (logistica, ricambio aria, sanificazione postazioni di lavoro, ecc.).

Nell'ambito Certificazioni nel 2023 è stata effettuata, senza alcun rilievo e con piena soddisfazione dei certificatori, la prima visita di sorveglianza per la ISO 50001:2018 conseguita nel 2022. Il gruppo di lavoro Energy Team ha lavorato durante tutto il 2023 per l'efficientamento del Data Center di Via Scarsellini. A tal proposito il gruppo ha messo in pratica l'intervento sulle pompe dell'impianto di condizionamento del Data Center che adesso sono programmate in modo da lavorare in maniera alternata anziché in parallelo ; tale intervento ha portato ad una riduzione dei consumi delle aree tecniche; l'Energy Team è inoltre in fase di realizzazione di appositi cage nelle sale CED atti a confinare il flusso refrigerante nei soli spazi davanti ai Rack evitando così la dispersione dello stesso ove il suo apporto non è necessario.

Sempre nel medesimo ambito, la struttura Facility ha supportato i rispettivi gruppi di lavoro nelle visite di sorveglianza per le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Nei prossimi mesi la struttura sarà coinvolta nella visita di sorveglianza ANSI/TIA 942-B-2017 che ha come oggetto la Server Farm.

Recentemente è stato richiesto dal cliente IIT la possibilità di certificare ANSI/TIA 942-B-2017 la loro sala CED ubicata al 5° piano all'interno dei nostri uffici. La struttura Facility Management, in attesa di una conferma di questa richiesta, ha già contattato i vari fornitori per quantificare i costi di queste attività.

In ambito energia elettrica, per rendere autonomi gli impianti del 5° e 6° piano della sede degli Erzelli e allinearci a quanto previsto dalla certificazione ANSI/TIA 942-B-2017, è entrata in fase di realizzazione l'installazione e la messa in funzione di due nuovi POD, uno fisico e uno virtuale, su cui verranno suddivise le utenze dei succitati piani. Per tale attività sono stati coinvolti E-Distribuzione, Bureau Veritas, la Proprietà degli Immobili e alcuni progettisti incaricati. Il progetto che è scaturito da questa collaborazione sarà terminato secondo cronoprogramma entro la fine del 2023.

In vista di un continuo miglioramento la Struttura sta coordinando la progettazione dell'ampliamento degli spazi utilizzati per i servizi SOC & NOC agli Erzelli, progetto strategico per garantire un più esteso monitoraggio dei servizi erogati ai Clienti che utilizzano la nostra Server Farm. Questo potenziamento del servizio si è reso necessario anche per una sempre maggiore richiesta di controlli sulla sicurezza informatica. Nel 2023 è previsto lo start up della prima fase dei lavori.

A seguito del cambio di strategia dell'Azienda di non utilizzare più la sede degli Erzelli come Disaster Recovery del Data Center della sede del WTC, il Facility Management ha supportato la Struttura Technology & Solution per allestire le apparecchiature che sono utilizzate per il Disaster Recovery presso la sede di Torino del CSI Piemonte con il quale è stato stipulato un accordo di Partnership nel 2023. Le apparecchiature per il Disaster Recovery sono state allestite presso la sede degli Erzelli e trasferite nel mese di ottobre presso CSI Piemonte dove personale della Struttura Technology & Solution ha provveduto a configurarle e renderle operative.

In contemporanea il Facility Management sta supportando la Struttura Technology & Solution per allestire presso il Data Center del WTC opportuni spazi che saranno utilizzati per accogliere le apparecchiature che CSI Piemonte utilizzerà per il proprio Disaster Recovery.

A fronte della riorganizzazione aziendale avvenuta a febbraio 2023, la Struttura ha predisposto ed effettuato lo spostamento di più di 200 postazioni di lavoro all'interno della sede degli Erzelli, attività eseguita riducendo al minimo l'impatto sull'utenza.

Sempre in ambito logistico, nel 2023 sono state apportate varie modifiche agli spazi dedicati agli uffici che hanno portato alla realizzazione di una nuova sala riunione. Ulteriori sale riunioni verranno ricavate quando sarà terminato il progetto di ampliamento dell'area SOC-NOC. Per le esistenti sale riunioni si sta continuando la loro riorganizzazione allo scopo di renderle più fruibili sia dal punto di vista degli allestimenti e della tecnologia. E' stata terminata la riorganizzazione delle Communication Room e si sta continuando a riorganizzare i locali utilizzati per la giacenza materiali.

Per quanto riguarda la gestione del parco auto aziendali, la Struttura ha deciso di procedere con il noleggio di un'auto ad alimentazione ibrida in modo da perseguire l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del nostro parco auto; questo è andato incontro a quanto previsto dalle Certificazioni "green" rilasciate all'Azienda.

In ambito eventi, la struttura si è occupata dell'organizzazione dell'inaugurazione del locale riservato alla Polizia Postale per compiere servizi di sicurezza informatica, servizi effettuati in collaborazione con Liguria Digitale. Tale evento ha avuto positiva risonanza mediatica.

La funzione ha inoltre continuato a collaborare attivamente con le altre strutture aziendali per la realizzazione dei vari eventi che si sono tenuti durante l'anno.

6 PROGRAMMI DI SVILUPPO ED EFFICIENTAMENTO INTERNI

La missione di Liguria Digitale, in quanto Società in house, è quella di garantire la coerenza e l'evoluzione del Sistema Informativo Integrato Regionale, a supporto di un servizio pubblico moderno ed efficiente, finalizzato a rendere concreta e fruibile l'innovazione sul territorio regionale e ad agevolare il lavoro e la qualità della vita a cittadini, turisti e imprese.

A questa finalità, in attuazione agli indirizzi degli Enti Soci che esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società, sono orientate le strategie industriali e finanziarie e le conseguenti condotte operative, ispirate all'efficienza nell'impiego delle risorse.

6.1 Certificazione e sistema di gestione

Nel corso del 2024 Liguria Digitale dovrà sottoporsi alle visite di sorveglianza, da parte degli Enti di terza parte, per il mantenimento delle numerose certificazioni ed attestazioni ottenute nel corso del 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023.

L'Audit di sorveglianza della certificazione, svolto sempre sul campo, riguardante i vari Sistemi di Gestione nella loro globalità e i campi di applicazione relativi, deve essere svolto annualmente per i due anni successivi alla visita di certificazione, così come a quelle di rinnovo (ricertificazioni).

L'Audit di rinnovo deve essere effettuato ogni triennio prima della data di scadenza dei certificati.

I vari sistemi di gestione rispondono ai requisiti delle seguenti norme:

- 1) ISO 9001:2015 - Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ)
- 2) ISO/IEC 27001:2013 - Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), comprensiva delle estensioni per i servizi di cloud computing e per la gestione delle informazioni personali:
 - a. ISO/IEC 27017:2015 - Codice di condotta per i controlli di sicurezza per servizi cloud basati sulla ISO 27002
 - b. ISO/IEC 27018:2019 - Codice di condotta per la protezione delle PII (Personally Identifiable Information) nei servizi di public cloud per i cloud provider
 - c. ISO/IEC 27701:2019 – Sistemi di gestione delle informazioni personali (*dal 2020*)
- 3) ISO/IEC 20000-1:2018 - Sistemi di Gestione dei Servizi IT (SGS)
- 4) ISO 22301:2019 - Sistemi di Gestione per la Continuità Operativa (SGCO)
- 5) ISO 45001:2018 - Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL)
- 6) ISO 14001:2015 - Sistemi di Gestione Ambientale (SGA)
- 7) UNI CEI EN ISO 50001:2018 – Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE)
- 8) ANSI TIA 942 - B-2017, schema statunitense per l'efficienza e la sicurezza dei Data Center
- 9) CSA STAR Level 2 (STAR: Security Trust Assurance and Risk) - schema completo per la governance e i controlli di sicurezza del Cloud; integrato con altri standard, quale l'ISO 27001
- 10) UNI/PdR 125:2022 - Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere.

Bureau Veritas Italia S.p.A. e URS Italia S.r.l., entrambi primari Enti di Certificazione accreditati, hanno svolto gli audit di terza parte ed hanno rilasciato, nel 2019, i certificati di conformità dei nostri sistemi di gestione alle norme sopra citate; rispettivamente Bureau Veritas per i primi quattro schemi, comprese le due estensioni di cui al punto 2) a. e b.. URS per gli schemi di cui ai punti 5) e 6) nel 2019 e di cui al punto 7) nel 2022, limitatamente al Data Center di Via A. Scarsellini, 40, mentre nel corso del secondo trimestre del 2020, ricordiamo che URS Italia ha rilasciato l’attestato Covid-Safe di conformità alle *misure organizzative per la gestione dell'emergenza Covid-19*.

Sempre Bureau Veritas ha rilasciato l’attestazione di conformità secondo ANSI TIA 942 - B -2017, che, rinnovata a inizio gennaio 2023, sarà prossimamente “convertita” nella ISO corrispondente, ossia la ISO/IEC 22237 - Information technology — Data centre facilities and infrastructures.

Inoltre, nei primi mesi del 2023 ha certificato l’estensione del campo di applicazione dei certificati 9001, 27001, 27017, 27018, 27701 ai servizi di Cloud computing in modalità SaaS.

Infine, a giugno 2023, Bureau Veritas Italia S.p.A. ha condotto l’audit per il conseguimento della certificazione CSA STAR Level 2, che è stato superato con successo: pertanto siamo presenti nel Registro di CSA STAR (Level 1 – Autovalutazione e Level 2 – Audit di terze parti).

Da ultimo Certification s.r.l., anch’esso organismo di certificazione accreditato, ha condotto l’audit per la certificazione secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 - Parità di genere, anch’esso superato con successo nell’agosto 2023.

Pur avendo intrapreso un percorso di completa integrazione tra tutti i sistemi di gestione, avendo Enti e date di Certificazione differenti, si dovranno sostenere le visite di sorveglianza separatamente, come già avvenuto gli scorsi anni.

L’estensione della 27001 relativa alla 27701, di cui al punto 2) c., acquisita nel 2020 relativamente al medesimo ambito di certificazione delle altre norme, nel 2021 è stata implementata per l’intera Azienda, unitamente, e obbligatoriamente, con la 27001, nonché anche con la 9001 in quanto intrinsecamente integrata con la 27001.

Sempre nel 2021 la 14001 e la 45001 sono state estese anche alla sede degli Erzelli in Via E. Melen 77, in precedenza limitate alla Server Farm presso il WTC in Via A. Scarsellini, 40.

Nei primi mesi del 2023 è stata conseguita l’estensione del campo di applicazione dei certificati 9001, 27001, 27017, 27018, 27701 ai servizi di Cloud computing in modalità SaaS.

Nel seguito la tabella riassuntiva degli schemi delle norme ISO e del relativo ambito cui si applicano:

Schema	Campo Applicazione	Settore
ISO 9001 UNI/PdR 125	Gestione di sistemi in Housing, Hosting e Outsourcing, servizi di Cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, conduzione Server Farm, inclusi i servizi NOC (Networking Operation Center) e SOC (Security Operation Center) gestione del ciclo di sviluppo di prodotti software e relative attività di manutenzione; conduzione di servizi applicativi; servizi di assistenza utente e gestione delle postazioni di lavoro; servizi di supporto in ambito privacy; gestione di prodotti, eventi e servizi di comunicazione; digital high tech academy.	EA / IAF 33 EA / IAF 37
ISO/IEC 27001 ed estensioni CSA STAR – Level 2	Gestione di sistemi in Housing, Hosting e Outsourcing, servizi di Cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, conduzione Server Farm, inclusi i servizi NOC (Networking Operation Center) e SOC (Security Operation Center) gestione del ciclo di sviluppo di prodotti software e relative attività di manutenzione; conduzione di servizi applicativi; servizi di assistenza utente e gestione delle postazioni di lavoro; servizi di supporto in ambito privacy; gestione di prodotti, eventi e servizi di comunicazione; digital high tech academy e relativa gestione delle informazioni personali, in qualità di Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento.	EA / IAF 33
Schema	Campo Applicazione	Settore
ISO/IEC 20000-1	Gestione di sistemi in Housing, Hosting e Outsourcing, servizi di Cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, conduzione Server Farm, inclusi i servizi NOC (Networking Operation Center) e SOC (Security Operation Center).	EA / IAF 33
ISO 22301	Gestione di sistemi in Housing, Hosting e Outsourcing, servizi di Cloud computing in modalità IaaS, PaaS e SaaS, conduzione Server Farm	EA / IAF 33
ISO 14001 ISO 45001	Gestione di sistemi in Housing, Hosting e Outsourcing, servizi di Cloud computing in modalità IaaS e PaaS, conduzione Server Farm, inclusi i servizi NOC (Networking Operation Center) e SOC (Security Operation Center) gestione del ciclo di sviluppo di prodotti software e relative attività di manutenzione; conduzione di servizi applicativi; servizi di assistenza utente e gestione delle postazioni di lavoro; servizi di supporto in ambito privacy; gestione di prodotti, eventi e servizi di comunicazione; digital high tech academy e relativa gestione delle informazioni personali, in qualità di Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento.	EA / IAF 33
UNI EN 50001:2018 (solo WTC)	Gestione di sistemi in Housing, Hosting e Outsourcing, servizi di Cloud computing in modalità IaaS e PaaS, conduzione Server Farm	EA / IAF 33

Dove i codici EA/IAF (EA: *European co-operation for Accreditation*; IAF: *International Accreditation Forum*) definiscono il Settore di Certificazione:

EA/IAF 33 - Tecnologia dell'informazione

EA/IAF 37 – Istruzione

Sono interessate, secondo quanto previsto dal perimetro dell'ambito, entrambe le sedi della Società, a parte la UNI CEI EN ISO 50001:2018, che interessa solo la sede presso il WTC.

Liguria Digitale si è quindi dotata di un Sistema di Gestione Integrato conforme alle seguenti norme:



Le certificazioni ed attestazioni sopra richiamate rappresentano un risultato di assoluta eccellenza, frutto di un impegno corale delle strutture aziendali e costituiscono un reale, forte valore aggiunto per la Società e per la qualità globale dei servizi erogati. Inoltre rappresentano un solido punto di partenza per un miglioramento continuo e rapido, che si estrinsecherà nel corso degli anni successivi per mantenere gli obiettivi previsti dal Sistema di Gestione Integrato.

I certificati giungono a naturale scadenza dopo tre anni dall'emissione.

Essendo state superate le visite di ricertificazione nel 2022, per tutte le nove certificazioni ISO ottenute, nel 2023 è ricominciato il nuovo ciclo con la prima visita di sorveglianza relativa al rinnovo, nel 2024 si avrà la seconda e nel 2025 occorrerà affrontare un secondo rinnovo; per la UNI CEI EN ISO 50001:2018 le visite di sorveglianza sono allineate con le altre, salvo che riguardano il primo ciclo e pertanto nel 2025 si dovrà affrontare il primo rinnovo.

Più precisamente, le visite per la 14001, 45001 e 50001 sono state effettuate da URS Italia S.r.l. a metà ottobre 2023, mentre le visite per la 9001, 27001 ed estensioni, 20000-1, 22301 saranno condotte da Bureau Veritas Italia S.p.A. a febbraio 2024, con uno slittamento di 3 mesi rispetto a fine novembre 2023.

Anche la certificazione CSA STAR Level 2 segue un ciclo di audit periodico (Level 3).

E pure la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125, che, pur non essendo, ancora, norma ISO HLS, è stata valutata nel 2023 tramite uno Stage1 e uno Stage 2, nel 2024, e anni a seguire, sarà monitorata attraverso due visite di sorveglianza, per poi ricominciare con una visita di rinnovo.

A partire dalla visita di rinnovo, la certificazione ISO 9001:2015 è stata estesa anche al settore EA / IAF 37 – Istruzione, che si va ad aggiungere al settore EA / IAF 33 - Information Technology.

Liguria Digitale, rispetto le attività formative erogate dalla *Digital High Tech Academy*, facente capo alla Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato, risulta quindi qualificata secondo la IAF 37 come ente di formazione professionale per i clienti, per i quali sarà pertanto possibile beneficiare degli incentivi e dei finanziamenti previsti in ambito formativo.

6.2 Digital High-Tech Academy

La Digital Hi-Tech Academy intende offrire una risposta al costante aumento delle esigenze formative sia interne all’Azienda che sul territorio, progettando, realizzando e gestendo percorsi di aggiornamento professionale, di riconversione e di costruzione delle figure professionali del futuro, soprattutto in ambito high tech e delle competenze digitali diffuse in coerenza con le nuove esigenze di mercato e a favore di soggetti sia pubblici che privati.

Insieme a questo obiettivo, l’Azienda si prefigge lo scopo di offrire ai cittadini un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale in linea con gli obiettivi fissati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per la digitalizzazione e la riduzione del digital divide.

L’Academy vuole proporsi sempre più come hub territoriale della formazione sui temi delle competenze digitali della nostra Regione, raccogliendo e sintetizzando i fabbisogni formativi (domanda) e mettendoli a sistema con percorsi di formazione specifici e di qualità. Il progetto è mirato a creare una struttura autonoma che si rivolge sia al capitale umano aziendale sia al mercato esterno, in collaborazione e partnership con Aziende leader nel settore ICT e Enti del territorio. Oltre alla formazione - che potrà essere erogata in presenza e online - l’Academy continuerà a incentivare l’utilizzo della sede aziendale quale location per eventi e convegni in ambito ICT grazie anche alla sua possibilità di adottare setting tecnologici avanzati per rispondere alle diverse esigenze.

A questo scopo sta per essere rilasciato un sito web dedicato che potrà garantire un alto livello di performance grazie alla piattaforma di e-learning “Moodle”, già utilizzata a livello aziendale e distribuita ad alcuni Soci: Regione Liguria; IRCCS A.O.U. San Martino-IST; Azienda Liguria Sanitaria (Alisa); Asl3 Genovese.

Per fornire percorsi formativi specialistici sulla digital transformation e sulle tematiche proprie del settore ICT, l’Academy svilupperà in itinere un catalogo formazione da poter offrire ai soci e ai clienti di mercato, creato in sinergia con le altre realtà liguri esistenti grazie ad accordi di collaborazione, come quelli già siglati con Leonardo Cyber Academy per il tema cyber security, Smart 4.0 e altri.

Altra attività che continuerà è la partnership con CISCO attraverso la collaborazione già in atto con la CISCO Networking Academy finalizzata alla divulgazione presso tutte le scuole liguri dei corsi gratuiti messi a disposizione dalla piattaforma di formazione CISCO.

La struttura continuerà ad operare anche in qualità di Ente di Formazione accreditato da Regione Liguria con Delibera della Giunta regionale 737/2019. Nell'alveo dei bandi pubblici opererà in aggregazione con altri soggetti e/o capofila del territorio al fine di contribuire all'innalzamento della formazione sui temi ICT in primis per le piccole e medie imprese liguri. Questa filosofia ha come elemento centrale il concetto di "sussidiarietà", lavorare assieme per il bene del nostro territorio.

In ambito di certificazioni ISO 9001 l'Azienda ha ottenuto per l'Academy l'estensione IAF 37 alle attività formative: ciò si traduce con l'opportunità per i clienti che adotteranno la nostra formazione di beneficiare degli incentivi e dei finanziamenti previsti in ambito formativo dall'Unione Europea.

Il prossimo biennio vedrà la realizzazione di un piano di comunicazione e marketing finalizzato a costruire un primario posizionamento di mercato all'interno di una ben definita strategia commerciale grazie alla disponibilità di gestire e mantenere un catalogo di servizi e corsi (per i soci e per il mercato).

6.3 Sistemi informativi interni

Il Sistema IT interno sarà oggetto, durante l'anno, di interventi di manutenzione ordinaria e evolutiva, in ottemperanza alla normativa vigente e per il miglioramento dei processi aziendali.

Aree di analisi e sviluppo previste sono:

- Fatturazione: gli interventi coinvolgeranno l'Amministrazione e le Business Unit, e si articoleranno in questi due steps:
 - Dematerializzazione del processo di Richiesta Emissione fattura/ nota credito, sviluppata all'interno della piattaforma gestionale, prevederà il completamento dei test e l'avvio in produzione.
 - Generazione automatica della fattura/nota credito, che sarà implementata subito dopo lo step precedente.
- Gestione di commessa: saranno consolidate le ultime evoluzioni relative ai recenti sviluppi in ambito di gestione commessa e controllo preventivo delle consuntivazioni e relativi costi (es. gestione massimale di commessa); verrà predisposto inoltre lo sviluppo della nuova funzionalità "Richiesta apertura commessa produttiva".

Focus particolare verrà dato al Quadro Economico: in sinergia con la UO "Analisi delle soluzioni e dei prodotti" si progetterà una nuova funzione per la predisposizione del "Quadro Economico" all'interno dei Sistemi IT. Quest'ultimo sviluppo prevederà stesura, condivisione e approvazione del quadro, e ne permetterà l'analisi multidimensionale.

- Area HR: sarà avviato il nuovo progetto di gestione a sistema delle informazioni integrative relative alle risorse di LD: il nuovo sviluppo, prevederà per ogni risorsa aziendale, la individuazione/ gestione/ storicizzazione di tutte le componenti che costituiscono il costo (es. salari e stipendi, accantonamenti Tfr, oneri sociali, etc...) all'interno della piattaforma software.

7 CONTO ECONOMICO PREVISIONALE, INDIRIZZI E OBIETTIVI

7.1 Conto economico previsionale e spese di funzionamento

	LIGURIA DIGITALE S.p.A.	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE		
		2021	2022	2023 Previsione	2024	2025	2026
		A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	75.683.470	82.328.974	85.220.000	91.800.000	95.450.000	96.470.000	
2	(686.427)	-	-	-	-	-	
3	752.254	(1.157.192)	500.000	600.000	850.000	850.000	
4	1.102.097	404.589	80.000	500.000	500.000	500.000	
5	3.185.519	5.492.801	2.700.000	3.300.000	2.600.000	2.180.000	
	Totale Valore della produzione	80.036.913	87.066.172	88.500.000	96.200.000	100.000.000	
B COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	8.391.976	9.014.190	8.500.000	9.000.000	9.000.000	9.000.000	
7	30.270.721	34.486.810	36.343.000	40.589.000	42.906.000	43.656.000	
8	1.439.217	1.921.512	1.850.000	1.850.000	1.850.000	1.850.000	
9	30.185.002	31.004.341	32.921.000	35.697.000	37.071.000	37.071.000	
10	5.047.933	5.071.975	4.718.000	5.483.000	5.018.000	4.932.000	
11		194.751					
12	660.000	1.220.506	650.000	700.000	700.000	700.000	
13		-					
14	896.284	1.932.259	962.000	800.000	800.000	800.000	
	Totale Costi della produzione	76.891.133	84.846.344	85.944.000	97.345.000	98.009.000	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.145.780	2.219.828	2.081.000	2.055.000	1.991.000	
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15							
16	626	2.399	-	-	-	-	
17	14	202	-	-	-	-	
17 bis							
	Totale (15+16-17+-17 bis)	612	2.197	-	-	-	
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE							
18							
19							
	Totale (18-19)						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		3.146.392	2.222.025	2.556.000	2.081.000	1.991.000	
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.187.175	857.482	990.000	806.000	770.000	
21	utile (perdite) dell'esercizio	1.959.217	1.364.543	1.566.000	1.275.000	1.221.000	
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		71.183.201	78.359.112	80.576.000	87.936.000	92.377.000	
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		76.851.394	84.574.161	86.400.000	93.500.000	98.420.000	
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		93%	93%	93%	94%	94%	

Con riferimento all'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, escludendo:

- sia dal valore della produzione e sia dai costi operativi, gli oneri connessi agli acquisti di beni e servizi per conto delle pubbliche amministrazioni (tramite la centrale di committenza di Liguria Digitale su affidamento degli Enti e rivenduti agli stessi al costo)
- dalle spese di funzionamento i costi sostenuti per le attività di supporto alla "digitalizzazione degli Enti Locali Liguri" coperti da proprie risorse economiche

il suddetto indice normalizzato risulta il seguente:

Incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione al netto degli acquisti a rimborso (centrale di committenza)	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Programmazione		
			2024	2025	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	78.359.112	80.576.000	87.936.000	91.627.000	92.377.000
[1] Acquisti beni e servizi per Enti (Centrale Committenza)	15.275.574	15.600.000	15.700.000	15.700.000	15.800.000
[2] Costi relativi al progetto di digitalizzazione degli Enti Locali		330.000	1.050.000	1.200.000	1.020.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO, al netto [1] e [2]	63.083.538	64.646.000	71.186.000	74.727.000	75.557.000
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	84.574.161	86.400.000	93.500.000	97.400.000	98.420.000
[3] Vendita al costo beni e servizi per Enti (Centrale Committenza)	15.275.574	15.600.000	15.700.000	15.700.000	15.800.000
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO PROVENTI STRAORDINARI, al netto [3]	69.298.587	70.800.000	77.800.000	81.700.000	82.620.000
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO AL NETTO [1] e [2] SUL VALORE DELLA PRODUZIONE AL NETTO [3]	91%	91%	91%	91%	91%

7.2 Dettaglio costi operativi

I costi operativi di funzionamento di Liguria Digitale (che non includono gli acquisti di beni e servizi produttivi destinati alla vendita e gli ammortamenti relativi al piano degli investimenti infrastrutturali della strategia digitale) sono riportati nella seguente **Tabella 19**.

Tabella 19: LIGURIA DIGITALE - RPP 2024-2026 -> Costi operativi di funzionamento

Voci di spesa	RPP 2023	Previsione 2023	RPP	
			2024	2025
<i>Dati in € migliaia</i>				
Costo del lavoro	33.240	32.921	35.697	37.071
Spese generali	3.990	3.928	4.344	4.406
Altri oneri di gestione	730	962	800	800
Ammortamenti indiretti	970	1.233	1.278	1.528
Accantonamenti	700	800	700	700
Oneri (proventi) finanziari	--	--	--	--
Imposte	1.270	990	806	795
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	40.900	40.834	43.625	45.240
				45.479

Seguono le **Tablelle 20-23** di dettaglio: costo del lavoro, spese generali, altri oneri di gestione e ammortamenti indiretti.

Tabella 20 LIGURIA DIGITALE - RPP 2024-2026 -> Costo del lavoro

Voci di spesa	RPP 2023	Previsione 2023	2024	RPP 2025	2026
<i>Dati in € migliaia</i>					
Stipendi (compresa componente variabile)	21.385	20.995	22.573	23.430	23.430
Oneri sociali	6.062	6.006	6.367	6.603	6.603
Trattamento di fine rapporto	1.683	1.581	1.607	1.668	1.668
Assicurazione personale dipendente	145	116	116	123	123
Servizio sanitario, assistenza medica	12	10	35	37	37
Altri costi	113	98	105	111	111
Altri costi per il personale	270	224	256	271	271
Tirocinanti e Borse di studio	235	172	172	172	172
Lavoro somministrato	3.605	3.943	4.722	4.927	4.927
TOTALE	33.240	32.921	35.697	37.071	37.071
Costo del lavoro (escluso somministrati e tirocinanti)	29.400	28.634	30.803	31.972	31.972
N° FTE (dipendenti)	445	435	465	485	485
Costo del lavoro medio procapite (dipendenti)	66	66	66	66	66
Costo del lavoro (escluso tirocinanti)	33.005	32.749	35.525	36.899	36.899
N° FTE (somministrati + dipendenti)	537	533	580	605	605
Costo del lavoro medio procapite (somministrati + dipendenti)	61	61	61	61	61
Stipendi (compresa componente variabile)	21.385	20.995	22.573	23.430	23.430
N° FTE (somministrati + dipendenti)	537	533	580	605	605
Costo stipendi medio procapite (somministrati + dipendenti)	40	39	39	39	39
Costo tirocinanti	235	172	172	172	172
N° FTE (tirocinanti)	38	28	28	28	28
Costo medio procapite (tirocinanti)	6	6	6	6	6
Borse di studio / Assegni di ricerca	--	--	--	--	--

Tabella 21: LIGURIA DIGITALE - RPP 2024-2026 -> Spese generali

Voci di spesa	RPP 2023	Previsione 2023	2024	RPP 2025	2026
<i>Dati in € migliaia</i>					
Affitti, utilities e oneri accessori	1.538	1.535	1.620	1.650	1.680
Assicurazioni aziendali	127	142	142	142	142
Servizi tecnico - legale - amministrativi	145	134	134	134	134
Servizi di informazione	220	200	290	240	200
Servizi reclutamento personale	125	126	161	170	170
Affari societari	7	11	7	7	7
Organi Sociali	37	37	55	73	73
Organismo di Vigilanza	16	15	16	16	16
Qualità	45	23	69	11	45
Tickets e elaborazione paghe e altro	708	664	720	730	730
Formazione	110	62	65	75	80
Altre spese per il personale - trasporti e traslochi	25	22	32	37	37
Commissioni Bancarie e spese postali	22	23	23	23	23
Sistema Informativo	55	55	65	70	75
Gestione HW e SW e Materiale EDP	77	72	79	87	96
Technology & Solutions	470	610	610	610	610
Software Factory & Innovation	100	70	100	110	120
Fonia fissa	19	5	6	6	7
Telefonia Mobile	60	44	48	53	59
Privacy & DPO	60	60	60	60	60
Adempimenti D.Lgs. 81/2008	25	18	42	42	42
TOTALE	3.990	3.928	4.344	4.346	4.406

L'incremento delle spese generali previsto nel 2024 rispetto all'anno precedente (+10% circa) è in gran parte riconducibile alle seguenti motivazioni:

- i maggiori costi alla voce *Locazioni, Logistica e Utilities Uffici* sono in larghissimi misura conseguenti all'adeguamento annuale ISTAT dei nostri canoni di locazione, per i quali nel corso del 2023, in esito alla fiammata inflattiva che ha visto l'indice dei prezzi di riferimento registrare un + 11,3%, si è registrato un incremento pari al 75% di tale percentuale.
- la voce *Servizi di Informazione* vede un incremento per l'anno 2024 e, in parte, per l'anno 2025, rispetto alle previsioni del 2023 in quanto è prevista e pianificata una intensificazione delle azioni di informazione e divulgazione dei servizi ai cittadini e alle imprese che saranno resi disponibili con la realizzazione degli interventi presenti nella Strategia Digitale.
- i maggiori costi alla voce *Qualità* derivano dallo slittamento delle visite di sorveglianza da parte dell'ente certificatore, Bureau Veritas, da novembre 23 a febbraio 24 e da costi aggiuntivi relativi alla verifica dell'applicazione delle norme legati alle nuove certificazioni ottenute.
- le voci *Tickets e Servizio mensa e Servizio reclutamento personale* sono direttamente correlate e proporzionali all'incremento dell'organico impegnato con contratto di lavoro subordinato o di somministrazione di lavoro.

- la voce *Adempimenti D.Lgs. 81/2008* subisce un incremento quale diretta conseguenza dell'inevitabile sostituzione per rotazione del fornitore, al 01.01.24, del Medico Competente, che ha sino ad oggi operato sulla base di tariffe eccezionalmente competitive che purtroppo non trovano analogia sul mercato di riferimento per tali professionisti.

Tabella 22: LIGURIA DIGITALE - RPP 2024-2026 -> Altri oneri di gestione

Voci di spesa	RPP 2023	Previsione 2023	RPP 2024	RPP 2025	RPP 2026
<i>Dati in € migliaia</i>					
Contributi associativi	100	100	110	110	110
Sopravvenienze passive	450	712	500	500	500
Altri oneri diversi	180	150	190	190	190
TOTALE	730	962	800	800	800

Si riportano nella tabella seguente il dettaglio degli ammortamenti indiretti previsti nel triennio 2024-2026:

Tabella 23: LIGURIA DIGITALE - RPP 2024-2026 -> Ammortamenti indiretti

Voci di spesa	RPP 2023	Previsione 2023	RPP 2024	RPP 2025
<i>Dati in € migliaia</i>				
Ammortamenti su cespiti al 31/12/23			1.033	928
Ammortamenti su investimenti da sostenere nell'anno			245	600
Totale ammortamenti indiretti	970	1.233	1.278	1.528

7.3 Personale in servizio e programmazione dei fabbisogni

L'incremento di personale previsto nel corso del 2024 (**Tabella 24**), definito anche nei termini di limite massimo di spesa per tale voce di costo, si realizzerà in diretta relazione al previsto aumento progressivo della produzione della Società; la spesa conseguente sarà pertanto proporzionalmente rimodulata dinamicamente in funzione dei nuovi progetti e servizi strategici deliberati dai Soci.

Per quanto riguarda le annualità 2025 e 2026 le stesse esprimono al momento una sostanziale stabilità quanto ad organico impegnato, ma tale scenario potrà essere oggetto di revisione in coerenza con le prospettive produttive e le esigenze dei Clienti che andranno ad essere concretamente rilevate e/o risulteranno effettivamente prevedibili nel futuro prossimo.

Le esigenze di personale a suo tempo definite e alla base della nostra dotazione organica, in linea con i fabbisogni già rilevati e come tali già riconosciuti ed approvati, determinano oggi la necessità di

completamento dell'organico. Solamente 8 risorse rappresentano nuove esigenze additive e giustificate dalle nuove prospettive di business rispetto alla dotazione organica approvata nell'anno 2022 e dall'attuazione delle attività strategiche di "Supporto alla Digitalizzazione degli Enti Locali".

Le esigenze di personale tengono anche conto della prevista partizione per qualifica delle risorse, sia pur all'interno di principi di rimodulazione dinamica.

TABELLA 24. LIGURIA DIGITALE - RPP 2024 - 2026 -> Personale in servizio e programmazione fabbisogni

Liguria Digitale S.p.A. RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI	CONSUNTIVO 2022				PREVISIONE 2023				PROGRAMMAZIONE 2024				2025				2026		
	N. DIP		LAV.		N. DIP		LAV.		N. DIP		LAV.		N. DIP		LAV.		N. DIP		
	T.D.	T.IND.	SOMM.	LAV.	T.D.	T.IND.	SOMM.	LAV.	T.D.	T.IND.	SOMM.	LAV.	T.D.	T.IND.	SOMM.	LAV.	T.D.	T.IND.	SOMM.
Numero dipendenti inizio anno:	6	430	60	438	80	459	110	2	483	120	2	493	120	2	493	120	2	493	120
- di cui Dirigenti	1	12	-	11	-	14	-	-	14	-	-	14	-	-	14	-	-	14	-
- di cui Quadri	1	71	1	77	1	71	1	-	71	1	-	71	1	-	71	1	-	71	1
- di cui Impiegati	3	347	59	350	79	374	109	2	400	119	2	400	119	2	400	119	2	400	119
Assunzioni		23	34	33	47	44	19												
Cessazioni		17	14	14	17	10	9												
Trasformazioni td-i		(2)	2	(2)	2														
Numero dipendenti fine periodo :	3	438	80	459	110	493	120	2	493	120	2	483	120	2	493	120	2	493	120
Dotazione organica autorizzata (1)				487				495			120								
- di cui Dirigenti	1	11	-	14	-	14	-	-	14	-	-	14	-	-	14	-	-	14	-
dirigenti autorizzati quale dotazione organica necessaria (2)				17		17					17								
- di cui Quadri	-	77	2	-	71	1	-	-	71	1	-	71	1	-	71	1	-	71	1
- di cui Impiegati	2	350	78	-	374	109	-	2	400	119	-	400	119	2	400	119	2	400	119

(1) inclusiva di n° 3 buver L.R. n° 2/2021

(2) Per l'anno 2024 la dotazione organica dirigenti resta invariata

Il dispiegamento del Piano 2023 ha indubitabilmente sofferto dell'ormai cronica difficoltà al reperimento di figure tecniche senior all'altezza dei nostri standard, stante l'oggettiva penuria sul nostro territorio regionale e nelle aree più immediatamente limitrofe di determinate figure tecniche, penuria accentuata negli ultimi 12-18 mesi a causa della formazione di una "bolla" alimentata dalle nuove e impellenti esigenze di numerose aziende impegnate nei temi propri del PNRR, pronte a collocare i neo assunti da mercato secondo livelli retributivi irrazionali ed insostenibili nel medio lungo periodo.

Ancora una volta i migliori risultati si sono invece ottenuti in tema di inserimento di risorse giovani e con competenze tecnico scientifiche di alto profilo derivante da un percorso universitario, soprattutto grazie al lavoro somministrato, a cui sono state fatte afferire risorse che hanno costituito un valido e tempestivo supporto ai nostri progetti senza le difficoltà e i lead time dei nostri Bandi. Altrettanto valido il supporto offerto dai percorsi di tirocinio, grazie ai sempre più intensi rapporti con il nostro Ateneo e con le Scuole, seppur con le difficoltà proprie di uno scenario di mercato che vede comunque la domanda di lavoro per le professioni informatiche superare di gran lunga l'offerta.

Resta il fatto che la realizzazione degli interventi del PNRR, della Strategia Digitale della Regione Liguria e della nuova programmazione comunitaria richiede anche a Liguria Digitale un impegno quantitativo e qualitativo eccezionale di professionalità che non può essere soddisfatto con l'attuale dotazione organica e che, in considerazione della sua dinamicità, si colloca in un perimetro di iniziative, progetti e servizi dinamico, più ampio e, quindi, solo in parte sovrapponibile a quello rappresentato nella Relazione Previsionale Programmatica 2023 della Società.

Per tali ragioni e finalità è stata pertanto esposta a Regione Liguria la possibilità di incrementare limitatamente al triennio 2023-2025 il personale somministrato fino al 35% della forza lavoro impegnata a tempo indeterminato al 01/01/2023. Ciò, peraltro, in analogia a quanto previsto dalla legislazione nazionale per il rafforzamento del personale a tempo determinato della Pubblica Amministrazione impegnata nella realizzazione del PNRR.

L'incremento complessivo del numero dei somministrati, pienamente giustificato dalle esigenze produttive in atto, trova inoltre, come per il passato, la sua ragione nella scelta della Società di mantenere estremamente flessibile la propria forza lavoro, non vincolando la Società stessa e, conseguentemente Regione Liguria e gli altri Enti Soci, a costi strutturali per tipologie contrattuali permanenti. Più in generale la somministrazione di lavoro consente una risposta tempestiva alle esigenze di Clienti, esigenze spesso non pienamente programmabili ed urgenti, ed una risposta altrettanto tempestiva alle esigenze di inserimento di giovani professional tecnici da parte di Liguria Digitale, in uno scenario di drammatico sbilanciamento tra la domanda e l'offerta di lavoro che vede le migliori risorse refrattarie ai lead time dei Bandi di Concorso e sensibili solo che a offerte di impiego immediate, in presenza di svariate alternative di mercato.

Le richieste di nuovo personale (in prevalenza tecnici ed in possesso di Laurea) continuano a giustificarsi, in termini generali, con l'improcrastinabile esigenza di potenziamento della capacità di risposta della Società all'interno di scenari tecnologici nuovi e in prepotente sviluppo, affrontabili solo con l'apporto di competenze state of art, giovani e pronte all'innovazione, per realizzare così un significativo cambio del mix qualitativo in essere, trasformando in opportunità le uscite, avvenute e previste, di risorse a fine carriera.

La **Tabella 25** seguente esplicita le figure professionali, da inserire nelle varie fasi di sviluppo dei processi di business, nel corso del 2024, ritenute indispensabili ai fini della efficiente ed efficace realizzazione dei nuovi progetti e servizi deliberati dai Soci.

TABELLA 25 LIGURIA DIGITALE - RPP 2024-> Assunzioni proposte

Job Family	Job Title di dettaglio	Numero assunzioni	Struttura Organizzativa
Business analyst	Business analyst	2	Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato
Account manager	Solution & Offer Engineer	1	Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato
Business Analyst	Specialista interoperabilità	2	Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato
Project Manager	Project Manager	3	Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato
Project manager	Project manager - progetti strategici Cloud	2	Direzione Enti Locali
Business analyst	Business analyst - Soluzioni architetturali	1	Direzione Enti Locali
Project manager	Project manager	1	Direzione Enti Locali
Business Analyst	Business Analyst	1	Direzione di Business Sanità
Project Manager	Project Manager	4	Direzione di Business Sanità
Service Desk Specialist	Service Desk Specialist - CUP	2	Direzione di Business Sanità
Service Manager	Service Manager - Infrastrutture ASL 5	1	Direzione di Business Sanità
Technical Specialist	Technical Specialist	2	Direzione di Business Sanità
ICT architect advisor	Enterprise software architect	4	Software factory & Innovation
Software designer & coder	Test Specialist	1	Software factory & Innovation
Software designer & coder	UX Designer	1	Software factory & Innovation
Software Designer & Coder	Software Designer & Coder	6	Software Factory & Innovation
ICT architect advisor	Solution architect	1	Technology & Solution
ICT security specialist	Cybersecurity Specialist	2	Technology & Solution
Network & System specialist	Microsoft Infrastructure Specialist	1	Technology & Solution
Network & System Specialist	Sistemista UNIX e SAN	1	Technology & Solution
Network & System specialist	Sistemisti LINUX	2	Technology & Solution
Network & System Specialist	DB Administrator	1	Technology & Solution
Project manager	ISO Integrated Management Systems Specialist	1	ISO Integrated Management Systems
Business analyst	Business analyst per Strategia Digitale	2	Chief operating officer e Company Affairs
Administration	HR Business Partner	1	Human Resources
Totale assunzioni proposte		46	

Tale tabella esprime ovviamente la migliore proiezione quantitativa e qualitativa ad oggi prospettabile, ma non si può escludere che uscite impreviste e/o nuovi progetti possano rendere necessaria una revisione dinamica in corso d’anno del mix qualitativo oggi proposto, con conseguente revisione della job family e/o della job di dettaglio. Liguria Digitale, al fine di evitare costi ulteriori di gestione bandi e ridurre i tempi di inserimento, prevedrà quando possibile allo scorrimento delle graduatorie dei bandi per posizioni che si rivelassero necessarie e già potenzialmente identificate nelle graduatorie stesse.

Con riferimento alle richieste espresse nella tabella che precede, si osserva infine che:

- La direzione “**Technology & Solutions**”, conferma un ventaglio di esigenze simile a quelle dell’anno precedente, complice anche la persistente difficoltà di reclutamento di figure con competenze specifiche, specie nelle aree Cybersecurity e System Management.

In particolare sul versante Cybersecurity la moltiplicazione di conflitti internazionali si è tradotta, a livello mondiale, in un aumento ed ulteriore inasprimento degli attacchi, con un proporzionale aumento anche all’interno del perimetro di reti e sistemi in gestione a Liguria Digitale e, in generale, nell’intera rete della PA ligure. Tale situazione ha imposto di mantenere alta l’attenzione ed il monitoraggio, con turni estesi in particolare nel fine settimana e nei periodi festivi (quando si verifica il maggior numero di attacchi), cui fanno seguito azioni specifiche di contenimento, mitigazione e contrasto degli attacchi.

Per tali motivi Liguria Digitale ha continuato a ricevere numerosi nuovi incarichi per la prevenzione mitigazione ed il contrasto degli attacchi informatici. Ciò rende necessario e urgente il reclutamento

di ulteriori addetti in possesso, laddove possibile, di competenze specifiche o, almeno, di competenze di base sufficienti da consentire un veloce processo di formazione interna specifica.

L'energica spinta delle normative nazionali verso le soluzioni cloud per la PA impone la necessità di acquisire e consolidare competenze specifiche sul tema.

L'adesione di numerosi Enti Sanitari agli avvisi PNRR relativi a finanziamenti finalizzati alla migrazione in cloud dei servizi, da realizzarsi entro il 2024, costituisce una ulteriore importante opportunità per sfruttare gli investimenti nel Data Center regionale dispiegati negli ultimi anni ma, nel contempo, aumenta considerevolmente il perimetro dei servizi che devono essere erogati dalla Società con il personale della Direzione, imponendo un urgente adeguamento dell'organico che dovrà garantire la necessaria continuità di servizio nell'aumentato perimetro che comprende ora anche il sito di Disaster Recovery.

- La Direzione **“Software Factory & Innovation”** e **“Quality Control”** deve assicurare le attività di progettazione e definizione di architetture e soluzioni applicative nell'ambito dei numerosi e complessi progetti previsti per le prossime annualità. La struttura deve poter disporre di competenze e risorse in grado di affrontare un notevole incremento della domanda di prodotti e progetti e di assicurarsi competenze specifiche nell'ambito della definizione delle relative architetture. Deve pertanto esprimere un significativo aumento della capacità produttiva nei diversi ruoli a copertura del ciclo complessivo di progettazione e produzione delle soluzioni.

Cresce, nel contempo, l'esigenza di definizione e governo di architetture complesse nell'ambito dei sistemi destinati all'utenza diffusa (cittadini, professionisti) e delle architetture di interoperabilità volte alla system integration, anche attraverso l'adozione di paradigmi di progettazione e sviluppo per lo sfruttamento della cloud architecture. Oltre a tali competenze è necessario prevedere professionalità consolidate nella progettazione e sviluppo full stack di sistemi applicativi innovativi, attingendo dal mercato per consentire l'ingresso di risorse con percorso formativo state of art e in grado di dare impulso ai processi di innovazione.

A garanzia dei risultati prodotti devono inoltre essere incrementate le competenze nell'automazione dei processi di test funzionali e di performance.

In tale contesto di incremento produttivo è, inoltre, necessario procedere alla sostituzione di figure di riferimento che hanno completato il percorso nel mondo del lavoro.

- La Direzione di Business **“Sanità Pubblica”** esprime la necessità di nuovi profili di Business Analyst, Project Manager e Technical Specialist, per lo sviluppo dei nuovi progetti ambito Sanitario - Territoriale e Ospedaliero - e Socio Sanitario, derivanti dai progetti PNRR e da quelli della Strategia Digitale, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi di digitalizzazione dell'offerta.

In particolare i nuovi Project Manager saranno impegnati sui progetti di Telemedicina, Servizi Cloud, SIO e Outsourcing ALS5, mentre i Business Analyst e i Technical Specialist saranno impegnati per dare maggiore copertura nella gestione dei flussi informativi di A.Li.Sa., e per rinforzare alcune attività, conseguenti anche a nuovi sviluppi, in ambito Sanitario (FSE, SAR, ASR-MPI) e socio sanitario (IT-CURA). Anche queste figure saranno impegnate su progetti della Strategia Digitale e sui nuovi progetti derivanti dal PNRR.

- Le figure di Service Desk Specialist e Service Manager sono richieste:
 - per il presidio dei servizi di gestione dei flussi informativi per l’Ente Centrale A.Li.Sa. e per gli Enti Territoriali Sanità (ASL3);
 - per il rinforzo del servizio CUP Help Desk applicativo, derivato dall’aumento dei carichi di lavoro e dalla diversificazione del servizio stesso (PrenotoVaccino, PrenotoSalute, Prenoto e Prevengo, estensione del CUP all’Istituto Gaslini, ecc..).
- La Direzione di Business “**Pubblica Amministrazione e Mercato**”, oltre a riconfermare le risorse previste per il 2023 e non ancora acquisite, esprime inoltre l’ulteriore necessità di due Business Analyst, profilo necessario alla fase di impostazione progettuale, raccolta requisiti e definizione della progettazione preliminare in accordo con le altre strutture aziendali competenti, e di altri nuovi Project Manager per rafforzare i team di lavoro apportando competenze di visione tecnologica, capacità di raccolta e formalizzazione dei requisiti e interfacciamento delle strutture interne ed esterne per la progettazione delle nuove soluzioni connesse ai nuovi progetti in ambito PNRR e PR, dovendo inoltre sostituire alcune figure uscite nel corso del 2023.
- La Direzione “**Enti Locali**” prevede l’inserimento di un Business Analyst che dovrà sviluppare i progetti di riuso di soluzioni già realizzate da Liguria Digitale in ambito Enti locali (i.e. “fascicolo del cittadino”). Le figure di Project Manager invece, sono necessarie sia in ambito Cloud Comuni, sia a supporto dei progetti Pon Plus di principale appannaggio del Comune di Genova.
- La struttura “**ISO Integrated Management Systems**”, a fronte della mole di lavoro sempre più importante per numerosità di norme di certificazione da mantenere, estese a tutto il personale di Liguria Digitale, e allo scopo di affiancare una risorsa esperta alla Responsabile della struttura, ormai non lontana dal completamento del proprio percorso lavorativo, esprime l’esigenza dell’inserimento di una figura con esperienza in ambito sistemi di gestione per la “qualità” principalmente, ma preferibilmente in ambito sistemi di gestione in generale (norme ISO per cui Liguria Digitale risulta certificata).
- La Direzione “**Chief operating officer e Company Affairs**” esprime la necessità di una figura, di profilo anche junior, da inserire nell’organico della struttura Chief Operating Officer che, tra l’altro, è incaricata di seguire tutte le attività correlate alla realizzazione dei Progetti e Interventi della Strategia Digitale. Si ricerca una figura che possieda un curriculum di formazione in ambito Comunicazione e una sia pur breve esperienza nell’ambito ICT Digitale, per sviluppare attività di comunicazione specialistica dei progetti ed interventi della Strategia Digitale, in particolare rivolta alla divulgazione e alla informazione verso gli stakeholders e i cittadini.
- La medesima Direzione esprime inoltre la necessità di una figura di Business Analyst Junior & Program Supervisor ICT e PNRR, con un profilo junior e con il compito di analizzare e supervisionare l’andamento delle fasi realizzative dei Progetti e degli Interventi della Strategia Digitale, di monitorarne lo stato di avanzamento e di individuare e segnalare eventuali criticità tecnico-organizzative, proponendo tempestivamente azioni correttive e migliorative dei processi.
- La **Direzione HR**, prevede l’inserimento di un HR Business partner in sostituzione di figura professionale uscita nel corso del 2023 e quale potenziamento della capacità di intervento della funzione.

7.4 Tariffe giornaliere per profili professionali

Di seguito si riportano le tariffe giornaliere di Liguria Digitale calcolate per l'anno 2024 (a confronto con le tariffe dell'anno precedente) sulla base dei costi previsionali desunti dalla codesta relazione previsionale programmatica.

Tariffe giornaliere di Liguria Digitale non maggiorate del ricarico dei costi generali (RCG)

Tariffe Liguria Digitale Anno 2024	Tariffa LD 2024 (€) senza RCG	Tariffa LD 2023 (€) senza RCG	Variazione in %
ICT security specialist	326	298	9,4%
Network & system specialist	332	340	-2,4%
Project manager	408	423	-3,5%
Account manager	455	449	1,3%
Service desk specialist	289	280	3,2%
Service desk agent	226	219	3,2%
Service manager	413	403	2,5%
Technical specialist	317	310	2,3%
ICT architect advisor	408	417	-2,2%
Business analyst	331	331	0,0%
Software designer & coder	305	302	1,0%
Digital media specialist	312	299	4,3%
GIS specialist	292	283	3,2%
Buyer	308	321	-4,0%
Administration	294	284	3,5%
Tariffa media aziendale senza RCG	324	319	1,6%

Tariffe giornaliere di Liguria Digitale maggiorate del ricarico dei costi generali (RCG)

Tariffe Liguria Digitale Anno 2024	Tariffa LD 2024 (€) con RCG = 25,4%	Tariffa LD 2023 (€) con RCG = 25,6%	Variazione in %
ICT security specialist	409	374	9,2%
Network & system specialist	416	427	-2,5%
Project manager	512	531	-3,7%
Account manager	571	564	1,2%
Service desk specialist	362	352	3,0%
Service desk agent	283	275	3,0%
Service manager	518	506	2,3%
Technical specialist	398	389	2,1%
ICT architect advisor	512	524	-2,3%
Business analyst	415	416	-0,2%
Software designer & coder	382	379	0,8%
Digital media specialist	391	376	4,2%
GIS specialist	366	355	3,0%
Buyer	386	403	-4,2%
Administration	369	357	3,4%
Tariffa media aziendale con RCG	406	401	1,4%

L'incremento tariffario medio per il 2024 è in larga misura riconducibile agli aumenti dei minimi tabellari entrati in vigore dal 01/06/2023 e a quelli previsti e stimati al 01/06/2024, applicati in osservanza al CCNL.

Ciò nonostante le tariffe giornaliere per profilo professionale, per l'anno 2024, risultano ampiamente all'interno dei range tariffari di mercato rilevati nel 2021 attraverso lo studio di benchmarking predisposto dalla Società Ernst & Young.